CITTA' DI VENEZIA

Relazione sulla gestione 2015 - Volume 2

(Ai sensi degli artt. 151 e 231 D.Lgs. 267/2000)

Rendicontazione del Documento Unico di Programmazione 2015-2017 Parte SES e Parte SEO

Rendicontazione del Piano degli Indicatori e risultati attesi di bilancio 2015-2016-2017

Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 69 del 31/03/2016

INDICE

Nota metodologica 05

PARTE PRIMA - ANALISI GENERALE DELL'ENTE 13

Quadro generale riassuntivo della gestione di competenza esercizio 2015 15
Analisi generale delle spese per missioni, programmi e macroaggregati 17
Analisi generale delle entrate per tipologie e categorie 51
Analisi generale delle risorse umane 67

PARTE SECONDA - RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015 DELLA SEZIONE STRATEGICA (SES) DEL DUP 2015-2017 73

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione 75
Missione 2 - Giustizia 107
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza 117
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio 137
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali 153
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero 169
Missione 7 - Turismo 183
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa 195
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 217
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità 241
Missione 11 - Soccorso civile 216
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 271
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività 293
Missione 19 - Relazioni internazionali 307

PARTE TERZA - RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015 DELLA SEZIONE OPERATIVA (SEO) DEL DUP 2015-2017 321

Direzione Affari Istituzionali 323
Direzione Polizia Municipale 339
Direzione Finanza Bilancio e Tributi 353
Direzione Avvocatura Civica 365
Direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche 379
Direzione Affari Generali e Supporto Organi 393
Direzione Programmazione e Controllo 405

Direzione Risorse Umane 421
Direzione Sviluppo economico e partecipate 435
Direzione Patrimonio e Casa 453
Direzione Attività culturali e Turismo 469
Direzione Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza 483
Direzione Politiche Educative, della Famiglia e Sportive 505
Direzione Sportello Unico Edilizia 521
Direzione Ambiente e Politiche Giovanili 535
Direzione Commercio e attività produttive 555
Direzione Lavori Pubblici 573
Direzione Sviluppo del Territorio 595
Direzione Mobilità e Trasporti 615
Municipalità Lido Pellestrina 631
Municipalità Marghera 643
Municipalità Favaro Veneto 659
Municipalità Venezia Murano Burano 673
Municipalità Mestre Carpenedo 691
Municipalità Chirignago Zelarino 705
Direzione Generale - Istituzioni 725

PARTE QUARTA - RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015 DEL PIANO DEGLI INDICATORI E RISULTATI ATTESI DI BILANCIO 2015-2017 743

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione 746
Missione 2 - Giustizia 757
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza 758
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio 759
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali 763
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero 765
Missione 7 - Turismo 767
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa 769
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 771
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità 777
Missione 11 - Soccorso civile 782
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 783
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività 796
Missione 19 - Relazioni internazionali 800

I contenuti della *Relazione sulla Gestione* ***2015***

Nella **Relazione sulla gestione** l'organo esecutivo esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti e in relazione agli indirizzi ed obiettivi strategici ed alle finalità e motivazioni delle scelte previste nei Programmi Triennali della parte SEO del Documento Unico di Programmazione (DUP), oltre che in rapporto alle spese sostenute. Analizza inoltre gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni motivando le cause che li hanno determinati. L'analisi della gestione finanziaria ed economico-patrimoniale è invece svolta in un diverso documento allegato alla delibera di approvazione del Rendiconto della gestione 2015.

La *Relazione sulla Gestione 2015* viene predisposta con impostazione speculare alla struttura del DUP.

Per agevolare la consultazione del documento, si riassume di seguito schematicamente la **struttura del DUP** nelle sue parti essenziali: Sezione Strategica e Sezione Operativa.

SES strutturata con criterio finanziario, sullo schema di bilancio, con valorizzazione delle Missioni e dei Programmi di Bilancio che hanno effettiva quantificazione nella programmazione finanziaria; all'interno di ogni *Missione*, indicazione di uno o più **indirizzi strategici** per ogni *Programma*, così come dedotti dal Programma di mandato e dalle Linee programmatiche di mandato 2010-2015; ogni indirizzo strategico formulato per *Programma* all'interno della *Missione* è abbinato ai centri di costo finanziari agganciati al programma medesimo; in corrispondenza di ogni indirizzo strategico vengono formulati uno o più **obiettivi strategici**, i cui contenuti definiscono la *vision* dell'organizzazione (scopo ultimo) ed individuano le finalità cardine da conseguire.

Per ciascuna Missione di Bilancio		
Indirizzi strategici	➔	elaborati sulla base dei contenuti del programma di mandato, con evidenza dei rispettivi centri di costo correlati
Obiettivi strategici	➔	elaborati sulla base dei contenuti del programma di mandato, con un maggior livello di dettaglio rispetto agli indirizzi strategici a cui sono correlati per il tramite dei centri di costo

NOTA METODOLOGICA

SEO strutturata con criterio organizzativo, basata sull'articolazione organica per **unità organizzative** di responsabilità dell'Ente, con "**programmi triennali**", assegnati a ciascun centro di responsabilità e collegati alla SES attraverso i centri di costo (e quindi gli indirizzi e gli obiettivi strategici di riferimento), composti di "**obiettivi operativi annuali e triennali**", declinati in azioni collegate, finalità, motivazione delle scelte e risorse finanziarie-umane-strumentali assegnate, aventi contenuti mirati alla formalizzazione del processo di strategia mediante definizione degli obiettivi generali e delle risorse necessarie per raggiungerli.
Gli "obiettivi operativi annuali e triennali" trovano poi declinazione di dettaglio nella programmazione triennale della performance, con correlazione lineare data dal fatto che il Piano della Performance è pure strutturato con criterio organizzativo.

Per ciascuna Direzione dell'Ente		
Programma triennale/obiettivi operativi annuali e triennali/azioni	➔	sono associati ad ogni Direttore/Dirigente e composti di azioni corrispondenti alle finalità del mandato collegate agli obiettivi strategici di riferimento della Direzione/Settore in base alle attribuzioni di competenza
Finalità	➔	vengono indicati gli effetti e i risultati che le azioni collegate al programma produrranno in termini di avanzamento del programma di mandato così come elaborato nella Sezione Strategica
Motivazione delle scelte	➔	vengono indicate le ragioni che stanno alla base delle azioni individuate in relazione alle finalità di fondo del programma
Diagramma di *Gantt* triennale	➔	viene indicata la scansione temporale delle azioni
Coerenza con altri strumenti di pianificazione regionale e di settore	➔	vengono indicati gli eventuali collegamenti con altri strumenti di pianificazione settoriale interni ed esterni
Sezione risorse finanziarie-umane-strumentali	➔	vengono indicate le risorse assegnate e riferite all'intero Programma Triennale

NOTA METODOLOGICA

I contenuti dei programmi triennali della sezione SEO rappresentano una prima trasformazione della strategia dal *piano dispositivo* al *piano operativo* e trovano poi completa definizione nella programmazione gestionale, costituita dapprima dal Piano della Performance e poi dal Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

Il sistema di programmazione così come concepito dal D.Lgs. 118/2011 è improntato secondo un principio di continuità-circolarità che favorisce un nesso diretto fra i contenuti dei programmi triennali della SEO, che a loro volta discendono dagli obiettivi strategici definiti nella SES, e i contenuti del Piano della Performance, i cui obiettivi gestionali in sede di rendicontazione permettono di dare altresì atto dello stato di avanzamento della programmazione strategica attraverso la sintesi che ne viene fatta con la rendicontazione della SEO del DUP.

La rendicontazione di dettaglio dei risultati della gestione, osservati sia dal punto di vista della performance che delle risultanze della Contabilità Analitica, trova invece rappresentazione nel Referto del controllo di gestione, strutturato coerentemente e specularmente secondo l'impostazione del DUP e della Relazione sulla Gestione.

Dati i vari piani di programmazione nei quali si articola il sistema, con una gradazione di contenuti via via decrescente dal livello dell'*astrattezza*, rappresentato dalla strategia, al livello della *concretezza*, rappresentato dalla performance, le modalità di rendicontazione richiedono l'uso di tecniche di ricomposizione della complessità della strategia, tecniche che consentano la lettura coordinata delle rendicontazioni operative elaborate dalle varie unità organizzative coinvolte nel processo di attualizzazione della strategia medesima. Le tabelle di raccordo contenute nella *Parte Seconda - Sezione Rendicontazione esercizio 2015 degli indirizzi strategici* assolvono principalmente a questa funzione.

Il file PDF, che viene pubblicato nel sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente - Bilanci, prevede nella colonna di sinistra dello schermo due icone: cliccando la prima si visualizzano le miniature delle pagine dell'intero documento, cliccando la seconda se ne visualizza l'intero indice.
L'utilizzo di questi strumenti facilita la lettura e la consultazione della *Relazione*, mettendo in evidenza l'articolazione interna delle varie sezioni che la compongono e permettendo l'agevole rintracciabilità dei contenuti generali e di dettaglio diversamente distribuiti all'interno delle sezioni medesime.

NOTA METODOLOGICA

La Relazione sulla Gestione 2015 si compone di quattro **parti** suddivise nelle seguenti **sezioni**:

PARTE PRIMA - ANALISI GENERALE DELL'ENTE			
	QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA ESERCIZIO 2015	➔	E' riportata una tabella a colonne contrapposte, Parte Entrate – Parte Spese, che evidenzia gli importi totali per ogni Titolo del Rendiconto 2015-gestione competenza approvati in sede di previsione, definiti in fase di assestamento ed accertati/impegnati in sede di consuntivo
	ANALISI GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI	➔	Per ogni Titolo del Rendiconto 2015-gestione competenza Parte Spesa, con tabelle e grafici sono esposti gli importi approvati in sede di previsione, definiti in fase di assestamento ed impegnati in sede di consuntivo, con il dettaglio per Missioni-Programmi-Macroaggregati e il confronto con l'esercizio 2014 (*all'inizio della sezione è riportata una tabella con l'elenco delle missioni valorizzate nell'esercizio 2015*)
	ANALISI GENERALE DELLE ENTRATE PER TIPOLOGIE E CATEGORIE	➔	Per ogni Titolo del Rendiconto 2015-gestione competenza Parte Entrata, con tabelle e grafici sono esposti gli importi approvati in sede di previsione, definiti in fase di assestamento ed accertati in sede di consuntivo, con il dettaglio per tipologie e categorie e il confronto con l'esercizio 2014
	ANALISI GENERALE DELLE RISORSE UMANE	➔	Con tabelle e grafici sono esposti i valori numerici complessivi del personale di ruolo in servizio nel 2015, con i dettagli per Direzione e per qualifica professionale e il confronto con l'esercizio 2014

PARTE SECONDA - RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015 DELLA SEZIONE STRATEGICA (SES) DEL DUP 2015-2017

Per ogni Missione di Bilancio vengono esposti i seguenti dati:

	ANALISI DELLE SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE (TITOLO I-II-III) PER PROGRAMMI E MACROAGGREGATI	→	Per ogni Missione del Rendiconto 2015-gestione competenza, sono riportate le tabelle con gli importi delle spese correnti e in conto capitale approvati in sede di previsione, definiti in fase di assestamento ed impegnati in sede di consuntivo, con il dettaglio per programmi e macroaggregati
	ANALISI DELLE RISORSE UMANE PER PROGRAMMI DI BILANCIO	→	Per ogni Missione è riportata una tabella con i valori numerici del personale di ruolo in servizio nel 2015, con i dettagli per Programmi di Bilancio e per qualifica professionale e il confronto con l'esercizio 2014
	AVANZAMENTO DELLE OPERE PUBBLICHE (OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI RILEVANTI DA PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI 2014/2016) AL 31/12/2014	→	Per ogni Missione sono riportate le tabelle con i dati identificativi delle opere ed altri investimenti del Piano Triennale degli Investimenti 2015-2017 e l'indicazione dello stato di avanzamento al 31/12/2015. L'attribuzione degli interventi alle Missioni è avvenuta in base al centro di costo della relativa fonte di finanziamento
	DATI ED INDICATORI DI SINTESI	→	Per ogni Missione sono riportati, con rappresentazione grafica e serie quinquennale, alcuni indicatori di sintesi rilevanti rispetto alla Missione afferente
	RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015 DEGLI INDIRIZZI STRATEGICI	→	Per ogni Missione sono riportati gli indirizzi strategici approvati con il DUP 2015-2017 e una tabella di raccordo delle azioni DUP ad essi collegate e rendicontate all'interno della parte terza dai Direttori/Dirigenti competenti

PARTE TERZA - RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2014 DELLA SEZIONE OPERATIVA (SEO) DEL DUP 2015-2017

Per ogni Direzione dell'Ente vengono esposti i seguenti dati:

	RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015 DELLE AZIONI DUP	→	Per ogni Programma Triennale (centro di responsabilità) sono riportate le Azioni, le finalità e le motivazioni delle scelte approvate con il DUP 2015-2017 e le relative rendicontazioni dei Direttori/Dirigenti competenti
	ANALISI DELLE SPESE E DELLE ENTRATE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE PER CENTRI DI RESPONSABILITÀ E CENTRI DI COSTO	→	Per ogni Direzione dell'Ente sono riportate le tabelle con gli importi delle spese/entrate correnti e in conto capitale definiti in fase di assestamento, impegnati/accertati in sede di consuntivo e pagati/riscossi nell'esercizio 2015, con il dettaglio per centri di responsabilità e centri di costo
	ANALISI DELLE RISORSE UMANE PER CENTRI DI RESPONSABILITÀ E CENTRI DI COSTO	→	Per ogni Direzione dell'Ente è riportata una tabella con i valori numerici del personale di ruolo in servizio nel 2015, con i dettagli per centri di responsabilità e centri di costo e per qualifica professionale e il confronto con l'esercizio 2014

PARTE QUARTA - RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2014 DEL PIANO DEGLI INDICATORI E RISULTATI ATTESI DI BILANCIO 2015-2017

Per ogni **Missione** di Bilancio:

- sono riportati i dati a consuntivo degli indicatori, suddivisi per Programmi di Bilancio, approvati con il Bilancio di Previsione 2015-2017 con indicazione: del centro di costo di riferimento, della fonte del dato, della formula, del risultato atteso 2015, del dato a consuntivo al 31/12/2015 e della motivazione dell'eventuale scostamento tra risultato atteso e risultato raggiunto.
  In corrispondenza di ogni Programma di Bilancio è stato indicato, per ogni obiettivo previsto, il risultato raggiunto nel 2015 in termini percentuali sulla base dell'andamento degli indicatori collegati (confronto tra risultato raggiunto e risultato atteso).

In corrispondenza di ogni **Programma** di Bilancio:

- è indicato, per ogni obiettivo previsto, il risultato raggiunto nel 2015 in termini percentuali sulla base dell'andamento degli indicatori collegati (confronto tra risultato raggiunto e risultato atteso).

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2015

PARTE PRIMA
ANALISI GENERALE DELL'ENTE

ANALISI GENERALE DELL'ENTE

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA ESERCIZIO 2015

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2015

ENTRATE ESERCIZIO 2015				SPESE ESECIZIO 2015			
TITOLI	**APPROVATO**	**ASSESTATO**	**ACCERTATO**	**TITOLI**	**APPROVATO**	**ASSESTATO**	**IMPEGNATO**
TITOLO I: ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA	355.009.261,00	366.408.974,21	367.690.583,53	TITOLO I: SPESE CORRENTI	607.809.845,82	613.686.371,90	569.007.857,09
TITOLO II: TRASFERIMENTI CORRENTI	92.519.519,47	91.688.318,63	93.332.903,13	TITOLO II: SPESE IN CONTO CAPITALE	315.491.003,85	367.686.390,41	88.210.585,78
TITOLO III: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	144.326.855,86	138.487.986,50	150.680.733,27	TITOLO III: SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	13.669.022,34	52.218.022,34	35.665.848,35
TITOLO IV: ENTRATE IN CONTO CAPITALE	141.287.149,62	211.679.051,33	63.532.378,04	TITOLO IV: RIMBORSO PRESTITI	12.265.602,00	14.350.613,89	11.658.340,71
TITOLO V: ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	25.000,00	9.198.766,00	9.138.248,40	TITOLO V: CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	200.000.000,00	300.000.000,00	299.736.526,10
TITOLO VI: ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI	-	120.000,00	-	TITOLO VII: USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	493.950.000,00	493.950.000,00	236.735.029,54
TITOLO VII: ANTICIPAZIONI DA TESORIERE	200.000.000,00	300.000.000,00	299.736.526,10				
TITOLO IX: ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	493.950.000,00	493.950.000,00	236.735.029,54				

ANALISI GENERALE DELL'ENTE

ANALISI GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

ELENCO MISSIONI DI BILANCIO VALORIZZATE NELL'ESERCIZIO 2015

MISSIONI DI BILANCIO	
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
2	GIUSTIZIA
3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI
6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
7	TURISMO
8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
11	SOCCORSO CIVILE
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI
20	FONDI E ACCANTONAMENTI
50	DEBITO PUBBLICO
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE
99	SERVIZI PER CONTO TERZI

SPESE TITOLO I PER MISSIONI, PROGRAMMI, MACROAGGREGATI

			Esercizio	2015					2014
Missione	**Programma**		**Macroaggregato**	**Approvato A**	**Assestato B**	**Impegni C**	**% di realizzo C/B**	**% variazione Impegni (C-D) / D**	**Impegni D**
1 − SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1 − ORGANI ISTITUZIONALI	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	8.721.895,00	9.389.377,58	9.389.073,77	100,00%	-17,49%	11.379.492,69
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	666.257,00	666.257,00	651.660,47	97,81%	-21,00%	824.898,00
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	3.004.798,55	2.874.611,96	2.668.091,70	92,82%	-15,51%	3.157.756,17
		4	TRASFERIMENTI CORRENTI	589.199,00	621.772,52	313.484,69	50,42%	825,48%	33.872,57
		7	INTERESSI PASSIVI	52.217,00	52.217,00	52.217,00	100,00%	-7,23%	56.286,07
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	109.976,00	328.670,01	102.606,00	31,22%	-0,65%	103.277,00
			TOTALE	***13.144.342,55***	***13.932.906,07***	***13.177.133,63***	***94,58%***	***-15,29%***	***15.555.582,50***
	2 − SEGRETERIA GENERALE	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	2.580.977,00	2.459.887,53	2.459.851,03	100,00%	-7,32%	2.654.031,75
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	173.550,00	164.550,00	161.061,38	97,88%	-5,56%	170.544,00
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	745.428,00	745.428,00	635.502,14	85,25%	-5,72%	674.053,37
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	5.917,00	66.006,47	5.768,00	8,74%	-0,52%	5.798,00
			TOTALE	***3.505.872,00***	***3.435.872,00***	***3.262.182,55***	***94,94%***	***-6,91%***	***3.504.427,12***
	3 − GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	5.721.302,00	5.386.180,39	5.386.174,85	100,00%	-5,45%	5.696.673,13
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	1.670.170,00	1.643.170,00	1.624.078,88	98,84%	-21,69%	2.073.838,23
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	4.289.855,25	4.234.800,88	3.738.908,86	88,29%	-7,46%	4.040.436,09
		4	TRASFERIMENTI CORRENTI	218.661,27	218.661,27	211.457,24	96,71%	-26,73%	288.591,10
		7	INTERESSI PASSIVI	9.977.824,50	10.427.824,50	10.410.620,40	99,84%	0,45%	10.364.207,97
		9	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	120,00	120,00	-	0,00%	-100,00%	120,00
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	1.301.700,50	1.414.876,48	499.533,28	35,31%	416,17%	96.776,16
			TOTALE	***23.179.633,52***	***23.325.633,52***	***21.870.773,51***	***93,76%***	***-3,06%***	***22.560.642,68***
	4 − GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	1.601.290,00	1.551.985,61	1.551.985,61	100,00%	-8,01%	1.687.081,00
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	7.849.022,00	7.990.022,00	7.772.672,47	97,28%	-1,71%	7.908.071,71
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	70.259.714,60	72.899.714,60	72.121.460,90	98,93%	-0,25%	72.304.732,00
		4	TRASFERIMENTI CORRENTI	64.882,41	72.985,26	72.984,91	100,00%		27.209,88
		9	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	750.000,00	750.000,00	748.961,49	99,86%	27,83%	585.887,64
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	1.008.643,00	2.017.947,39	2.008.512,00	99,53%	0,00%	2.008.502,00
			TOTALE	***81.533.552,01***	***85.282.654,86***	***84.276.577,38***	***98,82%***	***-0,29%***	***84.521.484,23***

TITOLO I: SPESE CORRENTI

SPESE TITOLO I PER MISSIONI, PROGRAMMI, MACROAGGREGATI

			Esercizio	2015					2014
Missione	**Programma**		**Macroaggregato**	**Approvato A**	**Assestato B**	**Impegni C**	**% di realizzo C/B**	**% variazione Impegni (C-D) / D**	**Impegni D**
1 − SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	5 − GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	2.186.918,00	2.170.687,10	2.170.687,10	100,00%	-1,63%	2.206.569,59
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	414.367,67	1.340.367,67	1.023.836,02	76,38%	71,12%	598.326,41
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	3.186.821,28	2.586.392,70	2.073.651,92	80,18%	24,76%	1.662.075,70
		4	TRASFERIMENTI CORRENTI	33.300,00	33.300,00	20.300,78	60,96%	1,36%	20.029,36
		7	INTERESSI PASSIVI	1.250,00	1.250,00	1.250,00	100,00%	-45,90%	2.310,71
		9	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	-	13.000,00	13.000,00	100,00%		-
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	479.400,84	919.192,72	762.579,84	82,96%	63,69%	465.857,64
			TOTALE	***6.302.057,79***	***7.064.190,19***	***6.065.305,66***	***85,86%***	***22,40%***	***4.955.169,41***
	6 − UFFICIO TECNICO	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	4.045.993,00	4.023.731,40	4.023.731,40	100,00%	-6,79%	4.316.996,27
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	275.235,00	272.235,00	266.755,21	97,99%	-6,53%	285.393,00
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	2.115.259,91	2.082.287,84	1.902.437,66	91,36%	-23,61%	2.490.562,49
		7	INTERESSI PASSIVI	1.143.634,00	1.143.634,00	1.143.634,00	100,00%	-7,15%	1.231.639,00
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	1.426.838,00	1.552.570,67	1.290.111,97	83,10%	-15,58%	1.528.290,86
			TOTALE	***9.006.959,91***	***9.074.458,91***	***8.626.670,24***	***95,07%***	***-12,45%***	***9.852.881,62***
	7 − ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI − ANAGRAFE E STATO CIVILE	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	4.777.720,37	4.952.302,91	4.947.437,58	99,90%	2,53%	4.825.352,80
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	324.076,00	291.076,00	284.029,42	97,58%	-2,52%	291.383,48
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	1.975.500,75	1.723.703,75	1.644.487,83	95,40%	68,50%	975.964,26
		7	INTERESSI PASSIVI	2.627,00	2.627,00	2.214,64	84,30%	-43,39%	3.911,98
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	5.227,00	23.041,46	5.227,00	22,69%	0,00%	5.227,00
			TOTALE	***7.085.151,12***	***6.992.751,12***	***6.883.396,47***	***98,44%***	***12,81%***	***6.101.839,52***
	8 − STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	1.148.404,29	1.108.618,17	1.108.215,79	99,96%	-3,77%	1.151.679,58
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	77.999,72	74.999,72	73.121,34	97,50%	-1,99%	74.604,40
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10.745.787,91	10.489.556,72	10.231.591,64	97,54%	19,89%	8.534.090,91
		7	INTERESSI PASSIVI	755.700,00	755.700,00	755.700,00	100,00%	-6,64%	809.482,00
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	951,00	292.050,50	388,00	0,13%	-0,26%	389,00
			TOTALE	***12.728.842,92***	***12.720.925,11***	***12.169.016,77***	***95,66%***	***15,13%***	***10.570.245,89***

SPESE TITOLO I PER MISSIONI, PROGRAMMI, MACROAGGREGATI

			Esercizio	2015					2014
Missione	**Programma**		**Macroaggregato**	**Approvato A**	**Assestato B**	**Impegni C**	**% di realizzo C/B**	**% variazione Impegni (C-D) / D**	**Impegni D**
1 − SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10 − RISORSE UMANE	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	5.463.396,00	4.700.511,84	4.639.619,93	98,70%	-11,02%	5.214.359,49
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	227.104,00	320.468,00	218.152,62	68,07%	-17,51%	264.446,41
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	403.225,80	403.225,80	345.237,72	85,62%	-23,88%	453.573,28
		9	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	50.000,00	5.000,00	5.000,00	100,00%	-90,00%	50.000,00
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	2.232,00	1.983.752,16	2.110,00	0,11%	-2,31%	2.160,00
			TOTALE	***6.145.957,80***	***7.412.957,80***	***5.210.120,27***	***70,28%***	***-12,94%***	***5.984.539,18***
	11 − ALTRI SERVIZI GENERALI	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	6.612.894,00	6.392.503,60	6.392.498,22	100,00%	-4,85%	6.718.239,73
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	520.483,32	608.955,32	573.645,84	94,20%	13,25%	506.538,00
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	1.332.432,48	1.341.275,57	1.270.035,15	94,69%	7,87%	1.177.345,50
		4	TRASFERIMENTI CORRENTI	1.370.600,00	1.370.600,00	1.370.600,00	100,00%	-9,90%	1.521.215,37
		7	INTERESSI PASSIVI	11.809,00	11.809,00	11.809,00	100,00%	-41,42%	20.157,52
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	5.790.425,00	7.305.386,30	6.969.532,09	95,40%	2595,14%	258.596,63
			TOTALE	***15.638.643,80***	***17.030.529,79***	***16.588.120,30***	***97,40%***	***62,60%***	***10.202.092,75***
	TOTALE MISSIONE 1			***178.271.013,42***	***186.272.879,37***	***178.129.296,78***	***95,63%***	***2,49%***	***173.808.904,90***
2 − GIUSTIZIA	1 − UFFICI GIUDIZIARI	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	474.080,00	349.080,00	349.080,00	100,00%	-44,56%	629.677,01
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	301.961,00	292.961,00	292.384,92	99,80%	-33,33%	438.535,00
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	2.339.014,00	2.339.014,00	2.208.991,34	94,44%	-33,36%	3.314.669,70
		7	INTERESSI PASSIVI	529.085,00	529.085,00	529.084,65	100,00%	-3,51%	548.337,25
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	4.320,00	4.320,00	4.320,00	100,00%	0,00%	4.320,00
			TOTALE	***3.648.460,00***	***3.514.460,00***	***3.383.860,91***	***96,28%***	***-31,44%***	***4.935.538,96***
	TOTALE MISSIONE 2			***3.648.460,00***	***3.514.460,00***	***3.383.860,91***	***96,28%***	***-31,44%***	***4.935.538,96***

SPESE TITOLO I PER MISSIONI, PROGRAMMI, MACROAGGREGATI

			Esercizio	2015					2014
Missione	**Programma**		**Macroaggregato**	**Approvato A**	**Assestato B**	**Impegni C**	**% di realizzo C/B**	**% variazione Impegni (C-D) / D**	**Impegni D**
3 − ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	1 − POLIZIA LOCALE	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	16.480.330,38	16.728.842,20	16.589.720,16	99,17%	-12,23%	18.900.886,88
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	1.124.015,68	1.232.270,84	1.113.368,82	90,35%	-12,56%	1.273.342,36
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	4.378.762,41	4.554.295,18	4.005.418,74	87,95%	3,22%	3.880.507,97
		4	TRASFERIMENTI CORRENTI	1.064.000,00	1.064.000,00	1.018.885,92	95,76%	91,20%	532.886,00
		7	INTERESSI PASSIVI	905,00	905,00	867,45	95,85%	-47,62%	1.656,08
		9	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	60.000,00	90.000,00	56.600,92	62,89%	-5,65%	59.992,37
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	114.636,00	611.347,54	94.032,00	15,38%	-14,22%	109.618,00
			TOTALE	***23.222.649,47***	***24.281.660,76***	***22.878.894,01***	***94,22%***	***-7,59%***	***24.758.889,66***
	TOTALE MISSIONE 3			***23.222.649,47***	***24.281.660,76***	***22.878.894,01***	***94,22%***	***-7,59%***	***24.758.889,66***
4 − ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1 − ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	5.972.082,00	5.637.598,97	5.637.598,97	100,00%	-7,81%	6.115.237,36
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	409.635,00	383.635,00	377.363,65	98,37%	-8,41%	412.015,00
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	6.093.236,13	6.089.536,13	6.088.843,73	99,99%	-1,22%	6.164.157,58
		4	TRASFERIMENTI CORRENTI	948.118,26	931.130,21	931.130,21	100,00%	-0,90%	939.543,12
		7	INTERESSI PASSIVI	13.769,00	13.769,00	13.769,00	100,00%	-12,43%	15.724,11
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	14.048,00	102.531,03	14.048,00	13,70%	0,00%	14.048,00
			TOTALE	***13.450.888,39***	***13.158.200,34***	***13.062.753,56***	***99,27%***	***-4,38%***	***13.660.725,17***
	2 − ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	4.436.683,89	4.436.683,89	4.433.591,79	99,93%	6,81%	4.150.932,48
		7	INTERESSI PASSIVI	259.892,00	259.892,00	259.892,00	100,00%	-4,75%	272.864,00
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	103.902,00	103.902,00	103.902,00	100,00%	0,00%	103.902,00
			TOTALE	***4.800.477,89***	***4.800.477,89***	***4.797.385,79***	***99,94%***	***5,96%***	***4.527.698,48***

SPESE TITOLO I PER MISSIONI, PROGRAMMI, MACROAGGREGATI

			Esercizio	2015					2014
Missione	**Programma**		**Macroaggregato**	**Approvato A**	**Assestato B**	**Impegni C**	**% di realizzo C/B**	**% variazione Impegni (C-D) / D**	**Impegni D**
4 − ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	6 − SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	2.620.223,00	2.588.139,19	2.588.139,19	100,00%	-8,01%	2.813.563,91
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	168.175,00	165.175,00	161.776,09	97,94%	-5,91%	171.933,00
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	4.454.748,90	4.443.305,70	4.420.821,87	99,49%	-9,45%	4.882.205,37
		4	TRASFERIMENTI CORRENTI	5.650,00	5.650,00	4.711,52	83,39%	3,55%	4.550,00
		7	INTERESSI PASSIVI	248.561,00	248.561,00	248.561,00	100,00%	-4,74%	260.925,45
		9	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	-	700,00	-			-
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	21.317,00	53.444,01	19.263,00	36,04%	-1,03%	19.464,00
			TOTALE	***7.518.674,90***	***7.504.974,90***	***7.443.272,67***	***99,18%***	***-8,70%***	***8.152.641,73***
	7 − DIRITTO ALLO STUDIO	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	486.138,00	455.525,47	455.525,47	100,00%	-13,30%	525.380,52
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	33.368,00	32.368,00	31.662,85	97,82%	-13,43%	36.573,00
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	356.781,27	356.781,27	354.520,97	99,37%	-3,31%	366.671,35
		4	TRASFERIMENTI CORRENTI	166.865,43	166.865,43	160.510,26	96,19%	-9,25%	176.861,65
		7	INTERESSI PASSIVI	28.685,00	28.685,00	28.685,00	100,00%	-6,26%	30.600,33
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	-	612,53	-	0,00%		-
			TOTALE	***1.071.837,70***	***1.040.837,70***	***1.030.904,55***	***99,05%***	***-9,26%***	***1.136.086,85***
			TOTALE MISSIONE 4	***26.841.878,88***	***26.504.490,83***	***26.334.316,57***	***99,36%***	***-4,16%***	***27.477.152,23***

SPESE TITOLO I PER MISSIONI, PROGRAMMI, MACROAGGREGATI

			Esercizio	2015					2014
Missione	**Programma**		**Macroaggregato**	**Approvato A**	**Assestato B**	**Impegni C**	**% di realizzo C/B**	**% variazione Impegni (C-D) / D**	**Impegni D**
5 − TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	2 − ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	6.000.630,00	6.097.033,11	6.097.033,11	100,00%	-2,13%	6.229.739,57
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	465.097,00	455.097,00	446.822,38	98,18%	0,31%	445.434,05
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	6.614.268,28	6.607.136,35	6.355.205,77	96,19%	7,74%	5.898.915,22
		4	TRASFERIMENTI CORRENTI	920.700,00	930.316,80	925.316,80	99,46%	-70,08%	3.093.008,97
		7	INTERESSI PASSIVI	661.725,00	661.725,00	661.724,26	100,00%	-0,26%	663.428,09
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	67.306,00	110.637,82	67.306,00	60,83%	0,00%	67.306,00
			TOTALE	***14.729.726,28***	***14.861.946,08***	***14.553.408,32***	***97,92%***	***-11,25%***	***16.397.831,90***
	TOTALE MISSIONE 5			***14.729.726,28***	***14.861.946,08***	***14.553.408,32***	***97,92%***	***-11,25%***	***16.397.831,90***
6 − POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	1 − SPORT E TEMPO LIBERO	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	719.206,00	739.656,70	739.520,85	99,98%	0,37%	736.788,99
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	49.284,00	49.284,00	48.093,59	97,58%	-2,63%	49.394,00
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	2.748.809,45	2.731.706,45	2.731.666,13	100,00%	12,18%	2.435.088,32
		4	TRASFERIMENTI CORRENTI	41.000,00	41.000,00	36.000,00	87,80%	-88,99%	327.000,00
		7	INTERESSI PASSIVI	254.501,00	254.501,00	254.500,24	100,00%	-7,22%	274.308,20
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	8.640,00	34.317,30	8.640,00	25,18%	0,00%	8.640,00
			TOTALE	***3.821.440,45***	***3.850.465,45***	***3.818.420,81***	***99,17%***	***-0,33%***	***3.831.219,51***
	2 − GIOVANI	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	223.165,00	232.171,10	232.171,10	100,00%	-9,70%	257.098,05
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	15.379,00	16.379,00	16.066,27	98,09%	-12,04%	18.266,00
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	40.474,30	40.474,30	37.190,25	91,89%	-79,82%	184.275,55
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	605,00	2.598,90	605,00	23,28%	0,00%	605,00
			TOTALE	***279.623,30***	***291.623,30***	***286.032,62***	***98,08%***	***-37,85%***	***460.244,60***
	TOTALE MISSIONE 6			***4.101.063,75***	***4.142.088,75***	***4.104.453,43***	***99,09%***	***-4,36%***	***4.291.464,11***

SPESE TITOLO I PER MISSIONI, PROGRAMMI, MACROAGGREGATI

			Esercizio	2015					2014
Missione	**Programma**		**Macroaggregato**	**Approvato A**	**Assestato B**	**Impegni C**	**% di realizzo C/B**	**% variazione Impegni (C-D) / D**	**Impegni D**
7 − TURISMO	1 − SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	774.248,00	745.818,67	745.818,67	100,00%	-6,45%	797.234,01
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	50.262,00	48.262,00	46.048,36	95,41%	-7,08%	49.556,00
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	219.348,97	337.348,97	320.806,90	95,10%	-12,51%	366.676,73
		4	TRASFERIMENTI CORRENTI	145.390,00	225.390,00	219.521,41	97,40%	10,56%	198.549,31
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	145.255,00	190.684,33	102.536,00	53,77%	3834,61%	2.606,00
			TOTALE	***1.334.503,97***	***1.547.503,97***	***1.434.731,34***	***92,71%***	***1,42%***	***1.414.622,05***
	TOTALE MISSIONE 7			***1.334.503,97***	***1.547.503,97***	***1.434.731,34***	***92,71%***	***1,42%***	***1.414.622,05***
8 − ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	1 − URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	3.166.185,49	3.102.891,63	3.102.891,49	100,00%	-6,90%	3.332.929,13
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	221.612,00	213.612,00	209.401,85	98,03%	-4,01%	218.141,46
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	593.412,47	587.070,33	576.707,56	98,23%	-27,70%	797.657,60
		7	INTERESSI PASSIVI	29,00	29,00	18,65	64,31%	-70,71%	63,67
		9	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	20.000,00	20.000,00	11.376,96	56,88%	-23,42%	14.856,65
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	8.893,00	60.529,00	8.423,00	13,92%	-0,35%	8.453,00
			TOTALE	***4.010.131,96***	***3.984.131,96***	***3.908.819,51***	***98,11%***	***-10,60%***	***4.372.101,51***
	2 − EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO − POPOLARE	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	6.275.606,00	6.334.432,40	6.334.342,40	100,00%	-6,55%	6.778.345,67
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	426.930,00	421.930,00	413.141,48	97,92%	-11,61%	467.401,00
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	3.393.050,00	3.396.050,00	3.391.247,50	99,86%	-0,52%	3.408.839,34
		4	TRASFERIMENTI CORRENTI	175.000,00	175.000,00	110.203,59	62,97%	19,02%	92.588,80
		7	INTERESSI PASSIVI	481.711,00	481.711,00	481.711,00	100,00%	-6,15%	513.287,00
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	84.586,00	179.759,60	84.586,00	47,06%	0,00%	84.586,00
			TOTALE	***10.836.883,00***	***10.988.883,00***	***10.815.231,97***	***98,42%***	***-4,67%***	***11.345.047,81***
	TOTALE MISSIONE 8			***14.847.014,96***	***14.973.014,96***	***14.724.051,48***	***98,34%***	***-6,32%***	***15.717.149,32***

SPESE TITOLO I PER MISSIONI, PROGRAMMI, MACROAGGREGATI

			Esercizio	2015					2014
Missione	**Programma**		**Macroaggregato**	**Approvato A**	**Assestato B**	**Impegni C**	**% di realizzo C/B**	**% variazione Impegni (C-D) / D**	**Impegni D**
9 − SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1 − DIFESA DEL SUOLO	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	1.578.125,00	1.547.991,74	1.547.120,95	99,94%	-6,17%	1.648.851,24
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	104.992,00	101.992,00	100.107,27	98,15%	-6,95%	107.586,52
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	15.785.068,08	6.997.743,28	6.768.527,81	96,72%	46,04%	4.634.806,28
		4	TRASFERIMENTI CORRENTI	48.000,00	48.000,00	48.000,00	100,00%	6,67%	45.000,00
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	158.134,05	8.964.592,11	49.265,00	0,55%	0,00%	49.266,00
			TOTALE	***17.674.319,13***	***17.660.319,13***	***8.513.021,03***	***48,20%***	***31,26%***	***6.485.510,04***
	2 − TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE (CAVE)	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	2.347.327,00	2.303.643,11	2.303.570,29	100,00%	-6,73%	2.469.660,71
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	158.654,00	159.654,00	155.496,30	97,40%	-5,41%	164.385,87
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	9.536.173,38	9.457.035,58	9.421.735,73	99,63%	6,19%	8.872.421,49
		4	TRASFERIMENTI CORRENTI	380.000,00	380.000,00	380.000,00	100,00%	-12,44%	434.000,00
		7	INTERESSI PASSIVI	107.194,00	107.194,00	107.194,00	100,00%	-12,24%	122.142,00
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	3.287.985,84	1.897.807,53	1.425.985,84	75,14%	1566,01%	85.593,00
			TOTALE	***15.817.334,22***	***14.305.334,22***	***13.793.982,16***	***96,43%***	***13,55%***	***12.148.203,07***
	3 − RIFIUTI	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	92.643.773,00	92.643.773,00	92.643.772,07	100,00%	1,35%	91.409.150,81
		4	TRASFERIMENTI CORRENTI	655.558,00	656.817,20	656.817,20	100,00%	31,36%	500.000,00
			TOTALE	***93.299.331,00***	***93.300.590,20***	***93.300.589,27***	***100,00%***	***1,51%***	***91.909.150,81***
	4 − SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	7	INTERESSI PASSIVI	30.541,00	30.541,00	30.511,39	99,90%	-24,46%	40.390,97
			TOTALE	***30.541,00***	***30.541,00***	***30.511,39***	***99,90%***	***-24,46%***	***40.390,97***
	5 − AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	100.700,00	68.753,10	68.753,10	100,00%	-34,90%	105.609,92
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	5.978,00	4.978,00	4.800,20	96,43%	-23,16%	6.246,67
		4	TRASFERIMENTI CORRENTI	60.000,00	60.000,00	60.000,00	100,00%	-14,29%	70.000,00
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	-	1.946,90	-	0,00%		-
			TOTALE	***166.678,00***	***135.678,00***	***133.553,30***	***98,43%***	***-26,56%***	***181.856,59***

SPESE TITOLO I PER MISSIONI, PROGRAMMI, MACROAGGREGATI

			Esercizio	2015					2014
Missione	**Programma**		**Macroaggregato**	**Approvato A**	**Assestato B**	**Impegni C**	**% di realizzo C/B**	**% variazione Impegni (C-D) / D**	**Impegni D**
9 − SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	8 − QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	513.453,00	507.665,23	507.665,23	100,00%	-4,24%	530.169,42
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	34.792,00	33.792,00	33.044,81	97,79%	-4,70%	34.675,00
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	189.580,00	189.580,00	185.590,81	97,90%	-33,97%	281.072,17
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	-	8.787,77	-	0,00%		-
			TOTALE	***737.825,00***	***739.825,00***	***726.300,85***	***98,17%***	***-14,14%***	***845.916,59***
	TOTALE MISSIONE 9			***127.726.028,35***	***126.172.287,55***	***116.497.958,00***	***92,33%***	***4,38%***	***111.611.028,07***
10 − TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	2 − TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	71.280.000,00	71.280.000,00	70.692.978,42	99,18%	0,13%	70.604.360,86
		7	INTERESSI PASSIVI	140.972,00	140.972,00	140.971,42	100,00%	-6,46%	150.714,26
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00		#DIV/0!	-
			TOTALE	***72.420.972,00***	***72.420.972,00***	***71.833.949,84***	***99,19%***	***1,52%***	***70.755.075,12***
	3 − TRASPORTO PER VIE D'ACQUA	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	85.369,00	88.544,95	88.544,95	100,00%	-4,85%	93.059,16
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	5.576,00	6.576,00	5.638,46	85,74%	-2,58%	5.788,01
		4	TRASFERIMENTI CORRENTI	60.000,00	60.000,00	60.000,00	100,00%	-14,29%	70.000,00
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	-	824,05	-	0,00%		-
			TOTALE	***150.945,00***	***155.945,00***	***154.183,41***	***98,87%***	***-8,68%***	***168.847,17***
	5 − VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	4.681.295,74	4.632.568,50	4.631.464,33	99,98%	-5,68%	4.910.318,60
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	339.240,27	335.240,27	306.853,31	91,53%	-12,92%	352.367,57
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	24.133.899,29	22.946.286,06	22.572.949,19	98,37%	45,21%	15.545.405,24
		4	TRASFERIMENTI CORRENTI	138.090,42	138.090,42	138.090,42	100,00%	104,44%	67.544,72
		7	INTERESSI PASSIVI	1.243.235,00	1.243.235,00	1.243.235,00	100,00%	-9,95%	1.380.654,00
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	39.453,00	2.081.473,76	39.453,00	1,90%	0,02%	39.446,00
			TOTALE	***30.575.213,72***	***31.376.894,01***	***28.932.045,25***	***92,21%***	***29,76%***	***22.295.736,13***
	TOTALE MISSIONE 10			***103.147.130,72***	***103.953.811,01***	***100.920.178,50***	***97,08%***	***8,26%***	***93.219.658,42***

SPESE TITOLO I PER MISSIONI, PROGRAMMI, MACROAGGREGATI

			Esercizio	2015					2014
Missione	**Programma**		**Macroaggregato**	**Approvato A**	**Assestato B**	**Impegni C**	**% di realizzo C/B**	**% variazione Impegni (C-D) / D**	**Impegni D**
11 − SOCCORSO CIVILE	1 − SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	566.157,00	558.271,36	558.271,36	100,00%	-4,09%	582.087,10
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	38.043,00	39.043,00	38.332,73	98,18%	-3,55%	39.742,00
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	1.065.839,76	1.065.839,76	1.065.065,21	99,93%	-0,84%	1.074.048,26
		4	TRASFERIMENTI CORRENTI	1.000,00	1.000,00	-	0,00%	-100,00%	46.597,71
		7	INTERESSI PASSIVI	14.198,00	14.198,00	14.190,54	99,95%	-7,13%	15.279,88
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	76.676,00	93.561,64	71.434,00	76,35%	-0,94%	72.114,00
			TOTALE	***1.761.913,76***	***1.771.913,76***	***1.747.293,84***	***98,61%***	***-4,51%***	***1.829.868,95***
	TOTALE MISSIONE 11			***1.761.913,76***	***1.771.913,76***	***1.747.293,84***	***98,61%***	***-4,51%***	***1.829.868,95***
12 − DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1 − INTERVENTI PER L'INFANZIA E PER I MINORI	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	12.496.192,00	12.156.372,71	12.156.287,34	100,00%	-4,41%	12.717.399,85
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	258.008,00	258.008,00	253.555,87	98,27%	-4,59%	265.742,00
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13.511.335,89	13.483.560,89	13.315.720,69	98,76%	1,08%	13.173.823,65
		4	TRASFERIMENTI CORRENTI	951.277,12	932.932,78	892.672,91	95,68%	-10,58%	998.259,42
		7	INTERESSI PASSIVI	111.731,00	111.731,00	108.434,61	97,05%	-12,24%	123.557,24
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	26.053,00	995.324,64	24.154,26	2,43%	-1,19%	24.446,11
			TOTALE	***27.354.597,01***	***27.937.930,02***	***26.750.825,68***	***95,75%***	***-2,02%***	***27.303.228,27***
	2 − INTERVENTI PER LA DISABILITÀ	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	542.256,00	553.429,95	552.748,80	99,88%	-3,68%	573.855,00
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	37.138,00	37.138,00	35.862,81	96,57%	-3,64%	37.217,00
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10.680.803,15	10.444.351,49	10.407.729,42	99,65%	0,41%	10.365.179,67
		4	TRASFERIMENTI CORRENTI	5.617.454,35	5.731.050,05	5.731.044,33	100,00%	-2,19%	5.859.301,37
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	-	1.826,05	-	0,00%	-100,00%	5.859.301,37
			TOTALE	***16.877.651,50***	***16.767.795,54***	***16.727.385,36***	***99,76%***	***-0,64%***	***16.835.553,04***
	3 − INTERVENTI PER GLI ANZIANI	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	1.014.849,00	1.038.241,21	1.038.080,80	99,98%	0,69%	1.030.934,00
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	69.515,00	71.515,00	69.153,72	96,70%	-1,96%	70.535,00
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	2.065.551,46	2.065.551,46	2.056.907,15	99,58%	-70,69%	7.017.063,62
		4	TRASFERIMENTI CORRENTI	11.184.878,82	10.839.878,82	10.839.863,82	100,00%	41,58%	7.656.233,48
		7	INTERESSI PASSIVI	26,00	26,00	-	0,00%	-100,00%	210,25
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	389,00	1.996,79	389,00	19,48%	0,00%	389,00
			TOTALE	***14.335.209,28***	***14.017.209,28***	***14.004.394,49***	***99,91%***	***-11,23%***	***15.775.365,35***

TITOLO I: SPESE CORRENTI

SPESE TITOLO I PER MISSIONI, PROGRAMMI, MACROAGGREGATI

			Esercizio	2015					2014
Missione	**Programma**		**Macroaggregato**	**Approvato A**	**Assestato B**	**Impegni C**	**% di realizzo C/B**	**% variazione Impegni (C-D) / D**	**Impegni D**
12 − DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	4 − INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	5.083.750,00	5.154.915,12	5.154.821,07	100,00%	-7,04%	5.545.382,49
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	344.048,00	356.048,00	348.653,35	97,92%	-7,00%	374.893,00
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	3.256.608,93	3.230.837,88	3.124.992,43	96,72%	2,45%	3.050.368,92
		4	TRASFERIMENTI CORRENTI	2.156.439,50	2.154.538,37	2.129.093,35	98,82%	-8,05%	2.315.421,85
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	21.924,00	35.758,88	20.028,00	56,01%	-1,50%	20.333,00
			TOTALE	***10.862.770,43***	***10.932.098,25***	***10.777.588,20***	***98,59%***	***-4,68%***	***11.306.399,26***
	6 − INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	4	TRASFERIMENTI CORRENTI	1.723.305,48	1.840.305,83	1.807.351,06	98,21%	59,38%	1.133.966,56
			TOTALE	***1.723.305,48***	***1.840.305,83***	***1.807.351,06***	***98,21%***	***59,38%***	***1.133.966,56***
	7 − PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	2.654.139,00	2.693.464,18	2.693.464,18	100,00%	-1,44%	2.732.711,73
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	176.530,00	176.530,00	172.009,30	97,44%	-1,88%	175.300,11
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	397.743,97	418.351,47	350.965,89	83,89%	-9,40%	387.361,93
		4	TRASFERIMENTI CORRENTI	1.303.546,28	1.429.171,83	1.317.299,72	92,17%	-3,26%	1.361.672,17
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	2.089,00	116.826,32	2.078,38	1,78%	-0,51%	2.089,00
			TOTALE	***4.534.048,25***	***4.834.343,80***	***4.535.817,47***	***93,82%***	***-2,65%***	***4.659.134,94***
	8 − COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	152.019,00	156.518,07	156.518,07	100,00%	-4,28%	163.515,74
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	10.320,00	11.320,00	10.848,79	95,84%	-8,46%	11.851,00
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	79.961,93	74.557,63	67.444,24	90,46%	-22,47%	86.995,89
		4	TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-		-100,00%	59.290,00
		9	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	-	5.404,30	5.404,30	100,00%	#DIV/0!	-
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	-	1.500,93	-	0,00%		-
			TOTALE	***242.300,93***	***249.300,93***	***240.215,40***	***96,36%***	***-25,32%***	***321.652,63***
	9 − SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	4.950.000,00	4.950.000,00	4.949.999,98	100,00%	10,00%	4.499.999,99
		7	INTERESSI PASSIVI	62.261,00	62.261,00	55.934,68	89,84%	-15,74%	66.381,76
			TOTALE	***5.012.261,00***	***5.012.261,00***	***5.005.934,66***	***99,87%***	***9,63%***	***4.566.381,75***
	TOTALE MISSIONE 12			***80.942.143,88***	***81.591.244,65***	***79.849.512,32***	***97,87%***	***-2,51%***	***81.901.681,80***

TITOLO I: SPESE CORRENTI

SPESE TITOLO I PER MISSIONI, PROGRAMMI, MACROAGGREGATI

			Esercizio	2015					2014
Missione	**Programma**		**Macroaggregato**	**Approvato A**	**Assestato B**	**Impegni C**	**% di realizzo C/B**	**% variazione Impegni (C-D) / D**	**Impegni D**
14 − SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1 − INDUSTRIA E PMI	4	TRASFERIMENTI CORRENTI	5.000,00	5.000,00	-	0,00%		-
			TOTALE	***5.000,00***	***5.000,00***	***-***	***0,00%***		***-***
	2 − COMMERCIO − RETI DISTRIBUTIVE − TUTELA DEI CONSUMATORI	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	2.618.731,11	2.604.781,92	2.604.781,92	100,00%	-6,86%	2.796.647,07
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	178.975,00	177.975,00	174.411,66	98,00%	-4,72%	183.055,05
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	266.580,00	266.580,00	248.236,74	93,12%	-6,76%	266.240,80
		4	TRASFERIMENTI CORRENTI	108.000,00	108.000,00	105.332,04	97,53%	288,20%	27.133,68
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	-	22.949,19	-	0,00%		-
			TOTALE	***3.172.286,11***	***3.180.286,11***	***3.132.762,36***	***98,51%***	***-4,29%***	***3.273.076,60***
	4 − RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	253.156,00	260.304,07	260.236,36	99,97%	-4,47%	272.409,73
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	17.506,00	18.506,00	17.563,96	94,91%	-9,38%	19.383,00
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	252.468,36	269.522,59	222.816,80	82,67%	-11,66%	252.237,19
		7	INTERESSI PASSIVI	112,00	112,00	112,00	100,00%		-
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	15.075,00	15.926,93	4.802,00	30,15%	-0,41%	4.822,00
			TOTALE	***538.317,36***	***564.371,59***	***505.531,12***	***89,57%***	***-7,89%***	***548.851,92***
	TOTALE MISSIONE 14			***3.715.603,47***	***3.749.657,70***	***3.638.293,48***	***97,03%***	***-4,80%***	***3.821.928,52***
19 − RELAZIONI INTERNAZIO-NALI	1 − RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	86.333,00	76.003,54	76.003,54	100,00%	-19,02%	93.859,11
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	27.143,00	26.143,00	23.727,10	90,76%	-30,50%	34.142,00
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	3.176.978,17	1.011.196,83	645.227,47	63,81%	-29,80%	919.082,65
		4	TRASFERIMENTI CORRENTI	80.000,00	80.000,00	66.650,00	83,31%	-75,32%	270.013,81
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	-	180.110,80	-	0,00%		-
			TOTALE	***3.370.454,17***	***1.373.454,17***	***811.608,11***	***59,09%***	***-38,38%***	***1.317.097,57***
	TOTALE MISSIONE 19			***3.370.454,17***	***1.373.454,17***	***811.608,11***	***59,09%***	***-38,38%***	***1.317.097,57***

SPESE TITOLO I PER MISSIONI, PROGRAMMI, MACROAGGREGATI

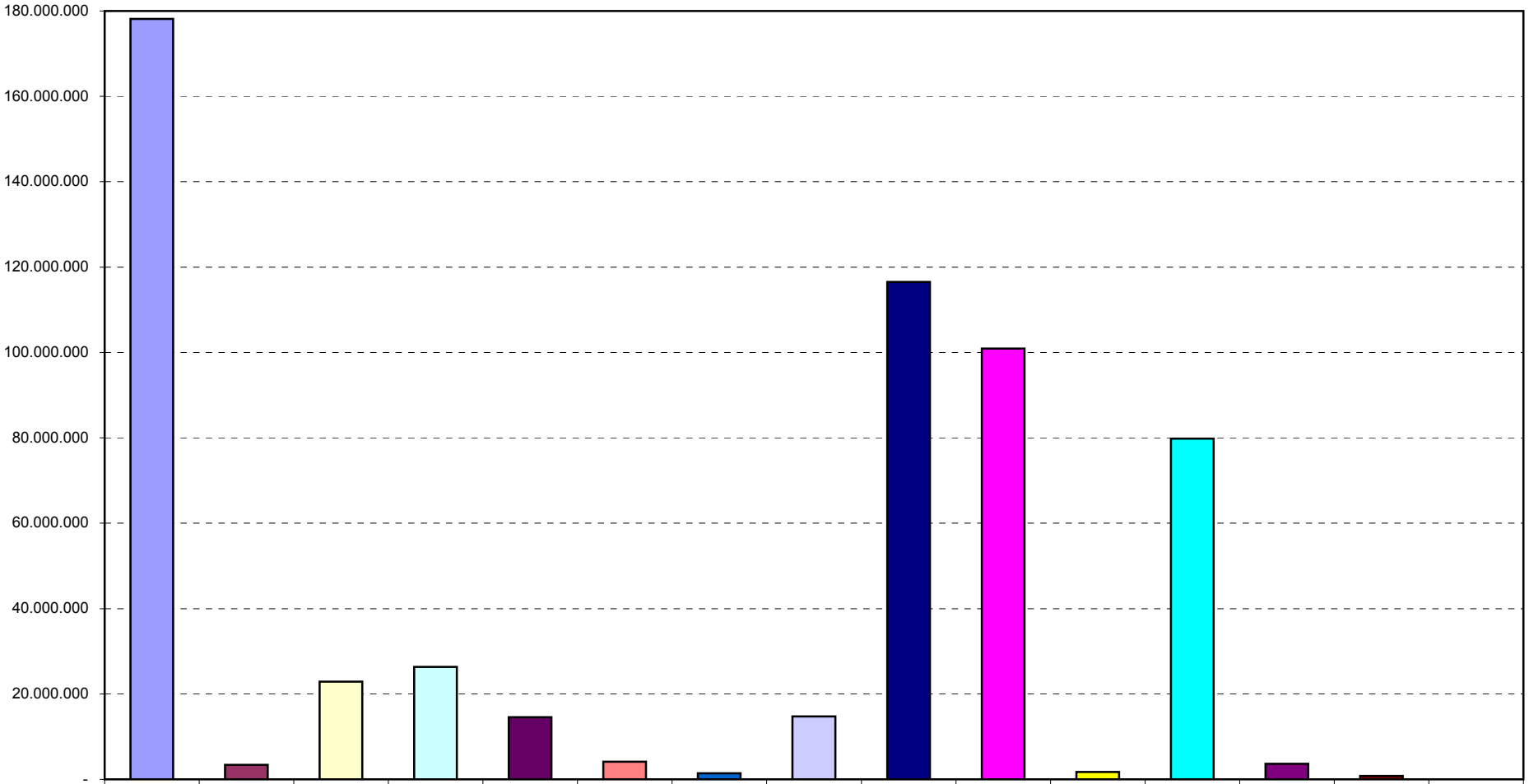
			Esercizio	2015					2014
Missione	**Programma**		**Macroaggregato**	**Approvato A**	**Assestato B**	**Impegni C**	**% di realizzo C/B**	**% variazione Impegni (C-D) / D**	**Impegni D**
20 − FONDI E ACCANTONA-MENTI	1 − FONDO DI RISERVA	10	ALTRE SPESE CORRENTI	1.896.700,74	582.190,34	-	0,00%		-
			TOTALE	***1.896.700,74***	***582.190,34***	***-***	***0,00%***		***-***
	2 − FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	10	ALTRE SPESE CORRENTI	18.253.560,00	18.393.768,00	-	0,00%		-
			TOTALE	***18.253.560,00***	***18.393.768,00***	***-***	***0,00%***		***-***
	TOTALE MISSIONE 20			***20.150.260,74***	***18.975.958,34***	***-***	***0,00%***		***-***
TOTALE TITOLO I - SPESE CORRENTI				**607.809.845,82**	**613.686.371,90**	**569.007.857,09**	**92,72%**	**1,16%**	**562.502.816,46**

RIEPILOGO SPESE TITOLO I PER MISSIONI DI BILANCIO

Esercizio	2015					2014
Missione	**Approvato A**	**Assestato B**	**Impegni C**	**% di realizzo C/B**	**% variazione Impegni (C-D) / D**	**Impegni D**
MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	178.271.013,42	186.272.879,37	178.129.296,78	95,63%	2,49%	173.808.904,90
MISSIONE 2 - GIUSTIZIA	3.648.460,00	3.514.460,00	3.383.860,91	96,28%	-31,44%	4.935.538,96
MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	23.222.649,47	24.281.660,76	22.878.894,01	94,22%	-7,59%	24.758.889,66
MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	26.841.878,88	26.504.490,83	26.334.316,57	99,36%	-4,16%	27.477.152,23
MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	14.729.726,28	14.861.946,08	14.553.408,32	97,92%	-11,25%	16.397.831,90
MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	4.101.063,75	4.142.088,75	4.104.453,43	99,09%	-4,36%	4.291.464,11
MISSIONE 7 - TURISMO	1.334.503,97	1.547.503,97	1.434.731,34	92,71%	1,42%	1.414.622,05
MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	14.847.014,96	14.973.014,96	14.724.051,48	98,34%	-6,32%	15.717.149,32
MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	127.726.028,35	126.172.287,55	116.497.958,00	92,33%	4,38%	111.611.028,07
MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	103.147.130,72	103.953.811,01	100.920.178,50	97,08%	8,26%	93.219.658,42
MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE	1.761.913,76	1.771.913,76	1.747.293,84	98,61%	-4,51%	1.829.868,95
MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	80.942.143,88	81.591.244,65	79.849.512,32	97,87%	-2,51%	81.901.681,80
MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	3.715.603,47	3.749.657,70	3.638.293,48	97,03%	-4,80%	3.821.928,52
MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI	3.370.454,17	1.373.454,17	811.608,11	59,09%	-38,38%	1.317.097,57
MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	20.150.260,74	18.975.958,34	-	0,00%		-
TOTALE TITOLO I - SPESE CORRENTI	**607.809.845,82**	**613.686.371,90**	**569.007.857,09**	**92,72%**	**1,16%**	**562.502.816,46**

TITOLO I: SPESE CORRENTI

IMPEGNI TITOLO I ESERCIZIO 2015 PER MISSIONI DI BILANCIO



	MISSIONE 1	MISSIONE 2	MISSIONE 3	MISSIONE 4	MISSIONE 5	MISSIONE 6	MISSIONE 7	MISSIONE 8	MISSIONE 9	MISSIONE 10	MISSIONE 11	MISSIONE 12	MISSIONE 14	MISSIONE 19	MISSIONE 20
Impegni	178.129.297	3.383.861	22.878.894	26.334.317	14.553.408	4.104.453	1.434.731	14.724.051	116.497.958	100.920.179	1.747.294	79.849.512	3.638.293	811.608	-

SPESE TITOLO II PER MISSIONI, PROGRAMMI, MACROAGGREGATI

			Esercizio	2015					2014
Missione	**Programma**		**Macroaggregato**	**Approvato A**	**Assestato B**	**Impegni C**	**% di realizzo C/B**	**% variazione Impegni (C-D) / D**	**Impegni D**
1 − SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1 − ORGANI ISTITUZIONALI	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	2.000,00	2.000,00	1.972,56	98,63%		-
			TOTALE	***2.000,00***	***2.000,00***	***1.972,56***	***98,63%***		***-***
	2 − SEGRETERIA GENERALE	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	20.740,00	20.740,00	20.008,00	96,47%		-
			TOTALE	***20.740,00***	***20.740,00***	***20.008,00***	***96,47%***		***-***
	3 − GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	1.959.819,53	724.150,15	723.991,33	99,98%	-14,04%	842.288,44
		3	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.500.000,00	457.634,00	138.753,99			-
		5	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	-	2.786.296,38	-	0,00%		-
			TOTALE	***3.459.819,53***	***3.968.080,53***	***862.745,32***	***21,74%***	***2,43%***	***842.288,44***
	5 − GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	32.931.041,18	119.049.838,33	23.922.941,96	20,09%	199,22%	7.995.154,53
		3	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.648.600,55	1.648.600,55	-			
		5	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	-	281.085,70	-	0,00%		-
			TOTALE	***34.579.641,73***	***120.979.524,58***	***23.922.941,96***	***19,77%***	***199,22%***	***7.995.154,53***
	6 − UFFICIO TECNICO	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	25.419.143,67	7.893.190,17	5.412.108,83	68,57%	-30,36%	7.771.265,42
		3	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	644.263,36	329.263,36	312.003,84	94,76%	5,76%	295.000,00
		5	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	20.123.763,04	37.566.517,57	-	0,00%		-
			TOTALE	***46.187.170,07***	***45.788.971,10***	***5.724.112,67***	***12,50%***	***-29,04%***	***8.066.265,42***
	8 − STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	3.830.168,39	3.553.501,55	1.724.573,27	48,53%	59,54%	1.080.995,96
		5	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	666.852,58	563.352,10	-	0,00%		-
			TOTALE	***4.497.020,97***	***4.116.853,65***	***1.724.573,27***	***41,89%***	***59,54%***	***1.080.995,96***
	11 − ALTRI SERVIZI GENERALI	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	300.000,00	-	-		-100,00%	18.343,02
			TOTALE	***300.000,00***	***-***	***-***		***-100,00%***	***18.343,02***
	TOTALE MISSIONE 1			***89.046.392,30***	***174.876.169,86***	***32.256.353,78***	***18,45%***	***79,17%***	***18.003.047,37***

TITOLO II: SPESE IN CONTO CAPITALE

SPESE TITOLO II PER MISSIONI, PROGRAMMI, MACROAGGREGATI

			Esercizio	2015					2014
Missione	**Programma**		**Macroaggregato**	**Approvato A**	**Assestato B**	**Impegni C**	**% di realizzo C/B**	**% variazione Impegni (C-D) / D**	**Impegni D**
2 − GIUSTIZIA	1 − UFFICI GIUDIZIARI	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	3.665.892,16	841.920,85	841.920,85	100,00%	-67,42%	2.584.275,07
		5	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	-	2.823.971,31	-	0,00%		-
			TOTALE	***3.665.892,16***	***3.665.892,16***	***841.920,85***	**22,97%**	***-67,42%***	***2.584.275,07***
	TOTALE MISSIONE 2			***3.665.892,16***	***3.665.892,16***	***841.920,85***	***22,97%***	***-67,42%***	***2.584.275,07***
3 − ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	1 − POLIZIA LOCALE	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	699.558,99	618.741,42	517.368,28	83,62%	86,73%	277.061,48
		5	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	-	618.049,57	-	0,00%		-
			TOTALE	***699.558,99***	***1.236.790,99***	***517.368,28***	**41,83%**	***86,73%***	***277.061,48***
	TOTALE MISSIONE 3			***699.558,99***	***1.236.790,99***	***517.368,28***	***41,83%***	***86,73%***	***277.061,48***
4 − ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1 − ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	1.103,15	1.103,15	-	0,00%	-100,00%	629,97
			TOTALE	***1.103,15***	***1.103,15***	**-**	**0,00%**	***-100,00%***	***629,97***
	2 − ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	317.711,07	243.193,07	171.438,81	70,49%	-87,18%	1.336.879,12
		5	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	-	9.257,00	-	0,00%		-
			TOTALE	***317.711,07***	***252.450,07***	***171.438,81***	**67,91%**	***-87,18%***	***1.336.879,12***
	6 − SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	870.743,09	868.925,37	837.241,89	96,35%		1.615.870,06
		5	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	-	8.817,72	-	0,00%		-
			TOTALE	***870.743,09***	***877.743,09***	***837.241,89***	**95,39%**		***1.615.870,06***
	TOTALE MISSIONE 4			***1.189.557,31***	***1.131.296,31***	***1.008.680,70***	***89,16%***	***-65,85%***	***2.953.379,15***

SPESE TITOLO II PER MISSIONI, PROGRAMMI, MACROAGGREGATI

Esercizio				2015					2014
Missione	**Programma**	**Macroaggregato**		**Approvato A**	**Assestato B**	**Impegni C**	**% di realizzo C/B**	**% variazione Impegni (C-D) / D**	**Impegni D**
5 − TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	2 − ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	1.567.008,99	467.796,86	467.434,82	99,92%	-5,13%	492.729,59
		3	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	400.000,00	400.000,00	400.000,00	100,00%	0,00%	400.000,00
		5	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	-	24.674,82	-	0,00%		-
			TOTALE	***1.967.008,99***	***892.471,68***	***867.434,82***	**97,19%**	***-2,83%***	***892.729,59***
	TOTALE MISSIONE 5			***1.967.008,99***	***892.471,68***	***867.434,82***	***97,19%***	***-2,83%***	***892.729,59***
6 − POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	1 − SPORT E TEMPO LIBERO	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	1.319.343,21	714.359,41	454.328,62	63,60%	-72,21%	1.634.859,66
		5	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	300.000,00	1.074.639,03	-	0,00%		-
			TOTALE	***1.619.343,21***	***1.788.998,44***	***454.328,62***	**25,40%**	***-72,21%***	***1.634.859,66***
	2 − GIOVANI	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	25.300,00	25.300,00	-	0,00%		40.044,05
			TOTALE	***25.300,00***	***25.300,00***	**-**	**0,00%**		***40.044,05***
	TOTALE MISSIONE 6			***1.644.643,21***	***1.814.298,44***	***454.328,62***	***25,04%***	***-72,87%***	***1.674.903,71***

SPESE TITOLO II PER MISSIONI, PROGRAMMI, MACROAGGREGATI

			Esercizio	2015					2014
Missione	**Programma**		**Macroaggregato**	**Approvato A**	**Assestato B**	**Impegni C**	**% di realizzo C/B**	**% variazione Impegni (C-D) / D**	**Impegni D**
8 − ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	1 − URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	11.428.094,27	9.574.461,77	689.460,68	7,20%	-68,43%	2.183.978,43
		3	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	605.412,00	-	-			-
		5	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	950.471,97	4.114.516,47	1.510.228,78	36,70%	132,34%	650.000,00
			TOTALE	***12.983.978,24***	***13.688.978,24***	***2.199.689,46***	**16,07%**	***-22,38%***	***2.833.978,43***
	2 − EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO−POPOLARE	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	8.232.664,01	5.744.060,82	3.118.620,71	54,29%	299,80%	780.036,38
		3	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	553.653,25	483.624,00	-			-
		5	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	3.945.490,93	2.178.632,44	-	0,00%		-
			TOTALE	***12.731.808,19***	***8.406.317,26***	***3.118.620,71***	**37,10%**	***299,80%***	***780.036,38***
	TOTALE MISSIONE 8			***25.715.786,43***	***22.095.295,50***	***5.318.310,17***	***24,07%***	***47,16%***	***3.614.014,81***
9 − SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1 − DIFESA DEL SUOLO	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	70.414.906,39	27.150.707,07	24.510.492,75	90,28%	37,07%	17.881.186,84
		5	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	2.976.136,03	47.419.123,43	-	0,00%		-
			TOTALE	***73.391.042,42***	***74.569.830,50***	***24.510.492,75***	**32,87%**	***37,07%***	***17.881.186,84***
	2 − TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE (CAVE)	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	11.572.174,97	5.516.604,68	1.090.087,03	19,76%	-58,38%	2.618.980,40
		3	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					-100,00%	19.506,03
		5	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	4.746.250,00	6.981.931,87	-	0,00%		-
			TOTALE	***16.318.424,97***	***12.498.536,55***	***1.090.087,03***	**8,72%**	***-58,69%***	***2.638.486,43***

SPESE TITOLO II PER MISSIONI, PROGRAMMI, MACROAGGREGATI

Esercizio				2015					2014
Missione	**Programma**	**Macroaggregato**		**Approvato A**	**Assestato B**	**Impegni C**	**% di realizzo C/B**	**% variazione Impegni (C-D) / D**	**Impegni D**
9 − SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	4 − SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	1.176.745,16	526.928,90	513.658,86	97,48%	134,59%	218.962,06
		5	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	-	649.816,26	-	0,00%		-
			TOTALE	***1.176.745,16***	***1.176.745,16***	***513.658,86***	**43,65%**	***134,59%***	***218.962,06***
	TOTALE MISSIONE 9			***90.886.212,55***	***88.245.112,21***	***26.114.238,64***	***29,59%***	***25,92%***	***20.738.635,33***
10 − TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	2 − TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	3	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	7.209.812,17	5.832.365,26	1.976.529,99	33,89%	-64,31%	5.538.533,24
		5	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	-	1.377.446,91	-	0,00%		-
			TOTALE	***7.209.812,17***	***7.209.812,17***	***1.976.529,99***	**27,41%**	***-64,31%***	***5.538.533,24***
	5 − VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	37.863.092,75	29.213.432,84	14.769.406,27	50,56%	58,70%	9.306.722,90
		3	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	388.683,49	177.404,89	177.404,89	100,00%		454.057,67
		5	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	37.742.443,56	21.231.265,34	-	0,00%		-
			TOTALE	***75.994.219,80***	***50.622.103,07***	***14.946.811,16***	**29,53%**	***53,13%***	***9.760.780,57***
	TOTALE MISSIONE 10			***83.204.031,97***	***57.831.915,24***	***16.923.341,15***	***29,26%***	***10,62%***	***15.299.313,81***
11 − SOCCORSO CIVILE	1 − SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	71.792,13	95.792,13	88.941,00	92,85%	1454,42%	5.721,80
			TOTALE	***71.792,13***	***95.792,13***	***88.941,00***	**92,85%**	***1454,42%***	***5.721,80***
	TOTALE MISSIONE 11			***71.792,13***	***95.792,13***	***88.941,00***	***92,85%***	***1454,42%***	***5.721,80***

SPESE TITOLO II PER MISSIONI, PROGRAMMI, MACROAGGREGATI

			Esercizio	2015					2014
Missione	**Programma**		**Macroaggregato**	**Approvato A**	**Assestato B**	**Impegni C**	**% di realizzo C/B**	**% variazione Impegni (C-D) / D**	**Impegni D**
12 − DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1 − INTERVENTI PER L'INFANZIA E PER I MINORI	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	6.986,35	6.986,35	-	0,00%		-
			TOTALE	***6.986,35***	***6.986,35***	**-**	**0,00%**		**-**
	2 − INTERVENTI PER LA DISABILITÀ	3	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	500.000,00	500.000,00	500.000,00	100,00%	0,00%	500.000,00
			TOTALE	***500.000,00***	***500.000,00***	***500.000,00***	**100,00%**	***0,00%***	***500.000,00***
	3 − INTERVENTI PER GLI ANZIANI	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	10.000,00	10.000,00	9.997,33	99,97%		-
			TOTALE	***10.000,00***	***10.000,00***	***9.997,33***	**99,97%**		**-**
	7 − PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	11.854,00	11.854,00	11.600,64	97,86%	-57,13%	27.059,46
			TOTALE	***11.854,00***	***11.854,00***	***11.600,64***	**97,86%**		***27.059,46***
	9 − SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	1.558.045,62	2.186.594,78	578.941,85	26,48%	15,02%	503.350,48
		5	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	1.476.666,67	848.117,51	-	0,00%		-
			TOTALE	***3.034.712,29***	***3.034.712,29***	***578.941,85***	**19,08%**	***15,02%***	***503.350,48***
	TOTALE MISSIONE 12			***3.563.552,64***	***3.563.552,64***	***1.100.539,82***	***30,88%***	***6,81%***	***1.030.409,94***

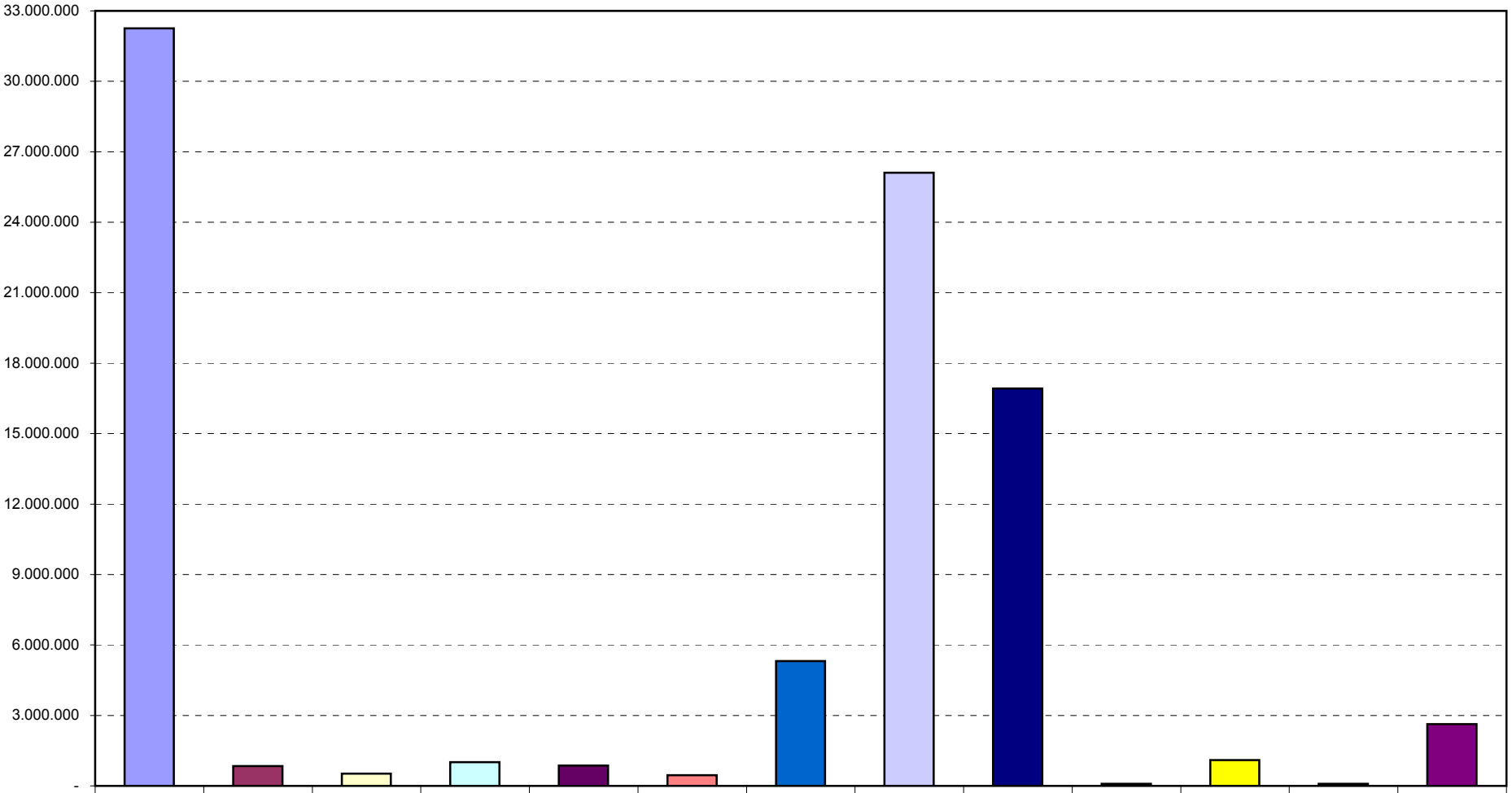
SPESE TITOLO II PER MISSIONI, PROGRAMMI, MACROAGGREGATI

			Esercizio	2015					2014
Missione	**Programma**		**Macroaggregato**	**Approvato A**	**Assestato B**	**Impegni C**	**% di realizzo C/B**	**% variazione Impegni (C-D) / D**	**Impegni D**
14 − SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1 − INDUSTRIA E PMI	3	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	3.000.000,00	3.000.000,00	-	0,00%		-
			TOTALE	***3.000.000,00***	***3.000.000,00***	**-**			**-**
	4 − RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	304.536,20	6.100,00	6.100,00	100,00%	-96,42%	170.315,68
		3	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	4.064.022,69	78.712,03	78.712,03	100,00%	21,71%	64.673,31
		5	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	-	4.283.746,86	-	0,00%		-
			TOTALE	***4.368.558,89***	***4.368.558,89***	***84.812,03***	**1,94%**	***-63,91%***	***234.988,99***
			TOTALE MISSIONE 14	***7.368.558,89***	***7.368.558,89***	***84.812,03***	***1,15%***	***-63,91%***	***234.988,99***
19 − RELAZIONI INTERNAZIONALI	1 − RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	4.577.016,28	4.328.002,66	2.634.315,92	60,87%	97,61%	1.333.091,59
		5	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	1.891.000,00	541.241,70	-	0,00%		-
			TOTALE	***6.468.016,28***	***4.869.244,36***	***2.634.315,92***	**54,10%**	***97,61%***	***1.333.091,59***
			TOTALE MISSIONE 19	***6.468.016,28***	***4.869.244,36***	***2.634.315,92***	***54,10%***	***97,61%***	***1.333.091,59***
TOTALE TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				**315.491.003,85**	**367.686.390,41**	**88.210.585,78**	**23,99%**	**28,51%**	**68.641.572,64**

RIEPILOGO SPESE TITOLO II PER MISSIONI DI BILANCIO

Esercizio	2015					2014
Missione	**Approvato A**	**Assestato B**	**Impegni C**	**% di realizzo C/B**	**% variazione Impegni (C-D) / D**	**Impegni D**
MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	89.046.392,30	174.876.169,86	32.256.353,78	18,45%	79,17%	18.003.047,37
MISSIONE 2 - GIUSTIZIA	3.665.892,16	3.665.892,16	841.920,85	22,97%	-67,42%	2.584.275,07
MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	699.558,99	1.236.790,99	517.368,28	41,83%	86,73%	277.061,48
MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1.189.557,31	1.131.296,31	1.008.680,70	89,16%	-65,85%	2.953.379,15
MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	1.967.008,99	892.471,68	867.434,82	97,19%	-2,83%	892.729,59
MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	1.644.643,21	1.814.298,44	454.328,62	25,04%	-72,87%	1.674.903,71
MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	25.715.786,43	22.095.295,50	5.318.310,17	24,07%	47,16%	3.614.014,81
MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	90.886.212,55	88.245.112,21	26.114.238,64	29,59%	25,92%	20.738.635,33
MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	83.204.031,97	57.831.915,24	16.923.341,15	29,26%	10,62%	15.299.313,81
MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE	71.792,13	95.792,13	88.941,00	92,85%	1454,42%	5.721,80
MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	3.563.552,64	3.563.552,64	1.100.539,82	30,88%	6,81%	1.030.409,94
MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	7.368.558,89	7.368.558,89	84.812,03	1,15%	-63,91%	234.988,99
MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI	6.468.016,28	4.869.244,36	2.634.315,92	54,10%	97,61%	1.333.091,59
TOTALE TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	**315.491.003,85**	**367.686.390,41**	**88.210.585,78**	**23,99%**	**28,51%**	**68.641.572,64**

IMPEGNI TITOLO II ESERCIZIO 2015 PER MISSIONI DI BILANCIO



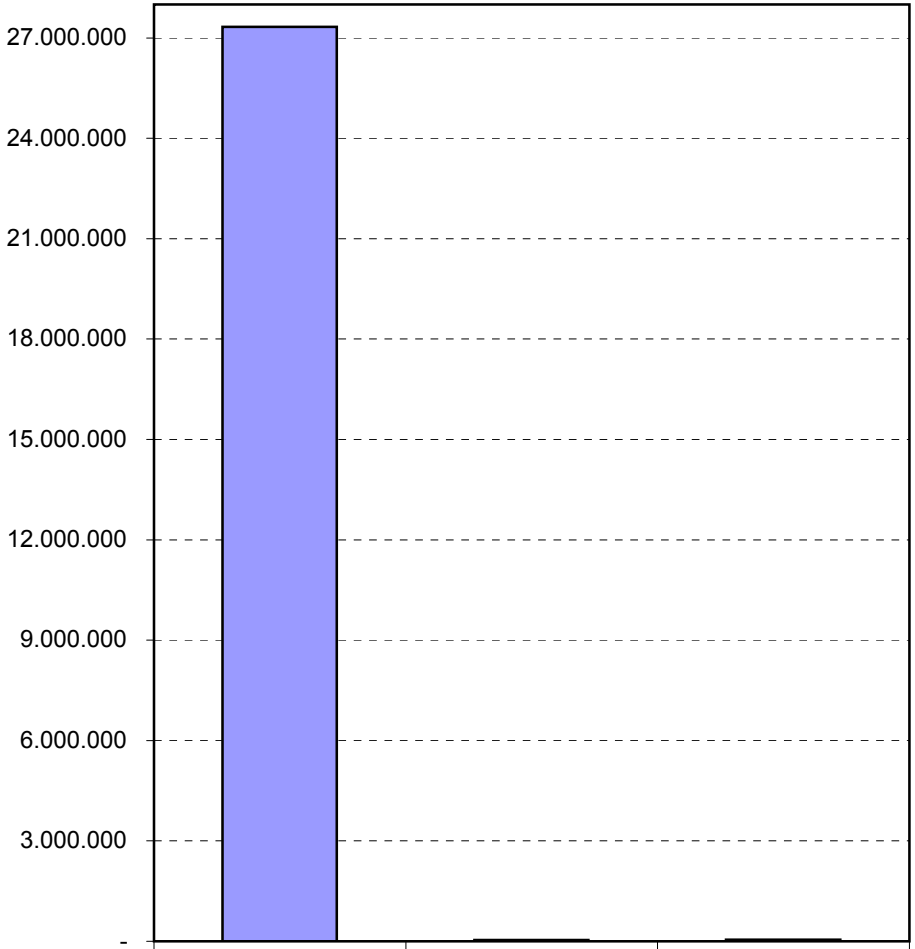
	MISSIONE 1	MISSIONE 2	MISSIONE 3	MISSIONE 4	MISSIONE 5	MISSIONE 6	MISSIONE 8	MISSIONE 9	MISSIONE 10	MISSIONE 11	MISSIONE 12	MISSIONE 14	MISSIONE 19
Impegni	32.256.354	841.921	517.368	1.008.681	867.435	454.329	5.318.310	26.114.239	16.923.341	88.941	1.100.540	84.812	2.634.316

SPESE TITOLO III PER MISSIONI, PROGRAMMI, MACROAGGREGATI

			Esercizio	2015					2014
Missione	**Programma**		**Macroaggregato**	**Approvato A**	**Assestato B**	**Impegni C**	**% di realizzo C/B**	**% variazione Impegni (C-D) / D**	**Impegni D**
1 − SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	3 − GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	4	ALTRE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	3.741.361,00	7.427.361,00	7.327.937,01	98,66%	414,57%	1.424.093,08
			TOTALE	***3.741.361,00***	***7.427.361,00***	***7.327.937,01***	***98,66%***		***1.424.093,08***
	5 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	1	ACQUISIZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	9.902.661,34	15.702.661,34	8.249.911,34	52,54%		-
			TOTALE	***9.902.661,34***	***15.702.661,34***	***8.249.911,34***	***52,54%***		***-***
	11 − ALTRI SERVIZI GENERALI	1	ACQUISIZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	29.000.000,00	20.000.000,00	68,97%		-
			TOTALE	***-***	***29.000.000,00***	***20.000.000,00***	***68,97%***		***-***
	TOTALE MISSIONE 1			***13.644.022,34***	***52.130.022,34***	***35.577.848,35***	***68,25%***		***1.424.093,08***
12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	7 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI − ANAGRAFE E STATO CIVILE	3	CONCESSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE	25.000,00	38.000,00	38.000,00	100,00%		-
			TOTALE	***25.000,00***	***38.000,00***	***38.000,00***	***100,00%***		***-***
	TOTALE MISSIONE 12			***25.000,00***	***38.000,00***	***38.000,00***	***100,00%***		***-***
19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI	1 - ORGANI ISTITUZIONALI	1	ACQUISIZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	50.000,00	50.000,00	100,00%		-
			TOTALE	***-***	***50.000,00***	***50.000,00***	***100,00%***		***-***
	TOTALE MISSIONE 19			***-***	***50.000,00***	***50.000,00***	***100,00%***		***-***
TOTALE TITOLO III: SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE				**13.669.022,34**	**52.218.022,34**	**35.665.848,35**	**68,30%**		**1.424.093,08**

TITOLO III: SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE

IMPEGNI TITOLO III ESERCIZIO 2015 PER MISSIONI DI BILANCIO

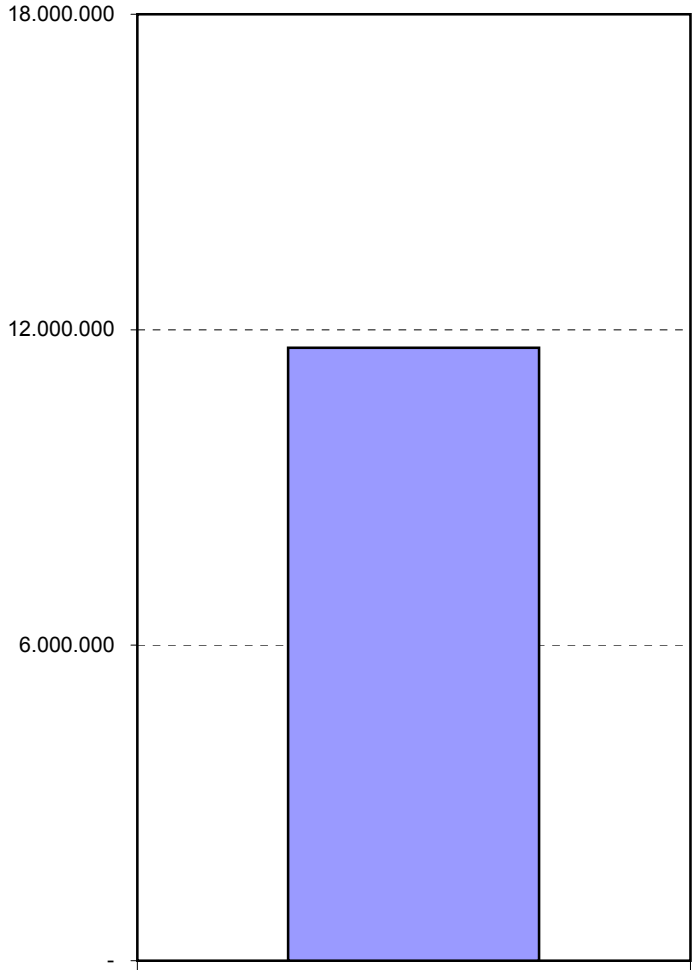


	MISSIONE 1	MISSIONE 12	MISSIONE 19
Impegni	27.327.937	38.000	50.000

SPESE TITOLO IV PER MISSIONI, PROGRAMMI, MACROAGGREGATI

Esercizio				2015					2014
Missione	**Programma**	**Macroaggregato**		**Approvato A**	**Assestato B**	**Impegni C**	**% di realizzo C/B**	**% variazione Impegni (C-D) / D**	**Impegni D**
50 − DEBITO PUBBLICO	2 − QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	1	RIMBORSO DI TITOLI OBBLIGAZIONARI	7.841.766,00	7.841.766,00	7.841.765,18	100,00%	-42,07%	13.535.513,60
		3	RIMBORSO MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	4.423.836,00	6.508.847,89	3.816.575,53	58,64%	-8,55%	4.173.618,73
			TOTALE	***12.265.602,00***	***14.350.613,89***	***11.658.340,71***	***81,24%***	***-34,17%***	***17.709.132,33***
	TOTALE MISSIONE 50			***12.265.602,00***	***14.350.613,89***	***11.658.340,71***	***81,24%***	***-34,17%***	***17.709.132,33***
TOTALE TITOLO IV: RIMBORSO PRESTITI				**12.265.602,00**	**14.350.613,89**	**11.658.340,71**	**81,24%**	**-34,17%**	**17.709.132,33**

IMPEGNI TITOLO IV ESERCIZIO 2015 PER MISSIONI DI BILANCIO

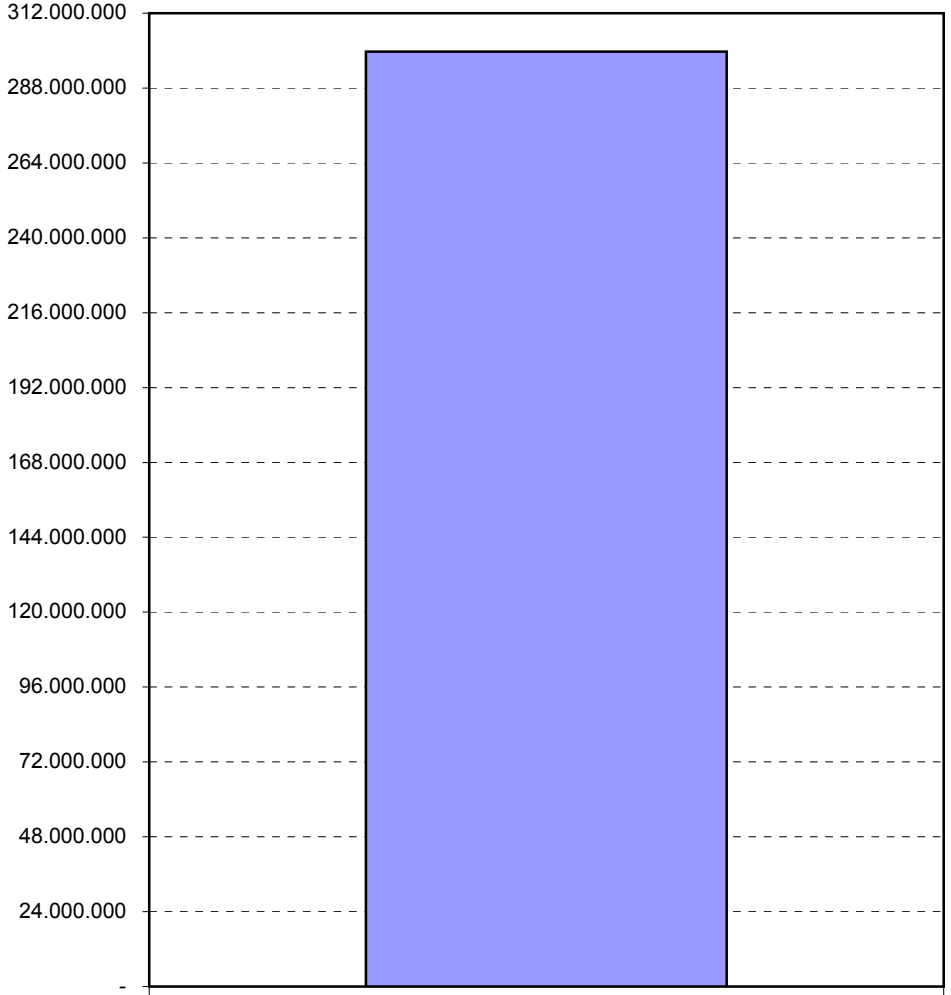


	MISSIONE 50
Impegni	11.658.341

SPESE TITOLO V PER MISSIONI, PROGRAMMI, MACROAGGREGATI

			Esercizio	2015					2014
Missione	**Programma**		**Macroaggregato**	**Approvato A**	**Assestato B**	**Impegni C**	**% di realizzo C/B**	**% variazione Impegni (C-D) / D**	**Impegni D**
60 − ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	1 − RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	1	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	200.000.000,00	300.000.000,00	299.736.526,10	99,91%	109,66%	142.964.424,06
			TOTALE	***200.000.000,00***	***300.000.000,00***	***299.736.526,10***	***99,91%***	***109,66%***	***142.964.424,06***
	TOTALE MISSIONE 60			***200.000.000,00***	***300.000.000,00***	***299.736.526,10***	***99,91%***	***109,66%***	***142.964.424,06***
TITOLO V: CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE				**200.000.000,00**	**300.000.000,00**	**299.736.526,10**	**99,91%**	**109,66%**	**142.964.424,06**

IMPEGNI TITOLO V ESERCIZIO 2015 - DISTRIBUZIONE MISSIONI DI BILANCIO

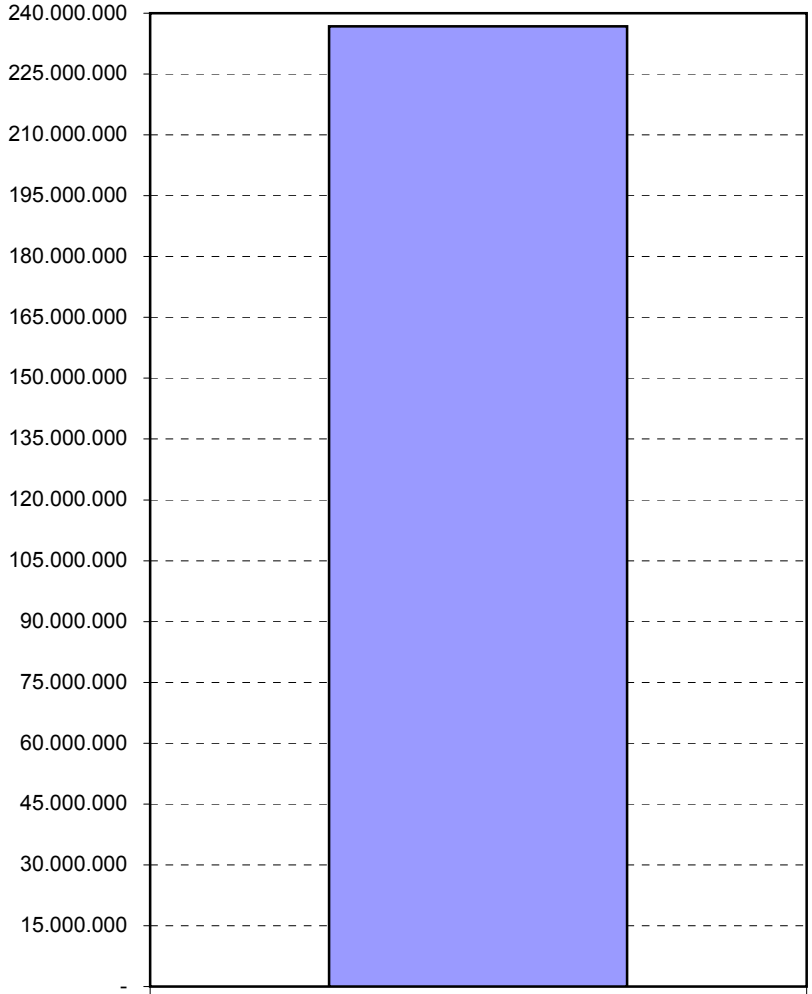


	MISSIONE 60
Impegni	299.736.526

SPESE TITOLO VII PER MISSIONI, PROGRAMMI, MACROAGGREGATI

Esercizio				2015					2014
Missione	**Programma**	**Macroaggregato**		**Approvato A**	**Assestato B**	**Impegni C**	**% di realizzo C/B**	**% variazione Impegni (C-D) / D**	**Impegni D**
99 − SERVIZI PER CONTO TERZI	1 − SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1	USCITE PER PARTITE DI GIRO	444.100.000,00	444.100.000,00	209.107.181,83	47,09%	554,02%	31.972.509,23
		2	USCITE PER CONTO TERZI	49.850.000,00	49.850.000,00	27.627.847,71	55,42%	2,86%	26.859.693,33
			TOTALE	***493.950.000,00***	***493.950.000,00***	***236.735.029,54***	***47,93%***	***302,39%***	***58.832.202,56***
	TOTALE MISSIONE 99			***493.950.000,00***	***493.950.000,00***	***236.735.029,54***	***47,93%***	***302,39%***	***58.832.202,56***
TITOLO VII: USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO				**493.950.000,00**	**493.950.000,00**	**236.735.029,54**	**47,93%**	**302,39%**	**58.832.202,56**

IMPEGNI TITOLO VII ESERCIZIO 2015 - DISTRIBUZIONE MISSIONI DI BILANCIO



	MISSIONE 99
Impegni	236.735.030

ANALISI GENERALE DELL'ENTE

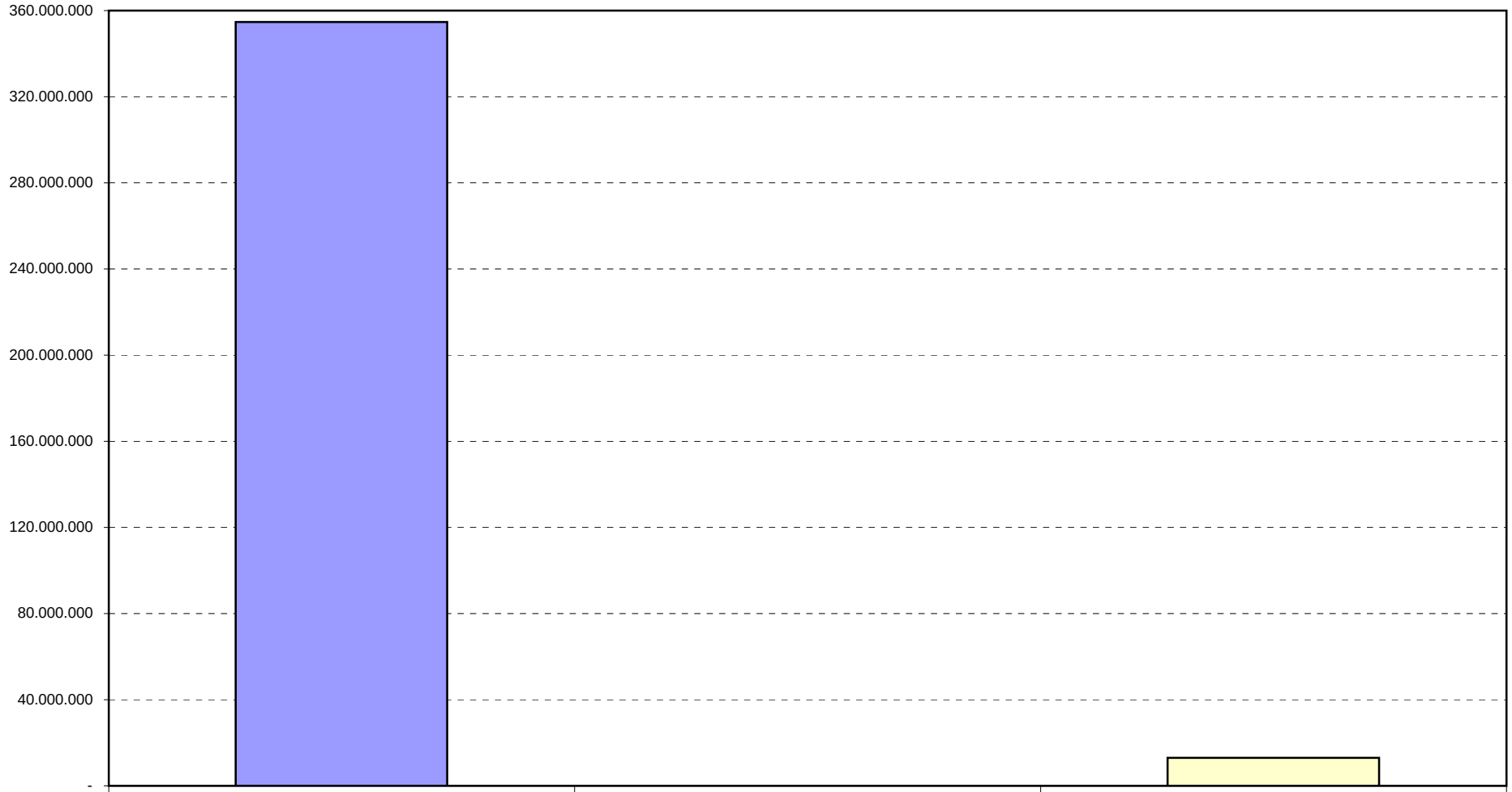
ANALISI GENERALE DELLE ENTRATE PER TIPOLOGIE E CATEGORIE

ENTRATE TITOLO I PER TIPOLOGIE E CATEGORIE

	Esercizio	2015					2014
Tipologia	**Categoria**	**Approvato A**	**Assestato B**	**Accertamenti C**	**% di realizzo C/B**	**% variazione Accertamenti (C-D) / D**	**Accertamenti D**
101 - IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	16 ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	32.000.000,00	32.000.000,00	32.000.000,00	100,00%	0,00%	32.000.000,00
	41 IMPOSTA DI SOGGIORNO	27.500.000,00	27.500.000,00	28.101.178,41	102,19%	13,17%	24.831.846,19
	53 IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	4.480.000,00	4.480.000,00	4.327.139,32	96,59%	-4,34%	4.523.572,59
	6 IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	66.300.000,00	66.300.000,00	65.464.023,94	98,74%	3,53%	63.231.863,55
	61 TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI	96.146.761,00	96.148.020,20	95.552.438,02	99,38%	4,30%	91.609.547,35
	70 PROVENTI DEI CASINÒ	92.000.000,00	94.000.000,00	93.128.281,88	99,07%	-3,17%	96.178.318,74
	76 TASSA SUI SERVIZI COMUNALI (TASI)	34.000.000,00	34.000.000,00	33.005.728,89	97,08%	-2,19%	33.744.176,00
	8 IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (ICI)	2.500.000,00	2.500.000,00	3.136.151,56	125,45%	-50,78%	6.371.076,07
	98 ALTRE IMPOSTE SOSTITUTIVE N.A.C.	2.500,00	2.500,00	5.128,03	205,12%	-41,41%	8.753,08
	TOTALE TIPOLOGIA 101	***354.929.261,00***	***356.930.520,20***	***354.720.070,05***	***99,38%***	***0,63%***	***352.499.153,57***
104 - COMPARTECIPAZIONI DI TRIBUTI	99 ALTRE COMPARTECIPAZIONI A COMUNI N.A.C.	80.000,00	80.000,00	-	0,00%	-100,00%	74.415,58
	TOTALE TIPOLOGIA 104	***80.000,00***	***80.000,00***	***-***	***0,00%***	***-100,00%***	***74.415,58***
301 - FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	1 FONDI PEREQUATIVI DALLO STATO	-	9.398.454,01	12.970.513,48	138,01%	14,70%	11.308.210,74
	TOTALE TIPOLOGIA 301	***-***	***9.398.454,01***	***12.970.513,48***	***138,01%***	***14,70%***	***11.308.210,74***
TITOLO I: ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA		**355.009.261,00**	**366.408.974,21**	**367.690.583,53**	**100,35%**	**1,05%**	**363.881.779,89**

Titolo I: Entrate correnti di natura tributaria e contributiva

ACCERTAMENTI TITOLO I ESERCIZIO 2015 PER TIPOLOGIA

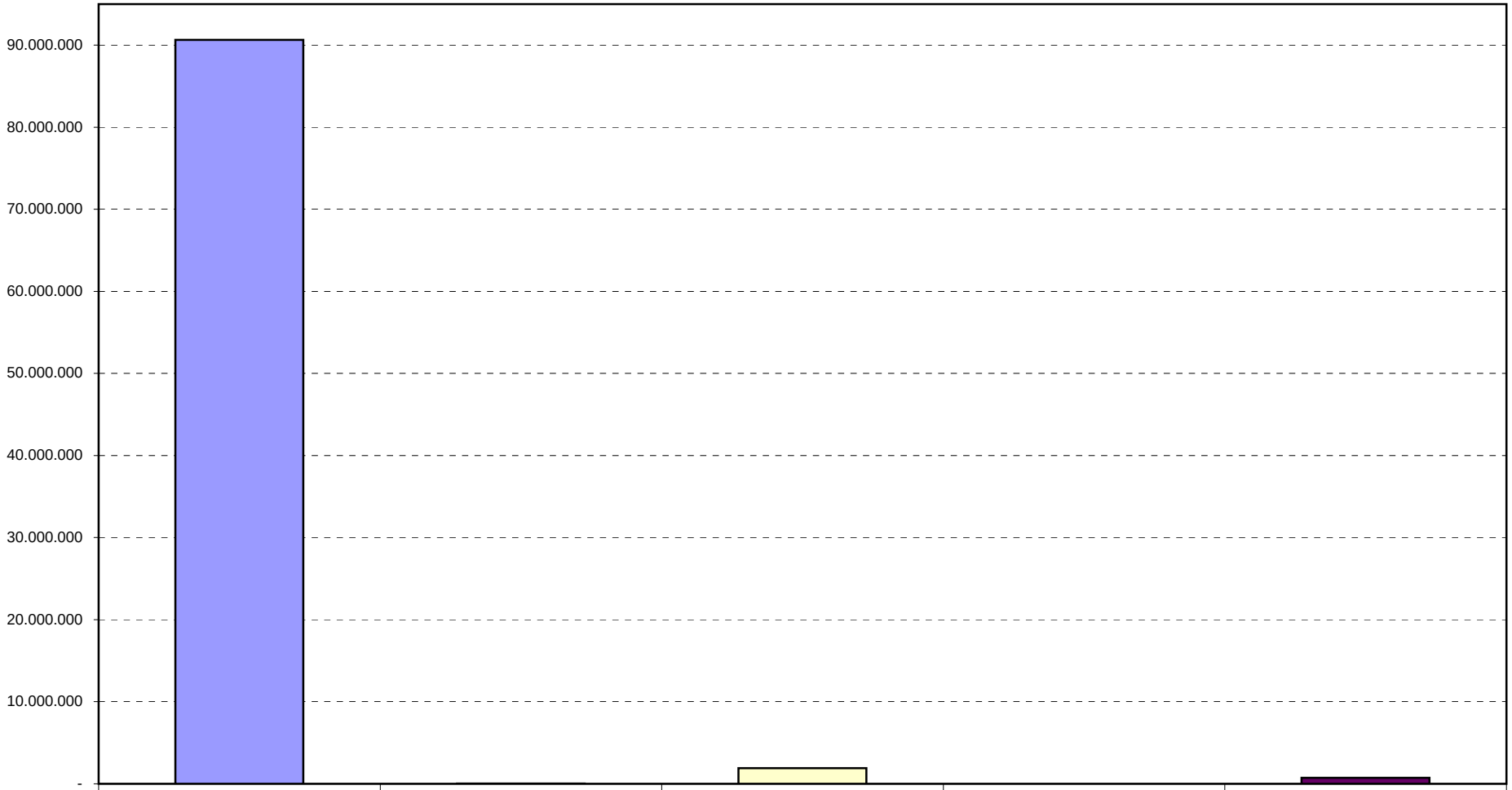


	TIPOLOGIA 101	TIPOLOGIA 104	TIPOLOGIA 301
Accertamenti	354.720.070,05	-	12.970.513,48

ENTRATE TITOLO II PER TIPOLOGIE E CATEGORIE

	Esercizio	2015					2014
Tipologia	**Categoria**	**Approvato A**	**Assestato B**	**Accertamenti C**	**% di realizzo C/B**	**% variazione Accertamenti (C-D) / D**	**Accertamenti D**
101 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1 TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	9.678.249,30	10.752.467,95	12.713.586,55	118,24%	-28,32%	17.737.365,04
	2 TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI	77.568.937,88	77.748.102,20	77.259.601,76	99,37%	2,08%	75.688.200,33
	3 TRASFERIMENTI CORRENTI DA ENTI DI PREVIDENZA	250.000,00	684.000,00	684.000,00	100,00%	168,92%	254.349,29
	TOTALE TIPOLOGIA 101	***87.497.187,18***	***89.184.570,15***	***90.657.188,31***	***101,65%***	***-3,23%***	***93.679.914,66***
102 TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE	1 TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE	-	-	28.721,23		-87,51%	230.000,00
	TOTALE TIPOLOGIA 102	***-***	***-***	***28.721,23***		***-87,51%***	***230.000,00***
103 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	1 SPONSORIZZAZIONI DA IMPRESE	1.972.332,29	1.402.748,48	1.867.384,16	133,12%	127,51%	820.798,59
	2 ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	-	51.000,00	51.000,00	100,00%	-21,54%	65.000,00
	TOTALE TIPOLOGIA 103	***1.972.332,29***	***1.453.748,48***	***1.918.384,16***	***131,96%***	***116,57%***	***885.798,59***
104 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	-	-	600,00			-
	TOTALE TIPOLOGIA 104	***-***	***-***	***600,00***			***-***
105 - TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	1 TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA	3.050.000,00	1.050.000,00	728.009,43	69,33%	-43,22%	1.282.195,16
	TOTALE TIPOLOGIA 105	***3.050.000,00***	***1.050.000,00***	***728.009,43***	***69,33%***	***-43,22%***	***1.282.195,16***
TITOLO II: TRASFERIMENTI CORRENTI		**92.519.519,47**	**91.688.318,63**	**93.332.903,13**	**101,79%**	**-2,86%**	**96.077.908,41**

ACCERTAMENTI TITOLO II ESERCIZIO 2015 PER TIPOLOGIA



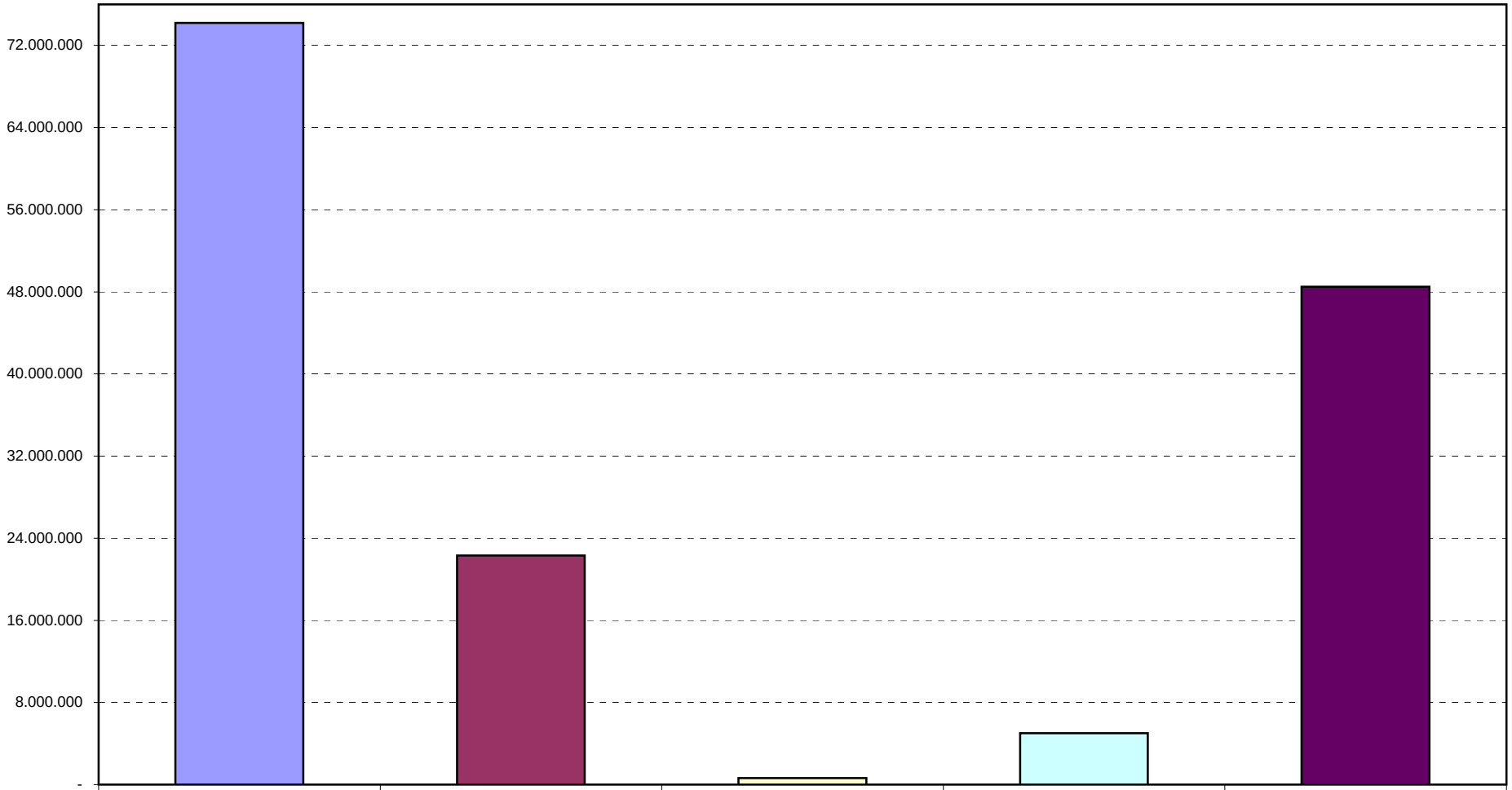
	TIPOLOGIA 101	TIPOLOGIA 102	TIPOLOGIA 103	TIPOLOGIA 104	TIPOLOGIA 105
Accertamenti	90.657.188,31	28.721,23	1.918.384,16	600	728.009

ENTRATE TITOLO III PER TIPOLOGIE E CATEGORIE

	Esercizio	2015					2014
Tipologia	**Categoria**	**Approvato A**	**Assestato B**	**Accertamenti C**	**% di realizzo C/B**	**% variazione Accertamenti (C-D) / D**	**Accertamenti D**
100 - VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	1 VENDITA DI BENI	-	-	42.276,00		76210,47%	55,40
	2 ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI	29.441.803,98	34.845.606,98	36.230.693,96	103,97%	52,34%	23.782.483,71
	3 PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	35.851.629,06	35.971.984,27	37.931.222,58	105,45%	2,33%	37.065.794,12
	TOTALE TIPOLOGIA 100	***65.293.433,04***	***70.817.591,25***	***74.204.192,54***	***104,78%***	***21,95%***	***60.848.333,23***
200 - PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DEGLI ILLECITI	2 ENTRATE DA FAMIGLIE DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DEGLI ILLECITI	15.030.000,00	15.030.000,00	15.996.529,92	106,43%	-5,33%	16.897.535,71
	3 ENTRATE DA IMPRESE DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DEGLI ILLECITI	6.905.000,00	7.105.000,00	6.324.100,62	89,01%	-2,65%	6.496.420,29
	TOTALE TIPOLOGIA 200	***21.935.000,00***	***22.135.000,00***	***22.320.630,54***	***100,84%***	***-4,59%***	***23.393.956,00***
300 - INTERESSI ATTIVI	3 ALTRI INTERESSI ATTIVI	1.188.000,00	1.188.000,00	646.115,52	54,39%	-43,35%	1.140.624,18
	TOTALE TIPOLOGIA 300	***1.188.000,00***	***1.188.000,00***	***646.115,52***	***54,39%***	***-43,35%***	***1.140.624,18***
400 - ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE	2 ENTRATE DERIVANTI DALLA DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	100,00%	-1,11%	5.056.201,85
	TOTALE TIPOLOGIA 400	***5.000.000,00***	***5.000.000,00***	***5.000.000,00***	***100,00%***	***-1,11%***	***5.056.201,85***
500 - RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	1 INDENNIZZI DI ASSICURAZIONE	500.000,00	500.000,00	405.934,75	81,19%	-14,08%	472.460,73
	2 RIMBORSI IN ENTRATA	9.742.210,86	9.379.183,29	9.792.501,99	104,41%	-16,40%	11.713.673,43
	99 ALTRE ENTRATE CORRENTI N.A.C.	40.668.211,96	29.468.211,96	38.311.357,93	130,01%	71,95%	22.280.357,65
	TOTALE TIPOLOGIA 500	***50.910.422,82***	***39.347.395,25***	***48.509.794,67***	***123,29%***	***40,74%***	***34.466.491,81***
TITOLO III: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		**144.326.855,86**	**138.487.986,50**	**150.680.733,27**	**108,80%**	**20,64%**	**124.905.607,07**

Titolo III: Entrate extratributarie

ACCERTAMENTI TITOLO III ESERCIZIO 2015 PER TIPOLOGIA



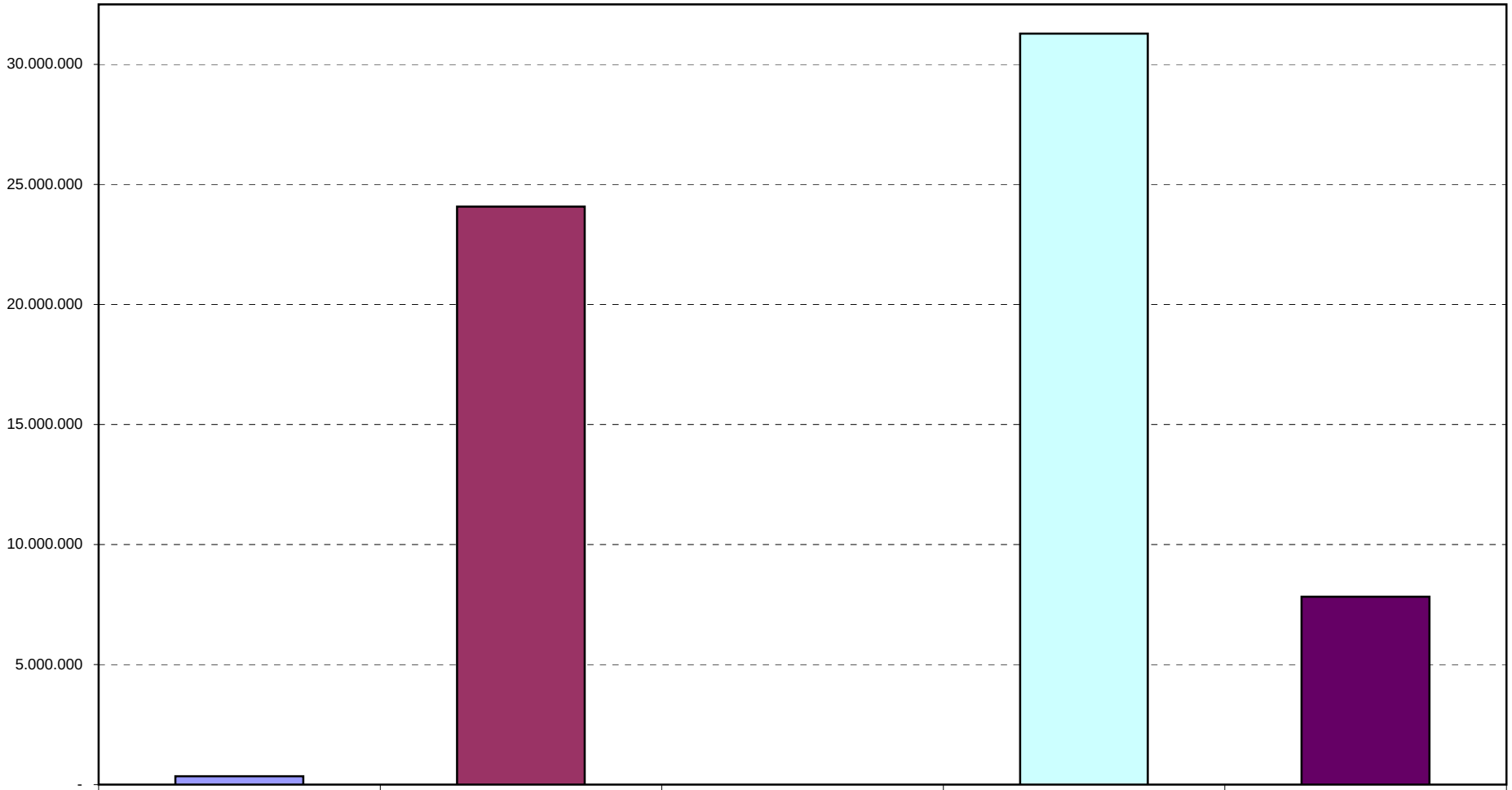
	TIPOLOGIA 100	TIPOLOGIA 200	TIPOLOGIA 300	TIPOLOGIA 400	TIPOLOGIA 500
Accertamenti	74.204.192,54	22.320.630,54	646.115,52	5.000.000	48.509.795

ENTRATE TITOLO IV PER TIPOLOGIE E CATEGORIE

	Esercizio	2015					2014
Tipologia	**Categoria**	**Approvato A**	**Assestato B**	**Accertamenti C**	**% di realizzo C/B**	**% variazione Accertamenti (C-D) / D**	**Accertamenti D**
100 - TRIBUTI IN CONTO CAPITALE	1 IMPOSTE DA SANATORIE E CONDONI	300.000,00	300.000,00	346.903,32	115,63%	5,99%	327.292,83
	TOTALE TIPOLOGIA 100	***300.000,00***	***300.000,00***	***346.903,32***	***115,63%***	***5,99%***	***327.292,83***
200 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	60.711.178,88	98.583.534,77	20.164.948,50	20,45%	55,02%	13.008.024,90
	2 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA FAMIGLIE	400.000,00	418.000,00	465.236,85	111,30%	-50,74%	944.468,00
	3 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA IMPRESE	2.177.974,78	5.111.098,77	2.883.259,05	56,41%	369,78%	613.743,77
	4 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	100.000,00	100.000,00	-	0,00%		-
	5 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	1.101.098,62	1.101.098,62	562.456,98	51,08%	457,36%	100.914,20
	TOTALE TIPOLOGIA 200	***64.490.252,28***	***105.313.732,16***	***24.075.901,38***	***22,86%***	***64,15%***	***14.667.150,87***
300 - ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	11 ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA FAMIGLIE	-	-	-		-100,00%	24.330,84
	12 ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA IMPRESE	-	-	-			-
	TOTALE TIPOLOGIA 300	***-***	***-***	***-***		***-100,00%***	***24.330,84***
400 - ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI	1 ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI	37.240.741,34	65.746.361,34	30.013.613,24	45,65%	561,87%	4.534.638,85
	2 CESSIONE DI TERRENI E DI BENI MATERIALI NON PRODOTTI	11.556.156,00	11.556.156,00	1.269.423,59	10,98%	39,20%	911.968,05
	3 ALIENAZIONE DI BENI IMMATERIALI	-	-	-			-
	TOTALE TIPOLOGIA 400	***48.796.897,34***	***77.302.517,34***	***31.283.036,83***	***40,47%***	***474,36%***	***5.446.606,90***
500 - ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1 PERMESSI DI COSTRUIRE	27.700.000,00	28.762.801,83	7.826.536,51	27,21%	-24,47%	10.362.759,72
	TOTALE TIPOLOGIA 500	***27.700.000,00***	***28.762.801,83***	***7.826.536,51***	***27,21%***	***-24,47%***	***10.362.759,72***
TITOLO IV: ENTRATE IN CONTO CAPITALE		**141.287.149,62**	**211.679.051,33**	**63.532.378,04**	**30,01%**	**106,09%**	**30.828.141,16**

Titolo IV: Entrate in conto capitale

ACCERTAMENTI TITOLO IV ESERCIZIO 2015 PER TIPOLOGIA

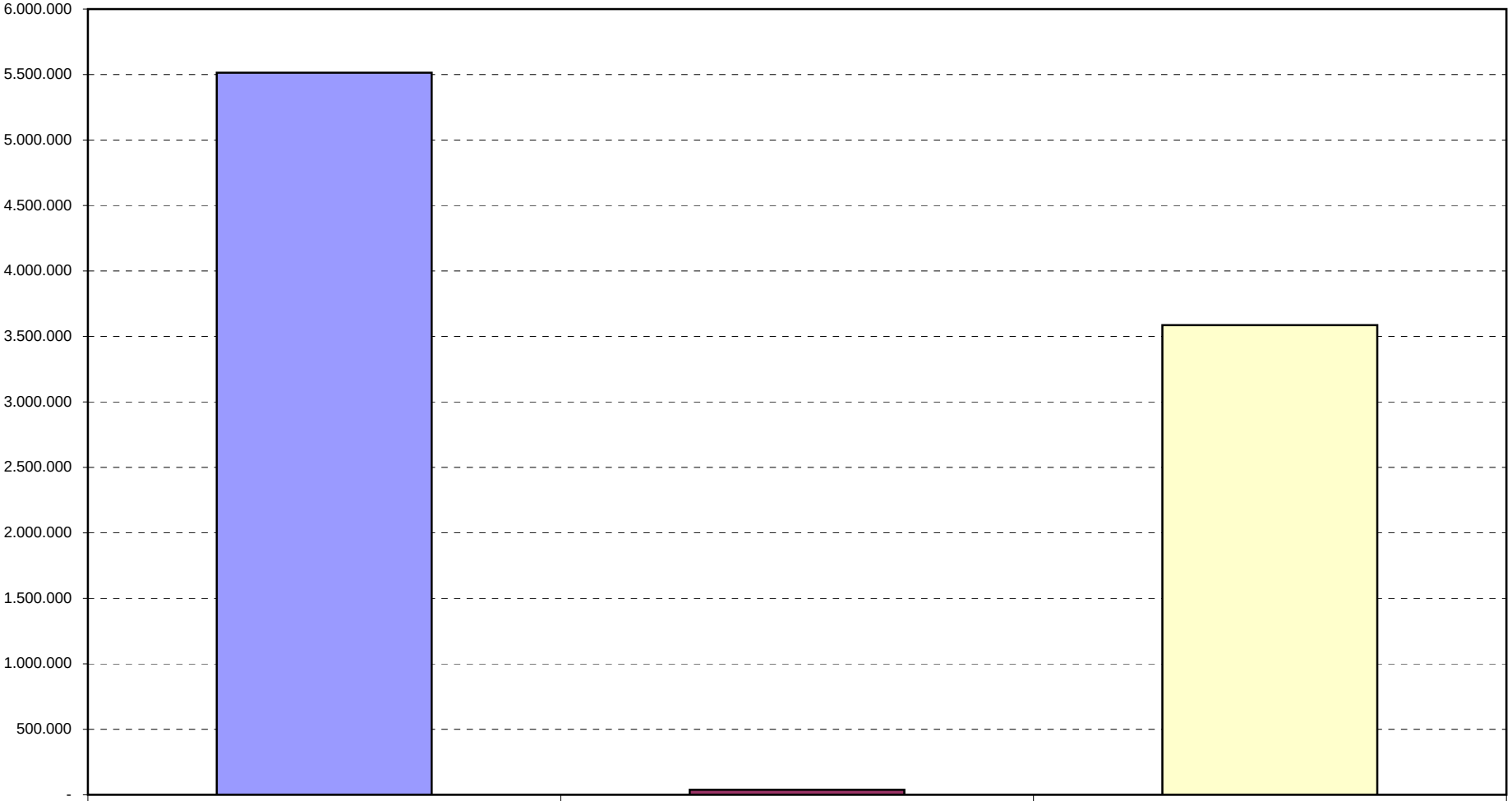


	TIPOLOGIA 100	TIPOLOGIA 200	TIPOLOGIA 300	TIPOLOGIA 400	TIPOLOGIA 500
Accertamenti	346.903,32	24.075.901,38	-	31.283.037	7.826.537

ENTRATE TITOLO V PER TIPOLOGIE E CATEGORIE

	Esercizio	2015					2014
Tipologia	**Categoria**	**Approvato A**	**Assestato B**	**Accertamenti C**	**% di realizzo C/B**	**% variazione Accertamenti (C-D) / D**	**Accertamenti D**
100 - ALIENAZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	1 ALIENAZIONE DI PARTECIPAZIONI	-	-	38.906,07		-99,03%	4.021.233,20
	2 ALIENAZIONE DI QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	-	5.474.766,00	5.474.766,00	100,00%		-
	TOTALE TIPOLOGIA 100	***-***	***5.474.766,00***	***5.513.672,07***	***100,71%***	***37,11%***	***4.021.233,20***
300 - RISCOSSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE	2 RISCOSSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE A TASSO AGEVOLATO DA FAMIGLIE	25.000,00	38.000,00	38.000,00	100,00%		-
	3 ALTRE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE VERSO IMPRESE					-100,00%	1.424.093,08
	TOTALE TIPOLOGIA 300	***25.000,00***	***38.000,00***	***38.000,00***	***100,00%***	***-97,33%***	***1.424.093,08***
400 - ALTRE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	3 ALTRE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE VERSO IMPRESE	-	-	-		-100,00%	1.424.093,08
	7 PRELIEVI DA DEPOSITI BANCARI	-	3.686.000,00	3.586.576,33	97,30%		-
	TOTALE TIPOLOGIA 400	***-***	***3.686.000,00***	***3.586.576,33***	***97,30%***	***151,85%***	***1.424.093,08***
TITOLO V: ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		**25.000,00**	**9.198.766,00**	**9.138.248,40**	**99,34%**	**33,03%**	**6.869.419,36**

ACCERTAMENTI TITOLO V ESERCIZIO 2015 PER TIPOLOGIA



	TIPOLOGIA 100	TIPOLOGIA 300	TIPOLOGIA 400
Accertamenti	5.513.672,07	38.000,00	3.586.576,33

ENTRATE TITOLO VI PER TIPOLOGIE E CATEGORIE

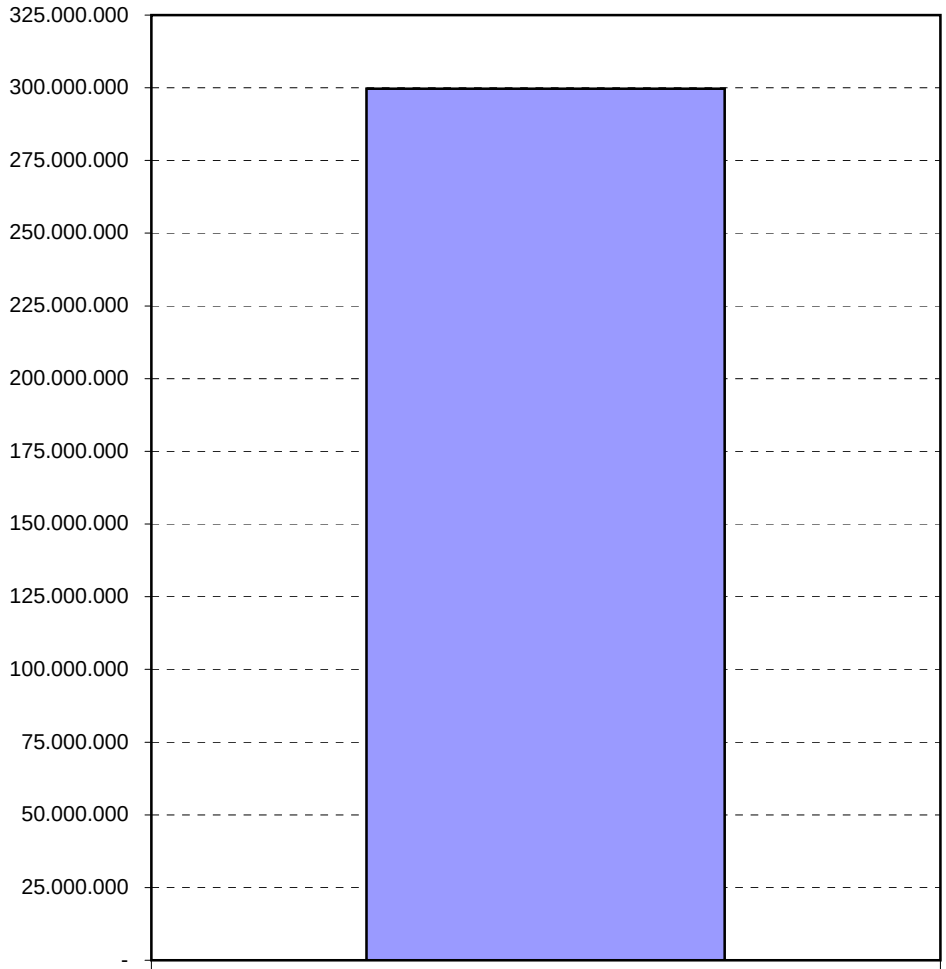
Esercizio		2015					2014
Tipologia	**Categoria**	**Approvato A**	**Assestato B**	**Accertamenti C**	**% di realizzo C/B**	**% variazione Accertamenti (C-D) / D**	**Accertamenti D**
300 ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	1 FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	-	120.000,00	-	0,00%		-
	TOTALE TIPOLOGIA 300	***-***	***120.000,00***	***-***	***0,00%***		***-***
TITOLO VI: ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI		**-**	**120.000,00**	**-**	**0,00%**		**-**

Titolo VI: Entrate da accensione di prestiti

ENTRATE TITOLO VII PER TIPOLOGIE E CATEGORIE

Esercizio		2105					2014
Tipologia	**Categoria**	**Approvato A**	**Assestato B**	**Accertamenti C**	**% di realizzo C/B**	**% variazione Accertamenti (C-D) / D**	**Accertamenti D**
100 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	1 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	200.000.000,00	300.000.000,00	299.736.526,10	99,91%	109,66%	142.964.424,06
	TOTALE TIPOLOGIA 100	***200.000.000,00***	***300.000.000,00***	***299.736.526,10***	***99,91%***	***109,66%***	***142.964.424,06***
TITOLO VII: ANTICIPAZIONI DA TESORIERE		**200.000.000,00**	**300.000.000,00**	**299.736.526,10**	**99,91%**	**109,66%**	**142.964.424,06**

ACCERTAMENTI TITOLO VII ESERCIZIO 2015 PER TIPOLOGIA

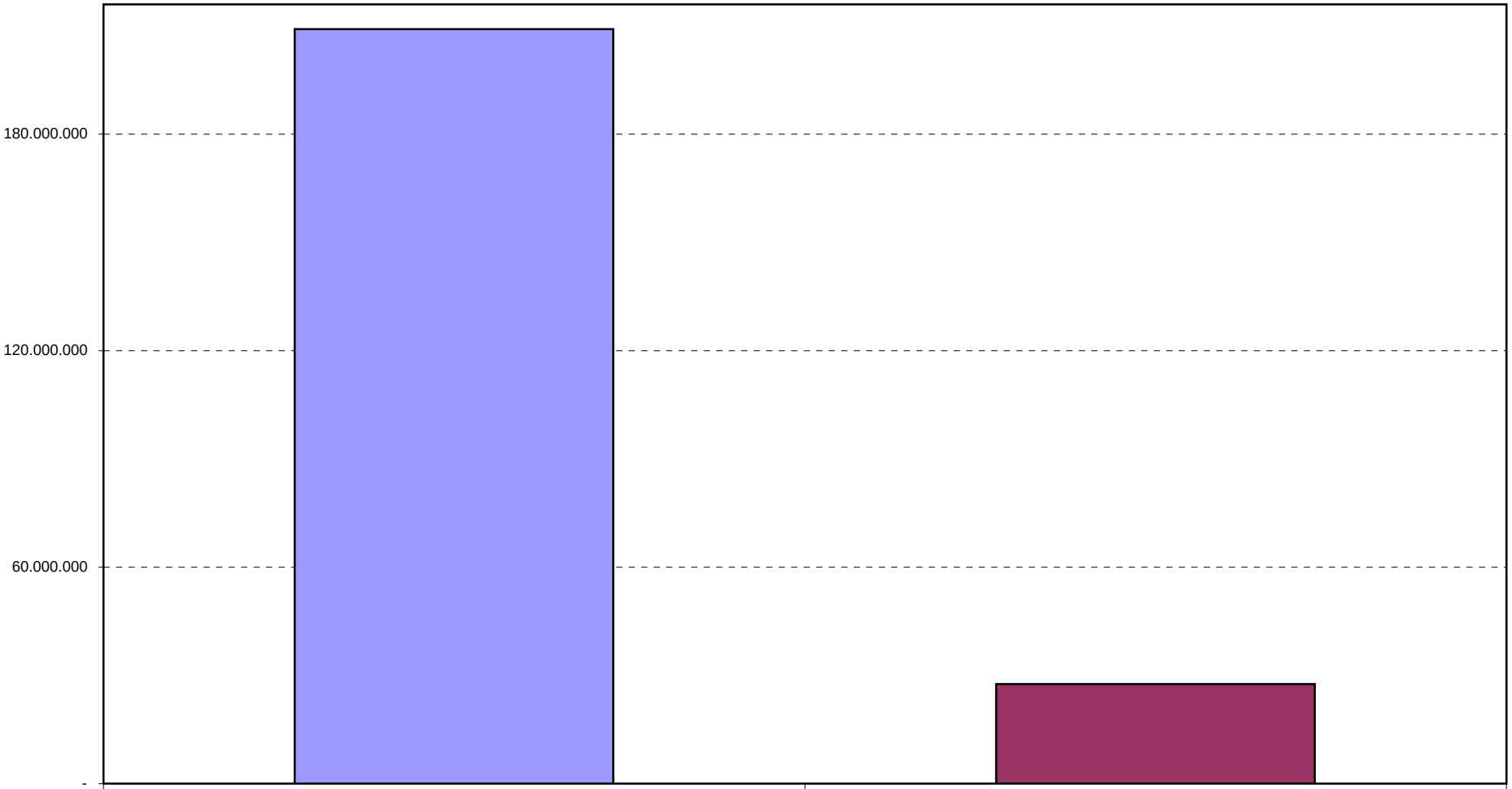


	TIPOLOGIA 100
Accertamenti	299.736.526,10

ENTRATE TITOLO IX PER TIPOLOGIE E CATEGORIE

	Esercizio	2015					2014
Tipologia	**Categoria**	**Approvato A**	**Assestato B**	**Accertamenti C**	**% di realizzo C/B**	**% variazione Accertamenti (C-D) / D**	**Accertamenti D**
100 - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	1 ALTRE RITENUTE	-	17.200.000,00	17.044.312,69	99,09%		-
	2 RITENUTE SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	38.900.000,00	33.900.000,00	26.025.376,69	76,77%	-15,96%	30.966.428,43
	3 RITENUTE SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO	2.050.000,00	2.050.000,00	565.827,87	27,60%	-7,77%	613.471,08
	99 ALTRE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	403.150.000,00	390.950.000,00	165.471.664,58	42,33%	42046,60%	392.609,72
	TOTALE TIPOLOGIA 100	***444.100.000,00***	***444.100.000,00***	***209.107.181,83***	***47,09%***	***554,02%***	***31.972.509,23***
200 - ENTRATE PER CONTO TERZI	4 DEPOSITI DI/PRESSO TERZI	4.520.000,00	4.970.000,00	989.841,02	19,92%	96,07%	504.843,54
	5 RISCOSSIONE IMPOSTE E TRIBUTI PER CONTO TERZI	7.430.000,00	7.430.000,00	5.338.669,41	71,85%	3,95%	5.135.723,35
	99 ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI	37.900.000,00	37.450.000,00	21.299.337,28	56,87%	0,38%	21.219.126,44
	TOTALE TIPOLOGIA 200	***49.850.000,00***	***49.850.000,00***	***27.627.847,71***	***55,42%***	***2,86%***	***26.859.693,33***
TITOLO IX: ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO		**493.950.000,00**	**493.950.000,00**	**236.735.029,54**	**47,93%**	**302,39%**	**58.832.202,56**

ACCERTAMENTI TITOLO IX ESERCIZIO 2015 PER TIPOLOGIA



	TIPOLOGIA 100	TIPOLOGIA 200
Accertamenti	209.107.181,83	27.627.847,71

ANALISI GENERALE DELL'ENTE

ANALISI GENERALE DELLE RISORSE UMANE

MACROSTRUTTURA

DGC 608 del 15/11/2013

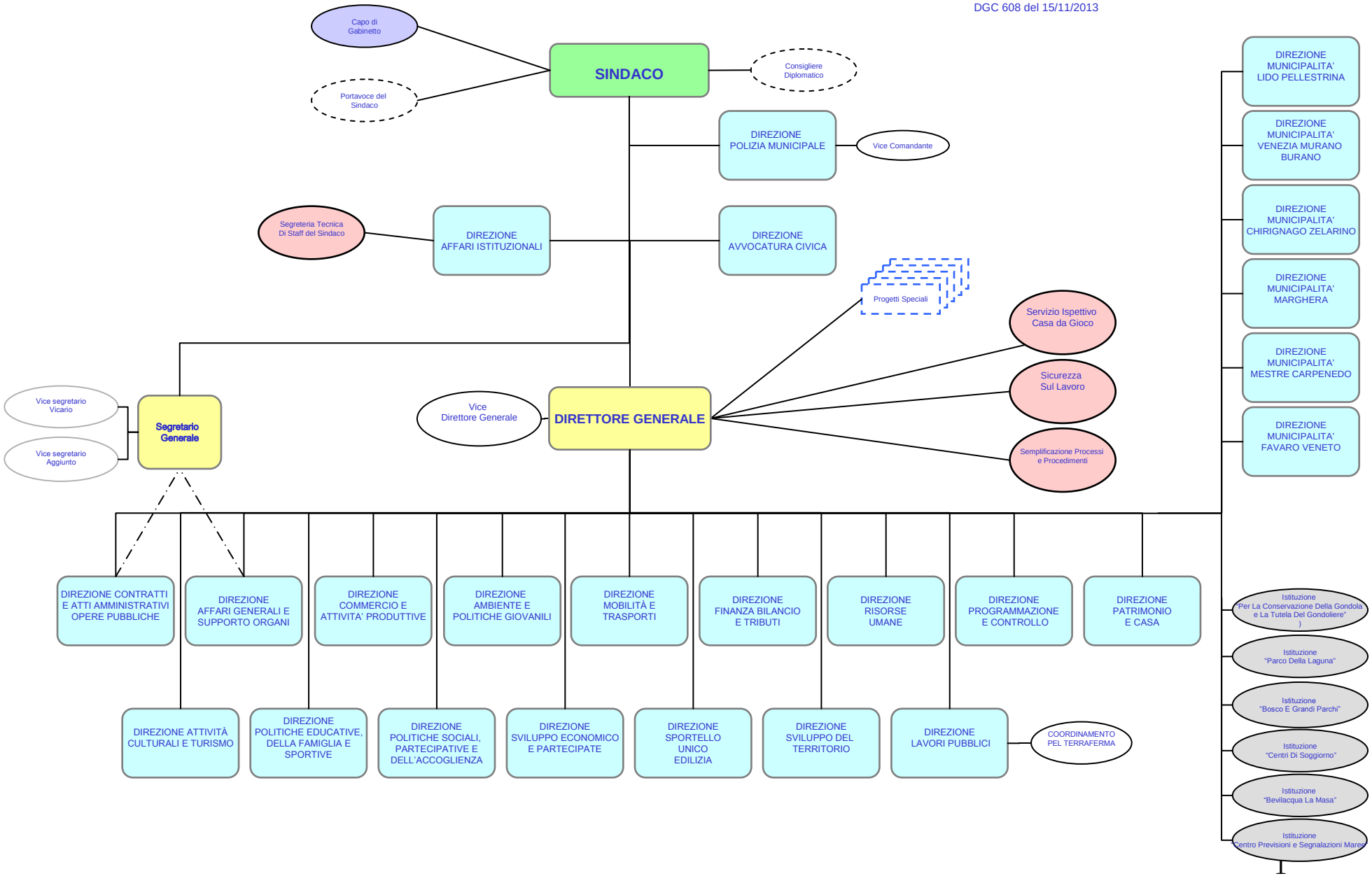


Tabella 1 - UNITA' DI PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO ANNO 2015

Profilo	Personale previsto in pianta organica	Personale di ruolo in servizio
Operatore	13	12
Esecutore	228	213
Collaboratore	174	166
Istruttore	1.669	1.577
Istruttore direttivo	831	804
Funzionario	156	141
Dirigente	75	58
Totale	**3.146**	**2.971**
di cui:		
in servizio presso il Comune		2.944
in comando o in distacco		27
Totale personale fuori ruolo (1)		**10**

(1) Sono ricompresi: il Segretario Generale, 6 Collaboratori ex art. 90 TUEL, 3 Dirigenti ex art. 110 c. 1 TUEL.

Tabella 2 - RIPARTIZIONE PER AREA DELLE UNITA' DI PERSONALE DI RUOLO - ANNO 2015

Categoria	Profilo	Personale di ruolo in servizio
AREA TECNICA		
A	Operatore	0
B1	Esecutore	32
B3	Collaboratore	19
C	Istruttore	111
D1	Istruttore direttivo	162
D3	Funzionario	40
DIR	Dirigente	23
Totale		**387**
AREA SOCIO-EDUCATIVA		
B1	Esecutore	1
B3	Collaboratore	0
C	Istruttore	417
D1	Istruttore direttivo	172
D3	Funzionario	8
DIR	Dirigente	0
Totale		**598**
AREA DI VIGILANZA		
C	Agente di polizia municipale	285
D1	Specialista di vigilanza	53
D1	Ispettore di vigilanza	36
D3	Funzionario di vigilanza	4
DIR	Dirigente	2
Totale		**380***
AREA AMMINISTRATIVA		
A	Operatore	12
B1	Esecutore	180
B3	Collaboratore	147
C	Istruttore	765
D1	Istruttore direttivo	380
D3	Funzionario	89
DIR	Dirigente	33
Totale		**1.606**
	Totale personale di ruolo in servizio	**2.971**

** Così suddivisi: n. 375 presso la Direzione Polizia Municipale (di cui 371assegnati al centro di costo 125 e 4 al centro di costo 310); n. 2 Distacchi sindacali; n. 2 presso l'Istituzione; n. 1 presso gruppi consiliari*

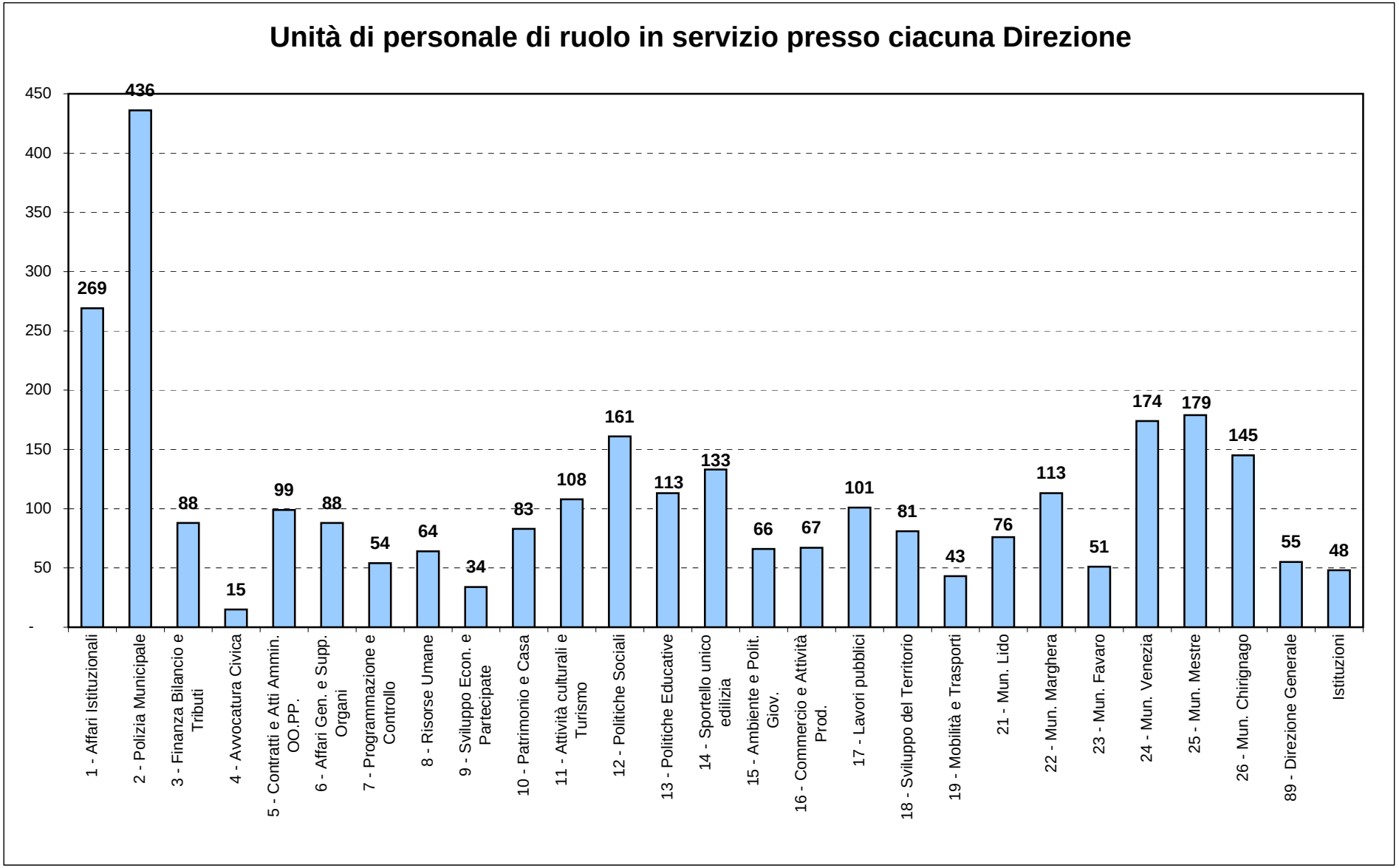
Tabella 3 - UNITA' DI PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO PRESSO CIASCUNA DIREZIONE

Direzioni	2015		2014		Var. 2015/2014		Composizione categorie 2015				
	Valore assoluto	Composizione %	Valore assoluto	Composizione %	V.A.	%	A	B	C	D	Dirigente
89 - Direzione Generale	55	1,87%	61	2,01%	- 6	-9,84%		1	8	46	
di cui:											
CdC 16 - Servizio ispettivo Casinò	*37*	*1,25%*	*38*	*1,26%*	*-1*	*-*				*37*	
CdC 99 - Direzione Generale	*7*	*0,39%*	*12*	*0,30%*	*-5*	*-41,67%*			*2*	*5*	
CdC 322 - Prevenzione e protezione	*11*	*0,36%*	*11*	*0,36%*	*0*	*-*		*1*	*6*	*4*	
1 - Affari Istituzionali	269	9,14%	257	8,46%	12	4,67%	2	56	151	57	3
2 - Polizia Municipale	436	14,81%	448	14,75%	-12	-2,68%	0	13	324	97	2
di cui:											
Personale Amministrativo	65	2,01%	61	2,12%	4	6,56%		13	45	7	
Corpo di Polizia Municipale	371	12,74%	387	12,87%	-16	-4,13%			279	90	2
3 - Finanza Bilancio e Tributi	88	2,99%	89	2,93%	-1	-1,12%	0	14	42	29	3
4 - Avvocatura Civica	15	0,51%	13	0,43%	2	15,38%	0	0	4	8	3
5 - Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche	99	3,36%	100	3,29%	-1	-1,00%	0	40	31	24	4
6 - Affari Generali e Supporto Organi	88	2,99%	79	2,60%	9	11,39%	0	13	43	30	2
7 - Programmazione e Controllo	54	1,83%	58	1,91%	-4	-6,90%	0	8	18	24	4
8 - Risorse Umane	64	2,17%	75	2,47%	-11	-14,67%	0	11	25	26	2
9 - Sviluppo Economico e Partecipate	34	1,15%	36	1,18%	-2	-5,56%	0	5	7	21	1
10 - Patrimonio e Casa	83	2,82%	92	3,03%	-9	-9,78%	0	15	30	35	3
11 - Attività culturali e Turismo	108	3,67%	105	3,46%	3	2,86%	0	18	51	37	2
12 - Politiche Sociali, Partecipative e dell'accoglienza	161	5,47%	165	5,43%	-4	-2,42%	0	12	54	95	0
13 - Politiche Educative, della Famiglia e Sportive	113	3,84%	131	4,31%	-18	-13,74%	1	17	62	31	2
14 - Sportello unico edilizia	133	4,52%	133	4,38%	0	0,00%	4	28	60	38	3
15 - Ambiente e Politiche Giovanili	66	2,24%	72	2,37%	-6	-8,33%	0	9	21	33	3

Direzioni	2015		2014		Var. 2015/2014		Composizione categorie 2015				
	Valore assoluto	Composizione %	Valore assoluto	Composizione %	V.A.	%	A	B	C	D	Dirigente
16 - Commercio e Attività Produttive	67	2,28%	71	2,34%	-4	-5,63%	0	11	27	27	2
17 - Lavori pubblici	101	3,43%	109	3,59%	-8	-7,34%	0	9	28	57	7
18 - Sviluppo del Territorio	81	2,75%	81	2,67%	0	0,00%	0	9	30	39	3
19 - Mobilità e Trasporti	43	1,46%	45	1,48%	-2	-4,44%	0	4	15	21	3
21 - Municipalità Lido Pellestrina	76	2,58%	83	2,73%	-7	-8,43%	1	10	45	20	0
22 - Municipalità Marghera	113	3,84%	121	3,98%	-8	-6,61%	0	12	79	21	1
23 - Municipalità Favaro Veneto	51	1,73%	52	1,71%	-1	-1,92%	0	4	29	17	1
24 - Municipalità Venezia Murano Burano	174	5,91%	190	6,25%	-16	-8,42%	1	10	132	29	2
25 - Municipalità Mestre Carpenedo	179	6,08%	178	5,86%	1	0,56%	0	19	126	33	1
26 - Municipalità Chirignago Zelarino	145	4,93%	147	4,84%	-2	-1,36%	0	10	107	27	1
53 - Istituzione Centri Soggiorno	10	0,34%	8	0,26%	2	25,00%		3	5	2	
54 - Istituzione per la conservazione della gondola e la tutela del gondoliere	2	0,07%	2	0,07%	0	0,00%		2			
56 - Istituzione Bevilacqua La Masa	8	0,27%	7	0,23%	1	14,29%	2	3	1	2	
57 - Istituzione Centro previsioni e segnalazioni maree	17	0,58%	16	0,53%	1	6,25%		1	10	6	
58 - Istituzione Il Parco della Laguna	1	0,03%	3	0,10%	-2	-66,67%				1	
59 - Istituzione Bosco e grandi parchi	10	0,34%	11	0,36%	-1	-9,09%		1	2	7	
Totale (*)	**2.944**	100,00%	**3.038**	100,00%	-94	-3,09%	**11**	**368**	**1.567**	**940**	**58**

(*) Al 31/12/2015 risulta inoltre in servizio il seguente personale:

	2015	Composizione categorie 2015				
	Valore assoluto	A	B	C	D	Dirigente
40 - Uffici Giudiziari	4	1	3			
41 - Distacchi	9		5	4		
42 - Distacchi sindacali	4			2	2	
43 - Comandi	10		3	4	3	
Totale	**27**	**1**	**11**	**10**	**5**	


Unità di personale di ruolo in servizio presso ciacuna Direzione
450
400
350
300
250
200
150
100
50
-
269
436
88
15
99
88
54
64
34
83
108
161
113
133
66
67
101
81
43
76
113
51
174
179
145
55
48
1 - Affari Istituzionali
2 - Polizia Municipale
3 - Finanza Bilancio e Tributi
4 - Avvocatura Civica
5 - Contratti e Atti Ammin. OO.PP.
6 - Affari Gen. e Supp. Organi
7 - Programmazione e Controllo
8 - Risorse Umane
9 - Sviluppo Econ. e Partecipate
10 - Patrimonio e Casa
11 - Attività culturali e Turismo
12 - Politiche Sociali
13 - Politiche Educative
14 - Sportello unico edilizia
15 - Ambiente e Polit. Giov.
16 - Commercio e Attività Prod.
17 - Lavori pubblici
18 - Sviluppo del Territorio
19 - Mobilità e Trasporti
21 - Mun. Lido
22 - Mun. Marghera
23 - Mun. Favaro
24 - Mun. Venezia
25 - Mun. Mestre
26 - Mun. Chirignago
89 - Direzione Generale
Istituzioni

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2015

PARTE SECONDA
RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015
DELLA SEZIONE STRATEGICA (SES)
DEL DUP 2015-2017

MISSIONE 1

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

ANALISI DELLE SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE (TITOLO I-II-III) PER PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE (TITOLO I - II - III) PER PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

			Esercizio	2015					2014
Titolo	**Programma**		**Macroaggregato**	**Approvato A**	**Assestato B**	**Impegni C**	**% di realizzo C/B**	**% variazione Impegni (C-D) / D**	**Impegni D**
I - SPESE CORRENTI	1 − ORGANI ISTITUZIONALI	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	8.721.895,00	9.389.377,58	9.389.073,77	100,00%	-17,49%	11.379.492,69
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	666.257,00	666.257,00	651.660,47	97,81%	-21,00%	824.898,00
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	3.004.798,55	2.874.611,96	2.668.091,70	92,82%	-15,51%	3.157.756,17
		4	TRASFERIMENTI CORRENTI	589.199,00	621.772,52	313.484,69	50,42%	825,48%	33.872,57
		7	INTERESSI PASSIVI	52.217,00	52.217,00	52.217,00	100,00%	-7,23%	56.286,07
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	109.976,00	328.670,01	102.606,00	31,22%	-0,65%	103.277,00
			TOTALE	***13.144.342,55***	***13.932.906,07***	***13.177.133,63***	***94,58%***	***-15,29%***	***15.555.582,50***
	2 − SEGRETERIA GENERALE	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	2.580.977,00	2.459.887,53	2.459.851,03	100,00%	-7,32%	2.654.031,75
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	173.550,00	164.550,00	161.061,38	97,88%	-5,56%	170.544,00
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	745.428,00	745.428,00	635.502,14	85,25%	-5,72%	674.053,37
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	5.917,00	66.006,47	5.768,00	8,74%	-0,52%	5.798,00
			TOTALE	***3.505.872,00***	***3.435.872,00***	***3.262.182,55***	***94,94%***	***-6,91%***	***3.504.427,12***
	3 − GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	5.721.302,00	5.386.180,39	5.386.174,85	100,00%	-5,45%	5.696.673,13
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	1.670.170,00	1.643.170,00	1.624.078,88	98,84%	-21,69%	2.073.838,23
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	4.289.855,25	4.234.800,88	3.738.908,86	88,29%	-7,46%	4.040.436,09
		4	TRASFERIMENTI CORRENTI	218.661,27	218.661,27	211.457,24	96,71%	-26,73%	288.591,10
		7	INTERESSI PASSIVI	9.977.824,50	10.427.824,50	10.410.620,40	99,84%	0,45%	10.364.207,97
		9	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	120,00	120,00	-	0,00%	-100,00%	120,00
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	1.301.700,50	1.414.876,48	499.533,28	35,31%	416,17%	96.776,16
			TOTALE	***23.179.633,52***	***23.325.633,52***	***21.870.773,51***	***93,76%***	***-3,06%***	***22.560.642,68***
	4 − GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	1.601.290,00	1.551.985,61	1.551.985,61	100,00%	-8,01%	1.687.081,00
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	7.849.022,00	7.990.022,00	7.772.672,47	97,28%	-1,71%	7.908.071,71
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	70.259.714,60	72.899.714,60	72.121.460,90	98,93%	-0,25%	72.304.732,00
		4	TRASFERIMENTI CORRENTI	64.882,41	72.985,26	72.984,91	100,00%		27.209,88
		9	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	750.000,00	750.000,00	748.961,49	99,86%	27,83%	585.887,64
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	1.008.643,00	2.017.947,39	2.008.512,00	99,53%	0,00%	2.008.502,00
			TOTALE	***81.533.552,01***	***85.282.654,86***	***84.276.577,38***	***98,82%***	***-0,29%***	***84.521.484,23***

MISSIONE 1 − SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE (TITOLO I - II - III) PER PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

			Esercizio	2015					2014
Titolo	**Programma**		**Macroaggregato**	**Approvato A**	**Assestato B**	**Impegni C**	**% di realizzo C/B**	**% variazione Impegni (C-D) / D**	**Impegni D**
I - SPESE CORRENTI	5 − GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	2.186.918,00	2.170.687,10	2.170.687,10	100,00%	-1,63%	2.206.569,59
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	414.367,67	1.340.367,67	1.023.836,02	76,38%	71,12%	598.326,41
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	3.186.821,28	2.586.392,70	2.073.651,92	80,18%	24,76%	1.662.075,70
		4	TRASFERIMENTI CORRENTI	33.300,00	33.300,00	20.300,78	60,96%	1,36%	20.029,36
		7	INTERESSI PASSIVI	1.250,00	1.250,00	1.250,00	100,00%	-45,90%	2.310,71
		9	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	-	13.000,00	13.000,00	100,00%		-
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	479.400,84	919.192,72	762.579,84	82,96%	63,69%	465.857,64
			TOTALE	***6.302.057,79***	***7.064.190,19***	***6.065.305,66***	***85,86%***	***22,40%***	***4.955.169,41***
	6 − UFFICIO TECNICO	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	4.045.993,00	4.023.731,40	4.023.731,40	100,00%	-6,79%	4.316.996,27
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	275.235,00	272.235,00	266.755,21	97,99%	-6,53%	285.393,00
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	2.115.259,91	2.082.287,84	1.902.437,66	91,36%	-23,61%	2.490.562,49
		7	INTERESSI PASSIVI	1.143.634,00	1.143.634,00	1.143.634,00	100,00%	-7,15%	1.231.639,00
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	1.426.838,00	1.552.570,67	1.290.111,97	83,10%	-15,58%	1.528.290,86
			TOTALE	***9.006.959,91***	***9.074.458,91***	***8.626.670,24***	***95,07%***	***-12,45%***	***9.852.881,62***
	7 − ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI − ANAGRAFE E STATO CIVILE	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	4.777.720,37	4.952.302,91	4.947.437,58	99,90%	2,53%	4.825.352,80
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	324.076,00	291.076,00	284.029,42	97,58%	-2,52%	291.383,48
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	1.975.500,75	1.723.703,75	1.644.487,83	95,40%	68,50%	975.964,26
		7	INTERESSI PASSIVI	2.627,00	2.627,00	2.214,64	84,30%	-43,39%	3.911,98
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	5.227,00	23.041,46	5.227,00	22,69%	0,00%	5.227,00
			TOTALE	***7.085.151,12***	***6.992.751,12***	***6.883.396,47***	***98,44%***	***12,81%***	***6.101.839,52***
	8 − STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	1.148.404,29	1.108.618,17	1.108.215,79	99,96%	-3,77%	1.151.679,58
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	77.999,72	74.999,72	73.121,34	97,50%	-1,99%	74.604,40
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10.745.787,91	10.489.556,72	10.231.591,64	97,54%	19,89%	8.534.090,91
		7	INTERESSI PASSIVI	755.700,00	755.700,00	755.700,00	100,00%	-6,64%	809.482,00
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	951,00	292.050,50	388,00	0,13%	-0,26%	389,00
			TOTALE	***12.728.842,92***	***12.720.925,11***	***12.169.016,77***	***95,66%***	***15,13%***	***10.570.245,89***

SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE (TITOLO I - II - III) PER PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

			Esercizio	2015					2014
Titolo	**Programma**		**Macroaggregato**	**Approvato A**	**Assestato B**	**Impegni C**	**% di realizzo C/B**	**% variazione Impegni (C-D) / D**	**Impegni D**
I - SPESE CORRENTI	10 − RISORSE UMANE	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	5.463.396,00	4.700.511,84	4.639.619,93	98,70%	-11,02%	5.214.359,49
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	227.104,00	320.468,00	218.152,62	68,07%	-17,51%	264.446,41
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	403.225,80	403.225,80	345.237,72	85,62%	-23,88%	453.573,28
		9	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	50.000,00	5.000,00	5.000,00	100,00%	-90,00%	50.000,00
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	2.232,00	1.983.752,16	2.110,00	0,11%	-2,31%	2.160,00
			TOTALE	***6.145.957,80***	***7.412.957,80***	***5.210.120,27***	***70,28%***	***-12,94%***	***5.984.539,18***
	11 − ALTRI SERVIZI GENERALI	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	6.612.894,00	6.392.503,60	6.392.498,22	100,00%	-4,85%	6.718.239,73
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	520.483,32	608.955,32	573.645,84	94,20%	13,25%	506.538,00
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	1.332.432,48	1.341.275,57	1.270.035,15	94,69%	7,87%	1.177.345,50
		4	TRASFERIMENTI CORRENTI	1.370.600,00	1.370.600,00	1.370.600,00	100,00%	-9,90%	1.521.215,37
		7	INTERESSI PASSIVI	11.809,00	11.809,00	11.809,00	100,00%	-41,42%	20.157,52
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	5.790.425,00	7.305.386,30	6.969.532,09	95,40%	2595,14%	258.596,63
			TOTALE	***15.638.643,80***	***17.030.529,79***	***16.588.120,30***	***97,40%***	***62,60%***	***10.202.092,75***
	TOTALE TITOLO I			***178.271.013,42***	***186.272.879,37***	***178.129.296,78***	***95,63%***	***2,49%***	***173.808.904,90***

SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE (TITOLO I - II - III) PER PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

			Esercizio	2015					2014
Titolo	**Programma**		**Macroaggregato**	**Approvato A**	**Assestato B**	**Impegni C**	**% di realizzo C/B**	**% variazione Impegni (C-D) / D**	**Impegni D**
II - SPESE IN CONTO CAPITALE	1 − ORGANI ISTITUZIONALI	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	2.000,00	2.000,00	1.972,56	98,63%		-
			TOTALE	***2.000,00***	***2.000,00***	***1.972,56***	***98,63%***		***-***
	2 − SEGRETERIA GENERALE	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	20.740,00	20.740,00	20.008,00	96,47%		-
			TOTALE	***20.740,00***	***20.740,00***	***20.008,00***	***96,47%***		***-***
	3 − GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	1.959.819,53	724.150,15	723.991,33	99,98%	-14,04%	842.288,44
		3	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.500.000,00	457.634,00	138.753,99			-
		5	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	-	2.786.296,38	-	0,00%		-
			TOTALE	***3.459.819,53***	***3.968.080,53***	***862.745,32***	***21,74%***	***2,43%***	***842.288,44***
	5 − GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	32.931.041,18	119.049.838,33	23.922.941,96	20,09%	199,22%	7.995.154,53
		3	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.648.600,55	1.648.600,55	-	0,00%		-
		5	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	-	281.085,70	-	0,00%		-
			TOTALE	***34.579.641,73***	***120.979.524,58***	***23.922.941,96***	***19,77%***	***199,22%***	***7.995.154,53***
	6 − UFFICIO TECNICO	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	25.419.143,67	7.893.190,17	5.412.108,83	68,57%	-30,36%	7.771.265,42
		3	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	644.263,36	329.263,36	312.003,84	94,76%	5,76%	295.000,00
		5	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	20.123.763,04	37.566.517,57	-	0,00%		-
			TOTALE	***46.187.170,07***	***45.788.971,10***	***5.724.112,67***	***12,50%***	***-29,04%***	***8.066.265,42***
	8 − STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	3.830.168,39	3.553.501,55	1.724.573,27	48,53%	59,54%	1.080.995,96
		5	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	666.852,58	563.352,10	-	0,00%		-
			TOTALE	***4.497.020,97***	***4.116.853,65***	***1.724.573,27***	***41,89%***	***59,54%***	***1.080.995,96***
	11 − ALTRI SERVIZI GENERALI	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	300.000,00	-	-		-100,00%	18.343,02
			TOTALE	***300.000,00***	***-***	***-***		***-100,00%***	***18.343,02***
			TOTALE TITOLO II	***89.046.392,30***	***174.876.169,86***	***32.256.353,78***	***18,45%***	***79,17%***	***18.003.047,37***

MISSIONE 1 − SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE (TITOLO I - II - III) PER PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

			Esercizio	2015					2014
Titolo	**Programma**		**Macroaggregato**	**Approvato A**	**Assestato B**	**Impegni C**	**% di realizzo C/B**	**% variazione Impegni (C-D) / D**	**Impegni D**
III - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	3 − GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	4	ALTRE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	3.741.361,00	7.427.361,00	7.327.937,01	98,66%	414,57%	1.424.093,08
			TOTALE	***3.741.361,00***	***7.427.361,00***	***7.327.937,01***	***98,66%***	***414,57%***	***1.424.093,08***
	5 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	1	ACQUISIZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	9.902.661,34	15.702.661,34	8.249.911,34	52,54%		-
			TOTALE	***9.902.661,34***	***15.702.661,34***	***8.249.911,34***	***52,54%***		***-***
	11 − ALTRI SERVIZI GENERALI	1	ACQUISIZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	29.000.000,00	20.000.000,00			-
			TOTALE	***-***	***29.000.000,00***	***20.000.000,00***	***68,97%***		***-***
			TOTALE TITOLO III	***13.644.022,34***	***52.130.022,34***	***35.577.848,35***	***68,25%***	***2398,28%***	***1.424.093,08***

TOTALE MISSIONE 1 − SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	**280.961.428,06**	**413.279.071,57**	**245.963.498,91**	**59,52%**	**27,29%**	**193.236.045,35**

ANALISI DELLE RISORSE UMANE PER PROGRAMMI DI BILANCIO

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
UNITA' DI PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO

Programmi di Bilancio	2015		2014		Var. 2015/2014		Composizione categorie 2015				
	Valore assoluto	Composizione %	Valore assoluto	Composizione %	V.A.	%	A	B	C	D	Dirigente
01 Organi istituzionali	257	27,11%	221	23,21%	36	16,29%	2	39	132	77	7
02 Segreteria generale	59	6,22%	66	6,93%	-7	-10,61%		11	29	17	2
03 Gestione econonomica, finanziaria, programmazione e provveditorato	112	11,81%	115	12,08%	-3	-2,61%		44	31	34	3
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	44	4,64%	43	4,52%	1	2,33%		5	27	11	1
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	51	5,38%	53	5,57%	-2	-3,77%		6	19	24	2
06 Ufficio tecnico	98	10,34%	104	10,92%	-6	-5,77%		12	32	51	3
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	125	13,19%	130	13,66%	-5	-3,85%		39	69	16	1
08 Statistica e sistemi informativi	23	2,43%	25	2,63%	-2	-8,00%		4	7	10	2
10 Risorse umane	75	7,91%	86	9,03%	-11	-12,79%		12	31	30	2
11 Altri servizi generali	104	10,97%	109	11,45%	-5	-4,59%		8	19	70	7
Totale	**948**		**952**		**-4**	**-0,42%**	**2**	**180**	**396**	**340**	**30**

AVANZAMENTO DELLE OPERE PUBBLICHE
(OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI RILEVANTI
DA PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI 2015-2017)
AL 31/12/2015

OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI DA PIANO TRIENNALE 2015-2017
AVANZAMENTO DELLE OPERE PUBBLICHE AL 31/12/2015

Si precisa che l'attribuzione dei seguenti interventi alle singole Missioni di Bilancio è stata effettuata esclusivamente attraverso il prospetto di raccordo con i centri di costo dei relativi finanziamenti

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2015	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE	AVANZAMENTO AL 31/12/2015
10189	interventi a tutela dei disabili:eliminazione barriere architettoniche – Venezia interventi su edifici scolastici		156.645,80	Comune di Venezia - Direzione Lavori pubblici	Pinto Francesca	Collaudo e chiusura dell'opera in corso
10947	manutenzioni straordinarie e diffuse - sport – Venezia	10.003,84		Insula spa	Turlon Ivano	Opera Ultimata e Collaudata
12431	Vallenari bis 2 lotto -viabilità Bissuola -espropri	2.711.797,00		AVM spa	Agrondi Simone	Esecuzione lavori in corso
12990	estensione rete banda larga per actv, avm e alilaguna		5.283,29	Venis spa	Boni Enrico	Aggiudicazione conclusa
13363	estensione wifi terraferma - primo stralcio		95.000,00	Venis spa	Boni Enrico	Progetto Esecutivo/Determina a contrarre in corso
13649	impianto di raffrescamento e ventilazione da realizzarsi per la sala vendita del mercato ittico del tronchetto	500.000,00		Comune di Venezia - Direzione Lavori pubblici	Pagan Lucio Antonio	Collaudo e chiusura dell'opera in corso
13817	messa in sicurezza e ripristino funzionale scuole di terraferma.		200.000,00	Comune di Venezia - Direzione Lavori pubblici	Bevilacqua Paolo	Aggiudicazione in corso

COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2015	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE	AVANZAMENTO AL 31/12/2015
13821	lavori di messa in sicurezza, ripristino funzionale, adeguamenti e messa a norma dell'edilizia comunale della terraferma		500.000,00	Comune di Venezia - Direzione Lavori pubblici	Loreto Silvia	Progetto Esecutivo/Determina a contrarre concluso
13828	Interventi relativi alla riqualificazione del complesso immobiliare costituito dal Palazzo del Cinema, dal Palazzo del Casinò e dalle relative aree esterne pertinenziali	25.841,93	18.574.158,07	Comune di Venezia - Direzione Lavori pubblici	Agrondi Simone	Progetto Preliminare concluso
TOTALE OPERE		**3.247.642,77**	**19.531.087,16**			

** Investimenti finanziati nel 2015 ma rinviati ai successivi esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato*

OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI DA PIANO TRIENNALE 2015-2017
DETTAGLIO INVESTIMENTI DIVERSI DALLE OPERE PUBBLICHE

COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2015	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE
NO11024	opere di culto - restauro tabernacoli	2.000,00		Comune di Venezia	Direzione Programmazione e Controllo
NO15009	accantonamento accordi bonari, lavori di importo inferiore a euro 100.000,00, eventuali supplettive di cui d.lgs 163/2006 e procedure espropriative	26.068,29	1.000,00	Comune di Venezia	Direzione Lavori pubblici
NO15010	interventi di manutenzione straordinaria su immobili di proprietà comunale realizzati a scomputo di canoni di locazione			Comune di Venezia	Direzione Patrimonio e Casa
NO15012	acquisizioni patrimoniali (quota annuale by-pass Favaro Veneto da ss.14 bis a via triestina realizzato da asm s.p.a.) bei	1.953.115,47		Comune di Venezia	Direzione Mobilità e Trasporti
NO15014	restauro dell'immobile Cannaregio - penitenti (casa anziani - ire) e ristrutturazione ex scuola Stefanini Mestre insula spa div. edilvenezia - bei	1.490.943,38		Comune di Venezia	Direzione Programmazione e Controllo
NO15015	trasferimento a Venis a copertura oneri finanziari per gli sviluppi dell'automazione - bei	440.000,00		Comune di Venezia	Direzione Programmazione e Controllo
NO15016	realizzazione dell'infrastruttura di rete a banda larga e wifi – Venis spa - bei	775.085,82		Comune di Venezia	Direzione Programmazione e Controllo
NO15033	fondo progettazione opere pubbliche	6.978,40		Comune di Venezia	Direzione Lavori pubblici
NO15036	collaudo opere di urbanizzazione realizzate dai soggetti attuatori privati con oneri a carico degli stessi - incarichi		16.974,92	Comune di Venezia	Direzione Lavori pubblici

COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2015	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE
NO15037	acquisizioni immobiliari per nuovo mercato ortofrutticolo	7.117.000,00		Comune di Venezia	Direzione Patrimonio e Casa
NO15057	ampliamento rete e larga banda Ponte della Libertà, collegamento pili, san giuliano, piazzale Roma	159.038,56		Comune di Venezia	Direzione Programmazione e Controllo
NO15076	basilica della salute impianto illuminante altari	3.000,00		Comune di Venezia	Direzione Programmazione e Controllo
NO15077	santa Maria del Rosario Vulgo Gesuati impianto di riscaldamento elettrico della chiesa con supporti rimovibil.	20.000,00		Comune di Venezia	Direzione Programmazione e Controllo
NO15078	san Giovanni Battista restauro e risanamento conservativo del campanile a vela.	25.000,00		Comune di Venezia	Direzione Programmazione e Controllo
NO15079	sant'Antonio di Padova sostituzione del plexiglass nei n.2 rosoni della chiesa. Ripassatura copertura cinema teatro Aurora.	20.000,00		Comune di Venezia	Direzione Programmazione e Controllo
NO15080	basilica di Santa Maria e Donato interventi sui mosaici della navata centrale e parte della navata di destra della basilica.	47.000,00		Comune di Venezia	Direzione Programmazione e Controllo
NO15081	basilica santa Maria gloriosa dei Frari verifica stato di conservazione delle grandi finestre dell'abside centrale e dei rosoni per prevenzione/eliminazione delle infiltrazioni meteoriche.	29.000,00		Comune di Venezia	Direzione Programmazione e Controllo
NO15082	san Martino vescovo restauro finestroni lignei ed opere edili accessorie.	12.000,00		Comune di Venezia	Direzione Programmazione e Controllo

COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2015	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE
NO15083	santi Giobbe e Bernardino - congregazione figli della carità Canossiana rifacimento del fondo campo basket, intonaci edifici delimitanti gli spazi di gioco dell'oratorio.	40.000,00		Comune di Venezia	Direzione Programmazione e Controllo
NO15084	provincia religiosa di san marziano di don Orione sostituzione vetrature esistenti con inserimento di vetrate artistiche della cappella dell'istituto Berna.	10.000,00		Comune di Venezia	Direzione Programmazione e Controllo
NO15085	sacro cuore di Gesù manutenzione straordinaria chiesa Santa Maria del rosario (ex agip) Marghera.	35.000,00		Comune di Venezia	Direzione Programmazione e Controllo
NO15086	santa Maria Immacolata di lourdes lavori di straordinaria manutenzione del tetto a falde della chiesa.	25.000,00		Comune di Venezia	Direzione Programmazione e Controllo
NO15087	sinagoga canton restauro banchi, panche e boiseries.	10.000,00		Comune di Venezia	Direzione Programmazione e Controllo
NO15088	palazzo Cavagnis messa in sicurezza soffitti decorati, indagini su intonaci esterni, adeguamento a normativa antincendio.	8.000,00		Comune di Venezia	Direzione Programmazione e Controllo
NO15089	san Pietro apostolo manutenzione castello metallico delle campane. sostituzione parti deteriorate.	8.000,00		Comune di Venezia	Direzione Programmazione e Controllo
NO15090	st George's anglican church restauro della porta in bronzo della chiesa.	8.000,00		Comune di Venezia	Direzione Programmazione e Controllo

COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2015	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE
NO15092	acquisto di una macchina fotografica con batteria di ricambio e memoria aggiuntiva per il servizio della comunicazione visiva	1.972,56		Comune di Venezia	Direzione Affari Istituzionali
NO15094	conferimento di beni alla fondazione musei civici	8.249.911,34		Comune di Venezia	Direzione Patrimonio e Casa
NO15096	acquisto nuove postazioni di lavoro e aggiornamento sistemi operativi - data center - acquisto server, storage centralizzato e relative licenze	218.586,22	181.413,78	Comune di Venezia	Direzione Programmazione e Controllo
NO15097	sviluppo software applicativi e servizi		140.000,00	Comune di Venezia	Direzione Programmazione e Controllo
NO15098	interventi di manutenzione sviluppo della rete in fibra ottica, wifi e voip telefonia, rete e rilevazione presso sedi/aree/uffici		60.000,00	Comune di Venezia	Direzione Programmazione e Controllo
NO15110	arredi scuole Municipalità	58.102,19		Comune di Venezia	Direzione Contratti e Atti amministrativi Opere pubbliche
NO15115	Trasferimento a Insula per incarico progettazione adeguamento funzionale stradale ferroviario e messa in sicurezza di Via dell'Elettricità da Via Ghega al raccordo con innesto su A57	131.120,00		Comune di Venezia	Direzione Lavori pubblici
NO15118	Sottoscrizione quote fondo immobiliare Città di Venezia	20.000.000,00		Comune di Venezia	Direzione Sviluppo economico e Partecipate

COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2015	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE
NO15120	Acquisizione immobili Palazzo Gradenigo e Diedo mediante assegnazione in natura quote Fondo Immobiliare Città di Venezia	5.474.766,00		Comune di Venezia	Direzione Patrimonio e Casa
NO15121	Acquisizione gratuita immobili in applicazione della legge sul federalismo demaniale	2.344.693,89		Comune di Venezia	Direzione Patrimonio e Casa
NO15510	Trasferimento alla Fondazione Teatro La Fenice	1.800.000,00		Comune di Venezia	Direzione Finanza Bilancio e Tributi
TOTALE INVESTIMENTI		**50.549.382,12**	**399.388,70**		

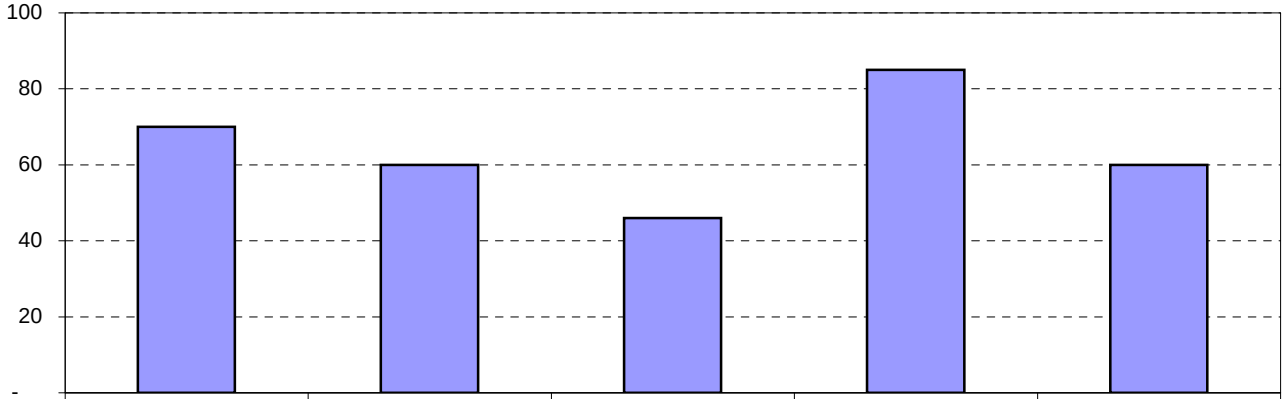
** Investimenti finanziati nel 2015 ma rinviati ai successivi esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato*

TOTALE MISSIONE 1	**53.797.024,89**	**19.930.475,86**

DATI ED INDICATORI DI SINTESI

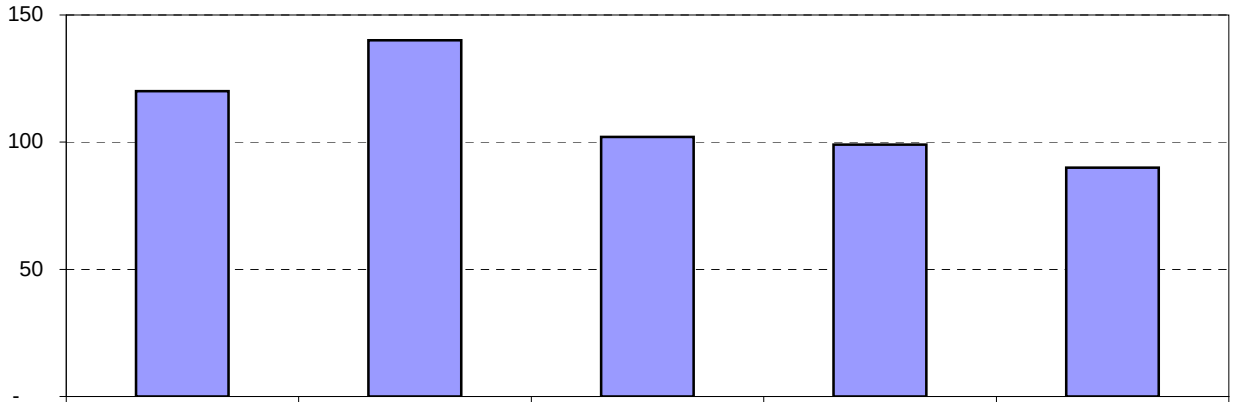
Dati ed indicatori di sintesi
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

N. gare pubblicate



	2011	2012	2013	2014	2015
N. gare pubblicate	70	60	46	85	60

Gg. durata media gare

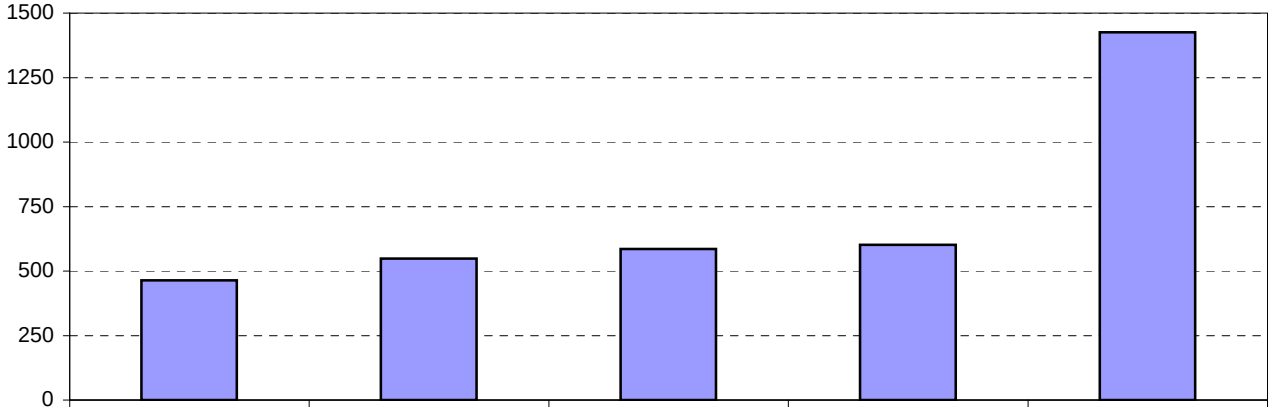


	2011	2012	2013	2014	2015
Gg. durata media gare *	120	140	102	99	90

* Periodo dalla data di pubblicazione del bando - o spedizione lettera invito - all'aggiudicazione definitiva

Dati ed indicatori di sintesi
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

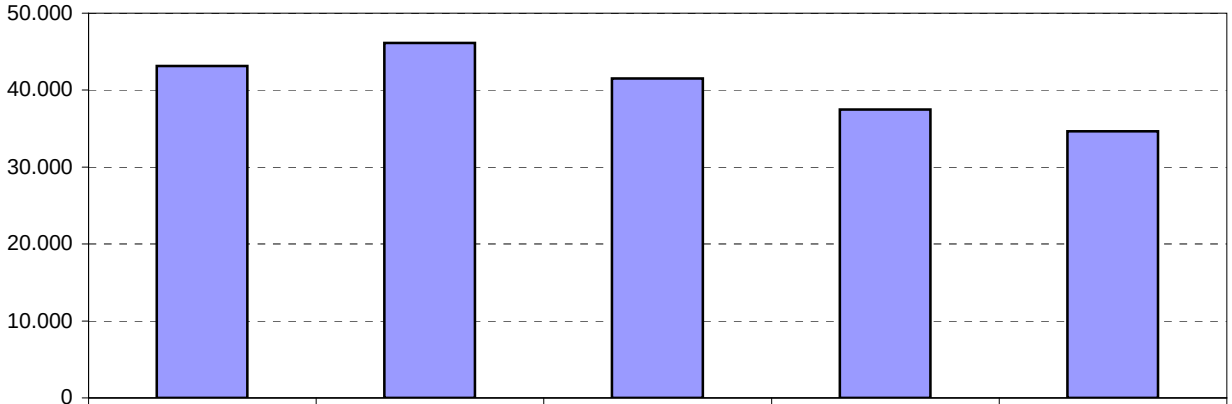
N. contratti stipulati



	2011	2012	2013	2014	2015
N. contratti stipulati *	464	549	586	602	1.426

* Numero di contratti con e senza obbligo di registrazione

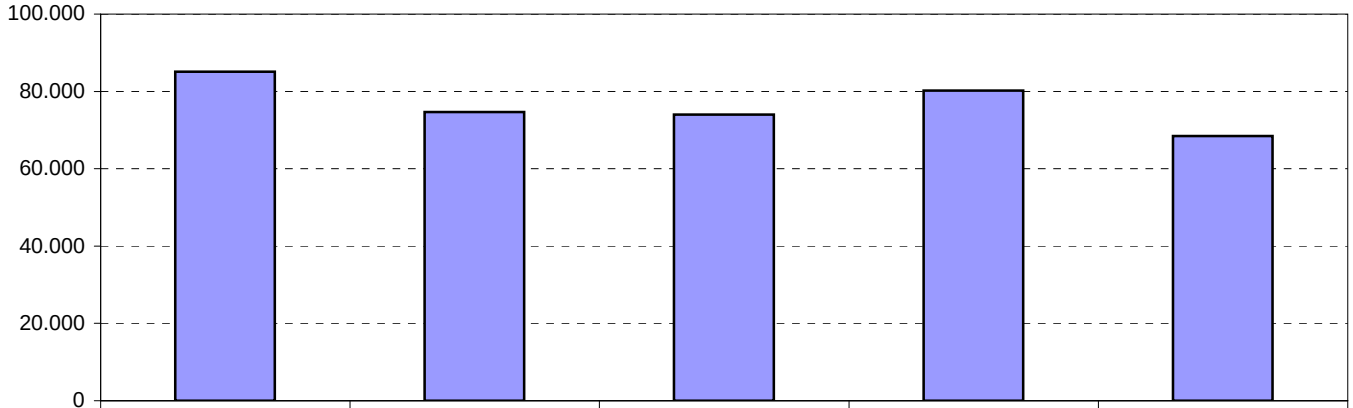
N. carte di identità emesse



	2011	2012	2013	2014	2015
N. carte di identità emesse	43.129	46.111	41.511	37.466	34.632

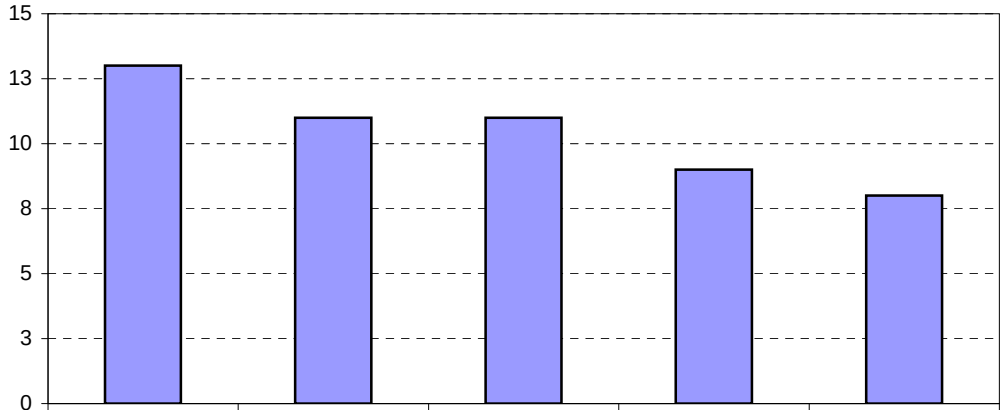
Dati ed indicatori di sintesi
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

N. contatti URP



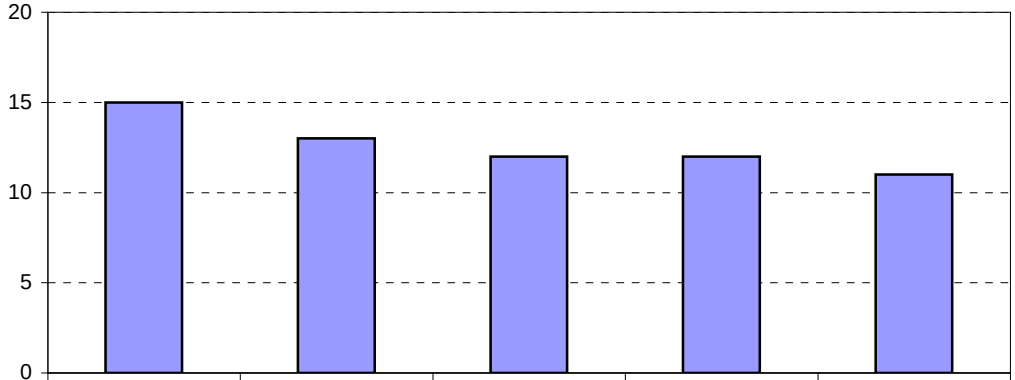
	2011	2012	2013	2014	2015
N. contatti URP	85.068	74.633	73.966	80.201	68.442

N. società controllate direttamente dal Comune



	2011	2012	2013	2014	2015
N. società controllate direttamente dal Comune	13	11	11	9	8

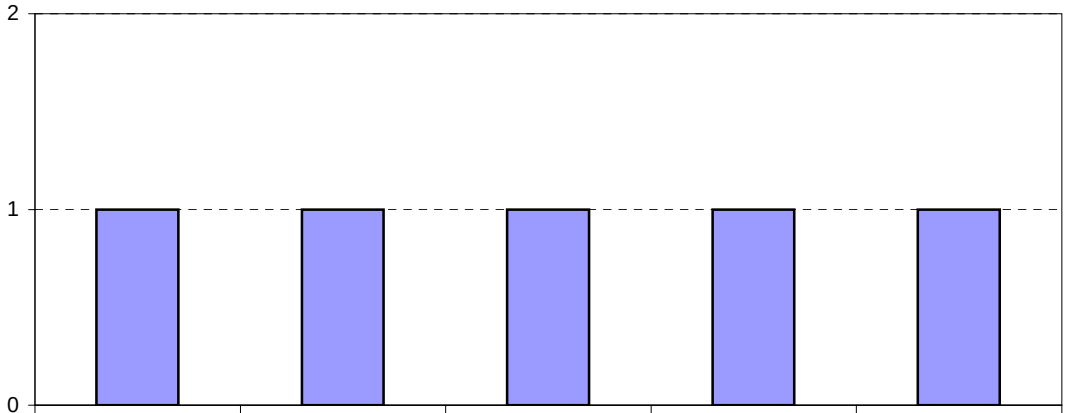
N. partecipazioni non di controllo detenute dal Comune



	2011	2012	2013	2014	2015
N. partecipazioni non di controllo detenute dal Comune	15	13	12	12	11

Sono comprese le società collegate incluse le società partecipate direttamente con una quota di minoranza ma controllate indirettamente tramite altra Società Controllata

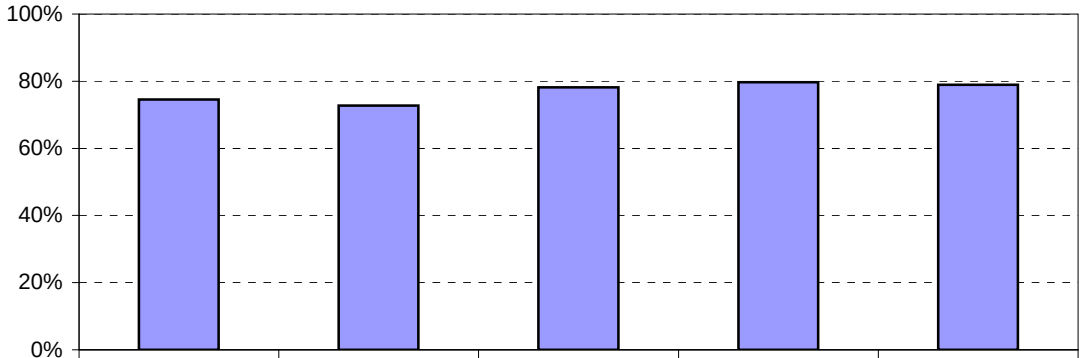
N. altri consorzi partecipati dal Comune



	2011	2012	2013	2014	2015
N. altri consorzi partecipati dal Comune	1	1	1	1	1

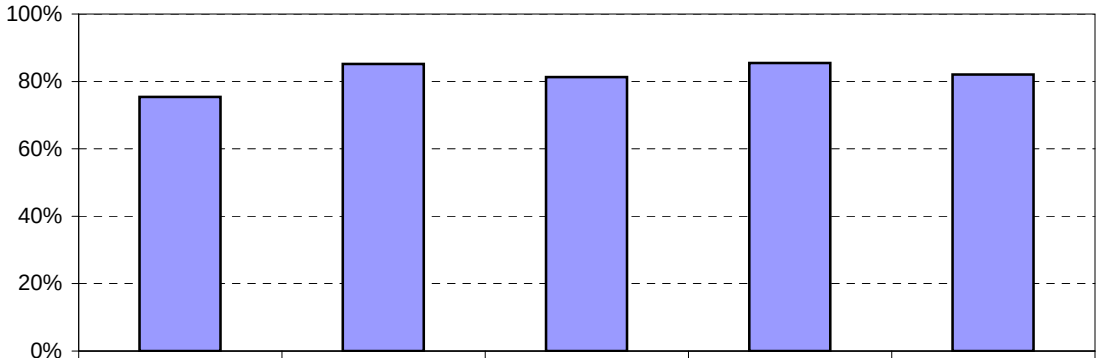
Dati ed indicatori di sintesi
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Incidenza % riscossioni



	2011	2012	2013	2014	2015
Incidenza % riscossioni (Importo riscosso c/competenza / Importo accertato c/competenza)	74,51%	72,77%	78,20%	79,69%	78,92%

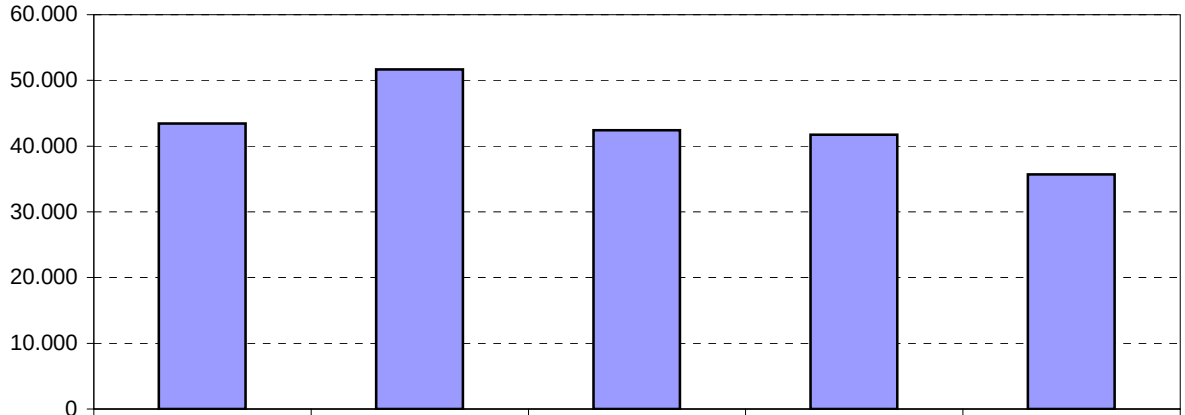
Incidenza % pagamenti



	2011	2012	2013	2014	2015
Incidenza % pagamenti (Importo pagato c/competenza / Importo impegnato c/competenza)	75,36%	85,18%	81,27%	85,49%	82,08%

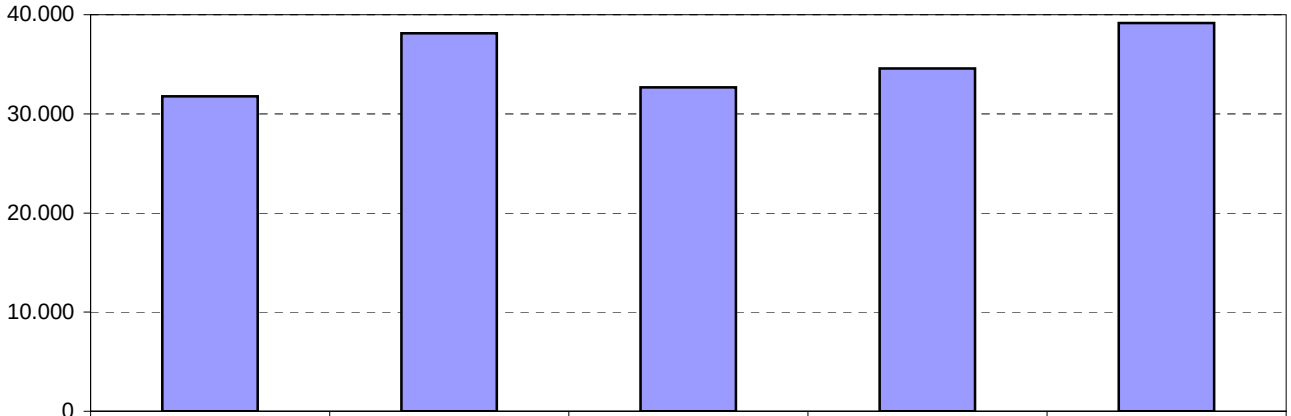
Dati ed indicatori di sintesi
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

N. mandati di pagamento emessi



	2011	2012	2013	2014	2015
N. mandati di pagamento emessi	43.425	51.663	42.438	41.713	35.684

N. ordinativi d'incasso



	2011	2012	2013	2014	2015
N. ordinativi d'incasso	31.758	38.139	32.665	34.587	39.176

INDIRIZZI STRATEGICI
RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015

COD.	PROGRAMMA DI MANDATO
1	**Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

COD. IND.	INDIRIZZO STRATEGICO
1.A 1.B 1.C 1.D	*I cittadini devono poter conoscere sempre e senza filtri l'operato di chi li amministra. Razionalizzare e semplificare sono le parole d'ordine per migliorare il livello di trasparenza e di efficienza dell'intera macchina comunale e conseguentemente per favorire la partecipazione all'esercizio delle funzioni amministrative anche attraverso la ridefinizione del ruolo delle Municipalità. Tutti i procedimenti devono essere trasparenti e tracciabili, in tempi certi, perché i cittadini conoscano con chiarezza doveri e diritti in merito ai singoli atti. Si intende inoltre promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi..) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale, al fine di scongiurare rischi corruttivi, anche verificando le disponibilità offerte dall'attuazione della legge sul federalismo demaniale.* *Anche grazie allo sviluppo della trasparenza e alla semplificazione dei servizi, Venezia intende diventare punto di riferimento a livello europeo e mondiale nel settore "green", sia nella economia verde sia nel benessere ambientale:* *- realizzando un progetto che interessi tutta la città;* *- favorendo le architetture contemporanee di qualità concepite secondo i principi della sostenibilità (materiali, autonomia energetica, raccolta delle acque, ecc.);* *- sviluppando la mobilità ciclopedonale costruendo spazi pubblici aperti che favoriscano la socialità in condizioni di sicurezza, un'architettura e una qualità urbana complessiva che intrecci nuovi simboli e funzioni contemporanee.* *Il presidio del sistema delle società controllate del Comune di Venezia infine è uno strumento di fondamentale importanza per garantire ai cittadini l'efficienza/efficacia dei servizi pubblici ad esse affidati nonché per perseguire un più efficace sistema di governance di Gruppo. Con particolare riferimento al Casinò di Venezia è necessario procedere ad una profonda ristrutturazione al fine di migliorare l'efficienza ed il valore storico ed economico della casa da gioco.*

RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015		
All'indirizzo strategico sopra riportato sono collegate le seguenti azioni DUP, rendicontate all'interno della parte 3 "*RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015 DELLA SEZIONE OPERATIVA (SEO) DEL DUP 2015-2017*" del presente documento dai Direttori/Dirigenti competenti:		
Cod. Azione DUP	**Descrizione**	**Direzione/Settore competente**
5.1.1	Promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (sportello unico, servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi..) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale.	PT_0101 - Direzione Affari Istituzionali
		PT_0102 - Settore Servizi Demografici e Comunicazione Cittadino
		PT_0204 - Settore Amministrativo e Contenzioso
		PT_0501 - Direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche
		PT_0503 - Settore Espropri
		PT_0602 - Settore Affari Generali e Trasparenza
		PT_0801 - Direzione Risorse Umane
		PT_0802 - Settore Affari Economici e Previdenziali
		PT_0803 - Settore Affari Giuridici
		PT_1002 - Settore Inquilinato e Politiche della Residenza
		PT_1401 - Direzione Sportello unico edilizia
		PT_1402 - Settore Affari Giuridici e Generali, Contenzioso, Controllo del Territorio, Autorizzazioni all'Esercizio Socio e Sanitario
		PT_1404 - Settore Edilizia di Iniziativa Privata e Agibilita' Centro Storico e Isole
		PT_1602 - Settore Commercio
		PT_1704 - Settore Viabilita' Terraferma
		PT_1705 - Settore Cimiteri Terraferma e Forti e Opere di Urbanizzazione
		PT_1801 - Direzione Sviluppo del Territorio
		PT_2301 - Direzione Municipalità Favaro Veneto
5.1.2	Attuare la piena trasparenza dell'operato dell'amministrazione rendendo noti, in tempo reale, tutti i contratti stipulati con soggetti esterni, di modo da permettere al cittadino di visualizzare tutti i soggetti beneficiari di rapporti economici.	PT_2301 - Direzione Municipalità Favaro Veneto

Cod. Azione DUP	Descrizione	Direzione/Settore competente
5.1.4	Istituire la tracciabilità delle pratiche comunali. La completa tracciabilità via internet delle pratiche amministrative, a partire da quelle più delicate (attività edilizia e produttive) migliora costantemente il cruciale rapporto tra amministrazione, sviluppo territoriale e sviluppo economico della città	PT_0102 - Settore Servizi Demografici e Comunicazione Cittadino
		PT_1401 - Direzione Sportello unico edilizia
		PT_1402 - Settore Affari Giuridici e Generali, Contenzioso, Controllo del Territorio, Autorizzazioni all'Esercizio Socio e Sanitario
		PT_1404 - Settore Edilizia di Iniziativa Privata e Agibilita' Centro Storico e Isole
		PT_1602 - Settore Commercio
		PT_1602 - Settore Commercio
		PT_1602 - Settore Commercio
		PT_1802 - Settore Edilizia Convenzionata
		PT_1803 - Settore dell'Urbanistica Terraferma
		PT_1805 - Settore Cartografico e Amministrativo
		PT_2301 - Direzione Municipalità Favaro Veneto
5.99.1	Promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (sportello unico, servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi..) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale.	PT_0101 - Direzione Affari Istituzionali
		PT_0102 - Settore Servizi Demografici e Comunicazione Cittadino
		PT_0104 - Settore Segreteria Tecnica di Staff del Sindaco
		PT_0201 - Direzione Polizia Municipale
		PT_0204 - Settore Amministrativo e Contenzioso
		PT_0301 - Direzione Finanza Bilancio e Tributi
		PT_0302 - Settore Gestione Bilancio Finanziario
		PT_0303 - Settore Gestione Tributi e Canoni
		PT_0304 - Settore Finanza Investimenti e Bilancio di Gruppo
		PT_0401 - Direzione Avvocatura Civica
		PT_0402 - Settore Contenzioso Consultivo 1
		PT_0403 - Settore Contenzioso Consultivo 2
		PT_0404 - Settore Contenzioso Consultivo 3
		PT_0501 - Direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche
		PT_0502 - Settore Economato
		PT_0503 - Settore Espropri

Cod. Azione DUP	Descrizione	Direzione/Settore competente
5.99.1	Promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (sportello unico, servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi..) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale.	PT_0504 - Settore Gare
		PT_0601 - Direzione Affari Generali e Supporto Organi
		PT_0602 - Settore Affari Generali e Trasparenza
		PT_0701 - Direzione Programmazione e Controllo
		PT_0702 - Settore Programmazione e Controllo Opere Pubbliche e Legge Speciale
		PT_0703 - Settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale
		PT_0704 - Settore Controllo Interno e Statistica
		PT_0801 - Direzione Risorse Umane
		PT_0802 - Settore Affari Economici e Previdenziali
		PT_0803 - Settore Affari Giuridici
		PT_0902 - Settore Sviluppo Economico Politiche Comunitarie e Processi Partecipativi
		PT_1001 - Direzione Patrimonio e Casa
		PT_1002 - Settore Inquilinato e Politiche della Residenza
		PT_1003 - Settore Gestione Tecnico Contrattuale Patrimonio
		PT_1004 - Settore Sviluppo Patrimonio
		PT_1202 - Settore Servizi Amministrativi e Controllo di Gestione
		PT_1401 - Direzione Sportello unico edilizia
		PT_1402 - Settore Affari Giuridici e Generali, Contenzioso, Controllo del Territorio, Autorizzazioni all'Esercizio Socio e Sanitario
		PT_1403 - Settore Edilizia di Iniziativa Privata e Agibilita' Terraferma
		PT_1404 - Settore Edilizia di Iniziativa Privata e Agibilita' Centro Storico e Isole
		PT_1501 - Direzione Ambiente e Politiche giovanili
		PT_1504 - Settore Tutela delle Acque, degli animali, dell'igiene e delle bonifiche

Cod. Azione DUP	Descrizione	Direzione/Settore competente
5.99.1	Promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (sportello unico, servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi..) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale.	PT_1804 - Settore dell'Urbanistica Centro Storico ed Isole
		PT_1805 - Settore Cartografico e Amministrativo
		PT_2101 - Direzione Municipalità Lido Pellestrina
		PT_2201 - Direzione Municipalità Marghera
		PT_2301 - Direzione Municipalità Favaro Veneto
		PT_2401 - Direzione Municipalità Venezia Murano Burano
		PT_2501 - Direzione Municipalità Mestre Carpenedo
		PT_2601 - Direzione Municipalità Chirignago Zelarino
		PT_8902 - Struttura dirigenziale Prevenzione e protezione
6.1.1	Istituire forme periodiche e continuative di valutazione delle performance e della qualità dei servizi delle controllate. In questo senso andranno monitorati e valutati la qualità dei servizi erogati, la loro puntualità, la celerità nelle risposte alla cittadinanza attraverso le aziende partecipate, promuovendone il progressivo miglioramento a partire dalla valorizzazione dello straordinario livello di competenze e professionalità esistenti. Organizzare forme di controllo diretto dell'Amministrazione sull'efficienza ed efficacia dei servizi erogati previsti dai contratti di servizio anche attraverso l'individuazione di personale dedicato.	PT_0903 - Settore Società Partecipate
		PT_1703 - Settore Musei Viabilita' Venezia
		PT_1705 - Settore Cimiteri Terraferma e Forti e Opere di Urbanizzazione
6.1.2	Istituire l'anagrafe degli eletti e dei nominati nelle aziende pubbliche e garantirne la massima pubblicizzazione, assicurando così la totale trasparenza nel rapporto tra elettori ed eletti e sull'attività di questi ultimi, sempre verificabile e di cui viene resa accessibile la pratica reale, elaborando un codice etico per la classe politica che eviti ogni comportamento eticamente discutibile.	PT_0903 - Settore Società Partecipate
6.1.3	Coordinare, per ogni politica o progetto, le modalità di valutazione congiunta tra direzioni dell'Ente e società partecipate delle azioni finalizzate alla realizzazione di sinergie utili a migliorare la governance e l'efficienza di gestione di enti, aziende, istituzioni e fondazioni.	PT_0901 - Direzione Sviluppo Economico e Partecipate
		PT_1501 - Direzione Ambiente e Politiche giovanili
		PT_1504 - Settore Tutela delle Acque, degli animali, dell'igiene e delle bonifiche

Cod. Azione DUP	Descrizione	Direzione/Settore competente
6.99.1	Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della governance.	PT_1501 - Direzione Ambiente e Politiche giovanili
		PT_1504 - Settore Tutela delle Acque, degli animali, dell'igiene e delle bonifiche
		PT_1701 - Direzione Lavori pubblici
		PT_1901 - Direzione Mobilità e Trasporti
7.2.1	Verificare le disponibilità offerte dall'attuazione della legge sul federalismo fiscale e demaniale.	PT_0303 - Settore Gestione Tributi e Canoni
		PT_1001 - Direzione Patrimonio e Casa
		PT_1003 - Settore Gestione Tecnico Contrattuale Patrimonio
		PT_1004 - Settore Sviluppo Patrimonio
8.2.2	Completare i progetti di trasformazione dell'Arsenale di Venezia anche attraverso la piena applicazione del federalismo demaniale.	PT_1708 - Settore Edilizia Comunale
		PT_1804 - Settore dell'Urbanistica Centro Storico ed Isole
8.2.3	Completare la realizzazione della cittadella della giustizia e definire il contestuale riutilizzo delle sedi di Rialto per funzioni pubbliche e di scala cittadina.	PT_1701 - Direzione Lavori pubblici
		PT_1707 - Settore Opere Rischio Idraulico Rapporti Aato e Regione e Project Financing
		PT_1708 - Settore Edilizia Comunale
8.2.4	Strutturare le stazioni del Sistema Ferroviario Metropolitano come perni dell'organizzazione della mobilità pubblica.	PT_1803 - Settore dell'Urbanistica Terraferma
		PT_1902 - Settore Pianificazione Infrastrutture Viabilita' Trasporti
8.2.5	Realizzare i terminal di Tessera e di Fusina.	PT_1803 - Settore dell'Urbanistica Terraferma
8.2.6	Completare il tram portandolo fino a Venezia - Piazzale Roma - S. Basilio, all'aeroporto, a Chirignago-Gazzera e a Terraglio-Ospedale-Zelarino.	PT_1704 - Settore Viabilita' Terraferma
		PT_1804 - Settore dell'Urbanistica Centro Storico ed Isole
		PT_1901 - Direzione Mobilità e Trasporti
		PT_1904 - Settore Trasporti
8.2.8	Diversificare gli accessi alla città storica rispetto alla sola testata di Piazzale Roma.	PT_1703 - Settore Musei Viabilita' Venezia
		PT_1803 - Settore dell'Urbanistica Terraferma
		PT_1901 - Direzione Mobilità e Trasporti
		PT_1904 - Settore Trasporti
8.2.9	Completare la trasformazione della mobilità automobilistica generata dal Passante, ripensando la strada dei Bivi e la Tangenziale come sistemi di ingresso, attestamento, interscambio e attraversamento dell'area metropolitana e rimodellamento della mobilità interna.	PT_1705 - Settore Cimiteri Terraferma e Forti e Opere di Urbanizzazione

Cod. Azione DUP	Descrizione	Direzione/Settore competente
8.6.2	Sviluppare la "città digitale", implementando l'infrastrutturazione di base che sta portando ovunque la "banda larga" e gli hot spot facendo di Venezia il Comune più connesso alla Rete d'Italia; completare i progetti: - "cittadinanza digitale" sviluppando i servizi rivolti ai residenti, ai city user; - Venice Connected sviluppando i servizi rivolti ai turisti.	PT_0701 - Direzione Programmazione e Controllo
		PT_0703 - Settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale
8.6.3	Creare la carta - unica della città, integrando sia i servizi pubblici che privati.	PT_0701 - Direzione Programmazione e Controllo
		PT_0703 - Settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale
8.99.1	Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo del benessere ambientale e degli interventi di riqualificazione del territorio comunale e della qualità urbana (centri di alfabetizzazione, …).	PT_0103 - Settore Protezione Civile e Sicurezza del Territorio
		PT_0104 - Settore Segreteria Tecnica di Staff del Sindaco
		PT_0202 - Settore Operativo Terraferma
		PT_0902 - Settore Sviluppo Economico Politiche Comunitarie e Processi Partecipativi
		PT_1003 - Settore Gestione Tecnico Contrattuale Patrimonio
		PT_1501 - Direzione Ambiente e Politiche giovanili
		PT_1502 - Settore Tutela dell'Aria e delle Fonti di Energia
		PT_1504 - Settore Tutela delle Acque, degli animali, dell'igiene e delle bonifiche
		PT_1702 - Settore Energia Impianti
		PT_1704 - Settore Viabilita' Terraferma
		PT_1706 - Settore Edilizia Scolastica Cimiteri E.B.A.
		PT_1805 - Settore Cartografico e Amministrativo
		PT_2101 - Direzione Municipalità Lido Pellestrina
		PT_2201 - Direzione Municipalità Marghera
		PT_2301 - Direzione Municipalità Favaro Veneto
		PT_2402 - Settore Tecnico Municipalita' Venezia Murano Burano
		PT_2601 - Direzione Municipalità Chirignago
		PT_8908 - Istituzione Centro Previsioni e segnalazioni Maree

MISSIONE 2

GIUSTIZIA

ANALISI DELLE SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE (TITOLO I-II-III) PER PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE (TITOLO I - II - III) PER PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

			Esercizio	2015					2014
Titolo	**Programma**		**Macroaggregato**	**Approvato A**	**Assestato B**	**Impegni C**	**% di realizzo C/B**	**% variazione Impegni (C-D) / D**	**Impegni D**
I - SPESE CORRENTI	1 − UFFICI GIUDIZIARI	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	474.080,00	349.080,00	349.080,00	100,00%	-44,56%	629.677,01
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	301.961,00	292.961,00	292.384,92	99,80%	-33,33%	438.535,00
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	2.339.014,00	2.339.014,00	2.208.991,34	94,44%	-33,36%	3.314.669,70
		7	INTERESSI PASSIVI	529.085,00	529.085,00	529.084,65	100,00%	-3,51%	548.337,25
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	4.320,00	4.320,00	4.320,00	100,00%	0,00%	4.320,00
			TOTALE	***3.648.460,00***	***3.514.460,00***	***3.383.860,91***	***96,28%***	***-31,44%***	***4.935.538,96***
	TOTALE TITOLO I			***3.648.460,00***	***3.514.460,00***	***3.383.860,91***	***96,28%***	***-31,44%***	***4.935.538,96***
II - SPESE IN CONTO CAPITALE	1 − UFFICI GIUDIZIARI	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	3.665.892,16	841.920,85	841.920,85	100,00%	-67,42%	2.584.275,07
		5	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	-	2.823.971,31	-	0,00%		-
			TOTALE	***3.665.892,16***	***3.665.892,16***	***841.920,85***	***22,97%***	***-67,42%***	***2.584.275,07***
	TOTALE TITOLO II			***3.665.892,16***	***3.665.892,16***	***841.920,85***	***22,97%***	***-67,42%***	***2.584.275,07***

TOTALE MISSIONE 2 - GIUSTIZIA	**7.314.352,16**	**7.180.352,16**	**4.225.781,76**	**58,85%**	**-43,80%**	**7.519.814,03**

ANALISI DELLE RISORSE UMANE PER PROGRAMMI DI BILANCIO

Missione 2 - Giustizia
UNITA' DI PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO

Programmi di Bilancio	2015		2014		Var. 2015/2014		Composizione categorie 2015				
	Valore assoluto	Composizione %	Valore assoluto	Composizione %	V.A.	%	A	B	C	D	Dirigente
01 Uffici giudiziari	-		-		-		-	-	-	-	-
Totale	**-**		**-**		**-**		**-**	**-**	**-**	**-**	**-**

AVANZAMENTO DELLE OPERE PUBBLICHE
(OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI RILEVANTI
DA PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI 2015-2017)
AL 31/12/2015

OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI DA PIANO TRIENNALE 2015-2017
AVANZAMENTO DELLE OPERE PUBBLICHE AL 31/12/2015

Si precisa che l'attribuzione dei seguenti interventi alle singole Missioni di Bilancio è stata effettuata esclusivamente attraverso il prospetto di raccordo con i centri di costo dei relativi finanziamenti

MISSIONE 2 - GIUSTIZIA

COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2015	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE	AVANZAMENTO AL 31/12/2015
7608	progetto di restauro e risanamento statico del complesso 'ex manifattura tabacchi' a P.le Roma e ristrutturazione ad uso dei nuovi uffici giudiziari di Venezia – 1 stralcio esecutivo		178,30	Comune di Venezia - Direzione Lavori pubblici	Loreto Silvia	Collaudo e chiusura dell'opera in corso
TOTALE OPERE		**-**	**178,30**			

** Investimenti finanziati nel 2015 ma rinviati ai successivi esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato*

TOTALE MISSIONE 2	**-**	**178,30**

INDIRIZZI STRATEGICI
RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015

COD.	PROGRAMMA DI MANDATO
2	**Missione 2 - Giustizia**

COD. IND.	INDIRIZZI STRATEGICI
2.A	*Sul tema della giustizia occorre lavorare in modo sistematico alla ricerca del funzionale, realizzando un progetto che interessi tutta la città, favorendo le architetture contemporanee di qualità concepite secondo i principi della sostenibilità. Si intende destinare parte del patrimoniio immobiliare comunale agli uffici giudiziari di Venezia attraverso project financing che coinvolgano promoter privati. Tutto questo andrà affrontato attraverso una regia che sappia possedere la visione strategica della città, che sappia dialogare con le sue diverse vocazioni, avendo chiaro fin da subito il disegno complessivo e il luogo metaforico in cui si agisce.*

RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015

All'indirizzo strategico sopra riportato sono collegate le seguenti azioni DUP, rendicontate all'interno della parte 3 "*RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015 DELLA SEZIONE OPERATIVA (SEO) DEL DUP 2015-2017*" del presente documento dai Direttori/Dirigenti competenti:

Cod. Azione DUP	Descrizione	Direzione/Settore competente
8.99.1	Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo del benessere ambientale e degli interventi di riqualificazione del territorio comunale e della qualità urbana (centri di alfabetizzazione, …).	PT_0103 - Settore Protezione Civile e Sicurezza del Territorio
		PT_0104 - Settore Segreteria Tecnica di Staff del Sindaco
		PT_0202 - Settore Operativo Terraferma
		PT_0902 - Settore Sviluppo Economico Politiche Comunitarie e Processi Partecipativi
		PT_1003 - Settore Gestione Tecnico Contrattuale Patrimonio
		PT_1501 - Direzione Ambiente e Politiche giovanili
		PT_1502 - Settore Tutela dell'Aria e delle Fonti di Energia
		PT_1504 - Settore Tutela delle Acque, degli animali, dell'igiene e delle bonifiche
		PT_1702 - Settore Energia Impianti
		PT_1704 - Settore Viabilita' Terraferma

Cod. Azione DUP	Descrizione	Direzione/Settore competente
8.99.1	Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo del benessere ambientale e degli interventi di riqualificazione del territorio comunale e della qualità urbana (centri di alfabetizzazione, …).	PT_1706 - Settore Edilizia Scolastica Cimiteri E.B.A.
		PT_1805 - Settore Cartografico e Amministrativo
		PT_2101 - Direzione Municipalità Lido Pellestrina
		PT_2201 - Direzione Municipalità Marghera
		PT_2301 - Direzione Municipalità Favaro Veneto
		PT_2402 - Settore Tecnico Municipalita' Venezia Murano Burano
		PT_2601 - Direzione Municipalità Chirignago Zelarino
		PT_8908 - Istituzione Centro Previsioni e segnalazioni Maree

MISSIONE 3

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

ANALISI DELLE SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE (TITOLO I-II-III) PER PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE (TITOLO I - II - III) PER PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

			Esercizio	2015					2014
Titolo	**Programma**		**Macroaggregato**	**Approvato A**	**Assestato B**	**Impegni C**	**% di realizzo C/B**	**% variazione Impegni (C-D) / D**	**Impegni D**
I - SPESE CORRENTI	1 − POLIZIA LOCALE	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	16.480.330,38	16.728.842,20	16.589.720,16	99,17%	-12,23%	18.900.886,88
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	1.124.015,68	1.232.270,84	1.113.368,82	90,35%	-12,56%	1.273.342,36
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	4.378.762,41	4.554.295,18	4.005.418,74	87,95%	3,22%	3.880.507,97
		4	TRASFERIMENTI CORRENTI	1.064.000,00	1.064.000,00	1.018.885,92	95,76%	91,20%	532.886,00
		7	INTERESSI PASSIVI	905,00	905,00	867,45	95,85%	-47,62%	1.656,08
		9	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	60.000,00	90.000,00	56.600,92	62,89%	-5,65%	59.992,37
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	114.636,00	611.347,54	94.032,00	15,38%	-14,22%	109.618,00
			TOTALE	***23.222.649,47***	***24.281.660,76***	***22.878.894,01***	***94,22%***	***-7,59%***	***24.758.889,66***
	TOTALE TITOLO I			***23.222.649,47***	***24.281.660,76***	***22.878.894,01***	***94,22%***	***-7,59%***	***24.758.889,66***
II - SPESE IN CONTO CAPITALE	1 − POLIZIA LOCALE	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	699.558,99	618.741,42	517.368,28	83,62%	86,73%	277.061,48
		5	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	-	618.049,57	-	0,00%		-
			TOTALE	***699.558,99***	***1.236.790,99***	***517.368,28***	***41,83%***	***86,73%***	***277.061,48***
	TOTALE TITOLO II			***699.558,99***	***1.236.790,99***	***517.368,28***	***41,83%***	***86,73%***	***277.061,48***

TOTALE MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	**23.922.208,46**	**25.518.451,75**	**23.396.262,29**	**91,68%**	**-6,55%**	**25.035.951,14**

ANALISI DELLE RISORSE UMANE PER PROGRAMMI DI BILANCIO

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza
UNITA' DI PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO

Programmi di Bilancio	2015		2014		Var. 2015/2014		Composizione categorie 2015				
	Valore assoluto	Composizione %	Valore assoluto	Composizione %	V.A.	%	A	B	C	D	Dirigente
01 Polizia locale e amministrativa	436	100,00%	448	100,00%	-12	-2,68%		13	324	97	2
Totale	**436**		**448**		**-12**	**-2,68%**	**-**	**13**	**324**	**97**	**2**

AVANZAMENTO DELLE OPERE PUBBLICHE
(OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI RILEVANTI
DA PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI 2015-2017)
AL 31/12/2015

OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI DA PIANO TRIENNALE 2015-2017
DETTAGLIO INVESTIMENTI DIVERSI DALLE OPERE PUBBLICHE

Si precisa che l'attribuzione dei seguenti interventi alle singole Missioni di Bilancio è stata effettuata esclusivamente attraverso il prospetto di raccordo con i centri di costo dei relativi finanziamenti

MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2015	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE
NO12077	acquisto 2 autovelox e remotizzazione	4.099,48		Comune di Venezia	Direzione Polizia Municipale
NO15103	manutenzione telecamere videosorveglianza	29.732,18	62.499,82	Comune di Venezia	Direzione Polizia Municipale
NO15107	acquisti attrezzature per centrale operativa		74.460,00	Comune di Venezia	Direzione Polizia Municipale
NO15114	Acquisti di tre dispositivi per rilevamento elettronico superamento limiti di velocità		270.000,00	Comune di Venezia	Direzione Polizia Municipale
TOTALE INVESTIMENTI		**33.831,66**	**406.959,82**		

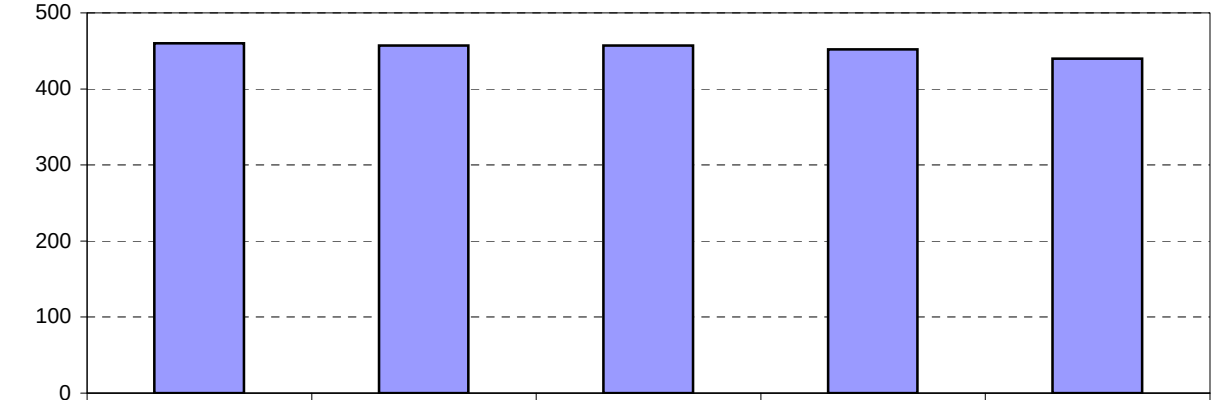
** Investimenti finanziati nel 2015 ma rinviati ai successivi esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato*

TOTALE MISSIONE 3	**33.831,66**	**406.959,82**

DATI ED INDICATORI DI SINTESI

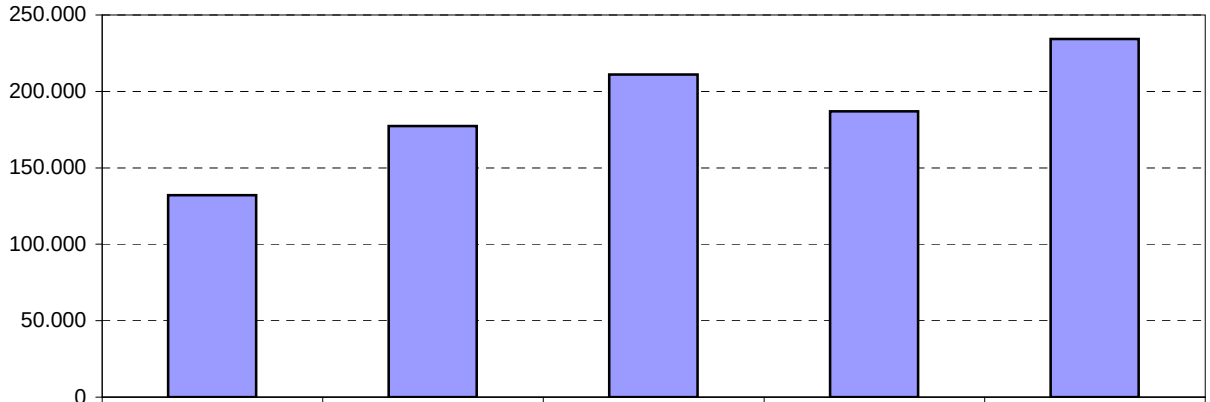
Dati ed indicatori di sintesi
Missione 3 - Ordine pubblico e Sicurezza

N. addetti Polizia Municipale



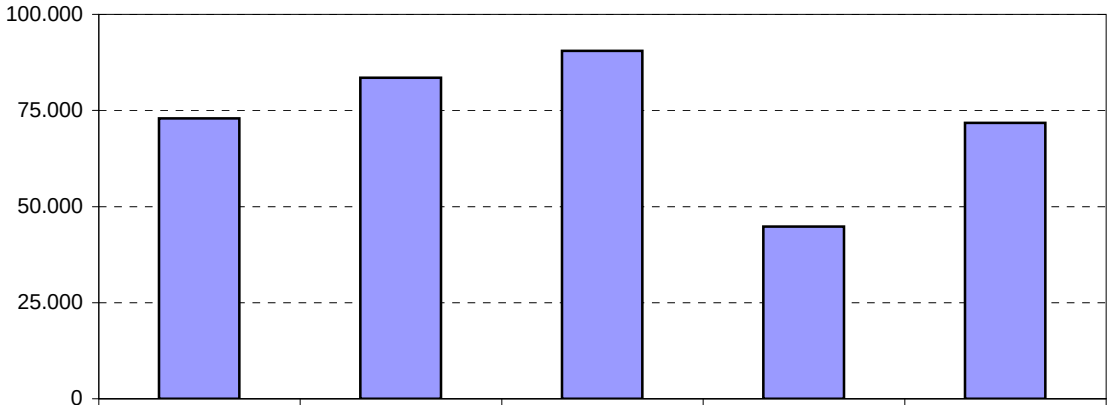
	2011	2012	2013	2014	2015
N. addetti Polizia Municipale	460	457	457	452	440

N. sanzioni codice della strada



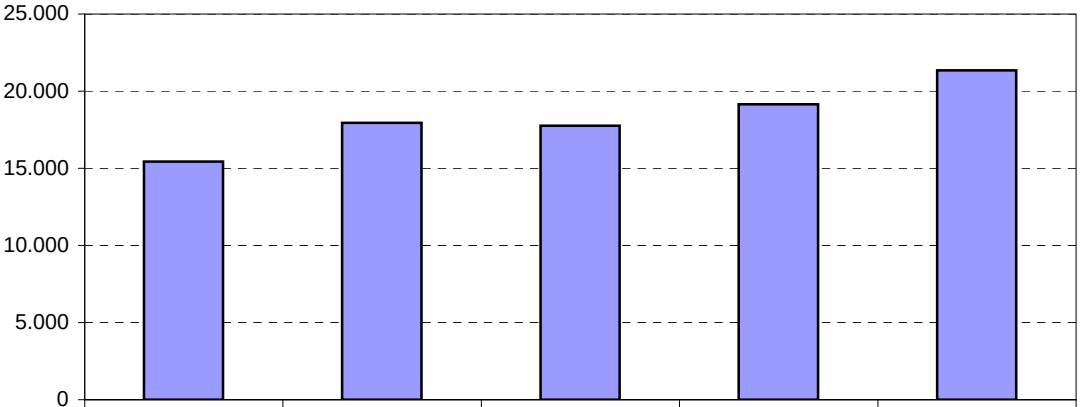
	2011	2012	2013	2014	2015
N. sanzioni codice della strada	132.120	177.380	210.993	187.066	234.231

N. oggetti sequestrati venditori ambulanti



	2011	2012	2013	2014	2015
N. oggetti sequestrati venditori ambulanti	72.913	83.511	90.487	44.807	71.785

N. richieste di intervento dei cittadini evase dalla Polizia Municipale



	2011	2012	2013	2014	2015
N. richieste di intervento dei cittadini evase	15.438	17.940	17.760	19.144	21.344

INDIRIZZI STRATEGICI
RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015

COD.	PROGRAMMA DI MANDATO
3	**Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza**

COD. IND.	INDIRIZZI STRATEGICI
3.A	*Venezia è una città sicura dove, grazie al presidio delle forze dell'ordine, esiste un sistema di sicurezze sociali, che garantisce risposte articolate ai grandi e piccoli problemi quotidiani dei cittadini. Per cercare di garantire la massima sicurezza del territorio e promuovere azioni che tutelino la legalità, è necessario costruire un clima non repressivo, attivando la rete delle mediazioni con le forze vive ed operative dei quartieri che costituiscono l'ossatura della serena convivenza.*

RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015

All'indirizzo strategico sopra riportato sono collegate le seguenti azioni DUP, rendicontate all'interno della parte 3 "*RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015 DELLA SEZIONE OPERATIVA (SEO) DEL DUP 2015-2017*" del presente documento dai Direttori/Dirigenti competenti:

Cod. Azione DUP	Descrizione	Direzione/Settore competente
1.4.1	Costruire le condizioni per razionalizzare lo spostamento delle merci il più vicino possibile al "km zero".	PT_1602 - Settore Commercio
1.4.2	Sviluppare una rete commerciale efficiente, capillare e moderna con particolare attenzione al sostegno delle attività commerciali minori e di vicinato.	PT_1601 - Direzione Commercio e Attività Produttive
		PT_1602 - Settore Commercio
1.4.3	Tutelare e promuovere in maniera rafforzata il marchio del "vetro di Murano".	PT_0201 - Direzione Polizia Municipale
		PT_1601 - Direzione Commercio e Attività Produttive
1.4.4	Tutelare le attività artigianali tradizionali e di utilità per la residenza con particolare attenzione alla capacità delle stesse di trasmissione del mestiere appreso.	PT_1601 - Direzione Commercio e Attività Produttive
1.99.1	Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e supporto per lo sviluppo del lavoro nell'area veneziana.	PT_0201 - Direzione Polizia Municipale
		PT_1501 - Direzione Ambiente e Politiche giovanili
2.1.1	Regolare e distribuire i flussi turistici attraverso un controllo rigoroso dell'illegalità diffusa di un turismo privo di regole generali.	PT_0203 - Settore Operativo Centro Storico ed Isole
		PT_0204 - Settore Amministrativo e Contenzioso

Cod. Azione DUP	Descrizione	Direzione/Settore competente
2.1.3	Innalzare la qualità dell'offerta del settore turistico, promuovendo una forte e vera collaborazione interna al settore e creando le sinergie con le scuole e le università, mettendo in campo competenze specifiche per la gestione dei flussi, utilizzando le potenzialità turistiche della terraferma dove potrebbero trovare sede poli di enterteinement turistico/culturali che non hanno spazio nella città d'acqua, al fine di ridurre il turismo - soprattutto balneare - "mordi e fuggi".	PT_1104 - Settore Turismo
2.1.4	Predisporre un piano turistico per l'Expo 2015 di Milano che prevede puntuali attività programmate nel veneziano cogliendo l'opportunità di organizzare al meglio e coordinare i servizi pubblici l'accoglienza la distribuzione ricettiva e le proposte culturale a supporto o concomitanti con l'evento.	PT_0101 - Direzione Affari Istituzionali
2.2.2	Monitorare l'appplicazione della Legge regionale 11/2013 per favorire un turismo di qualità che punti sull'offerta ricettiva alberghiera e contenga la proliferazione di posti letto irregolari.	PT_0203 - Settore Operativo Centro Storico ed Isole
		PT_1104 - Settore Turismo
2.2.5	Promuovere il turismo per le persone con disabilità.	PT_1104 - Settore Turismo
		PT_1706 - Settore Edilizia Scolastica Cimiteri E.B.A.
2.2.7	Valorizzare e riqualificare la programmazione delle feste tradizionali coinvolgendo la cittadinanza.	PT_1303 - Settore Tutela delle Tradizioni
		PT_2101 - Direzione Municipalità Lido Pellestrina
		PT_2301 - Direzione Municipalità Favaro Veneto
		PT_2401 - Direzione Municipalità Venezia Murano Burano
		PT_2501 - Direzione Municipalità Mestre Carpenedo
		PT_2601 - Direzione Municipalità Chirignago Zelarino
4.2.1	Incrementare il dialogo fra politiche della sicurezza e politiche sociali.	PT_1203 - Settore Servizi Sociali
		PT_2401 - Direzione Municipalità Venezia Murano Burano
		PT_2601 - Direzione Municipalità Chirignago Zelarino
4.2.3	Maggiore attenzione nelle azioni del contrasto al moto ondoso.	PT_0203 - Settore Operativo Centro Storico ed Isole
		PT_1901 - Direzione Mobilità e Trasporti
		PT_1903 - Settore Mobilita'
		PT_1904 - Settore Trasporti

Cod. Azione DUP	Descrizione	Direzione/Settore competente
4.2.4	Realizzare attività di prevenzione per favorire il sistema delle sicurezze sociali.	PT_0202 - Settore Operativo Terraferma
		PT_1203 - Settore Servizi Sociali
4.2.5	Realizzare attività di sostegno per favorire il sistema delle sicurezze sociali.	PT_1201 - Direzione Politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza
		PT_1203 - Settore Servizi Sociali
4.2.6	Realizzare attività di sviluppo di comunità per favorire il sistema delle sicurezze sociali.	PT_1201 - Direzione Politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza
		PT_1203 - Settore Servizi Sociali
4.99.1	Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della sicurezza, istruzione, sport e del welfare.	PT_0101 - Direzione Affari Istituzionali
		PT_0201 - Direzione Polizia Municipale
		PT_1002 - Settore Inquilinato e Politiche della Residenza
		PT_1102 - Settore Produzioni culturali e Spettacolo
		PT_1302 - Settore Politiche Sportive
		PT_1304 - Settore Politiche Educative
		PT_1501 - Direzione Ambiente e Politiche giovanili
		PT_1708 - Settore Edilizia Comunale
		PT_2101 - Direzione Municipalità Lido Pellestrina
		PT_2201 - Direzione Municipalità Marghera
		PT_2301 - Direzione Municipalità Favaro Veneto
		PT_2401 - Direzione Municipalità Venezia Murano Burano
		PT_2601 - Direzione Municipalità Chirignago Zelarino
4.99.2	Elaborazione del Piano di Zona della Conferenza dei Sindaci dell'Ulss 12, attività di monitoraggio, verifica della possibilità di introdurre forme gestionali innovative che coniughino economicità ed efficienza.	PT_0101 - Direzione Affari Istituzionali
		PT_1201 - Direzione Politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza

Cod. Azione DUP	Descrizione	Direzione/Settore competente
5.1.1	Promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (sportello unico, servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi..) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale.	PT_0101 - Direzione Affari Istituzionali
		PT_0102 - Settore Servizi Demografici e Comunicazione Cittadino
		PT_0204 - Settore Amministrativo e Contenzioso
		PT_0501 - Direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche
		PT_0503 - Settore Espropri
		PT_0602 - Settore Affari Generali e Trasparenza
		PT_0801 - Direzione Risorse Umane
		PT_0802 - Settore Affari Economici e Previdenziali
		PT_0803 - Settore Affari Giuridici
		PT_1002 - Settore Inquilinato e Politiche della Residenza
		PT_1401 - Direzione Sportello unico edilizia
		PT_1402 - Settore Affari Giuridici e Generali, Contenzioso, Controllo del Territorio, Autorizzazioni all'Esercizio Socio e Sanitario
		PT_1404 - Settore Edilizia di Iniziativa Privata e Agibilita' Centro Storico e Isole
		PT_1602 - Settore Commercio
		PT_1704 - Settore Viabilita' Terraferma
		PT_1705 - Settore Cimiteri Terraferma e Forti e Opere di Urbanizzazione
		PT_1801 - Direzione Sviluppo del Territorio
		PT_2301 - Direzione Municipalità Favaro Veneto
5.1.2	Attuare la piena trasparenza dell'operato dell'amministrazione rendendo noti, in tempo reale, tutti i contratti stipulati con soggetti esterni, di modo da permettere al cittadino di visualizzare tutti i soggetti beneficiari di rapporti economici.	PT_2301 - Direzione Municipalità Favaro Veneto

Cod. Azione DUP	Descrizione	Direzione/Settore competente
5.1.4	Istituire la tracciabilità delle pratiche comunali. La completa tracciabilità via internet delle pratiche amministrative, a partire da quelle più delicate (attività edilizia e produttive) migliora costantemente il cruciale rapporto tra amministrazione, sviluppo territoriale e sviluppo economico della città	PT_0102 - Settore Servizi Demografici e Comunicazione Cittadino
		PT_1401 - Direzione Sportello unico edilizia
		PT_1402 - Settore Affari Giuridici e Generali, Contenzioso, Controllo del Territorio, Autorizzazioni all'Esercizio Socio e Sanitario
		PT_1404 - Settore Edilizia di Iniziativa Privata e Agibilita' Centro Storico e Isole
		PT_1602 - Settore Commercio
		PT_1602 - Settore Commercio
		PT_1602 - Settore Commercio
		PT_1802 - Settore Edilizia Convenzionata
		PT_1803 - Settore dell'Urbanistica Terraferma
		PT_1805 - Settore Cartografico e Amministrativo
		PT_2301 - Direzione Municipalità Favaro Veneto
5.99.1	Promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (sportello unico, servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi..) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale.	PT_0101 - Direzione Affari Istituzionali
		PT_0102 - Settore Servizi Demografici e Comunicazione Cittadino
		PT_0104 - Settore Segreteria Tecnica di Staff del Sindaco
		PT_0201 - Direzione Polizia Municipale
		PT_0204 - Settore Amministrativo e Contenzioso
		PT_0301 - Direzione Finanza Bilancio e Tributi
		PT_0302 - Settore Gestione Bilancio Finanziario
		PT_0303 - Settore Gestione Tributi e Canoni
		PT_0304 - Settore Finanza Investimenti e Bilancio di Gruppo
		PT_0401 - Direzione Avvocatura Civica
		PT_0402 - Settore Contenzioso Consultivo 1
		PT_0403 - Settore Contenzioso Consultivo 2
		PT_0404 - Settore Contenzioso Consultivo 3
		PT_0501 - Direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche
		PT_0502 - Settore Economato
		PT_0503 - Settore Espropri

Cod. Azione DUP	Descrizione	Direzione/Settore competente
5.99.1	Promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (sportello unico, servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi..) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale.	PT_0504 - Settore Gare
		PT_0601 - Direzione Affari Generali e Supporto Organi
		PT_0602 - Settore Affari Generali e Trasparenza
		PT_0701 - Direzione Programmazione e Controllo
		PT_0702 - Settore Programmazione e Controllo Opere Pubbliche e Legge Speciale
		PT_0703 - Settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale
		PT_0704 - Settore Controllo Interno e Statistica
		PT_0801 - Direzione Risorse Umane
		PT_0802 - Settore Affari Economici e Previdenziali
		PT_0803 - Settore Affari Giuridici
		PT_0902 - Settore Sviluppo Economico Politiche Comunitarie e Processi Partecipativi
		PT_1001 - Direzione Patrimonio e Casa
		PT_1002 - Settore Inquilinato e Politiche della Residenza
		PT_1003 - Settore Gestione Tecnico Contrattuale Patrimonio
		PT_1004 - Settore Sviluppo Patrimonio
		PT_1202 - Settore Servizi Amministrativi e Controllo di Gestione
		PT_1401 - Direzione Sportello unico edilizia
		PT_1402 - Settore Affari Giuridici e Generali, Contenzioso, Controllo del Territorio, Autorizzazioni all'Esercizio Socio e Sanitario
		PT_1403 - Settore Edilizia di Iniziativa Privata e Agibilita' Terraferma
		PT_1404 - Settore Edilizia di Iniziativa Privata e Agibilita' Centro Storico e Isole
		PT_1501 - Direzione Ambiente e Politiche giovanili
		PT_1504 - Settore Tutela delle Acque, degli animali, dell'igiene e delle bonifiche

Cod. Azione DUP	Descrizione	Direzione/Settore competente
5.99.1	Promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (sportello unico, servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi..) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale.	PT_1804 - Settore dell'Urbanistica Centro Storico ed Isole
		PT_1805 - Settore Cartografico e Amministrativo
		PT_2101 - Direzione Municipalità Lido Pellestrina
		PT_2201 - Direzione Municipalità Marghera
		PT_2301 - Direzione Municipalità Favaro Veneto
		PT_2401 - Direzione Municipalità Venezia Murano Burano
		PT_2501 - Direzione Municipalità Mestre Carpenedo
		PT_2601 - Direzione Municipalità Chirignago Zelarino
		PT_8902 - Struttura dirigenziale Prevenzione e protezione
8.99.1	Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo del benessere ambientale e degli interventi di riqualificazione del territorio comunale e della qualità urbana (centri di alfabetizzazione, …).	PT_0103 - Settore Protezione Civile e Sicurezza del Territorio
		PT_0104 - Settore Segreteria Tecnica di Staff del Sindaco
		PT_0202 - Settore Operativo Terraferma
		PT_0902 - Settore Sviluppo Economico Politiche Comunitarie e Processi Partecipativi
		PT_1003 - Settore Gestione Tecnico Contrattuale Patrimonio
		PT_1501 - Direzione Ambiente e Politiche giovanili
		PT_1502 - Settore Tutela dell'Aria e delle Fonti di Energia
		PT_1504 - Settore Tutela delle Acque, degli animali, dell'igiene e delle bonifiche
		PT_1702 - Settore Energia Impianti
		PT_1704 - Settore Viabilita' Terraferma
		PT_1706 - Settore Edilizia Scolastica Cimiteri E.B.A.
		PT_1805 - Settore Cartografico e Amministrativo
		PT_2101 - Direzione Municipalità Lido Pellestrina
		PT_2201 - Direzione Municipalità Marghera

Cod. Azione DUP	Descrizione	Direzione/Settore competente
8.99.1	Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo del benessere ambientale e degli interventi di riqualificazione del territorio comunale e della qualità urbana (centri di alfabetizzazione, …).	PT_2301 - Direzione Municipalità Favaro Veneto
		PT_2402 - Settore Tecnico Municipalita' Venezia Murano Burano
		PT_2601 - Direzione Municipalità Chirignago Zelarino
		PT_8908 - Istituzione Centro Previsioni e segnalazioni Maree

MISSIONE 4

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

ANALISI DELLE SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE (TITOLO I-II-III) PER PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE (TITOLO I - II - III) PER PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

			Esercizio	2015					2014
Titolo	**Programma**		**Macroaggregato**	**Approvato A**	**Assestato B**	**Impegni C**	**% di realizzo C/B**	**% variazione Impegni (C-D) / D**	**Impegni D**
I - SPESE CORRENTI	1 − ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	5.972.082,00	5.637.598,97	5.637.598,97	100,00%	-7,81%	6.115.237,36
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	409.635,00	383.635,00	377.363,65	98,37%	-8,41%	412.015,00
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	6.093.236,13	6.089.536,13	6.088.843,73	99,99%	-1,22%	6.164.157,58
		4	TRASFERIMENTI CORRENTI	948.118,26	931.130,21	931.130,21	100,00%	-0,90%	939.543,12
		7	INTERESSI PASSIVI	13.769,00	13.769,00	13.769,00	100,00%	-12,43%	15.724,11
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	14.048,00	102.531,03	14.048,00	13,70%	0,00%	14.048,00
			TOTALE	***13.450.888,39***	***13.158.200,34***	***13.062.753,56***	***99,27%***	***-4,38%***	***13.660.725,17***
	2 − ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	4.436.683,89	4.436.683,89	4.433.591,79	99,93%	6,81%	4.150.932,48
		7	INTERESSI PASSIVI	259.892,00	259.892,00	259.892,00	100,00%	-4,75%	272.864,00
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	103.902,00	103.902,00	103.902,00	100,00%	0,00%	103.902,00
			TOTALE	***4.800.477,89***	***4.800.477,89***	***4.797.385,79***	***99,94%***	***5,96%***	***4.527.698,48***
	6 − SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	2.620.223,00	2.588.139,19	2.588.139,19	100,00%	-8,01%	2.813.563,91
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	168.175,00	165.175,00	161.776,09	97,94%	-5,91%	171.933,00
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	4.454.748,90	4.443.305,70	4.420.821,87	99,49%	-9,45%	4.882.205,37
		4	TRASFERIMENTI CORRENTI	5.650,00	5.650,00	4.711,52	83,39%	3,55%	4.550,00
		7	INTERESSI PASSIVI	248.561,00	248.561,00	248.561,00	100,00%	-4,74%	260.925,45
		9	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	-	700,00	-			-
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	21.317,00	53.444,01	19.263,00	36,04%	-1,03%	19.464,00
			TOTALE	***7.518.674,90***	***7.504.974,90***	***7.443.272,67***	***99,18%***	***-8,70%***	***8.152.641,73***
	7 − DIRITTO ALLO STUDIO	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	486.138,00	455.525,47	455.525,47	100,00%	-13,30%	525.380,52
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	33.368,00	32.368,00	31.662,85	97,82%	-13,43%	36.573,00
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	356.781,27	356.781,27	354.520,97	99,37%	-3,31%	366.671,35
		4	TRASFERIMENTI CORRENTI	166.865,43	166.865,43	160.510,26	96,19%	-9,25%	176.861,65
		7	INTERESSI PASSIVI	28.685,00	28.685,00	28.685,00	100,00%	-6,26%	30.600,33
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	-	612,53	-	0,00%		-
			TOTALE	***1.071.837,70***	***1.040.837,70***	***1.030.904,55***	***99,05%***	***-9,26%***	***1.136.086,85***
	TOTALE TITOLO I			***26.841.878,88***	***26.504.490,83***	***26.334.316,57***	***99,36%***	***-4,16%***	***27.477.152,23***

SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE (TITOLO I - II - III) PER PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

			Esercizio	2015					2014
Titolo	**Programma**		**Macroaggregato**	**Approvato A**	**Assestato B**	**Impegni C**	**% di realizzo C/B**	**% variazione Impegni (C-D) / D**	**Impegni D**
II - SPESE IN CONTO CAPITALE	1 − ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	1.103,15	1.103,15	-	0,00%	-100,00%	629,97
			TOTALE	***1.103,15***	***1.103,15***	***-***	***0,00%***	***-100,00%***	***629,97***
	2 − ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	317.711,07	243.193,07	171.438,81	70,49%	-87,18%	1.336.879,12
		5	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	-	9.257,00	-	0,00%		-
			TOTALE	***317.711,07***	***252.450,07***	***171.438,81***	***67,91%***	***-87,18%***	***1.336.879,12***
	6 − SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	870.743,09	868.925,37	837.241,89	96,35%	-48,19%	1.615.870,06
		5	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	-	8.817,72	-	0,00%		-
			TOTALE	***870.743,09***	***877.743,09***	***837.241,89***	***95,39%***	***-48,19%***	***1.615.870,06***
	TOTALE TITOLO II			***1.189.557,31***	***1.131.296,31***	***1.008.680,70***	***89,16%***	***-65,85%***	***2.953.379,15***

TOTALE MISSIONE 4 − ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	**28.031.436,19**	**27.635.787,14**	**27.342.997,27**	**98,94%**	**-10,15%**	**30.430.531,38**

ANALISI DELLE RISORSE UMANE PER PROGRAMMI DI BILANCIO

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio
UNITA' DI PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO

Programmi di Bilancio	2015		2014		Var. 2015/2014		Composizione categorie 2015				
	Valore assoluto	Composizione %	Valore assoluto	Composizione %	V.A.	%	A	B	C	D	Dirigente
01 Istruzione prescolastica	145	64,44%	151	61,13%	-6	-3,97%			145		
06 Servizi ausiliari all'istruzione	68	30,22%	81	36,00%	-13	-16,05%		7	45	15	1
07 Diritto allo studio	12	5,33%	15	6,07%	-3	-20,00%		1	6	5	
Totale	**225**		**247**		**-22**	**-8,91%**	**-**	**8**	**196**	**20**	**1**

AVANZAMENTO DELLE OPERE PUBBLICHE
(OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI RILEVANTI
DA PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI 2015-2017)
AL 31/12/2015

OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI DA PIANO TRIENNALE 2015-2017
AVANZAMENTO DELLE OPERE PUBBLICHE AL 31/12/2015

Si precisa che l'attribuzione dei seguenti interventi alle singole Missioni di Bilancio è stata effettuata esclusivamente attraverso il prospetto di raccordo con i centri di costo dei relativi finanziamenti

MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2015	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE	AVANZAMENTO AL 31/12/2015
13351	manutenzione copertura scuola media Dante Alighieri	135.649,01		Comune di Venezia - Direzione Lavori pubblici	Calì Giuseppe Massimo	Collaudo e chiusura dell'opera in corso
TOTALE OPERE		**135.649,01**	**-**			

** Investimenti finanziati nel 2015 ma rinviati ai successivi esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato*

OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI DA PIANO TRIENNALE 2015-2017
DETTAGLIO INVESTIMENTI DIVERSI DALLE OPERE PUBBLICHE

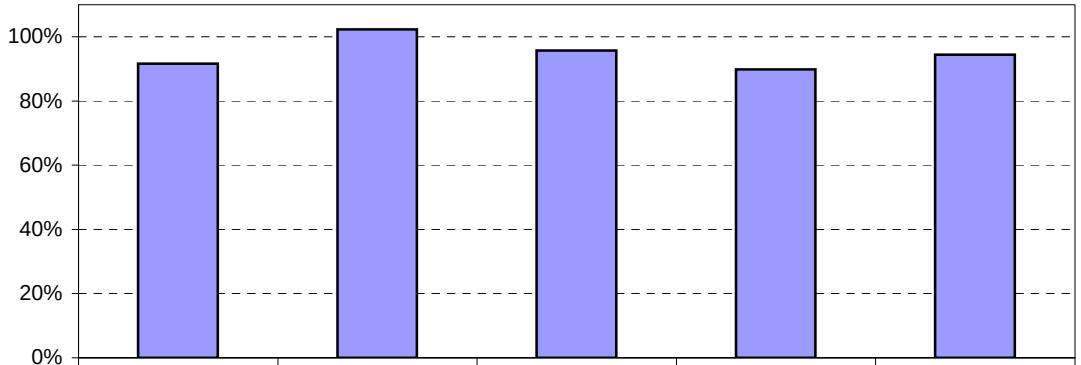
COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2015	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE
NO15100	arredi scolastici	28.671,35		Comune di Venezia	Direzione Politiche educative, della Famiglia e sportive
NO15109	nuovo frigorifero centro cottura S.Pietro in Volta	5.795,00		Comune di Venezia	Direzione Politiche educative, della Famiglia e sportive
TOTALE INVESTIMENTI		**34.466,35**	**-**		

** Investimenti finanziati nel 2015 ma rinviati ai successivi esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato*

TOTALE MISSIONE 4	**170.115,36**	**-**

DATI ED INDICATORI DI SINTESI

Grado di soddisfazione domanda effettiva scuole infanzia comunali



	2011	2012	2013	2014	2015
Grado di soddisfazione domanda effettiva scuole infanzia comunali *	91,63%	102,28%	95,73%	89,86%	94,40%

* N. iscritti scuola infanzia comunale / N. domande presentate scuola infanzia comunale.

INDIRIZZI STRATEGICI
RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015

COD.	PROGRAMMA DI MANDATO
4	**Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio**

COD. IND.	INDIRIZZI STRATEGICI
4.A	*Le famiglie, nell'accezione più larga, restano la base della nostra organizzazione sociale e va riconosciuta e riaffermata la centralità del Comune nelle politiche sociali e nelle politiche sanitarie. Venezia deve diventare un Comune in grado di accogliere e promuovere la formazione di nuove famiglie e il loro inserimento armonico nel tessuto economico e sociale. Per trattenere e attrarre popolazione giovane e più in generale per favorire condizioni paritetiche al lavoro femminile (condizione imprescindibile per la crescita della comunità cittadina) è necessario assicurare servizi essenziali che consentano a questa popolazione di vivere e lavorare nella città. L'obiettivo è di tendere all'azzeramento delle liste d'attesa nei servizi per la prima infanzia. Nonostante i vincoli di bilancio, si cercherà di garantire ai nostri ragazzi scuole e accessi sicuri, viabilità e trasporti moderni ed efficienti.* *Si intende inoltre promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della sicurezza, istruzione, sport e del welfare.*

RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015

All'indirizzo strategico sopra riportato sono collegate le seguenti azioni DUP, rendicontate all'interno della parte 3 "*RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015 DELLA SEZIONE OPERATIVA (SEO) DEL DUP 2015-2017*" del presente documento dai Direttori/Dirigenti competenti:

Cod. Azione DUP	Descrizione	Direzione/Settore competente
4.4.1	Sostenere la genitorialità per giovani coppie	PT_1301 - Direzione Politiche educative, della famiglia e sportive
		PT_1304 - Settore Politiche Educative
		PT_2101 - Direzione Municipalità Lido Pellestrina
		PT_2201 - Direzione Municipalità Marghera
		PT_2301 - Direzione Municipalità Favaro Veneto
		PT_2401 - Direzione Municipalità Venezia Murano Burano
		PT_2501 - Direzione Municipalità Mestre Carpenedo
		PT_2601 - Direzione Municipalità Chirignago Zelarino

Cod. Azione DUP	Descrizione	Direzione/Settore competente
4.4.2	Ridurre al massimo le liste d'attesa negli asili nido, favorendo anche la creazione di nidi aziendali e negli uffici pubblici.	PT_1301 - Direzione Politiche educative, della famiglia e sportive
		PT_1304 - Settore Politiche Educative
		PT_2101 - Direzione Municipalità Lido Pellestrina
		PT_2201 - Direzione Municipalità Marghera
		PT_2401 - Direzione Municipalità Venezia Murano Burano
		PT_2501 - Direzione Municipalità Mestre Carpenedo
		PT_2601 - Direzione Municipalità Chirignago Zelarino
4.4.3	Favorire l'esercizio dei Diritti dei più piccoli per formare adulti responsabili e autonomi evitando così futuri assistenzialismi. Monitoraggio e implementazione dei Livelli essenziali dei servizi sociali del sistema comunale di prevenzione del disagio, cura e protezione	PT_1203 - Settore Servizi Sociali
		PT_1301 - Direzione Politiche educative, della famiglia e sportive
		PT_1304 - Settore Politiche Educative
		PT_2301 - Direzione Municipalità Favaro Veneto
4.4.4	Promuovere nuove modalità di accoglienza dei minori stranieri non residenti attraveso interventi capaci di coniugare l'esercizio dei diritti con la sostenibilità delle risorse.	PT_1203 - Settore Servizi Sociali
		PT_1301 - Direzione Politiche educative, della famiglia e sportive
		PT_1304 - Settore Politiche Educative
4.4.5	Rafforzare le competenze della comunità per favorire i processi di convivenza e assicurare con gli strumenti della mediazione, dell'orientamento, della promozione dei diritti e dei doveri, della formazione, delle pari opportunità l'integrazione dei nuovi cittadini di origine immigrata e dei rifugiati.	PT_1203 - Settore Servizi Sociali
		PT_1301 - Direzione Politiche educative, della famiglia e sportive
		PT_1304 - Settore Politiche Educative
		PT_2401 - Direzione Municipalità Venezia Murano Burano

Cod. Azione DUP	Descrizione	Direzione/Settore competente
4.99.1	Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della sicurezza, istruzione, sport e del welfare.	PT_0101 - Direzione Affari Istituzionali
		PT_0201 - Direzione Polizia Municipale
		PT_1002 - Settore Inquilinato e Politiche della Residenza
		PT_1102 - Settore Produzioni culturali e Spettacolo
		PT_1302 - Settore Politiche Sportive
		PT_1304 - Settore Politiche Educative
		PT_1501 - Direzione Ambiente e Politiche giovanili
		PT_1708 - Settore Edilizia Comunale
		PT_2101 - Direzione Municipalità Lido Pellestrina
		PT_2201 - Direzione Municipalità Marghera
		PT_2301 - Direzione Municipalità Favaro Veneto
		PT_2401 - Direzione Municipalità Venezia Murano Burano
		PT_2601 - Direzione Municipalità Chirignago Zelarino
4.99.2	Elaborazione del Piano di Zona della Conferenza dei Sindaci dell'Ulss 12, attività di monitoraggio, verifica della possibilità di introdurre forme gestionali innovative che coniughino economicità ed efficienza.	PT_0101 - Direzione Affari Istituzionali
		PT_1201 - Direzione Politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza

MISSIONE 5

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

ANALISI DELLE SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE (TITOLO I-II-III) PER PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE (TITOLO I - II - III) PER PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

			Esercizio	2015					2014
Titolo	**Programma**		**Macroaggregato**	**Approvato A**	**Assestato B**	**Impegni C**	**% di realizzo C/B**	**% variazione Impegni (C-D) / D**	**Impegni D**
TITOLO I - SPESE CORRENTI	2 − ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	6.000.630,00	6.097.033,11	6.097.033,11	100,00%	-2,13%	6.229.739,57
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	465.097,00	455.097,00	446.822,38	98,18%	0,31%	445.434,05
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	6.614.268,28	6.607.136,35	6.355.205,77	96,19%	7,74%	5.898.915,22
		4	TRASFERIMENTI CORRENTI	920.700,00	930.316,80	925.316,80	99,46%	-70,08%	3.093.008,97
		7	INTERESSI PASSIVI	661.725,00	661.725,00	661.724,26	100,00%	-0,26%	663.428,09
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	67.306,00	110.637,82	67.306,00	60,83%	0,00%	67.306,00
			TOTALE	***14.729.726,28***	***14.861.946,08***	***14.553.408,32***	***97,92%***	***-11,25%***	***16.397.831,90***
	TOTALE TITOLO I			***14.729.726,28***	***14.861.946,08***	***14.553.408,32***	***97,92%***	***-11,25%***	***16.397.831,90***
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	2 − ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	1.567.008,99	467.796,86	467.434,82	99,92%	-5,13%	492.729,59
		3	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	400.000,00	400.000,00	400.000,00	100,00%	0,00%	400.000,00
		5	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	-	24.674,82	-	0,00%		-
			TOTALE	***1.967.008,99***	***892.471,68***	***867.434,82***	***97,19%***	***-2,83%***	***892.729,59***
	TOTALE TITOLO II			***1.967.008,99***	***892.471,68***	***867.434,82***	***97,19%***	***-2,83%***	***892.729,59***

TOTALE MISSIONE 5 − TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	**16.696.735,27**	**15.754.417,76**	**15.420.843,14**	**97,88%**	**-10,81%**	**17.290.561,49**

ANALISI DELLE RISORSE UMANE PER PROGRAMMI DI BILANCIO

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
UNITA' DI PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO

Programmi di Bilancio	2015		2014		Var. 2015/2014		Composizione categorie 2015				
	Valore assoluto	Composizione %	Valore assoluto	Composizione %	V.A.	%	A	B	C	D	Dirigente
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	179	100,00%	176	100,00%	3	1,70%	2	41	89	45	2
Totale	**179**		**176**		**3**	**1,70%**	**2**	**41**	**89**	**45**	**2**

AVANZAMENTO DELLE OPERE PUBBLICHE
(OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI RILEVANTI
DA PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI 2015-2017)
AL 31/12/2015

OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI DA PIANO TRIENNALE 2015-2017
AVANZAMENTO DELLE OPERE PUBBLICHE AL 31/12/2015

Si precisa che l'attribuzione dei seguenti interventi alle singole Missioni di Bilancio è stata effettuata esclusivamente attraverso il prospetto di raccordo con i centri di costo dei relativi finanziamenti

MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2015	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE	AVANZAMENTO AL 31/12/2015
13002	ampliamento di villa Erizzo	440.477,14	24.674,82	Comune di Venezia - Direzione Lavori pubblici	Loreto Silvia	Collaudo e chiusura dell'opera in corso
TOTALE OPERE		**440.477,14**	**24.674,82**			

** Investimenti finanziati nel 2015 ma rinviati ai successivi esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato*

OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI DA PIANO TRIENNALE 2015-2017
DETTAGLIO INVESTIMENTI DIVERSI DALLE OPERE PUBBLICHE

COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2015	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE
NO15043	contributo straordinario annuale a favore della fondazione teatro la fenice	400.000,00		Comune di Venezia	Direzione Finanza Bilancio e Tributi
TOTALE INVESTIMENTI		**400.000,00**	**-**		

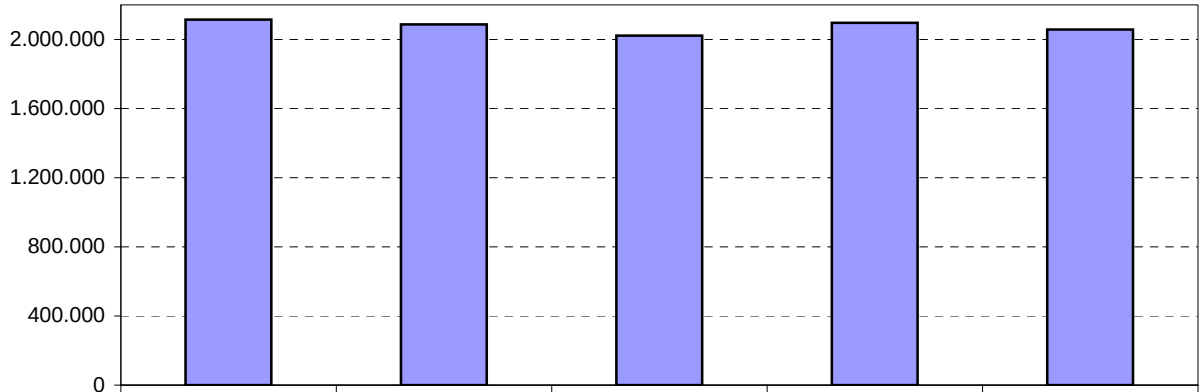
** Investimenti finanziati nel 2015 ma rinviati ai successivi esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato*

TOTALE MISSIONE 5	**840.477,14**	**24.674,82**

DATI ED INDICATORI DI SINTESI

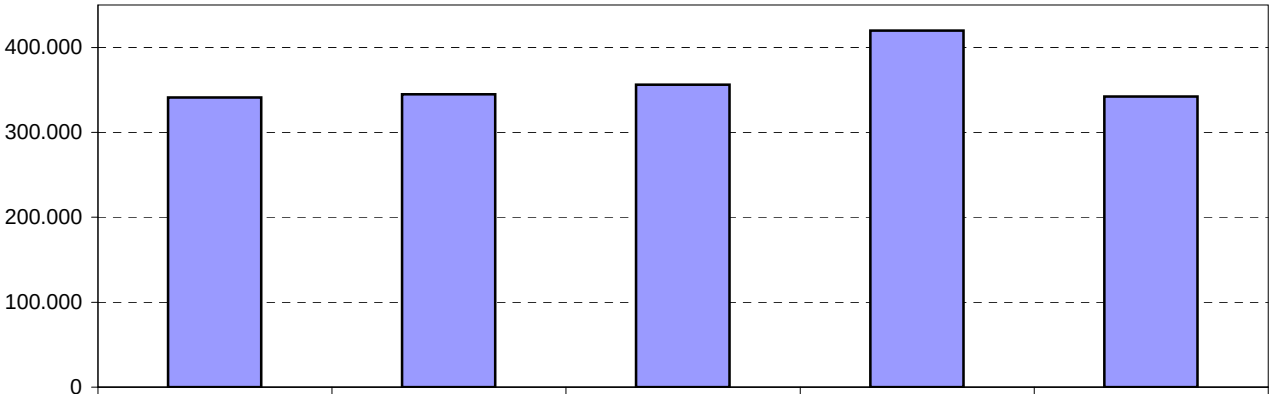
Dati ed indicatori di sintesi
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

N. visitatori musei civici comunali



	2011	2012	2013	2014	2015
N. visitatori musei civici comunali	2.115.026	2.087.435	2.022.322	2.095.550	2.057.295

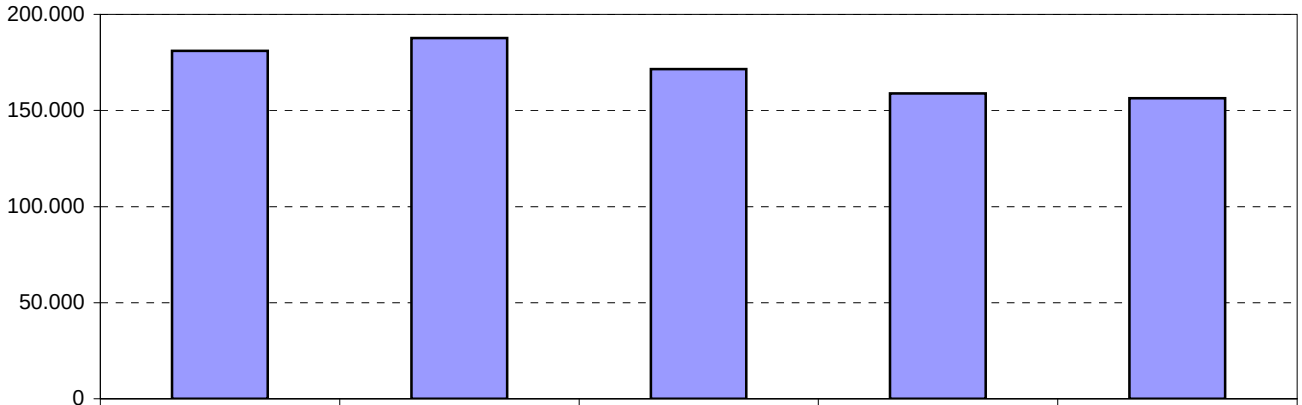
N. presenze biblioteche



	2011	2012	2013	2014	2015
N. presenze biblioteche	341.034	344.854	356.029	419.747	342.253

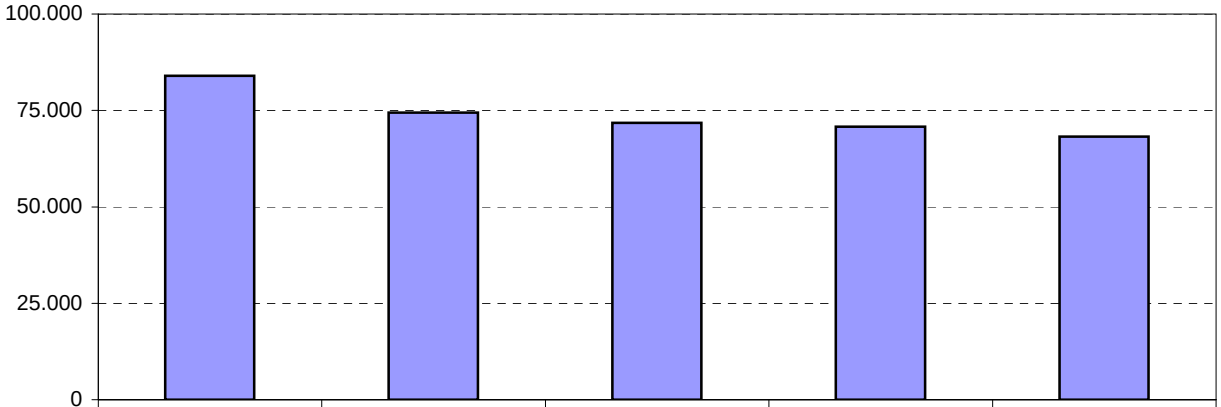
Dati ed indicatori di sintesi
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

N. prestiti biblioteche



	2011	2012	2013	2014	2015
N. prestiti biblioteche	180.952	187.663	171.458	158.828	156.430

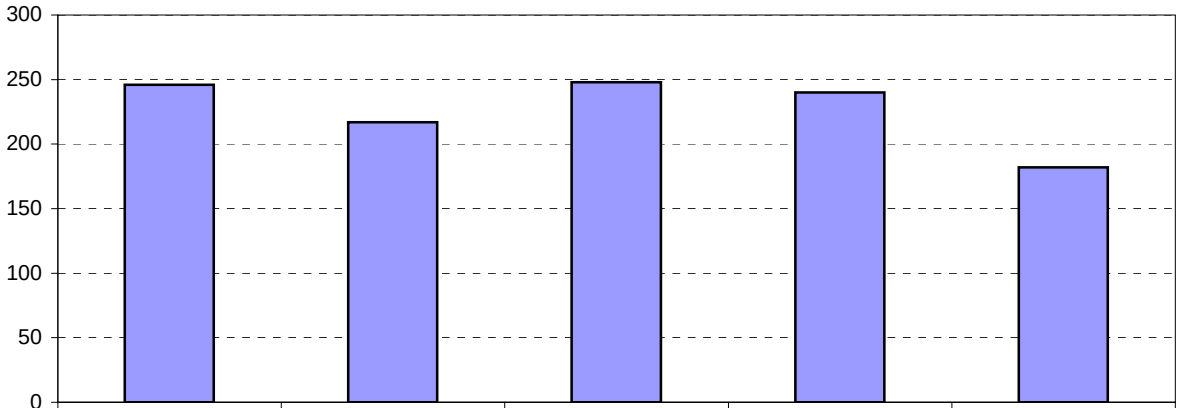
N. spettatori rassegne teatrali



	2011	2012	2013	2014	2015
N. spettatori rassegne teatrali	83.951	74.412	71.803	70.751	68.211

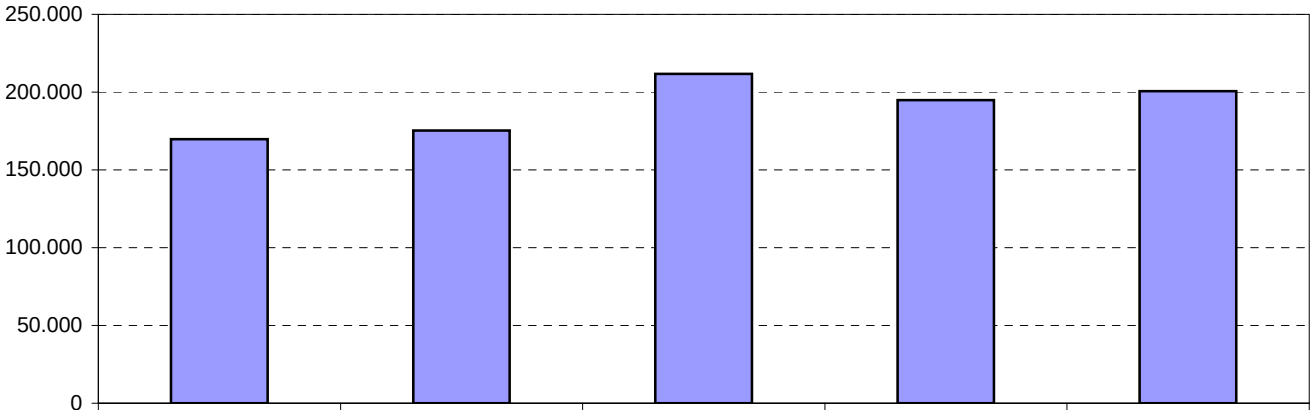
Dati ed indicatori di sintesi
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

N. spettacoli rassegne teatrali



	2011	2012	2013	2014	2015
N. spettacoli rassegne teatrali	246	217	248	240	182

N. spettatori cinema



	2011	2012	2013	2014	2015
N. spettatori cinema	169.845	175.321	211.809	194.830	200.682

INDIRIZZI STRATEGICI
RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015

COD.	PROGRAMMA DI MANDATO
5	**Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

COD. IND.	INDIRIZZI STRATEGICI
5.A	*Venezia e il suo territorio costituiscono uno dei luoghi più ricchi di beni culturali al mondo. La città deve mettersi alla guida dello sviluppo del settore cultura, in chiave sociale ed economica. E' necessario favorire, in centro storico e in terraferma, il consolidamento dei luoghi pubblici e privati dell'offerta culturale, rafforzando altresì l'insediamento di imprese per la produzione culturale e creando i presupposti per l'istituzione di un vero e proprio distretto culturale evoluto. Un luogo dove la collaborazione di tutte le istituzioni presenti dia vita a un progetto di città fondato sulla cultura, nel pieno riconoscimento delle sue prerogative anche produttive e occupazionali. Il turismo e la cultura sono e dovranno essere complementari: un'offerta qualificata della cultura, la ricerca dell'eccellenza, impone una svolta qualitativa a tutto il comparto. Un comparto che dalla cultura riceve la sua principale risorsa e che, per questo, dovrà misurarsi strategicamente e simbioticamente con la programmazione delle grandi e piccole istituzioni culturali della nostra città.* *Venezia, non più soltanto vetrina di eventi, deve cominciare a promuovere processi produttivi propri, capaci di valorizzare le eccellenti competenze del territorio, e misurarsi in maniera competitiva nei settori tradizionali dell'offerta (cinema, teatro, musica, arti, artigianato) così come in quelli più innovativi (internet, produzioni digitali, ecc.), da sviluppare non solo nella città storica, ma anche a Mestre e nelle altre realtà della Terraferma.*

RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015

All'indirizzo strategico sopra riportato sono collegate le seguenti azioni DUP, rendicontate all'interno della parte 3 "*RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015 DELLA SEZIONE OPERATIVA (SEO) DEL DUP 2015-2017*" del presente documento dai Direttori/Dirigenti competenti:

Cod. Azione DUP	Descrizione	Direzione/Settore competente
3.1.1	Promuovere la realizzazione delle infrastrutture della cultura in terraferma, dal nuovo M9 al Candiani, rafforzando al contempo il ruolo di Venezia e delle sue dotazioni culturali.	PT_1101 - Direzione Attività culturali e Turismo
		PT_1103 - Settore Servizi bibliotecari e archivio della comunicazione
3.1.2	Promuovere la riqualificazione e l'uso culturale, sociale e di svago del sistema dei forti di Mestre. Riqualificare Forte Marghera attraverso un piano di intervento pubblico-privato che consenta di recuperare l'area a nuove funzioni urbane, per le quali si prevedano attività culturali, sociali, storiche, ricreative, ambientali, sportive e anche produttive purchè finalizzate al mantenimento delle attività citate. Predisporre gli atti per l'assegnazione degli spazi a seguito di progetto di recupero.	PT_1003 - Settore Gestione Tecnico Contrattuale Patrimonio
		PT_1503 - Settore Tutela del Verde Pubblico e del Suolo
		PT_1705 - Settore Cimiteri Terraferma e Forti e Opere di Urbanizzazione
		PT_2501 - Direzione Municipalità Mestre Carpenedo
		PT_2601 - Direzione Municipalità Chirignago

Cod. Azione DUP	Descrizione	Direzione/Settore competente
3.1.4	Rafforzare la Fondazione Musei Civici Veneziani. Completare la catalogazione delle opere a disposizione della Fondazione. Diversificare la location delle mostre principali rispetto alla sede Ducale/Correr. Valorizzare i fondi esistenti e creare nuove strutture culturali/ricreative a partire dal costituendo distretto culturale di Mestre centro (VEZ e Candiani).	PT_0101 - Direzione Affari Istituzionali
		PT_1003 - Settore Gestione Tecnico Contrattuale Patrimonio
		PT_1004 - Settore Sviluppo Patrimonio
		PT_1103 - Settore Servizi bibliotecari e archivio della comunicazione
		PT_1703 - Settore Musei Viabilita' Venezia
3.2.1	Valorizzare il centro di Mestre configurandolo come una grande "vetrina urbana del commercio".	PT_1803 - Settore dell'Urbanistica Terraferma
3.2.2	La vocazione culturale della città deve essere sostenuta e gestita in parallelo a quella turistica nell'ambito di una visione al tempo stesso internazionale e territoriale. In questo senso vanno sostenute le sinergie con artigianato, formazione e tutela del patrimonio.	PT_0101 - Direzione Affari Istituzionali
		PT_1102 - Settore Produzioni culturali e Spettacolo
		PT_2201 - Direzione Municipalità Marghera
		PT_2401 - Direzione Municipalità Venezia Murano Burano
		PT_2501 - Direzione Municipalità Mestre Carpenedo
		PT_2601 - Direzione Municipalità Chirignago Zelarino
3.3.1	Costruire il Patto della Cultura. Promuovere un accordo tra le Università, l'Accademia, il Conservatorio, tra queste e gli istituti culturali cittadini, tra queste e i luoghi di produzione avanzati (Vega, Consorzio, distretti dell'idrogeno, digital-mediali, della cultura e così via).	PT_1103 - Settore Servizi bibliotecari e archivio della comunicazione
3.4.2	Consolidare la Venice Film Commission. Rafforzare il settore della produzione audiovisiva e sviluppare apposite intese con Regione Veneto, a partire dalla costituzione di un polo produttivo a Porto Marghera. Predisporre intese con gli operatori del settore per valorizzare la presenza in città di attività di produzione cinematografica.	PT_1101 - Direzione Attività culturali e Turismo
3.4.3	Completare il nuovo palazzo per la mostra del Cinema al Lido.	PT_1804 - Settore dell'Urbanistica Centro Storico ed Isole

Cod. Azione DUP	Descrizione	Direzione/Settore competente
3.4.4	Attivare politiche di accessibilità per i residenti e i giovani agli eventi culturali cittadini e sviluppare specifici programmi, non residuali, verso le scuole da parte degli istituti culturali cittadini, dalla Fenice, alla Biennale, alla Fondazione Cini, al Centro Candiani (ecc.).	PT_1501 - Direzione Ambiente e Politiche giovanili
		PT_2101 - Direzione Municipalità Lido Pellestrina
		PT_2201 - Direzione Municipalità Marghera
		PT_2401 - Direzione Municipalità Venezia Murano Burano
		PT_2501 - Direzione Municipalità Mestre Carpenedo
		PT_2601 - Direzione Municipalità Chirignago Zelarino
		PT_8903 - Istituzione Bevilacqua La Masa
3.99.1	Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della cultura e dello spettacolo nel territorio comunale.	PT_0101 - Direzione Affari Istituzionali
		PT_0602 - Settore Affari Generali e Trasparenza
		PT_1101 - Direzione Attività culturali e Turismo
		PT_1102 - Settore Produzioni culturali e Spettacolo
		PT_1103 - Settore Servizi bibliotecari e archivio della comunicazione
		PT_1501 - Direzione Ambiente e Politiche giovanili
		PT_2101 - Direzione Municipalità Lido Pellestrina
		PT_2201 - Direzione Municipalità Marghera
		PT_2301 - Direzione Municipalità Favaro Veneto
		PT_2401 - Direzione Municipalità Venezia Murano Burano
		PT_2601 - Direzione Municipalità Chirignago Zelarino
3.99.2	Promuovere un tavolo della programmazione degli eventi culturali e di spettacolo con tutte le istituzioni, gli enti, le fondazioni, le associazioni culturali ai fini di produrre una calendarizzazione annuale delle attività da promuovere sinergicamente e allo scopo di favorire l'organizzazione dei servizi generali della città.	PT_0101 - Direzione Affari Istituzionali
		PT_1102 - Settore Produzioni culturali e Spettacolo

MISSIONE 6

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

ANALISI DELLE SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE (TITOLO I-II-III) PER PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE (TITOLO I - II - III) PER PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

			Esercizio	2015					2014
Titolo	**Programma**		**Macroaggregato**	**Approvato A**	**Assestato B**	**Impegni C**	**% di realizzo C/B**	**% variazione Impegni (C-D) / D**	**Impegni D**
I - SPESE CORRENTI	1 − SPORT E TEMPO LIBERO	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	719.206,00	739.656,70	739.520,85	99,98%	0,37%	736.788,99
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	49.284,00	49.284,00	48.093,59	97,58%	-2,63%	49.394,00
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	2.748.809,45	2.731.706,45	2.731.666,13	100,00%	12,18%	2.435.088,32
		4	TRASFERIMENTI CORRENTI	41.000,00	41.000,00	36.000,00	87,80%	-88,99%	327.000,00
		7	INTERESSI PASSIVI	254.501,00	254.501,00	254.500,24	100,00%	-7,22%	274.308,20
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	8.640,00	34.317,30	8.640,00	25,18%	0,00%	8.640,00
			TOTALE	***3.821.440,45***	***3.850.465,45***	***3.818.420,81***	***99,17%***	***-0,33%***	***3.831.219,51***
	2 − GIOVANI	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	223.165,00	232.171,10	232.171,10	100,00%	-9,70%	257.098,05
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	15.379,00	16.379,00	16.066,27	98,09%	-12,04%	18.266,00
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	40.474,30	40.474,30	37.190,25	91,89%	-79,82%	184.275,55
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	605,00	2.598,90	605,00	23,28%	0,00%	605,00
			TOTALE	***279.623,30***	***291.623,30***	***286.032,62***	***98,08%***	***-37,85%***	***460.244,60***
	TOTALE TITOLO I			***4.101.063,75***	***4.142.088,75***	***4.104.453,43***	***99,09%***	***-4,36%***	***4.291.464,11***
II - SPESE IN CONTO CAPITALE	1 − SPORT E TEMPO LIBERO	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	1.319.343,21	714.359,41	454.328,62	63,60%	-72,21%	1.634.859,66
		5	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	300.000,00	1.074.639,03	-	0,00%		-
			TOTALE	***1.619.343,21***	***1.788.998,44***	***454.328,62***	***25,40%***	***-72,21%***	***1.634.859,66***
	2 − GIOVANI	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	25.300,00	25.300,00	-	0,00%	-100,00%	40.044,05
			TOTALE	***25.300,00***	***25.300,00***	***-***	***0,00%***	***-100,00%***	***40.044,05***
	TOTALE TITOLO II			***1.644.643,21***	***1.814.298,44***	***454.328,62***	***25,04%***	***-72,87%***	***1.674.903,71***

TOTALE MISSIONE 6 − POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	**5.745.706,96**	**5.956.387,19**	**4.558.782,05**	**76,54%**	**-23,59%**	**5.966.367,82**

ANALISI DELLE RISORSE UMANE PER PROGRAMMI DI BILANCIO

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
UNITA' DI PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO

Programmi di Bilancio	2015		2014		Var. 2015/2014		Composizione categorie 2015				
	Valore assoluto	Composizione %	Valore assoluto	Composizione %	V.A.	%	A	B	C	D	Dirigente
01 Sport e tempo libero	18	72,00%	18	72,00%	0	0,00%	1	3	5	8	1
02 Giovani	7	28,00%	7	28,00%	0	0,00%	-	2	3	2	-
Totale	**25**		**25**		0	**0,00%**	**1**	**5**	**8**	**10**	**1**

AVANZAMENTO DELLE OPERE PUBBLICHE
(OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI RILEVANTI
DA PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI 2015-2017)
AL 31/12/2015

OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI DA PIANO TRIENNALE 2015-2017
AVANZAMENTO DELLE OPERE PUBBLICHE AL 31/12/2015

Si precisa che l'attribuzione dei seguenti interventi alle singole Missioni di Bilancio è stata effettuata esclusivamente attraverso il prospetto di raccordo con i centri di costo dei relativi finanziamenti

MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2015	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE	AVANZAMENTO AL 31/12/2015
13818	lavori di messa in sicurezza, ripristino funzionale, adeguamenti e messa a norma dell'edilizia sportiva della terraferma		300.000,00	Comune di Venezia - Direzione Lavori pubblici	Molin Claudio	Progetto Esecutivo/Determina a contrarre concluso
TOTALE OPERE		**-**	**300.000,00**			

** Investimenti finanziati nel 2015 ma rinviati ai successivi esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato*

OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI DA PIANO TRIENNALE 2015-2017
DETTAGLIO INVESTIMENTI DIVERSI DALLE OPERE PUBBLICHE

COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2015	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE
NO15042	lavori palasport Taliercio a scomputo canoni	29.337,00		Comune di Venezia	Direzione Politiche educative, della Famiglia e sportive
TOTALE INVESTIMENTI		**29.337,00**	**-**		

** Investimenti finanziati nel 2015 ma rinviati ai successivi esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato*

TOTALE MISSIONE 6	**29.337,00**	**300.000,00**

INDIRIZZI STRATEGICI
RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015

COD.	PROGRAMMA DI MANDATO
6	**Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**

COD. IND.	INDIRIZZI STRATEGICI
6.A	*Per trattenere e attrarre la popolazione "giovane" è necessario assicurare servizi essenziali che consentano a questa popolazione di vivere e lavorare nella città.* *Occorre promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della sicurezza, istruzione, sport e del welfare, garantendo l'uso, in sicurezza, degli impianti sportivi di centro storico e di terraferma, in via diretta e coordinando gli interventi attraverso società partecipate. Si intende inoltre promuovere azioni per poter assicurare ai giovani scuole e accessi sicuri, viabilità e trasporti moderni ed efficienti.*

RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015

All'indirizzo strategico sopra riportato sono collegate le seguenti azioni DUP, rendicontate all'interno della parte 3 "*RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015 DELLA SEZIONE OPERATIVA (SEO) DEL DUP 2015-2017*" del presente documento dai Direttori/Dirigenti competenti:

Cod. Azione DUP	Descrizione	Direzione/Settore competente
1.99.1	Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e supporto per lo sviluppo del lavoro nell'area veneziana.	PT_0201 - Direzione Polizia Municipale PT_1501 - Direzione Ambiente e Politiche giovanili
3.4.2	Consolidare la Venice Film Commission. Rafforzare il settore della produzione audiovisiva e sviluppare apposite intese con Regione Veneto, a partire dalla costituzione di un polo produttivo a Porto Marghera. Predisporre intese con gli operatori del settore per valorizzare la presenza in città di attività di produzione cinematografica.	PT_1101 - Direzione Attività culturali e Turismo
3.4.3	Completare il nuovo palazzo per la mostra del Cinema al Lido.	PT_1804 - Settore dell'Urbanistica Centro Storico ed Isole

Cod. Azione DUP	Descrizione	Direzione/Settore competente
3.4.4	Attivare politiche di accessibilità per i residenti e i giovani agli eventi culturali cittadini e sviluppare specifici programmi, non residuali, verso le scuole da parte degli istituti culturali cittadini, dalla Fenice, alla Biennale, alla Fondazione Cini, al Centro Candiani (ecc.).	PT_1501 - Direzione Ambiente e Politiche giovanili
		PT_2101 - Direzione Municipalità Lido Pellestrina
		PT_2201 - Direzione Municipalità Marghera
		PT_2401 - Direzione Municipalità Venezia Murano Burano
		PT_2501 - Direzione Municipalità Mestre Carpenedo
		PT_2601 - Direzione Municipalità Chirignago Zelarino
		PT_8903 - Istituzione Bevilacqua La Masa
3.99.1	Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della cultura e dello spettacolo nel territorio comunale.	PT_0101 - Direzione Affari Istituzionali
		PT_0602 - Settore Affari Generali e Trasparenza
		PT_1101 - Direzione Attività culturali e Turismo
		PT_1102 - Settore Produzioni culturali e Spettacolo
		PT_1103 - Settore Servizi bibliotecari e archivio della comunicazione
		PT_1501 - Direzione Ambiente e Politiche giovanili
		PT_2101 - Direzione Municipalità Lido Pellestrina
		PT_2201 - Direzione Municipalità Marghera
		PT_2301 - Direzione Municipalità Favaro Veneto
		PT_2401 - Direzione Municipalità Venezia Murano Burano
		PT_2601 - Direzione Municipalità Chirignago Zelarino
3.99.2	Promuovere un tavolo della programmazione degli eventi culturali e di spettacolo con tutte le istituzioni, gli enti, le fondazioni, le associazioni culturali ai fini di produrre una calendarizzazione annuale delle attività da promuovere sinergicamente e allo scopo di favorire l'organizzazione dei servizi generali della città.	PT_0101 - Direzione Affari Istituzionali
		PT_1102 - Settore Produzioni culturali e Spettacolo

Cod. Azione DUP	Descrizione	Direzione/Settore competente
4.4.1	Sostenere la genitorialità per giovani coppie	PT_1301 - Direzione Politiche educative, della famiglia e sportive
		PT_1304 - Settore Politiche Educative
		PT_2101 - Direzione Municipalità Lido Pellestrina
		PT_2201 - Direzione Municipalità Marghera
		PT_2301 - Direzione Municipalità Favaro Veneto
		PT_2401 - Direzione Municipalità Venezia Murano Burano
		PT_2501 - Direzione Municipalità Mestre Carpenedo
		PT_2601 - Direzione Municipalità Chirignago Zelarino
4.4.2	Ridurre al massimo le liste d'attesa negli asili nido, favorendo anche la creazione di nidi aziendali e negli uffici pubblici.	PT_1301 - Direzione Politiche educative, della famiglia e sportive
		PT_1304 - Settore Politiche Educative
		PT_2101 - Direzione Municipalità Lido Pellestrina
		PT_2201 - Direzione Municipalità Marghera
		PT_2401 - Direzione Municipalità Venezia Murano Burano
		PT_2501 - Direzione Municipalità Mestre Carpenedo
		PT_2601 - Direzione Municipalità Chirignago Zelarino
4.4.3	Favorire l'esercizio dei Diritti dei più piccoli per formare adulti responsabili e autonomi evitando così futuri assistenzialismi. Monitoraggio e implementazione dei Livelli essenziali dei servizi sociali del sistema comunale di prevenzione del disagio, cura e protezione	PT_1203 - Settore Servizi Sociali
		PT_1301 - Direzione Politiche educative, della famiglia e sportive
		PT_1304 - Settore Politiche Educative
		PT_2301 - Direzione Municipalità Favaro Veneto
4.4.4	Promuovere nuove modalità di accoglienza dei minori stranieri non residenti attraveso interventi capaci di coniugare l'esercizio dei diritti con la sostenibilità delle risorse.	PT_1203 - Settore Servizi Sociali
		PT_1301 - Direzione Politiche educative, della famiglia e sportive
		PT_1304 - Settore Politiche Educative

Cod. Azione DUP	Descrizione	Direzione/Settore competente
4.4.5	Rafforzare le competenze della comunità per favorire i processi di convivenza e assicurare con gli strumenti della mediazione, dell'orientamento, della promozione dei diritti e dei doveri, della formazione, delle pari opportunità l'integrazione dei nuovi cittadini di origine immigrata e dei rifugiati.	PT_1203 - Settore Servizi Sociali
		PT_1301 - Direzione Politiche educative, della famiglia e sportive
		PT_1304 - Settore Politiche Educative
		PT_2401 - Direzione Municipalità Venezia Murano Burano
4.99.1	Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della sicurezza, istruzione, sport e del welfare.	PT_0101 - Direzione Affari Istituzionali
		PT_0201 - Direzione Polizia Municipale
		PT_1002 - Settore Inquilinato e Politiche della Residenza
		PT_1102 - Settore Produzioni culturali e Spettacolo
		PT_1302 - Settore Politiche Sportive
		PT_1304 - Settore Politiche Educative
		PT_1501 - Direzione Ambiente e Politiche giovanili
		PT_1708 - Settore Edilizia Comunale
		PT_2101 - Direzione Municipalità Lido Pellestrina
		PT_2201 - Direzione Municipalità Marghera
		PT_2301 - Direzione Municipalità Favaro Veneto
		PT_2401 - Direzione Municipalità Venezia Murano Burano
		PT_2601 - Direzione Municipalità Chirignago Zelarino
4.99.2	Elaborazione del Piano di Zona della Conferenza dei Sindaci dell'Ulss 12, attività di monitoraggio, verifica della possibilità di introdurre forme gestionali innovative che coniughino economicità ed efficienza.	PT_0101 - Direzione Affari Istituzionali
		PT_1201 - Direzione Politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza

MISSIONE 7

TURISMO

ANALISI DELLE SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE (TITOLO I-II-III) PER PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE (TITOLO I - II - III) PER PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

			Esercizio	2015					2014
Titolo	**Programma**		**Macroaggregato**	**Approvato A**	**Assestato B**	**Impegni C**	**% di realizzo C/B**	**% variazione Impegni (C-D) / D**	**Impegni D**
I - SPESE CORRENTI	1 − SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	774.248,00	745.818,67	745.818,67	100,00%	-6,45%	797.234,01
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	50.262,00	48.262,00	46.048,36	95,41%	-7,08%	49.556,00
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	219.348,97	337.348,97	320.806,90	95,10%	-12,51%	366.676,73
		4	TRASFERIMENTI CORRENTI	145.390,00	225.390,00	219.521,41	97,40%	10,56%	198.549,31
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	145.255,00	190.684,33	102.536,00	53,77%	3834,61%	2.606,00
			TOTALE	***1.334.503,97***	***1.547.503,97***	***1.434.731,34***	***92,71%***	***1,42%***	***1.414.622,05***
	TOTALE TITOLO I			***1.334.503,97***	***1.547.503,97***	***1.434.731,34***	***92,71%***	***1,42%***	***1.414.622,05***

TOTALE MISSIONE 7 - TURISMO	**1.334.503,97**	**1.547.503,97**	**1.434.731,34**	**92,71%**	**1,42%**	**1.414.622,05**

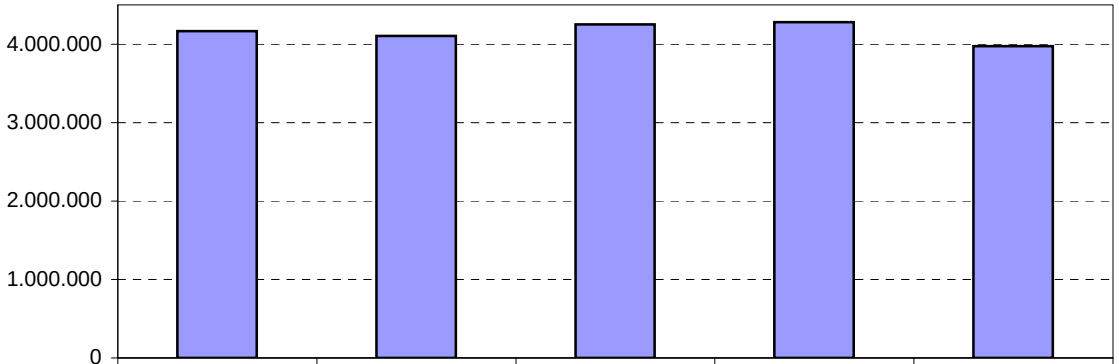
ANALISI DELLE RISORSE UMANE PER PROGRAMMI DI BILANCIO

Missione 7 - Turismo
UNITA' DI PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO

Programmi di Bilancio	2015		2014		Var. 2015/2014		Composizione categorie 2015				
	Valore assoluto	Composizione %	Valore assoluto	Composizione %	V.A.	%	A	B	C	D	Dirigente
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	21	100,00%	20	100,00%	1	5,00%		9	6	6	
Totale	**21**		**20**		**1**	**5,00%**	**-**	**9**	**6**	**6**	**-**

DATI ED INDICATORI DI SINTESI

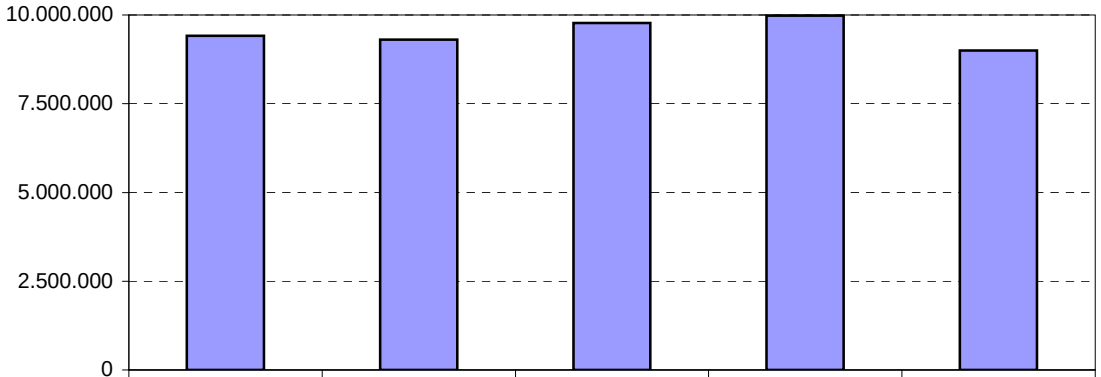
N. arrivi turistici in strutture alberghiere ed extra-alberghiere



	2011	2012	2013	2014	2015
N. arrivi turistici in strutture alberghiere ed extra-alberghiere *	4.167.171	4.106.161	4.251.798	4.280.632	3.973.336

* Il dato 2015 è relativo al 31/10/2015.

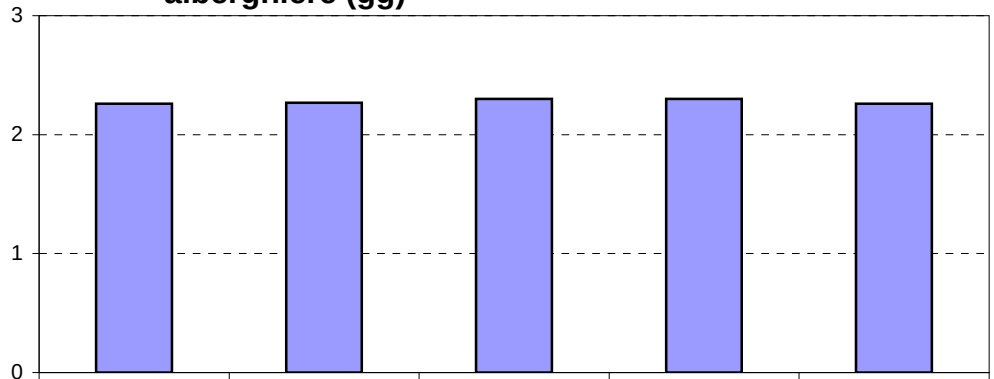
N. presenze turistiche in strutture alberghiere ed extra-alberghiere



	2011	2012	2013	2014	2015
N. presenze turistiche in strutture alberghiere ed extra-alberghiere *	9.417.872	9.310.132	9.778.225	9.983.416	8.995.307

* Il dato 2015 è relativo al 31/10/2015.

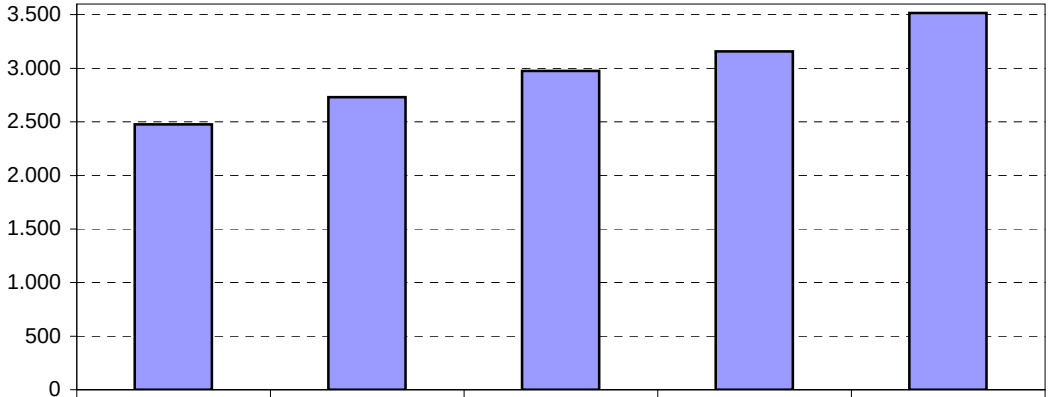
Tempo medio di permanenza dei turisti in strutture alberghiere ed extra-alberghiere (gg)



	2011	2012	2013	2014	2015
Tempo medio di permanenza dei turisti in strutture alberghiere ed extra-alberghiere (gg) *	2,26	2,27	2,30	2,30	2,26

* Il dato 2015 è relativo al 31/10/2015.

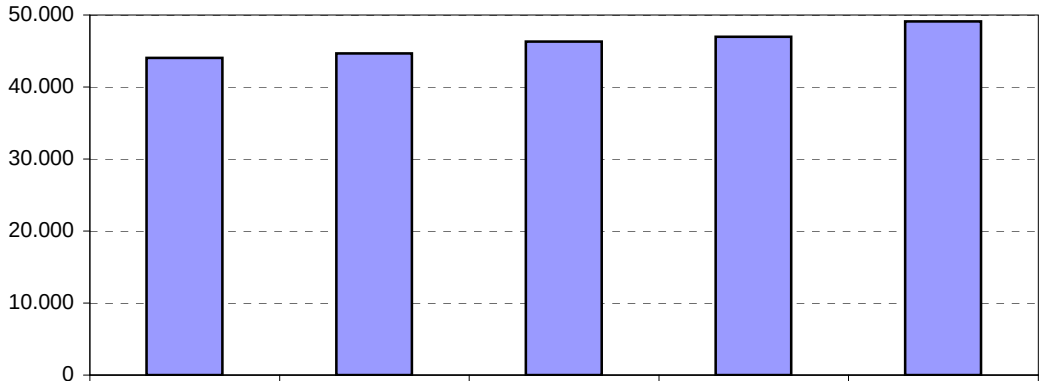
N. strutture alberghiere ed extra-alberghiere



	2011	2012	2013	2014	2015
N. strutture alberghiere ed extra-alberghiere *	2.477	2.732	2.977	3.158	3.516

* Il dato 2015 è relativo al 31/10/2015.

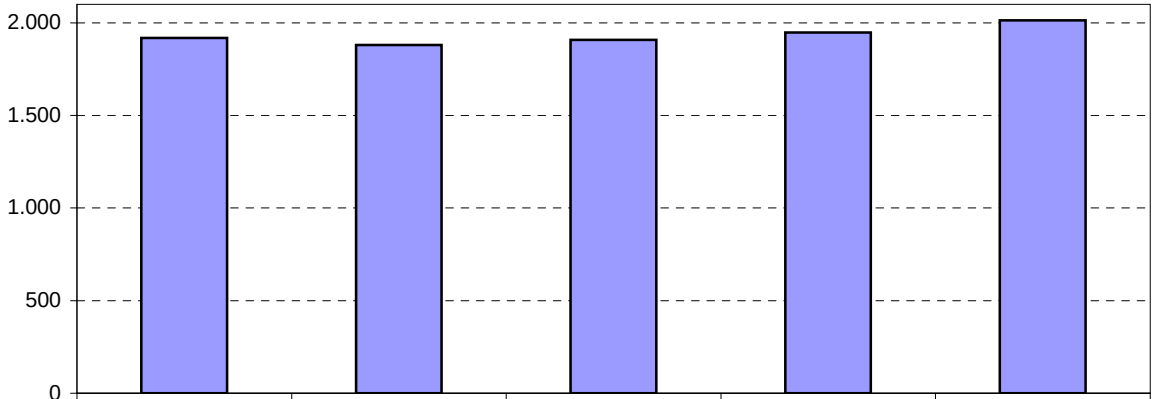
N. posti capienza strutture alberghiere ed extra-alberghiere



	2011	2012	2013	2014	2015
N. posti capienza strutture alberghiere ed extra-alberghiere *	44.036	44.687	46.319	46.984	49.097

* Il dato 2015 è relativo al 31/10/2015.

N. strutture del settore ristorazione



	2011	2012	2013	2014	2015
N. strutture del settore ristorazione	1.918	1.881	1.908	1.948	2.014

INDIRIZZI STRATEGICI
RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015

COD.	PROGRAMMA DI MANDATO
7	**Missione 7 - Turismo**

COD. IND.	INDIRIZZI STRATEGICI
7.A	*Il turismo rappresenta da anni la voce fondamentale dell'economia della città d'acqua e una delle maggiori dell'intero sistema territoriale. Un turismo gestito e riqualificato verso l'alto, porta beneficio sia ai cittadini che ai visitatori. È necessario ricostruire un rapporto equilibrato tra ricettività turistica e residenzialità.* *Per rendere pienamente positiva e sostenibile la relazione tra economia turistica e città, il turismo non deve costituire una mera rendita di posizione, ma deve evolvere con competenze e con investimenti , che sappiano valorizzare il settore e rendere sostenibile l'accoglienza di circa 20 milioni di turisti all'anno, come qualsiasi altro impianto produttivo.*

RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015

All'indirizzo strategico sopra riportato sono collegate le seguenti azioni DUP, rendicontate all'interno della parte 3 "*RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015 DELLA SEZIONE OPERATIVA (SEO) DEL DUP 2015-2017*" del presente documento dai Direttori/Dirigenti competenti:

Cod. Azione DUP	Descrizione	Direzione/Settore competente
2.1.1	Regolare e distribuire i flussi turistici attraverso un controllo rigoroso dell'illegalità diffusa di un turismo privo di regole generali.	PT_0203 - Settore Operativo Centro Storico ed Isole
		PT_0204 - Settore Amministrativo e Contenzioso
2.1.3	Innalzare la qualità dell'offerta del settore turistico, promuovendo una forte e vera collaborazione interna al settore e creando le sinergie con le scuole e le università, mettendo in campo competenze specifiche per la gestione dei flussi, utilizzando le potenzialità turistiche della terraferma dove potrebbero trovare sede poli di enterteinement turistico/culturali che non hanno spazio nella città d'acqua, al fine di ridurre il turismo - soprattutto balneare - "mordi e fuggi".	PT_1104 - Settore Turismo
2.1.4	Predisporre un piano turistico per l'Expo 2015 di Milano che prevede puntuali attività programmate nel veneziano cogliendo l'opportunità di organizzare al meglio e coordinare i servizi pubblici l'accoglienza la distribuzione ricettiva e le proposte culturale a supporto o concomitanti con l'evento.	PT_0101 - Direzione Affari Istituzionali
2.2.2	Monitorare l'appplicazione della Legge regionale 11/2013 per favorire un turismo di qualità che punti sull'offerta ricettiva alberghiera e contenga la proliferazione di posti letto irregolari.	PT_0203 - Settore Operativo Centro Storico ed Isole
		PT_1104 - Settore Turismo

Cod. Azione DUP	Descrizione	Direzione/Settore competente
2.2.5	Promuovere il turismo per le persone con disabilità.	PT_1104 - Settore Turismo
		PT_1706 - Settore Edilizia Scolastica Cimiteri E.B.A.
2.2.7	Valorizzare e riqualificare la programmazione delle feste tradizionali coinvolgendo la cittadinanza.	PT_1303 - Settore Tutela delle Tradizioni
		PT_2101 - Direzione Municipalità Lido Pellestrina
		PT_2301 - Direzione Municipalità Favaro Veneto
		PT_2401 - Direzione Municipalità Venezia Murano Burano
		PT_2501 - Direzione Municipalità Mestre Carpenedo
		PT_2601 - Direzione Municipalità Chirignago Zelarino

MISSIONE 8

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

ANALISI DELLE SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE (TITOLO I-II-III) PER PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE (TITOLO I - II - III) PER PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

			Esercizio	2015					2014
Titolo	**Programma**		**Macroaggregato**	**Approvato A**	**Assestato B**	**Impegni C**	**% di realizzo C/B**	**% variazione Impegni (C-D) / D**	**Impegni D**
I - SPESE CORRENTI	1 − URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	3.166.185,49	3.102.891,63	3.102.891,49	100,00%	-6,90%	3.332.929,13
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	221.612,00	213.612,00	209.401,85	98,03%	-4,01%	218.141,46
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	593.412,47	587.070,33	576.707,56	98,23%	-27,70%	797.657,60
		7	INTERESSI PASSIVI	29,00	29,00	18,65	64,31%	-70,71%	63,67
		9	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	20.000,00	20.000,00	11.376,96	56,88%	-23,42%	14.856,65
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	8.893,00	60.529,00	8.423,00	13,92%	-0,35%	8.453,00
			TOTALE	***4.010.131,96***	***3.984.131,96***	***3.908.819,51***	***98,11%***	***-10,60%***	***4.372.101,51***
	2 − EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO − POPOLARE	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	6.275.606,00	6.334.432,40	6.334.342,40	100,00%	-6,55%	6.778.345,67
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	426.930,00	421.930,00	413.141,48	97,92%	-11,61%	467.401,00
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	3.393.050,00	3.396.050,00	3.391.247,50	99,86%	-0,52%	3.408.839,34
		4	TRASFERIMENTI CORRENTI	175.000,00	175.000,00	110.203,59	62,97%	19,02%	92.588,80
		7	INTERESSI PASSIVI	481.711,00	481.711,00	481.711,00	100,00%	-6,15%	513.287,00
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	84.586,00	179.759,60	84.586,00	47,06%	0,00%	84.586,00
			TOTALE	***10.836.883,00***	***10.988.883,00***	***10.815.231,97***	***98,42%***	***-4,67%***	***11.345.047,81***
	TOTALE TITOLO I			***14.847.014,96***	***14.973.014,96***	***14.724.051,48***	***98,34%***	***-6,32%***	***15.717.149,32***

SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE (TITOLO I - II - III) PER PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

			Esercizio	2015					2014
Titolo	**Programma**	**Macroaggregato**		**Approvato A**	**Assestato B**	**Impegni C**	**% di realizzo C/B**	**% variazione Impegni (C-D) / D**	**Impegni D**
II - SPESE IN CONTO CAPITALE	1 − URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	11.428.094,27	9.574.461,77	689.460,68	7,20%	-68,43%	2.183.978,43
		3	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	605.412,00	-	-			-
		5	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	950.471,97	4.114.516,47	1.510.228,78	36,70%	132,34%	650.000,00
			TOTALE	***12.983.978,24***	***13.688.978,24***	***2.199.689,46***	***16,07%***	***-22,38%***	***2.833.978,43***
	2 − EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO−POPOLARE	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	8.232.664,01	5.744.060,82	3.118.620,71	54,29%	299,80%	780.036,38
		3	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	553.653,25	483.624,00	-			-
		5	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	3.945.490,93	2.178.632,44	-	0,00%		-
			TOTALE	***12.731.808,19***	***8.406.317,26***	***3.118.620,71***	***37,10%***	***299,80%***	***780.036,38***
	TOTALE TITOLO II			***25.715.786,43***	***22.095.295,50***	***5.318.310,17***	***24,07%***	***47,16%***	***3.614.014,81***

TOTALE MISSIONE 8 − ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	**40.562.801,39**	**37.068.310,46**	**20.042.361,65**	**54,07%**	**3,68%**	**19.331.164,13**

ANALISI DELLE RISORSE UMANE PER PROGRAMMI DI BILANCIO

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
UNITA' DI PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO

Programmi di Bilancio	2015		2014		Var. 2015/2014		Composizione categorie 2015				
	Valore assoluto	Composizione %	Valore assoluto	Composizione %	V.A.	%	A	B	C	D	Dirigente
01 Urbanistica e assetto del territorio	214	85,26%	214	82,95%	-	0,00%	4	37	90	77	6
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	37	14,74%	44	17,05%	-7	-15,91%		9	13	14	1
Totale	**251**		**258**		**-7**	**-2,71%**	**4**	**46**	**103**	**91**	**7**

AVANZAMENTO DELLE OPERE PUBBLICHE
(OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI RILEVANTI
DA PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI 2015-2017)
AL 31/12/2015

OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI DA PIANO TRIENNALE 2015-2017
AVANZAMENTO DELLE OPERE PUBBLICHE AL 31/12/2015

Si precisa che l'attribuzione dei seguenti interventi alle singole Missioni di Bilancio è stata effettuata esclusivamente attraverso il prospetto di raccordo con i centri di costo dei relativi finanziamenti

MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2015	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE	AVANZAMENTO AL 31/12/2015
10001	ristrutturazione degli edifici under 15 - ludoteca, asilo nido e giardino di quartiere (contratto di quartiere ii – Altobello)	13.082,05	91.768,35	Comune di Venezia - Direzione Lavori pubblici	Loreto Silvia	Collaudo e chiusura dell'opera in corso
10746	manutenzione straordinaria alloggi edilizia abitativa a Mestre		8.684,21	Insula spa	Zeno Luigi	Collaudo e chiusura dell'opera in corso
12648	edilizia residenziale terraferma - manutenzioni diffuse	912.792,82	87.207,18	Insula spa	Turlon Ivano	Esecuzione lavori in corso
13367	efficientamento energetico edilizia abitativa a marghera	1.680.456,94		Insula spa	Turlon Ivano	Esecuzione lavori in corso
TOTALE OPERE		**2.606.331,81**	**187.659,74**			

** Investimenti finanziati nel 2015 ma rinviati ai successivi esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato*

OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI DA PIANO TRIENNALE 2015-2017
DETTAGLIO INVESTIMENTI DIVERSI DALLE OPERE PUBBLICHE

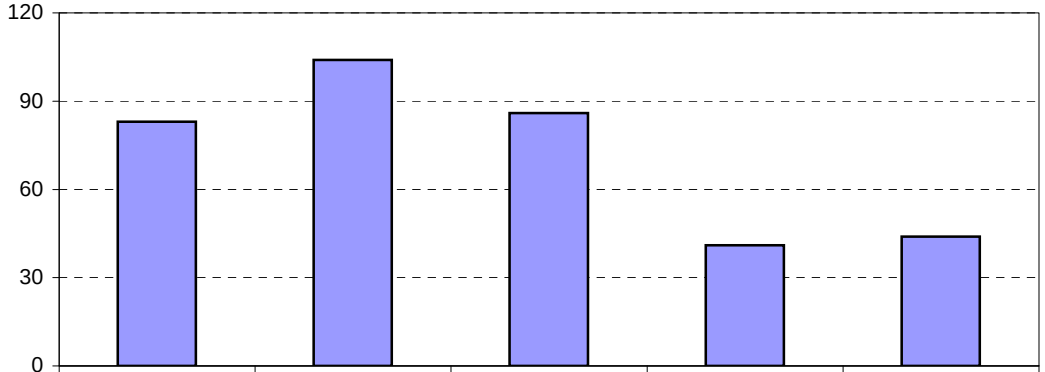
COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2015	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE
NO06060	contratto di quartiere ii altobello - trasferimento ad ater		242.164,80	Comune di Venezia	Direzione Sviluppo del Territorio
NO15003	bosco di Mestre quota annuale usufrutto	457.971,22		Comune di Venezia	Direzione Finanza Bilancio e Tributi
NO15005	rimborso a privati per oneri non dovuti	493.776,15		Comune di Venezia	Direzione Sportello unico Edilizia
NO15045	rimborsi per rinuncia riscatto area peep	16.452,63		Comune di Venezia	Direzione Sviluppo del Territorio
NO15122	Regolazione contabile della cessione alla società VERITAS del compendio immobiliare denominato “Torre piezometrica di Sant'Andrea” di cui alla delibera CC 69 del 15.05.2015	1.000.000,00		Comune di Venezia	Direzione Finanza Bilancio e Tributi
TOTALE INVESTIMENTI		**1.968.200,00**	**242.164,80**		

** Investimenti finanziati nel 2015 ma rinviati ai successivi esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato*

TOTALE MISSIONE 8	**4.574.531,81**	**429.824,54**

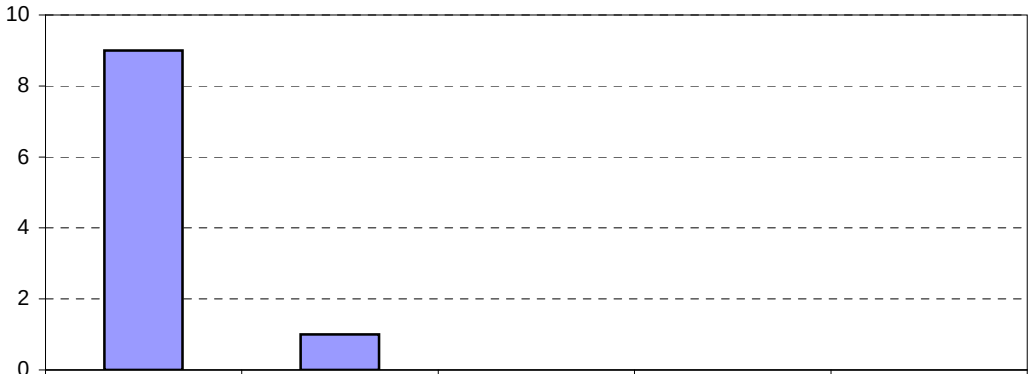
DATI ED INDICATORI DI SINTESI

N. contributi LSV (Legge Speciale Venezia) erogati restauro



	2011	2012	2013	2014	2015
N. contributi LSV (Legge Speciale Venezia) erogati restauro	83	104	86	41	44

N. contributi LSV (Legge Speciale Venezia) erogati acquisto prima casa



	2011	2012	2013	2014	2015
N. contributi LSV (Legge Speciale Venezia) erogati acquisto prima casa	9	1	-	-	-

INDIRIZZI STRATEGICI
RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015

COD.	PROGRAMMA DI MANDATO
8	**Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

COD. IND.	INDIRIZZI STRATEGICI
8.A 8.B	*Venezia deve diventare una città in cui le radicali trasformazioni territoriali e urbane accompagnano e coniugano le opportunità di sviluppo con l'impronta verde, per creare una città ecologica e sostenibile e un punto di riferimento a livello europeo e mondiale nel settore "green", sia nell'economia verde sia nel benessere ambientale. Una città che nell'innovazione tecnologica trova la sua specificità come con il Parco Scientifico Tecnologico. A Venezia inoltre diventa sempre più strategico lo sviluppo dell'Arsenale che, accanto alla cantieristica, deve potenziare le funzioni produttive, per essere la "fabbrica" dell'innovazione tecnologica, della creatività e della cultura, secondo i Piani approvati dall'Amministrazione Comunale.* *Il Comune lavorerà per favorire la massima collaborazione tra l'Università di via Torino e il Parco Scientifico Tecnologico che sorge nella stessa area. Una collaborazione che favorirà lo sviluppo del Polo dell'Innovazione. Un polo che va collegato con il resto della città con mezzi pubblici efficienti, moderni e sostenibili. Portare a termine il lavoro sulla mobilità sostenibile è essenziale per raggiungere obiettivi quali il contenimento dell'inquinamento da polveri sottili e in genere rendere la città più vivibile grazie all'abbattimento del traffico d'acqua e di terra, puntando sulla mobilità a due ruote e su quella a rotaia. Una mobilità efficiente è indispensabile perché Venezia diventi autentico perno di un sistema metropolitano.* *Per far ciò bisogna potenziare i diversi progetti di mobilità sostenibile già in atto, portare a compimento nel più breve tempo possibile i lavori del tram e raccordare la mobilità locale con quella d'area vasta.* *In quest'ottica, sul tema della qualità urbana occorre: realizzare un progetto che interessi tutta la città, favorire le architetture contemporanee di qualità concepite secondo i principi della sostenibilità, sviluppare la mobilità ciclopedonale e costruire spazi pubblici aperti che favoriscano la socialità in condizioni di sicurezza, un'architettura e una qualità urbana complessiva che intrecci nuovi simboli e funzioni contemporanee.* *Una buona qualità urbana dipende anche dalla valorizzazione della rete commerciale interna alla città. In questo senso va sostenuto il commercio urbano in collaborazione con le categorie, individuando azioni di promozione diretta e riqualificando l'intero contesto in modo da favorirne una maggiore capacità di attrazione di visitatori e di fruizione da parte degli stessi residenti. Preliminare e complementare a questo, è la drastica limitazione dei grandi centri commerciali. In questo quadro complessivo si inseriscono i grandi progetti di rigenerazione urbana, sui quali l'Amministrazione comunale deve investire tutte le sue forze.* *Tutto questo deve essere affrontato attraverso una regia che sappia possedere la visione strategica della città che sappia dialogare con le sue diverse vocazioni avendo chiaro fin da subito il disegno complessivo e il luogo metaforico in cui si vuol portare questa nave. Un piano strategico in grado di disegnare Venezia e la sua terraferma per come sarà fra vent'anni.* *Si intende inoltre promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo del benessere ambientale e degli interventi di riqualificazione del territorio comunale.*

COD. IND.	INDIRIZZI STRATEGICI
8.A 8.B	*Venezia inoltre deve diventare anche un Comune in grado di accogliere e promuovere la formazione di nuove famiglie e il loro inserimento armonico nel tessuto economico e sociale, e per fare ciò deve attuare una nuova e forte politica della residenza, in particolare attraverso un insieme articolato di politiche residenziali pubbliche che, a partire dal censimento del patrimonio immobiliare pubblico, consenta di affidare gli alloggi sfitti di proprietà anche dell'ATER da recuperare a famiglie e giovani coppie che possano restaurarli a fronte di uno sconto sui canoni futuri di affitto, mediante un insieme di agevolazioni fiscali per i proprietari. Ci sono le soluzioni tecniche affinché il Comune possa rispondere all'intera domanda esistente sul proprio territorio di residenze in affitto a canoni calmierati (social housing).* *L'obiettivo è realizzare 5.000 alloggi per la classe media a prezzi accessibili (social housing e co-housing), senza particolari oneri finanziari, nell'ambito di un mandato amministrativo: due anni per progettare e due anni per realizzare, a partire dalle tante aree a disposizione, anche nella città storica (area Italgas, ex Umberto I°, area ACTV a S. Elena, ecc.).* *Una buona qualità urbana dipende anche dalla valorizzazione della rete commerciale interna alla città. In questo senso va sostenuto il commercio urbano in collaborazione con le categorie, individuando azioni di promozione diretta e riqualificando l'intero contesto in modo da favorirne una maggiore capacità di attrazione di visitatori e di fruizione da parte degli stessi residenti. Preliminare e complementare a ciò è la drastica limitazione dei grandi centri commerciali.*

RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015

All'indirizzo strategico sopra riportato sono collegate le seguenti azioni DUP, rendicontate all'interno della parte 3 "*RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015 DELLA SEZIONE OPERATIVA (SEO) DEL DUP 2015-2017*" del presente documento dai Direttori/Dirigenti competenti:

Cod. Azione DUP	Descrizione	Direzione/Settore competente
1.5.1	Sostenere le attività artigiane e della cantieristica minore, come presidi produttivi locali, attivando tutte le sinergie necessarie a mantenere e promuovere Venezia come luogo della produzione artigiana.	PT_1804 - Settore dell'Urbanistica Centro Storico ed Isole
1.99.1	Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e supporto per lo sviluppo del lavoro nell'area veneziana.	PT_0201 - Direzione Polizia Municipale PT_1501 - Direzione Ambiente e Politiche giovanili
3.2.1	Valorizzare il centro di Mestre configurandolo come una grande "vetrina urbana del commercio".	PT_1803 - Settore dell'Urbanistica Terraferma

Cod. Azione DUP	Descrizione	Direzione/Settore competente
3.2.2	La vocazione culturale della città deve essere sostenuta e gestita in parallelo a quella turistica nell'ambito di una visione al tempo stesso internazionale e territoriale. In questo senso vanno sostenute le sinergie con artigianato, formazione e tutela del patrimonio.	PT_0101 - Direzione Affari Istituzionali
		PT_1102 - Settore Produzioni culturali e Spettacolo
		PT_2201 - Direzione Municipalità Marghera
		PT_2401 - Direzione Municipalità Venezia Murano Burano
		PT_2501 - Direzione Municipalità Mestre Carpenedo
		PT_2601 - Direzione Municipalità Chirignago Zelarino
3.3.1	Costruire il Patto della Cultura. Promuovere un accordo tra le Università, l'Accademia, il Conservatorio, tra queste e gli istituti culturali cittadini, tra queste e i luoghi di produzione avanzati (Vega, Consorzio, distretti dell'idrogeno, digital-mediali, della cultura e così via).	PT_1103 - Settore Servizi bibliotecari e archivio della comunicazione
3.4.2	Consolidare la Venice Film Commission. Rafforzare il settore della produzione audiovisiva e sviluppare apposite intese con Regione Veneto, a partire dalla costituzione di un polo produttivo a Porto Marghera. Predisporre intese con gli operatori del settore per valorizzare la presenza in città di attività di produzione cinematografica.	PT_1101 - Direzione Attività culturali e Turismo
3.4.3	Completare il nuovo palazzo per la mostra del Cinema al Lido.	PT_1804 - Settore dell'Urbanistica Centro Storico ed Isole
3.4.4	Attivare politiche di accessibilità per i residenti e i giovani agli eventi culturali cittadini e sviluppare specifici programmi, non residuali, verso le scuole da parte degli istituti culturali cittadini, dalla Fenice, alla Biennale, alla Fondazione Cini, al Centro Candiani (ecc.).	PT_1501 - Direzione Ambiente e Politiche giovanili
		PT_2101 - Direzione Municipalità Lido Pellestrina
		PT_2201 - Direzione Municipalità Marghera
		PT_2401 - Direzione Municipalità Venezia Murano Burano
		PT_2501 - Direzione Municipalità Mestre Carpenedo
		PT_2601 - Direzione Municipalità Chirignago Zelarino
		PT_8903 - Istituzione Bevilacqua La Masa
4.3.1	Politiche di accesso alla casa per giovani coppie con lavori precari.	PT_1002 - Settore Inquilinato e Politiche della Residenza

Cod. Azione DUP	Descrizione	Direzione/Settore competente
4.3.2	Avanzare proposte concrete relative a progetti residenziali che introducano forme di social housing dedicati a persone anziane e altri soggetti in condizioni di fragilità, nella forma degli alloggi protetti, condomini solidali, gruppi appartamento.	PT_1002 - Settore Inquilinato e Politiche della Residenza
		PT_1203 - Settore Servizi Sociali
		PT_1804 - Settore dell'Urbanistica Centro Storico ed Isole
5.1.1	Promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (sportello unico, servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi..) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale.	PT_0101 - Direzione Affari Istituzionali
		PT_0102 - Settore Servizi Demografici e Comunicazione Cittadino
		PT_0204 - Settore Amministrativo e Contenzioso
		PT_0501 - Direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche
		PT_0503 - Settore Espropri
		PT_0602 - Settore Affari Generali e Trasparenza
		PT_0801 - Direzione Risorse Umane
		PT_0802 - Settore Affari Economici e Previdenziali
		PT_0803 - Settore Affari Giuridici
		PT_1002 - Settore Inquilinato e Politiche della Residenza
		PT_1401 - Direzione Sportello unico edilizia
		PT_1402 - Settore Affari Giuridici e Generali, Contenzioso, Controllo del Territorio, Autorizzazioni all'Esercizio Socio e Sanitario
		PT_1404 - Settore Edilizia di Iniziativa Privata e Agibilita' Centro Storico e Isole
		PT_1602 - Settore Commercio
		PT_1704 - Settore Viabilita' Terraferma
		PT_1705 - Settore Cimiteri Terraferma e Forti e Opere di Urbanizzazione
		PT_1801 - Direzione Sviluppo del Territorio
		PT_2301 - Direzione Municipalità Favaro Veneto
5.1.2	Attuare la piena trasparenza dell'operato dell'amministrazione rendendo noti, in tempo reale, tutti i contratti stipulati con soggetti esterni, di modo da permettere al cittadino di visualizzare tutti i soggetti beneficiari di rapporti economici.	PT_2301 - Direzione Municipalità Favaro Veneto

Cod. Azione DUP	Descrizione	Direzione/Settore competente
5.1.4	Istituire la tracciabilità delle pratiche comunali. La completa tracciabilità via internet delle pratiche amministrative, a partire da quelle più delicate (attività edilizia e produttive) migliora costantemente il cruciale rapporto tra amministrazione, sviluppo territoriale e sviluppo economico della città	PT_0102 - Settore Servizi Demografici e Comunicazione Cittadino
		PT_1401 - Direzione Sportello unico edilizia
		PT_1402 - Settore Affari Giuridici e Generali, Contenzioso, Controllo del Territorio, Autorizzazioni all'Esercizio Socio e Sanitario
		PT_1404 - Settore Edilizia di Iniziativa Privata e Agibilita' Centro Storico e Isole
		PT_1602 - Settore Commercio
		PT_1602 - Settore Commercio
		PT_1602 - Settore Commercio
		PT_1802 - Settore Edilizia Convenzionata
		PT_1803 - Settore dell'Urbanistica Terraferma
		PT_1805 - Settore Cartografico e Amministrativo
		PT_2301 - Direzione Municipalità Favaro Veneto
5.99.1	Promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (sportello unico, servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi..) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale.	PT_0101 - Direzione Affari Istituzionali
		PT_0102 - Settore Servizi Demografici e Comunicazione Cittadino
		PT_0104 - Settore Segreteria Tecnica di Staff del Sindaco
		PT_0201 - Direzione Polizia Municipale
		PT_0204 - Settore Amministrativo e Contenzioso
		PT_0301 - Direzione Finanza Bilancio e Tributi
		PT_0302 - Settore Gestione Bilancio Finanziario
		PT_0303 - Settore Gestione Tributi e Canoni
		PT_0304 - Settore Finanza Investimenti e Bilancio di Gruppo
		PT_0401 - Direzione Avvocatura Civica
		PT_0402 - Settore Contenzioso Consultivo 1
		PT_0403 - Settore Contenzioso Consultivo 2
		PT_0404 - Settore Contenzioso Consultivo 3
		PT_0501 - Direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche
		PT_0502 - Settore Economato
		PT_0503 - Settore Espropri

Cod. Azione DUP	Descrizione	Direzione/Settore competente
5.99.1	Promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (sportello unico, servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi..) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale.	PT_0504 - Settore Gare
		PT_0601 - Direzione Affari Generali e Supporto Organi
		PT_0602 - Settore Affari Generali e Trasparenza
		PT_0701 - Direzione Programmazione e Controllo
		PT_0702 - Settore Programmazione e Controllo Opere Pubbliche e Legge Speciale
		PT_0703 - Settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale
		PT_0704 - Settore Controllo Interno e Statistica
		PT_0801 - Direzione Risorse Umane
		PT_0802 - Settore Affari Economici e Previdenziali
		PT_0803 - Settore Affari Giuridici
		PT_0902 - Settore Sviluppo Economico Politiche Comunitarie e Processi Partecipativi
		PT_1001 - Direzione Patrimonio e Casa
		PT_1002 - Settore Inquilinato e Politiche della Residenza
		PT_1003 - Settore Gestione Tecnico Contrattuale Patrimonio
		PT_1004 - Settore Sviluppo Patrimonio
		PT_1202 - Settore Servizi Amministrativi e Controllo di Gestione
		PT_1401 - Direzione Sportello unico edilizia
		PT_1402 - Settore Affari Giuridici e Generali, Contenzioso, Controllo del Territorio, Autorizzazioni all'Esercizio Socio e Sanitario
		PT_1403 - Settore Edilizia di Iniziativa Privata e Agibilita' Terraferma
		PT_1404 - Settore Edilizia di Iniziativa Privata e Agibilita' Centro Storico e Isole
		PT_1501 - Direzione Ambiente e Politiche giovanili
		PT_1504 - Settore Tutela delle Acque, degli animali, dell'igiene e delle bonifiche

Cod. Azione DUP	Descrizione	Direzione/Settore competente
5.99.1	Promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (sportello unico, servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi..) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale.	PT_1804 - Settore dell'Urbanistica Centro Storico ed Isole
		PT_1805 - Settore Cartografico e Amministrativo
		PT_2101 - Direzione Municipalità Lido Pellestrina
		PT_2201 - Direzione Municipalità Marghera
		PT_2301 - Direzione Municipalità Favaro Veneto
		PT_2401 - Direzione Municipalità Venezia Murano Burano
		PT_2501 - Direzione Municipalità Mestre Carpenedo
		PT_2601 - Direzione Municipalità Chirignago Zelarino
		PT_8902 - Struttura dirigenziale Prevenzione e protezione
8.1.1	Limitazione dell'espansione edilizia (a parte quella già consolidata nei piani) ed introduzione di norme che obblighino tutti i futuri edifici alla categoria A, promuovendo per i nuovi insediamenti l'autonomia energetica e incentivando la sostituzione o la ristrutturazione degli edifici obsoleti costruiti tra gli anni '50 e '70.	PT_1501 - Direzione Ambiente e Politiche giovanili
8.1.2	Pedonalizzare Mestre in modo sempre più ampio, garantendo sistemi di mobilità sostenibile associato ad un adeguato sistema di parcheggi a servizio delle aree pedonalizzate e del centro commerciale naturale del centro di Mestre.	PT_1708 - Settore Edilizia Comunale
		PT_1902 - Settore Pianificazione Infrastrutture Viabilita' Trasporti
8.1.3	Innalzare la qualità urbana valorizzando lo spazio pubblico come luogo di aggregazione (piazze, parchi, giardini, etc.) e di identità urbana. Garantire livelli adeguati di pulizia dei luoghi pubblici.	PT_1203 - Settore Servizi Sociali
		PT_1503 - Settore Tutela del Verde Pubblico e del Suolo
		PT_1602 - Settore Commercio
		PT_1703 - Settore Musei Viabilita' Venezia
		PT_1704 - Settore Viabilita' Terraferma
		PT_1708 - Settore Edilizia Comunale
		PT_1804 - Settore dell'Urbanistica Centro Storico ed Isole
		PT_2101 - Direzione Municipalità Lido Pellestrina
		PT_2402 - Settore Tecnico Municipalita' Venezia Murano Burano
		PT_2601 - Direzione Municipalità Chirignago Zelarino
		PT_8907 - Istituzione Bosco e Grandi Parchi

Cod. Azione DUP	Descrizione	Direzione/Settore competente
8.1.4	Completare la ristrutturazione delle aree di Porto Marghera che possono essere dedicate a usi urbani.	PT_1801 - Direzione Sviluppo del Territorio
8.1.6	Valorizzare l'offerta residenziale pubblica: ristrutturare e modernizzare il patrimonio, incrementare la sua consistenza, razionalizzarne la gestione.	PT_1804 - Settore dell'Urbanistica Centro Storico ed Isole
8.1.8	Concludere il percorso di riqualificazione del Lido con particolare attenzione alla sostenibilità.	PT_1804 - Settore dell'Urbanistica Centro Storico ed Isole
8.1.9	Completare e estendere la rete dei percorsi ciclabili in relazione alle centralità urbane, alle attrezzature, al sistema del verde e ai nodi d'interscambio (stazioni, parcheggi, ecc.).	PT_1704 - Settore Viabilita' Terraferma
		PT_1903 - Settore Mobilita'
		PT_2101 - Direzione Municipalità Lido Pellestrina
		PT_2601 - Direzione Municipalità Chirignago Zelarino
8.1.10	Completare il biciplan e potenziare bici e car sharing per collegare i centri urbani della costellazione urbana con Mestre.	PT_1903 - Settore Mobilita'
8.2.2	Completare i progetti di trasformazione dell'Arsenale di Venezia anche attraverso la piena applicazione del federalismo demaniale.	PT_1708 - Settore Edilizia Comunale
		PT_1804 - Settore dell'Urbanistica Centro Storico ed Isole
8.2.3	Completare la realizzazione della cittadella della giustizia e definire il contestuale riutilizzo delle sedi di Rialto per funzioni pubbliche e di scala cittadina.	PT_1701 - Direzione Lavori pubblici
		PT_1707 - Settore Opere Rischio Idraulico Rapporti Aato e Regione e Project Financing
		PT_1708 - Settore Edilizia Comunale
8.2.4	Strutturare le stazioni del Sistema Ferroviario Metropolitano come perni dell'organizzazione della mobilità pubblica.	PT_1803 - Settore dell'Urbanistica Terraferma
		PT_1902 - Settore Pianificazione Infrastrutture Viabilita' Trasporti
8.2.5	Realizzare i terminal di Tessera e di Fusina.	PT_1803 - Settore dell'Urbanistica Terraferma
8.2.6	Completare il tram portandolo fino a Venezia - Piazzale Roma - S. Basilio, all'aeroporto, a Chirignago-Gazzera e a Terraglio-Ospedale-Zelarino.	PT_1704 - Settore Viabilita' Terraferma
		PT_1804 - Settore dell'Urbanistica Centro Storico ed Isole
		PT_1901 - Direzione Mobilità e Trasporti
		PT_1904 - Settore Trasporti
8.2.8	Diversificare gli accessi alla città storica rispetto alla sola testata di Piazzale Roma.	PT_1703 - Settore Musei Viabilita' Venezia
		PT_1803 - Settore dell'Urbanistica Terraferma
		PT_1901 - Direzione Mobilità e Trasporti
		PT_1904 - Settore Trasporti

Cod. Azione DUP	Descrizione	Direzione/Settore competente
8.2.9	Completare la trasformazione della mobilità automobilistica generata dal Passante, ripensando la strada dei Bivi e la Tangenziale come sistemi di ingresso, attestamento, interscambio e attraversamento dell'area metropolitana e rimodellamento della mobilità interna.	PT_1705 - Settore Cimiteri Terraferma e Forti e Opere di Urbanizzazione
8.3.1	Riattivare l'Agenzia per l'Energia, facendone una vera e propria agenzia locale per lo sviluppo delle fonti rinnovabili.	PT_1502 - Settore Tutela dell'Aria e delle Fonti di Energia
8.3.2	Incrementare il consumo energetico di fonti alternative (fotovoltaico, biomasse, eolico, solare, maree).	PT_1502 - Settore Tutela dell'Aria e delle Fonti di Energia
		PT_1702 - Settore Energia Impianti
8.3.3	Candidare la città a riferimento internazionale dello sviluppo delle politiche urbane sostenibili presso le sedi competenti europee e internazionali e ribadire la scelta di Venezia come candidata a ospitare il Tribunale internazionale dell'Ambiente.	PT_0101 - Direzione Affari Istituzionali
8.3.4	Avviare un processo di attrazione a Marghera di aziende che operano sui processi di risparmio energetico.	PT_1502 - Settore Tutela dell'Aria e delle Fonti di Energia
8.3.5	Aumentare costantemente le percentuali secondo gli obiettivi UE di raccolta differenziata, agendo per ridurre i rifiuti a monte (imballaggi, sprechi) e per riusare e riciclare a valle, trasformando il rifiuto in una nuova risorsa. Favorire la realizzazione di puntuali intese con il Ministero dell'Ambiente e/o Regione per la raccolta dei rifiuti in Centro Storico.	PT_1501 - Direzione Ambiente e Politiche giovanili

Cod. Azione DUP	Descrizione	Direzione/Settore competente
8.99.1	Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo del benessere ambientale e degli interventi di riqualificazione del territorio comunale e della qualità urbana (centri di alfabetizzazione, …).	PT_0103 - Settore Protezione Civile e Sicurezza del Territorio
		PT_0104 - Settore Segreteria Tecnica di Staff del Sindaco
		PT_0202 - Settore Operativo Terraferma
		PT_0902 - Settore Sviluppo Economico Politiche Comunitarie e Processi Partecipativi
		PT_1003 - Settore Gestione Tecnico Contrattuale Patrimonio
		PT_1501 - Direzione Ambiente e Politiche giovanili
		PT_1502 - Settore Tutela dell'Aria e delle Fonti di Energia
		PT_1504 - Settore Tutela delle Acque, degli animali, dell'igiene e delle bonifiche
		PT_1702 - Settore Energia Impianti
		PT_1704 - Settore Viabilita' Terraferma
		PT_1706 - Settore Edilizia Scolastica Cimiteri E.B.A.
		PT_1805 - Settore Cartografico e Amministrativo
		PT_2101 - Direzione Municipalità Lido Pellestrina
		PT_2201 - Direzione Municipalità Marghera
		PT_2301 - Direzione Municipalità Favaro Veneto
		PT_2402 - Settore Tecnico Municipalita' Venezia Murano Burano
		PT_2601 - Direzione Municipalità Chirignago Zelarino
		PT_8908 - Istituzione Centro Previsioni e segnalazioni Maree

MISSIONE 9

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

ANALISI DELLE SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE (TITOLO I-II-III) PER PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE (TITOLO I - II - III) PER PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

			Esercizio	2015					2014
Titolo	**Programma**		**Macroaggregato**	**Approvato A**	**Assestato B**	**Impegni C**	**% di realizzo C/B**	**% variazione Impegni (C-D) / D**	**Impegni D**
I - SPESE CORRENTI	1 − DIFESA DEL SUOLO	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	1.578.125,00	1.547.991,74	1.547.120,95	99,94%	-6,17%	1.648.851,24
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	104.992,00	101.992,00	100.107,27	98,15%	-6,95%	107.586,52
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	15.785.068,08	6.997.743,28	6.768.527,81	96,72%	46,04%	4.634.806,28
		4	TRASFERIMENTI CORRENTI	48.000,00	48.000,00	48.000,00	100,00%	6,67%	45.000,00
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	158.134,05	8.964.592,11	49.265,00	0,55%	0,00%	49.266,00
			TOTALE	***17.674.319,13***	***17.660.319,13***	***8.513.021,03***	***48,20%***	***31,26%***	***6.485.510,04***
	2 − TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE (CAVE)	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	2.347.327,00	2.303.643,11	2.303.570,29	100,00%	-6,73%	2.469.660,71
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	158.654,00	159.654,00	155.496,30	97,40%	-5,41%	164.385,87
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	9.536.173,38	9.457.035,58	9.421.735,73	99,63%	6,19%	8.872.421,49
		4	TRASFERIMENTI CORRENTI	380.000,00	380.000,00	380.000,00	100,00%	-12,44%	434.000,00
		7	INTERESSI PASSIVI	107.194,00	107.194,00	107.194,00	100,00%	-12,24%	122.142,00
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	3.287.985,84	1.897.807,53	1.425.985,84	75,14%	1566,01%	85.593,00
			TOTALE	***15.817.334,22***	***14.305.334,22***	***13.793.982,16***	***96,43%***	***13,55%***	***12.148.203,07***
	3 − RIFIUTI	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	92.643.773,00	92.643.773,00	92.643.772,07	100,00%	1,35%	91.409.150,81
		4	TRASFERIMENTI CORRENTI	655.558,00	656.817,20	656.817,20	100,00%	31,36%	500.000,00
			TOTALE	***93.299.331,00***	***93.300.590,20***	***93.300.589,27***	***100,00%***	***1,51%***	***91.909.150,81***
	4 − SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	7	INTERESSI PASSIVI	30.541,00	30.541,00	30.511,39	99,90%	-24,46%	40.390,97
			TOTALE	***30.541,00***	***30.541,00***	***30.511,39***	***99,90%***	***-24,46%***	***40.390,97***
	5 − AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	100.700,00	68.753,10	68.753,10	100,00%	-34,90%	105.609,92
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	5.978,00	4.978,00	4.800,20	96,43%	-23,16%	6.246,67
		4	TRASFERIMENTI CORRENTI	60.000,00	60.000,00	60.000,00	100,00%	-14,29%	70.000,00
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	-	1.946,90	-	0,00%		-
			TOTALE	***166.678,00***	***135.678,00***	***133.553,30***	***98,43%***	***-26,56%***	***181.856,59***

SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE (TITOLO I - II - III) PER PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

			Esercizio	2015					2014
Titolo	**Programma**		**Macroaggregato**	**Approvato A**	**Assestato B**	**Impegni C**	**% di realizzo C/B**	**% variazione Impegni (C-D) / D**	**Impegni D**
I - SPESE CORRENTI	8 − QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	513.453,00	507.665,23	507.665,23	100,00%	-4,24%	530.169,42
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	34.792,00	33.792,00	33.044,81	97,79%	-4,70%	34.675,00
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	189.580,00	189.580,00	185.590,81	97,90%	-33,97%	281.072,17
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	-	8.787,77	-	0,00%		-
			TOTALE	***737.825,00***	***739.825,00***	***726.300,85***	***98,17%***	***-14,14%***	***845.916,59***
	TOTALE TITOLO I			***127.726.028,35***	***126.172.287,55***	***116.497.958,00***	***92,33%***	***4,38%***	***111.611.028,07***
II - SPESE IN CONTO CAPITALE	1 − DIFESA DEL SUOLO	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	70.414.906,39	27.150.707,07	24.510.492,75	90,28%	37,07%	17.881.186,84
		5	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	2.976.136,03	47.419.123,43	-	0,00%		-
			TOTALE	***73.391.042,42***	***74.569.830,50***	***24.510.492,75***	***32,87%***	***37,07%***	***17.881.186,84***
	2 − TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE (CAVE)	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	11.572.174,97	5.516.604,68	1.090.087,03	19,76%	-58,38%	2.618.980,40
		3	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	-	-	-		-100,00%	19.506,03
		5	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	4.746.250,00	6.981.931,87	-	0,00%		-
			TOTALE	***16.318.424,97***	***12.498.536,55***	***1.090.087,03***	***8,72%***	***-58,69%***	***2.638.486,43***
	4 − SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	1.176.745,16	526.928,90	513.658,86	97,48%	134,59%	218.962,06
		5	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	-	649.816,26	-	0,00%		-
			TOTALE	***1.176.745,16***	***1.176.745,16***	***513.658,86***	***43,65%***	***134,59%***	***218.962,06***
	TOTALE TITOLO II			***90.886.212,55***	***88.245.112,21***	***26.114.238,64***	***29,59%***	***25,92%***	***20.738.635,33***

TOTALE MISSIONE 9 − SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	**218.612.240,90**	**214.417.399,76**	**142.612.196,64**	**66,51%**	**7,75%**	**132.349.663,40**

ANALISI DELLE RISORSE UMANE PER PROGRAMMI DI BILANCIO

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
UNITA' DI PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO

Programmi di Bilancio	2015		2014		Var. 2015/2014		Composizione categorie 2015				
	Valore assoluto	Composizione %	Valore assoluto	Composizione %	V.A.	%	A	B	C	D	Dirigente
01 Difesa del suolo	38	35,19%	39	33,05%	-1	-2,56%		3	19	15	1
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	56	51,85%	62	57,41%	-6	-9,68%		6	15	33	2
05 Aree protette. Parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	0,93%	3	2,78%	-2	-66,67%				1	
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	13	12,04%	14	11,86%	-1	-7,14%		2	5	5	1
Totale	**108**		**118**		**-10**	**-8,47%**	**-**	**11**	**39**	**54**	**4**

AVANZAMENTO DELLE OPERE PUBBLICHE
(OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI RILEVANTI
DA PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI 2015-2017)
AL 31/12/2015

OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI DA PIANO TRIENNALE 2015-2017
AVANZAMENTO DELLE OPERE PUBBLICHE AL 31/12/2015

Si precisa che l'attribuzione dei seguenti interventi alle singole Missioni di Bilancio è stata effettuata esclusivamente attraverso il prospetto di raccordo con i centri di costo dei relativi finanziamenti

MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2015	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE	AVANZAMENTO AL 31/12/2015
7607	ampliamento cimitero di S.Michele - 1 e 2 stralcio del 1 lotto		405,32	Comune di Venezia - Direzione Lavori pubblici	Gazzarri Franco	Esecuzione lavori in corso
7654	nuovo ponte sul Canal Grande - collegamento P.le Roma - stazione F.S. - dispositivo traslante maggiori costi a seguito prescrizioni ministeriali		116,16	Comune di Venezia - Direzione Lavori pubblici	Cattani Manuel	Collaudo e chiusura dell'opera in corso
7851	murano infrastrutture di sacca serenella - opere di urbanizzazione: sottoservizi, viabilità e arredo urbano	30.274,63		Insula spa	Insula spa	Collaudo e chiusura dell'opera in corso
10175	realizzazione nuovo rifugio per cani randagi ex legge 60/93		10.000,00	Comune di Venezia - Direzione Lavori pubblici	Costantini Andrea	--
10749	manutenzione straordinaria e diffusa - residenza – Venezia		35.127,63	Insula spa	Benedetti Umberto	Collaudo e chiusura dell'opera in corso
11450	Venezia - gestione territoriale 2008-2011 cantiere sud	3.569,72		Insula spa	Turlon Ivano	Opera Ultimata e Collaudata
11802	murano – calle Bertolini - manutenzione straordinaria	2.458,47		Insula spa	Benedetti Umberto	Opera Ultimata e Collaudata

COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2015	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE	AVANZAMENTO AL 31/12/2015
12802	messa in sicurezza via dei petroli e via Righi		1.471.136,03	Insula spa	Turlon Ivano	Progetto Esecutivo/Determina a contrarre in corso
12910	riqualificazione del compendio immobiliare dell'ex ospedale al mare del lido di Venezia. progetto di bonfica ambientale.		25.119,28	Comune di Venezia - Direzione Lavori pubblici	Cattani Manuel	Opera Ultimata e Collaudata
13065	manufatti adibiti a strutture di pertinenza attività ittica e di pertinenza di alloggi di edilizia residenziale pubblica in Pellestrina Portosecco s. Pietro in volta - 1 stralcio		200.000,00	Comune di Venezia - Municipalità di Lido Pellestrina	Tiozzo "Netti" Paola	Progetto Esecutivo/Determina a contrarre concluso
13494	lavori urgenti in rif. art. 175 del d.p.r. 207/2010 alla copertura piana dell'edificio sede del centro culturale - biblioteca civica hugo pratt - in località Ca' Bianca, compendio ex tiro a volo		120.000,00	Comune di Venezia - Municipalità di Lido Pellestrina	Tiozzo "Netti" Paola	Aggiudicazione in corso
13512	Venezia centro storico ed isole – interventi di manutenzione ordinaria diffusa urgente su manufatti di microportualità urbana		250.000,00	Comune di Venezia - Direzione Mobilità e Trasporti	Piccini Andrea	Progetto Esecutivo/Determina a contrarre concluso
13519	manutenzione pontile galleggiante per imbarco sbarco polizia locale presso l'isola nova del tronchetto.		150.000,00	Comune di Venezia - Direzione Mobilità e Trasporti	Piccini Andrea	Progetto Esecutivo/Determina a contrarre concluso
13636	centro studi per la valorizzazione delle architetture militari e dei sistemi difensivi a Forte Marghera (1 stralcio – 2 lotto)		67.666,67	Insula spa	Cianchetti Riccardo	Aggiudicazione in corso
13637	centro studi per la valorizzazione delle architetture militari e dei sistemi difensivi a Forte Marghera (2 stralcio)		164.561,41	Insula spa	Turlon Ivano	Aggiudicazione conclusa
13646	revamping sezione pretrattamento liquami e sezione mbr dell'impianto di depurazione ex area san marco		200.000,00	Veritas spa	Benedetti Umberto	Progetto Esecutivo/Determina a contrarre in corso

COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2015	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE	AVANZAMENTO AL 31/12/2015
13837	Lavori urgenti sedi decentrate		36.788,47	Comune di Venezia - Direzione Lavori pubblici	Buranelli Marco	Aggiudicazione in corso
13838	riqualificazione degli arredi della Pescheria di Rialto		140.000,00	Comune di Venezia - Direzione Lavori pubblici	Chinellato Alberto	Aggiudicazione in corso
13848	Lavori manutenzione stradali a tutela pubblica incolumità e igiene pubblica sestiere Dorsoduro	18.215,82		Comune di Venezia - Direzione Lavori pubblici	Caniglia Silvia	Collaudo e chiusura dell'opera in corso
13850	Lavori manutenzione stradali a tutela pubblica incolumità e igiene pubblica sestiere Cannaregio	23.079,59		Comune di Venezia - Direzione Lavori pubblici	Caniglia Silvia	Collaudo e chiusura dell'opera in corso
13960	Lavori messa in sicurezza capannoni a Forte Marghera		75.863,04	Insula spa	Cianchetti Riccardo	Collaudo e chiusura dell'opera in corso
TOTALE OPERE		**77.598,23**	**2.946.784,01**			

** Investimenti finanziati nel 2015 ma rinviati ai successivi esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato*

OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI DA PIANO TRIENNALE 2015-2017
DETTAGLIO INVESTIMENTI DIVERSI DALLE OPERE PUBBLICHE

COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2015	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE
LS07037	Vesta spa manutenzione aree verdi giardino Zendrini Pellestrina - parco angeli murano - campo calcetto s. Elena - campo basket e area giochi lido quattro fontane - serra giardini castello		4.686,74	Comune di Venezia	Direzione Programmazione e Controllo
LS09031	riallocazione risorse dalla legislazione speciale per Venezia. insula spa		46.009,48	Comune di Venezia	Direzione Programmazione e Controllo
NO11066	area ex calzavara (parte comune), piano di caratterizzazione	5.000,00		Comune di Venezia	Direzione Ambiente e Politiche giovanili
NO15051	completamento caratterizzazione ex paolini e villani a Marghera	2.104,20		Comune di Venezia	Direzione Ambiente e Politiche giovanili
NO15053	fondo imprevisti		6.826,19	Comune di Venezia	Direzione Programmazione e Controllo
NO15054	riconoscimento alla fondazione la biennale degli oneri per i lavori sala darsena	2.200.000,00		Comune di Venezia	Direzione Programmazione e Controllo
NO15055	sistemazione dell'area piazzale s. m. Elisabetta - insula spa-bei	1.331.107,46		Comune di Venezia	Direzione Programmazione e Controllo

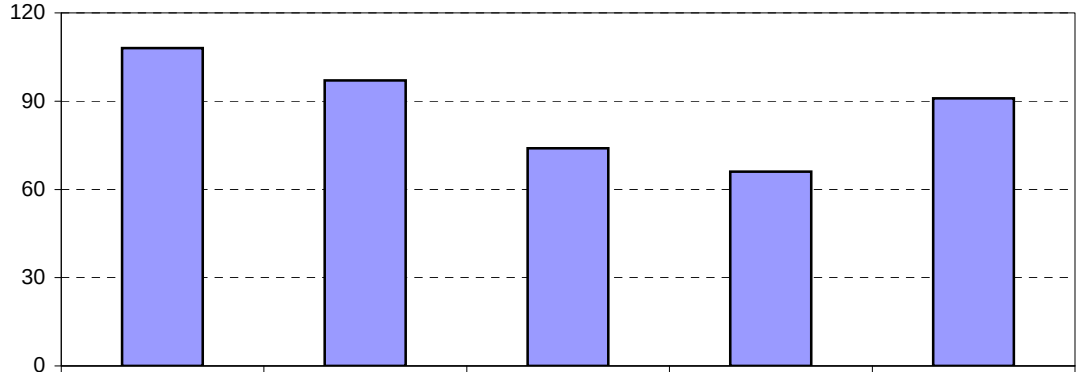
COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2015	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE
NO15056	insula s.Severo - ii fase - insula s.p.a	128.684,88		Comune di Venezia	Direzione Programmazione e Controllo
NO15057	ampliamento rete e larga banda Ponte della Libertà, collegamento pili, san giuliano, piazzale Roma	59.558,04	237.683,40	Comune di Venezia	Direzione Programmazione e Controllo
NO15063	trasferimento in conto capitale istituzione centro maree	79.562,93		Comune di Venezia	Direzione Programmazione e Controllo
NO15506	Interventi urgenti sedi decentrate	6.100,00		Comune di Venezia	Direzione Lavori pubblici
NO15507	Intervento messa in sicurezza atrio Palazzo Contarini-Mocenigo	5.606,30		Comune di Venezia	Direzione Lavori pubblici
TOTALE INVESTIMENTI		**3.817.723,81**	**295.205,81**		

** Investimenti finanziati nel 2015 ma rinviati ai successivi esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato*

TOTALE MISSIONE 9	**3.895.322,04**	**3.241.989,82**

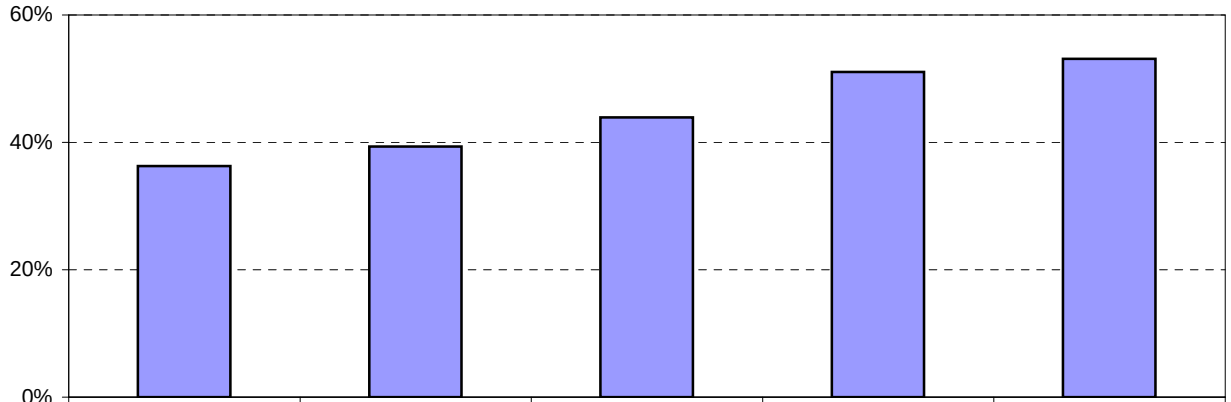
DATI ED INDICATORI DI SINTESI

N. superamenti annuali val. limite PM10 terraferma



	2011	2012	2013	2014	2015
N. superamenti annuali val. limite PM10 terraferma	108	97	74	66	91

% raccolta differenziata



	2011	2012	2013	2014	2015
% raccolta differenziata *	36,27%	39,33%	43,91%	51,06%	53,13%

* Per motivi legati alla tempistica di rilevazione dei dati, tutte le percentuali indicate si riferiscono all'anno precedente.

INDIRIZZI STRATEGICI
RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015

COD.	PROGRAMMA DI MANDATO
9	**Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

COD. IND.	INDIRIZZI STRATEGICI
9.A 9.B	*Venezia deve rivendicare un'autonomia territoriale metropolitana fondata non tanto sul computo demografico all'interno di precisi confini amministrativi, quanto sulla capacità di essere nodo centrale di una rete territoriale complessa e articolata. Vanno rafforzate e ampliate le competenze dirette dell'Amministrazione comunale affinché la città e i suoi abitanti possano risolvere i problemi di salvaguardia e rivitalizzazione del territorio. Una città ecologica e sostenibile, in cui le radicali trasformazioni territoriali e urbane accompagnano e coniugano le opportunità di sviluppo con l'impronta verde. Si intende inoltre promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo del benessere ambientale e degli interventi di riqualificazione del territorio comunale, anche fornendo un tempestivo ed efficace servizio di previsione, informazione e segnalazione dei fenomeni significativi di alta e bassa marea che insistono sulla città e laguna di Venezia.* *In tal senso si intende collaborare con le società del gruppo città di Venezia, promuovendo e potenziando tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della governance.*

RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015

All'indirizzo strategico sopra riportato sono collegate le seguenti azioni DUP, rendicontate all'interno della parte 3 "*RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015 DELLA SEZIONE OPERATIVA (SEO) DEL DUP 2015-2017*" del presente documento dai Direttori/Dirigenti competenti:

Cod. Azione DUP	Descrizione	Direzione/Settore competente
3.1.1	Promuovere la realizzazione delle infrastrutture della cultura in terraferma, dal nuovo M9 al Candiani, rafforzando al contempo il ruolo di Venezia e delle sue dotazioni culturali.	PT_1101 - Direzione Attività culturali e Turismo
		PT_1103 - Settore Servizi bibliotecari e archivio della comunicazione
3.1.2	Promuovere la riqualificazione e l'uso culturale, sociale e di svago del sistema dei forti di Mestre. Riqualificare Forte Marghera attraverso un piano di intervento pubblico-privato che consenta di recuperare l'area a nuove funzioni urbane, per le quali si prevedano attività culturali, sociali, storiche, ricreative, ambientali, sportive e anche produttive purchè finalizzate al mantenimento delle attività citate. Predisporre gli atti per l'assegnazione degli spazi a seguito di progetto di recupero.	PT_1003 - Settore Gestione Tecnico Contrattuale Patrimonio
		PT_1503 - Settore Tutela del Verde Pubblico e del Suolo
		PT_1705 - Settore Cimiteri Terraferma e Forti e Opere di Urbanizzazione
		PT_2501 - Direzione Municipalità Mestre Carpenedo
		PT_2601 - Direzione Municipalità Chirignago Zelarino

Cod. Azione DUP	Descrizione	Direzione/Settore competente
3.1.4	Rafforzare la Fondazione Musei Civici Veneziani. Completare la catalogazione delle opere a disposizione della Fondazione. Diversificare la location delle mostre principali rispetto alla sede Ducale/Correr. Valorizzare i fondi esistenti e creare nuove strutture culturali/ricreative a partire dal costituendo distretto culturale di Mestre centro (VEZ e Candiani).	PT_0101 - Direzione Affari Istituzionali
		PT_1003 - Settore Gestione Tecnico Contrattuale Patrimonio
		PT_1004 - Settore Sviluppo Patrimonio
		PT_1103 - Settore Servizi bibliotecari e archivio della comunicazione
		PT_1703 - Settore Musei Viabilita' Venezia
4.99.1	Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della sicurezza, istruzione, sport e del welfare.	PT_0101 - Direzione Affari Istituzionali
		PT_0201 - Direzione Polizia Municipale
		PT_1002 - Settore Inquilinato e Politiche della Residenza
		PT_1102 - Settore Produzioni culturali e Spettacolo
		PT_1302 - Settore Politiche Sportive
		PT_1304 - Settore Politiche Educative
		PT_1501 - Direzione Ambiente e Politiche giovanili
		PT_1708 - Settore Edilizia Comunale
		PT_2101 - Direzione Municipalità Lido Pellestrina
		PT_2201 - Direzione Municipalità Marghera
		PT_2301 - Direzione Municipalità Favaro Veneto
		PT_2401 - Direzione Municipalità Venezia Murano Burano
		PT_2601 - Direzione Municipalità Chirignago Zelarino
4.99.2	Elaborazione del Piano di Zona della Conferenza dei Sindaci dell'Ulss 12, attività di monitoraggio, verifica della possibilità di introdurre forme gestionali innovative che coniughino economicità ed efficienza.	PT_0101 - Direzione Affari Istituzionali
		PT_1201 - Direzione Politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza

Cod. Azione DUP	Descrizione	Direzione/Settore competente
5.99.1	Promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (sportello unico, servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi..) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale.	PT_0101 - Direzione Affari Istituzionali
		PT_0102 - Settore Servizi Demografici e Comunicazione Cittadino
		PT_0104 - Settore Segreteria Tecnica di Staff del Sindaco
		PT_0201 - Direzione Polizia Municipale
		PT_0204 - Settore Amministrativo e Contenzioso
		PT_0301 - Direzione Finanza Bilancio e Tributi
		PT_0302 - Settore Gestione Bilancio Finanziario
		PT_0303 - Settore Gestione Tributi e Canoni
		PT_0304 - Settore Finanza Investimenti e Bilancio di Gruppo
		PT_0401 - Direzione Avvocatura Civica
		PT_0402 - Settore Contenzioso Consultivo 1
		PT_0403 - Settore Contenzioso Consultivo 2
		PT_0404 - Settore Contenzioso Consultivo 3
		PT_0501 - Direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche
		PT_0502 - Settore Economato
		PT_0503 - Settore Espropri
		PT_0504 - Settore Gare
		PT_0601 - Direzione Affari Generali e Supporto Organi
		PT_0602 - Settore Affari Generali e Trasparenza
		PT_0701 - Direzione Programmazione e Controllo
		PT_0702 - Settore Programmazione e Controllo Opere Pubbliche e Legge Speciale
		PT_0703 - Settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale
		PT_0704 - Settore Controllo Interno e Statistica
		PT_0801 - Direzione Risorse Umane
		PT_0802 - Settore Affari Economici e Previdenziali
		PT_0803 - Settore Affari Giuridici

Cod. Azione DUP	Descrizione	Direzione/Settore competente
5.99.1	Promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (sportello unico, servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi..) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale.	PT_0902 - Settore Sviluppo Economico Politiche Comunitarie e Processi Partecipativi
		PT_1001 - Direzione Patrimonio e Casa
		PT_1002 - Settore Inquilinato e Politiche della Residenza
		PT_1003 - Settore Gestione Tecnico Contrattuale Patrimonio
		PT_1004 - Settore Sviluppo Patrimonio
		PT_1202 - Settore Servizi Amministrativi e Controllo di Gestione
		PT_1401 - Direzione Sportello unico edilizia
		PT_1402 - Settore Affari Giuridici e Generali, Contenzioso, Controllo del Territorio, Autorizzazioni all'Esercizio Socio e Sanitario
		PT_1403 - Settore Edilizia di Iniziativa Privata e Agibilita' Terraferma
		PT_1404 - Settore Edilizia di Iniziativa Privata e Agibilita' Centro Storico e Isole
		PT_1501 - Direzione Ambiente e Politiche giovanili
		PT_1504 - Settore Tutela delle Acque, degli animali, dell'igiene e delle bonifiche
		PT_1804 - Settore dell'Urbanistica Centro Storico ed Isole
		PT_1805 - Settore Cartografico e Amministrativo
		PT_2101 - Direzione Municipalità Lido Pellestrina
		PT_2201 - Direzione Municipalità Marghera
		PT_2301 - Direzione Municipalità Favaro Veneto
		PT_2401 - Direzione Municipalità Venezia Murano Burano
		PT_2501 - Direzione Municipalità Mestre Carpenedo
		PT_2601 - Direzione Municipalità Chirignago Zelarino
		PT_8902 - Struttura dirigenziale Prevenzione e protezione

Cod. Azione DUP	Descrizione	Direzione/Settore competente
6.1.1	Istituire forme periodiche e continuative di valutazione delle performance e della qualità dei servizi delle controllate. In questo senso andranno monitorati e valutati la qualità dei servizi erogati, la loro puntualità, la celerità nelle risposte alla cittadinanza attraverso le aziende partecipate, promuovendone il progressivo miglioramento a partire dalla valorizzazione dello straordinario livello di competenze e professionalità esistenti. Organizzare forme di controllo diretto dell'Amministrazione sull'efficienza ed efficacia dei servizi erogati previsti dai contratti di servizio anche attraverso l'individuazione di personale dedicato.	PT_0903 - Settore Società Partecipate
		PT_1703 - Settore Musei Viabilita' Venezia
		PT_1705 - Settore Cimiteri Terraferma e Forti e Opere di Urbanizzazione
6.1.2	Istituire l'anagrafe degli eletti e dei nominati nelle aziende pubbliche e garantirne la massima pubblicizzazione, assicurando così la totale trasparenza nel rapporto tra elettori ed eletti e sull'attività di questi ultimi, sempre verificabile e di cui viene resa accessibile la pratica reale, elaborando un codice etico per la classe politica che eviti ogni comportamento eticamente discutibile.	PT_0903 - Settore Società Partecipate
6.1.3	Coordinare, per ogni politica o progetto, le modalità di valutazione congiunta tra direzioni dell'Ente e società partecipate delle azioni finalizzate alla realizzazione di sinergie utili a migliorare la governance e l'efficienza di gestione di enti, aziende, istituzioni e fondazioni.	PT_0901 - Direzione Sviluppo Economico e Partecipate
		PT_1501 - Direzione Ambiente e Politiche giovanili
		PT_1504 - Settore Tutela delle Acque, degli animali, dell'igiene e delle bonifiche
6.99.1	Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della governance.	PT_1501 - Direzione Ambiente e Politiche giovanili
		PT_1504 - Settore Tutela delle Acque, degli animali, dell'igiene e delle bonifiche
		PT_1701 - Direzione Lavori pubblici
		PT_1901 - Direzione Mobilità e Trasporti
7.1.1	Affermare il pieno protagonismo dell'amministrazione comunale in tutte le scelte collegate alla Legge Speciale per utilizzare, in chiave evolutiva e non assistenzialistica, le risorse di una città moderna e protagonista del XXI secolo.	PT_0701 - Direzione Programmazione e Controllo
		PT_0702 - Settore Programmazione e Controllo Opere Pubbliche e Legge Speciale
8.1.1	Limitazione dell'espansione edilizia (a parte quella già consolidata nei piani) ed introduzione di norme che obblighino tutti i futuri edifici alla categoria A, promuovendo per i nuovi insediamenti l'autonomia energetica e incentivando la sostituzione o la ristrutturazione degli edifici obsoleti costruiti tra gli anni '50 e '70.	PT_1501 - Direzione Ambiente e Politiche giovanili
8.1.2	Pedonalizzare Mestre in modo sempre più ampio, garantendo sistemi di mobilità sostenibile associato ad un adeguato sistema di parcheggi a servizio delle aree pedonalizzate e del centro commerciale naturale del centro di Mestre.	PT_1708 - Settore Edilizia Comunale
		PT_1902 - Settore Pianificazione Infrastrutture Viabilita' Trasporti

Cod. Azione DUP	Descrizione	Direzione/Settore competente
8.1.3	Innalzare la qualità urbana valorizzando lo spazio pubblico come luogo di aggregazione (piazze, parchi, giardini, etc.) e di identità urbana. Garantire livelli adeguati di pulizia dei luoghi pubblici.	PT_1203 - Settore Servizi Sociali
		PT_1503 - Settore Tutela del Verde Pubblico e del Suolo
		PT_1602 - Settore Commercio
		PT_1703 - Settore Musei Viabilita' Venezia
		PT_1704 - Settore Viabilita' Terraferma
		PT_1708 - Settore Edilizia Comunale
		PT_1804 - Settore dell'Urbanistica Centro Storico ed Isole
		PT_2101 - Direzione Municipalità Lido Pellestrina
		PT_2402 - Settore Tecnico Municipalita' Venezia Murano Burano
		PT_2601 - Direzione Municipalità Chirignago Zelarino
		PT_8907 - Istituzione Bosco e Grandi Parchi
8.1.4	Completare la ristrutturazione delle aree di Porto Marghera che possono essere dedicate a usi urbani.	PT_1801 - Direzione Sviluppo del Territorio
8.1.6	Valorizzare l'offerta residenziale pubblica: ristrutturare e modernizzare il patrimonio, incrementare la sua consistenza, razionalizzarne la gestione.	PT_1804 - Settore dell'Urbanistica Centro Storico ed Isole
8.1.8	Concludere il percorso di riqualificazione del Lido con particolare attenzione alla sostenibilità.	PT_1804 - Settore dell'Urbanistica Centro Storico ed Isole
8.1.9	Completare e estendere la rete dei percorsi ciclabili in relazione alle centralità urbane, alle attrezzature, al sistema del verde e ai nodi d'interscambio (stazioni, parcheggi, ecc.).	PT_1704 - Settore Viabilita' Terraferma
		PT_1903 - Settore Mobilita'
		PT_2101 - Direzione Municipalità Lido Pellestrina
		PT_2601 - Direzione Municipalità Chirignago Zelarino
8.1.10	Completare il biciplan e potenziare bici e car sharing per collegare i centri urbani della costellazione urbana con Mestre.	PT_1903 - Settore Mobilita'
8.3.1	Riattivare l'Agenzia per l'Energia, facendone una vera e propria agenzia locale per lo sviluppo delle fonti rinnovabili.	PT_1502 - Settore Tutela dell'Aria e delle Fonti di Energia
8.3.2	Incrementare il consumo energetico di fonti alternative (fotovoltaico, biomasse, eolico, solare, maree).	PT_1502 - Settore Tutela dell'Aria e delle Fonti di Energia
		PT_1702 - Settore Energia Impianti
8.3.3	Candidare la città a riferimento internazionale dello sviluppo delle politiche urbane sostenibili presso le sedi competenti europee e internazionali e ribadire la scelta di Venezia come candidata a ospitare il Tribunale internazionale dell'Ambiente.	PT_0101 - Direzione Affari Istituzionali

Cod. Azione DUP	Descrizione	Direzione/Settore competente
8.3.4	Avviare un processo di attrazione a Marghera di aziende che operano sui processi di risparmio energetico.	PT_1502 - Settore Tutela dell'Aria e delle Fonti di Energia
8.3.5	Aumentare costantemente le percentuali secondo gli obiettivi UE di raccolta differenziata, agendo per ridurre i rifiuti a monte (imballaggi, sprechi) e per riusare e riciclare a valle, trasformando il rifiuto in una nuova risorsa. Favorire la realizzazione di puntuali intese con il Ministero dell'Ambiente e/o Regione per la raccolta dei rifiuti in Centro Storico.	PT_1501 - Direzione Ambiente e Politiche giovanili
8.4.2	Incrementare la mobilità pubblica come diritto di accesso da e per tutte le parti del territorio, in tutte le fasce orarie, per tutte le età e in condizioni di sicurezza.	PT_1703 - Settore Musei Viabilita' Venezia
		PT_1903 - Settore Mobilita'
		PT_8906 - Istituzione per la conservazione della gondola
8.4.3	Orientare l'evoluzione di tutto il territorio privilegiando l'introduzione di sistemi energetici alternativi e "diffusi", assumendo l'urgenza di questioni come le bonifiche e la messa in sicurezza dell'area di Porto Marghera (mettendo a disposizione risorse adeguate, accelerando le procedure, semplificando e rendendo autorevole il quadro di direzione degli interventi) e il sostegno alla mobilità a impatto zero.	PT_1501 - Direzione Ambiente e Politiche giovanili
		PT_1504 - Settore Tutela delle Acque, degli animali, dell'igiene e delle bonifiche
		PT_1904 - Settore Trasporti
8.5.1	Valorizzare il patrimonio naturalistico, rinaturalizzando i corsi d'acqua e realizzando il grande progetto del Vallone Moranzani.	PT_1501 - Direzione Ambiente e Politiche giovanili
		PT_1504 - Settore Tutela delle Acque, degli animali, dell'igiene e delle bonifiche
		PT_8907 - Istituzione Bosco e Grandi Parchi
8.5.2	Rendere permeabili tutti i suoli attraverso specifici interventi e regolamenti.	PT_1707 - Settore Opere Rischio Idraulico Rapporti Aato e Regione e Project Financing
8.5.3	Potenziare l'Istituzione del Bosco di Mestre e verificare, con l'Istituzione Parco della Laguna, le forme di gestione del patrimonio lagunare.	PT_1501 - Direzione Ambiente e Politiche giovanili
		PT_1504 - Settore Tutela delle Acque, degli animali, dell'igiene e delle bonifiche
		PT_8907 - Istituzione Bosco e Grandi Parchi
		PT_8909 - Istituzione Il Parco della Laguna

Cod. Azione DUP	Descrizione	Direzione/Settore competente
8.99.1	Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo del benessere ambientale e degli interventi di riqualificazione del territorio comunale e della qualità urbana (centri di alfabetizzazione, …).	PT_0103 - Settore Protezione Civile e Sicurezza del Territorio
		PT_0104 - Settore Segreteria Tecnica di Staff del Sindaco
		PT_0202 - Settore Operativo Terraferma
		PT_0902 - Settore Sviluppo Economico Politiche Comunitarie e Processi Partecipativi
		PT_1003 - Settore Gestione Tecnico Contrattuale Patrimonio
		PT_1501 - Direzione Ambiente e Politiche giovanili
		PT_1502 - Settore Tutela dell'Aria e delle Fonti di Energia
		PT_1504 - Settore Tutela delle Acque, degli animali, dell'igiene e delle bonifiche
		PT_1702 - Settore Energia Impianti
		PT_1704 - Settore Viabilita' Terraferma
		PT_1706 - Settore Edilizia Scolastica Cimiteri E.B.A.
		PT_1805 - Settore Cartografico e Amministrativo
		PT_2101 - Direzione Municipalità Lido Pellestrina
		PT_2201 - Direzione Municipalità Marghera
		PT_2301 - Direzione Municipalità Favaro Veneto
		PT_2402 - Settore Tecnico Municipalita' Venezia Murano Burano
		PT_2601 - Direzione Municipalità Chirignago Zelarino
		PT_8908 - Istituzione Centro Previsioni e segnalazioni Maree

MISSIONE 10

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

ANALISI DELLE SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE (TITOLO I-II-III) PER PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE (TITOLO I - II - III) PER PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

			Esercizio	2015					2014
Titolo	Programma		Macroaggregato	Approvato A	Assestato B	Impegni C	% di realizzo C/B	% variazione Impegni (C-D) / D	Impegni D
I - SPESE CORRENTI	2 − TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	71.280.000,00	71.280.000,00	70.692.978,42	99,18%	0,13%	70.604.360,86
		7	INTERESSI PASSIVI	140.972,00	140.972,00	140.971,42	100,00%	-6,46%	150.714,26
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	100,00%		-
			TOTALE	***72.420.972,00***	***72.420.972,00***	***71.833.949,84***	***99,19%***	***1,52%***	***70.755.075,12***
	3 − TRASPORTO PER VIE D'ACQUA	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	85.369,00	88.544,95	88.544,95	100,00%	-4,85%	93.059,16
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	5.576,00	6.576,00	5.638,46	85,74%	-2,58%	5.788,01
		4	TRASFERIMENTI CORRENTI	60.000,00	60.000,00	60.000,00	100,00%	-14,29%	70.000,00
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	-	824,05	-	0,00%		-
			TOTALE	***150.945,00***	***155.945,00***	***154.183,41***	***98,87%***	***-8,68%***	***168.847,17***
	5 − VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	4.681.295,74	4.632.568,50	4.631.464,33	99,98%	-5,68%	4.910.318,60
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	339.240,27	335.240,27	306.853,31	91,53%	-12,92%	352.367,57
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	24.133.899,29	22.946.286,06	22.572.949,19	98,37%	45,21%	15.545.405,24
		4	TRASFERIMENTI CORRENTI	138.090,42	138.090,42	138.090,42	100,00%	104,44%	67.544,72
		7	INTERESSI PASSIVI	1.243.235,00	1.243.235,00	1.243.235,00	100,00%	-9,95%	1.380.654,00
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	39.453,00	2.081.473,76	39.453,00	1,90%	0,02%	39.446,00
			TOTALE	***30.575.213,72***	***31.376.894,01***	***28.932.045,25***	***92,21%***	***29,76%***	***22.295.736,13***
	TOTALE TITOLO I			***103.147.130,72***	***103.953.811,01***	***100.920.178,50***	***97,08%***	***8,26%***	***93.219.658,42***

SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE (TITOLO I - II - III) PER PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

			Esercizio	2015					2014
Titolo	**Programma**		**Macroaggregato**	**Approvato A**	**Assestato B**	**Impegni C**	**% di realizzo C/B**	**% variazione Impegni (C-D) / D**	**Impegni D**
II - SPESE IN CONTO CAPITALE	2 − TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	3	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	7.209.812,17	5.832.365,26	1.976.529,99	33,89%	-64,31%	5.538.533,24
		5	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	-	1.377.446,91	-	0,00%		-
			TOTALE	***7.209.812,17***	***7.209.812,17***	***1.976.529,99***	***27,41%***	***-64,31%***	***5.538.533,24***
	5 − VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	37.863.092,75	29.213.432,84	14.769.406,27	50,56%	58,70%	9.306.722,90
		3	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	388.683,49	177.404,89	177.404,89	100,00%		454.057,67
		5	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	37.742.443,56	21.231.265,34	-	0,00%		-
			TOTALE	***75.994.219,80***	***50.622.103,07***	***14.946.811,16***	***29,53%***	***53,13%***	***9.760.780,57***
	TOTALE TITOLO II			***83.204.031,97***	***57.831.915,24***	***16.923.341,15***	***29,26%***	***10,62%***	***15.299.313,81***

TOTALE MISSIONE 10 − TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	**186.351.162,69**	**161.785.726,25**	**117.843.519,65**	**72,84%**	**8,59%**	**108.518.972,23**

ANALISI DELLE RISORSE UMANE PER PROGRAMMI DI BILANCIO

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
UNITA' DI PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO

Programmi di Bilancio	2015		2014		Var. 2015/2014		Composizione categorie 2015				
	Valore assoluto	Composizione %	Valore assoluto	Composizione %	V.A.	%	A	B	C	D	Dirigente
03 Trasporto per vie d'acqua	2	2,17%	2	2,02%	-	0,00%		2			
05 Viabilità e infrastrutture stradali	90	97,83%	97	97,98%	-7	-7,22%		6	28	48	8
Totale	**92**		**99**		**-7**	**-7,07%**	**-**	**8**	**28**	**48**	**8**

AVANZAMENTO DELLE OPERE PUBBLICHE
(OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI RILEVANTI
DA PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI 2015-2017)
AL 31/12/2015

OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI DA PIANO TRIENNALE 2015-2017
AVANZAMENTO DELLE OPERE PUBBLICHE AL 31/12/2015

Si precisa che l'attribuzione dei seguenti interventi alle singole Missioni di Bilancio è stata effettuata esclusivamente attraverso il prospetto di raccordo con i centri di costo dei relativi finanziamenti

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2015	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE	AVANZAMENTO AL 31/12/2015
8447	pista ciclopedonale Via Gatta 3° lotto		791.148,47	AVM spa	Franchin Guido	Collaudo e chiusura dell'opera in corso
9541	parcheggi scambiatori ai sensi l. 122/89 – Favaro capolinea tram - 3' fase - n.539 posti auto a raso	171.391,26		AVM spa	Franchin Guido	Opera Ultimata e Collaudata
11409	lavori di riqualificazione riviera xx settembre,via verdi e via rosa – 2 lotto	1.530.448,61	100.000,01	Comune di Venezia - Direzione Lavori pubblici	Agrondi Simone	Esecuzione lavori in corso
12450	Pellestrina - interventi per lo smaltimento delle acque piovane	23.983,53	7.132,93	Insula spa	Benedetti Umberto	Opera Ultimata e Collaudata
12766	Itinerario Biciplan – n.2 Via Trieste II e III lotto		33.519,98	AVM spa	Franchin Guido	Collaudo e chiusura dell'opera in corso
12996	restauro del ponte di rialto	942.198,97		Comune di Venezia - Direzione Lavori pubblici	Cattani Manuel	Esecuzione lavori in corso
13280	itinerario ciclabile di collegamento tra la terraferma veneziana e la città storica -tratto intermedio e tratto finale		856.425,26	AVM spa	Ruggero Andrea	Esecuzione lavori in corso

COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2015	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE	AVANZAMENTO AL 31/12/2015
13755	viabilità di accesso alla macroisola prima zona industriale di porto Marghera	142.162,15		Comune di Venezia - Direzione Lavori pubblici	Agrondi Simone	Progetto Preliminare concluso
TOTALE OPERE		**2.810.184,52**	**1.788.226,65**			

** Investimenti finanziati nel 2015 ma rinviati ai successivi esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato*

OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI DA PIANO TRIENNALE 2015-2017
DETTAGLIO INVESTIMENTI DIVERSI DALLE OPERE PUBBLICHE

COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2015	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE
NO14505	intervento indifferibile e manutenzione urgente su immobile comunale	11.198,32	6.109,42	Comune di Venezia	Direzione Patrimonio e Casa
NO15013	trasferimento in conto capitale pmv per rinnovo pontili servizio trasporto pubblico locale - bei	569.913,12		Comune di Venezia	Direzione Mobilità e Trasporti
NO15104	contributo a Veneto Strade per adeguamento ponte sul vecchio Canal Salso		183.000,00	Comune di Venezia	Direzione Mobilità e Trasporti
TOTALE INVESTIMENTI		**581.111,44**	**189.109,42**		

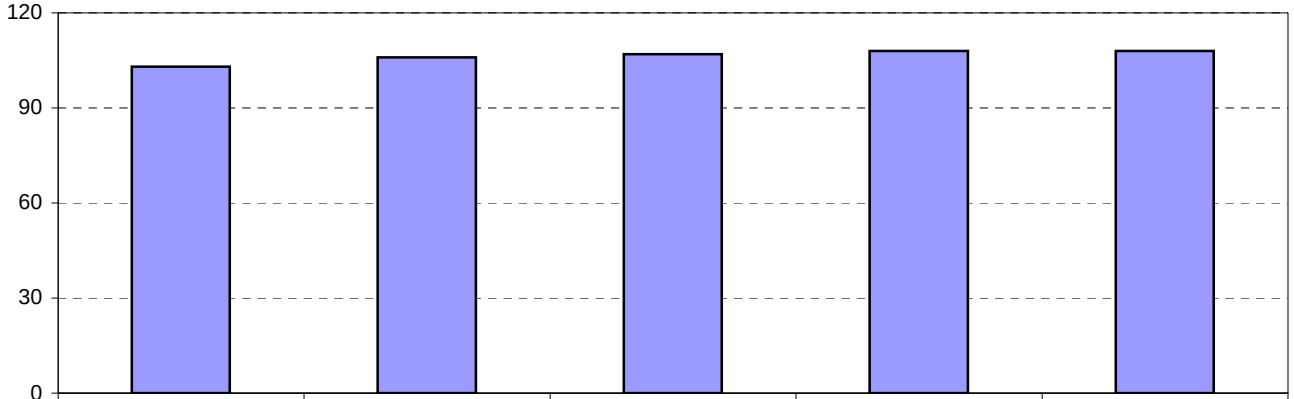
** Investimenti finanziati nel 2015 ma rinviati ai successivi esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato*

TOTALE MISSIONE 10	**3.391.295,96**	**1.977.336,07**

DATI ED INDICATORI DI SINTESI

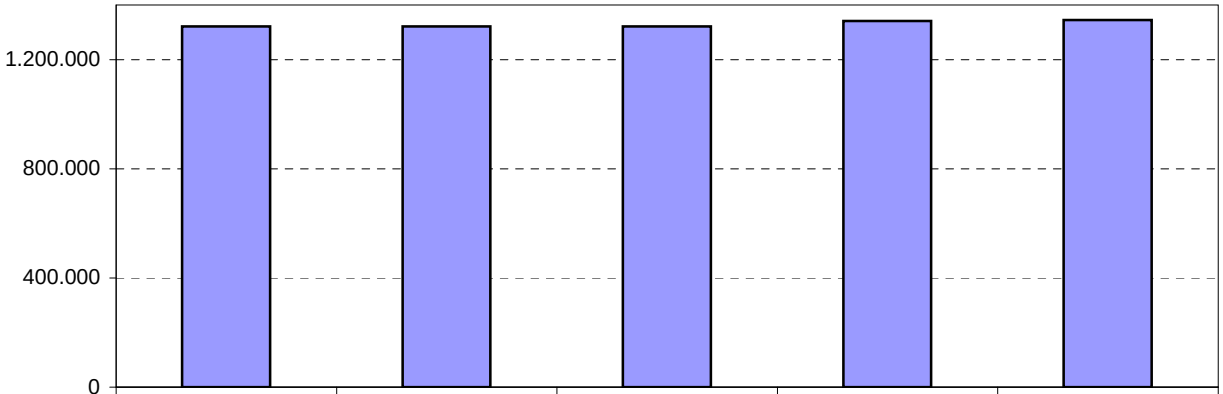
Dati ed indicatori di sintesi
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

km piste ciclabili



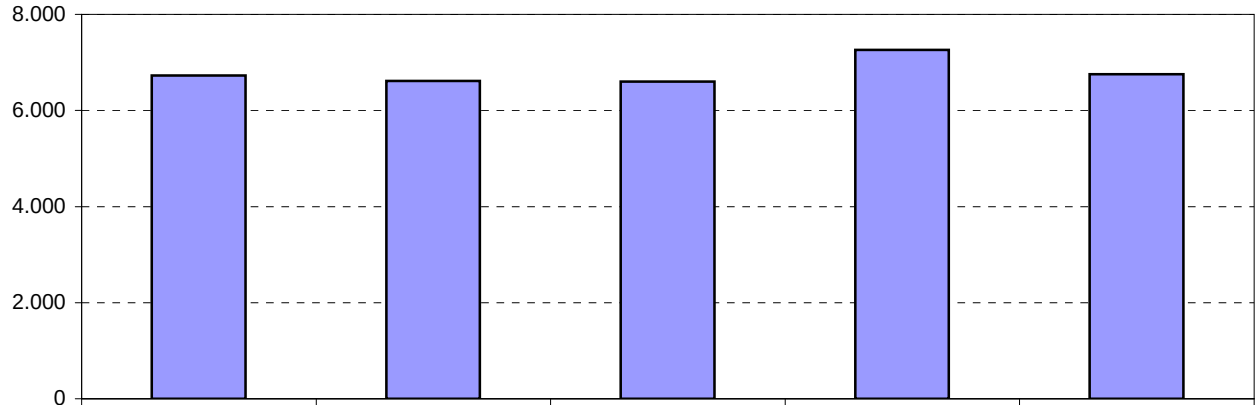
	2011	2012	2013	2014	2015
km piste ciclabili	103	106	107	108	108

Estensione aree pedonali (mq)



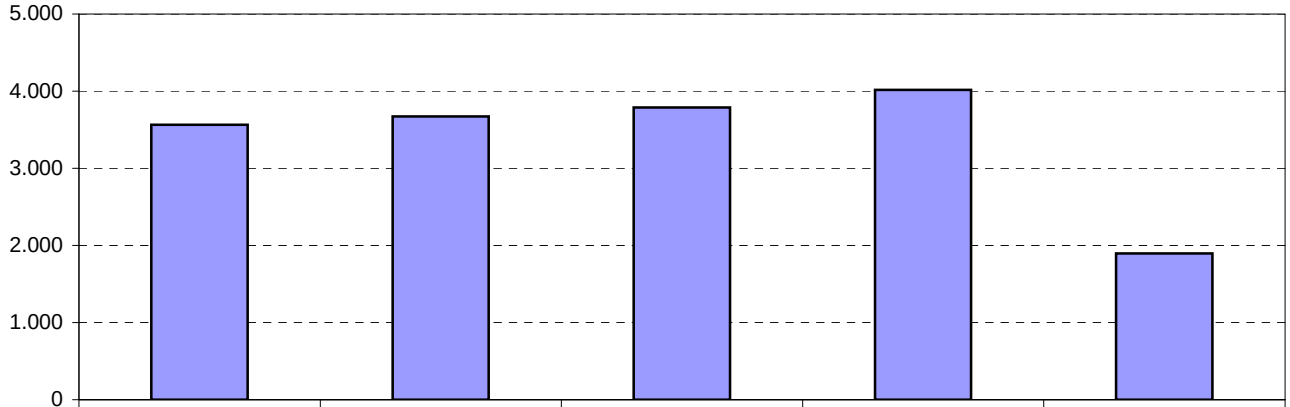
	2011	2012	2013	2014	2015
Estensione aree pedonali (mq)	1.321.298	1.321.298	1.321.298	1.341.672	1.344.494

N. posti auto strisce blu



	2011	2012	2013	2014	2015
N. posti auto strisce blu	6.725	6.613	6.598	7.261	6.753

N. utenti car sharing



	2011	2012	2013	2014	2015
N. utenti car sharing	3.564	3.671	3.790	4.018	1.896

La flessione degli utenti registrata nell'esercizio 2015 è dovuta sia al persistere della crisi economica sia alla manovra tariffaria effettuata.

INDIRIZZI STRATEGICI
RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015

COD.	PROGRAMMA DI MANDATO
10	**Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**

10	INDIRIZZI STRATEGICI
10.A 10.B 10.C	*Sul tema della qualità urbana in riferimento alla mobilità, occorre realizzare un progetto che interessi tutta la città, favorendo le architetture contemporanee di qualità concepite secondo i principi della sostenibilità, sviluppando la mobilità ciclopedonale e puntando sulla mobilità a due ruote e su quella a rotaia. La città di Venezia intende favorire la massima collaborazione tra l'Università e il Parco Scientifico Tecnologico che sorge nella stessa area, una collaborazione che favorirà lo sviluppo del Polo dell'Innovazione. Un polo che va collegato con il resto della città con mezzi pubblici efficienti, moderni e sostenibili.* *Una mobilità efficiente è indispensabile perché Venezia diventi autentico perno di un sistema metropolitano. Per far ciò bisogna potenziare i diversi progetti di mobilità sostenibile già in atto, portare a compimento nel più breve tempo possibile i lavori del tram e raccordare la mobilità locale con quella d'area vasta. Lo sviluppo delle partecipazioni societarie del Comune di Venezia è uno strumento potente per fornire servizi efficienti ai cittadini e per ottenere importanti risorse per il funzionamento della macchina comunale. Si intende procedere ad una riforma, riorganizzazione, o nuovo assetto delle società partecipate, distinguendo proprietà e gestione e/o privatizzando completamente le parti non necessarie o utili .*

RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015

All'indirizzo strategico sopra riportato sono collegate le seguenti azioni DUP, rendicontate all'interno della parte 3 "*RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015 DELLA SEZIONE OPERATIVA (SEO) DEL DUP 2015-2017*" del presente documento dai Direttori/Dirigenti competenti:

Cod. Azione DUP	Descrizione	Direzione/Settore competente
6.99.1	Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della governance.	PT_1501 - Direzione Ambiente e Politiche giovanili
		PT_1504 - Settore Tutela delle Acque, degli animali, dell'igiene e delle bonifiche
		PT_1701 - Direzione Lavori pubblici
		PT_1901 - Direzione Mobilità e Trasporti
8.1.1	Limitazione dell'espansione edilizia (a parte quella già consolidata nei piani) ed introduzione di norme che obblighino tutti i futuri edifici alla categoria A, promuovendo per i nuovi insediamenti l'autonomia energetica e incentivando la sostituzione o la ristrutturazione degli edifici obsoleti costruiti tra gli anni '50 e '70.	PT_1501 - Direzione Ambiente e Politiche giovanili
8.1.2	Pedonalizzare Mestre in modo sempre più ampio, garantendo sistemi di mobilità sostenibile associato ad un adeguato sistema di parcheggi a servizio delle aree pedonalizzate e del centro commerciale naturale del centro di Mestre.	PT_1708 - Settore Edilizia Comunale
		PT_1902 - Settore Pianificazione Infrastrutture Viabilita' Trasporti

Cod. Azione DUP	Descrizione	Direzione/Settore competente
8.1.3	Innalzare la qualità urbana valorizzando lo spazio pubblico come luogo di aggregazione (piazze, parchi, giardini, etc.) e di identità urbana. Garantire livelli adeguati di pulizia dei luoghi pubblici.	PT_1203 - Settore Servizi Sociali
		PT_1503 - Settore Tutela del Verde Pubblico e del Suolo
		PT_1602 - Settore Commercio
		PT_1703 - Settore Musei Viabilita' Venezia
		PT_1704 - Settore Viabilita' Terraferma
		PT_1708 - Settore Edilizia Comunale
		PT_1804 - Settore dell'Urbanistica Centro Storico ed Isole
		PT_2101 - Direzione Municipalità Lido Pellestrina
		PT_2402 - Settore Tecnico Municipalita' Venezia Murano Burano
		PT_2601 - Direzione Municipalità Chirignago Zelarino
		PT_8907 - Istituzione Bosco e Grandi Parchi
8.1.4	Completare la ristrutturazione delle aree di Porto Marghera che possono essere dedicate a usi urbani.	PT_1801 - Direzione Sviluppo del Territorio
8.1.6	Valorizzare l'offerta residenziale pubblica: ristrutturare e modernizzare il patrimonio, incrementare la sua consistenza, razionalizzarne la gestione.	PT_1804 - Settore dell'Urbanistica Centro Storico ed Isole
8.1.8	Concludere il percorso di riqualificazione del Lido con particolare attenzione alla sostenibilità.	PT_1804 - Settore dell'Urbanistica Centro Storico ed Isole
8.1.9	Completare e estendere la rete dei percorsi ciclabili in relazione alle centralità urbane, alle attrezzature, al sistema del verde e ai nodi d'interscambio (stazioni, parcheggi, ecc.).	PT_1704 - Settore Viabilita' Terraferma
		PT_1903 - Settore Mobilita'
		PT_2101 - Direzione Municipalità Lido Pellestrina
		PT_2601 - Direzione Municipalità Chirignago Zelarino
8.1.10	Completare il biciplan e potenziare bici e car sharing per collegare i centri urbani della costellazione urbana con Mestre.	PT_1903 - Settore Mobilita'
8.2.2	Completare i progetti di trasformazione dell'Arsenale di Venezia anche attraverso la piena applicazione del federalismo demaniale.	PT_1708 - Settore Edilizia Comunale
		PT_1804 - Settore dell'Urbanistica Centro Storico ed Isole
8.2.3	Completare la realizzazione della cittadella della giustizia e definire il contestuale riutilizzo delle sedi di Rialto per funzioni pubbliche e di scala cittadina.	PT_1701 - Direzione Lavori pubblici
		PT_1707 - Settore Opere Rischio Idraulico Rapporti Aato e Regione e Project Financing
		PT_1708 - Settore Edilizia Comunale

Cod. Azione DUP	Descrizione	Direzione/Settore competente
8.2.4	Strutturare le stazioni del Sistema Ferroviario Metropolitano come perni dell'organizzazione della mobilità pubblica.	PT_1803 - Settore dell'Urbanistica Terraferma
		PT_1902 - Settore Pianificazione Infrastrutture Viabilita' Trasporti
8.2.5	Realizzare i terminal di Tessera e di Fusina.	PT_1803 - Settore dell'Urbanistica Terraferma
8.2.6	Completare il tram portandolo fino a Venezia - Piazzale Roma - S. Basilio, all'aeroporto, a Chirignago-Gazzera e a Terraglio-Ospedale-Zelarino.	PT_1704 - Settore Viabilita' Terraferma
		PT_1804 - Settore dell'Urbanistica Centro Storico ed Isole
		PT_1901 - Direzione Mobilità e Trasporti
		PT_1904 - Settore Trasporti
8.2.8	Diversificare gli accessi alla città storica rispetto alla sola testata di Piazzale Roma.	PT_1703 - Settore Musei Viabilita' Venezia
		PT_1803 - Settore dell'Urbanistica Terraferma
		PT_1901 - Direzione Mobilità e Trasporti
		PT_1904 - Settore Trasporti
8.2.9	Completare la trasformazione della mobilità automobilistica generata dal Passante, ripensando la strada dei Bivi e la Tangenziale come sistemi di ingresso, attestamento, interscambio e attraversamento dell'area metropolitana e rimodellamento della mobilità interna.	PT_1705 - Settore Cimiteri Terraferma e Forti e Opere di Urbanizzazione
8.3.1	Riattivare l'Agenzia per l'Energia, facendone una vera e propria agenzia locale per lo sviluppo delle fonti rinnovabili.	PT_1502 - Settore Tutela dell'Aria e delle Fonti di Energia
8.3.2	Incrementare il consumo energetico di fonti alternative (fotovoltaico, biomasse, eolico, solare, maree).	PT_1502 - Settore Tutela dell'Aria e delle Fonti di Energia
		PT_1702 - Settore Energia Impianti
8.3.3	Candidare la città a riferimento internazionale dello sviluppo delle politiche urbane sostenibili presso le sedi competenti europee e internazionali e ribadire la scelta di Venezia come candidata a ospitare il Tribunale internazionale dell'Ambiente.	PT_0101 - Direzione Affari Istituzionali
8.3.4	Avviare un processo di attrazione a Marghera di aziende che operano sui processi di risparmio energetico.	PT_1502 - Settore Tutela dell'Aria e delle Fonti di Energia
8.3.5	Aumentare costantemente le percentuali secondo gli obiettivi UE di raccolta differenziata, agendo per ridurre i rifiuti a monte (imballaggi, sprechi) e per riusare e riciclare a valle, trasformando il rifiuto in una nuova risorsa. Favorire la realizzazione di puntuali intese con il Ministero dell'Ambiente e/o Regione per la raccolta dei rifiuti in Centro Storico.	PT_1501 - Direzione Ambiente e Politiche giovanili
8.4.2	Incrementare la mobilità pubblica come diritto di accesso da e per tutte le parti del territorio, in tutte le fasce orarie, per tutte le età e in condizioni di sicurezza.	PT_1703 - Settore Musei Viabilita' Venezia
		PT_1903 - Settore Mobilita'
		PT_8906 - Istituzione per la conservazione della gondola

Cod. Azione DUP	Descrizione	Direzione/Settore competente
8.4.3	Orientare l'evoluzione di tutto il territorio privilegiando l'introduzione di sistemi energetici alternativi e "diffusi", assumendo l'urgenza di questioni come le bonifiche e la messa in sicurezza dell'area di Porto Marghera (mettendo a disposizione risorse adeguate, accelerando le procedure, semplificando e rendendo autorevole il quadro di direzione degli interventi) e il sostegno alla mobilità a impatto zero.	PT_1501 - Direzione Ambiente e Politiche giovanili
		PT_1504 - Settore Tutela delle Acque, degli animali, dell'igiene e delle bonifiche
		PT_1904 - Settore Trasporti
8.5.1	Valorizzare il patrimonio naturalistico, rinaturalizzando i corsi d'acqua e realizzando il grande progetto del Vallone Moranzani.	PT_1501 - Direzione Ambiente e Politiche giovanili
		PT_1504 - Settore Tutela delle Acque, degli animali, dell'igiene e delle bonifiche
		PT_8907 - Istituzione Bosco e Grandi Parchi
8.5.2	Rendere permeabili tutti i suoli attraverso specifici interventi e regolamenti.	PT_1707 - Settore Opere Rischio Idraulico Rapporti Aato e Regione e Project Financing
8.5.3	Potenziare l'Istituzione del Bosco di Mestre e verificare, con l'Istituzione Parco della Laguna, le forme di gestione del patrimonio lagunare.	PT_1501 - Direzione Ambiente e Politiche giovanili
		PT_1504 - Settore Tutela delle Acque, degli animali, dell'igiene e delle bonifiche
		PT_8907 - Istituzione Bosco e Grandi Parchi
		PT_8909 - Istituzione Il Parco della Laguna
8.99.1	Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo del benessere ambientale e degli interventi di riqualificazione del territorio comunale e della qualità urbana (centri di alfabetizzazione, …).	PT_0103 - Settore Protezione Civile e Sicurezza del Territorio
		PT_0104 - Settore Segreteria Tecnica di Staff del Sindaco
		PT_0202 - Settore Operativo Terraferma
		PT_0902 - Settore Sviluppo Economico Politiche Comunitarie e Processi Partecipativi
		PT_1003 - Settore Gestione Tecnico Contrattuale Patrimonio
		PT_1501 - Direzione Ambiente e Politiche giovanili
		PT_1502 - Settore Tutela dell'Aria e delle Fonti di Energia
		PT_1504 - Settore Tutela delle Acque, degli animali, dell'igiene e delle bonifiche
		PT_1702 - Settore Energia Impianti
		PT_1704 - Settore Viabilita' Terraferma

Cod. Azione DUP	Descrizione	Direzione/Settore competente
8.99.1	Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo del benessere ambientale e degli interventi di riqualificazione del territorio comunale e della qualità urbana (centri di alfabetizzazione, …).	PT_1706 - Settore Edilizia Scolastica Cimiteri E.B.A.
		PT_1805 - Settore Cartografico e Amministrativo
		PT_2101 - Direzione Municipalità Lido Pellestrina
		PT_2201 - Direzione Municipalità Marghera
		PT_2301 - Direzione Municipalità Favaro Veneto
		PT_2402 - Settore Tecnico Municipalita' Venezia Murano Burano
		PT_2601 - Direzione Municipalità Chirignago Zelarino
		PT_8908 - Istituzione Centro Previsioni e segnalazioni Maree

MISSIONE 11

SOCCORSO CIVILE

ANALISI DELLE SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE (TITOLO I-II-III) PER PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE (TITOLO I - II - III) PER PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

			Esercizio	2015					2014
Titolo	**Programma**		**Macroaggregato**	**Approvato A**	**Assestato B**	**Impegni C**	**% di realizzo C/B**	**% variazione Impegni (C-D) / D**	**Impegni D**
I - SPESE CORRENTI	1 − SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	566.157,00	558.271,36	558.271,36	100,00%	-4,09%	582.087,10
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	38.043,00	39.043,00	38.332,73	98,18%	-3,55%	39.742,00
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	1.065.839,76	1.065.839,76	1.065.065,21	99,93%	-0,84%	1.074.048,26
		4	TRASFERIMENTI CORRENTI	1.000,00	1.000,00	-	0,00%	-100,00%	46.597,71
		7	INTERESSI PASSIVI	14.198,00	14.198,00	14.190,54	99,95%	-7,13%	15.279,88
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	76.676,00	93.561,64	71.434,00	76,35%	-0,94%	72.114,00
			TOTALE	***1.761.913,76***	***1.771.913,76***	***1.747.293,84***	***98,61%***	***-4,51%***	***1.829.868,95***
	TOTALE TITOLO I			***1.761.913,76***	***1.771.913,76***	***1.747.293,84***	***98,61%***	***-4,51%***	***1.829.868,95***
II - SPESE IN CONTO CAPITALE	1 − SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	71.792,13	95.792,13	88.941,00	92,85%	1454,42%	5.721,80
			TOTALE	***71.792,13***	***95.792,13***	***88.941,00***	***92,85%***	***1454,42%***	***5.721,80***
	TOTALE TITOLO II			***71.792,13***	***95.792,13***	***88.941,00***	***92,85%***	***1454,42%***	***5.721,80***

TOTALE MISSIONE 11 − SOCCORSO CIVILE	**1.833.705,89**	**1.867.705,89**	**1.836.234,84**	**98,31%**	**0,04%**	**1.835.590,75**

ANALISI DELLE RISORSE UMANE PER PROGRAMMI DI BILANCIO

Missione 11 - Soccorso civile
UNITA' DI PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO

Programmi di Bilancio	2015		2014		Var. 2015/2014		Composizione categorie 2015				
	Valore assoluto	Composizione %	Valore assoluto	Composizione %	V.A.	%	A	B	C	D	Dirigente
01 Sistema di protezione civile	11	100,00%	12	100,00%	-1	-8,33%	1	2	3	5	
Totale	**11**		**12**		**-1**	**-8,33%**	**1**	**2**	**3**	**5**	**-**

AVANZAMENTO DELLE OPERE PUBBLICHE
(OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI RILEVANTI
DA PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI 2015-2017)
AL 31/12/2015

OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI DA PIANO TRIENNALE 2015-2017
AVANZAMENTO DELLE OPERE PUBBLICHE AL 31/12/2015

Si precisa che l'attribuzione dei seguenti interventi alle singole Missioni di Bilancio è stata effettuata esclusivamente attraverso il prospetto di raccordo con i centri di costo dei relativi finanziamenti

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2015	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE
NO15105	acquisto furgone servizio di protezione civile	24.000,00		Comune di Venezia	Direzione Affari Istituzionali
TOTALE INVESTIMENTI		**24.000,00**	**-**		

** Investimenti finanziati nel 2015 ma rinviati ai successivi esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato*

TOTALE MISSIONE 11	**24.000,00**	**-**

INDIRIZZI STRATEGICI
RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015

COD.	PROGRAMMA DI MANDATO
11	**Missione 11 - Soccorso civile**

COD. IND.	INDIRIZZI STRATEGICI
11.A	*Venezia è un territorio ben presidiato dalle forze dell'ordine, nonostante le scarse risorse messe a loro disposizione, in cui esiste un sistema di "sicurezze sociali" che garantisce risposte articolate ai grandi e piccoli problemi quotidiani dei cittadini. Pur garantendo la massima sicurezza del territorio, non è intenzione costruire un clima repressivo, ma attivare invece la rete delle mediazioni con le forse vive ed operative dei quartieri che costituiscono l'ossatura della serena convivenza. Si intende inoltre promuovere e potenziare tutte le attività necessarie per lo sviluppo della sicurezza.*

RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015

All'indirizzo strategico sopra riportato sono collegate le seguenti azioni DUP, rendicontate all'interno della parte 3 "*RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015 DELLA SEZIONE OPERATIVA (SEO) DEL DUP 2015-2017*" del presente documento dai Direttori/Dirigenti competenti:

Cod. Azione DUP	Descrizione	Direzione/Settore competente
8.99.1	Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo del benessere ambientale e degli interventi di riqualificazione del territorio comunale e della qualità urbana (centri di alfabetizzazione, …).	PT_0103 - Settore Protezione Civile e Sicurezza del Territorio
		PT_0104 - Settore Segreteria Tecnica di Staff del Sindaco
		PT_0202 - Settore Operativo Terraferma
		PT_0902 - Settore Sviluppo Economico Politiche Comunitarie e Processi Partecipativi
		PT_1003 - Settore Gestione Tecnico Contrattuale Patrimonio
		PT_1501 - Direzione Ambiente e Politiche giovanili
		PT_1502 - Settore Tutela dell'Aria e delle Fonti di Energia
		PT_1504 - Settore Tutela delle Acque, degli animali, dell'igiene e delle bonifiche
		PT_1702 - Settore Energia Impianti
		PT_1704 - Settore Viabilita' Terraferma
		PT_1706 - Settore Edilizia Scolastica Cimiteri E.B.A.

Cod. Azione DUP	Descrizione	Direzione/Settore competente
8.99.1	Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo del benessere ambientale e degli interventi di riqualificazione del territorio comunale e della qualità urbana (centri di alfabetizzazione, …).	PT_2101 - Direzione Municipalità Lido Pellestrina
		PT_2201 - Direzione Municipalità Marghera
		PT_2301 - Direzione Municipalità Favaro Veneto
		PT_2402 - Settore Tecnico Municipalita' Venezia Murano Burano
		PT_2601 - Direzione Municipalità Chirignago Zelarino
		PT_8908 - Istituzione Centro Previsioni e segnalazioni Maree

MISSIONE 12

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

ANALISI DELLE SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE (TITOLO I-II-III) PER PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE (TITOLO I - II - III) PER PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

			Esercizio	2015					2014
Titolo	**Programma**		**Macroaggregato**	**Approvato A**	**Assestato B**	**Impegni C**	**% di realizzo C/B**	**% variazione Impegni (C-D) / D**	**Impegni D**
I - SPESE CORRENTI	1 − INTERVENTI PER L'INFANZIA E PER I MINORI	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	12.496.192,00	12.156.372,71	12.156.287,34	100,00%	-4,41%	12.717.399,85
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	258.008,00	258.008,00	253.555,87	98,27%	-4,59%	265.742,00
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13.511.335,89	13.483.560,89	13.315.720,69	98,76%	1,08%	13.173.823,65
		4	TRASFERIMENTI CORRENTI	951.277,12	932.932,78	892.672,91	95,68%	-10,58%	998.259,42
		7	INTERESSI PASSIVI	111.731,00	111.731,00	108.434,61	97,05%	-12,24%	123.557,24
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	26.053,00	995.324,64	24.154,26	2,43%	-1,19%	24.446,11
			TOTALE	***27.354.597,01***	***27.937.930,02***	***26.750.825,68***	***95,75%***	***-2,02%***	***27.303.228,27***
	2 − INTERVENTI PER LA DISABILITÀ	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	542.256,00	553.429,95	552.748,80	99,88%	-3,68%	573.855,00
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	37.138,00	37.138,00	35.862,81	96,57%	-3,64%	37.217,00
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10.680.803,15	10.444.351,49	10.407.729,42	99,65%	0,41%	10.365.179,67
		4	TRASFERIMENTI CORRENTI	5.617.454,35	5.731.050,05	5.731.044,33	100,00%	-2,19%	5.859.301,37
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	-	1.826,05	-	0,00%		-
			TOTALE	***16.877.651,50***	***16.767.795,54***	***16.727.385,36***	***99,76%***	***-0,64%***	***16.835.553,04***
	3 − INTERVENTI PER GLI ANZIANI	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	1.014.849,00	1.038.241,21	1.038.080,80	99,98%	0,69%	1.030.934,00
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	69.515,00	71.515,00	69.153,72	96,70%	-1,96%	70.535,00
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	2.065.551,46	2.065.551,46	2.056.907,15	99,58%	-70,69%	7.017.063,62
		4	TRASFERIMENTI CORRENTI	11.184.878,82	10.839.878,82	10.839.863,82	100,00%	41,58%	7.656.233,48
		7	INTERESSI PASSIVI	26,00	26,00	-	0,00%	-100,00%	210,25
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	389,00	1.996,79	389,00	19,48%	0,00%	389,00
			TOTALE	***14.335.209,28***	***14.017.209,28***	***14.004.394,49***	***99,91%***	***-11,23%***	***15.775.365,35***
	4 − INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	5.083.750,00	5.154.915,12	5.154.821,07	100,00%	-7,04%	5.545.382,49
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	344.048,00	356.048,00	348.653,35	97,92%	-7,00%	374.893,00
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	3.256.608,93	3.230.837,88	3.124.992,43	96,72%	2,45%	3.050.368,92
		4	TRASFERIMENTI CORRENTI	2.156.439,50	2.154.538,37	2.129.093,35	98,82%	-8,05%	2.315.421,85
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	21.924,00	35.758,88	20.028,00	56,01%	-1,50%	20.333,00
			TOTALE	***10.862.770,43***	***10.932.098,25***	***10.777.588,20***	***98,59%***	***-4,68%***	***11.306.399,26***

SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE (TITOLO I - II - III) PER PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

			Esercizio	2015					2014
Titolo	**Programma**		**Macroaggregato**	**Approvato A**	**Assestato B**	**Impegni C**	**% di realizzo C/B**	**% variazione Impegni (C-D) / D**	**Impegni D**
I - SPESE CORRENTI	6 − INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	4	TRASFERIMENTI CORRENTI	1.723.305,48	1.840.305,83	1.807.351,06	98,21%	59,38%	1.133.966,56
			TOTALE	***1.723.305,48***	***1.840.305,83***	***1.807.351,06***	***98,21%***	***59,38%***	***1.133.966,56***
	7 − PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	2.654.139,00	2.693.464,18	2.693.464,18	100,00%	-1,44%	2.732.711,73
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	176.530,00	176.530,00	172.009,30	97,44%	-1,88%	175.300,11
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	397.743,97	418.351,47	350.965,89	83,89%	-9,40%	387.361,93
		4	TRASFERIMENTI CORRENTI	1.303.546,28	1.429.171,83	1.317.299,72	92,17%	-3,26%	1.361.672,17
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	2.089,00	116.826,32	2.078,38	1,78%	-0,51%	2.089,00
			TOTALE	***4.534.048,25***	***4.834.343,80***	***4.535.817,47***	***93,82%***	***-2,65%***	***4.659.134,94***
	8 − COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	152.019,00	156.518,07	156.518,07	100,00%	-4,28%	163.515,74
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	10.320,00	11.320,00	10.848,79	95,84%	-8,46%	11.851,00
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	79.961,93	74.557,63	67.444,24	90,46%	-22,47%	86.995,89
		4	TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-		-100,00%	59.290,00
		9	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	-	5.404,30	5.404,30	100,00%		-
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	-	1.500,93	-	0,00%		-
			TOTALE	***242.300,93***	***249.300,93***	***240.215,40***	***96,36%***	***-25,32%***	***321.652,63***
	9 − SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	4.950.000,00	4.950.000,00	4.949.999,98	100,00%	10,00%	4.499.999,99
		7	INTERESSI PASSIVI	62.261,00	62.261,00	55.934,68	89,84%	-15,74%	66.381,76
			TOTALE	***5.012.261,00***	***5.012.261,00***	***5.005.934,66***	***99,87%***	***9,63%***	***4.566.381,75***
	TOTALE TITOLO I			***80.942.143,88***	***81.591.244,65***	***79.849.512,32***	***97,87%***	***-2,51%***	***81.901.681,80***

SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE (TITOLO I - II - III) PER PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

			Esercizio	2015					2014
Titolo	**Programma**		**Macroaggregato**	**Approvato A**	**Assestato B**	**Impegni C**	**% di realizzo C/B**	**% variazione Impegni (C-D) / D**	**Impegni D**
II - SPESE IN CONTO CAPITALE	1 − INTERVENTI PER L'INFANZIA E PER I MINORI	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	6.986,35	6.986,35	-	0,00%		-
			TOTALE	***6.986,35***	***6.986,35***	***-***	***0,00%***		***-***
	2 − INTERVENTI PER LA DISABILITÀ	3	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	500.000,00	500.000,00	500.000,00	100,00%	0,00%	500.000,00
			TOTALE	***500.000,00***	***500.000,00***	***500.000,00***	***100,00%***	***0,00%***	***500.000,00***
	3 − INTERVENTI PER GLI ANZIANI	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	10.000,00	10.000,00	9.997,33	99,97%		-
			TOTALE	***10.000,00***	***10.000,00***	***9.997,33***	***99,97%***		***-***
	7 − PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	11.854,00	11.854,00	11.600,64	97,86%	-57,13%	27.059,46
			TOTALE	***11.854,00***	***11.854,00***	***11.600,64***	***97,86%***	***-57,13%***	***27.059,46***
	9 − SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	1.558.045,62	2.186.594,78	578.941,85	26,48%	15,02%	503.350,48
		5	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	1.476.666,67	848.117,51	-	0,00%		-
			TOTALE	***3.034.712,29***	***3.034.712,29***	***578.941,85***	***19,08%***	***15,02%***	***503.350,48***
	TOTALE TITOLO II			***3.563.552,64***	***3.563.552,64***	***1.100.539,82***	***30,88%***	***6,81%***	***1.030.409,94***

SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE (TITOLO I - II - III) PER PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

			Esercizio	2015					2014
Titolo	**Programma**		**Macroaggregato**	**Approvato A**	**Assestato B**	**Impegni C**	**% di realizzo C/B**	**% variazione Impegni (C-D) / D**	**Impegni D**
III - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	7 − PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	3	CONCESSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE	25.000,00	38.000,00	38.000,00	100,00%		-
			TOTALE	***25.000,00***	***38.000,00***	***38.000,00***	***100,00%***		**-**
			TOTALE TITOLO III	***25.000,00***	***38.000,00***	***38.000,00***	***100,00%***	**-**	**-**

TOTALE MISSIONE 12 − DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	**84.530.696,52**	**85.192.797,29**	**80.988.052,14**	**95,06%**	**-2,34%**	**82.932.091,74**

ANALISI DELLE RISORSE UMANE PER PROGRAMMI DI BILANCIO

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO

Programmi di Bilancio	2015		2014		Var. 2015/2014		Composizione categorie 2015				
	Valore assoluto	Composizione %	Valore assoluto	Composizione %	V.A.	%	A	B	C	D	Dirigente
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	311	55,94%	332	56,66%	-21	-6,33%	1	11	248	51	
02 Interventi per la disabilità	16	2,88%	16	2,88%	-	0,00%		1	3	12	
03 Interventi per gli anziani	29	5,22%	29	5,22%	-	0,00%		1	3	25	
04 Interventi per i soggetti a rischio esclusione sociale	137	24,64%	144	25,90%	-7	-4,86%		7	59	71	
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	59	10,61%	61	10,97%	-2	-3,28%		10	25	24	
08 Cooperazione e associazionismo	4	0,72%	4	0,72%	0	0,00%			1	3	
Totale	**556**		**586**		**-30**	**-5,12%**	**1**	**30**	**339**	**186**	**-**

AVANZAMENTO DELLE OPERE PUBBLICHE
(OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI RILEVANTI
DA PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI 2015-2017)
AL 31/12/2015

OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI DA PIANO TRIENNALE 2015-2017
DETTAGLIO INVESTIMENTI DIVERSI DALLE OPERE PUBBLICHE

Si precisa che l'attribuzione dei seguenti interventi alle singole Missioni di Bilancio è stata effettuata esclusivamente attraverso il prospetto di raccordo con i centri di costo dei relativi finanziamenti

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

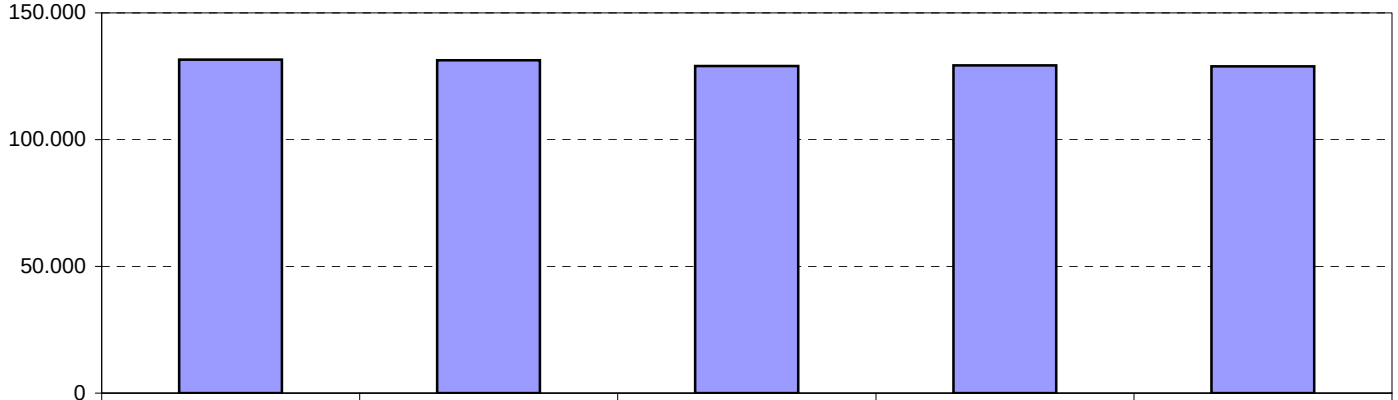
COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2015	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE
NO14060	installazione grate alle finestre e arredi centro antiviolenza	3.196,51		Comune di Venezia	Direzione Attività culturali e Turismo
NO14061	installazione impianto di condizionamento, arredi e attrezzatura casa di secondo livello	3.989,40		Comune di Venezia	Direzione Attività culturali e Turismo
NO14062	installazione impianto di condizionamento, tenda da esterno case rifugio	4.414,73		Comune di Venezia	Direzione Attività culturali e Turismo
NO15007	progetto accessibilità	500.000,00		Comune di Venezia	Direzione Politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza
TOTALE INVESTIMENTI		**511.600,64**	**-**		

** Investimenti finanziati nel 2015 ma rinviati ai successivi esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato*

TOTALE MISSIONE 12	**511.600,64**	**-**

DATI ED INDICATORI DI SINTESI

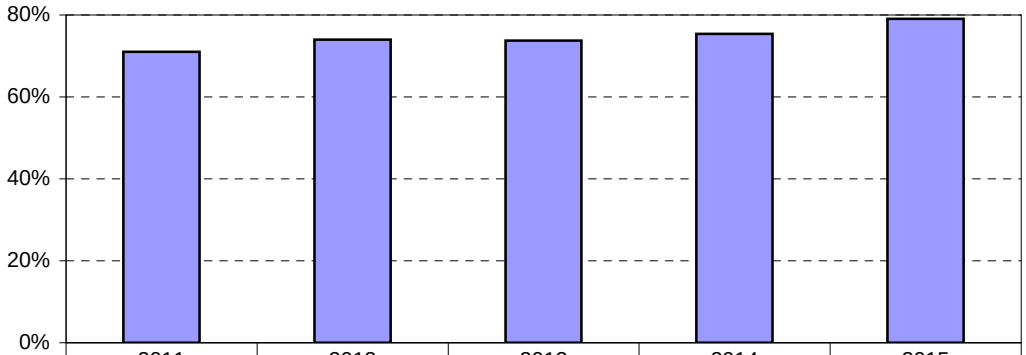
N. famiglie



	2011	2012	2013	2014	2015
N. famiglie	131.612	131.265	129.014	129.324	128.860

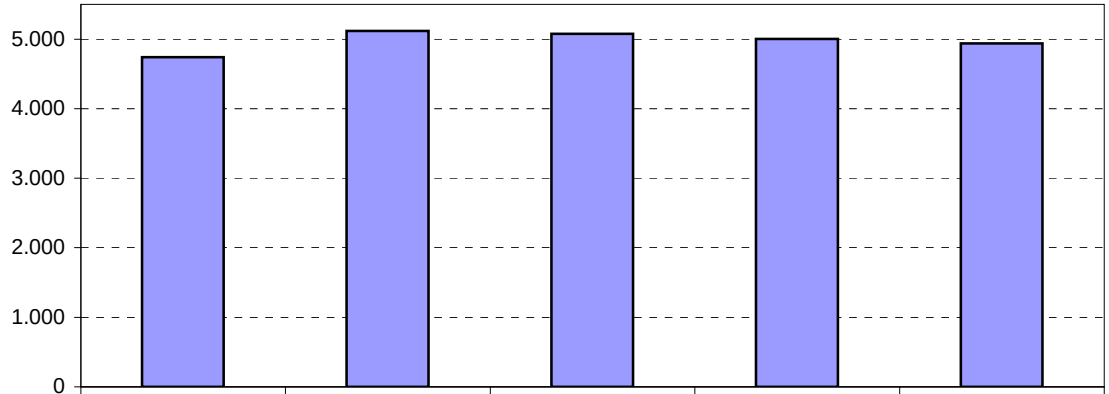
Nel 2013 si sono svolte la maggior parte delle operazioni di revisione post censuaria che in base all'art. 46 del Regolamento Anagrafico, di cui al D.P.R. n. 223/1989 accertano la corrispondenza quantitativa e qualitativa dell'anagrafe con le risultanze del censimento.

Grado di soddisfazione domanda effettiva asili nido comunali



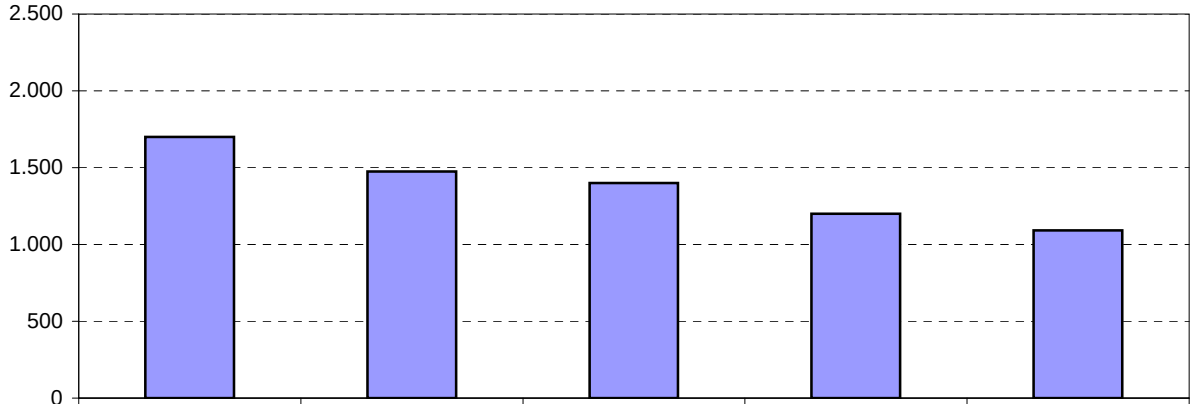
	2011	2012	2013	2014	2015
Grado di soddisfazione domanda effettiva asili nido comunali (N. iscritti asili nido / Domande d'iscrizione presentate)	70,98%	73,96%	73,75%	75,43%	79,06%

N. alloggi dati in locazione dal Comune



	2011	2012	2013	2014	2015
N. alloggi dati in locazione dal Comune	4.741	5.120	5.075	5.005	4.940

N. persone assistenza anziani



	2011	2012	2013	2014	2015
N. persone assistenza anziani	1.699	1.475	1.399	1.199	1.092

INDIRIZZI STRATEGICI
RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015

COD.	PROGRAMMA DI MANDATO
12	**Missione 12 - "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"**

COD. IND.	INDIRIZZI STRATEGICI
12.A 12.B 12.C 12.D 12.E 12.F 12.G 12.H	*Le famiglie, nell'accezione più larga, restano la base della nostra organizzazione sociale. Per questo si intende promuovere azioni ed interventi a carattere trasversale finalizzati alla valorizzazione della centralità delle famiglie, individuando ogni strumento atto a favorire l'accoglienza e la formazione di nuove famiglie e il loro inserimento armonico nel tessuto sociale. Il sostegno alle famiglie si esprime anche attraverso azioni di supporto alle competenze genitoriali, di protezione e tutela dei minori, di contrasto a situazioni di disagio, di promozione del benessere della comunità, e attraverso politiche di pari opportunità, potenziando l'offerta informativa e l'orientamento e la più agevole accessibilità ad uffici e servizi da parte delle famiglie. La centralità del Comune nelle politiche sociali si esprime attraverso l'adozione di interventi a supporto delle famiglie e di sviluppo di opportunità per favorire l'autonomia delle persone adulte anche mediante interventi mirati di natura economica correlati ad ogni possibile sbocco di natura occupazionale e al contrasto della vulnerabilità. Per trattenere e attrarre la popolazione giovane e più in generale per favorire condizioni paritetiche al lavoro femminile (condizione imprescindibile per la crescita della comunità cittadina) si devono assicurare servizi essenziali che consentano a questa popolazione di vivere e lavorare nella città. L'obiettivo è di tendere all'azzeramento delle liste d'attesa nei servizi per la prima infanzia. Occorre garantire ai giovani cittadini veneziani scuole e accessi sicuri, viabilità e trasporti moderni ed efficienti.* *Sebbene le competenze sulla sanità siano prevalentemente in capo alla Regione, l'Amministrazione Comunale può e deve utilizzare con continuità la Conferenza dei Sindaci per ottenere soluzioni nei servizi alla cittadinanza nel rispetto del principio di universalità della prestazione socio-sanitaria. Va salvaguardata un'equa distribuzione delle strutture nel territorio comunale, in considerazione delle particolari caratteristiche fisiche della città e delle isole. Vanno consolidati, potenziati e realizzati, i Distretti Sanitari affinché siano veramente poli erogatori delle cure primarie e dell'integrazione socio-sanitaria, in un disegno di progressiva de-ospedalizzazione.* *E' importante infine garantire azioni di riqualificazione sociale attraverso l'uso di beni immobili sottoposti a sequestro giudiziario.* *Lo sviluppo delle partecipazioni societarie del Comune di Venezia è uno strumento potente per fornire servizi efficienti ai cittadini e per ottenere importanti risorse per il funzionamento della macchina comunale. Si intende inoltre promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della governance.*

RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015		
All'indirizzo strategico sopra riportato sono collegate le seguenti azioni DUP, rendicontate all'interno della parte 3 "*RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015 DELLA SEZIONE OPERATIVA (SEO) DEL DUP 2015-2017*" del presente documento dai Direttori/Dirigenti competenti:		
Cod. Azione DUP	**Descrizione**	**Direzione/Settore competente**
4.1.1	Promozione e sviluppo di progetti di sostegno a famiglie e persone in situazione di vulnerabilità economica e sociale anche attraverso strumenti specifici.	PT_1002 - Settore Inquilinato e Politiche della Residenza
		PT_1201 - Direzione Politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza
		PT_1203 - Settore Servizi Sociali
		PT_2101 - Direzione Municipalità Lido Pellestrina
		PT_2201 - Direzione Municipalità Marghera
		PT_2301 - Direzione Municipalità Favaro Veneto
		PT_2401 - Direzione Municipalità Venezia Murano Burano
		PT_2501 - Direzione Municipalità Mestre Carpenedo
		PT_2601 - Direzione Municipalità Chirignago Zelarino
4.1.2	Promuovere politiche a favore delle famiglie come pari opportunità valorizzando tutte le potenzialità e le diverse forme di solidarietà familiare.	PT_1201 - Direzione Politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza
		PT_1203 - Settore Servizi Sociali
		PT_1301 - Direzione Politiche educative, della famiglia e sportive
		PT_2101 - Direzione Municipalità Lido Pellestrina
		PT_2301 - Direzione Municipalità Favaro Veneto
		PT_2401 - Direzione Municipalità Venezia Murano Burano
		PT_2501 - Direzione Municipalità Mestre Carpenedo
		PT_2601 - Direzione Municipalità Chirignago Zelarino

Cod. Azione DUP	Descrizione	Direzione/Settore competente
4.1.5	Assicurare la diffusione delle informazioni, l'orientamento e la consulenza sul territorio in maniera capillare, valorizzando l'attività degli sportelli decentrati per aiutare le famiglie a orientarsi rispetto alle necessità	PT_1203 - Settore Servizi Sociali
		PT_1301 - Direzione Politiche educative, della famiglia e sportive
		PT_1304 - Settore Politiche Educative
		PT_2101 - Direzione Municipalità Lido Pellestrina
		PT_2301 - Direzione Municipalità Favaro Veneto
		PT_2401 - Direzione Municipalità Venezia Murano Burano
		PT_2501 - Direzione Municipalità Mestre Carpenedo
		PT_2601 - Direzione Municipalità Chirignago Zelarino
		PT_8904 - Istituzione Centri comunali di soggiorno
4.1.7	Il sistema di assistenza delle persone in perdita di autonomia richiede l'individuazione di livelli essenziali delle prestazioni da assicurare. Le politiche sociali per la domiciliarietà delle persone in perdita di autonomia pongono al centro la persona nel suo ambiente di vita e quindi devono perseguire l'obiettivo del mantenimento nel contesto familiare contribuendo a sostenere la rete parentale di riferimento.	PT_1203 - Settore Servizi Sociali
4.1.8	Le politiche sociali per la residenzialità delle persone in perdita di autonomia pongono al centro la persona. Si pone oggi l'obiettivo di individuare le forme migliori per rendere vivibili le strutture e a farvi fronte, compatibilmente, con le capacità del sistema pubblico e dei residenti. Gli alloggi protetti, i condomini solidali, i gruppi appartamento costituiscono un'articolazione nel sistema della residenzialità finalizzata a offrire contesti più consoni al quotidiano di ogni persona ponendo in essere un insieme di azioni ed interventi preventivi alla grave perdita di autonomia.	PT_1203 - Settore Servizi Sociali

Cod. Azione DUP	Descrizione	Direzione/Settore competente
4.1.9	Le politiche sociali per la mobilità delle persone in perdita di autonomia svolgono funzioni integrative e peraltro ineliminabili, rispetto all'offerta pubblica. Sono finalizzate ad assicurare, attraverso un insieme articolato di interventi, il diritto all'istruzione, al lavoro e divengono la condizione ineludibile per poter vivere la città dal punto di vista culturale e delle relazioni sociali, secondo le propensioni di ognuno.	PT_1203 - Settore Servizi Sociali
4.1.10	Nelle more della definizione della legge regionale di trasformazione delle IPAB e consapevoli dell'importanza del loro ruolo nel sistema di welfare comunale, promuovere il loro riassetto orientando le azioni delle IPAB cittadine verso una maggiore integrazione e complementarietà con le politiche sociali dell'amministrazione.	PT_1203 - Settore Servizi Sociali
4.2.1	Incrementare il dialogo fra politiche della sicurezza e politiche sociali.	PT_1203 - Settore Servizi Sociali
		PT_2401 - Direzione Municipalità Venezia Murano Burano
		PT_2601 - Direzione Municipalità Chirignago Zelarino
4.2.3	Maggiore attenzione nelle azioni del contrasto al moto ondoso.	PT_0203 - Settore Operativo Centro Storico ed Isole
		PT_1901 - Direzione Mobilità e Trasporti
		PT_1903 - Settore Mobilita'
		PT_1904 - Settore Trasporti
4.2.4	Realizzare attività di prevenzione per favorire il sistema delle sicurezze sociali.	PT_0202 - Settore Operativo Terraferma
		PT_1203 - Settore Servizi Sociali
4.2.5	Realizzare attività di sostegno per favorire il sistema delle sicurezze sociali.	PT_1201 - Direzione Politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza
		PT_1203 - Settore Servizi Sociali
4.2.6	Realizzare attività di sviluppo di comunità per favorire il sistema delle sicurezze sociali.	PT_1201 - Direzione Politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza
		PT_1203 - Settore Servizi Sociali
4.3.1	Politiche di accesso alla casa per giovani coppie con lavori precari.	PT_1002 - Settore Inquilinato e Politiche della Residenza

Cod. Azione DUP	Descrizione	Direzione/Settore competente
4.3.2	Avanzare proposte concrete relative a progetti residenziali che introducano forme di social housing dedicati a persone anziane e altri soggetti in condizioni di fragilità, nella forma degli alloggi protetti, condomini solidali, gruppi appartamento.	PT_1002 - Settore Inquilinato e Politiche della Residenza
		PT_1203 - Settore Servizi Sociali
		PT_1804 - Settore dell'Urbanistica Centro Storico ed Isole
4.4.1	Sostenere la genitorialità per giovani coppie	PT_1301 - Direzione Politiche educative, della famiglia e sportive
		PT_1304 - Settore Politiche Educative
		PT_2101 - Direzione Municipalità Lido Pellestrina
		PT_2201 - Direzione Municipalità Marghera
		PT_2301 - Direzione Municipalità Favaro Veneto
		PT_2401 - Direzione Municipalità Venezia Murano Burano
		PT_2501 - Direzione Municipalità Mestre Carpenedo
		PT_2601 - Direzione Municipalità Chirignago Zelarino
4.4.2	Ridurre al massimo le liste d'attesa negli asili nido, favorendo anche la creazione di nidi aziendali e negli uffici pubblici.	PT_1301 - Direzione Politiche educative, della famiglia e sportive
		PT_1304 - Settore Politiche Educative
		PT_2101 - Direzione Municipalità Lido Pellestrina
		PT_2201 - Direzione Municipalità Marghera
		PT_2401 - Direzione Municipalità Venezia Murano Burano
		PT_2501 - Direzione Municipalità Mestre Carpenedo
		PT_2601 - Direzione Municipalità Chirignago Zelarino
4.4.3	Favorire l'esercizio dei Diritti dei più piccoli per formare adulti responsabili e autonomi evitando così futuri assistenzialismi. Monitoraggio e implementazione dei Livelli essenziali dei servizi sociali del sistema comunale di prevenzione del disagio, cura e protezione	PT_1203 - Settore Servizi Sociali
		PT_1301 - Direzione Politiche educative, della famiglia e sportive
		PT_1304 - Settore Politiche Educative
		PT_2301 - Direzione Municipalità Favaro Veneto

Cod. Azione DUP	Descrizione	Direzione/Settore competente
4.4.4	Promuovere nuove modalità di accoglienza dei minori stranieri non residenti attraveso interventi capaci di coniugare l'esercizio dei diritti con la sostenibilità delle risorse.	PT_1203 - Settore Servizi Sociali
		PT_1301 - Direzione Politiche educative, della famiglia e sportive
		PT_1304 - Settore Politiche Educative
4.4.5	Rafforzare le competenze della comunità per favorire i processi di convivenza e assicurare con gli strumenti della mediazione, dell'orientamento, della promozione dei diritti e dei doveri, della formazione, delle pari opportunità l'integrazione dei nuovi cittadini di origine immigrata e dei rifugiati.	PT_1203 - Settore Servizi Sociali
		PT_1301 - Direzione Politiche educative, della famiglia e sportive
		PT_1304 - Settore Politiche Educative
		PT_2401 - Direzione Municipalità Venezia Murano Burano
4.99.1	Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della sicurezza, istruzione, sport e del welfare.	PT_0101 - Direzione Affari Istituzionali
		PT_0201 - Direzione Polizia Municipale
		PT_1002 - Settore Inquilinato e Politiche della Residenza
		PT_1102 - Settore Produzioni culturali e Spettacolo
		PT_1302 - Settore Politiche Sportive
		PT_1304 - Settore Politiche Educative
		PT_1501 - Direzione Ambiente e Politiche giovanili
		PT_1708 - Settore Edilizia Comunale
		PT_2101 - Direzione Municipalità Lido Pellestrina
		PT_2201 - Direzione Municipalità Marghera
		PT_2301 - Direzione Municipalità Favaro Veneto
		PT_2401 - Direzione Municipalità Venezia Murano Burano
		PT_2601 - Direzione Municipalità Chirignago Zelarino
4.99.2	Elaborazione del Piano di Zona della Conferenza dei Sindaci dell'Ulss 12, attività di monitoraggio, verifica della possibilità di introdurre forme gestionali innovative che coniughino economicità ed efficienza.	PT_0101 - Direzione Affari Istituzionali
		PT_1201 - Direzione Politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza

Cod. Azione DUP	Descrizione	Direzione/Settore competente
6.99.1	Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della governance.	PT_1501 - Direzione Ambiente e Politiche giovanili
		PT_1504 - Settore Tutela delle Acque, degli animali, dell'igiene e delle bonifiche
		PT_1701 - Direzione Lavori pubblici
		PT_1901 - Direzione Mobilità e Trasporti
8.1.1	Limitazione dell'espansione edilizia (a parte quella già consolidata nei piani) ed introduzione di norme che obblighino tutti i futuri edifici alla categoria A, promuovendo per i nuovi insediamenti l'autonomia energetica e incentivando la sostituzione o la ristrutturazione degli edifici obsoleti costruiti tra gli anni '50 e '70.	PT_1501 - Direzione Ambiente e Politiche giovanili
8.1.2	Pedonalizzare Mestre in modo sempre più ampio, garantendo sistemi di mobilità sostenibile associato ad un adeguato sistema di parcheggi a servizio delle aree pedonalizzate e del centro commerciale naturale del centro di Mestre.	PT_1708 - Settore Edilizia Comunale
		PT_1902 - Settore Pianificazione Infrastrutture Viabilita' Trasporti
8.1.3	Innalzare la qualità urbana valorizzando lo spazio pubblico come luogo di aggregazione (piazze, parchi, giardini, etc.) e di identità urbana. Garantire livelli adeguati di pulizia dei luoghi pubblici.	PT_1203 - Settore Servizi Sociali
		PT_1503 - Settore Tutela del Verde Pubblico e del Suolo
		PT_1602 - Settore Commercio
		PT_1703 - Settore Musei Viabilita' Venezia
		PT_1704 - Settore Viabilita' Terraferma
		PT_1708 - Settore Edilizia Comunale
		PT_1804 - Settore dell'Urbanistica Centro Storico ed Isole
		PT_2101 - Direzione Municipalità Lido Pellestrina
		PT_2402 - Settore Tecnico Municipalita' Venezia Murano Burano
		PT_2601 - Direzione Municipalità Chirignago Zelarino
		PT_8907 - Istituzione Bosco e Grandi Parchi
8.1.4	Completare la ristrutturazione delle aree di Porto Marghera che possono essere dedicate a usi urbani.	PT_1801 - Direzione Sviluppo del Territorio
8.1.6	Valorizzare l'offerta residenziale pubblica: ristrutturare e modernizzare il patrimonio, incrementare la sua consistenza, razionalizzarne la gestione.	PT_1804 - Settore dell'Urbanistica Centro Storico ed Isole
8.1.8	Concludere il percorso di riqualificazione del Lido con particolare attenzione alla sostenibilità.	PT_1804 - Settore dell'Urbanistica Centro Storico ed Isole

Cod. Azione DUP	Descrizione	Direzione/Settore competente
8.1.9	Completare e estendere la rete dei percorsi ciclabili in relazione alle centralità urbane, alle attrezzature, al sistema del verde e ai nodi d'interscambio (stazioni, parcheggi, ecc.).	PT_1704 - Settore Viabilita' Terraferma
		PT_1903 - Settore Mobilita'
		PT_2101 - Direzione Municipalità Lido Pellestrina
		PT_2601 - Direzione Municipalità Chirignago Zelarino
8.1.10	Completare il biciplan e potenziare bici e car sharing per collegare i centri urbani della costellazione urbana con Mestre.	PT_1903 - Settore Mobilita'

MISSIONE 14

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

ANALISI DELLE SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE (TITOLO I-II-III) PER PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE (TITOLO I - II - III) PER PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

			Esercizio	2015					2014
Titolo	**Programma**		**Macroaggregato**	**Approvato A**	**Assestato B**	**Impegni C**	**% di realizzo C/B**	**% variazione Impegni (C-D) / D**	**Impegni D**
I - SPESE CORRENTI	1 − INDUSTRIA E PMI	4	TRASFERIMENTI CORRENTI	5.000,00	5.000,00	-	0,00%		-
			TOTALE	***5.000,00***	***5.000,00***	***-***	***0,00%***		***-***
	2 − COMMERCIO − RETI DISTRIBUTIVE − TUTELA DEI CONSUMATORI	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	2.618.731,11	2.604.781,92	2.604.781,92	100,00%	-6,86%	2.796.647,07
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	178.975,00	177.975,00	174.411,66	98,00%	-4,72%	183.055,05
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	266.580,00	266.580,00	248.236,74	93,12%	-6,76%	266.240,80
		4	TRASFERIMENTI CORRENTI	108.000,00	108.000,00	105.332,04	97,53%	288,20%	27.133,68
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	-	22.949,19	-	0,00%		-
			TOTALE	***3.172.286,11***	***3.180.286,11***	***3.132.762,36***	***98,51%***	***-4,29%***	***3.273.076,60***
	4 − RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	253.156,00	260.304,07	260.236,36	99,97%	-4,47%	272.409,73
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	17.506,00	18.506,00	17.563,96	94,91%	-9,38%	19.383,00
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	252.468,36	269.522,59	222.816,80	82,67%	-11,66%	252.237,19
		7	INTERESSI PASSIVI	112,00	112,00	112,00	100,00%		-
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	15.075,00	15.926,93	4.802,00	30,15%	-0,41%	4.822,00
			TOTALE	***538.317,36***	***564.371,59***	***505.531,12***	***89,57%***	***-7,89%***	***548.851,92***
	TOTALE TITOLO I			***3.715.603,47***	***3.749.657,70***	***3.638.293,48***	***97,03%***	***-4,80%***	***3.821.928,52***

SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE (TITOLO I - II - III) PER PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

			Esercizio	2015					2014
Titolo	**Programma**		**Macroaggregato**	**Approvato A**	**Assestato B**	**Impegni C**	**% di realizzo C/B**	**% variazione Impegni (C-D) / D**	**Impegni D**
II - SPESE IN CONTO CAPITALE	1 − INDUSTRIA E PMI	3	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	3.000.000,00	3.000.000,00	-			-
			TOTALE	***3.000.000,00***	***3.000.000,00***	***-***			***-***
	4 − RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	304.536,20	6.100,00	6.100,00	100,00%	-96,42%	170.315,68
		3	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	4.064.022,69	78.712,03	78.712,03	100,00%	21,71%	64.673,31
		5	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	-	4.283.746,86	-	0,00%		-
			TOTALE	***4.368.558,89***	***4.368.558,89***	***84.812,03***	***1,94%***	***-63,91%***	***234.988,99***
	TOTALE TITOLO II			***7.368.558,89***	***7.368.558,89***	***84.812,03***	***1,15%***	***-63,91%***	***234.988,99***

TOTALE MISSIONE 14 − SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	**11.084.162,36**	**11.118.216,59**	**3.723.105,51**	**33,49%**	**-8,23%**	**4.056.917,51**

ANALISI DELLE RISORSE UMANE PER PROGRAMMI DI BILANCIO

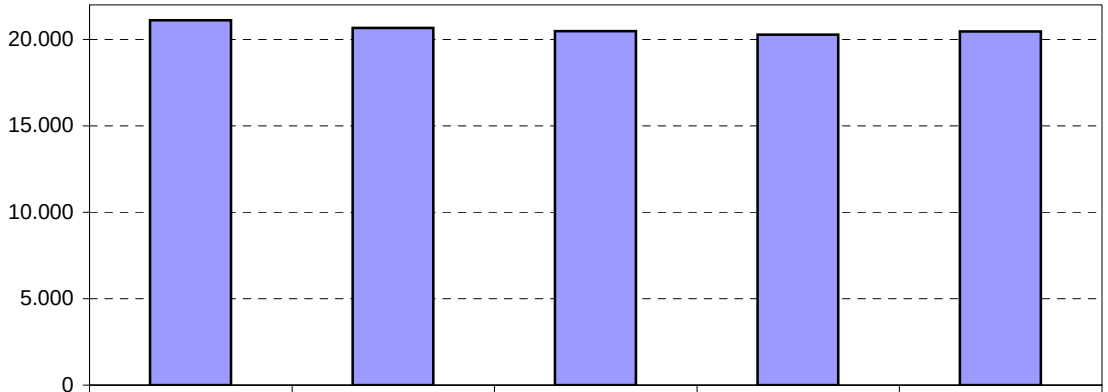
Missione 14 - Sviluppo economico e competittività
UNITA' DI PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO

Programmi di Bilancio	2015		2014		Var. 2015/2014		Composizione categorie 2015				
	Valore assoluto	Composizione %	Valore assoluto	Composizione %	V.A.	%	A	B	C	D	Dirigente
01 Industria e artigianato	4	5,06%	5	5,95%	- 1	-20,00%			1	3	
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	61	77,22%	65	82,28%	- 4	-6,15%		10	25	24	2
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	14	17,72%	14	17,72%	-	0,00%		3	6	5	
Totale	**79**		**84**		**- 5**	**-5,95%**	**-**	**13**	**32**	**32**	**2**

DATI ED INDICATORI DI SINTESI

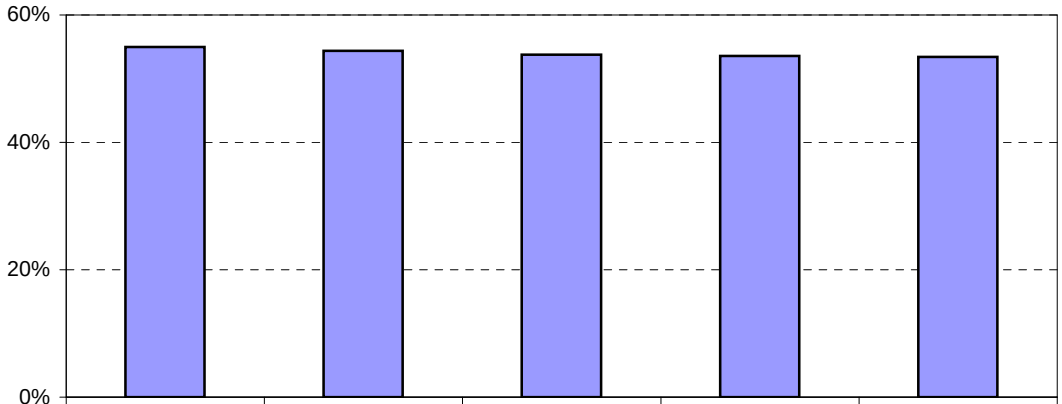
Dati ed indicatori di sintesi
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

N. imprese attive nel territorio comunale



	2011	2012	2013	2014	2015
N. imprese attive nel territorio comunale	21.115	20.662	20.481	20.287	20.461

Incidenza % Residenti età tra 25 e 65 anni

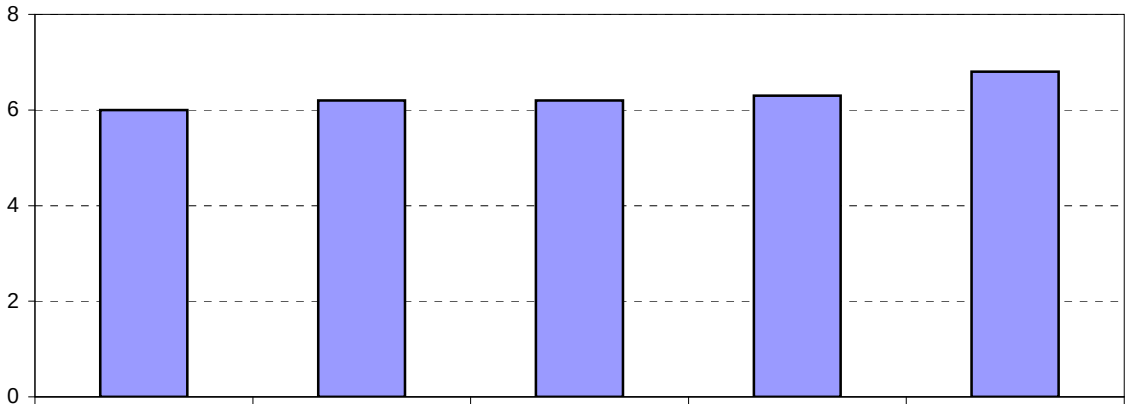


	2011	2012	2013	2014	2015
Incidenza % Residenti età tra 25 e 65 anni	54,99%	54,37%	53,76%	53,57%	53,41%

Nel 2013 si sono svolte la maggior parte delle operazioni di revisione post censuaria che in base all'art. 46 del Regolamento Anagrafico, di cui al D.P.R. n. 223/1989 accertano la corrispondenza quantitativa e qualitativa dell'anagrafe con le risultanze del censimento.

Dati ed indicatori di sintesi
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

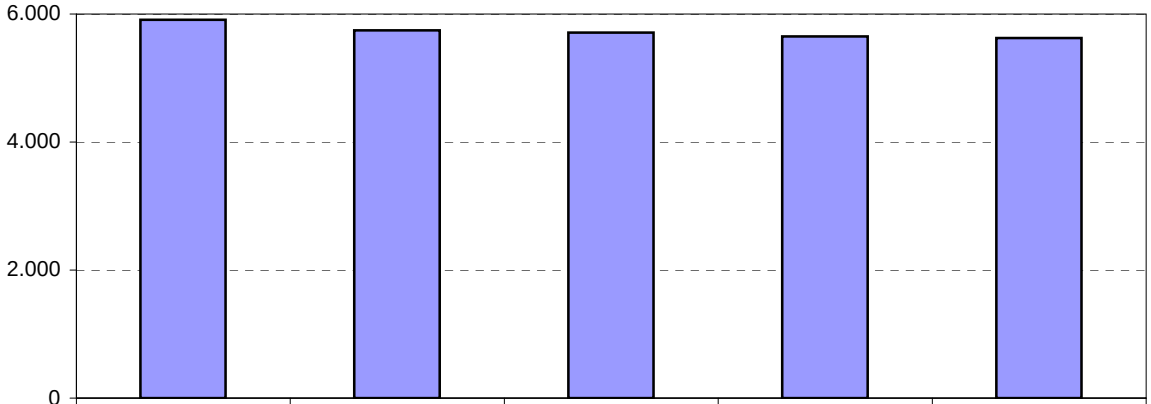
Tasso di natalità delle imprese



	2011	2012	2013	2014	2015
Tasso di natalità delle imprese *	6,00	6,20	6,20	6,30	6,80

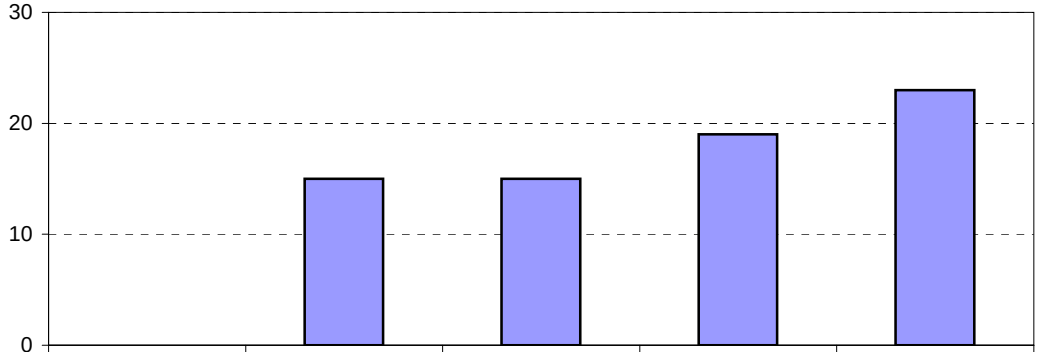
* Rapporto tra il numero di imprese nate nell'anno e le imprese registrate all'inizio dello stesso anno (in percentuale).

N. imprese del settore Commercio



	2011	2012	2013	2014	2015
N. imprese del settore Commercio	5.910	5.746	5.711	5.648	5.627

N. di Start Up insediate nell'incubatore d'impresa del VEGA



	2011	2012	2013	2014	2015
N. di Start Up insediate nell'incubatore d'impresa del Parco Scientifico Tecnologico VEGA	-	15	15	19	23

INDIRIZZI STRATEGICI
RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015

COD.	PROGRAMMA DI MANDATO
14	**Missione 14 - Sviluppo economico e competitività**

COD. IND.	INDIRIZZI STRATEGICI
14.A 14.B 14.C	*La crisi che ha colpito l'economia veneta rende urgente la partecipazione di tutti i soggetti, pubblici e privati, alla creazione di condizioni capaci di trasformare gli investimenti e il lavoro in effettive opportunità per tutti i cittadini. Il Comune deve essere protagonista, creando i presupposti per lo sviluppo degli investimenti (privati e pubblici), favorendo con le proprie scelte un contesto propizio all'insediamento di attività produttive nel quadro di uno sviluppo sostenibile. Deve recuperare una centralità decisionale dell'amministrazione, cruciale nella riconversione di Porto Marghera dove è necessario avviare una riconversione capace di garantire e aumentare i livelli occupazionali di uno dei più grandi spazi industriali europei riconvertibili, bonificando e mettendo in sicurezza le aree libere e liberabili, preparando concretamente le alternative alle produzioni in crisi attirando nuovi investimenti. In merito con il settore della logistica,risulta fondamentale sviluppare un accordo con l'Autorità portuale e le varie Istittuzioni che consentirà a Venezia di rappresentare una porta per il Nord Est nei confronti dei paesi emergenti come perno logistico dell'Alto Adriatico.*

RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015

All'indirizzo strategico sopra riportato sono collegate le seguenti azioni DUP, rendicontate all'interno della parte 3 "*RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015 DELLA SEZIONE OPERATIVA (SEO) DEL DUP 2015-2017*" del presente documento dai Direttori/Dirigenti competenti:

Cod. Azione DUP	Descrizione	Direzione/Settore competente
1.1.1	Recuperare una centralità decisionale dell'amministrazione nella riconversione di Porto Marghera e delle altre aree dismesse.	PT_0902 - Settore Sviluppo Economico Politiche Comunitarie e Processi Partecipativi
		PT_1801 - Direzione Sviluppo del Territorio
1.1.2	Avviare una riconversione capace di aumentare i livelli occupazionali di una delle più grandi aree industriali europee riconvertibili, bonificando e mettendo in sicurezza le aree libere e liberabili, preparando concretamente le alternative alle produzioni in crisi o nocive e attirando nuovi investimenti.	PT_0902 - Settore Sviluppo Economico Politiche Comunitarie e Processi Partecipativi
		PT_1902 - Settore Pianificazione Infrastrutture Viabilita' Trasporti
1.3.1	Sostenere il Parco Scientifico e tecnologico di Venezia, un'area di grande rilancio per l'immagine e l'attività terziaria in un ambito industriale.	PT_0902 - Settore Sviluppo Economico Politiche Comunitarie e Processi Partecipativi
1.4.1	Costruire le condizioni per razionalizzare lo spostamento delle merci il più vicino possibile al "km zero".	PT_1602 - Settore Commercio
1.4.2	Sviluppare una rete commerciale efficiente, capillare e moderna con particolare attenzione al sostegno delle attività commerciali minori e di vicinato.	PT_1601 - Direzione Commercio e Attività Produttive
		PT_1602 - Settore Commercio

Cod. Azione DUP	Descrizione	Direzione/Settore competente
1.4.3	Tutelare e promuovere in maniera rafforzata il marchio del "vetro di Murano".	PT_0201 - Direzione Polizia Municipale
		PT_1601 - Direzione Commercio e Attività Produttive
1.4.4	Tutelare le attività artigianali tradizionali e di utilità per la residenza con particolare attenzione alla capacità delle stesse di trasmissione del mestiere appreso.	PT_1601 - Direzione Commercio e Attività Produttive
1.5.1	Sostenere le attività artigiane e della cantieristica minore, come presidi produttivi locali, attivando tutte le sinergie necessarie a mantenere e promuovere Venezia come luogo della produzione artigiana.	PT_1804 - Settore dell'Urbanistica Centro Storico ed Isole
1.6.3	Favorire un rapporto diretto tra produttori e consumatori, creando le condizioni per favorire il "km zero" aprendo spazi nei mercati rionali per i produttori locali.	PT_1601 - Direzione Commercio e Attività Produttive
1.6.4	Promuovere i prodotti dell'agricoltura, allevamento e pesca anche su scala internazionale, ottenendo tutti i marchi di qualità necessari a cui affiancare il nome e il logo, di "Venezia".	PT_1601 - Direzione Commercio e Attività Produttive
7.2.1	Verificare le disponibilità offerte dall'attuazione della legge sul federalismo fiscale e demaniale.	PT_0303 - Settore Gestione Tributi e Canoni
		PT_1001 - Direzione Patrimonio e Casa
		PT_1003 - Settore Gestione Tecnico Contrattuale Patrimonio
		PT_1004 - Settore Sviluppo Patrimonio

MISSIONE 19

RELAZIONI INTERNAZIONALI

ANALISI DELLE SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE (TITOLO I-II-III) PER PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE (TITOLO I - II - III) PER PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

			Esercizio	2015					2014
Titolo	**Programma**		**Macroaggregato**	**Approvato A**	**Assestato B**	**Impegni C**	**% di realizzo C/B**	**% variazione Impegni (C-D) / D**	**Impegni D**
I - SPESE CORRENTI	1 − RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	86.333,00	76.003,54	76.003,54	100,00%	-19,02%	93.859,11
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	27.143,00	26.143,00	23.727,10	90,76%	-30,50%	34.142,00
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	3.176.978,17	1.011.196,83	645.227,47	63,81%	-29,80%	919.082,65
		4	TRASFERIMENTI CORRENTI	80.000,00	80.000,00	66.650,00	83,31%	-75,32%	270.013,81
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	-	180.110,80	-	0,00%		-
			TOTALE	***3.370.454,17***	***1.373.454,17***	***811.608,11***	***59,09%***	***-38,38%***	***1.317.097,57***
	TOTALE TITOLO I			***3.370.454,17***	***1.373.454,17***	***811.608,11***	***59,09%***	***-38,38%***	***1.317.097,57***
II - SPESE IN CONTO CAPITALE	1 − RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	4.577.016,28	4.328.002,66	2.634.315,92	60,87%	97,61%	1.333.091,59
		5	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	1.891.000,00	541.241,70	-	0,00%		-
			TOTALE	***6.468.016,28***	***4.869.244,36***	***2.634.315,92***	***54,10%***	***97,61%***	***1.333.091,59***
	TOTALE TITOLO II			***6.468.016,28***	***4.869.244,36***	***2.634.315,92***	***54,10%***	***97,61%***	***1.333.091,59***
III - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	1 − RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	1	ACQUISIZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	50.000,00	50.000,00	100,00%		-
			TOTALE	***-***	***50.000,00***	***50.000,00***	***100,00%***		***-***
	TOTALE TITOLO III			***-***	***50.000,00***	***50.000,00***	***100,00%***		***-***

TOTALE MISSIONE 19 − RELAZIONI INTERNAZIONALI	**9.838.470,45**	**6.292.698,53**	**3.495.924,03**	**55,56%**	**31,91%**	**2.650.189,16**

SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE (TITOLO I - II - III) PER PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

			Esercizio	2015					2014
Titolo	**Programma**	**Macroaggregato**		**Approvato A**	**Assestato B**	**Impegni C**	**% di realizzo C/B**	**% variazione Impegni (C-D) / D**	**Impegni D**
I - SPESE CORRENTI	1 − FONDO DI RISERVA	10	ALTRE SPESE CORRENTI	1.896.700,74	582.190,34	-	0,00%		-
			TOTALE	***1.896.700,74***	***582.190,34***	***-***	***0,00%***		***-***
	2 − FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	10	ALTRE SPESE CORRENTI	18.253.560,00	18.393.768,00	-	0,00%		-
			TOTALE	***18.253.560,00***	***18.393.768,00***	***-***	***0,00%***		***-***
	TOTALE TITOLO I			***20.150.260,74***	***18.975.958,34***	***-***	***0,00%***		***-***

TOTALE MISSIONE 20 − FONDI E ACCANTONAMENTI	**20.150.260,74**	**18.975.958,34**	**-**	**0,00%**		**-**

ANALISI DELLE RISORSE UMANE PER PROGRAMMI DI BILANCIO

Missione 19 - Relazioni internazionali
UNITA' DI PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO

Programmi di Bilancio	2015		2014		Var. 2015/2014		Composizione categorie 2015				
	Valore assoluto	Composizione %	Valore assoluto	Composizione %	V.A.	%	A	B	C	D	Dirigente
01 Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	13	100,00%	13	100,00%	-	0,00%		2	4	6	1
Totale	**13**		**13**		**-**	**0,00%**	**-**	**2**	**4**	**6**	**1**

AVANZAMENTO DELLE OPERE PUBBLICHE
(OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI RILEVANTI
DA PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI 2015-2017)
AL 31/12/2015

OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI DA PIANO TRIENNALE 2015-2017
AVANZAMENTO DELLE OPERE PUBBLICHE AL 31/12/2015

Si precisa che l'attribuzione dei seguenti interventi alle singole Missioni di Bilancio è stata effettuata esclusivamente attraverso il prospetto di raccordo con i centri di costo dei relativi finanziamenti

MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI

COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2015	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE	AVANZAMENTO AL 31/12/2015
12586	bonifica e ripristino ambientale area vaschette	692.232,60		Comune di Venezia - Direzione Lavori pubblici	Turlon Ivano	Collaudo e chiusura dell'opera in corso
13380	centro studi per la valorizzazione delle architetture militari e dei sistemi difensivi a forte Marghera. 1 stralcio - 1 lotto	76.198,88		Insula spa	Cianchetti Riccardo	Collaudo e chiusura dell'opera in corso
13636	centro studi per la valorizzazione delle architetture militari e dei sistemi difensivi a Forte Marghera (1 stralcio – 2 lotto)	10.000,00		Insula spa	Cianchetti Riccardo	Aggiudicazione in corso
13637	centro studi per la valorizzazione delle architetture militari e dei sistemi difensivi a Forte Marghera (2 stralcio)	50.000,00		Insula spa	Turlon Ivano	Aggiudicazione conclusa
TOTALE OPERE		**828.431,48**	**-**			

** Investimenti finanziati nel 2015 ma rinviati ai successivi esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato*

OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI DA PIANO TRIENNALE 2015-2017
DETTAGLIO INVESTIMENTI DIVERSI DALLE OPERE PUBBLICHE

COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2015	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE
NO14039	acquisto imbarcazione per la realizzazione di lavori di bioingegneria in aree a basso fondale della laguna e per il trasporto delle fascine dalla terraferma	18.300,00		Comune di Venezia	Direzione Sviluppo economico e Partecipate
NO14040	acquisto attrezzature informatiche per progetto rete wifi pubbliche all'interno delle biblioteche decentrate	2.378,82		Comune di Venezia	Direzione Sviluppo economico e Partecipate
NO14041	acquisto attrezzature informatiche per progetto upgrade dei centri internet	24.246,03		Comune di Venezia	Direzione Sviluppo economico e Partecipate
NO14131	acquisto condizionatori per centro recupero tartarughe marine e cetacei presso il centro soggiorno Morosini	4.514,00		Comune di Venezia	Direzione Sviluppo economico e Partecipate
NO15111	Capitale di dotazione Fondazione Forte Marghera	50.000,00		Comune di Venezia	Direzione Sviluppo economico e Partecipate
TOTALE INVESTIMENTI		**99.438,85**	**-**		

** Investimenti finanziati nel 2015 ma rinviati ai successivi esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato*

TOTALE MISSIONE 19	**927.870,33**	**-**

INDIRIZZI STRATEGICI
RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015

COD.	PROGRAMMA DI MANDATO
19	**Missione 19 - Relazioni internazionali**

COD. INDIRIZZO	INDIRIZZI STRATEGICI
19.A	*La politica di coesione europea ha introdotto il cosiddetto "sistema di governance multilivello" che, nello spirito del principio di sussidiarietà, ha l'obiettivo di rafforzare l'impatto concreto degli interventi comunitari valorizzando il ruolo delle istituzioni più vicine al territorio.* *Il sistema di governance multilivello offre importanti opportunità agli enti locali. La progettazione comunitaria consente non solo di ottenere risorse economiche* *aggiuntive, ma di valorizzare le proprie eccellenze e di scambiare esperienze e* *conoscenze con altre realtà europee per trovare soluzioni innovative a problemi condivisi.* *E' molto importante quindi che la Città di Venezia sia pronta a cogliere queste opportunità, considerato che nell'ambito della nuova politica di coesione lo sviluppo urbano e il ruolo delle città sono centrali.* *Venezia, crocevia di culture, si propone inoltre di individuare e partecipare a reti e network per valorizzare il proprio ruolo nel contesto internazionale.*

RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015

All'indirizzo strategico sopra riportato sono collegate le seguenti azioni DUP, rendicontate all'interno della parte 3 "*RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015 DELLA SEZIONE OPERATIVA (SEO) DEL DUP 2015-2017*" del presente documento dai Direttori/Dirigenti competenti:

Cod. Azione DUP	Descrizione	Direzione/Settore competente
5.99.1	Promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (sportello unico, servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi..) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale.	PT_0101 - Direzione Affari Istituzionali
		PT_0102 - Settore Servizi Demografici e Comunicazione Cittadino
		PT_0104 - Settore Segreteria Tecnica di Staff del Sindaco
		PT_0201 - Direzione Polizia Municipale
		PT_0204 - Settore Amministrativo e Contenzioso
		PT_0301 - Direzione Finanza Bilancio e Tributi
		PT_0302 - Settore Gestione Bilancio Finanziario
		PT_0303 - Settore Gestione Tributi e Canoni
		PT_0304 - Settore Finanza Investimenti e Bilancio di Gruppo
		PT_0401 - Direzione Avvocatura Civica

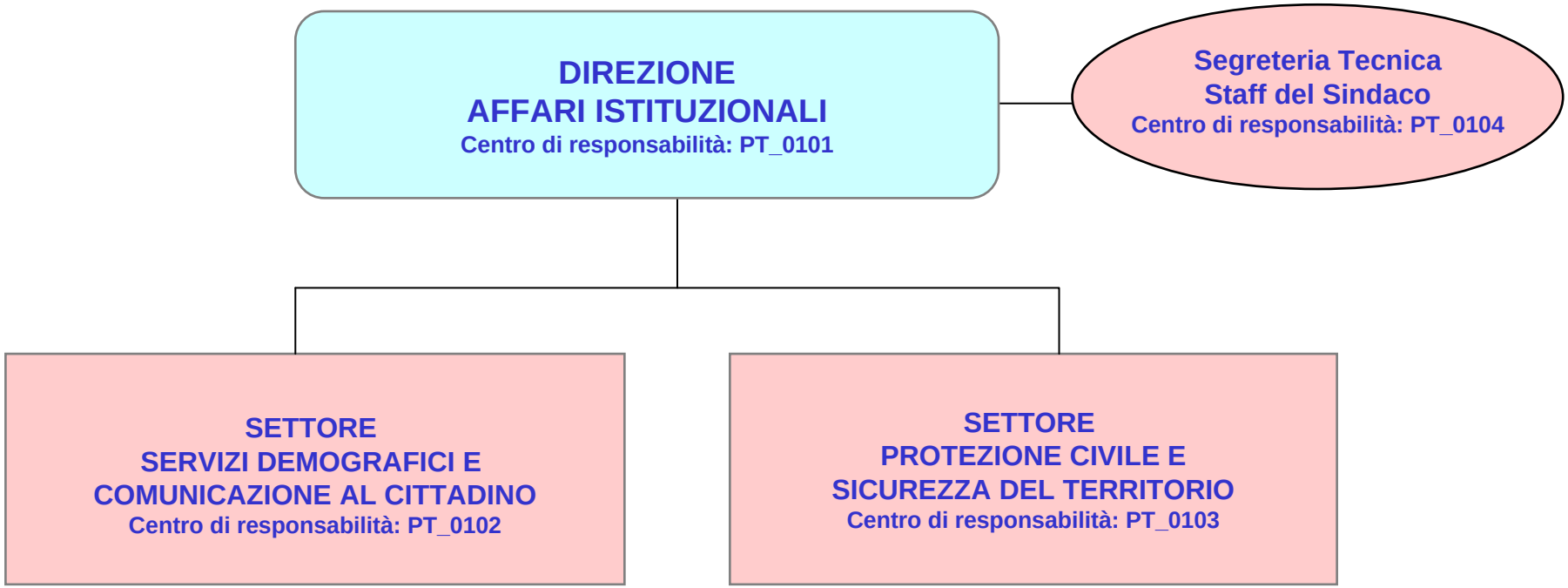
Cod. Azione DUP	Descrizione	Direzione/Settore competente
5.99.1	Promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (sportello unico, servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi..) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale.	PT_0402 - Settore Contenzioso Consultivo 1
		PT_0403 - Settore Contenzioso Consultivo 2
		PT_0404 - Settore Contenzioso Consultivo 3
		PT_0501 - Direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche
		PT_0502 - Settore Economato
		PT_0503 - Settore Espropri
		PT_0504 - Settore Gare
		PT_0601 - Direzione Affari Generali e Supporto Organi
		PT_0602 - Settore Affari Generali e Trasparenza
		PT_0701 - Direzione Programmazione e Controllo
		PT_0702 - Settore Programmazione e Controllo Opere Pubbliche e Legge Speciale
		PT_0703 - Settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale
		PT_0704 - Settore Controllo Interno e Statistica
		PT_0801 - Direzione Risorse Umane
		PT_0802 - Settore Affari Economici e Previdenziali
		PT_0803 - Settore Affari Giuridici
		PT_0902 - Settore Sviluppo Economico Politiche Comunitarie e Processi Partecipativi
		PT_1001 - Direzione Patrimonio e Casa
		PT_1002 - Settore Inquilinato e Politiche della Residenza
		PT_1003 - Settore Gestione Tecnico Contrattuale Patrimonio
		PT_1004 - Settore Sviluppo Patrimonio
		PT_1202 - Settore Servizi Amministrativi e Controllo di Gestione
		PT_1401 - Direzione Sportello unico edilizia
		PT_1402 - Settore Affari Giuridici e Generali, Contenzioso, Controllo del Territorio, Autorizzazioni all'Esercizio Socio e Sanitario

Cod. Azione DUP	Descrizione	Direzione/Settore competente
5.99.1	Promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (sportello unico, servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi..) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale.	PT_1403 - Settore Edilizia di Iniziativa Privata e Agibilita' Terraferma
		PT_1404 - Settore Edilizia di Iniziativa Privata e Agibilita' Centro Storico e Isole
		PT_1501 - Direzione Ambiente e Politiche giovanili
		PT_1504 - Settore Tutela delle Acque, degli animali, dell'igiene e delle bonifiche
		PT_1804 - Settore dell'Urbanistica Centro Storico ed Isole
		PT_1805 - Settore Cartografico e Amministrativo
		PT_2101 - Direzione Municipalità Lido Pellestrina
		PT_2201 - Direzione Municipalità Marghera
		PT_2301 - Direzione Municipalità Favaro Veneto
		PT_2401 - Direzione Municipalità Venezia Murano Burano
		PT_2501 - Direzione Municipalità Mestre Carpenedo
		PT_2601 - Direzione Municipalità Chirignago Zelarino
		PT_8902 - Struttura dirigenziale Prevenzione e protezione
6.99.1	Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della governance.	PT_1501 - Direzione Ambiente e Politiche giovanili
		PT_1504 - Settore Tutela delle Acque, degli animali, dell'igiene e delle bonifiche
		PT_1701 - Direzione Lavori pubblici
		PT_1901 - Direzione Mobilità e Trasporti

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2015

PARTE TERZA
RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015
DELLA SEZIONE OPERATIVA (SEO)
DEL DUP 2015-2017

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI


DIREZIONE
AFFARI ISTITUZIONALI
Centro di responsabilità: PT_0101
Segreteria Tecnica
Staff del Sindaco
Centro di responsabilità: PT_0104
SETTORE
SERVIZI DEMOGRAFICI E
COMUNICAZIONE AL CITTADINO
Centro di responsabilità: PT_0102
SETTORE
PROTEZIONE CIVILE E
SICUREZZA DEL TERRITORIO
Centro di responsabilità: PT_0103

PROGRAMMI TRIENNALI
RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015 DELLE AZIONI DUP

PT_0101 - Direzione Affari Istituzionali			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_0101	Direttore della Direzione Affari Istituzionali	Direzione Affari Istituzionali	15 - Gabinetto del sindaco
			23 - Servizio Stampa, comunicazione web e videocomunicazione
			382 - Programmazione sanitaria e consulta per la salute
			98 - Servizio civile

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI		
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
2.1 - RIQUALIFICAZIONE TURISTICA	2.1.4 - Predisporre un piano turistico per l'Expo 2015 di Milano che prevede puntuali attività programmate nel veneziano cogliendo l'opportunità di organizzare al meglio e coordinare i servizi pubblici l'accoglienza la distribuzione ricettiva e le proposte culturale a supporto o concomitanti con l'evento.	Il progetto Masterplan "Venice To Expo 2015", composto da 84 progetti, ha permesso la costruzione e la proposta al pubblico di percorsi turistici alternativi rispetto a quelli tradizionali, che hanno consentito al visitatore di conoscere la ricchezza e la diversità di un'area geografica che racchiude nel proprio territorio una ricca e diversificata offerta, attraverso la realizzazione di eventi legati alla cultura, all'arte, alla natura, all'agricoltura, alla gastronomia e all'innovazione tecnologica.
3.1 - LA GESTIONE DEL PATRIMONIO	3.1.4 - Rafforzare la Fondazione Musei Civici Veneziani. Completare la catalogazione delle opere a disposizione della Fondazione. Diversificare la location delle mostre principali rispetto alla sede Ducale/Correr. Valorizzare i fondi esistenti e creare nuove strutture culturali/ricreative a partire dal costituendo distretto culturale di Mestre centro (VEZ e Candiani).	Le attività rivolte alla creazione di uno spazio museale presso Villa Querini sono state sospese con le dimissioni del Sindaco e del Consiglio Comunale. Location e relazioni internazionali di supporto (museo Ermitage) sono tuttora utilizzabili per una eventuale ripresa del progetto.
3.2 - IL RAPPORTO INDUSTRIA-INNOVAZIONE E LA CRESCITA DELL'IMPRENDITORIA LOCALE	3.2.2 - La vocazione culturale della città deve essere sostenuta e gestita in parallelo a quella turistica nell'ambito di una visione al tempo stesso internazionale e territoriale. In questo senso vanno sostenute le sinergie con artigianato, formazione e tutela del patrimonio.	E' stata svolta l'attività di site manager per la gestione del Sito Unesco "Venezia e la sua Laguna" attraverso il coordinamento dei 21 enti istituzionalmente responsabili del Sito Unesco nel Comitato Pilotaggio (2 riunioni a livello politico, 10 riunioni a livello tecnico). Sono stati realizzati i progetti "Valorizzazione dei paesaggi e della Cultura lagunare" e "Piattaforma web www.veniceandlagoon.net" implementando il Piano di Gestione. E' stato inoltre approfondito il tema della Buffer Zone e sono state potenziate attività di comunicazione e didattica. Nell'ambito dello stato di conservazione è stata organizzata la missione di monitoraggio disposta dall'Unesco (programma condiviso con Comitato di Pilotaggio e MiBACT (Ministero Beni ed Attività culturali e Turismo): 1 riunione politica del Comitato di Pilotaggio, 6 giorni di visite nel Centro Storico di Venezia e nei comuni compresi nel Sito, 35 presentazioni, 130 persone incontrate tra istituzioni, portatori d'interesse, enti di ricerca) e redazione sia del Rapporto della missione che del Rapporto sullo stato di conservazione del Sito (it/ingl).

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
3.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	3.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della cultura e dello spettacolo nel territorio comunale.	L'attività riconducibile al progetto Capitale Europea della Cultura 2019 è proseguita con la partecipazione a tavoli istituzionali in sinergia con altri soggetti del Nord Est membri del Comitato promotore per sviluppare le azioni di collegamento culturale con Matera nel quadro di possibili finanziamenti MIBACT.
	3.99.2 - Promuovere un tavolo della programmazione degli eventi culturali e di spettacolo con tutte le istituzioni, gli enti, le fondazioni, le associazioni culturali ai fini di produrre una calendarizzazione annuale delle attività da promuovere sinergicamente e allo scopo di favorire l'organizzazione dei servizi generali della città.	Il Padiglione Venezia, per decisione commissariale, è stato assegnato, per le attività del 2015, alla Fondazione La Biennale di Venezia, pertanto l'attività durante l'anno in esame è stata sospesa.
4.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	4.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della sicurezza, istruzione, sport e del welfare.	Sono state svolte nel corso del 2015 le seguenti attività: proiezione di film in tema di diritti civili e relativi dibattiti aperti alla citatdinanza in collaborazione con la Direzione Attività Culturali; attività di progettazione e realizzazione di giornate di formazione in tema di contrasto alle discriminazioni (progetto finanziato dal Comune di Torino per conto dell'UNAR Presidenza del Consiglio dei Ministri); elaborazioni e analisi dei questionari compilati dai dipendenti del Comune di Venezia sul tema della discriminazione nei luoghi di lavoro; collaborazione per uno stage con l'Università di Venezia sul tema dell'immigrazione.
	4.99.2 - Elaborazione del Piano di Zona della Conferenza dei Sindaci dell'Ulss 12, attività di monitoraggio, verifica della possibilità di introdurre forme gestionali innovative che coniughino economicità ed efficienza.	Nel corso del 2015 sono state svolte le seguenti attività: nell'ambito dei Progetti Rete Italiana Città Sane - OMS sono state realizzate numerose iniziative tra le quali: partecipazione al Meeting Città Sane – OMS – di Genova (in cui la città di Venezia ha vinto il Primo Premio con il Progetto "Riciclo cre-attivo"); progetto Gruppi di Cammino (gruppi guidati di attività fisica per anziani nei parchi cittadini); convegno su "Allattamento materno come lotta alle diseguaglianze in salute" nel giorno 2 ottobre; firma del Patto Urban Food Policy Pact – Milano 15 e 16 ottobre; progetto Venezia in Salute: preparazione dell'evento cittadino sul tema della salute giunto alla V Edizione; progetto "Ocio alla salute": progetto di formazione /informazione sulla promozione della salute rivolto agli anziani. Conferenza Sindaci Aulss12: supporto/verbalizzazione/organizzazione/consulenza/tenuta atti anche in considerazione della scelta della gestione associata tra i 4 comuni della conferenza per le funzioni sociali.
5.1 - MASSIMA TRASPARENZA	5.1.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (sportello unico, servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi..) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale.	Nel corso del 2015 non è stato possibile proseguire, in un momento di contenimento della spesa, nel progetto relativo alle comunicazioni al cittadino attraverso piattaforma smartphone (CityUser); si è conseguentemente cercato di utilizzare servizi alternativi per informare la cittadinanza sempre su dispositivi internet mobile. In particolare si sono utilizzati in modo abbastanza mirato i canali social network del Comune (Facebook e Twitter in particolare). Tale scelta è, oltretutto, il linea con le indicazioni di questa nuova Amministrazione, che privilegia il social rispetto ai media tradizionali.
5.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (sportello unico, servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi..) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale.	A seguito del cambio di Amministrazione, si è modificata la composizione di gran parte delle segreterie a supporto degli amministratori, con ingresso di dipendenti provenienti da altre Direzioni. Si è pertanto reso necessario un aggiornamento/formazione rispetto ai prinicipali procedimenti caratterizzanti l'attività di supporto degli amministratori e la loro definizione in un iter standardizzato uniforme, con la mappatura dei procedimenti accessori.

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
8.3 - VENEZIA CITTÀ SOSTENIBILE	8.3.3 - Candidare la città a riferimento internazionale dello sviluppo delle politiche urbane sostenibili presso le sedi competenti europee e internazionali e ribadire la scelta di Venezia come candidata a ospitare il Tribunale internazionale dell'Ambiente.	Sia durante il periodo di commissariamento che dopo l'insediamento della nuova Giunta, è stato assicurato il supporto ai Commissari e, successivamente, al Sindaco e agli Assessori da lui delegati per l'accoglienza di 30 delegazioni sia politiche che tecniche di Paesi stranieri nonché il supporto per la valutazione e la risposta delle comunicazioni e richieste pervenute dai Paesi stranieri. E' stato inoltre garantito il supporto della Direzione per l'organizzazione della partecipazione, interamente gratuita perché sponsorizzata dalla Rete C40, di rappresentanti della Città di Venezia ad iniziative internazionali in materia ambientale (Compact of Mayors workshop, Connecting Delta Cities Conference in Jakarta). La partecipazione alle Reti Internazionali in materia di ambiente sostenibile e di patrimonio culturale e artistico (C40, Connecting Delta Cities e Lega delle Città Storiche) è stata assicurata tramite il coordinamento del gruppo di lavoro interdirezionale e la raccolta e la definizione dei dati aggiornati sulle attività di riduzione gas serra e di adattamento ai cambiamenti climatici, dati necessari da fornire alla Direzione di C40 per assicurare la permanenza qualificata di Venezia nella Rete, nonché tramite l'organizzazione di una visita tecnica dei rappresentanti di C40 e di un incontro tra il Vice Direttore per l'Europa di C40 e il Sindaco. Alla partecipazione è stata data diffusione attraverso i siti web delle Reti, le loro pubblicazioni e l'aggiornamento del sito web istituzionale. Per quanto riguarda lo sviluppo economico e lo sfruttamento del "brand" di Venezia, è stato prodotto il report "Un'agenzia di sviluppo economico per Venezia: stimoli esterni", inviata agli uffici del Sindaco e del Vice Sindaco inteso alla creazione dell'Agenzia di Sviluppo per Venezia, prevista dalla Linee di Mandato del Sindaco.
FINALITA'	Nel corso del triennio si intendono sviluppare le seguenti attività:Organizzazione eventi di promozione dei diritti Civili e contro le discriminazioni in base all'art. 2 comma 3 dello Statuto del Comune di Venezia ; implementazione delle attività per supportare gli Amministratori negli aspetti tecnici amministrativi ; attivazione di una procedura per la corretta pubblicazione dei dati D.lgs 33/2013; progettazione di bandi nazionali di Servizio Civile; organizzazione eventi collaterali EXPO 2015 e Desk Cina con coinvolgimento di altri Servizi di Direzione; attivazione di politiche attive per il lavoro, tramite il Servizio problemi del lavoro, volte all'inserimento lavorativo di persone deboli o svantaggiate costruzione di un interfaccia con il sistema Unesco triveneto; organizzazione eventi culturali in collaborazione con istituzioni e Fondazioni presenti in Città; prosecuzione dell'attività del Servizio di Comunicazione Visiva e Altana (intranet comunale) che è quella, nell'ambito delle proprie competenze, di comunicazione ai cittadini; - segreteria a supporto della Conferenza dei Sindaci; ; supporto agli Amministratori in materia di Politiche Internazionali; - partecipazione alle Reti Internazionali in materia di ambiente e di patrimonio artistico; - diffusione degli esiti della partecipazione a reti internazionali di città in materia ambientale e in materia di patrimonio artistico	
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Per le iniziative legate alla cultura, dalle linee programmatiche di mandato si ricava la volontà di favorire il rafforzamento della produzione culturale per dar vita ad un progetto di città fondato sulla cultura, nel pieno riconoscimento delle sue prerogative anche produttive ed occupazionali. Per quanto riguarda le attività legate al Welfare, dalle linee programmatiche di mandato si ricava la necessità di utilizzare con continuità a Conferenza dei Sindaci per la programmazione e promozione di politiche socio sanitarie rivolte alla cittadinanza, anche in ottica di città metropolitana; per servizi alla cittadinanza; sono state sviluppate altresì azioni di promozione e sviluppo di sostegno a persone in situazione di vulnerabilità economica e sociale attraverso strumenti specifici. Per quanto riguarda le attività legate alla semplificazione e alla trasparenza amministrativa, sono state sviluppate attività di supporto per tendere ad una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione Comunale. Per quanto riguarda l'ambiente, Venezia intende continuare il percorso di scambio a livello internazionale per mostrarsi adeguata alle sfide che deve affrontare. Il brand di Venezia è ampiamente sfruttabile a livello Internazionale per il suo sviluppo economico.	

PT_0102 - Dirigente del Settore Servizi Demografici e Comunicazione Cittadino			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_0102	Dirigente del Settore Servizi Demografici e Comunicazione Cittadino	Settore Servizi Demografici e Comunicazione Cittadino	22 - Servizi di comunicazione al cittadino
			75 - Servizi demografici

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI		
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
5.1 - MASSIMA TRASPARENZA	5.1.1 - Attuare la semplificazione della struttura comunale. La complessa riorganizzazione di tutte le strutture ha risposto a tre obiettivi: garantire forme di esercizio della sovranità popolare anche nel rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione; eleminare le sovrapposizioni di competenze; garantire tempi celeri di risposta alle istanze e di produzione dei provvedimenti, esaltando il principio della partecipazione del cittadino.	Nel corso del 2015 è stata consolidata la riorganizzazione dei servizi demografici avviata negli anni precedenti. L'assegnazione di tutte le attività istruttorie, sia di stato civile che di anagrafe, alle sedi centrali ha consentito economie di scala, maggiore celerità nella lavorazione delle pratiche, possibilità di svolgere gli iter in maniera omogenea e con un livello di controllo superiore da parte dei responsabili. E' rimasta invece inalterata la possibilità di accedere ai servizi in tutte le sedi presenti sul territorio e tramite canali aggiuntivi quali fax, mail e PEC. Nel mese di settembre è stato inoltre riattivato, su appuntamento, il servizio di emissione della carta d'identità elettronica.
	5.1.4 - Istituire la tracciabilità delle pratiche comunali. La completa tracciabilità via internet delle pratiche amministrative, a partire da quelle più delicate (attività edilizia e produttive) migliora costantemente il cruciale rapporto tra amministrazione, sviluppo territoriale e sviluppo economico della città	Dal punto di vista della tracciabilità e della responsabilizzazione dei dipendenti nello svolgimento delle istruttorie anagrafiche, in corso d'anno è stato portato a termine nelle sedi centrali di Mestre e di Venezia un intervento di riorganizzazione dei flussi di lavoro e documentali che ha portato i seguenti benefici: individuazione e comunicazione al cittadino di un responsabile unico di ogni pratica, potenziamento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive presentate dagli utenti in particolare relativamente all'occupazione degli immobili, accrescimento delle competenze professionali del personale istruttore tramite la diversificazione dei procedimenti svolti, distribuzione giornaliera delle pratiche da parte dei responsabili con maggiore attenzione all'equilibrio dei carichi di lavoro assegnati.
5.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (sportello unico, servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi..) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale.	In tema di trasparenza c'è da segnalare il completamento delle procedure per il monitoraggio dei tempi di svolgimento dei principali procedimenti amministrativi di anagrafe e di stato civile quali il rilascio di certificati storici, immigrazioni/emigrazioni, trascrizione degli atti di stato civile, rilascio di certificati manuali/copie integrali, autorizzazioni cimiteriali e concessione di cittadinanza. I tempi risultanti sono pubblicati semestralmente nel sito internet comunale a disposizione dei cittadini.

FINALITA'	- Giungere a una progressiva dematerializzazione delle pratiche anagrafiche al fine di migliorare K36 del servizio in termini di riduzione dei costi (cancelleria, beni di consumo, spazi d'archivio) e tracciabilità della documentazione - Mettere a punto un sistema di rilevazione dei tempi di espletamento dei procedimenti anagrafici e di stato civile sia in riferimento alla normativa sulla trasparenza che per l'adozione di eventuali misure di razionalizzazione J35
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La progressiva riduzione delle risorse disponibili per lo svolgimento dei servizi richiede una crescente attenzione alla riduzione dei flussi documentali cartacei sia in un'ottica di riduzione dei costi che di maggiore trasparenza e tracciabilità degli iter amministrativi; inoltre una corretta misurazione dei tempi di risposta è uno strumento quanto mai utile alla dirigenza per la programmazione di interventi mirati di razionalizzazione dei servizi.

PT_0103 - Settore Protezione Civile e Sicurezza del Territorio			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_0103	Dirigente del Settore Protezione Civile e Sicurezza del Territorio	Settore Protezione Civile e Sicurezza del Territorio	320 - Protezione civile
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI			
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
8.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO		8.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo del benessere ambientale e degli interventi di riqualificazione del territorio comunale e della qualità urbana (centri di alfabetizzazione, …).	L'attuale Piano Comunale di Protezione Civile, pur venendo continuamente aggiornato, è ormai datato e richiede una profonda revisione in ogni sua parte allo scopo di migliorare l'efficienza e l'efficacia delle misure di prevenzione e mitigazione e delle procedure di gestione dell'emergenza che il sistema di Protezione Civile Comunale. Proseguendo nell'attività effettuata negli anni precedenti e sempre con l'obiettivo di ottenere nel 2016 un Piano completamente nuovo, nel 2015 sono stati realizzati altre tre importantissimi step intermedi: la progettazione e la realizzazione delle cartografie tematiche allegate al Piano di Emergenza Comunale; la redazione del Piano di Sicurezza Territoriale delle Isole di Murano e Sant'Erasmo e, infine, la Revisione della parte del Piano di Emergenza Comunale relativa all'individuazione e descrizione degli scenari di rischio. In questo modo è stato effettuato l'aggiornamento del Piano: a) dotandolo di cartografie che rappresentano la descrizione geografica del territorio e tutte le informazioni rilevanti ai fini di Protezione Civile correlate a tale descrizione, come previsto dalle elaborazioni con uso di software GIS, secondo le linee guida regionali; b) implementando il Piano di Emergenza Comunale con il Piano di Sicurezza Territoriale delle Isole di Murano e Sant'Erasmo, territori che presentano delle specifiche peculiarità e problematiche in ordine alle emergenze di Protezione Civile e alla relativa pianificazione. Detto elaborato definisce i necessari approfondimenti da apportare alle procedure di emergenza generali descritte nel Piano di Emergenza Comunale, da adottarsi in caso di evento calamitoso; c) ridefinendo gli scenari di rischio cui è soggetto il territorio del Comune a fronte delle modificazioni intervenute dall'ultima redazione del Piano di Emergenza Comunale, soprattutto sul fronte degli interventi di protezione e prevenzione nel frattempo effettuati.

FINALITA'	2015 - 2016: Il Piano Comunale di Protezione Civile è lo strumento per prevenire, dove possibile, e gestire le emergenze derivanti da eventi che possono verificarsi nel territorio. L'attuale Piano, pur venendo continuamente aggiornato, è ormai datato e richiede una profonda revisione in ogni sua parte allo scopo di migliorare l'efficienza e l'efficacia delle misure di prevenzione e mitigazione e delle procedure di gestione dell'emergenza che il sistema di Protezione Civile Comunale possono mettere in atto. 2017: Individuazione degli strumenti informatici, HW, SW e applicativi, che consentano di incrementare l'interoperabilità tra le centrali operative dei diversi enti chiamati ad intervenire in emergenze di protezione civile, agevolando lo scambio tempestivo di informazioni e dati utili alla gestione dell'evento. Esecuzione di test di prova della funzionalità e adeguatezza degli stessi. Prima elaborazione di procedure operative standard, omogenee e condivise con gli altri enti titolati all'intervento emergenziale, che assicurino le sinergie e il cooperazioni utili alla buona riuscita dello stesso.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	2015-2016: Nel corso degli ultimi anni la normativa di Protezione Civile ha subito sostanziali modifiche che hanno inciso sul ruolo del Sindaco e sulle funzioni in capo all'Amministrazione Comunale. Anche gli scenari di rischio sono in continua evoluzione; basti pensare ai fenomeni meteorologici che si sono verificati negli ultimi anni aggravando il rischio idrogeologico cui è soggetto anche il nostro territorio. Inoltre il Sistema di Protezione Civile si sta evolvendo verso nuove forme di intervento e di sinergia e gli stessi Gruppi Comunali e organizzazioni di Protezione Civile si sono nel tempo venuti modificando. Per dare una risposta efficace ed efficiente alle esigenze della cittadinanza è pertanto necessario disporre di un Piano aggiornato, anche perché, occorre ricordarlo, la Protezione Civile Comunale agisce sempre in stretta collaborazione e sinergia con altri importantissimi "attori" quali, ad esempio, la Polizia Municipale, l'Istituzione Centro previsioni e segnalazioni maree, Veritas, il SUEM 118, i Vigili del Fuoco, ecc. 2017: Nelle attività di soccorso, la cooperazione tra i diversi Enti che intervengono è essenziale, e il primo passo per attuarla è garantire uno scambio di informazioni efficace e tempestivo, riguardino queste le necessità del territorio piuttosto che le risorse a disposizione. Inoltre l'ottimizzazione della gestione dell'evento emergenziale richiede che la risposta operativa complessiva derivi da un protocollo di intervento comune e condiviso tra i diversi soggetti che intervengono, al fine di assicurare l'indispensabile coordinamento, evitare dannose sovrapposizioni e ritardi e assicurare in tal modo maggior efficacia ed efficienza della risposta operativa del Sistema protezione civile. Sempre più spesso la protezione civile comunale è chiamata ad operare, nei vari contesti emergenziali, a fianco di componenti operative del SUEM 118, dei Vigili del Fuoco, del Corpo Forestale dello Stato, delle varie Forze di Polizia, della Capitaneria di Porto e similari, ed è quindi chiamata a "dialogare" con le varie centrali operative di tutti questi soggetti. Detto dialogo è enormemente facilitato dall'uso di strumenti informatici nelle gestione dell'emergenza quanto più assimilabili, implementabili ed omogenei tra loro, nell'ottica di quel coordinamento oramai considerato perno essenziale di un'azione di soccorso efficace.

PT_0104 - Dirigente del Settore Segreteria Tecnica di Staff del Sindaco			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_0104	Dirigente del Settore Segreteria Tecnica di Staff del Sindaco	Settore Segreteria Tecnica di Staff del Sindaco	--
2014/2016	**OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI**		**OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI**
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
5.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO		5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (sportello unico, servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi..) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale.	Il supporto per l'avvio della Città Metropolitana si è svolto all'interno della *Cabina di Regia dei Sindaci*, con attività di approfondimento (studi, seminari, documenti) in particolare per lo Statuto e per il Piano Strategico. Il percorso ha "abilitato" contatti con gli altri Comuni e con la ex Provincia, rivelatisi efficaci nei primi passi della Città Metropolitana (autunno 2015). Il supporto sulla crocieristica ha dato luogo ad un repertorio informativo disponibile per la Segreteria del Sindaco. La costruzione di Indici dei materiali di ricerca Coses 1969-2012 ha permesso il supporto nella Relazione di Fine Mandato, nell'articolazione delle nuove Linee di mandato e nella stesura di vari documenti dell'Amministrazione.
8.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO		8.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo del benessere ambientale e degli interventi di riqualificazione del territorio comunale e della qualità urbana (centri di alfabetizzazione, …).	La Segreteria ha fornito supporto permanente su diversi temi, a richiesta del Commissario/i e delle varie Direzioni. In ambito di riqualificazione e qualità urbana, si richiamano ad esempio: progetti in ambito Master Plan Venice to Expo 2015; buffer zone del Piano di Gestione Sito Venezia e sua Laguna; linee guida Piano strategico metropolitano; programmazione Comunitaria 2020; evoluzione Crociere nel Mediterraneo e Alto Adriatico; elementi per il governo dei flussi turistici, percorsi turistici, *honey pot*; mercati periodici e grossisti.
FINALITA'	- Ricognizione istruttoria delle varie ipotesi di soluzione progettuale relative alla funzione crocieristica in base al D.M. 79/2012 Clini Passera e partecipazione a gruppi di lavoro per l'avvio del Piano portuale - Supporto per l'avvio delle procedure per la costituzione della Città Metropolitana sulla base dell'evoluzione dell'iter legislativo del DDL istitutivo 'Delrio' - Selezione degli elementi per la descrizione di fine mandato ai fini di una proposta in formato divulgativo - Costruzione dell'elenco completo 1996-2012 dei titoli di ricerca COSES, selezione documenti sui temi di pertinenza delle Linee di Mandato e implementazione sperimentale.		
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Le ragioni si basano su alcuni elementi normativi: nel caso delle crociere, il D.M. n. 79 del 2 marzo 2012 "Clini Passera" e il dispaccio del MIT 17443 del 20.11.2013. Nel caso della Città metropolitana in attuazione degli sviluppi legislativi relativi al DDL AS 1212 "Delrio" e dele previsioni in esso contenute per l'istituzione della Città Metropolitana. Nel caso della relazione di fine mandato le motivazione risiedono negli adempimenti previsti dal D. Lgs. 149/2011, art. 4 mentre, per quanto riguarda la messa in rete degli studi Coses, derivano dalla cessazione del Consorzio dall'anno 2012 e dalla riattivazione del sito voluta dal Comune nell'anno 2013.		

ANALISI DELLE SPESE E DELLE ENTRATE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE PER CENTRI DI RESPONSABILITA' E CENTRI DI COSTO

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 1 - Affari Istituzionali

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2015			2015		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
PT_0101 - Direzione Affari Istituzionali	15 - Gabinetto del sindaco	1.326.211,40	908.667,54	822.656,34	-	-	-
	23 - Servizio Stampa, comunicazione web e videocomunicazione	91.045,19	91.045,19	69.539,89	2.000	1.973	-
	382 - Programmazione sanitaria e consulta per la salute	19.999,64	2.237,50	2.100,00	-	-	-
	98 - Servizio civile	79.961,93	72.848,54	43.863,53	-	-	-
PT_0102 - Settore Servizi Demografici e Comunicazione Cittadino	22 - Servizi di comunicazione al cittadino	36.389,00	35.959,69	21.779,09	-	-	-
	75 - Servizi demografici	289.801,12	281.565,52	194.945,19	-	-	-
PT_0103 - Settore Protezione Civile e Sicurezza del Territorio	320 - Protezione civile	1.083.639,76	1.076.623,21	653.259,50	95.792,13	88.941,00	-
PT_0104 - Settore Segreteria Tecnica di Staff del Sindaco	--						
	Totale	**2.927.048,04**	**2.468.947,19**	**1.808.143,54**	**97.792,13**	**90.913,56**	**-**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 1 - Affari Istituzionali

Centro di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2015			2015		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
PT_0101 - Direzione Affari Istituzionali	15 - Gabinetto del sindaco	627.438,59	271.914,67	38.102,50	-	-	-
	23 - Servizio Stampa, comunicazione web e videocomunicazione						
	382 - Programmazione sanitaria e consulta per la salute						
	98 - Servizio civile	33.388,63	18.469,01	10.930,64	-	-	-
PT_0102 - Settore Servizi Demografici e Comunicazione Cittadino	22 - Servizi di comunicazione al cittadino	34.050,00	40.484,17	39.384,17	-	-	-
	75 - Servizi demografici	997.910,00	1.026.668,65	1.004.395,57	-	-	-
PT_0103 - Settore Protezione Civile e Sicurezza del Territorio	320 - Protezione civile	-	70.366,19	3.981,56	21.373,86	21.373,86	10.686,93
PT_0104 - Settore Segreteria Tecnica di Staff del Sindaco	--						
	Totale	**1.692.787,22**	**1.427.902,69**	**1.096.794,44**	**21.373,86**	**21.373,86**	**10.686,93**

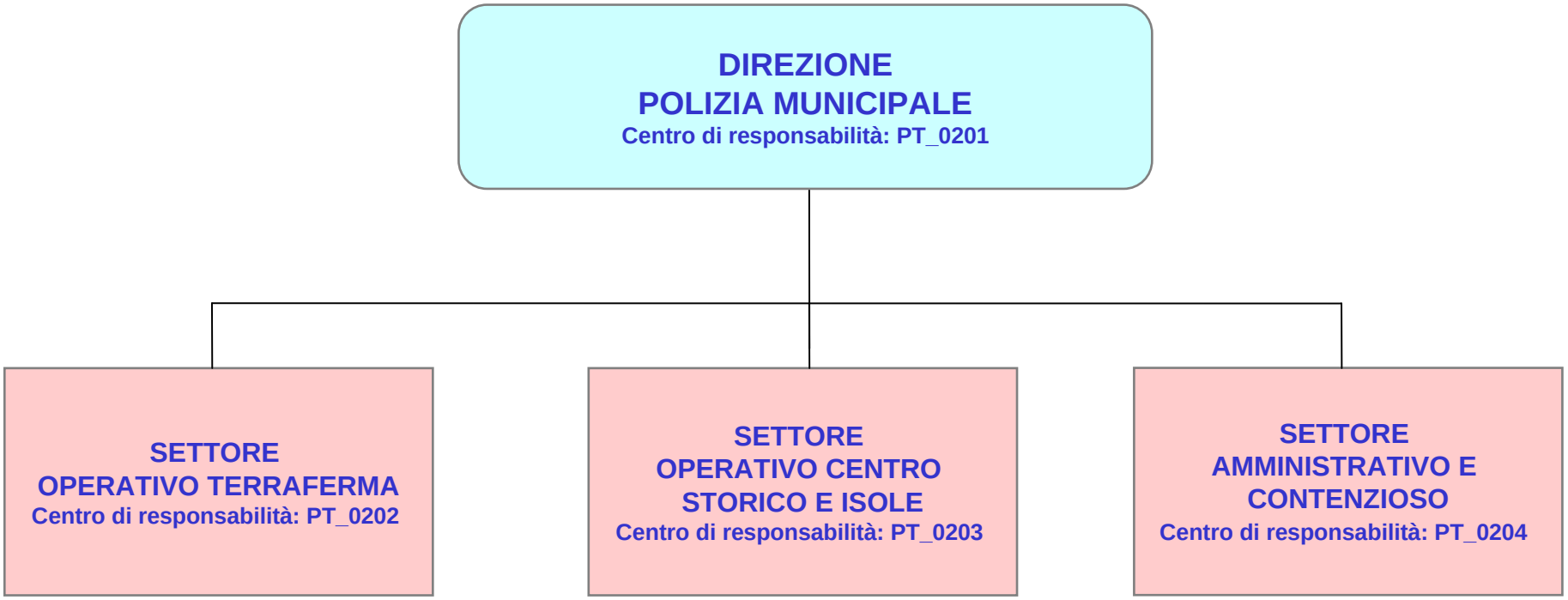
ANALISI DELLE RISORSE UMANE
PER CENTRI DI RESPONSABILITA' E CENTRI DI COSTO

Totale Personale di ruolo in servizio
Direzione 1 - Affari Istituzionali
Anno 2015

Centro di Responsabilità	Centro di Costo	UNITA' DI PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2015 *(dati al 31/12/2015)*							2014		Var. 2015/2014	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi-zione %	Valore assoluto	Composi-zione %	V.A.	%
PT_0101 - Direzione Affari Istituzionali	15 - Gabinetto del sindaco	1	9	48	24	2	84	31,23%	61	23,74%	23	37,70%
	23 - Servizio Stampa, comunicazioneweb e videocomunicazione		1	13	5		19	7,06%	21	8,17%	-2	-9,52%
	382 - Programmazione sanitaria e consulta per la salute			1	1		2	0,74%	5	1,95%	-3	-60,00%
	98 - Servizio civile			1	3		4	1,49%	4	1,56%	0	0,00%
PT_0102 - Settore Servizi Demografici e Comunicazione Cittadino	22 - Servizi di comunicazione al cittadino		7	19	8		34	12,64%	35	13,62%	-1	-2,86%
	75 - Servizi demografici		37	66	11	1	115	42,75%	119	46,30%	-4	-3,36%
PT_0103 - Settore Protezione Civile e Sicurezza del Territorio	320 - Protezione civile	1	2	3	5		11	4,09%	12	4,67%	-1	-8,33%
PT_0104 - Settore Segreteria Tecnica di Staff del Sindaco	--					*	0	0,00%	0	0,00%		
	Totale	**2**	**56**	**151**	**57**	**3**	**269**		**257**		**12**	**4,67%**

* Dirigente incluso nel cdc 15 - Gabinetto del sindaco

DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE


DIREZIONE
POLIZIA MUNICIPALE
Centro di responsabilità: PT_0201
SETTORE
OPERATIVO TERRAFERMA
Centro di responsabilità: PT_0202
SETTORE
OPERATIVO CENTRO
STORICO E ISOLE
Centro di responsabilità: PT_0203
SETTORE
AMMINISTRATIVO E
CONTENZIOSO
Centro di responsabilità: PT_0204

PROGRAMMI TRIENNALI
RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015 DELLE AZIONI DUP

PT_0201 - Direzione Polizia Municipale			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_0201	Direttore della Direzione Polizia Municipale	Direzione Polizia Municipale	--

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI		
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
1.4 - IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO	1.4.3 - Tutelare e promuovere in maniera rafforzata il marchio del "vetro di Murano".	L'azione in oggetto è stata realizzata con l'effettuazione di servizi di "Contrasto alla concorrenza sleale" che ha visto, mediante una diversa organizzazione del lavoro, l'incremento dei controlli su alcune attività illecite che condizionano negativamente le attività produttive irregolari, anche in materia di vendita abusiva di beni contraffatti quali i falsi prodotti con marchio "Vetro di Murano". Sono state effettuate nuove tipologie di controlli con diverse modalità operative, anche con servizi di maggiore visibilità, onde incrementare la sicurezza percepita dei cittadini.
1.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	1.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e supporto per lo sviluppo del lavoro nell'area veneziana.	La presente azione si è concretizzata nel contrasto al fenomeno del commercio abusivo in tutte le sue forme, riducendo la concorrenza sleale e quindi supportando il lavoro delle attività commerciali regolari.
4.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	4.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della sicurezza, istruzione, sport e del welfare.	L'azione in oggetto è stata realizzata con l'effettuazione di un'azione di "Promozione dello sviluppo della sicurezza ambientale" che ha visto, mediante una diversa organizzazione del lavoro, l'incremento dei controlli specifici in materia di polizia ambientale anche attraverso l'informatizzazione delle comunicazioni con i competenti uffici di Veritas e l'effettuazione di nuove tipologie di controlli.
5.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo svuluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (sportello unico, servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi…) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale.	L'azione in oggetto è stata realizzata con l'effettuazione di un'attività di "Miglioramento delle procedure e del monitoraggio delle attività della Polizia Municipale, in particolare sui nuovi temi della trasparenza, semplificazione e anticorruzione" che ha visto, mediante una diversa organizzazione del lavoro, incrementare per questa Direzione l'efficienza procedurale sui nuovi e complessi temi inerenti la trasparenza amministrativa, semplificazione e anticorruzione, intervenendo sulle attività di studio, sulla celerità delle procedure e sulle attività di monitoraggio, al fine di tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale. Si è inoltre continuato a coordinare l'attività di raccolta dei dati necessari per tradurre in modalità "open data" gli archivi del Corpo, analizzati dai Servizi della Direzione.

FINALITA'	Nel corso del triennio 2015-2017, la promozione ed il potenziamento delle attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della sicurezza si attiveranno mediante obiettivi strategici che confermino la trasversalità della funzione di polizia locale affidata dalla legge al sindaco ed al Corpo di Polizia Municipale. Tale trasversalità dell'attività di controllo e tutela degli indirizzi strategici si incardina nelle parti del Piano di Mandato del sindaco su varie attività strategiche espressione dei temi della sicurezza urbana, della tutela contro la concorrenza sleale alle attività produttive, della ricerca della semplificazione e della trasparenza amministrativa anche nelle attività di polizia locale e della tutela dell'ambiente, del territorio e della qualità urbana. Le attività strategiche programmate in tal senso riguardano: il controllo delle attività di commercio abusive e di vendita di prodotti contraffatti su strada e in sede fissa in Centro Storico; il controllo sistematico di alcuni aspetti in materia ambientale di particolare attenzione dell'Amministrazione Comunale; l'istituzione di una unità di lavoro dedicata allo studio ed alla regolare risposta al cittadino in tema di trasparenza amministrativa e semplificazione, nonchè quant'altro previsto dal prossimo Piano di Mandato In generale i risultati attesi sulle attività operative riguardano l'incremento del numero di controlli sull'anno precedente, qualora esistente un dato di raffronto, o l'attivazione di nuovi tipi di controllo specifici. L'attività di staff dell'unità di lavoro dedicata alla semplificazione e trasparenza amministrativa ha come fine l'esigenza di allineare, secondo indicazione di mandato, le attività amministrative della polizia municipale alle nuove politiche dettate dall'agenda nazionale in materia di trasparenza, semplificazione e anticorruzione, al fine di un miglior rapporto con il cittadino anche nello sviluppo delle procedure di competenza.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	In linea di diritto tutte le attività di accertamento e controllo, in cui si sostanziano le attività strategiche di tutela del territorio, derivano dalle generiche funzioni di polizia amministrativa locale, polizia giudiziaria e ausiliaria di pubblica sicurezza, derivanti dalle leggi nazionali, regionali e dal Regolamento del Corpo di Polizia Municipale di Venezia. Le ragioni di fatto su cui si basano le attività strategiche programmate sono le seguenti: - al fine di incidere negativamente sulla concorrenza sleale alle attività produttive regolari anche in campo turistico si è previsto: il controllo delle attività di commercio abusive e di vendita di prodotti contraffatti su strada e in sede fissa in Centro Storico, con contemporanea ricerca di maggior sicurezza percepita dei cittadini, mediante l'incremento della media annuale per operatore di controlli in materia di abusivismo commerciale su strada e in sede fissa, o l'attivazione di nuovi tipi di controllo specifici; - al fine di incidere negativamente sulle violazioni in materia ambientale di particolare attenzione dell'Amministrazione Comunale, si è previsto il controllo sistematico degli scarichi acquei irregolari in Laguna, dell'utilizzo di camini con rivestimento interno nocivo in Centro Storico, del mantenimento in essere di coperture in cemento-amianto in Terraferma, mediante l'incremento della media annuale per operatore dei controlli in tali materie o l'attivazione di nuovi tipi di controllo specifici; si attiveranno inoltre controlli mirati sul nuovo Regolamento comunale sulla rete idraulica minore al fine della tutela del territorio dai danni idro-geologici; - al fine di promuovere e potenziare l'aspetto preventivo e di sicurezza percepita dei servizi e delle attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei servizi per tendere ad una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione Comunale, si è previsto: la continuazione della comunicazione ai cittadini della programmazione delle postazioni tele laser, al fine di una sempre maggiore prevenzione dei fenomeni del moto ondoso derivanti dalle velocità eccessive; l'attivazione di una piena informatizzazione delle comunicazioni con gli Ispettori Veritas al fine di addivenire alla semplificazione amministrativa ed alla massima celerità comunicativa in tale relazione con ente terzo; l'istituzione di una unità di lavoro dedicato allo studio ed alla regolare risposta al cittadino in tema di trasparenza amministrativa e semplificazione con lo scopo di portare al massimo potenziale possibile per un organo di polizia, la cui mission istituzionale è di tipo operativo, l'efficienza dei flussi amministrativi e delle attività di studio ed implementazione connesse a tali temi portanti della visione strategica dell'Amministrazione.

PT_0202 - Settore Operativo Terraferma			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_0202	Dirigente del Settore Operativo Terraferma	Settore Operativo Terraferma	125 - Polizia municipale

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI		
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	**AZIONI**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
4.2 - SICUREZZE	4.2.4 - Realizzare attività di prevenzione per favorire il sistema delle sicurezze sociali.	La presente azione si è concretizzata nel contrasto al fenomeno del commercio abusivo in tutte le sue forme, riducendo la concorrenza sleale e quindi supportando il lavoro delle attività commerciali regolari.
8.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	8.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo del benessere ambientale e degli interventi di riqualificazione del territorio comunale e della qualità urbana (centri di alfabetizzazione,…).	Tenuto conto delle finalità e motivazione delle scelte, l'azione in oggetto è stata realizzata con l'effettuazione delle attività rivolte alla "Tutela della Sicurezza Urbana" che per dare risposta al problema rappresentato dalla cittadinanza di Mestre dei "senza fissa dimora" ha visto il realizzarsi dell'identificazione degli homeless continuando ad implementare la banca dati dei soggetti e la mappatura dei luoghi occupati abusivamente, effettuando attività di dissuasione e supporto agli operatori Veritas per la pulizia delle aree. Si è inoltre provveduto ad effettuare servizi continuativi di vigilanza nei pressi delle mense frequentate da soggetti disadattati e/o in precarie situazioni economiche per rispondere alla richiesta di ordine manifestata dai cittadini ivi residenti.

FINALITA'	Nel corso del triennio 2015-2017, la promozione ed il potenziamento delle attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della sicurezza si attiveranno mediante obiettivi strategici che confermano la trasversalità della funzione di polizia locale affidata dalla legge al sindaco ed al Corpo di Polizia Municipale. Tale trasversalità si incardina, nel Piano di Mandato del Sindaco, su varie attività strategiche espressione dei temi della sicurezza urbana e sociale, della tutela contro la concorrenza sleale alle attività produttive, della tutela dell'ambiente, del territorio e della qualità urbana. Le attività strategiche programmate in tal senso riguardano: il controllo delle attività ricettive, il controllo della regolare fruizione degli spazi pubblici in Terraferma con particolare riferimento al fenomeno dei "senza fissa dimora"; il costante controllo della circolazione stradale al fine di continuare ad individuare i "punti critici" di incidentalità allo scopo di proporre interventi migliorativi della sicurezza della circolazione. In generale, i risultati derivanti dalle attività operative riguardano:l'attivazione e continuazione di nuovi tipi di controllo specifici sull'incidentalità e sull'occupazione di spazi verdi ed aree pubbliche da parte dei "senza fissa dimora" incrementando la visibilità e quindi di sicurezza percepita.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	In linea di diritto tutte le attività di accertamento e controllo, in cui si sostanziano le attività strategiche di tutela del territorio, derivano dalle generiche funzioni di polizia amministrativa locale, polizia giudiziaria e ausiliaria di pubblica sicurezza, derivanti da leggi nazionali, regionali e dal Regolamento del Corpo di Polizia Municipale di Venezia. Le ragioni di fatto che sono alla base delle attività strategiche programmate sono le seguenti: - il controllo della regolare fruizione delle aree verdi e degli spazi pubblici in Tarraferma, continuando ad identificare i "senza tetto" e attuando gli interventi dissuasivi finalizzati anche al rispristino e alla pulizia delle aree occupate; - al fine di ridurre il numero di incidenti stradali, vista l'attuale mappatura dei "punti critici" , si continuerà ad attivare controlli mirati proponendo soluzioni per il miglioramento della sicurezza della circolazione veicolare.

PT_0203 - Settore Operativo Centro Storico ed Isole			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_0203	Dirigente del Settore Operativo Centro Storico ed Isole	Settore Operativo Centro Storico ed Isole	--

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI		
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	**AZIONI**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
2.1 - RIQUALIFICAZIONE TURISTICA	2.1.1 - Regolare e distribuire i flussi turistici attraverso un controllo rigoroso dell'illegalità diffusa di un turismo privo di regole generali.	L'azione in oggetto è stata realizzata ponendo in essere un'attività di "Contrasto alla concorrenza sleale" che ha visto, mediante una diversa organizzazione del lavoro, l'incremento dei controlli su alcune attività illecite che condizionano negativamente le attività produttive irregolari, anche in materia di vendita abusiva di beni contraffatti quali i falsi prodotti con marchio "Vetro di Murano". Sono state effettuate nuove tipologie di controlli con diverse modalità operative, anche con servizi di maggiore visibilità, onde incrementare la sicurezza percepita dei cittadini.
2.2 - RICETTIVITÀ TURISTICA	2.2.2 - Monitorare l'appplicazione della Legge regionale 11/2013 per favorire un turismo di qualità che punti sull'offerta ricettiva alberghiera e contenga la proliferazione di posti letto irregolari.	La presente azione si è concretizzata con la realizzazione di azioni volte alla "Promozione dello sviluppo della sicurezza e della legalità in ambito turistico in Centro Storico" e al "Controllo delle illegalità in materia di turismo Lido ed Isole" che hanno visto l'effettuazione di controlli specifici sulle attività ricettive, al fine di favorire un turismo di qualità che punti sull'offerta ricettiva alberghiera e limiti la proliferazione di posti letto irregolari.
4.2 - SICUREZZE	4.2.3 - Maggiore attenzione nelle azioni del contrasto al moto ondoso.	L'azione in oggetto è stata realizzata con l'effettuazione di attività di "Contrasto al moto ondoso" che ha visto, mediante una diversa organizzazione del lavoro, l'incremento del controllo del fenomeno del moto ondoso in laguna, attivando anche forme di "Amministrazione Amica" e la maggior visibilità degli operatori con servizi di controllo con telelaser, servizi speciali in diversi ambiti lagunari, servizi in postazione fissa ad alta visibilità, pubblicizzazione online delle zone di controllo velocità.

FINALITA'	Nel corso del triennio 2015-2017, la promozione ed il potenziamento delle attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della sicurezza si attiveranno mediante obiettivi strategici che confermino la trasversalità della funzione di polizia locale affidata dalla legge al sindaco ed al Corpo di Polizia Municipale. Tale trasversalità dell'attività di controllo e tutela degli indirizzi strategici si incardina nelle parti del Piano di Mandato del sindaco su varie attività strategiche espressione dei temi della tutela contro l'illegalità di un turismo privo di regole generali e del contrasto al moto ondoso. Le attività strategiche programmate in tal senso riguardano: il controllo dell'uso delle aree demaniali e delle attività ricettive nei territori di Lido ed Isole minori; il controllo della regolare fruizione degli spazi pubblici e delle attività ricettive in centro storico; il costante ed incrementale controllo della circolazione acquea al fine della riduzione del moto ondoso, nonchè quant'altro previsto dal prossimo Piano di Mandato. In generale i risultati attesi sulle attività operative riguardano l'incremento del numero di controlli sull'anno precedente, qualora esistente un dato di raffronto, o l'attivazione di nuovi tipi di controllo specifici.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	In linea di diritto tutte le attività di accertamento e controllo, in cui si sostanziano le attività strategiche di tutela del territorio, derivano dalle generiche funzioni di polizia amministrativa locale, polizia giudiziaria e ausiliaria di pubblica sicurezza, derivanti dalle leggi nazionali, regionali e dal Regolamento del Corpo di Polizia Municipale di Venezia. Le ragioni di fatto su cui si basano le attività strategiche programmate sono le seguenti: - al fine di incidere negativamente sulla concorrenza sleale alle attività produttive regolari anche in campo turistico si è previsto: il controllo della regolare fruizione degli spazi pubblici e delle attività ricettive in centro storico mediante l'incremento della media annuale per operatore di controlli in materia di occupazione suolo e delle attività ricettive o l'attivazione di nuovi tipi di controllo specifici; - il controllo dell'uso delle aree demaniali e delle attività ricettive nei territori di Lido ed Isole minori prevedendo l'incremento della media annuale per operatore di controlli, in materia di uso delle aree demaniali e dei controlli in materia di regolarità della conduzione delle attività ricettive del territorio,con l'attivazione di una serie sistematica di controlli di tali attività o l'attivazione di nuovi tipi di controllo specifici; - al fine di incidere negativamente sulle violazioni in materia di conduzione di natanti, allo scopo di ridurre il moto ondoso si è previsto il costante ed incrementale controllo della circolazione acquea mediante l'incremento della media annuale per operatore di controlli in materia di velocità eccessiva in laguna o l'attivazione di nuovi tipi di controllo specifici e mediante l'attivazione di nuovi e specifici controlli delle velocità dei natanti in ambiti lagunari di solito non in priorità.

PT_0204 - Settore Amministrativo e Contenzioso			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_0204	Dirigente del Settore Amministrativo e Contenzioso	Settore Amministrativo e Contenzioso	125 - Polizia Municipale

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
2.1 - RIQUALIFICAZIONE TURISTICA	2.1.1 - Regolare e distribuire i flussi turistici attraverso un controllo rigoroso dell'illegalità diffusa di un turismo privo di regole generali.	L'azione in oggetto è stata realizzata mediante una diversa organizzazione del lavoro, l'incremento dei controlli su alcune attività illecite che condizionano negativamente le attività produttive irregolari, anche in materia di vendita abusiva di beni contraffatti quali i falsi prodotti con marchio "Vetro di Murano". Sono state effettuate nuove tipologie di controlli con diverse modalità operative, anche con servizi di maggiore visibilità, al fine di incrementare la sicurezza percepita dei cittadini.
5.1 - MASSIMA TRASPARENZA	5.1.1 - Attuare la semplificazione della struttura comunale, la complessa riorganizzazione di tutte le strutture ha risiposto a tre obiettivi: garantire forme di esercizio della sovranitò popolare anche nel rapporto tra cittadini e Pubblica Ammnistrazione; eliminare le sovrapposizioni di competenze; garantire tempi celeri di risposta alle istanze e di produzione dei provvedimenti, esaltando il principio della partecipazione del cittadino.	L'azione in oggetto è stata realizzata con l'effettuazione dell'obiettivo "Riduzione dei tempi del procedimento sanzionatorio relativo alla emissione di ordinanze ingiunzioni di pagamento relative a sanzioni per le quali è stato presentato ricorso" che ha visto, mediante la riorganizzazione delle attività svolte dagli operatori ai fini dell'efficientamento dell'ufficio, ridurre i tempi di trattazione dei ricorsi presentati, incrementando il numero di ordinanze ingiunzioni emesse, rispetto all'anno precedente.
5.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo svuluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (sportello unico, servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi…) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale.	L'azione in oggetto è stata realizzata con l'effettuazione dell'obiettivo "Creazione di una cartella condivisa con i Dirigenti contenente banche dati gestite dal Servizio Logistica e Gestione del Personale" che ha visto, mediante la riorganizzazione del Servizio ai fini dell'efficientamento, l'attivazione di una cartella condivisa con i Dirigenti e operatori del Servizio, contenente banche dati gestite dal Servizio Logistica e Gestione del Personale, nella quale è stata inserita la banca dati relativa alla mobilità interna del Corpo ed è stata implementata con ulteriori tabelle relative al personale armato e tabella riepilogativa del personale assegnato alla Direzione, al fine di migliorare i processi di comunicazione interna e i flussi informativi.

FINALITA'	Nel corso del triennio 2015-2017, la promozione ed il potenziamento delle attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della sicurezza si attiveranno mediante obiettivi strategici che confermano la trasversalità della funzione di polizia locale affidata dalla legge al sindaco ed al Corpo di Polizia Municipale. Tale trasversalità si incardina, nel Piano di Mandato del Sindaco, su varie attività strategiche espressione dei temi della sicurezza urbana e sociale, della tutela contro l'illegalità di un turismo privo di regole generali, della ricerca della semplificazione e della trasparenza amministrativa anche nelle attività di polizia locale. Le attività strategiche programmate in tal senso riguardano: il controllo delle attività ricettive relativamente alla corretta dichiarazione dell'imposta di soggiorno, l'implementazione della banca dati condivisa al fine di migliorare i processi di comunicazione interna ed i flussi informativi; il mantenimento dei tempi attuali di trattazione dei ricorsi amministrativi al fine di tendere ad una gestione efficace ed efficiente delle pratiche amministrative. In generale, i risultati derivanti dalle attività operative riguardano: l'incremento percentuale del numero di controlli sull'imposta di soggiorno, o l'attivazione di nuovi tipi di controllo specifici, il mantenimento dei tempi attuali di conclusione dei procedimenti amministrativi e l'implementazione delle banche dati condivise contribuisce a dare attuazione alla esigenza di semplificazione e trasparenza amministrativa
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	In linea di diritto tutte le attività di accertamento e controllo, in cui si sostanziano le attività strategiche di tutela del territorio, derivano dalle generiche funzioni di polizia amministrativa locale, polizia giudiziaria e ausiliaria di pubblica sicurezza, derivanti da leggi nazionali, regionali e dal Regolamento del Corpo di Polizia Municipale di Venezia. Le ragioni di fatto che sono alla base delle attività strategiche programmate sono le seguenti: - al fine di incidere negativamente sulla concorrenza sleale alle attività produttive regolari anche in campo turistico si è previsto il controllo delle attività ricettive abusive e della corretta dichiarazione dell'imposta di soggiorno, mediante l'incremento della media annuale per operatore dei controlli o l'attivazione di nuovi tipi di controllo specifici al fine di promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei servizi, per tendere ad una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione Comunale, è prevista l'implementazione della banca dati condivisa in materia di gestione del personale e il mantenimento dei tempi attuali di conclusione dell'iter amministrativo di emanazione delle ordinanze in materia di sanzioni amministrative.

ANALISI DELLE SPESE E DELLE ENTRATE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE PER CENTRI DI RESPONSABILITA' E CENTRI DI COSTO

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 2 - Polizia Municipale

Centro di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2015			2015		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
PT_0201 - Direzione Polizia Municipale	--						
PT_0202 - Settore Operativo Terraferma	125 - Polizia municipale	5.577.666,79	4.857.909,58	2.906.188,97	1.236.790,99	517.368,28	10.652,56
PT_0203 - Settore Operativo Centro Storico ed Isole	--						
PT_0204 - Settore Amministrativo e Contenzioso	--						
	Totale	**5.577.666,79**	**4.857.909,58**	**2.906.188,97**	**1.236.790,99**	**517.368,28**	**10.652,56**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 2 - Polizia Municipale

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2015			2015		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
PT_0201 - Direzione Polizia Municipale	--						
PT_0202 - Settore Operativo Terraferma	125 - Polizia municipale	25.042.000,00	25.568.720,19	12.720.915,36	100.000,00	-	-
PT_0203 - Settore Operativo Centro Storico ed Isole	--						
PT_0204 - Settore Amministrativo e Contenzioso	--						
	Totale	**25.042.000,00**	**25.568.720,19**	**12.720.915,36**	100.000,00	-	-

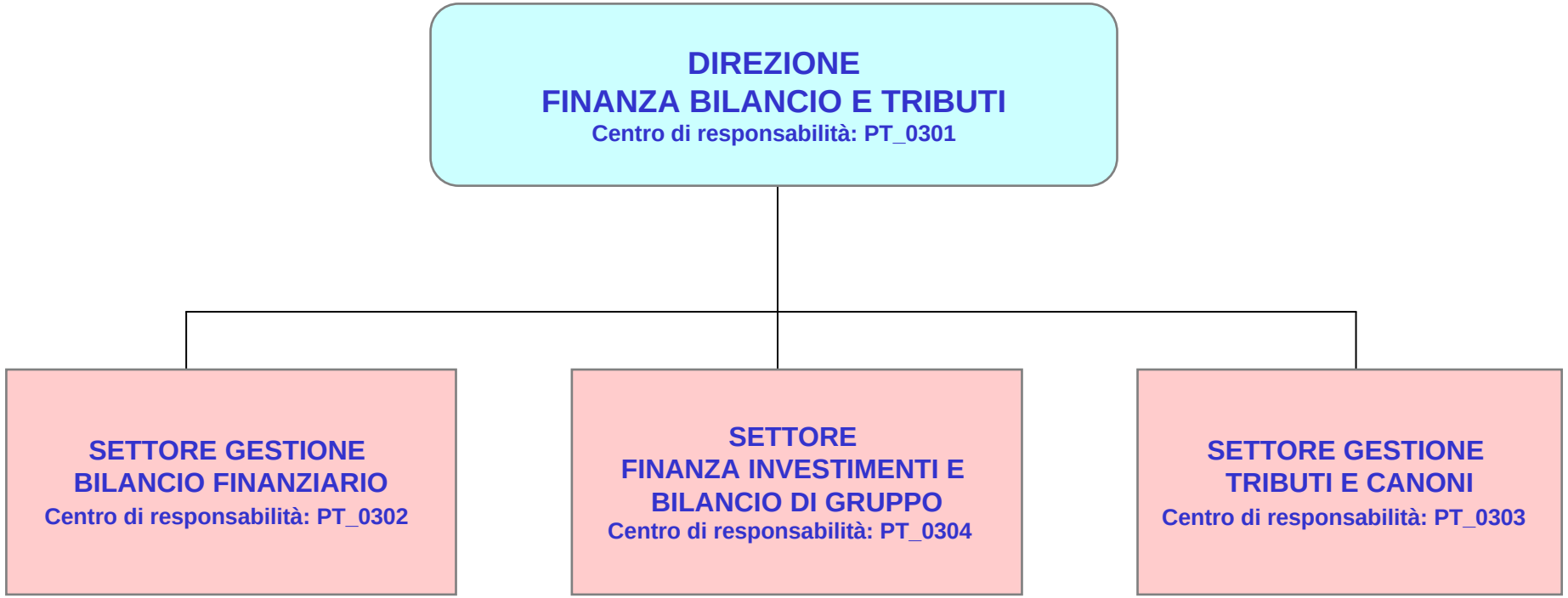
ANALISI DELLE RISORSE UMANE
PER CENTRI DI RESPONSABILITA' E CENTRI DI COSTO

Totale Personale di ruolo in servizio
Direzione 2 - Polizia Municipale
Anno 2015

Centro di Responsabilità	Centro di Costo	UNITA' DI PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2015 *(dati al 31/12/2015)*							2014		Var. 2015/2014	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi-zione %	Valore assoluto	Composi-zione %	V.A.	%
PT_0201 - Direzione Polizia Municipale *	--					***						
PT_0202 - Settore Operativo Terraferma **	125 - Polizia municipale		13	324	97	2	436	100,00%	448	100,00%	-12	-2,68%
PT_0203 - Settore Operativo Centro Storico ed Isole	--											
PT_0204 - Settore Amministrativo e Contenzioso	--											
	Totale	**0**	**13**	**324**	**97**	**2**	**436**		**448**		**-12**	**-2,68%**

* Con responsabilità del Settore Operativo Centro Storico ed Isole
** Con responsabilità (incarico aggiuntivo) del Settore Amministrativo e Contenzioso
*** Dirigente incluso nel cdc 125 - Polizia municipale

DIREZIONE FINANZA BILANCIO E TRIBUTI


DIREZIONE
FINANZA BILANCIO E TRIBUTI
Centro di responsabilità: PT_0301
SETTORE GESTIONE
BILANCIO FINANZIARIO
Centro di responsabilità: PT_0302
SETTORE
FINANZA INVESTIMENTI E
BILANCIO DI GRUPPO
Centro di responsabilità: PT_0304
SETTORE GESTIONE
TRIBUTI E CANONI
Centro di responsabilità: PT_0303

PROGRAMMI TRIENNALI
RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015 DELLE AZIONI DUP

PT_0301 - Direzione Finanza Bilancio e Tributi			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_0301	Direttore della Direzione Finanza Bilancio e Tributi	Direzione Finanza Bilancio e Tributi	92 - Spese per Interessi passivi
			120 - Uffici Giudiziari
			450 - Autorità portuale
			465 - Casino' Municipale Spa

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI		
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
5.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (sportello unico, servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi..) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale.	A partire dal 2012 sono pubblicati nel sito del Comune nella sezione "documenti di bilancio" i bilanci preventivi e consuntivi con i documenti obbligatori compresa la relazione dell'organo di revisione. A integrazione, per meglio comprendere i dati si è pubblicata una nota informativa corredata di tabelle e grafici di approfondimento. Nel corso del 2015 nel recepimento dei principi di trasparenza si è operato in due versanti. Il primo attraverso il progetto OPEN BILANCIO che va ad aggiungersi alle cose già in essere con l'obiettivo di raggiungere tutti cittadini e dare loro gli strumenti informativi di base per meglio comprendere le entrate e le spese del bilancio del Comune. Il secondo elemento caratterizzante è stata la pubblicazione in formato aperto dei dati di bilancio come previsto dal D. Lgs. 33/2014. Le attività tese a valutare le opportunità di operazioni di estinzione/rimodulazione del debito si sono sviluppate attraverso due iniziative: a) verifica della possibilità di estinzione anticipata di mutui Cassa Depositi e Prestiti senza penali; b) rimodulazione mutui con Cassa Depositi e Prestiti per prestiti diversi rispetto a quelli di cui al procedente punto a). Per l'attività finalizzata all'estinzione di mutui Cassa Depositi e Prestiti senza penali, si è proceduto attraverso la ricerca di istituti disponibili a concedere al Comune mutuo con il quale procedere poi ad estinzione anticipata. Sono state quindi adottate determinazioni a contrarre di indizione gara e poi, a seguito esperimento infruttuoso, di avvio procedura negoziata. L'iniziativa non ha avuto conclusione positiva per vincoli normativi legati all'esigenza di spuntare un tasso non superiore alla soglia fissata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, tasso inferiore rispetto agli attuali standard di mercato. Per il punto b) si è provveduto ad effettuare operazione di rinegoziazione con Cassa Depositi e Prestiti di n. 26 mutui, secondo le indicazioni della circolare Cassa Depositi e Prestiti n. 1285/2015, nel rispetto del principio di equivalenza finanziaria. L'attività svolta ha valutato le diverse opzioni, arrivando a proporre al Consiglio Comunale (delibera n.130/2015) una soluzione comportante un riduzione del costo del debito per il periodo dal 2015 al 2021 di circa 415.000 euro annui.

FINALITA'	Nel corso del triennio considerato si intendono attivare due linee di azione. La prima, rivolta all'esterno, si propone l'obiettivo di rendere i documenti di bilancio più leggibili in un'ottica tesa a migliorare la trasparenza e la leggibilità dei documenti stessi. La seconda, come attività interna, tesa a valutare tutte le possibilità concesse ad operazioni di estinzione/rimodulazione del debito concesse da norme di legge e/o da disponibilità di risorse di entrata al fine di ridurre gli oneri al servizio del debito.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La politica dell'Amministrazione Comunale nell'open data e nel recepimento dei principi di trasparenza di cui al D. Lgs. 33/2013 impongono una ricerca continua degli ambiti dove migliorare i processi comunicativi all'esterno. Le esigenze di bilancio impongono inoltre una costante attenzione alle opportunità di rimodulazione del debito.

PT_0302 - Settore Gestione Bilancio Finanziario			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_0302	Dirigente del Settore Gestione Bilancio Finanziario	Settore Gestione Bilancio Finanziario	35 - Gestione economico-finanziaria
			94 - Irap
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI			
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		**AZIONI**	**2015**
5.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO		5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (sportello unico, servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi..) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale.	Nel corso del 2015 si è provveduto a predisporre proposta di regolamento secondo le finalità indicate. In particolare sono state ridefinite tempistiche e competenze nell'iter di approvazione di documenti contabili, ridefinite competenze nella gestione della variazioni di bilancio al fine di garantire maggiore flessibilità, introdotti elementi di semplificazione sulle procedure di spesa accompagnate a misure atte a favorire la trasparenza dei procedimenti effettuati, introdotte misure finalizzate ad un maggior controllo dei procedimenti di entrata.
FINALITA'	Nel corso del triennio considerato si intende rafforzare la definizione e l'utilizzo di strumenti e procedure finalizzate al miglioramento della gestione contabile dell'ente, attraverso la rivisitazione del regolamento di contabilità e di alcune procedure di entrata e di spesa.		
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	L'entrata a regime della nuova contabilità introdotta con il D.Lgs. 118/2011, prevista a decorrere dal 2015, impone la rivisitazione del regolamento di contabilità dell'Ente. Tale necessità può e deve diventare occasione per migliorare la gestione di determinate procedure di entrata e di spesa anche e soprattutto al fine di accrescerne la capacità di controllo.		

PT_0303 - Settore Gestione Tributi e Canoni			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_0303	Dirigente del Settore Gestione Tributi e Canoni	Settore Gestione Tributi e Canoni	40 - Entrate tributarie
			435 - Pubblicità e affissioni

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI		
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	**AZIONI**	**2015**
5.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (sportello unico, servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi..) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale.	Nel 2015 sono state erogate giornate formative a tutto il personale del settore sia con riferimento a norme tecniche che norme generali su trasparenza e anticorruzione. Sono state introdotte nuove procedure informatizzate (depositi cauzionali) e nuova modulistica (schede istruttorie). E' stata predisposta una procedura online per la presentazione di dichiarazioni e autocertificazioni. Sono state inserite le dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse nei provvedimenti aventi efficacia nella situazione giuridica del destinatario.
7.2 - AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ	7.2.1 - Verificare le disponibilità offerte dall'attuazione della legge sul federalismo fiscale e demaniale.	Vista la mancata introduzione dell'imposta municipale secondaria, sono state mantenute le procedure in essere, introducendo gli adeguamenti previsti dalle norme sull'anticorruzione e la trasparenza.

FINALITA'	Con la Legge delega 5 maggio 2009, n. 42, sono stati definiti i principi e i criteri direttivi per l'attuazione del federalismo fiscale, che si sostanzia nell'autonomia, ovvero, nella capacità dell'ente pubblico territoriale di autodeterminarsi in ordine alla soddisfazione degli interessi di propria pertinenza. Tale capacità, però, non è definita in termini assoluti, ma si differenzia in relazione al contenuto, qualificandosi di volta in volta in modo diverso. L'introduzione dell'IMU, IMS, IDS, TARES e ora TARI e TASI comportano lo svolgimento di continue attività di formazione del personale e di adeguamento delle procedure e dei processi atti a individuare le modalità operative più rispondenti alle esigenze del territorio, previa analisi delle ricadute sulla popolazione al fine di adottare atti idonei alla soddisfazione di tali esigenze.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	L'analisi delle ricadute e il continuo aggiornamento del personale nonchè delle procedure informatiche, sono attività prodromiche e indispensabili all'adozione di atti nonché alla predisposizione di processi che diano piena attuazione ai principi ed ai criteri dettati dal legislatore nazionale, per la realizzazione di un federalismo municipale in cui vi sia una reale rappresentazione dell'interesse curato.

PT_0304 - Settore Finanza Investimenti e Bilancio di Gruppo			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_0304	Dirigente del Settore Finanza Investimenti e Bilancio di Gruppo	Settore Finanza Investimenti e Bilancio di Gruppo	--
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI			
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		**AZIONI**	**2015**
5.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO		5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (sportello unico, servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi..) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale.	È sempre stata posta molta attenzione ai processi della spesa al fine di far emergere economie che potessero essere destinate o a migliorare gli equilibri di bilancio o a sostenere nuovi investimenti. Questa attività si è svolta anche nel corso del 2015 e ha portato alla cancellazione: di impegni a residui di parte corrente che hanno determinato il miglioramento del risultato di esercizio 2015 per complessivi 3.093.721 euro e di parte straordinaria per 4.159.988 da destinare a finanziare nuovi investimenti. Relativamente alle operazioni di contabilità economica si è proseguita l'attività per individuare protocolli di scambio di informazioni contabili/patrimoniali per una gestione più efficiente dei processi con una tendenziale riduzione delle scritture manuali da sostituire con automatismi che derivano dalla contabilità finanziaria. Va rimarcato il lavoro intrapreso con la direzione patrimonio per la predisposizione di schede compilate dai colleghi del patrimonio per la compilazione del rendiconto patrimoniale sulla consistenza dei beni/cespiti, le manutenzioni ordinarie e straordinarie, gli ammortamenti.
FINALITA'	Nel corso del triennio ci si propone l'obiettivo di definire ed attuare procedure finalizzate ad ottimizzare l'iter di processi di spesa al fine di recuperare risorse inutilizzate e di definite ed attuare percorsi codificati su procedure di contabilità economico patrimoniale finalizzate ad una gestione efficiente dei relativi processi.		
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	L'attenzione al reperimento di fonti di finanziamento impone il rafforzamento di alcuni processi tesi al recupero di risorse non più necessarie.		

ANALISI DELLE SPESE E DELLE ENTRATE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE PER CENTRI DI RESPONSABILITA' E CENTRI DI COSTO

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 3 - Finanza Bilancio e Tributi

Centro di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2015			2015		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
PT_0301 - Direzione Finanza Bilancio e Tributi	120 - Uffici Giudiziari	1.611.421,00	1.481.398,34	1.006.949,69	3.665.892,16	841.920,85	298.890,28
	450 - Autorità portuale	5.000,00	-	-	-	-	-
	465 - Casino' Municipale Spa	82.665.873,86	81.674.481,47	69.099.449,16	-	-	-
	92 - Spese per Interessi passivi	9.379.451,00	9.369.302,53	9.369.302,53	-	-	-
PT_0302 - Settore Gestione Bilancio Finanziario	35 - Gestione economico-finanziaria	29.652.699,61	9.733.428,40	9.202.211,74	11.334.014,19	8.129.413,81	7.335.571,00
	94 - Irap	7.075.440,15	6.833.201,79	6.826.420,07	-	-	-
PT_0303 - Settore Gestione Tributi e Canoni	40 - Entrate tributarie	1.100.574,00	1.097.613,37	1.022.145,47	-	-	-
	435 - Pubblicità e affissioni	235.376,36	200.170,57	165.192,40	-	-	-
PT_0304 - Settore Finanza Investimenti e Bilancio di Gruppo	--						
	Totale	**131.725.835,98**	**110.389.596,47**	**96.691.671,06**	**14.999.906,35**	**8.971.334,66**	**7.634.461,28**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 3 - Finanza Bilancio e Tributi

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2015			2015		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
PT_0301 - Direzione Finanza Bilancio e Tributi	120 - Uffici Giudiziari	4.580.000,00	3.822.357,96	-	-	-	-
	450 - Autorità portuale						
	465 - Casino' Municipale Spa	94.000.000,00	93.128.436,82	77.112.386,70	-	-	-
	92 - Spese per Interessi passivi						
PT_0302 - Settore Gestione Bilancio Finanziario	35 - Gestione economico-finanziaria	14.431.950,57	19.783.362,33	18.180.380,23	4.581.994,99	4.368.927,00	564.393,29
	94 - Irap						
PT_0303 - Settore Gestione Tributi e Canoni	40 - Entrate tributarie	174.000.000,00	173.594.068,43	138.694.686,09	-	-	-
	435 - Pubblicità e affissioni	4.480.000,00	4.327.139,32	3.699.314,12	-	-	-
PT_0304 - Settore Finanza Investimenti e Bilancio di Gruppo	--						
	Totale	**291.491.950,57**	**294.655.364,86**	**237.686.767,14**	**4.581.994,99**	**4.368.927,00**	**564.393,29**

ANALISI DELLE RISORSE UMANE
PER CENTRI DI RESPONSABILITA' E CENTRI DI COSTO

Totale Personale di ruolo in servizio
Direzione 3 - Finanza Bilancio e Tributi
Anno 2015

Centro di Responsabilità	Centro di Costo	UNITA' DI PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2015 *(dati al 31/12/2015)*							2014		Var. 2015/2014	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi-zione %	Valore assoluto	Composi-zione %	V.A.	%
PT_0301 - Direzione Finanza Bilancio e Tributi *	120 - Uffici Giudiziari					**						
	450 - Autorità portuale											
	465 - Casino' Municipale Spa											
	92 - Spese per Interessi passivi											
PT_0302 - Settore Gestione Bilancio Finanziario	35 - Gestione economico-finanziaria		7	11	16	2	36	40,91%	38	42,70%	-2	-5,26%
	94 - Irap											
PT_0303 - Settore Gestione Tributi e Canoni	40 - Entrate tributarie		5	27	11	1	44	50,00%	43	48,31%	1	2,33%
	435 - Pubblicità e affissioni		2	4	2		8	9,09%	8	8,99%	0	0,00%
PT_0304 - Settore Finanza Investimenti e Bilancio di Gruppo	--											
	Totale	**0**	**14**	**42**	**29**	**3**	**88**		**89**		**-1**	**-1,12%**

* Con responsabilità del Settore Finanza Investimenti e Bilancio di Gruppo

** Dirigente incluso nel cdc 35 - Gestione economico-finanziaria

DIREZIONE AVVOCATURA CIVICA

DIREZIONE
AVVOCATURA CIVICA
Centro di responsabilità: PT_0401
SETTORE
CONTENZIOSO CONSULTIVO 1
Centro di responsabilità: PT_0402
SETTORE
CONTENZIOSO CONSULTIVO 2
Centro di responsabilità: PT_0403
SETTORE
CONTENZIOSO CONSULTIVO 3
Centro di responsabilità: PT_0404

PROGRAMMI TRIENNALI
RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015 DELLE AZIONI DUP

PT_0401 - Direzione Avvocatura Civica			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_0401	Direttore della Direzione Avvocatura Civica	Direzione Avvocatura Civica	105 - Avvocatura civica
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI			
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
5.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO		5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (sportello unico, servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi..) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale.	Tale azione, in prosecuzione con quanto già avviato nel 2014, ha avuto come scopo quello di continuare a migliorare l'azione della Direzione Avvocatura sia mediante l'affinamento della qualità della comunicazione con le altre Direzioni e dell'attività di consulenza, sia attraverso la puntuale ed effettiva adozione di tutte le attività funzionali all'eliminazione dei depositi cartacei presso le diverse Autorità Giudiziarie. In particolare si è continuato a potenziare e migliorare l'attività di supporto alle altre Direzioni mediante due obiettivi del Piano della Performance e precisamente: "*Massimazione delle sentenze*" e "*Strutturazione dell'attività consultiva mediante incontri periodici*". E' proseguita l'attività di consulenza sulla base di incontri periodici mensili tenuti dagli avvocati per i settori di riferimento, finalizzati alla discussione e risoluzione delle varie problematiche in atto. In tal modo si è avuta conferma che lo strumento individuato rappresenta un modo agile per affrontare diverse questioni in un unico contesto, con l'obiettivo di migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa e possibilmente ridurre le consulenze telefoniche. Le riunioni periodiche sono state complessivamente 34. Sempre al medesimo fine di miglioramento delle attività di supporto alle altre Direzioni, l'Avvocatura civica ha proceduto alla massimazione ed inserimento in Altana delle sentenze di merito o di rito significative pubblicate nell'anno 2015 e aventi come parte il Comune di Venezia, così continuando a rendere disponibile sia ai legali che la compongono che ai dirigenti e funzionari di altre Direzioni un utile strumento di orientamento della propria attività nella direzione della legittimità. Le sentenze dell'anno 2015 massimate e pubblicate in Altana sono state 149. Sul fronte prettamente giudiziario, la Direzione ha provveduto a potenziare e sviluppare l'attività telematica nei rapporti con le varie Autorità Giudiziarie. In particolare, il 2015 è stato l'anno di consolidamento del nuovo Processo Civile Telematico, e l'Avvocatura ha provveduto a gestire la delicata e complessa fase di trapasso dal processo prettamente cartaceo a quello, per l'appunto, digitale, depositando con tali modalità tutti gli atti giudiziari oltre che presso il Tribunale civile, come avvenuto nel 2014, anche presso la Corte d'Appello. Per quanto concerne il contenzioso giurisdizionale amministrativo, non essendo il processo telematico ancora entrato in vigore a pieno regime, al deposito degli atti e documenti in via telematica si affianca ancora il deposito cartaceo, il che implica una duplicità di adempimenti. Ancora nell'ottica del miglioramento dell'attività della Direzione attraverso l'implementazione dell'uso di strumenti tecnologici, si è provveduto nel corso dell'anno 2015 al sostanziale azzeramento di invio delle comunicazioni tramite raccomandata a.r., utilizzando sempre, ove possibile, la posta elettronica certificata. Va inoltre dato conto che nel 2015 la Direzione Avvocatura ha supportato la Direzione Politiche Sociali predisponendo e presentando i ricorsi di volontaria giurisdizione per la nomina di amministratore di sostegno e presenziando altresì alle udienze. Nel 2015 è inoltre proseguita l'attività di supporto al "Centro Donna" che vede la presenza di un legale dell'Avvocatura presso la struttura con cadenza bisettimanale.

FINALITA'	Con riferimento agli ambiti dimensionali cui attengono, gli obiettivi possono essere così sintetizzati: migliorare la qualità della comunicazione con le Direzioni e con gli Organi di Governo dell'Ente con cui la struttura amministrativa si rapporta promuovendo sia un'attività di formazione/aggiornamento continui sulle più rilevanti questioni giuridiche dell'Avvocatura Civica sia l'attività di selezione on-line e cartacea, di sentenze/massime/dottrina di particolare interesse per il Comune di Venezia; migliorare il livello qualitativo della collaborazione con gli Organi di Giustizia contribuendo all'accelerazione dei tempi di lavorazione dei documenti legali attraverso l'invio e la ricezione telematica; prestare particolare attenzione alle procedure gestionali di trattamento delle comunicazioni che pervengono via PEC, estendendo progressivamente tale modalità di trasmissione alle comunicazioni inviate dall'Avvocatura; attuare miglioramenti organizzativi attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici al fine di incrementare l'efficacia e l'efficienza delle procedure utilizzando al meglio le risorse pubbliche.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Ottimizzazione dei compiti di supporto e gestionali nelle aree di competenza necessari per assicurare il corretto svolgimento delle funzioni istituzionali e il perseguimento della missione dell'istituto ed indispensabili per ottenere i risultati positivi della stessa attività dell'Avvocatura. Le varie iniziative sono volte prevalentemente al miglioramento gestionale con particolare riguardo ai rapporti con le Direzioni e gli Organi di Governo dell'Ente cui sono rivolti i servizi, alla razionalizzazione dei processi anche attraverso una sempre maggiore automazione e gestione informatizzata delle attività, al puntuale adeguamento dei processi di lavoro e dell'organizzazione alle innovazioni legislative nonchè ai cambiamenti imposti dall'andamento del contenzioso.

PT_0402 - Settore Contenzioso Consultivo 1			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_0402	Dirigente del Settore Contenzioso Consultivo 1	Settore Contenzioso Consultivo 1	--

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI		
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	**AZIONI**	**2015**
5.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (sportello unico, servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi..) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale.	Tale azione, in prosecuzione con quanto già avviato nel 2014, ha avuto come scopo quello di continuare a migliorare l'azione della Direzione Avvocatura sia mediante l'affinamento della qualità della comunicazione con le altre Direzioni e dell'attività di consulenza, sia attraverso la puntuale ed effettiva adozione di tutte le attività funzionali all'eliminazione dei depositi cartacei presso le diverse Autorità Giudiziarie. In particolare si è continuato a potenziare e migliorare l'attività di supporto alle altre Direzioni mediante due obiettivi del Piano della Performance e precisamente: "*Massimazione delle sentenze*" e "*Strutturazione dell'attività consultiva mediante incontri periodici*". E' proseguita l'attività di consulenza sulla base di incontri periodici mensili per i settori di riferimento, in particolare in materia di mobilità e trasporti, ma anche in materia di gare e contratti, finalizzati alla discussione e risoluzione delle varie problematiche in atto. In tal modo si è avuta conferma che lo strumento individuato rappresenta un modo agile per affrontare diverse questioni in un unico contesto, con l'obiettivo di migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa e possibilmente ridurre le consulenze telefoniche. Le riunioni periodiche sono state complessivamente 12. Sempre al medesimo fine di miglioramento delle attività di supporto alle altre Direzioni si è proceduto alla massimazione ed inserimento in Altana delle sentenze di merito o di rito significative pubblicate nell'anno 2015 e aventi come parte il Comune di Venezia, così continuando a rendere disponibile sia ai legali che la compongono che ai dirigenti e funzionari di altre Direzioni un utile strumento di orientamento della propria attività nella direzione della legittimità. Le sentenze dell'anno 2015 massimate e pubblicate in Altana sono state 21.

FINALITA'	Con riferimento agli ambiti dimensionali cui attengono, gli obiettivi possono essere così sintetizzati: migliorare la qualità della comunicazione con le Direzioni e con gli Organi di Governo dell'Ente con cui la struttura amministrativa si rapporta promuovendo sia un'attività di formazione/aggiornamento continui sulle più rilevanti questioni giuridiche dell'Avvocatura Civica sia l'attività di selezione on-line e cartacea, di sentenze/massime/dottrina di particolare interesse per il Comune di Venezia; migliorare il livello qualitativo della collaborazione con gli Organi di Giustizia contribuendo all'accelerazione dei tempi di lavorazione dei documenti legali attraverso l'invio e la ricezione telematica; prestare particolare attenzione alle procedure gestionali di trattamento delle comunicazioni che pervengono via PEC, estendendo progressivamente tale modalità di trasmissione alle comunicazioni inviate dall'Avvocatura; attuare miglioramenti organizzativi attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici al fine di incrementare l'efficacia e l'efficienza delle procedure utilizzando al meglio le risorse pubbliche.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Ottimizzazione dei compiti di supporto e gestionali nelle aree di competenza necessari per assicurare il corretto svolgimento delle funzioni istituzionali e il perseguimento della missione dell'istituto ed indispensabili per ottenere i risultati positivi della stessa attività dell'Avvocatura. Le varie iniziative sono volte prevalentemente al miglioramento gestionale con particolare riguardo ai rapporti con le Direzioni e gli Organi di Governo dell'Ente cui sono rivolti i servizi, alla razionalizzazione dei processi anche attraverso una sempre maggiore automazione e gestione informatizzata delle attività, al puntuale adeguamento dei processi di lavoro e dell'organizzazione alle innovazioni legislative nonchè ai cambiamenti imposti dall'andamento del contenzioso.

PT_0403 - Settore Contenzioso Consultivo 2			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_0403	Dirigente del Settore Contenzioso Consultivo 2	Settore Contenzioso Consultivo 2	--
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI			
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		**AZIONI**	**2015**
5.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO		5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (sportello unico, servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi..) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale.	Tale azione, in prosecuzione con quanto già avviato nel 2014, ha avuto come scopo quello di continuare a migliorare l'azione della Direzione Avvocatura sia mediante l'affinamento della qualità della comunicazione con le altre Direzioni e dell'attività di consulenza, sia attraverso la puntuale ed effettiva adozione di tutte le attività funzionali all'eliminazione dei depositi cartacei presso le diverse Autorità Giudiziarie. In particolare si è continuato a potenziare e migliorare l'attività di supporto alle altre Direzioni mediante due obiettivi del Piano della Performance e precisamente: "*Massimazione delle sentenze*" e "*Strutturazione dell'attività consultiva mediante incontri periodici*". E' proseguita l'attività di consulenza sulla base di incontri periodici mensili per i settori di riferimento, in particolare in materia di edilizia, commercio e programmazione e controllo, finalizzati alla discussione e risoluzione delle varie problematiche in atto. In tal modo si è avuta conferma che lo strumento individuato rappresenta un modo agile per affrontare diverse questioni in un unico contesto, con l'obiettivo di migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa e possibilmente ridurre le consulenze telefoniche. Le riunioni periodiche sono state complessivamente 12. Sempre al medesimo fine di miglioramento delle attività di supporto alle altre Direzioni, si è provveduto alla massimazione ed inserimento in Altana delle sentenze di merito o di rito significative pubblicate nell'anno 2015 per un totale di 35 sentenze.
FINALITA'	Con riferimento agli ambiti dimensionali cui attengono, gli obiettivi possono essere così sintetizzati: migliorare la qualità della comunicazione con le Direzioni e con gli Organi di Governo dell'Ente con cui la struttura amministrativa si rapporta promuovendo sia un'attività di formazione/aggiornamento continui sulle più rilevanti questioni giuridiche dell'Avvocatura Civica sia l'attività di selezione on-line e cartacea, di sentenze/massime/dottrina di particolare interesse per il Comune di Venezia; migliorare il livello qualitativo della collaborazione con gli Organi di Giustizia contribuendo all'accelerazione dei tempi di lavorazione dei documenti legali attraverso l'invio e la ricezione telematica; prestare particolare attenzione alle procedure gestionali di trattamento delle comunicazioni che pervengono via PEC, estendendo progressivamente tale modalità di trasmissione alle comunicazioni inviate dall'Avvocatura; attuare miglioramenti organizzativi attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici al fine di incrementare l'efficacia e l'efficienza delle procedure utilizzando al meglio le risorse pubbliche.		
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Ottimizzazione dei compiti di supporto e gestionali nelle aree di competenza necessari per assicurare il corretto svolgimento delle funzioni istituzionali e il perseguimento della missione dell'istituto ed indispensabili per ottenere i risultati positivi della stessa attività dell'Avvocatura. Le varie iniziative sono volte prevalentemente al miglioramento gestionale con particolare riguardo ai rapporti con le Direzioni e gli Organi di Governo dell'Ente cui sono rivolti i servizi, alla razionalizzazione dei processi anche attraverso una sempre maggiore automazione e gestione informatizzata delle attività, al puntuale adeguamento dei processi di lavoro e dell'organizzazione alle innovazioni legislative nonchè ai cambiamenti imposti dall'andamento del contenzioso.		

PT_0404 - Settore Contenzioso Consultivo 3			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_0404	Dirigente del Settore Contenzioso Consultivo 3	Settore Contenzioso Consultivo 3	--
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI			
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		**AZIONI**	**2015**
5.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO		5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (sportello unico, servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi..) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale.	Tale azione, in prosecuzione con quanto già avviato nel 2014, ha avuto come scopo quello di continuare a migliorare l'azione della Direzione Avvocatura sia mediante l'affinamento della qualità della comunicazione con le altre Direzioni e dell'attività di consulenza, sia attraverso la puntuale ed effettiva adozione di tutte le attività funzionali all'eliminazione dei depositi cartacei presso le diverse Autorità Giudiziarie. In particolare si è continuato a potenziare e migliorare l'attività di supporto alle altre Direzioni mediante due obiettivi del Piano della Performance e precisamente: "*Massimazione delle sentenze*" e "*Strutturazione dell'attività consultiva mediante incontri periodici*". E' proseguita l'attività di consulenza sulla base di incontri periodici mensili per i settori di riferimento, in particolare in materia di ambiente, patrimonio, politiche sociali, urbanistica, casa, finalizzati alla discussione e risoluzione delle varie problematiche in atto. In tal modo si è avuta conferma che lo strumento individuato rappresenta un modo agile per affrontare diverse questioni in un unico contesto, con l'obiettivo di migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa e possibilmente ridurre le consulenze telefoniche. Le riunioni periodiche sono state complessivamente 11. Sempre al medesimo fine di miglioramento delle attività di supporto alle altre Direzioni, si è provveduto alla massimazione ed inserimento in Altana delle sentenze di merito o di rito significative pubblicate nell'anno 2015 per un totale di 29 sentenze.
FINALITA'	Con riferimento agli ambiti dimensionali cui attengono, gli obiettivi possono essere così sintetizzati: migliorare la qualità della comunicazione con le Direzioni e con gli Organi di Governo dell'Ente con cui la struttura amministrativa si rapporta promuovendo sia un'attività di formazione/aggiornamento continui sulle più rilevanti questioni giuridiche dell'Avvocatura Civica sia l'attività di selezione on-line e cartacea, di sentenze/massime/dottrina di particolare interesse per il Comune di Venezia; migliorare il livello qualitativo della collaborazione con gli Organi di Giustizia contribuendo all'accelerazione dei tempi di lavorazione dei documenti legali attraverso l'invio e la ricezione telematica; prestare particolare attenzione alle procedure gestionali di trattamento delle comunicazioni che pervengono via PEC, estendendo progressivamente tale modalità di trasmissione alle comunicazioni inviate dall'Avvocatura; attuare miglioramenti organizzativi attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici al fine di incrementare l'efficacia e l'efficienza delle procedure utilizzando al meglio le risorse pubbliche.		
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Ottimizzazione dei compiti di supporto e gestionali nelle aree di competenza necessari per assicurare il corretto svolgimento delle funzioni istituzionali e il perseguimento della missione dell'istituto ed indispensabili per ottenere i risultati positivi della stessa attività dell'Avvocatura. Le varie iniziative sono volte prevalentemente al miglioramento gestionale con particolare riguardo ai rapporti con le Direzioni e gli Organi di Governo dell'Ente cui sono rivolti i servizi, alla razionalizzazione dei processi anche attraverso una sempre maggiore automazione e gestione informatizzata delle attività, al puntuale adeguamento dei processi di lavoro e dell'organizzazione alle innovazioni legislative nonchè ai cambiamenti imposti dall'andamento del contenzioso.		

ANALISI DELLE SPESE E DELLE ENTRATE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE PER CENTRI DI RESPONSABILITA' E CENTRI DI COSTO

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 4 - Avvocatura Civica

Centro di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2015			2015		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
PT_0401 - Direzione Avvocatura Civica	105 - Avvocatura civica	7.935.155,00	7.786.093,61	6.770.098,24	-	-	-
PT_0402 - Settore Contenzioso Consultivo 1	--						
PT_0403 - Settore Contenzioso Consultivo 2	--						
PT_0404 - Settore Contenzioso Consultivo 3	--						
	Totale	**7.935.155,00**	**7.786.093,61**	**6.770.098,24**	**-**	**-**	**-**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 4 - Avvocatura Civica

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2015			2015		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
PT_0401 - Direzione Avvocatura Civica	105 - Avvocatura civica	250.000,00	202.919,24	200.964,24	-	-	-
PT_0402 - Settore Contenzioso Consultivo 1	--						
PT_0403 - Settore Contenzioso Consultivo 2	--						
PT_0404 - Settore Contenzioso Consultivo 3	--						
	Totale	**250.000,00**	**202.919,24**	**200.964,24**	**-**	**-**	**-**

ANALISI DELLE RISORSE UMANE
PER CENTRI DI RESPONSABILITA' E CENTRI DI COSTO

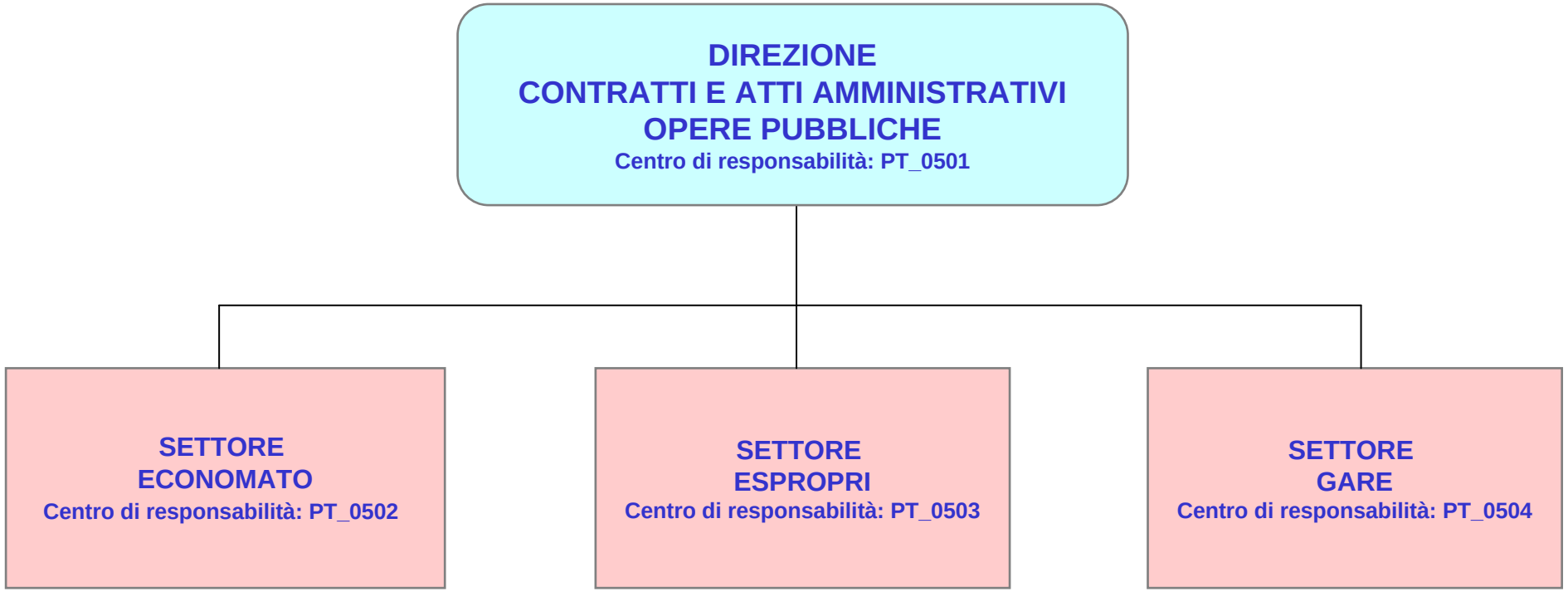
Totale Personale di ruolo in servizio
Direzione 4 - Avvocatura Civica
Anno 2015

Centro di Responsabilità	Centro di Costo	UNITA' DI PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2015 *(dati al 31/12/2015)*							2014		Var. 2015/2014	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi-zione %	Valore assoluto	Composi-zione %	V.A.	%
PT_0401 - Direzione Avvocatura Civica *	105 - Avvocatura civica			4	8	3	15	100,00%	13	100,00%	2,00	15,38%
PT_0402 - Settore Contenzioso Consultivo 1	--											
PT_0403 - Settore Contenzioso Consultivo 2	--					**						
PT_0404 - Settore Contenzioso Consultivo 3	--					**						
	Totale	**-**	**-**	**4**	**8**	**3**	**15**		**13**		**2,00**	**15,38%**

* Con responsabilità del Settore Contenzioso Consultivo 1

** Dirigente incluso nel cdc 105 - Avvocatura civica

DIREZIONE CONTRATTI E ATTI AMMINISTRATIVI OPERE PUBBLICHE


DIREZIONE
CONTRATTI E ATTI AMMINISTRATIVI
OPERE PUBBLICHE
Centro di responsabilità: PT_0501
SETTORE
ECONOMATO
Centro di responsabilità: PT_0502
SETTORE
ESPROPRI
Centro di responsabilità: PT_0503
SETTORE
GARE
Centro di responsabilità: PT_0504

PROGRAMMI TRIENNALI
RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015 DELLE AZIONI DUP

PT_0501 - Direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_0501	Direttore della Direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche	Direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche	110 - Affari generali, gare e contratti ed espropri
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI			
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
5.1 - MASSIMA TRASPARENZA		5.1.1 - Attuare la semplificazione della struttura comunale. La complessa riorganizzazione di tutte le strutture ha risposto a tre obiettivi: garantire forme di esercizio della sovranità popolare anche nel rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione; eleminare le sovrapposizioni di competenze; garantire tempi celeri di risposta alle istanze e di produzione dei provvedimenti, esaltando il principio della partecipazione del cittadino.	La distribuzione del gas metano è un servizio pubblico le cui modalità di svolgimento sono definite dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, in coerenza con i criteri definiti dalle specifiche normative di settore. Il DLgs. 23/05/2000, n. 164, all'art 14 ha stabilito che l'attività di distribuzione di gas naturale è attività di servizio pubblico e tale servizio è affidato esclusivamente mediante gara per periodi non superiori a dodici anni; il Ministero dello Sviluppo Economico con decreto 19 gennaio 2011 ha determinato gli ambiti territoriali, con decreto del 18 ottobre 2011 ha determinato i Comuni appartenenti a ciascun ambito e con decreto 12 novembre 2011, n. 226 modificato con D.M. 20/05/2015, ha stabilito i criteri di gara e i criteri per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio. I Comuni dell'ambito territoriale Venezia 1 - Laguna Veneta, sono Caorle, Cavarzere, Cona, Chioggia, Eraclea, Jesolo, Venezia, Cavallino-Treporti. Il Comune di Venezia, capoluogo di Provincia, è individuato come stazione appaltante ai sensi dell'art.2 comma 1 del D.M.226/2011; in data 11 dicembre 2013 rep.n. 130910 i Comuni dell'Atem (Ambito Venezia 2) hanno sottoscritto la Convenzione che affida al Comune di Venezia il ruolo di Stazione Appaltante e approva la costituzione del Comitato di Monitoraggio secondo quanto previsto dall'articolo 2 del D.M. 226/2011; il Comitato è stato costituito in data 10 marzo 2014 con la funzione di coadiuvare il Comune di Venezia come controparte del contratto di servizio con il futuro soggetto gestore e, in virtù dell'articolo 6 della convenzione sopracitata, con la funzione di collaborare alla stesura dei documenti tecnici di gara. Con la deliberazione G.C. n. 344/2015 sono state approvate le indicazioni operative per lo svolgimento della gara e con successiva deliberazione di Consiglio Comunale n.140/2015 sono stati approvati i valori complessivi di rimborso ai proprietari della rete costituenti l'impianto di distribuzione del gas nel Comune di Venezia, il documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento della rete come stabilito dall'art. 9 comma 4 del D.M.226/2011 ed è stata approvata la cessione dei cespiti di proprietà del Comune di Venezia. I Comuni facenti parte dell'ambito hanno provveduto ad effettuare analoghe approvazioni dei valori di rimborso e del documento guida ai sensi dell'art. 9 comma 4 del D.M. 226/2011, relativi al loro territorio. Il Bando è stato inviato all'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico in data 28/10/2015 ed è stato pubblicato nel sito del Comune di Venezia in data 29/12/2015 (la gara è la n.60/2015). Il Bando è stato inoltre pubblicato nella Gazzetta Europea (spedito il 28/12/2015 e pubblicato il 31/12/2015) e nella Gazzetta Ufficiale (bando inviato il 30/12/2015 e pubblicato il 04/01/2016).

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
5.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (sportello unico, servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi..) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale.	In attuazione della disciplina del controllo interno di regolarità amministrativa e contabile ex art. 147 bis del D.Lgs n. 18/08/200, n. 267 e del vigente regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, si è proceduto a verificare il livello di attuazione nell'anno 2015 della proposta operativa definita nell'anno 2014, evidenziandone gli effetti applicativi volti al perseguimento dei principi di efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa. In attuazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione sono state prese le misure di prevenzione previste nel Piano e specificate nell'Allegato B "Scheda di sintesi delle azioni e dei controlli in materia di anticorruzione". L'Attuazione delle azioni di prevenzione è demandata a tutto il personale dell'Ente oggetto del Piano. Ogni azione di prevenzione ha collegato un controllo che consiste nella maggior parte dei casi nella resa di un'attestazione al Responsabile della prevenzione ed in alcuni casi si sostanzia in azioni specifiche. Due volte l'anno il Responsabile della prevenzione della corruzione chiede a tutti i Direttori di rendicontare l'attuazione delle azioni di prevenzione, il cd "monitoraggio interno". I referenti sono d'ausilio al Responsabile nell'analisi delle attestazioni date dalla varie Direzioni circa le azioni di prevenzione messe in atto nelle aree di rischio e nell'analisi delle motivazioni circa il mancato rispetto dell'azione di prevenzione.
FINALITA'	Si procederà alla definizione di tutte le attività propedeutiche all'affidamento del servizio per la distribuzione del gas naturale per tutto l'ambito territoriale Venezia 1 -laguna Veneta, con l'indizione nel ruolo di stazione appaltante di una gara unica per tutti i comuni facenti parte dell'ambito stesso. Verrà inoltre redatta una proposta operativa finalizzata alla definizione delle modalità di attuazione dell'attività di controllo interno di regolarità amministrativa e contabile. Verrà definita una prassi operativa relativa agli atti amministrativi di approvazione delle diverse fattispecie di perizie di variante dei lavori pubblci di cui all'art.132 del Dlgs.163/2006	
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Il primo obiettivo trova origine nella necessità di dare attuazione alle dispozioni di cui al D.M. 226/2011. In termini generali, tuttavia, assume rilievo con riguardo alla concreta sperimentazione di forme di gestione unitaria di servizi nella prospettiva di attuazione della città metropolitana. A seguito del confronto con altre Amministrazioni si cercherà di definire un modus operandi in materia di controllo interno di regolarità amministrativa e contabile per ottimizzare il perseguimento dei principi di efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa. Inoltre una migliore definizione della prassi operativa seguita per l'approvazione delle diverse ipotesi di perizia di variante in materia di lavori pubblici può contribuire a rendere trasparente l'attività di gestione dei contratti d'appalto dei lavori pubbici.	

PT_0502 - Settore Economato			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_0502	Dirigente del Settore Economato	Settore Economato	33 - Servizi Economali
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI			
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
5.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO		5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (sportello unico, servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi..) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale.	L'attività svolta a riguardo della prima finalità può declinarsi come di seguito riportato: riduzione da n.312 fotocopiatrici al 31/12/2014 ad un totale di n. 282 attuali. Nello specifico si è passati da n.45 fotocopiatrici in comodato d'uso a costo copia al 31/12/2014, a n. 0 attuali; da n.121 fotocopiatrici acquisite mediante noleggi pluriennali tramite Convenzioni Consip al 31/12/2014 a n.167 attuali con sensibile riduzione dei costi; da n.146 fotocopiatrici di proprietà con assistenza a costo copia al 31/12/2014, a n.115 attuali senza alcun contratto di assistenza di cui n. 22 in corso di rottamazione. Anche le rimanenti andranno via via rottamate. Detta attività ha già consentito una riduzione dei costi di noleggio e manutenzioni complessive e consentirà di economicizzare le spese per beni di largo consumo (carta, cartucce, toner, ecc.) nonché per i contratti di manutenzione, in linea con quanto avvenuto per il 2014. Per la seconda finalità si è provveduto per il 2015 all'aggiornamento e rinnovamento del sistema di segnaletica e indicazioni direzionali presenti all'interno delle Sedi Centrali Comunali di Venezia: Ca' Farsetti – Ca' Loredan; Uffici Tronchetto; Palazzo Contarini Mocenigo. Lo scopo è stato quello di ottenere, sotto il profilo della comunicazione, un'immagine coordinata estesa a tutti i servizi dell'Amministrazione. La predisposizione da parte del CPM dei supporti plastificati prodotti ha consentito un risparmio all'Amministrazione Comunale perseguendo il criterio dell'economicità. Si è provveduto a pubblicare in Altana gli aggiornamenti relativi alla segnaletica. Per la terza finalità sono stati eseguiti i seguenti traslochi straordinari, secondo il cronoprogramma di progetto: Sede in Via Miranese - BCM (Biblioteca Civica di Mestre: trasloco al VEZ p.le Donatori di Sangue e temporaneamente al Candiani e magazzini economali; Corpo principale di Villa Querini – Politiche Educative e della Famiglia: trasloco in viale S. Marco, edificio ex scuola Roncalli; Archivi a S. Marco, 250 Venezia – Direzione Ambiente e Politiche Giovanili: trasloco presso gli archivi a Palazzo Contarini del Bovolo San Marco, Calle delle Locande, 4299/A; Appartamenti di Via Cappuccina, 22 e uffici di via Costa – Mestre – Protezione Sociale e Umanitaria: trasloco presso appartamento in via Piave, 161 e uffici di Via Dante: tutti eseguiti con maestranze interne (in economia) ed ha comportato l'esigenza di razionalizzazione gli arredi, il loro adattamento, restauro e riordino. Il raggiungimento dell'obiettivo ha evitato il ricorso a spese aggiuntive per l'Amministrazione collegate all'uso di soggetti esterni nonché per il pagamento di fittanze passive ovvero penali collegate a ritardi nella mancata consegna degli immobili ai rispettivi proprietari nei tempi contrattuali. Non sono stati acquistati nuovi arredi. A tale proposito si pone in evidenza che il dato storico di riferimento riguardante il costo dei traslochi con soggetti esterni all'Amministrazione è di circa 120.000 euro e per il 2015 è stato pari a 0. Per la quarta finalità sono state raccolte e digitalizzate 88 planimetrie su un totale di 88 sedi in gestione pari ad una percentuale del 100 % di edifici di cui ora si dispone la planimetria. All'impresa appaltatrice sono state inviate volta per volta le planimetrie pervenute si è provveduto ad inserirle nell'apposito programma, con accesso da Internet Explorer, al link http://31.198.95.138:8041/web/base/logindisp?tenant=PROD. Ovviamente l'accesso avviene previa acquisizione di login e password per impedire che inesperti o inopportuni possano accedere a dati sensibili (orario e nominativo del personale in servizio, dislocazione degli uffici) e per individuare con facilità i soggetti che abbiano, eventualmente, a creare criticità nel programma.

FINALITA'	Le azioni che si intende porre in essere nel prossimo triennio, riguardano: 1) la razionalizzazione ed ammodernamento delle dotazioni strumentali in uso agli uffici dell'Amministrazione Comunale; 2) la realizzazione di segnaletica interna agli edifici sede degli uffici comunali per facilitare l'orientamento del cittadino e dei dipendenti; 3) la progettazione interna dei traslochi da effettuarsi con soggetti esterni implementando quelli realizzabili con Maestranze interne; 4) l'ottimizzazione del Servizio di Cleaning relativo agli uffici comunali ed a quelli delle magistrature.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	1) Al fine di ridurre le dotazioni strumentali (stampanti, fax ecc.), è necessario provvedere a centralizzare le funzioni di stampa, scansione e fax prevedendo la fornitura in rete di fotocopiatori multifunzione; 2) si rende opportuno uniformare e spesso provvedere a realizzare la segnaletica interna al fine di rendere accessibili e fruibili gli uffici comunali; 3) l'implementazione dei traslochi da eseguirsi con le maestranze interne all'Amministrazione e collegate all'economicità che ne deriva; 4) per migliorare dal punto di vista del monitoraggio e controllo delle attivitrà di Cleanig degli Uff. Comunali e delle Magistrature si prevede di implementare le planimetrie digitalizzate degli edifici oggetto del servizio che saranno poste a disposizione dei vari uffici comunali.

PT_0503 - Settore Espropri			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_0503	Dirigente del Settore Espropri	Settore Espropri	--
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI			
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
5.1 - MASSIMA TRASPARENZA		5.1.1 - Attuare la semplificazione della struttura comunale. La complessa riorganizzazione di tutte le strutture ha risposto a tre obiettivi: garantire forme di esercizio della sovranità popolare anche nel rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione; eleminare le sovrapposizioni di competenze; garantire tempi celeri di risposta alle istanze e di produzione dei provvedimenti, esaltando il principio della partecipazione del cittadino.	Il Settore Espropri ha proposto alle Direzioni interessate la procedura di "esproprio passivo" costruita nel corso del 2014. La procedura è stata concretamente applicata ad almeno cinque interventi di opere pubbliche di competenza di altri Enti ed Autorità, nei quali il Comune di Venezia è soggetto passivo di esproprio.
5.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO		5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (sportello unico, servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi..) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale.	Sono stati pubblicati nel portale comunale dell'open data "dati.ve" due dataset sugli espropri, uno relativo agli anni 2013-2014 e l'altro relativo agli anni 2011-2012. I dati pubblicati sono i seguenti: numero decreto – tipo decreto – tipo opera pubblica – localizzazione opera – data di emissione e numero di repertorio decreto.
FINALITA'	Nel corso del triennio si intendono attuare le seguenti azioni principali: 1) organizzazione, con cadenza annuale, di un momento di scambio/confronto con i responsabili degli uffici espropri degli altri Enti locali, al fine di aumentare e consolidare la professionalità e l'operatività del Settore Espropri; 2) formalizzazione della procedura di "esproprio passivo" al fine di evitare ritardi e duplicazioni di competenzee garantire così un'efficiente tutela dell'interesse dell'Amministrazione, con particolare riferimento alla determinazione e percezione della giusta indennità di esproprio; 3) massimizzazione della trasparenza dell'attività espropriativa, anche al fine di meglio monitorarla e modularla.		
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Si è scelto di progettare un momento di scambio/confronto con altri operatori degli espropri perché si tratta di materia specialistica che non ha corrispondenti operativi all'interno dell'Amministrazione, pur trovando supporto giuridico nella Segreteria Generale e nell'Avvocatura Civica. Si è scelto di formalizzare la procedura di esproprio passivo per concentrare e affidare ad un unico ufficio il controllo delle pratiche e la risposta ai vari atti che pervengono da altre autorità esproprianti. Si è scelto di rendere accessibili i dati sugli espropri - peraltro già esistenti sia pure sotto altra forma, nelle pagine web del Servizio Espropri - oltre che nel rispetto della trasparenza, anche per disporre di statistiche operative sempre aggiornate.		

PT_0504 - Settore Gare			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_0504	Dirigente del Settore Gare	Settore Gare	--
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI			
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
5.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO		5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (sportello unico, servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi..) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale.	L'elenco aperto delle Ditte da invitare per le procedure negoziate è attivo dal 10 giugno 2014 e costantemente utilizzato dai RUP. E' stata ampliata nel 2015 la possibilità di selezione delle ditte portandone il numero a 20 anche per le gare di importo inferiore a 500.000 euro per arginare il fenomeno, verificatosi, di gare deserte. Sono allo studio ulteriori interventi per eliminarlo. La modalità elettronica per la firma delle scritture private è stata adottata da tutte le Direzioni su indicazione della circolare del Settore Gare n. 132484 del 26.3.2015. Il coordinamento degli adempimenti per la pubblicazione dei dati ex l. 190/2012, dopo varie circolari esplicative (v. ad es. prot. 250149 del 16/06/2014) è continuato attraverso la messa a disposizione di un addetto con funzioni di "call center" per tutte le Direzioni. La pubblicazione dei dati è avvenuta a norma di legge (per gli affidamenti 2015) entro il 31/01/2016. Il coordinamento dei rapporti con ANAC è stato garantito in particolare: 1) con l'informativa prot. 2935 del 07/01/2015 (e successive riunioni di coordinamento delle Direzioni interessate) relativamente alla deliberazione ANAC 26/11/2014 n. CP-22; 2) con il coordinamento e l'istruttoria, per conto della Segreteria Generale, della relazione di risposta alla nota prot. 0018774 del 19/02/2015 del Presidente dell'ANAC sul "Monitoraggio nell'utilizzo della procedura negoziata" (predisposizione lettera di risposta e circolare interna a firma del Segretario Generale); 3) con il coordinamento e l'istruttoria, per conto della Segreteria Generale, della relazione di risposta alla nota ANAC n. 47804 del 21/04/2015 sull'applicazione dell'art. 29 del Codice dei Contratti (lettera alle Direzioni prot. 18704 del 28/04/2015 e predisposizione materiale e nota a firma del Segretario Generale prot. 321012 del 16/07/2015).
FINALITA'	Creazione di un elenco aperto di Ditte da invitare alla procedure negoziate in attuazione dei principi di rotazione e trasparenza. Adottare la modalità elettronica, in particolare la firma digitale, per la stipulazione di contratti conclusi nella forma della scrittura provata a seguito dell'espletamento di procedure negoziate di gara. Coordinamento degli adempimenti tecnici di pubblicazione dei dati di cui alla L.190/2012 in tema di anticorruzione e trasparenza. Comunicazione a tutte le Direzioni degli orientamenti dell'ANAC in materia contrattuale e il coordinamento e l'istruttoria al fine del riscontro alle sempre più numerose richieste dell'ANAC nell'ambito della propria rafforzata attività di vigilanza sulle stazioni appaltanti.		
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Le finalità esplicitate sono tutte motivate dall'esigenza di dare piena attuazione ai principi di semplificazione, trasparenza e buon andamento dell'azione amministrativa in linea con la recente legislazione un materia.		

ANALISI DELLE SPESE E DELLE ENTRATE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE PER CENTRI DI RESPONSABILITA' E CENTRI DI COSTO

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 5 - Contratti e Atti Amministrativi Opere pubbliche

Centro di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2015			2015		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
PT_0501 - Direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche	110 - Affari generali, gare e contratti ed espropri	113.645,00	25.417,31	19.185,40	-	-	-
PT_0502 - Settore Economato	33 - Servizi Economali	4.400.068,25	3.977.851,79	3.239.514,95	61.427,34	61.268,52	4.875,00
PT_0503 - Settore Espropri	--						
PT_0504 - Settore Gare	--						
	Totale	**4.513.713,25**	**4.003.269,10**	**3.258.700,35**	**61.427,34**	**61.268,52**	**4.875,00**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 5 - Contratti e Atti Amministrativi Opere pubbliche

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2015			2015		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
PT_0501 - Direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche	110 - Affari generali, gare e contratti ed espropri	350,00	48.351,99	48.252,89	-	-	-
PT_0502 - Settore Economato	33 - Servizi Economali	75.000,00	67.784,39	57.670,23	-	-	-
PT_0503 - Settore Espropri	--						
PT_0504 - Settore Gare	--						
	Totale	**75.350,00**	**116.136,38**	**105.923,12**	**-**	**-**	**-**

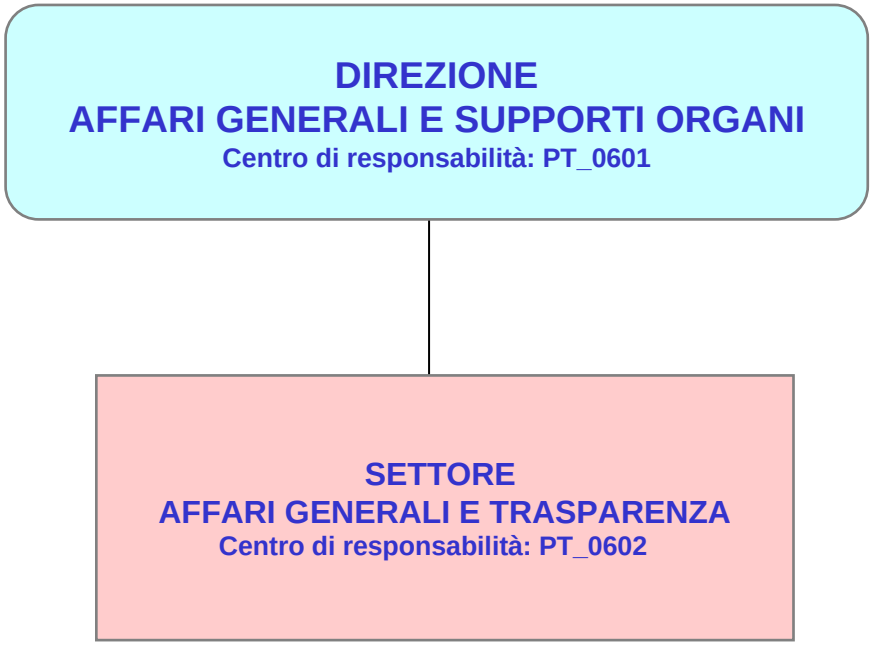
ANALISI DELLE RISORSE UMANE
PER CENTRI DI RESPONSABILITA' E CENTRI DI COSTO

Totale Personale di ruolo in servizio
Direzione 5 - Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche
Anno 2015

Centro di Responsabilità	Centro di Costo	UNITA' DI PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2015 *(dati al 31/12/2015)*							2014		Var. 2015/2014	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi-zione %	Valore assoluto	Composi-zione %	V.A.	%
PT_0501 - Direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche	110 - Affari generali, gare e contratti ed espropri		6	11	15	3	35	35,35%	36	36,00%	-1	-2,78%
PT_0502 - Settore Economato	33 - Servizi Economali		34	20	9	1	64	64,65%	64	64,00%	0	0,00%
PT_0503 - Settore Espropri	--					*						
PT_0504 - Settore Gare	--					*						
	Totale	**0**	**40**	**31**	**24**	**4**	**99**		**100**		**-1**	**-1,00%**

* Dirigente incluso nel cdc 110 - Affari generali, gare e contratti ed espropri

DIREZIONE AFFARI GENERALI E SUPPORTO ORGANI


DIREZIONE
AFFARI GENERALI E SUPPORTI ORGANI
Centro di responsabilità: PT_0601
SETTORE
AFFARI GENERALI E TRASPARENZA
Centro di responsabilità: PT_0602

PROGRAMMI TRIENNALI
RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015 DELLE AZIONI DUP

PT_0601 - Direzione Affari Generali e Supporto Organi			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_0601	Direttore della Direzione Affari Generali e Supporto Organi	Direzione Affari Generali e Supporto Organi	10 - Consiglio comunale
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI			
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
5.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO		5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (sportello unico, servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi..) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale.	Nel corso dell'anno 2015, sono stati predisposti e approvati dal Commissario straordinario, assunti i poteri del Consiglio, i regolamenti: - regolamento per la trasparenza e pubblicità della situazione personale reddituale e patrimoniale dei titolari di cariche elettive del Comune di Venezia, degli amministratori e dei titolari di cariche direttive degli enti controllati (delibera n. 23/2015); - regolamento per la disciplina delle missioni e delle spese di viaggio e di soggiorno degli amministratori del Comune di Venezia (delib. n. 35/2015); - modifica regolamento interno del Consiglio Comunale (delibera n. 56/2015; delibera CC n. 110/2015); - regolamento per la concessione di patrocini, sovvenzioni, contributi e altri vantaggi economici e dell'Albo delle Associazioni (delibera. n. 48/2015). L'attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale è contenuta (in specifici articoli) all'interno del sopra citato "Regolamento per la concessione di patrocini, sovvenzioni, contributi e altri vantaggi economici e dell'Albo delle Associazioni" approvato con delibera n. 48/2015. I rimanenti regolamenti ("Modifica regolamento sull'autonomia funzionale ed organizzativa del Consiglio Comunale", "Regolamento di gestione delle sale consiliari di Venezia e Mestre", "Regolamento per il conferimento della cittadinanza onoraria") sono stati predisposti in bozza dai competenti uffici della Direzione e saranno sottoposti al vaglio dei competenti organi (Commissioni e Consiglio).
FINALITA'	Attuare i principi di semplificazione amministrativa attraverso modifiche tecniche al vigente Statuto Comunale e la predisposizione delle seguenti proposte di regolamento da sottoporre al Consiglio Comunale: • regolamento per la trasparenza e pubblicità della situazione personale e patrimoniale dei titolari degli organi di indirizzo politico, • regolamento per le spese di viaggio e soggiorno degli amministratori locali; • modifica regolamento autonomia funzionale ed organizzativa del Consiglio Comunale • modifica regolamento interno del Consiglio Comunale • regolamento contributi e albo associazioni; • regolamento gestione sale consiliari di Venezia e Mestre; • regolamento sussidiarietà orizzontale • regolamento conferimento cittadinanza onoraria		
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Tale regolamentazione, oltre ad essere mirata al rafforzamento del principio di trasparenza, che garantisca ai cittadini la piena conoscibilità, senza filtri, dell'operato di chi li amministra, vuole mettere a disposizione dei componenti degli organi di indirizzo politico uno strumento operativo completo che offra tempi certi e modulistica uniforme per la pubblicazione delle informazioni.		

PT_0602 - Settore Affari Generali e Trasparenza			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_0602	Dirigente del Settore Affari Generali e Trasparenza	Settore Affari Generali e Trasparenza	25 - Affari generali e supporto organi ed archivi storici
			80 - Servizio elettorale

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI		
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	**AZIONI**	**2015**
3.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	3.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della cultura e dello spettacolo nel territorio comunale.	É stato reso disponibile *on-line*, all'interno del Polo SBN della Regione Veneto, il catalogo del fondo librario Michele Spanio conservato nella sede di Venezia dell'Archivio e avviata la catalogazione del restante patrimonio librario conservato nella medesima sede, al fine di consentire la visualizzazione in rete delle relative schede già presenti nel vecchio sistema informatico Isis-Biblo, consultabile esclusivamente *off-line*. È stata inoltre avviata la sperimentazione del *software* di descrizione archivistica SIAR fornito gratuitamente dalla Regione Veneto al fine di poter a breve rendere disponibile *on-line* la descrizione di una prima porzione del vasto patrimonio documentario dell'Archivio storico comunale.
5.1 - MASSIMA TRASPARENZA	5.1.1 - Attuare la semplificazione della struttura comunale. La complessa riorganizzazione di tutte le strutture ha risposto a tre obiettivi: garantire forme di esercizio della sovranità popolare anche nel rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione; eleminare le sovrapposizioni di competenze; garantire tempi celeri di risposta alle istanze e di produzione dei provvedimenti, esaltando il principio della partecipazione del cittadino.	Nel corso dell'anno 2015 si è proceduto a collaborare con il Segretario generale, quale responsabile di prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza, nelle attività di verifica e monitoraggio sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza. Per quanto concerne l'anticorruzione, l'attività ha riguardato la corretta applicazione delle misure e delle attività indicate nel PTPC 2015/2017, le cui risultanze son indicate nella relazione di fine anno a cura del responsabile di prevenzione della corruzione. L'attività di monitoraggio in materia di trasparenza è stata improntata su una verifica dettagliata e continua circa il rispetto degli obblighi contenuti nel PTTI, attraverso un incrocio sistematico di essi con le risultanze delle pubblicazioni nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale. Detta attività è culminata in due grandi monitoraggi (giugno 2015 e novembre 2015), le cui risultanze son contenute in apposite relazioni del dirigente competente.
5.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (sportello unico, servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi..) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale.	Anche nell'anno 2015 gli Istituti scolastici contattati per proseguire il progetto di consegna delle tessere elettorali a scuola hanno risposto con partecipazione in ben 30 sedi distinte. La consegna si è definita in due tornate: in primavera, nelle settimane precedenti la consultazione del 31 maggio, che ha visto coinvolti i ragazzi che compivano i 18 anni fino alla data delle elezioni e, la seconda, nel periodo autunnale si è diretta ai ragazzi nati fino al 31 dicembre. Complessivamente sono stati interessati 1.227 ragazzi nati nell'anno 1997. A seconda del livello della scuola e delle richieste ricevute, gli incontri si sono svolti con differenti modalità: - una semplice consegna; - una consegna preceduta da una illustrazione degli articoli della Costituzione in materia elettorale e delle istruzioni per iscriversi all'Albo degli scrutatori; - una lezione, tenuta dagli insegnanti, sulla storia del diritto di voto dai tempi classici a quelli moderni. In aggiunta alla tessera è stato distribuito ai ragazzi un vademecum nel quale sono richiamati i principali riferimenti normativi legati ai procedimenti elettorali e alla capacità elettorale passiva e attiva, in particolare gli aspetti della disciplina costituzionale del diritto di voto evocando i requisiti positivi di appartenenza al corpo elettorale e gli attributi del voto così come vengono enunciati dell'art. 48 della Costituzione, come è composto un seggio elettorale e le modalità per divenire scrutatore di seggio e, infine, quali sono le distinte modalità di voto nelle diverse Elezioni e l'utilizzo della tessera elettorale.

FINALITA'	Al fine di contribuire alla realizzazione degli obiettivi strategici collegati, si intende: - promuovere la conoscenza e la fruibilità del patrimonio archivistico e bibliografico conservato dall'Archivio comunale; - offrire una diretta collaborazione al Segretario Generale nella verifica e monitoraggio delle azioni in materia di anticorruzione, oltre che dello stato di attuazione degli adempimenti e degli obblighi di pubblicazione, negli aggiornamenti annuali dei relativi atti programmatori; si intende altresì rendere al massimo efficaci e trasparenti le azioni per l'affidamento, mediante procedure in economia, di servizi e forniture necessari alla Direzione. Al fine di dare compiuta attuazione alle prescrizioni del Piano Triennale Anticorruzione e dell'allegato Programma Triennale per la trasparenza, anche con riguardo al previsto collegamento con il Piano della Performance anche secondo la logica Open Data" che coinvolge tutti i dirigenti, si assicurerà un sistema di monitoraggio e controllo basato su una verifica dettagliata per sezione di "Amministrazione Trasparente" e su report periodici, con cadenza trimestrale, "allineando" i termini di presentazione della relazione annuale sulla trasparenza con quelli dell'analoga relazione annuale del Piano Anticorruzione. Offrire agli elettori diciottenni che si trovano ad esercitare il diritto di voto per la prima volta, strumenti conoscitivi che coinvolgano maggiormente i cittadini più giovani alla vita pubblica, con particolare riferimento alle azioni connesse all'attività elettorale ed alla partecipazione civica ordinaria.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Le azioni sono finalizzate a: - offrire a studiosi e ricercatori strumenti aggiornati di consultazione on-line del patrimonio archivistico e bibliografico dell'Archivio; - colmare sintomatici ritardi e disfunzioni nell'attuazione di obblighi normativi nuovi ed estremamente innovativi; - colmare il distacco dei giovani dalle attività connesse con l'esercizio del diritto di voto (cosa riscontrata durante le ultime consultazioni elettorali), anche a causa di una diffusa disinformazione riguardo a tutte quelle operazioni connesse alla predisposizione delle condizioni atte a garantire il corretto svolgimento di suddetto esercizio civico.

ANALISI DELLE SPESE E DELLE ENTRATE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE PER CENTRI DI RESPONSABILITA' E CENTRI DI COSTO

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 6 - Affari Generali e Supporto Organi

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2015			2015		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
PT_0601 - Direzione Affari Generali e Supporto Organi	10 - Consiglio comunale	375.190,00	276.546,65	169.455,24	-	-	-
PT_0602 - Settore Affari Generali e Trasparenza	25 - Affari generali e supporto organi ed archivi storici	403.867,00	293.755,64	243.624,96	20.740,00	20.008,00	-
	80 - Servizio elettorale	1.633.000,00	1.555.107,60	1.549.812,49	-	-	-
	85 - Leva militare						
	Totale	**2.412.057,00**	**2.125.409,89**	**1.962.892,69**	**20.740,00**	**20.008,00**	**-**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 6 - Affari Generali e Supporto Organi

Centro di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2015			2015		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
PT_0601 - Direzione Affari Generali e Supporto Organi	10 - Consiglio comunale						
PT_0602 - Settore Affari Generali e Trasparenza	25 - Affari generali e supporto organi ed archivi storici	10.470,00	20.309,44	19.322,62	-	-	-
	80 - Servizio elettorale	680.800,00	491.796,19	485.173,28	-	-	-
	85 - Leva militare						
	Totale	**691.270,00**	**512.105,63**	**504.495,90**	**-**	**-**	**-**

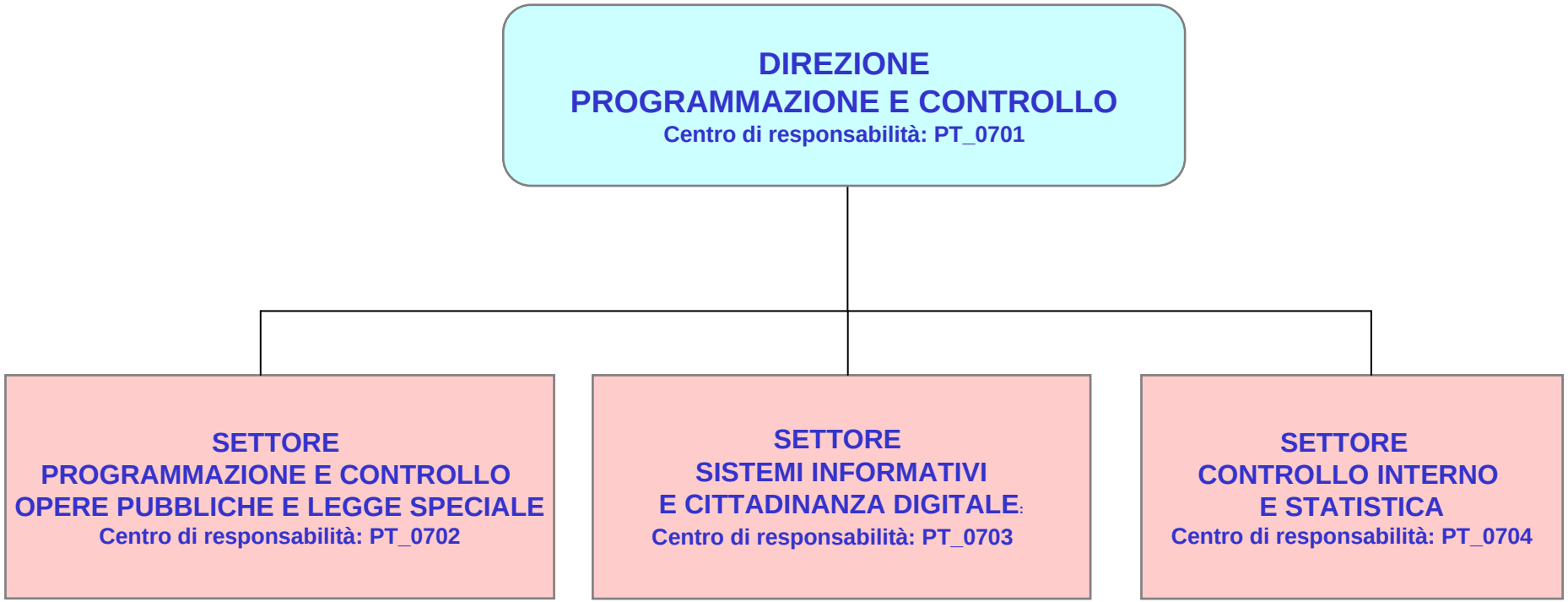
ANALISI DELLE RISORSE UMANE
PER CENTRI DI RESPONSABILITA' E CENTRI DI COSTO

Totale Personale di ruolo in servizio
Direzione 6 - Affari Generali e Supporto Organi
Anno 2015

Centro di Responsabilità	Centro di Costo	UNITA' DI PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2015 *(dati al 31/12/2015)*							2014		Var. 2015/2014	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi-zione %	Valore assoluto	Composi-zione %	V.A.	%
PT_0601 - Direzione Affari Generali e Supporto Organi	10 - Consiglio comunale			11	8	*	19	21,59%	2	2,53%	17	850,00%
	11 - Difensore civico											
PT_0602 - Settore Affari Generali e Trasparenza	25 - Affari generali e supporto organi ed archivi storici		11	29	17	2	59	67,05%	66	83,54%	-7	-10,61%
	80 - Servizio elettorale		2	2	5		9	10,23%	10	12,66%	-1	-10,00%
	85 - Leva militare			1			1	1,14%	1	1,27%	0	0,00%
	Totale	**0**	**13**	**43**	**30**	**2**	**88**		**79**		**9**	**11,39%**

* Dirigente incluso nel cdc 25 - Affari generali e supporto organi ed archivi storici

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO


DIREZIONE
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO
Centro di responsabilità: PT_0701
SETTORE
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO
OPERE PUBBLICHE E LEGGE SPECIALE
Centro di responsabilità: PT_0702
SETTORE
SISTEMI INFORMATIVI
E CITTADINANZA DIGITALE:
Centro di responsabilità: PT_0703
SETTORE
CONTROLLO INTERNO
E STATISTICA
Centro di responsabilità: PT_0704

PROGRAMMI TRIENNALI
RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015 DELLE AZIONI DUP

PT_0701 - Direzione Programmazione e Controllo			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_0701	Direttore della Direzione Programmazione e Controllo	Direzione Programmazione e Controllo	--

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI		
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
5.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (sportello unico, servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi..) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale.	Oltre ai corsi di formazione rivolti al personale dell'Ente in ambito di accessibilità, trasparenza e documento informatico accessibile e aperto somministrati dal Settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale, è stato predisposto il Piano di Accessibilità anno 2015 (D.G.C. 129/2015). E' stato inoltre elaborato un vademecum a beneficio di tutte le redazioni centrali e decentrate che si occupano della pubblicazione di informazioni, atti e documenti sul sito web istituzionale. Rispetto alla piena attuazione di quanto previsto nel D.Lgs. 33/2013 circa la pubblicazione di atti relativi a sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici si è collaborato con la Direzione Affari Generali e Supporto Organi per l'affinamento dell'applicativo DEPA. Inoltre è stata modificata la sezione trasparenza per ottemperare alle indicazioni del Garante Privacy per la protezione dei dati personali in materia di riservatezza e di diritto all'oblio. In collaborazione con la Direzione Finanza Bilancio e Tributi è stato realizzato il portale OpenBilancio dove sono rappresentati schemi finanziari anche complessi attraverso immagini, tabelle e grafici esplicativi. Infine, trimestralmente si è provveduto all'aggiornamento dei dati delle opere pubbliche, di cui è titolare l'amministrazione comunale, con Codice Unico di Progetto attivo al 21 febbraio 2012. Tale adempimento ha permesso di aggiornare le informazioni messe a disposizione dei cittadini nelle pagine del sito istituzionale dedicate alla trasparenza nella georeferenziazione delle opere pubbliche evidenziando lo stato di attuazione della programmazione dell'ultimo triennio. Nel corso del 2015, inoltre, si è avviata e conclusa la revisione complessiva dei database di supporto alle rilevazioni di Contabilità Analitica, le cui logiche contabili risultavano non più adeguate ai nuovi principi di contabilità introdotti con il D.Lgs. 118/2011. L'Ufficio Controllo di Gestione, in collaborazione con Venis per la parte strettamente informatica, ha provveduto a mettere a sistema un set di estrazioni, per renderle standardizzate e ripetibili nel tempo. Per quanto riguarda il processo di rilevazione e di documentazione dei dati e degli indicatori utili ai fini del controllo di gestione, sono state messe in atto alcune iniziative volte a migliorare le aree del database per la rilevazione di indicatori contenuti nel "Catalogo Prodotti" che risultavano non adeguati o addirittura mancanti per alcuni Servizi. Relativamente al Servizio Qualità, si è provveduto ad avviare e a presentare alle Direzioni dell'Ente, in occasione del "Riesame di direzione" tenutosi in data 26/11/2015, il progetto di reingegnerizzazione del sistema di gestione per la qualità. Tale progetto coinvolge tutte le strutture organizzative certificate ISO 9001 e quelle dotate di Carta dei servizi o che effettuano indagini di soddisfazione dell'utenza ed è finalizzato all'adozione di tecniche metodologiche ed operative di razionalizzazione e monitoraggio dei processi. Il Servizio Statistica ha riprogettato l'intera struttura delle proprie pagine web, ai fini del miglioramento della trasparenza e della fruibilità delle stesse da parte dell'utenza. Si è provveduto alla redazione di una nuova struttura ad albero, divisa in nove sezioni. Al fine di efficientare la predisposizione dei documenti di rendicontazione dell'Amministrazione comunale, in particolare per quanto riguarda la definizione del quadro delle condizioni esterne dell'Ente, è stato individuato un set di indicatori statistici, raccolti da diverse fonti ufficiali (Istat, Rapporti UrBes, fonti ministeriali, nazionali e locali), che andranno ad incrementare quelli già utilizzati per il DUP e che saranno pubblicati nelle pagine web di statistica nella nuova sezione "Venezia in cifre".

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
7.1 - NUOVA LEGGE SPECIALE	7.1.1 - Affermare il pieno protagonismo dell'amministrazione comunale in tutte le scelte collegate alla Legge Speciale per utilizzare, in chiave evolutiva e non assistenzialistica, le risorse di una città moderna e protagonista del XXI secolo.	La necessità di garantire un flusso continuo di risorse atte a permettere un'azione costante di manutenzione e salvaguardia della città storica e delle isole e nuove forme di sviluppo e rivitalizzazione è stato uno degli indirizzi che la gestione commissariale e la nuova amministrazione si sono dati in tema di finanziamenti di legge speciale per Venezia. Segnatamente la nuova amministrazione ha redatto uno studio per evidenziare con una metodologia scientifica la peculiarità assoluta del contesto veneziano insulare da attribuire allo straordinario valore del patrimonio Venezia, alla presenza dell'acqua e alla totale pedonalità della città storica e delle isole. Peculiarità che comportano "maggiori oneri" per la vita amministrativa, per i cittadini e per le imprese. Gli esiti di tale studio sono il primo passo di un percorso da intraprendere per garantire alla città le risorse necessarie per salvaguardare la sua unicità ed un nuovo sviluppo e crescita.
8.6 - INNOVAZIONE	8.6.2 - Sviluppare la "città digitale", implementando l'infrastrutturazione di base che sta portando ovunque la "banda larga" e gli hot spot facendo di Venezia il Comune più connesso alla Rete d'Italia; completare i progetti: - "cittadinanza digitale" sviluppando i servizi rivolti ai residenti, ai city user; - Venice Connected sviluppando i servizi rivolti ai turisti.	Nel corso del 2015, in stretta collaborazione con Venis, si è proceduto ad un rilevante intervento di cablaggio delle sedi principali di Ca' Farsetti e Ca' Loredan nonché al rilegamento di alcune nuove sedi della Direzione Politiche Sociali presso immobili in via Dante, via Piave ed ex distretto sanitario di Favaro nonché del CPS presso la Scuola Leopardi a Mestre. Si è dato corso, inoltre, all'Accordo di Programma con il Ministero per lo Sviluppo Economico, Regione Veneto, Autorità Portuale di Venezia e Comune di Venezia sottoscrivendo un protocollo d'intesa con l'Autorità Portuale di Venezia per la realizzazione di un'infrastruttura in fibra ottica in ambito portuale a Porto Marghera. E' stato approvato il progetto preliminare mentre quello definitivo è stato depositato da Venis che cura la realizzazione dell'intervento.
	8.6.3 - Creare la carta - unica della città, integrando sia i servizi pubblici che privati.	Il 2015 si è caratterizzato per l'arricchimento dei servizi di Vénezia Unica: oltre alla realizzazione del nuovo sito, http://events.veneziaunica.it. sono stati implementati: i servizi di cuponing Qui Group, la dematerializzazione di Rolling Venice nonché la vendita di prodotti soggetti a SIAE.

FINALITA'	Di seguito sono evidenziate le principali azioni che l' Amministrazione, in gestione commissariale e ormai prossima alla conclusione del mandato, intende svolgere anche alla luce del fatto che dal 2015 si sarà in presenza di una nuova realtà territoriale ossia la Città Metropolitana: - promozione dei processi innovativi sul tecnologico e su quello organizzativo. L'uso diffuso delle tecnologie ICT (Information and Communication Technology) in un ottica smart è volto a favorire la gestione armonica dei servizi resi ai cittadini anche per sollecitare l'emersione di comportamenti sostenibili; - rafforzamento del processo di dematerializzazione e digitalizzazione dell'Ente, nell'ottica degli open data e della trasparenza, sia per i processi interni che per quelli rivolti all'esterno, estendendo la quantità di servizi digitali; - implementazione dell'infrastruttura di Rete, che costituisce la base fondamentale su cui si sviluppano i servizi telematici, consentendo l'interconnessione con gli altri soggetti esterni, in primis le società controllate, nonché quale condizione essenziale per garantire l'interconnessione con il territorio comunale specialmente nelle aree territoriali marginali; - riposizionamento della centralità di Venezia in una rete territoriale complessa e articolata quale la città metropolitana anche con riferimento all'utilizzo dei finanziamenti di legge speciale per Venezia; - ripensamento delle competenze dell'amministrazione comunale nell'ambito della legge speciale al fine di garantire la manutenzione fisica della città storica, lo sviluppo della residenzialità e delle attività socio-economiche.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	L'attuazione di quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale nel rispetto del principio del contenimento della spesa pubblica (cd. *spending review*) induce l'Amministrazione comunale a fare della digitalizzazione e dello sviluppo della banda (ultra) larga i pilastri su cui poggia il rinnovamento delle modalità di dialogo con i cittadini e di rilascio dei servizi. Lo sviluppo delle tecnologie dell'I.C.T. diventano ancora più determinanti in un ambito più ampio come quello metropolitano. L'estensione della rete in fibra ottica in tutto il territorio comunale trova le proprie fondamenta sia nel superamento del digital divide sotto il profilo tecnico-infrastrutturale e sotto quello socio-culturale, sia nella creazione di una competitività territoriale che possa risultare attrattiva per soggetti investitori. La costruzione di un sistema di analisi delle priorità del territorio e dei bisogni da soddisfare in termini di investimenti, nonché per la valutazione dei risultati delle azioni intraprese è lo strumento indispensabile per supportare le scelte dell'Amministrazione in termini di salvaguardia. Senza una manutenzione capillare la città storica è destinata a deperire per cui, per il mantenimento fisico, diviene essenziale intervenire con la manutenzione delle case, delle fognature, con l'escavo dei rii e con l'infrastrutturazione della rete di banda larga. La sola manutenzione fisica della città senza un ripensamento sulla residenzialità e sulle attività socio-economiche connesse vanificherebbe gli sforzi sin qui profusi.

PT_0702 - Settore Programmazione e Controllo Opere Pubbliche e Legge Speciale			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_0702	Dirigente del Settore Programmazione e Controllo Opere Pubbliche e Legge Speciale	Settore Programmazione e Controllo Opere Pubbliche e Legge Speciale	115 - Legge Speciale per Venezia e Programmazione opere pubbliche

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI		
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
5.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (sportello unico, servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi..) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale.	Nel corso del 2015 sono proseguite le attività per migliorare il monitoraggio delle opere pubbliche a seguito degli adempimenti previsti dal D. Lgs. 229/2011. Trimestralmente si è provveduto all'aggiornamento dei dati delle opere pubbliche, di cui è titolare l'amministrazione comunale, con Codice Unico di Progetto attivo al 21 febbraio 2012. Tale adempimento ci ha permesso di aggiornare le informazioni messe a disposizione dei cittadini nelle pagine del sito istituzionale dedicate alla trasparenza nella georeferenziazione delle opere pubbliche evidenziando lo stato di attuazione della programmazione dell'ultimo triennio.
7.1 - NUOVA LEGGE SPECIALE	7.1.1 - Affermare il pieno protagonismo dell'amministrazione comunale in tutte le scelte collegate alla Legge Speciale per utilizzare, in chiave evolutiva e non assistenzialistica, le risorse di una città moderna e protagonista del XXI secolo.	L'Amministrazione sin dal suo insediamento ha posto all'attenzione nazionale e internazionale la necessità di garantire un flusso continuo di finanziamenti di Legge Speciale per Venezia per garantire un'azione costante di manutenzione e salvaguardia della città storica e delle isole e nuove forme di sviluppo e rivitalizzazione. Attraverso la redazione di uno studio si è cercato di evidenziare con una metodologia scientifica la peculiarità assoluta del contesto veneziano insulare da attribuire allo straordinario valore del patrimonio Venezia, alla presenza dell'acqua e alla totale pedonalità delle isole. Aspetti e caratteri che costituiscono "maggiori oneri" per la vita urbana per i cittadini e per le imprese che abitano e lavorano nelle isole ma anche per l'amministrazione che deve svolgere le sue funzioni. Gli esiti di tale studio diventano il primo passo per un percorso da intraprendere per garantire alla città le risorse necessarie per salvaguardare la sua unicità ed un nuovo sviluppo e crescita. I risultati dello studio sono stati poi lo spunto per la conferenza stampa del Sindaco del 30 dicembre 2015.

FINALITA'	Promuovere la centralità di Venezia all'interno della nuova realtà territoriale di città metropolitana quale nodo centrale di una rete territoriale complessa e articolata che trova unitarietà amministrativa. In questa direzione vanno ripensate le competenze dell'amministrazione comunale nell'ambito della Legge Speciale, non solo in termini di salvaguardia fisica ambientale, ma prioritariamente per una nuova residenzialità che possa contrastare il fenomeno turistico o di appropriazione impropria della città.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La Legge Speciale è stata essenziale per il mantenimento fisico del territorio veneziano: case, fognature, cablatura, escavo dei rii. Senza manutenzione capillare Venezia è destinata a deperire e solo un'azione costante di manutenzione garantisce i pregressi investimenti. Pur tuttavia assicurare la sola manutenzione fisica della città senza un ripensamento sulla residenzialità e sulle attività socio-economiche connesse comporterebbe un declino della città già oggi presente pensando al fenomeno turistico o di appropriazione impropria della città attualmente in atto.

PT_0703 - Settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_0703	Dirigente del Settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale	Settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale	100 - Sistemi informativi, telefonia e sportello unico telecomunicazioni
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI			
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
5.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO		5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (sportello unico, servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi..) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale.	Nel corso del 2015 il Settore ha svolto le seguenti attività in ambito di trasparenza e semplificazione: 1) corsi di formazione rivolti al personale dell'Ente in ambito di accessibilità, trasparenza e documento informatico accessibile e aperto. In particolare sono state organizzate quattro iniziative formative: *Trasparenza e Accessibilità nelle Pubbliche Amministrazioni*: 9 edizioni della durata di 6,5 ore per edizione, per un totale di 58,5 ore; *Accessibilià e Documento Informatico*: 4 edizioni della durata di 3 ore per edizione, per un totale di 12 ore; *Pratica sulla Redazione di Documenti Accessibili*: 11 edizioni della durata di 4 ore, per un totale di 44 ore; 2) predisposizione del Piano di Accessibilità anno 2015 (D.G.C. 129/2015) e realizzazione degli obiettivi previsti per l'anno 2015, tra cui in particolare l'elaborazione di un documento tecnico (vademecum) a beneficio di tutte le redazioni centrali e decentrate preposte alla pubblicazione di informazioni, atti e documenti sul sito web istituzionale; 3) collaborazione con il Settore Affari generali e Supporto Organi. e Venis S.p.A. per l'affinamento di un applicativo dedicato all'attuazione delle pubblicazioni previste nel D.Lgs.33/2013 relativo a Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Atti di concessione e per l'affinamento dell'applicativo DEPA per la pubblicazione dei dati relativi ai contratti. Inoltre è stata modificata la sezione trasparenza per ottemperare alle indicazioni del Garante Privacy per la protezione dei dati personali in materia di riservatezza e di diritto all'oblio. E' stato realizzato quindi il portale OpenBilancio, che raccoglie i dati relativi al Bilancio dell'Ente e li rappresenta utilizzando modalità che facilitano la comprensione di temi anche complessi attraverso immagini, tabelle e grafici esplicativi. 4) è stata portata a termine l'installazione massiva della suite di produttività individuale Libre Office per tutto l'ente.

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
8.6 - INNOVAZIONE	8.6.2 - Sviluppare la "città digitale", implementando l'infrastrutturazione di base che sta portando ovunque la "banda larga" e gli *hot spot* facendo di Venezia il Comune più connesso alla Rete d'Italia; completare i progetti: - "cittadinanza digitale" sviluppando i servizi rivolti ai residenti, ai *city user*; - Venice Connected sviluppando i servizi rivolti ai turisti.	E' continuata l'attività di estensione della rete in fibra ottica nella città e cablatura delle sedi comunali. In particolare si è proceduto ad un rilevante intervento di cablaggio delle sedi principali di Ca' Farsetti e Ca' Loredan e al rilegamento di alcune nuove sedi della Direzione Politiche Sociali presso immobili in via Dante, via Piave ed ex distretto sanitario di Favaro nonché del CPS presso la Scuola Leopardi a Mestre. È stato inoltre concluso un protocollo d'intesa tra Comune di Venezia e Autorità Portuale di Venezia nell'ambito dell'Accordo di Programma con il Ministero dello Sviluppo Economico per il recupero delle aree di Porto Marghera tramite l'estensione della rete in fibra ottica in alcune zone appunto di Marghera fino ad arrivare anche ad aree del Porto. La realizzazione dell'intervento è affidata a Venis. Sono state poste infine le premesse per la confluenza dei data center delle società controllate nell'unico data center del Comune di Venezia gestito da Venis S.p.A. anche in termini di investimenti hardware e software.
	8.6.3 - Creare la carta - unica della città, integrando sia i servizi pubblici che privati.	Vela S.p.A. e Venis S.p.A. hanno operato per un allargamento di servizi di Vénezia Unica oltre che per la realizzazione del nuovo sito, http://events.veneziaunica.it. In particolare si riportano i servizi implementati: Couponing Qui Group: vendita di prodotti della catena di couponing QuiGroup. Combo Pack: aggregazione virtuale di prodotti in pacchetti predefiniti da parte di Vela. Dematerializzazione Rolling Venice: la tessera Rolling Venice non viene più consegnata su carta ma è dematerializzata. Ticketing SIAE /Bassmart: vendita di prodotti soggetti a SIAE. Prodotto del mese proposto in riepilogo di carrello. EuropeAssistance: vendita assicurazione con prezzo in percentuale rispetto al totale dell'ordine.

FINALITA'	Con la nascita della Città Metropolitana nel corso del triennio 2015-2017 per la realizzazione degli obiettivi strategici e per attuare le politiche di riduzione della spesa, si intende: - rafforzare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione dell'Ente, nell'ottica degli open data e della trasparenza, sia per i processi interni che per quelli rivolti all'esterno, estendendo la quantità di servizi digitali; - implementare l'infrastruttura di rete che costituisce la base fondamentale su cui si sviluppano i servizi telematici consentendo l'interconnessione con gli altri soggetti esterni, *in primis* le società controllate, e con la finalità di coprire le aree territoriali comunali marginali e da rivitalizzare economicamente; - dar corso, dopo le sperimentazioni avviate nel 2014, alla progressiva migrazione verso soluzioni a software gratuito e a codice libero; - procedere con la razionalizzazione della gestione del *data center* comunale integrandolo con quelli delle società controllate.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La digitalizzazione dell'Amministrazione comunale e lo sviluppo della banda (ultra) larga sono i pilastri su cui poggia il rinnovamento delle modalità di dialogo con i cittadini e di rilascio dei servizi. Lo sviluppo delle tecnologie dell'I.C.T. diventano ancora più determinanti in un ambito più ampio come quello metropolitano. Il continuo impegno dell'ente nell'estensione della rete in fibra ottica in tutto il territorio comunale trova le proprie motivazioni sia nel superamento del *digital divide* sotto il profilo tecnico-infrastrutturale e sotto quello socio-culturale, sia nella creazione di una competitività territoriale che possa risultare attrattiva per soggetti investitori.

PT_0704 - Settore Controllo Interno e Statistica			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_0704	Dirigente del Settore Controllo Interno e Statistica	Settore Controllo Interno e Statistica	114 - Programmazione, controllo e qualità
			90 - Servizi statistici
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI			
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
5.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO		5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (sportello unico, servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi..) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale.	Nel corso del 2015 si è avviata e conclusa la revisione complessiva dei database di supporto alle rilevazioni di Contabilità Analitica, le cui logiche contabili non risultavano più adeguate ai nuovi principi di contabilità introdotti con il D.Lgs. 118/2011. L'Ufficio Controllo di Gestione, in collaborazione con Venis per la parte strettamente informatica, ha provveduto a mettere a sistema un set di estrazioni per renderle standardizzate e ripetibili nel tempo. La prima fase del progetto è stata fondata sulla valutazione delle estrazioni utilizzate in passato nei due diversi database, secondo criteri di utilità, ordine di presentazione, adeguatezza sia della nota tecnica descrittiva, che evidenzia le principali caratteristiche delle diverse estrazioni, sia dei campi di interrogazione del database ed esaustività. A seguito di tale analisi, è stato sviluppato il nuovo database strutturato in quattro aree tematiche che corrispondono a diverse macroattività del processo di contabilità analitica. Il nuovo database a supporto della contabilità analitica è stato ultimato all'inizio di giugno 2015 ed è stato utilizzato nelle fasi di controllo e di chiusura della contabilità analitica 2014. Per quanto riguarda il processo di rilevazione e di documentazione dei dati e degli indicatori utili ai fini del controllo di gestione, sono state messe in atto alcune iniziative volte a migliorare la rilevazione di indicatori contenuti nel database "Catalogo Prodotti". Sono stati quindi analizzati i dati presenti nel database relativamente al Settore Produzioni culturali e Spettacolo–Teatri e l'Ufficio Controllo di Gestione ha presentato al Settore medesimo una proposta tesa a delineare più precisamente l'oggetto di rilevazione e, in alcuni casi, a semplificare l'individuazione degli indicatori più significativi. Per valutare l'utilità degli indicatori, sono stati esaminati i documenti di programmazione e i principali indicatori di alcuni Comuni di dimensioni rilevanti, assunti come *benchmark*. La proposta di revisione è stata successivamente inviata al Settore interessato il 21/12/2015 ed è in corso di valutazione. E' stata in tal modo impostata una procedura standard, utilizzata poi nei confronti del Settore Economato ai fini dell'individuazione *ex novo* di un set di indicatori adeguati per monitorare le attività svolte dal Servizio Mezzi Motorizzati, Servizio Cleaning, Ufficio Cassa, Ufficio Oggetti Rinvenuti e tutte le numerose attività relative alle attrezzature d'ufficio. Il Settore ha elaborato e presentato all'Ufficio Controllo di Gestione una proposta che è in corso di valutazione. Tale procedura risulta essere funzionale anche alle richieste di misurazione di indicatori relativi a dotazioni strumentali previsti dai questionari dei *Fabbisogni Standard* e sarà utilizzata anche per la necessaria revisione del Catalogo Prodotti in occasione del riassetto organizzativo dell'Amministrazione comunale.

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
5.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (sportello unico, servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi..) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale.	Nel corso del 2015, si è provveduto ad avviare e a presentare alle Direzioni dell'Ente, in occasione del "Riesame di direzione" tenutosi in data 26/11/2015, il progetto di reingegnerizzazione del sistema di gestione per la qualità. Tale progetto coinvolge tutte le strutture organizzative certificate ISO 9001 e quelle dotate di Carta dei servizi o che effettuano indagini di soddisfazione dell'utenza ed è finalizzato all'adozione di tecniche metodologiche ed operative di razionalizzazione e monitoraggio dei processi a garanzia: - della partecipazione e dell'ascolto della cittadinanza; - della trasparenza e della responsabilità nell'azione amministrativa e della performance organizzativa dell'Ente. Nel corso del 2015 il Servizio Statistica ha riprogettato l'intera struttura delle proprie pagine web, ai fini del miglioramento della trasparenza e della fruibilità delle stesse da parte dell'utenza. Tale riprogettazione è partita dal censimento delle pagine web del Servizio ed ha consentito di eseguire una mappatura completa della struttura del sito evidenziandone le criticità. Si è quindi provveduto alla redazione di una nuova struttura ad albero, divisa in nove sezioni. Sono state inoltre costruite n. 14 nuove pagine (tra cui l'home page), formattate secondo un criterio omogeneo e contenenti ognuna un cappello introduttivo e i link alle tavole di dati e alle loro fonti. La fase preliminare di riprogettazione della nuova struttura, di redazione delle nuove pagine e di elaborazione delle tavole di dati è stata ultimata a dicembre 2015. Le nuove pagine saranno accessibili una volta concluse le attività di test e pianificazione delle operazioni di pubblicazione. Le nuove pagine conterranno anche la versione aggiornata e incrementata della sezione "Città a confronto" relativa ad una serie di indicatori statistici di benchmarking condivisi con le altre 15 città italiane aventi popolazione superiore ai 200.000 abitanti. Complessivamente saranno disponibili n. 121 tabelle statistiche, costruite elaborando i dati ricavati principalmente dal datawarehouse dell'Istat e da altre fonti ufficiali. Le tabelle sono suddivise in n. 9 macroaree di interesse: ambiente e territorio, spettacoli e sport, economia e lavoro, giustizia, istruzione, popolazione, prezzi, salute e trasporti. Al fine di efficientare la predisposizione dei documenti di rendicontazione dell'Amministrazione comunale, in particolare per quanto riguarda la definizione del quadro delle condizioni esterne dell'Ente, è stato individuato un set di indicatori statistici, raccolti da diverse fonti ufficiali (Istat, Rapporti UrBes, fonti ministeriali, nazionali e locali), che andranno ad incrementare quelli già utilizzati per il DUP e che saranno pubblicati nelle pagine web di statistica nella nuova sezione "Venezia in cifre". Tali indicatori, che riguardano l'economia, i trasporti, il mercato immobiliare, la salute e le condizioni ambientali nel territorio comunale, l'istruzione e la cultura, rappresenteranno un'utile fonte di informazione messa a disposizione dell'utenza.

FINALITA'	Nel corso del triennio si intende: - proseguire con ulteriori azioni finalizzate alla sistematizzazione delle procedure di gestione dei dati della contabilità analitica; - individuare gli interventi operativi necessari per razionalizzare il processo di rilevazione e di documentazione dei dati e degli indicatori utili ai fini del controllo di gestione, a seguito del riassetto organizzativo che deriverà dal nuovo mandato amministrativo; - adeguare il processo di adozione e gestione delle Carte dei Servizi alla normativa vigente in materia di pubblicità-trasparenza-partecipazione; - individuare un set di indicatori funzionali al potenziamento del collegamento fra standard di qualità e i contenuti del Piano della performance e del Programma triennale per la trasparenza; - riprogettare la struttura delle pagine web della statistica per potenziarne la fruibilità da parte del cittadino anche in termini di trasparenza; - individuare un set di indicatori funzionali alla predisposizione dei documenti di rendicontazione dell'Amministrazione, alla luce anche dei nuovi dati censuari di ambito locale.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Dopo aver avviato gli interventi al sistema di gestione della contabilità analitica per gli adeguamenti tecnico-informatici ai fini della produzione della reportistica conseguenti al processo di armonizzazione dei sistemi contabili, si rende necessario portare a compimento tutte le azioni organizzative finalizzate all'operatività delle nuove funzionalità contabili e tecnico-informatiche. Saranno inoltre approntate tutte le misure operative idonee a garantire la continuità amministrativa e gestionale a seguito del riassetto organizzativo derivante dall'avvio del nuovo mandato. Nell'ambito dell'attività di implementazione di sistemi qualità finalizzati al miglioramento dei servizi erogati dall'Amministrazione Comunale o da concessionari di servizi pubblici diversi dalle società partecipate, si intende adeguare il processo di adozione e gestione delle Carte dei Servizi alla normativa in materia di pubblicità-trasparenza-partecipazione e far proprio il principio di comprensibilità, con particolare rilievo alla consultazione delle Associazioni dei Consumatori e all'affinamento della metodologia di rilevazione della soddisfazione dell'utenza. Inoltre, per le medesime finalità e nell'ottica del miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti al cittadino, si intende potenziare le modalità di definizione, monitoraggio e revisione degli standard di qualità di cui alle Carte dei Servizi e ai processi certificati ISO 9001:2008.

ANALISI DELLE SPESE E DELLE ENTRATE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE PER CENTRI DI RESPONSABILITA' E CENTRI DI COSTO

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 7 - Programmazione e Controllo

Centro di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2015			2015		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
PT_0701 - Direzione Programmazione e Controllo	--						
PT_0702 - Settore Legge Speciale e Monitoraggio Opere	115 - Legge Speciale per Venezia e Programmazione opere pubblliche	15.943.202,13	6.817.792,81	5.912.580,86	74.569.830,50	24.510.492,75	8.759.424,06
	65 − Programmazione e controllo opere pubbliche				27.263,36	10.003,84	-
PT_0703 - Settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale	100 - Sistemi informativi, telefonia e sportello unico telecomunicazioni	10.692.979,93	10.173.453,29	9.116.600,92	4.116.853,65	1.724.573,27	-
PT_0704 - Settore Controllo Interno e Statistica	114 - Programmazione, controllo e qualità	10.864,48	3.820,48	1.888,00	-	-	-
	90 - Servizi statistici	73.841,17	58.526,35	29.222,92	-	-	-
	Totale	**26.720.887,71**	**17.053.592,93**	**15.060.292,70**	**78.713.947,51**	**26.245.069,86**	**8.759.424,06**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 7 - Programmazione e Controllo

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2015			2015		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
PT_0701 - Direzione Programmazione e Controllo	--						
PT_0702 - Settore Legge Speciale e Monitoraggio Opere	115 - Legge Speciale per Venezia e Programmazione opere pubblliche	115.000,00	100.464,57	100.464,57	400.000,00	10.989.975,85	10.989.975,85
	65 − Programmazione e controllo opere pubbliche						
PT_0703 - Settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale	100 - Sistemi informativi, telefonia e sportello unico telecomunicazioni	460.948,94	327.321,75	116.203,04	339.974,78	-	-
PT_0704 - Settore Controllo Interno e Statistica	114 - Programmazione, controllo e qualità						
	90 - Servizi statistici	35.959,17	23.170,25	22.921,34	-	-	-
	Totale	**611.908,11**	**450.956,57**	**239.588,95**	**739.974,78**	**10.989.975,85**	**10.989.975,85**

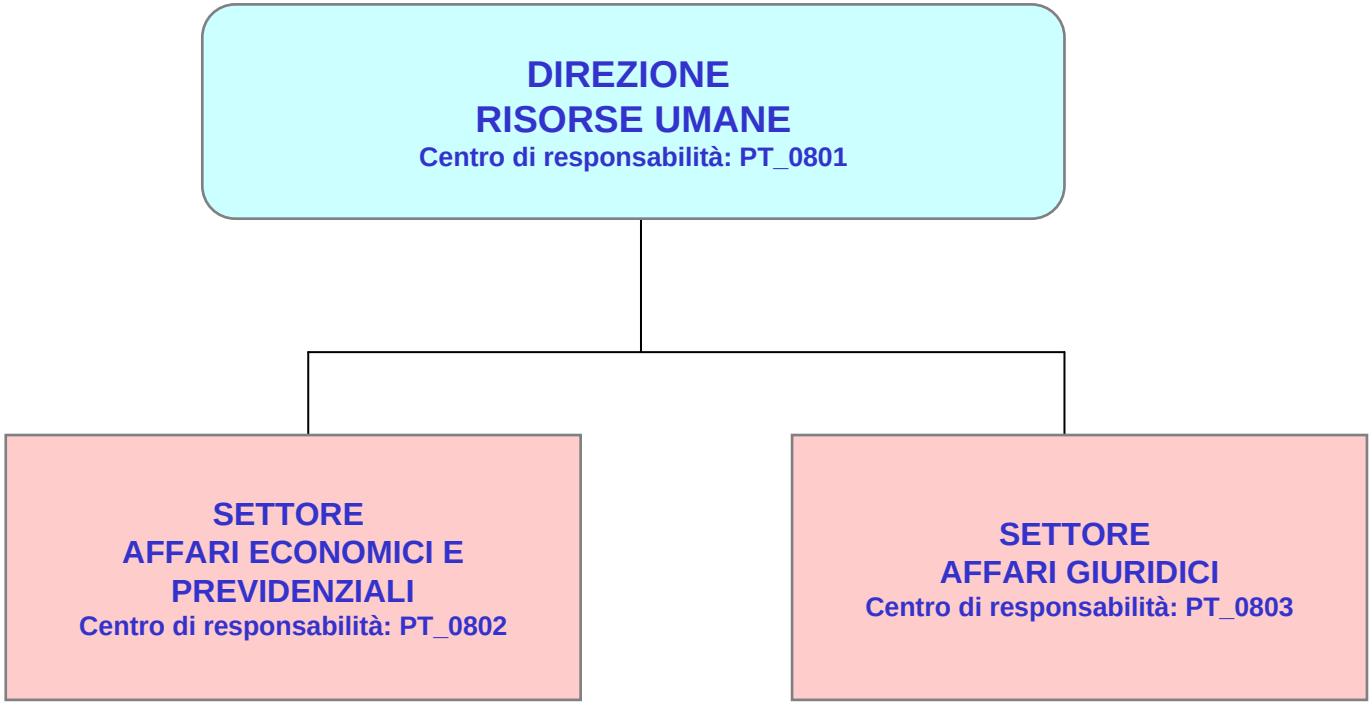
ANALISI DELLE RISORSE UMANE
PER CENTRI DI RESPONSABILITA' E CENTRI DI COSTO

Totale Personale di ruolo in servizio
Direzione 7 - Programmazione e Controllo
Anno 2015

Centro di Responsabilità	Centro di Costo	UNITA' DI PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2015 *(dati al 31/12/2015)*							2014		Var. 2015/2014	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi-zione %	Valore assoluto	Composi-zione %	V.A.	%
PT_0701 - Direzione Programmazione e Controllo	--					*						
PT_0702 - Settore Legge Speciale e Monitoraggio Opere	115 - Legge Speciale per Venezia e Programmazione opere pubblliche		2	9	9	1	21	38,89%	23	39,66%	-2	-8,70%
PT_0703 - Settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale	100 - Sistemi informativi, telefonia e sportello unico telecomunicazioni		3	5	8	1	17	31,48%	19	32,76%	-2	-10,53%
PT_0704 - Settore Controllo Interno e Statistica	114 - Programmazione, controllo e qualità		2	2	5	1	10	18,52%	10	17,24%	0	0,00%
	90 - Servizi statistici		1	2	2	1	6	11,11%	6	10,34%	0	0,00%
	Totale	**0**	**8**	**18**	**24**	**4**	**54**		**58**		**-4**	**-6,90%**

* Dirigente incluso nel cdc 114 - Programmazione, controllo e qualità

DIREZIONE RISORSE UMANE


DIREZIONE
RISORSE UMANE
Centro di responsabilità: PT_0801
SETTORE
AFFARI ECONOMICI E
PREVIDENZIALI
Centro di responsabilità: PT_0802
SETTORE
AFFARI GIURIDICI
Centro di responsabilità: PT_0803

PROGRAMMI TRIENNALI
RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015 DELLE AZIONI DUP

PT_0801 - Direzione Risorse Umane			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_0801	Direttore della Direzione Risorse Umane	Direzione Risorse Umane	30 - Risorse umane
			93 - Spese per Personale
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI			
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
5.1 - MASSIMA TRASPARENZA		5.1.1 - Attuare la semplificazione della struttura comunale. La complessa riorganizzazione di tutte le strutture ha risposto a tre obiettivi: garantire forme di esercizio della sovranità popolare anche nel rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione; eliminare le sovrapposizioni di competenze; operare per il contenimento dei costi, valorizzando le risorse interne, garantire tempi celeri di risposta alle istanze e di produzione dei provvedimenti, esaltando il principio della partecipazione del cittadino tramite la massima trasparenza.	Nell'ottica dell'attuazione della massima trasparenza si è orientata l'attività degli Uffici della Direzione Risorse Umane, con il proposito di sortire l'ulteriore effetto di maggiore efficienza ed economicità nella gestione delle risorse umane a vari livelli e ambiti della struttura comunale. Seguendo questo filo conduttore si è inquadrata l'analisi effettuata sul funzionamento e sull'impostazione dell'apparato organizzativo del Comune all'interno delle nuove Linee programmatiche di mandato 2015-2020, cui la proposta di delibera di Consiglio P.D. n. 727 del 16/12/2015 recante "Criteri generali in materia di organizzazione degli Uffici e dei Servizi e di adozione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" si ispira a sua volta. Nell'intento inoltre di favorire un rapporto di reciproca fiducia tra cittadini e Pubblica Amministrazione è stato avviato il cosiddetto bilancio delle competenze del personale del Comune di Venezia, teso alla valorizzazione dei dipendenti sulla scorta delle attitudini e delle motivazioni professionali e, mediante l'utilizzo di strumenti previsti dalla normativa sul pubblico impiego (piano occupazionale) si è inoltre operato nella prospettiva di una riorganizzazione della struttura comunale che possa risultare anch'essa il più possibile efficiente (evitando sovrapposizioni di competenze, valorizzando le risorse interne e conseguentemente agevolando un contenimento dei costi).
5.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO		5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (sportello unico, servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi..) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale.	La Direzione ha informato alcune attività caratteristiche dei propri Uffici allo sviluppo della trasparenza e della semplificazione anche attraverso lo sviluppo di procedure destinate ad un utenza interna. In tal senso si è operato nel dare attuazione a quanto previsto dal vigente "Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità 2015-2017", provvedendo alla pubblicazione delle dichiarazioni dei dirigenti sull'insussistenza di cause di inconferibilità e di cause di incompatibilità con il proprio incarico (art. 20 D.Lgs.n. 39/2013) ed alla pubblicità dei dati sullo svolgimento di attività, incarichi professionali e sulla titolarità di cariche (art. 15 D.Lgs.n. 33/2013). Si possono quindi individuare quali utili attività di supporto ad una più attenta applicazione della trasparenza dell'azione amministrativa, le attività svolte nella predisposizione della modulistica *on line* con l'elaborazione di tre modelli di dichiarazione di inconferibilità, di incompatibilità e di pubblicità degli incarichi, messi a disposizione dei dirigenti (tramite accesso apposito riservato da parte degli stessi alla pagina personale della intranet comunale). Questa operazione ha offerto a tutta la dirigenza dell'Ente una modalità efficace di trasmissione dei dati ai fini della successiva pubblicazione nella pagina del sito Internet del Comune "Amministrazione Trasparente" ed al contempo ha consentito un effettivo risparmio di tempo non soltanto dell'utenza direttamente interessata dagli adempimenti, ma anche da parte del personale preposto alla fase istruttoria delle pratiche, trasponendo il servizio direttamente indirizzato all'utenza interna in un servizio contemporaneamente rivolto all'utente esterno, nel presentare ai cittadini in modo assolutamente trasparente l'osservanza degli adempimenti su indicati.

FINALITA'	Perseguire la massima trasparenza nei confronti dei cittadini grazie alla pubblicazione di tutte le informazioni utili relative all'operato dei dipendenti, anche favorendo la reperibilità delle stesse da parte degli utenti interni. Sviluppare modalità e procedure informatiche per la riduzione dei costi e dei tempi dei procedimenti sia relativi ai dipendenti che ai candidati delle procedure per accedere all'Amministrazione. Mantenere flessibili la struttura organizzativa e la disciplina contrattuale decentrata al passo con i cambiamenti del contesto generale.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Nello svolgimento dei procedimenti si è scelto di incentivare l'utilizzo di modelli editabili che consentono la standardizzazione delle procedure e la riduzione del flusso documentale e dei relativi tempi. L'utilizzo di modelli automatizzati consente anche l'estrazione e la maggiore affidabilità dei dati, snellendo gli adempiementi connessi agli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. 33/2013. Il monitoraggio costante dell'applicazione degli istituti contrattuali acquisisce valore aggiuntivo, oltre che nel controllo in itinere, anche per la predisposizione dei prossimi rinnovi, anche tenuto conto dei possibili contributi della partecipazione sindacale. Si sceglie di mantenere una struttura organizzativa flessibile ed in grado di adattarsi al nuovo documento di programma del Sindaco per il quinquennio 2015 - 2020.

PT_0802 - Settore Affari Economici e Previdenziali			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_0802	Dirigente del Settore Affari Economici e Previdenziali	Settore Affari Economici e Previdenziali	--
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI			
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
5.1 - MASSIMA TRASPARENZA		5.1.1 - Attuare la semplificazione della struttura comunale. La complessa riorganizzazione di tutte le strutture ha risposto a tre obiettivi: garantire forme di esercizio della sovranità popolare anche nel rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione; eliminare le sovrapposizioni di competenze; operare per il contenimento dei costi, valorizzando le risorse interne, garantire tempi celeri di risposta alle istanze e di produzione dei provvedimenti, esaltando il principio della partecipazione del cittadino tramite la massima trasparenza.	Al fine di semplificare le procedure, ridurre i tempi di attesa dei provvedimenti, delle certificazioni e degli atti paritetici relativi al personale, che costituisce comunque utenza interna,da collocare a riposo anche con risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro, si è proceduto all'analisi e ricognizione dei requisiti pensionistici dei dipendenti nati prima del 1954, ricostruendo le rispettive carriere secondo la normativa vigente ed inserendo le stesse in un applicativo informatico permanente destinato alla gestione delle pensioni. L'anzianità contributiva dei dipendenti è stata ricostruita matricola per matricola con l'inserimento della carriera comunale, dei periodi di riscatto, ricongiunzione, computo gratuito e maggiorazioni ed ora per tali soggetti l'anzianità pensionabile è disponibile in tempo reale agli operatori del Servizio e permette così di garantire tempi celeri per la definizione delle pratiche.
5.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO		5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (sportello unico, servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi..) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale	Nell'ambito della finalità di potenziamento delle attività di supporto per la semplificazione dei servizi e per una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione, si è proceduto a suddividere le spese di personale (competenze fisse ed accessorie, contributi, buoni pasto, Irap) dell'intero Ente per centro di costo e per funzione al fine di giungere alla determinazione dei costi standard di tutte le attività del Comune, con relativa quadratura. La ripartizione delle spese ha tenuto conto dei centri di costo, delle funzioni, dei trasferimenti di personale e della ripartizione dell'attività lavorativa di un soggetto per più funzioni o centri di costo. La rielaborazione dei dati ha richiesto integrazioni e rettifiche da parte delle singole Direzioni interessate, in merito ad attività da scorporare e dettagliare secondo modalità differenti rispetto alle risultanze delle estrazioni ed ha comportato l'utilizzo di database avanzati. Dall'elaborazione dei costi standard deriveranno le assegnazioni di contributi statali al Comune non più in base al costo storico, bensì in base ai costi standard medi del settore. Si è inoltre istituita una nuova procedura informatica nell'applicativo per l'elaborazione degli stipendi "Ascotweb personale" per il calcolo e la liquidazione automatici dell'indennità retributiva spettante ai dipendenti che fruiscono del congedo per assistenza ai familiari con handicap ai sensi della legge 388/2000 in modo da escludere automaticamente dal calcolo la tredicesima e le voci accessorie non spettanti e consentire i corretti assoggettamenti previdenziali, cosa che prima si doveva realizzare manualmente per ogni singolo caso utilizzando diverse transazioni di Ascotweb. Si è dovuta risolvere la problematica dell'eliminazione delle anomalie che sorgevano con gli automatismi che escludevano le voci particolari le quali venivano chiuse per la generalità dei dipendenti. Tale automatismo ha interessato ben 367 eventi di astensione nel 2015 ed è operativo a regime per il futuro.

FINALITA'	Sviluppare modalità e procedure informatiche per la riduzione dei costi e dei tempi dei procedimenti sia relativi ai dipendenti in servizio che a quelli in previsione di cessazione. Implementazione degli applicativi informatici in uso per aumentare i sistemi di controllo della spesa di personale e per la sperimentazione di più efficaci modalità di calcolo di ricostruzione delle carriere di alcune tipologie di dipendenti.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Si è scelto di storicizzare il trattamento previdenziale nello specifico applicativo utilizzato e di investire su un data base di ricostruzione delle carriere pregresse a partire dalla categoria sperimentale degli /lle ex supplenti, per semplificare le procedure e garantire la certezza dei dati facilitandone la reperibilità tramite archiviazione e conservazione informatica degli stessi. Si punta alla massima trasparenza anche attraverso la rivisitazione di alcuni processi tipici quali riconoscimento delle malattie professionali, procedure autorizzatoria alle trasferte, e si intendono sfruttare le potenzialità informatiche per migliorare il controllo sui budget delle Direzioni per alcune tipologia di spesa per il personale.

PT_0803 - Settore Affari Giuridici			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_0803	Dirigente del Settore Affari Giuridici	Settore Affari Giuridici	--

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI		
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
5.1 - MASSIMA TRASPARENZA	5.1.1 - Attuare la semplificazione della struttura comunale. La complessa riorganizzazione di tutte le strutture ha risposto a tre obiettivi: garantire forme di esercizio della sovranità popolare anche nel rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione; eliminare le sovrapposizioni di competenze; operare per il contenimento dei costi, valorizzando le risorse interne, garantire tempi celeri di risposta alle istanze e di produzione dei provvedimenti, esaltando il principio della partecipazione del cittadino tramite la massima trasparenza.	L'attività degli Uffici del Settore si è indirizzata verso un chiaro impulso alla massima trasparenza, in particolare con iniziative formative rivolte all'utenza interna progettate in modo tale che potessero naturalmente tradursi in una più immediata partecipazione anche da parte del cittadino, con una conseguente ulteriore possibilità di esercizio della sovranità popolare. Da questi presupposti ha preso avvio il progetto "Valori e buone pratiche per combattere la corruzione", introducendo la nuova metodologia formativa dei tavoli tematici di discussione nell'ambito della formazione obbligatoria prevista dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione. Il Progetto ha rovesciato il paradigma classico in cui l'esperto presenta un contenuto ed ha lasciato spazio alle idee, ai pensieri, alle riflessioni ed alle proposte di chi lavora, con lo scopo di valorizzare anche attraverso la formazione le risorse interne, facendo sentire i dipendenti parte di una collettività, all'interno dell'organizzazione della macchina comunale ed al contempo al suo esterno, grazie ad un arricchimento professionale e ad un miglioramento del contesto lavorativo ed organizzativo.
5.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (sportello unico, servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi..) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale.	Quali attività di supporto allo sviluppo della trasparenza tramite la semplificazione delle procedure gli Uffici del Settore hanno operato per una implementazione di SSD, programma che gestisce informaticamente le richieste e i giustificativi di assenza dei dipendenti, con un flusso interamente automatizzato, che ha reso visibili i saldi orari non solo del singolo mese, ma anche complessivi dei mesi precedenti. Il sistema, attualmente a regime e diffusamente utilizzato dai dipendenti, apporta un contributo rilevante ad una gestione più efficiente delle attività, non soltanto della Direzione Risorse Umane, bensì delle varie strutture dell'Ente, grazie alla verifica diretta del lavoro prestato da parte del singolo dipendente e dei relativi responsabili.

FINALITA'	Sviluppare modalità e procedure informatiche (modelli editabili on line) per la riduzione dei costi e dei tempi dei procedimenti, consentendo contestualmente la pubblicazione dei dati sul sito Internet dell'Amministrazione, nell'ottica della trasparenza senza costi aggiuntivi. Promuovere la formazione del personale tramite risorse interne, con riduzione dei costi e valorizzazione e responsabilizzazione delle risorse umane. Implementazione di alcuni applicativi in uso nella gestione del personale per automatizzare le ricadute delle assenze del personale sul calcolo delle trattenute stipendiali e migliorare il sistema di controllo.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Si è scelto di puntare alla formazione tramite risorse interne non solo ai fini di una riduzione dei costi (imposta anche legislativamente dal D.L. 78/2010) ma soprattutto poichè ciò garantisce una formazione di maggiori efficacia e concretezza, in quanto tratta dallo specifico contesto e dai relativi bisogni, e contemporaneamente valorizza e motiva i dipendenti. Nello svolgimento dei procedimenti si è scelto di incentivare l'utilizzo di modelli editabili che consentono la standardizzazione delle procedure e la riduzione del flusso documentale e dei relativi tempi e costi. L'utilizzo di modelli automatizzati consente altresì l'estrazione informatica dei dati, riducendo i margini di errore nella loro trasmissione e snellendo gli adempimenti connessi agli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. 33/2013.

ANALISI DELLE SPESE E DELLE ENTRATE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE PER CENTRI DI RESPONSABILITA' E CENTRI DI COSTO

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 8 - Risorse Umane

Centro di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2015			2015		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
PT_0801 - Direzione Risorse Umane	30 - Risorse umane	3.837.932,80	1.749.398,29	1.574.243,04	-	-	-
	93 - Spese per Personale	113.072.574,16	110.976.985,02	107.639.909,21	-	-	-
PT_0802 - Settore Affari Economici e Previdenziali	--						
PT_0803 - Settore Affari Giuridici	--						
	Totale	**116.910.506,96**	**112.726.383,31**	**109.214.152,25**	**-**	**-**	**-**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 8 - Risorse Umane

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2015			2015		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
PT_0801 - Direzione Risorse Umane	30 - Risorse umane	1.712.800,17	1.687.929,71	1.285.014,34	-	-	-
	93 - Spese per Personale						
PT_0802 - Settore Affari Economici e Previdenziali	--						
PT_0803 - Settore Affari Giuridici	--						
	Totale	**1.712.800,17**	**1.687.929,71**	**1.285.014,34**	**-**	**-**	**-**

ANALISI DELLE RISORSE UMANE
PER CENTRI DI RESPONSABILITA' E CENTRI DI COSTO

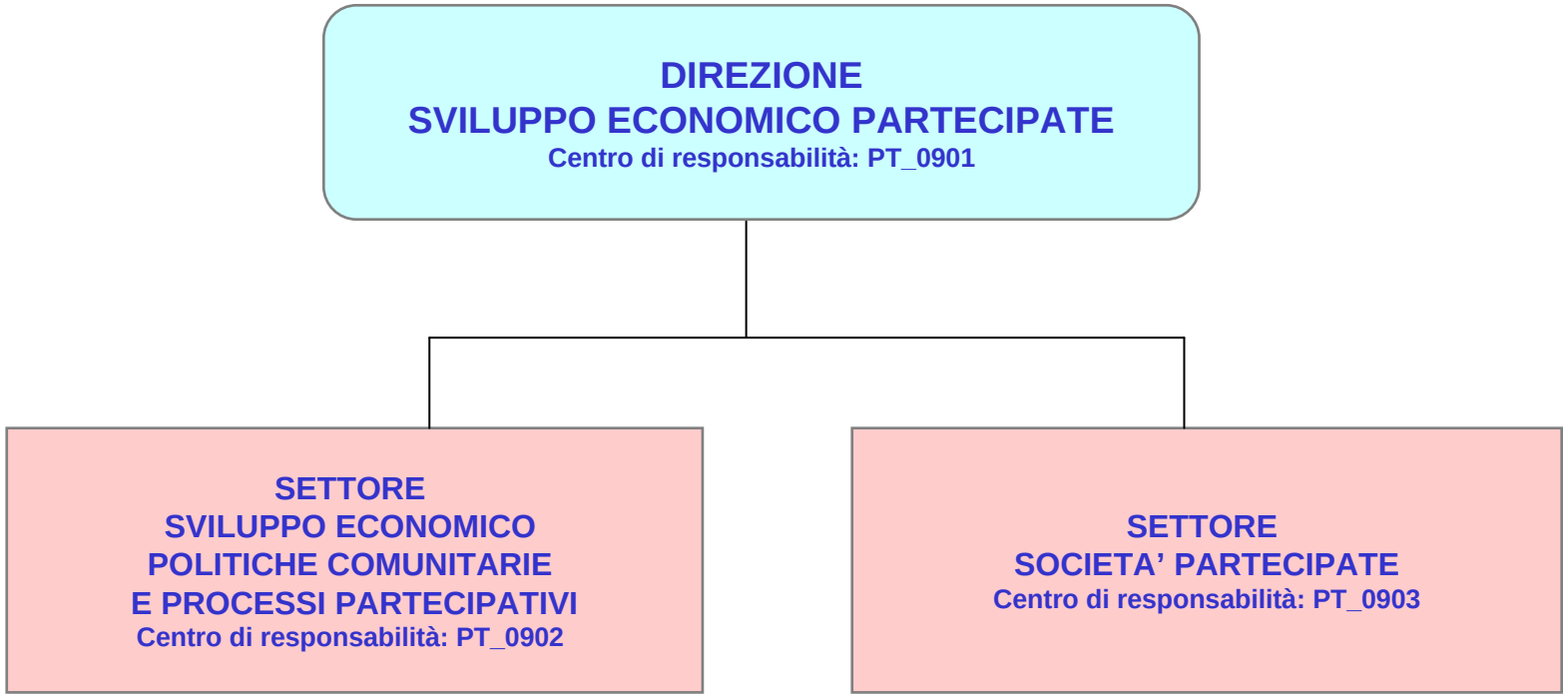
Totale Personale di ruolo in servizio
Direzione 8 - Risorse Umane
Anno 2015

Centro di Responsabilità	Centro di Costo	UNITA' DI PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2015 *(dati al 31/12/2015)*							2014		Var. 2015/2014	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi-zione %	Valore assoluto	Composi-zione %	V.A.	%
PT_0801 - Direzione Risorse Umane *	30 - Risorse umane		11	25	26	2	64	100,00%	75	100,00%	-11	-14,67%
	93 - Spese per Personale											
PT_0802 - Settore Affari Economici e Previdenziali	--					**						
PT_0803 - Settore Affari Giuridici	--					**						
	Totale	**0**	**11**	**25**	**26**	**2**	**64**		**75**		**-11**	**-14,67%**

* Incarico ad interim

** Dirigente incluso nel cdc 30 - Risorse umane

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E PARTECIPATE


DIREZIONE
SVILUPPO ECONOMICO PARTECIPATE
Centro di responsabilità: PT_0901
SETTORE
SVILUPPO ECONOMICO
POLITICHE COMUNITARIE
E PROCESSI PARTECIPATIVI
Centro di responsabilità: PT_0902
SETTORE
SOCIETA' PARTECIPATE
Centro di responsabilità: PT_0903

PROGRAMMI TRIENNALI
RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015 DELLE AZIONI DUP

PT_0901 - Direzione Sviluppo Economico e Partecipate			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_0901	Direttore della Direzione Sviluppo Economico e Partecipate	Direzione Sviluppo Economico e Partecipate	116 - Società partecipate
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI			
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
6.1 - MIGLIORAMENTO DELLA GOVERNANCE		6.1.3 - Coordinare, per ogni politica o progetto, le modalità di valutazione congiunta tra direzioni dell'Ente e società partecipate delle azioni finalizzate alla realizzazione di sinergie utili a migliorare la governance e l'efficienza di gestione di enti, aziende, istituzioni e fondazioni.	Con provvedimento del Commissario Straordinario con i poteri del Sindaco prot. 139984 del 31/3/2015 è stato approvato entro i termini di legge il Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie del Comune di Venezia, ai sensi dei commi 611 e ss. dell'art. 1 L. 190/2014. Con successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 137/2015, in seguito all'insediamento della nuova Amministrazione, si è proceduto ad approvare un documento di Revisione del Piano di razionalizzazione precedentemente approvato dal Commissario, contenente la revisione o integrazione di alcuni interventi originariamente previsti e la conferma di altri. In particolare i principali interventi di revisione/integrazione rispetto al Piano precedente interessano: *Gruppo CMV:* viene accantonato il progetto di privatizzazione della gestione della Casa da Gioco, puntando invece al rilancio interno della stessa mediante un riassetto strategico (conferimento da CMV a CdV Gioco del ramo d'azienda connesso con la gestione della Casa da Gioco e risanamento economico finanziario di CMV prima della sua liquidazione). *Gruppo Mobilità:* fermo restando il progetto di aggregazione di società che svolgono attività analoghe o similari, in luogo della fusione per incorporazione di Actv in AVM originariamente prevista, è prospettata una scissione non proporzionale di PMV con redistribuzione dei suoi asset fra Actv ed AVM (AVM S.p.A. concentrerà in sè tutti gli asset infrastrutturali del TPL e della mobilità mentre ACTV S.p.A. acquisirà i depositi dei mezzi dedicati all'esercizio operativo del TPL), anche in previsione della possibilità futura di vedere Actv titolare della gestione dei servizi del TPL e dei servizi ausiliari al traffico ed alla mobilità, ed AVM proprietaria delle reti infrastrutturali del TPL e delle autorimesse comunali. *Settore Lavori Pubblici / Residenza:* viene prospettata l'eliminazione della clausola di revisione dell'aliquota di remunerazione attualmente prevista nel contratto lavori pubblici con Insula, che dovrà adottare un piano di ristrutturazione dei costi del suo ramo lavori pubblici al fine di raggiungere il riequilibrio economico. Vi è la successiva ipotesi di integrazione del ramo Residenza Pubblica di Insula in Ive S.r.l., con concentrazione in un unico soggetto la gestione del social housing e delle case popolari, ed eventuale fusione delle due società. Quanto all'attuazione del Piano revisionato, è previsto un inevitabile slittamento dei termini di completamento della stessa, previsto per settembre 2016.

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
6.1 - MIGLIORAMENTO DELLA GOVERNANCE	6.1.3 - Coordinare, per ogni politica o progetto, le modalità di valutazione congiunta tra direzioni dell'Ente e società partecipate delle azioni finalizzate alla realizzazione di sinergie utili a migliorare la governance e l'efficienza di gestione di enti, aziende, istituzioni e fondazioni.	Nell'ambito degli aspetti legati alla trasparenza e all'anticorruzione il Settore Società Partecipate ha collaborato alla stesura del piano per la trasparenza dell'Ente approvato con la deliberazione n. 15 del 29/01/2015 dal Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale. Tale contributo è stato dato per la parte relativa alle Società in particolare per quelle controllate. Inoltre il Settore ha contribuito alla redazione della deliberazione n. 23 del 4 marzo 2015, approvata dal Commissario straordinario nella competenza del Consiglio Comunale, avente ad oggetto "Approvazione Regolamento per la trasparenza e pubblicità della situazione personale, reddituale e patrimoniale dei titolari di cariche elettive del Comune di Venezia, degli amministratori e dei titolari di cariche direttive degli enti controllati", e della deliberazione n. 35 del 20 marzo 2915, avente ad oggetto "Approvazione Regolamento per la disciplina delle missioni e delle spese di viaggio e soggiorno degli Amministratori del Comune di Venezia". Il Settore ha provveduto dapprima a comunicare il contenuto delle deliberazioni appena citate e successivamente a verificarne la puntuale applicazione da parte delle società interessate. Nel corso del 2014 sono state avviate e implementate nel corso del 2015, a seguito dell'entrata in vigore della nuova normativa sulla trasparenza, l'Amministrazione ha invitato le Società ad adeguare il modello organizzativo al Decreto 231/2011 già adottato a quanto previsto dalla stessa nuova normativa. Nel 2015 le società controllate, ad eccezione del gruppo CMV (CMV S.p.A., Casinò di Venezia Gioco S.p.A.,Casinò di Venezia Meeting&Dining), hanno pubblicato sul proprio sito istituzionale il Modello Organizzativo, aggiornandolo a quanto richiesto dalla nuova normativa. Il gruppo CMV ha indetto un bando di gara per la fornitura di servizi di consulenza professionale per la realizzazione dei modelli di organizzazione e gestione ai sensi del d. lgs. 231/2001 e attività connesse per le società del gruppo CMV. La società I.Ve. S.r.l. invece ha pubblicato il solo Codice Etico e sta implementando l'adozione completa del modello Organizzativo. Con deliberazione del Commissario Straordinario nella competenza della Giunta Comunale n. 165 del 7 maggio 2015 è stato approvato il "Piano di razionalizzazione ICT del Gruppo Città di Venezia: Piano Operativo e Programma Esecutivo" e successivamente detto Piano è stato oggetto di approvazione nelle assemblee delle singole società coinvolte (AVM S.p.A., CMV S.p.A., AMES S.p.A., INSULA S.p.A. e Venis S.p.A.). E' stato predisposto e pubblicato sul sito del Comune il report di rendicontazione degli standard della Carta della Qualità del servizio ristorazione scolastica. Sono stati adottati gli standard di qualità dei servizi cimiteriali mediante determinazione dirigenziale del Direttore della Direzione Ambiente quale allegato al disciplinare tecnico approvato con DGC n. 217/2015 a completamento della procedura di affidamento del servizio. Sono stati adottati gli standard di qualità del servizio di gestione integrata dei servizi ausiliari al traffico ed alla mobilità mediante determinazione dirigenziale della Direzione Mobilità quale allegato ai 7 disciplinari tecnici approvati con DGC n. 479/2015 a completamento della procedura di affidamento del servizio.

FINALITA'	Nel corso del triennio 2015-2017 si procederà nella predisposizione e nell'attuazione del Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie del Comune di Venezia, in ottemperanza alle disposizioni della Legge di Stabilità 2015 (art. 1 commi 611 e ss.). In particolare l'attività di Piano si articolerà nella: 1) Redazione del Piano da sottoporre all'approvazione del Commissario straordinario ed inviare alla Corte dei Conti, ispirato alle seguenti Linee-guida di intervento: - aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica eliminando le partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate, anche mediante operazioni di fusione, con particolare riferimento all'incorporazione di ACTV in AVM. - l'emanazione di specifiche direttive alle società controllate in materia di adempimenti anticorruzione e trasparenza al fine di poter monitorare il grado di compliance presso le società controllate, con alcuni specifici approfondimenti relativi ai modelli organizzativi ex D. Lgs 231/2001; - l'attivazione di sinergie operative all'interno del Gruppo Città di Venezia nel settore dell'informatica, coordinando l'elaborazione da parte delle società coinvolte di una piano industriale finalizzato ad accentrare progressivamente in Venis il presidio dei sistemi informativi delle società del Gruppo, anche mediante processi di mobilità infragruppo del personale addetto a valere sulle recenti disposizioni della L. 147/2013. Riorganizzazione societaria del settore farmacie comunali con la costituzione di una società dedicata aperta agli altri comuni dell'area metropolitana con conseguente revisione dei rapporti di affidamento del servizio. Estensione del numero di servizi soggetti alle procedure della Carta della Qualità, mediante l'adozione della Carta della Qualità dei servizi cimiteriali e la predisposizione del report relativo alla Carta della Qualità dei servizi della ristorazione scolastica.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Anche alla luce dell'evoluzione in atto nel contesto normativo, si è ritenuto di perseguire un processo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, delle attività da esse svolte con lo scopo del contenimento dei costi dell'efficentamento delle attività anche implementando le sinergie operative tra le varie società stesse.

PT_0902 - Settore Sviluppo Economico Politiche Comunitarie e Processi Partecipativi			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_0902	Dirigente del Settore Sviluppo Economico Politiche Comunitarie e Processi Partecipativi	Settore Sviluppo Economico Politiche Comunitarie e Processi Partecipativi	18 - Geie Marco Polo System
			19 - Politiche comunitarie
			315 - Processi partecipativi
			456 - Sviluppo economico

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI		
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
1.1 - PORTO MARGHERA	1.1.1 - Recuperare una centralità decisionale dell'amministrazione nella riconversione di Porto Marghera e delle altre aree dismesse.	Il Comune di Venezia promuove e sostiene il processo di riconversione e riqualificazione industriale di Porto Marghera. A tal fine è stata garantita la presenza del Comune di Venezia ai momenti di discussione, confronto e decisione sul futuro dell'area industriale di Porto Marghera. In particolare si sottolinea la partecipazione attiva dei rappresentanti del Settore Sviluppo Economico, Politiche Comunitarie e Processi Partecipativi: - agli incontri del Tavolo permanente per Porto Marghera promosso dalla Regione Veneto che riunisce i rappresentanti di Regione, Provincia di Venezia, Comune di Venezia, Organizzazioni datoriali e sindacali e Autorità Portuale di Venezia, con l'obiettivo di costruire e mantenere una linea di indirizzo unitaria tra i diversi portatori di interesse per la reindustrializzazione di Porto Marghera. - alle Conferenze di Servizi convocate dal Ministero dell'Ambiente, in cui sono stati discussi interventi di bonifica e di risanamento ambientale, promossi da soggetti pubblici e privati, finalizzati al recupero di aree dismesse e all'insediamento di nuove iniziative imprenditoriali nell'area di Porto Marghera; - alle Conferenze di Servizi convocate dal Ministero dello Sviluppo Economico per il rilascio delle autorizzazione necessari all'avvio di nuove iniziative industriali nell'area industriale di Porto Marghera; - agli incontri, partecipati da istituzioni e rappresentanze datoriali e sindacali, in cui sono state affrontate le questioni relative a situazioni di crisi produttive e occupazionali di aziende localizzate a Porto Marghera, quali, ad esempio: Pilkington Italia S.p.A., Vinyls e ENI/Versalis; - agli incontri del Comitato di coordinamento dell'Accordo di programma sottoscritto il 9 gennaio 2015 tra MISE, Regione Veneto, Comune di Venezia ed Autorità Portuale di Venezia, in cui, tra l'altro, sono stati approvati gli interventi finalizzati ad ottimizzare e potenziare le infrastrutture materiali ed immateriali al servizio della riconversione e riqualificazione industriale di Porto Marghera.

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
1.1 - PORTO MARGHERA	1.1.2 - Avviare una riconversione capace di aumentare i livelli occupazionali di una delle più grandi aree industriali europee riconvertibili, bonificando e mettendo in sicurezza le aree libere e liberabili, preparando concretamente le alternative alle produzioni in crisi o nocive e attirando nuovi investimenti.	Al fine di favorire l'avvio di processi di riconversione industriale e di risanamento ambientale di Porto Marghera il Settore Sviluppo Economico, Politiche Comunitarie e Processi Partecipativi ha elaborato un programma integrato di azioni che comprende le seguenti attività: 1. sviluppo delle attività finalizzate all'acquisto in blocco da parte di Comune di Venezia e Regione Veneto di aree di proprietà di Syndial S.p.A in Porto Marghera di estensione pari a circa 110 ettari, nel dettaglio: - sono state promosse, in collaborazione con il Settore società partecipate, le azioni necessarie per il trasferimento della quota del 50% del capitale della Newco MEI (Marghera Eco Industries) da Ive srl a Veneto Acque (società controllata dalla Regione Veneto), perfezionato il 18 dicembre 2015; - sono state svolte le attività necessarie ad ottemperare agli adempimenti propedeutici al rogito definitivo di acquisto delle aree previsti dallo stesso Contratto preliminare sottoscritto l'11 aprile 2014 tra Syndial Spa, Regione Veneto e Comune di Venezia, 2. attività di accompagnamento e facilitazione di iniziative e progetti finalizzati alla reindustrializzazione e al recupero di aree dismesse, con particolare riferimento alla realizzazione del progetto "Ecodistretto di Marghera" promosso da Veritas, nell'ambito del quale sono state coordinate le attività previste dal programma di azioni approvato dalla Giunta comunale con Atto di indirizzo n. 8 del 19/04/2013; 3. coordinamento, gestione e sviluppo delle attività necessarie al perfezionamento dell'*Accordo di programma per la riconversione e riqualificazione industriale dell'area di crisi industriale complessa di Porto Marghera tra Ministero dello sviluppo economico, Regione del Veneto, Comune di Venezia, Autorità Portuale di Venezia* sottoscritto il 9 gennaio 2015 tra MISE, Regione Veneto, Comune di Venezia ed Autorità Portuale di Venezia e all'avvio della fase di realizzazione del relativo programma di interventi; 4. collaborazione alle attività promosse dal Comune di Venezia al fine di riattivare ed estendere il Punto Franco nel Porto di Venezia per accrescere il vantaggio competitivo dell'area; 5. ricognizione, in collaborazione con la Direzione Ambiente, delle questioni ambientali che condizionano lo sviluppo e la riconversione industriale di Porto Marghera individuandone gli elementi di maggiore criticità e alcune possibili soluzioni. Nel dettaglio sono stati considerati i seguenti temi: modalità di bonifica della falda e procedure di bonifica dei suoli previste dalla normativa esistente, interventi di marginamento delle sponde dei canali, Progetto Integrato Fusina (P.I.F.), Accordo di Programma "Moranzani".

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
1.3 - LA CITTÀ DEL TERZIARIO AVANZATO E DEI SERVIZI	1.3.1 - Sostenere il Parco Scientifico e tecnologico di Venezia, un'area di grande rilancio per l'immagine e l'attività terziaria in un ambito industriale.	Il Parco scientifico e tecnologico di Venezia VEGA è gestito da una società (Vega Scarl) in cui il Comune di Venezia possiede, in via diretta ed indiretta, circa il 65%, ponendosi quindi come socio di maggioranza. In tale veste il Comune ha promosso un programma di attività finalizzato al sostegno e allo sviluppo dell'incubatore di imprese localizzato all'interno del Parco Scientifico e Tecnologico (Vega InCube). In tale contesto, il Settore Sviluppo Economico, Politiche Comunitarie e Processi Partecipativi ha svolto un ruolo attivo nella definizione e perfezionamento del Protocollo d'intesa sottoscritto il 7 maggio 2015 tra Comune di Venezia, Università Ca' Foscari Venezia, Camera di Commercio e Vega Scarl, per valorizzare l'incubatore Vega Incube e la dotazione infrastrutturale dell'area del Parco Scientifico Tecnologico e del Campus Scientifico di Via Torino. Nel dettaglio il protocollo prevede lo sviluppo delle seguenti attività: - valorizzazione del VEGA IN CUBE inserendolo in una più ampia strategia volta a rafforzare le attività di Formazione, Ricerca e Trasferimento primariamente nei settori dell'ICT, delle tecnologie per l'ambiente, per i bio/nano materiali e per il restauro su Venezia e l'intero territorio metropolitano; - gestione coordinata delle attività di studio e analisi finalizzate a fornire all'Amministrazione comunale gli elementi progettuali utili all'adozione degli strumenti di programmazione urbanistica, della mobilità urbana e delle infrastrutture tecnologiche nel quadrante delle aree del Parco Vega e di Via Torino; - individuazione di possibili modalità di reperimento delle risorse finanziarie a sostegno degli investimenti necessari, anche mediante il ricorso a fondi strutturali utilizzando le competenze in materia maturate presso gli Enti stessi.
5.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (sportello unico, servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi..) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale.	Sono proseguite le attività di supporto rispettivamente all'Ufficio Arsenale nella gestione del processo di informazione/partecipazione di PartecipArsenale e con la Municipalità di Chirignago Zelarino per il progetto unitario per la gestione del Forte Gazzera.

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
8.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	8.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo del benessere ambientale e degli interventi di riqualificazione del territorio comunale e della qualità urbana (centri di alfabetizzazione, …).	Il settore ha contribuito partecipando attraverso una modalità di co-progettazione strategica e il confronto tecnico con l'Agenzia di Coesione (Autorità di gestione del programma), insieme con gli altri comuni capoluogo delle città metropolitane, alla definizione della strategia del Programma Nazionale Operativo Città Metropolitane. Ha partecipato ai gruppi di lavoro tematici e trasversali tra le città sviluppando inoltre le attività necessarie all'individuazione delle azioni integrate di competenza del Comune di Venezia e predisponendo il dossier che descrive la strategia di sviluppo urbano integrata. Parallelamente all'interno del Settore, si è lavorato alla organizzazione interna per la creazione della struttura organizzativa che sarà individuata quale Organismo Intermedio per la gestione per PON Metro, definendo al contempo le procedure per l'individuazione delle operazioni (progetti) e dei beneficiari, per l'attuazione delle Azioni Integrate. Insieme alle città capoluogo del Veneto, si è collaborato con la Regione Veneto per la definizione dei contenuti dell'asse 6 del POR FESR Veneto, avviando, dopo l'approvazione del programma, la predisposizione dei materiali per la definizione dell'Area Urbana e la relativa Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile. Sul fronte della cooperazione territoriale europea, il Servizio Politiche Comunitarie ha contribuito tramite la partecipazione a progetti cofinanziati da fondi europei a favore dello sviluppo sostenibile del territorio comunale. In vista dell'approvazione di nuovi progetti nell'ambito della programmazione 2014-2020, il Servizio Politiche Comunitarie ha costruito e testato un progetto finalizzato a migliorare la performance del Comune di Venezia nella gestione dei progetti europei. Il progetto ha l'obiettivo di migliorare le procedure e sviluppare nuovi strumenti per incrementare l'efficienza e la qualità della gestione dei progetti europei, in particolare relativamente ai progetti nei quali il Comune di Venezia assume il ruolo di coordinatore. Si è proceduto quindi ad analizzare quali sono le principali problematiche incontrate nella gestione dei progetti al fine di identificare soluzioni e realizzare strumenti che, utilizzati in maniera integrata, consentono il raggiungimento degli obiettivi dei progetti in gestione e l'intero riconoscimento dei costi sostenuti dal Comune da parte della Commissione Europea e dei Segretariati dei programmi comunitari
FINALITA'	L'Amministrazione Comunale promuove e sostiene processi di trasformazione e di valorizzazione delle potenzialità e delle specificità di Porto Marghera al fine di garantire il mantenimento della sua vocazione industriale e la salvaguardia dei livelli occupazionali. In tale contesto il settore Sviluppo Economico Politiche Comunitarie e Processi Partecipativi intende elaborare un Piano integrato di azioni per la riconversione industriale e il risanamento ambientale di Porto Marghera focalizzato, in particolare, sulle aree Eni in corso di acquisizione dal Comune di Venezia e la Regione Veneto. L'Amministrazione comunale anche nella sua veste di socio di riferimento di VEGA Scarl sostiene lo sviluppo del Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia (VEGA) quale area caratterizzata da insediamenti produttivi ad elevato tasso d'innovazione con particolare riferimento all'incubatore VEGA CUBE. L'Amministrazione comunale intende promuovere e valorizzare la partecipazione dei cittadini ai processi decisionali, favorendo la cultura dei diritti e della cittadinanza attiva, mettendo a sistema, integrando e valorizzando le diverse iniziative in corso. Nell'ambito della programmazione comunitaria 2014-2020, si intende migliorare la qualità e l'efficienza della presentazione, gestione e rendicontazione di progetti co-finanziati da fondi europei del Comune di Venezia potenziando la collaborazione tra il Servizio Politiche Comunitarie, le altre Direzioni e società partecipate del Comune e gli stakeholders del territorio - in particolare quelle che operano nei settori cardine della strategia "Europa 2020" (innovazione, sostenibilità e inclusione sociale) - e definendo una metodologia condivisa per la selezione delle proposte progettuali strategiche per l'Amministrazione, che abbiano reale impatto locale e che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi prioritari identificati a livello europeo. Inoltre, per quanto riguarda i fondi strutturali, l'Amministrazione dovrà strutturarsi per rivestire il ruolo di Organismo Intermedio nella gestione dei fondi del Piano Operativo nazionale Città Metropolitane 2014-2020, assegnati con delega dall'Autorità di gestione, e come Autorità Urbana per attuare gli interventi che si andranno a definire nell'ambito del POR FESR 2014-2020, Asse 6 Sviluppo urbano Sostenibile.	
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Le finalità perseguite derivano dall'approvazione del Regolamento degli Istituti della partecipazione e dalle concrete modalità di sua applicazione. Le attività previste per il triennio 2015-2017 sono il risultato dell'Analisi dei risultati della progettazione nell'ambito della cooperazione territoriale europea del Comune di Venezia 2007-2013 e sono funzionali all'utilizzo dei fondi previsti per il settennio di Programmazione comunitaria 2014-2020. A seguito dei risultati della co-progettazione degli interventi sia a livello regionale, sia con il Ministero dello Sviluppo Economico, il Comune risulterà assegnatario di fondi FESR-FSE 2014-2020 che gestirà in autonomia, nel rispetto dei regolamenti attuativi comunitari.	

PT_0903 - Settore Società Partecipate			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_0903	Dirigente del Settore Società Partecipate	Settore Società Partecipate	--
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI			
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
6.1 - MIGLIORAMENTO DELLA GOVERNANCE		6.1.1 - Istituire forme periodiche e continuative di valutazione delle performance e della qualità dei servizi delle controllate. In questo senso andranno monitorati e valutati la qualità dei servizi erogati, la loro puntualità, la celerità nelle risposte alla cittadinanza attraverso le aziende partecipate, promuovendone il progressivo miglioramento a partire dalla valorizzazione dello straordinario livello di competenze e professionalità esistenti. Organizzare forme di controllo diretto dell'Amministrazione sull'efficienza ed efficacia dei servizi erogati previsti dai contratti di servizio anche attraverso l'individuazione di personale dedicato.	Nel corso del 2015 si è proceduto con i seguenti interventi: - sono state predisposte e approvate, sulla base di apposite istruttorie sia sotto il profilo giuridico che economico sfociate nelle rispettive relazioni ex art. 34 comma 20 D.L. 179/2012 approvate con DGC n. 38/2015 e DGC n. 639/2014, le deliberazioni di Consiglio Comunale volte all'affidamento del servizio pubblico locale di gestione integrata dei servizi cimiteriali (DCC n. 43/2015) e del servizio pubblico locale di gestione integrata dei servizi ausiliari al traffico e alla mobilità (DCC n. 10/2015); - a seguito dell'approvazione delle delibera n. 23 del 4 marzo 2015, avente ad oggetto "Approvazione Regolamento per la trasparenza e pubblicità della situazione personale, reddituale e patrimoniale dei titolari di cariche elettive del Comune di Venezia, degli amministratori e dei titolari di cariche direttive degli enti controllati", è stata inviata alle Società controllate la nota PG 2015/155744 in data 10 aprile 2015, al fine di invitarle ad adeguarsi a quanto richiesto nelle delibera stessa. Stessa procedura è stata seguita con l'invio della nota PG 2015/155735 del 10 aprile 2015 per chiedere alle società l'adeguamento a quanto previsto nella delibera n. 35 del 20 marzo 2015, avente ad oggetto "Approvazione Regolamento per la disciplina delle missioni e delle spese di viaggio e soggiorno degli Amministratori del Comune di Venezia"; - con deliberazione del Commissario Straordinario nella competenza della Giunta Comunale n. 165 del 7 maggio 2015 è stato approvato il "Piano di razionalizzazione ICT del Gruppo Città di Venezia: Piano Operativo e Programma Esecutivo" e successivamente detto Piano è stato oggetto di approvazione nelle assemblee delle singole società coinvolte (AVM S.p.A., CMV S.p.A., AMES S.p.A., INSULA S.p.A. e Venis S.p.A.); - predisposizione e pubblicazione sul sito del Comune del report di rendicontazione degli standard della Carta della Qualità del servizio ristorazione scolastica; - adozione degli standard di qualità dei servizi cimiteriali mediante determinazione dirigenziale del Direttore della Direzione Ambiente quale allegato al disciplinare tecnico approvato con DGC n. 217/2015 a completamento della procedura di affidamento del servizio; - adozione degli standard di qualità del servizio di gestione integrata dei servizi ausiliari al traffico ed alla mobilità mediante determinazione dirigenziale della Direzione Mobilità quale allegato ai 7 disciplinari tecnici approvati con DGC n. 479/2015 a completamento della procedura di affidamento del servizio.

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
6.1 - MIGLIORAMENTO DELLA GOVERNANCE	6.1.2 - Istituire l'anagrafe degli eletti e dei nominati nelle aziende pubbliche e garantirne la massima pubblicizzazione, assicurando così la totale trasparenza nel rapporto tra elettori ed eletti e sull'attività di questi ultimi, sempre verificabile e di cui viene resa accessibile la pratica reale, elaborando un codice etico per la classe politica che eviti ogni comportamento eticamente discutibile.	Nel corso del 2015, con l'insediamento della nuova Amministrazione Comunale, si è provveduto al rinnovo degli organi in scadenza in seno alle società controllate, mediante pubblicazione di appositi avvisi nel rispetto del *Regolamento degli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune di Venezia presso società, enti, aziende ed istituzioni" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 26 luglio 1999, n. 115 e successive modificazioni,* oltre che della normativa vigente. In esito a dette procedure si è proceduto alle nomine con appositi provvedimenti del Sindaco e successivamente è stata data pubblicazione sul sito internet del Comune di tutte le informazioni relative alle nuove nomine (nominativi, durata, compensi), nel rispetto delle prescrizioni in tema di trasparenza. Nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito dell'Ente è possibile prendere visione dell'elenco degli amministratori delle singole Società. Sono inoltre riportati i dati relativi all'atto di nomina e al compenso percepito per l'incarico stesso.
FINALITA'	Nel corso del triennio si prevede la: - predisposizione delle analisi giuridico-economiche e degli atti deliberativi volti al rinnovo di alcuni affidamenti in-house (cimiteri e gestione integrata servizi ausiliari mobilità), nonchè una completa mappatura dei servizi affidati con la predisposizione di un nuovo Paper "Quadro giuridico-economico degli affidamenti in house, con schede ricognitive per ciascun servizio sotto il profilo normativo-contrattuale, economico-finanziario e di qualità dei servizi erogati; - l'emanazione di specifiche direttive alle società controllate in materia di adempimenti anticorruzione e trasparenza al fine di poter monitorare il grado di compliance presso le società controllate, con alcuni specifici approfondimenti relativi ai modelli organizzativi ex D. Lgs 231/2001; - l'attivazione di sinergie operative all'interno del Gruppo Città di Venezia nel settore dell'informatica, coordinando l'elaborazione da parte delle società coinvolte di una piano industriale finalizzato ad accentrare progressivamente in Venis il presidio dei sistemi informativi delle società del Gruppo, anche mediante processi di mobilità infragruppo del personale addetto a valere sulle recenti disposizioni della L. 147/2013. Riorganizzazione societaria del settore farmacie comunali con la costituzione di una società dedicata aperta agli altri comuni dell'area metropolitana con conseguente revisione dei rapporti di affidamento del servizio. Estensione del numero di servizi soggetti alle procedure della Carta della Qualità, mediante l'adozione della Carta della Qualità dei servizi cimiteriali e la predisposizione del report relativo alla Carta della Qualità dei servizi della ristorazione scolastica.	
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Anche alla luce dell'evoluzione in atto nel contesto normativo in materia di società e di servizi pubblici, si è ritenuto di perseguire un processo di razionalizzazione sia delle attività svolte nei confronti dell'utenza che nei confronti delle società controllate dall'amministrazione comunale, anche implementando tutte le attività richieste dalle nuove norme su Anticorruzione e Trasparenza. Tale processo ha origine dalla costante attività di monitoraggio dei servizi affidati alle società e della situazione economico finanziaria delle stesse dalla quale emergono le ragioni tecniche che hanno portato all'adozione delle scelte operative sopra elencate (rinnovo degli affidamenti in scadenza e realizzazione di sinergie operative tra le varie società).	

ANALISI DELLE SPESE E DELLE ENTRATE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE PER CENTRI DI RESPONSABILITA' E CENTRI DI COSTO

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 9 - Sviluppo Economico e Partecipate

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2015			2015		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
PT_0901 - Direzione Sviluppo Economico e Partecipate	116 - Società partecipate	99.791,39	50.770,39	50.770,39	29.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
PT_0902 - Settore Sviluppo Economico Politiche Comunitarie e Processi Partecipativi	18 - Geie Marco Polo System	80.000,00	66.650,00	66.650,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	19 - Politiche comunitarie	1.176.978,17	645.227,47	594.485,17	4.869.244,36	2.634.315,92	2.389.259,42
	315 - Processi partecipativi	1.253,00	1.253,00	1.253,00	2.094.349,95	487.912,22	457.971,22
	456 - Sviluppo economico	-	-	-	3.000.000,00	-	-
PT_0903 - Settore Società Partecipate	--						
	Totale	**1.358.022,56**	**763.900,86**	**713.158,56**	**39.013.594,31**	**23.172.228,14**	**22.897.230,64**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 9 - Sviluppo Economico e Partecipate

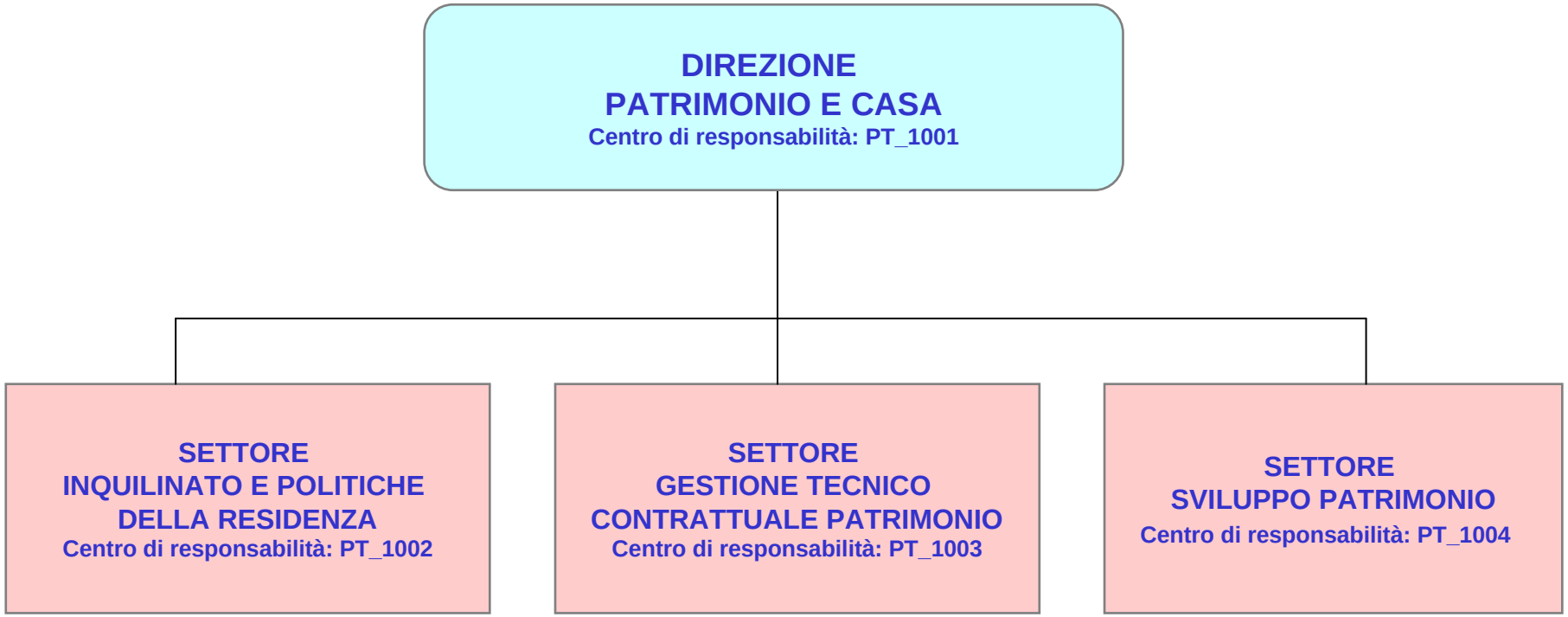
Centro di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2015			2015		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
PT_0901 - Direzione Sviluppo Economico e Partecipate	116 - Società partecipate	5.010.000,00	5.000.000,00	-	5.474.766,00	5.513.672,07	5.513.672,07
PT_0902 - Settore Sviluppo Economico Politiche Comunitarie e Processi Partecipativi	18 - Geie Marco Polo System						
	19 - Politiche comunitarie	1.000.000,00	677.758,24	388.478,53	2.487.379,04	877.870,33	489.755,11
	315 - Processi partecipativi						
	456 - Sviluppo economico	-	-	-	3.000.000,00	-	-
PT_0903 - Settore Società Partecipate	--						
	Totale	**6.010.000,00**	**5.677.758,24**	**388.478,53**	**10.962.145,04**	**6.391.542,40**	**6.003.427,18**

ANALISI DELLE RISORSE UMANE
PER CENTRI DI RESPONSABILITA' E CENTRI DI COSTO

Totale Personale di ruolo in servizio
Direzione 9 - Sviluppo Economico e Partecipate
Anno 2015

Centro di Responsabilità	Centro di Costo	UNITA' DI PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2015 *(dati al 31/12/2015)*							2014		Var. 2015/2014	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi-zione %	Valore assoluto	Composi-zione %	V.A.	%
PT_0901 - Direzione Sviluppo Economico e Partecipate	116 - Società partecipate		3		9		12	35,29%	13	36,11%	-1	-7,69%
PT_0902 - Settore Sviluppo Economico Politiche Comunitarie e Processi Partecipativi	18 - Geie Marco Polo System											
	19 - Politiche comunitarie		2	4	6	1	13	38,24%	13	36,11%	0	0,00%
	315 - Processi partecipativi			2	3		5	14,71%	5	13,89%	0	0,00%
	456 - Sviluppo economico			1	3		4	11,76%	5	13,89%	-1	
PT_0903 - Settore Società Partecipate	--											
	Totale	**0**	**5**	**7**	**21**	**1**	**34**		**36**		**-2**	**-5,56%**

DIREZIONE PATRIMONIO E CASA


DIREZIONE
PATRIMONIO E CASA
Centro di responsabilità: PT_1001
SETTORE
INQUILINATO E POLITICHE
DELLA RESIDENZA
Centro di responsabilità: PT_1002
SETTORE
GESTIONE TECNICO
CONTRATTUALE PATRIMONIO
Centro di responsabilità: PT_1003
SETTORE
SVILUPPO PATRIMONIO
Centro di responsabilità: PT_1004

PROGRAMMI TRIENNALI
RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015 DELLE AZIONI DUP

PT_1001 - Direzione Patrimonio e Casa			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_1001	Direttore della Direzione Patrimonio e Casa	Direzione Patrimonio e Casa	45 - Patrimonio
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI			
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
5.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO		5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (sportello unico, servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi..) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale.	La Direzione ha avviato gli inserimenti su applicativo DEPA delle informazioni riguardanti le concessioni patrimoniali e dei provvedimenti ad esse collegati, così come previsto dalla Legge 190/2012. Sempre relativamente alle concessioni, si è provveduto all'implementazione del portale del Dipartimento del Tesoro ai sensi della Legge del 23 dicembre 2009, n. 191. Altre azioni a favore della trasparenza e della condivisione delle informazioni relative a una gestione più efficace ed efficiente dei beni patrimoniali, si è concretizzata con la pubblicazione sul sito istituzionale, dell'elenco dei beni di proprietà comunale e delle informazioni relative alla gestione degli stessi riferite all'annualità 2014, ai sensi Decreto Legislativo n. 33 del 14/3/2013.

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
7.2 - AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ	7.2.1 - Verificare le disponibilità offerte dall'attuazione della legge sul federalismo fiscale e demaniale.	Nel corso dell'anno 2015 sono state ultimate le istruttorie e predisposti i provvedimenti di adozione dell'organo consiliare finalizzati all'acquisizione dei primi 32 immobili nell'ambito del Federalismo Demaniale ex art. 56 bis del D.L. 69/2013. Quindi a seguito dell'approvazione delle deliberazioni consiliari 37 del 27/03/2015 e 141 del 21/12/2015 e dell'emanazione da parte dell'Agenzia del Demanio dei primi n. 17 decreti di attribuzione in proprietà al Comune di Venezia degli immobili richiesti, sono state avviate le attività gestionali finalizzate alla dismissione dei rapporti concessori passivi in essere, al subentro nei contratti di locazione attivi con terzi, definite le competenze gestionali all'interno della struttura dell'Ente anche al fine di sviluppare le progettualità di riqualificazione dei beni ricevuti, acquisite dagli attuali terzi utilizzatori le potenziali manifestazioni di interesse per la futura vendita dei beni e individuati gli immobili che meglio si prestano ad una futura valorizzazione finalizzata alla loro immissione nel mercato. Una prima attuazione del federalismo demaniale si è verificata con la legge che ha trasferito la proprietà del compendio dell'Arsenale. Per la sua vastità e la complessa articolazione di spazi intesi quali aree scoperte, edifici e spazi acquei, l'Amministrazione comunale si è posta l'obiettivo di giungere ad un programma di rigenerazione urbana attraverso la definizione di un "project concept". L'analisi economico-finanziaria che è stata predisposta ha definito una simulazione costruita su una sequenza di fasi ciascuna descritta negli aspetti principali della sua fattibilità. La Direzione ha sviluppato un progetto di collaborazione con la Direzione Sviluppo del Territorio che si è concretizzato con l'approvazione della deliberazione Commissariale nei poteri del Consiglio Comunale n° 34 del 20 Marzo 2015 per la definizione dei criteri e la determinazione del beneficio pubblico per accordi pubblico-privati ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 e per interventi di interesse pubblico da realizzare, attraverso il permesso di costruire in deroga ai sensi degli artt. 14 e 16, comma 4, lettera d ter del DPR 380/01. Nell'ambito di tali fattispecie, inoltre, tale collaborazione è poi continuata attraverso le determinazioni estimative relative ad alcune operazioni di valorizzazione immobiliare. Si è provveduto, infine, ad effettuare un'approfondita analisi della sinistrosità pluriennale gravante sulla polizza RCT/RCO in essere, al fine di verificare l'andamento del rischio assicurato e la sua tenuta rispetto alle garanzie assicurative in corso, disaminare la giurisprudenza locale in materia, migliorare le attività di gestione congiunta e di prevenzione del rischio con la Compagnia Assicuratrice. Parallelamente si è proceduto all'implementazione delle attività di consulenza alla Compagnia Assicuratrice, sia in sede giudiziale che stragiudiziale, con riferimento alle attività istruttorie sui sinistri presso le Direzioni dell'Ente, le Istituzioni Comunali, Fondazioni e Società Partecipate dal Comune, in fase di prevenzione dei rischi, di redazione di atti amministrativi nonché di contratti pubblici e privati.
FINALITA'	Nel corso del triennio si intende: - perseguire le finalità istituzionali attraverso l'acquisizione di beni del patrimonio dello Stato oggi solo in uso, avvalendosi delle opportunità previste dalla normativa attuale sul Federalismo Demaniale nonché valorizzare alcuni di questi beni da immettere nel mercato per il recupero di risorse utili all'Ente; - attuare forme di coordinamento, di semplificazione e di monitoraggio di interventi rilevanti per la Direzione sia con valenza esterna quali il procedimento di valutazione degli acquisti e di definizione del beneficio pubblico sia con valenza interna all'organizzazione dell'Ente come nel caso della valutazione del Risk Management.	
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Si è scelto di avvalersi della normativa di cui all'art. 56 bis del D.L. 69/2013 relativa al Federalismo Demaniale quale opportunità per dare certezza e continuità alla gestione patrimoniale con riferimento ai beni del patrimonio dello Stato sostituendo al titolo concessorio la proprietà oltre alla acquisizione di ulteriori immobili che rientrano negli elenchi dei beni dello Stato dismissibili funzionali all'attuazione delle politiche dell'Amministrazione Comunale dato l'interesse pubblico da perseguire. Si è poi scelto di definire le linee guida per la definizione del beneficio pubblico nell'ambito degli accordi pubblico privato in quanto in un momento congiunturale di scarsezza di risorse diventa sempre più rilevante raggiungere fini pubblici anche con l'intervento di capitali privati anche in linea con quanto indicato nell'art. 6 della L.R. 11/2004. Il fine del Risk Management rappresenta un'importante attività per migliorare la gestione dei sinistri e per sviluppare una base conoscitiva tale da poter consentire contenimenti di costi assicurativi sia nella gestione dei contratti assicurativi attuali che nell'attivazione di nuovi contratti.	

PT_1002 - Settore Inquilinato e Politiche della Residenza			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_1002	Dirigente del Settore Inquilinato e Politiche della Residenza	Settore Inquilinato e Politiche della Residenza	310 - Servizi abitativi
			423 - Assistenza e beneficenza a sostegno delle politiche della residenza

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI		
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
4.1 - VULNERABILITA' SOCIALE	4.1.1 - Promozione e sviluppo di progetti di sostegno a famiglie e persone in situazione di vulnerabilità economica e sociale anche attraverso strumenti specifici.	Nel corso del 2015 oltre ai tradizionali strumenti di sostegno alle persone / famiglie sia dal punto di vista economico (contributo affitto) che abitativo, sono state avviate due nuove misure specifiche destinate in particolare: una alle famiglie che a seguito di eventi particolari (in primis perdita di lavoro) si trovano in situazione di morosità incolpevole e la seconda a coloro che, colpiti da sfratto di finita locazione, fanno fatica a trovare un nuovo alloggio. Entrambe le misure sono state avviate con bandi ad evidenza pubblica e circa 40 famiglie hanno ottenuto contributo mirato alla risoluzione della loro problematica abitativa.
4.3 - CASA	4.3.1 - Politiche di accesso alla casa per giovani coppie con lavori precari.	Nell'emanazione dei bandi di assegnazione di alloggi è stata data particolare rilevanza alle giovani coppie con l'indicazione di punteggi prioritari come nel caso del bando PIRUEA del Lido ed in quello per gli alloggi del Coletti.
	4.3.2 - Avanzare proposte concrete relative a progetti residenziali che introducano forme di social housing dedicati a persone anziane e altri soggetti in condizioni di fragilità, nella forma degli alloggi protetti, condomini solidali, gruppi appartamento.	Nel corso del 2015 sono stati predisposti gli atti (e si sono chiusi i relativi lavori) per l'attivazione e rimodulazione di due residenze speciali, una per anziani ed una per ex-detenute. Si è predisposto inoltre il bando per alloggi destinati ad anziani e disabili in area Campo dei Sassi (31 alloggi) ed infine si è iniziata una collaborazione con il Don Vecchi per l'inserimento in quelle strutture di nuclei in condizioni di fragilità. L'obiettivo è quello di portare a realizzazione queste iniziative nel corso del 2016.
4.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	4.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della sicurezza, istruzione, sport e del welfare.	Come Politiche della Residenza si è lavorato, in coordinamento trasversale con gli altri uffici, per lo sviluppo della sicurezza e del welfare. In particolare sono state svolte attività per aumentare e comunque garantire il massimo di sicurezza e legalità negli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale.
5.1 - MASSIMA TRASPARENZA	5.1.1 - Attuare la semplificazione della struttura comunale. La complessa riorganizzazione di tutte le strutture ha risposto a tre obiettivi: garantire forme di esercizio della sovranità popolare anche nel rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione; eleminare le sovrapposizioni di competenze; garantire tempi celeri di risposta alle istanze e di produzione dei provvedimenti, esaltando il principio della partecipazione del cittadino.	Oltre ad ottemperare a quanto previsto dalla normativa vigente in termine di trasparenza amministrativa si è cercato di migliorare i tempi di risposta al cittadino in particolare con l'implementazione del sistema "online" dei bandi per l'assegnazione di alloggi e con la semplificazione delle procedure di richiesta.
5.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (sportello unico, servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi..) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale.	Come Politiche della Residenza abbiamo partecipato attivamente nella progettazione e sperimentazione dell'aggregatore virtuale delle prestazioni sociali in corso di implementazione da parte di VENIS che a regime fornirà un quadro completo ed esaustivo di tutti i contributi e agevolazioni di cui un cittadino ha beneficiato. Questo oltre ad essere un importante strumento di trasparenza sarà uno strumento utilissimo per una gestione efficace ed efficiente del welfare cittadino.

FINALITA'	Nel corso del triennio si intende: - realizzare politiche di accesso alla casa semplificando le modalità di partecipazione ai bandi e accelerando le istruttorie per la formazione della graduatoria degli aventi diritto; - favorire il controllo e la verifica del mantenimento dei requisiti e delle condizioni di reddito degli inquilini per la coerenza gestionale; - promuovere forme di assistenza e beneficienza a favore dei soggetti con disagio abitativo con i contributi specie in situazioni di emergenza abitativa (sfratto).
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	L'attuata semplificazione delle procedure di bando per l'assegnazione di case, in primis il bando ERP, è motivata dalla necessità di contenere i tempi dalla richiesta all'assegnazione dei soggetti aventi diritto collocati nei primi posti della graduatoria per effetto di valutazioni del bisogno. Il monitoraggio sugli inquilini di case pubbliche si ritiene azione rilevante per rispondere a principi di equità, di trasparenza e di buona amministrazione ed è in linea con gli indirizzi dell'organo politico. Si è scelto infine di attivare azioni di supporto nei casi di morosità incolpevole tenuto conto della situazione di crisi che ha aumentato le sacche di povertà ed in linea con i programmi della Regione.

PT_1003 - Settore Gestione Tecnico Contrattuale Patrimonio			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_1003	Dirigente del Settore Gestione Tecnico Contrattuale Patrimonio	Settore Gestione Tecnico Contrattuale Patrimonio	--

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI		
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
3.1 - LA GESTIONE DEL PATRIMONIO	3.1.2 - Promuovere la riqualificazione e l'uso culturale, sociale e di svago del sistema dei forti di Mestre. Riqualificare Forte Marghera attraverso un piano di intervento pubblico-privato che consenta di recuperare l'area a nuove funzioni urbane, per le quali si prevedano attività culturali, sociali, storiche, ricreative, ambientali, sportive e anche produttive purchè finalizzate al mantenimento delle attività citate. Predisporre gli atti per l'assegnazione degli spazi a seguito di progetto di recupero.	E' stato sottoscritto con la Cooperativa Sociale Controvento Onlus, l'atto di Concessione Rep. Mun. n. 130998 del 10/03/2015, registrato a Venezia il 12/03/2015 al n. 512 della Serie "Atti Privati". E' stata predisposta e approvata la delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 13 febbraio 2015 ad oggetto " Ex Forte Marghera - Concessione spazi presso il Complesso Immobiliare di proprietà del Comune di Venezia all'Accademia delle Belle Arti di Venezia e alla Fondazione Teatro la Fenice di Venezia". Si è provveduto ad avviare l'attività istruttoria per la verifica dell'interesse culturale del sito con la redazione della relativa relazione storica.
	3.1.4 - Rafforzare la Fondazione Musei Civici Veneziani. Completare la catalogazione delle opere a disposizione della Fondazione. Diversificare la location delle mostre principali rispetto alla sede Ducale/Correr. Valorizzare i fondi esistenti e creare nuove strutture culturali/ricreative a partire dal costituendo distretto culturale di Mestre centro (VEZ e Candiani).	A seguito di quanto stabilito con la Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 103 del 23 Dicembre 2014, che prevedeva di aumentare il Fondo di Dotazione della Fondazione Musei Civici con l'attribuzione della piena proprietà, tra gli altri, dell'immobile denominato "Palazzetto delle Pescherie di Rialto", la Direzione Patrimonio e Casa ha avviato tutte le attività necessarie per il trasferimento del bene alla Fondazione. Tali attività si sono concretizzate con la sottoscrizione dell'atto di cessione gratuita dell'immobile a favore della Fondazione Musei Civici, Repertorio n. 39864 del 1 giugno 2015 a rogito Notaio Paolo Chiaruttini.
5.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (sportello unico, servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi..) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale.	La Direzione ha avviato gli inserimenti su applicativo DEPA delle informazioni riguardanti le concessioni patrimoniali e dei provvedimenti ad esse collegati, così come previsto dalla Legge 190/2012. Si è inoltre provveduto con la pubblicazione sul sito istituzionale, portale amministrazione trasparente, delle informazioni relative alla gestione degli immobili ad uso non-residenziale riferite all'annualità 2014, ai sensi Decreto Legislativo n. 33 del 14/3/2013.
7.2 - AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ	7.2.1 - Verificare le disponibilità offerte dall'attuazione della legge sul federalismo fiscale e demaniale.	Sono stati individuati i beni già in uso da parte del Comune di Venezia nell'ambito di rapporti di concessione/locazione o funzionalmente legati ad altri immobili già di proprietà comunale per l'attribuzione in proprietà dall'Agenzia del Demanio, ai sensi dell' art. 56-bis del D.L. 21/06/2013 n. 69 convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 9.8.2013 n. 98. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 141/2015 è stata approvata l'acquisizione di n. 9 immobili dello Stato, facenti parte del cosiddetto secondo stralcio. Con l'acquisizione pertanto di immobili in attuazione del Federalismo Demaniale sono cessati alcuni rapporti negoziali passivi con l'Agenzia Demanio.
8.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	8.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo del benessere ambientale e degli interventi di riqualificazione del territorio comunale e della qualità urbana (centri di alfabetizzazione, …).	Ad esito di un'azione di repressione della criminalità organizzata, l'Autorità Giudiziaria ha posto sotto sequestro preventivo un insieme di beni immobili, utilizzati per il compimento di azioni criminose, nelle adiacenze della stazione Ferroviaria di Mestre, che negli ultimi anni ha subito un processo di degrado ambientale e sociale. Tra l'Amministrazione Giudiziaria e il Comune di Venezia è stato sottoscritto l'"Accordo Quadro", che disciplina, in termini generali, le modalità di gestione dei beni immobili assunti in carico dal Comune per sviluppare un progetto di riqualificazione socio ambientale della zona. In particolare in alcune unità sono stati collocati gli Uffici delle politiche sociali attivi nel contrasto dei fenomeni di disagio.

FINALITA'	Nel corso del triennio si intende: - sviluppare ed attuare forme di semplificazione procedurale, gestionale e di trasparenza relativamente alla gestione delle locazioni di beni patrimoniali, alle concessioni di beni demaniali, ai flussi procedimentali della Direzione, alle schedature dei beni di interesse culturale; - utilizzare il patrimonio a disposizione causa sequestri giudiziari in progetti di riqualificazione urbana-sociale; - razionalizzare le concessoni demaniali in essere in ragione dell'attuazione del Federalismo Demaniale.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Si è scelto di sviluppare azioni di miglioramento gestionale con l'utilizzo di strumenti innovativi (informatici e amministrativi) per risposte più efficienti tenuto conto che le gestioni patrimoniali sono coinvolte in programmi/progetti/attività trasversali a più uffici dell'Amministrazione Comunale.

PT_1004 - Settore Sviluppo Patrimonio			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_1004	Dirigente del Settore Sviluppo Patrimonio	Settore Sviluppo Patrimonio	46 - Arsenale

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI		
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
3.1 - LA GESTIONE DEL PATRIMONIO	3.1.4 - Rafforzare la Fondazione Musei Civici Veneziani. Completare la catalogazione delle opere a disposizione della Fondazione. Diversificare la location delle mostre principali rispetto alla sede Ducale/Correr. Valorizzare i fondi esistenti e creare nuove strutture culturali/ricreative a partire dal costituendo distretto culturale di Mestre centro (VEZ e Candiani)	A seguito delle indicazioni poste in essere dall'Amministrazione Comunale negli indirizzi di programmazione strategica di ampliamento e diversificazione dell'offerta culturale con nuove location per le mostre principali rispetto alle storiche sedi di Palazzo Ducale e del Museo Correr e ai musei del Centro Storico e tenuto conto che veniva sospesa la decisione di destinare Villa Querini a destinazione museale, la Direzione Patrimonio e Casa ha individuato nell'immobile denominato "Palazzetto delle Pescherie di Rialto" il sito idoneo per concretizzare tali obiettivi. In attuazione di quanto stabilito con la Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 103 del 23 Dicembre 2014 che prevedeva di aumentare il Fondo di Dotazione della Fondazione Musei Civici destinando la piena proprietà, tra gli altri, dell'immobile denominato "Palazzetto delle Pescherie di Rialto", la Direzione Patrimonio e Casa ha avviato tutte le attività necessarie per il trasferimento del bene alla Fondazione. Tali attività si sono concretizzate con la sottoscrizione dell'atto di Cessione Gratuita del Bene a favore della Fondazione Musei Civici, Repertorio n. 39864 del 1 giugno 2015 Notaio Paolo Chiaruttini.
5.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (sportello unico, servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi..) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale	La Direzione ha avviato gli inserimenti su applicativo DEPA delle informazioni riguardanti le concessioni patrimoniali e dei provvedimenti ad esse collegati, così come previsto dalla Legge 190/2012. Sempre relativamente alle concessioni, si è provveduto all'implementazione del portale del Dipartimento del Tesoro ai sensi della Legge del 23 dicembre 2009, n. 191. Altre azioni a favore della trasparenza e della condivisione delle informazioni relative a una gestione più efficace ed efficiente dei beni patrimoniali, si è concretizzata con la pubblicazione sul sito istituzionale, dell'elenco dei beni di proprietà comunale e delle informazioni riferite all'annualità 2014, ai sensi Decreto Legislativo n. 33 del 14/3/2013.
7.2 - AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ	7.2.1 - Verificare le disponibilità offerte dall'attuazione della legge sul federalismo fiscale e demaniale	L'attività è stata avviata attraverso l'inserimento dei dati nel database che è stato appositamente creato dagli uffici durante la fase preliminare al Primo Stralcio al fine di agevolare la successiva elaborazione dei dati. In riferimento ai pareri di merito favorevoli o parzialmente favorevoli espressi dall'Agenzia del Demanio, esclusi i beni immobili per i quali è già stato confermato l'interesse all'acquisizione da parte del Consiglio Comunale, sono stati individuati i beni già in uso da parte del Comune di Venezia nell'ambito di rapporti concessori/locatori o funzionalmente legati ad altri immobili già di proprietà comunale. Successivamente all'individuazione dei beni facenti parte del Secondo Stralcio si è proceduto all'analisi approfondita della relativa documentazione tecnico-amministrativa reperita presso l'Agenzia del Demanio. A conclusione delle suddette attività è stata predisposta la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale PD 2015/662 del 25/11/2015 con la quale si è prevista l'acquisizione in proprietà al Comune di Venezia di n. 9 beni immobili dello Stato facenti parte del cosiddetto "Secondo Stralcio" oggetto di domanda di attribuzione a titolo non oneroso ai sensi dell'art. 56-bis del D.L. 21/06/2013 n. 69 convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 9/8/2013 n. 98.

FINALITA'	Nel corso del triennio si intende: - verificare le disponibilità offerte dalla legge sul Federalismo Demaniale e favorire l'acquisizione al Patrimonio del Comune dei beni oggetto di interesse dell'Ente nonché procedere alla valorizzazione di alcuni di questi cespiti da immettere nel mercato per il recupero di risorse utili all'Ente; - promuovere in un'ottica di trasparenza i servizi della Direzione implementando la pagina web nel sito istituzionale; - razionalizzare gli usi delle sedi logistiche dell'Ente favorendo il trasferimento degli uffici comunali da villa Querini e destinare detto bene per finalità culturali.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Si è scelto di avvalersi della normativa di cui all'art. 56 bis del D.L. 69/2013 relativa al Federalismo Demaniale quale opportunità per dare certezza e continuità alla gestione patrimoniale con riferimento ai beni del patrimonio dello Stato sostituendo al titolo concessorio la proprietà oltre alla acquisizione di ulteriori immobili che rientrano negli elenchi dei beni dello Stato dismissibili funzionali all'attuazione delle politiche dell'Amministrazione Comunale dato l'interesse pubblico da perseguire. Si è scelto di sviluppare la pagina web per rendere conoscibili e maggiormente visibili le attività dei Settori Patrimonio. Si è scelto inoltre di potenziare gli strumenti informativi per quanto attiene la gestione della logistica e dell'archivio patrimoniale in specifici ambiti.

ANALISI DELLE SPESE E DELLE ENTRATE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE PER CENTRI DI RESPONSABILITA' E CENTRI DI COSTO

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 10 - Patrimonio e Casa

Centro di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2015			2015		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
PT_1001 - Direzione Patrimonio e Casa	45 - Patrimonio	3.924.484,19	3.303.875,66	2.153.314,82	136.082.185,92	32.172.853,30	20.504.087,83
PT_1002 - Settore Inquilinato e Politiche della Residenza	310 - Servizi abitativi	3.654.383,00	3.584.784,09	2.123.626,29	6.311.967,31	2.630.708,49	-
	423 - Assistenza e beneficenza a sostegno delle politiche della residenza	1.840.305,83	1.807.351,06	905.307,31	-	-	-
PT_1003 - Settore Gestione Tecnico Contrattuale Patrimonio	--						
PT_1004 - Settore Sviluppo Patrimonio	46 - Arsenale	516.019,00	164.905,19	97.604,53	600.000,00	-	-
	Totale	**9.935.192,02**	**8.860.916,00**	**5.279.852,95**	**142.994.153,23**	**34.803.561,79**	**20.504.087,83**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 10 - Patrimonio e Casa

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2015			2015		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
PT_1001 - Direzione Patrimonio e Casa	45 - Patrimonio	3.154.188,68	3.440.705,34	2.957.495,02	147.283.915,60	35.333.262,40	34.979.998,00
PT_1002 - Settore Inquilinato e Politiche della Residenza	310 - Servizi abitativi	9.465.990,55	9.941.181,84	3.789.460,34	2.068.624,00	1.307.664,54	17.207,60
	423 - Assistenza e beneficenza a sostegno delle politiche della residenza	1.017.000,00	1.455.419,62	707.640,00	-	-	-
PT_1003 - Settore Gestione Tecnico Contrattuale Patrimonio	--						
PT_1004 - Settore Sviluppo Patrimonio	46 - Arsenale	315.000,00	314.470,41	314.470,41	-	-	-
	Totale	**13.952.179,23**	**15.151.777,21**	**7.769.065,77**	**149.352.539,60**	**36.640.926,94**	**34.997.205,60**

ANALISI DELLE RISORSE UMANE
PER CENTRI DI RESPONSABILITA' E CENTRI DI COSTO

Totale Personale di ruolo in servizio
Direzione 10 - Patrimonio e Casa
Anno 2015

Centro di Responsabilità	Centro di Costo	UNITA' DI PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2015 *(dati al 31/12/2015)*							2014		Var. 2015/2014	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi-zione %	Valore assoluto	Composi-zione %	V.A.	%
PT_1001 - Direzione Patrimonio e Casa *	45 - Patrimonio		6	19	24	2	51	61,45%	53	57,61%	-2	-3,77%
PT_1002 - Settore Inquilinato e Politiche della Residenza	310 - Servizi abitativi		9	11	11	1	32	38,55%	39	42,39%	-7	-17,95%
	423 - Assistenza e beneficenza a sostegno delle politiche della residenza											
PT_1003 - Settore Gestione Tecnico Contrattuale Patrimonio	--					**						
PT_1004 - Settore Sviluppo Patrimonio	46 - Arsenale											
	Totale		**15**	**30**	**35**	**3**	**83**		**92**		**-9**	**-9,78%**

* Con responsabilità del Settore Sviluppo Patrimonio
** Dirigente incluso nel cdc 45 - Patrimonio

DIREZIONE ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO

DIREZIONE
ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO
Centro di responsabilità: PT_1101
SETTORE
PRODUZIONI CULTURALI
E SPETTACOLO
Centro di responsabilità: PT_1102
SETTORE
SERVIZI BIBLIOTECARI E
ARCHIVIO DELLA COMUNICAZIONE
Centro di responsabilità: PT_1103
SETTORE
TURISMO
Centro di responsabilità: PT_1104

PROGRAMMI TRIENNALI
RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015 DELLE AZIONI DUP

PT_1101 - Direzione Attività culturali e Turismo			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_1101	Direttore della Direzione Attività culturali e Turismo	Direzione Attività culturali e Turismo	216 - Attività cinematografiche
			217 - Centro Culturale Candiani
			220 - Altri interventi nell'ambito culturale - Teatro La Fenice

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI		
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
3.1 - LA GESTIONE DEL PATRIMONIO	3.1.1 - Promuovere la realizzazione delle infrastrutture della cultura in terraferma, dal nuovo M9 al Candiani, rafforzando al contempo il ruolo di Venezia e delle sue dotazioni culturali.	Risultano proseguiti i rapporti di collaborazione con IMG per il consolidamento del polo culturale Candiani. Consolidata anche l'attività del Circuito Cinema Comunale nelle sale direttamente gestite (Rossini, Giorgione, Astra, Casa del Cinema) e programmate (Dante d'essai di Mestre).
3.4 - LA VALORIZZAZIONE CULTURALE DEL TERRITORIO	3.4.2 - Consolidare la Venice Film Commission. Rafforzare il settore della produzione audiovisiva e sviluppare apposite intese con Regione Veneto, a partire dalla costituzione di un polo produttivo a Porto Marghera. Predisporre intese con gli operatori del settore per valorizzare la presenza in città di attività di produzione cinematografica.	Mediante lo Sportello Cinema, la Venice Film Commission ha proseguito nell'opera di facilitazione e ordinata effettuazione delle produzioni audiovisive cittadine. È stata avviata dal Circuito Cinema, con il film "Venezia impossibile", un'opera di distribuzione nelle sale delle produzioni cittadine e proseguita alla Casa del Cinema la promozione delle produzioni sperimentali ed extracommerciali cittadine.
3.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	3.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della cultura e dello spettacolo nel territorio comunale.	Risultano regolarmente promosse e mantenute, nonostante ulteriori riduzioni di spesa, le attività culturali e di spettacolo negli spazi assegnati (sale Circuito Cinema, Teatri Toniolo e Momo, Centro Culturale Candiani, Biblioteca VEZ).

FINALITA'	Nel corso del triennio si intende: - perseguire un'azione di consolidamento dell'offerta culturale, in particolare, nel campo cinematografico, mediante la gestione diretta (Multisala Rossini, Giorgione, Astra, Casa del Cinema, Casa del Cinema/Arena di San Polo) o convenzionata (Dante d'essai) delle sale del Circuito Cinema Comunale e mediante iniziative finalizzate all'incremento delle presenze, alla diversificazione delle proposte, alla valorizzazione delle esperienze produttive che sono espressione del territorio, con l'indispensabile ausilio di proventi atti a coprirne le spese; - dopo l'apertura dell'IMG Cinemas e il completamento del Candiani, operare affinché il Centro Culturale rafforzi la sua centralità a Mestre, luogo di attrazione della produttività culturale diffusa e volano del suo sviluppo; - perseguire un'azione di scouting e di sostegno nei riguardi delle produzioni locali, favorendo l'emersione e l'evoluzione delle dinamiche espressive in grado di valorizzare la dimensione propriamente produttiva della città accanto a quella, pur importante, meramente distributiva dei grandi eventi e delle grandi istituzioni.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Il centro storico e la terraferma devono trovare forme equilibrate di distribuzione dell'offerta culturale, concorrendo a qualificare sempre più la domanda in regime di commensalità piuttosto che di concorrenzialità o separatezza. In tal senso, l'offerta in terraferma deve trovare il modo di esprimere eccellenze negli ambiti che le sono più consoni, quali la musica extracolta in rapporto al target giovanile di utenza, l'espressione fotografica, le forme di sperimentazione multidisciplinare.

PT_1102 - Settore Produzioni culturali e Spettacolo			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_1102	Dirigente del Settore Produzioni culturali e Spettacolo	Settore Produzioni culturali e Spettacolo	215 - Cultura e spettacolo
			395 - Cittadinanza delle donne

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI		
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
3.2 - IL RAPPORTO INDUSTRIA-INNOVAZIONE E LA CRESCITA DELL'IMPRENDITORIA LOCALE	3.2.2 - La vocazione culturale della città deve essere sostenuta e gestita in parallelo a quella turistica nell'ambito di una visione al tempo stesso internazionale e territoriale. In questo senso vanno sostenute le sinergie con artigianato, formazione e tutela del patrimonio.	Sono state attivate numerose collaborazioni in sinergia con altri soggetti pubblici e privati per l'organizzazione di manifestazioni culturali in concomitanza con particolari ricorrenze e periodi di festività, con una particolare attenzione a garantire il decentramento delle attività promozionali dei teatri, ottemperando in questo alle linee programmatiche dell'amministrazione di maggior diffusione dell'offerta sul territorio.
3.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	3.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della cultura e dello spettacolo nel territorio comunale.	La concentrazione delle attività di spettacolo all'interno della rete comunale dei teatri ha registrato risultati molto soddisfacenti, testimoniati da un significativo aumento di pubblico.
	3.99.2 - Promuovere un tavolo della programmazione degli eventi culturali e di spettacolo con tutte le istituzioni, gli enti, le fondazioni, le associazioni culturali ai fini di produrre una calendarizzazione annuale delle attività da promuovere sinergicamente e allo scopo di favorire l'organizzazione dei servizi generali della città.	Al fine di incentivare rapporti di sinergia tesi ad una programmazione coordinata fra tutte le principali istituzioni, enti e fondazioni maggiormente rappresentative della cittadinanza, con il coinvolgimento diretto delle Municipalità, sono stati promossi tavoli di concertazione programmatica in occasione del Giorno della Memoria e della Giornata del Ricordo, allo scopo di realizzare un calendario comune delle attività inerenti alle rispettive tematiche, articolandone razionalmente l'offerta nell'intero territorio comunale.
4.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	4.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della sicurezza, istruzione, sport e del welfare.	Il fenomeno della violenza contro le donne ha assunto grande rilievo sociale, e la sua gravità ha comportato un deciso innalzamento della soglia di attenzione da parte delle amministrazioni pubbliche. Il Centro Donna ha provveduto a rafforzare la rete di connessione con gli altri soggetti pubblici interessati presenti sul territorio, sulla base del protocollo di intesa siglato con ULSS, Prefettura, Tribunale, Questura, Carabinieri e Forze di Polizia. Si sono realizzati due corsi rivolti al Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri, per formare adeguatamente il personale chiamato a interagire con le vittime di violenza, fornendo un quadro dettagliato degli strumenti e i servizi di protezione disponibili nell'area di interesse.

FINALITA'	Il prossimo triennio servirà a rilanciare l'attività del circuito comunale dei teatri compromesso più pesantemente degli altri dal taglio delle risorse destinate al settore culturale. In particolare si intende: 1) Valorizzare il teatro Toniolo quale elemento catalizzatore del circuito mantenendo l'elevato livello culturale della programmazione, diversificandola in modo da risultare sempre più interessante e attrattiva per il pubblico degli abbonati e degli spettatori. 2) Gli incisivi tagli operati nel triennio di riferimento hanno portato alla necessità di riprogettare l'attività del circuito rimodulando l'offerta culturale sulla base dei cambiamenti intercorsi a causa della chiusura di attività diretta del teatro Aurora di Marghera, e del sostegno all'attività dei teatri Fondamenta Nuove e della Murata. Nel prossimo futuro sarà possibile sostenere soltanto alcuni progetti culturali condivisi con i teatri ancora in attività, favorendo le produzioni locali e valorizzando le proposte innovative specie delle giovani generazioni di artisti. I servizi della Cittadinanza delle donne saranno incrementati nell'ottica di sostenere le donne con i loro figli minori e saranno sviluppate tutte le possibili azioni sinergiche con le altre amministrazioni e i servizi per migliorare l'efficacia dell'azione di contrasto del fenomeno.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Nel settore dell'offerta teatrale bisogna distribuire l'offerta culturale diversificando la programmazione culturale per ciascuno dei teatri del circuito e offrire una programmazione artistica in grado di rispondere alle sempre mutevoli esigenze di mercato. Il miglioramento dei servizi in tema di tutela e prevenzione del fenomeno della violenza sulle donne si rende necessario a causa della preoccupante espansione del fenomeno.

PT_1103 - Settore Servizi bibliotecari e archivio della comunicazione			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_1103	Dirigente del Settore Servizi bibliotecari e archivio della comunicazione	Settore Servizi bibliotecari e archivio della comunicazione	210 - Sistema bibliotecario, biblioteca civica centrale

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI		
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
3.1 - LA GESTIONE DEL PATRIMONIO	3.1.1 - Promuovere la realizzazione delle infrastrutture della cultura in terraferma, dal nuovo M9 al Candiani, rafforzando al contempo il ruolo di Venezia e delle sue dotazioni culturali.	Sono partiti nella seconda metà dell'anno i lavori di restauro della Foresteria di Villa Erizzo facenti parte del progetto di riqualificazione del centro di Mestre che comprende anche l'adiacente complesso di Villa Erizzo. La conclusione dei lavori edili comprensivi anche del rifacimento di una parte del cortile in cubetti di porfido, è prevista per i primi mesi del 2016.
	3.1.4 - Rafforzare la Fondazione Musei Civici Veneziani. Completare la catalogazione delle opere a disposizione della Fondazione. Diversificare la location delle mostre principali rispetto alla sede Ducale/Correr. Valorizzare i fondi esistenti e creare nuove strutture culturali/ricreative a partire dal costituendo distretto culturale di Mestre centro (VEZ e Candiani).	In previsione dell'apertura della nuova Biblioteca dei Bambini e dei Ragazzi 0-14 anni, presso la Foresteria del complesso Villa Erizzo, è stato predisposto il Progetto Biblioteconomico che permetterà di integrare spazi e arredi con collezioni, servizi e tecnologie. L'apertura della nuova biblioteca VEZJunior, prevista per il 2016, completerà l'offerta della Biblioteca Civica che fino ad oggi non ha mai compreso questo particolare target di utenza. In corso di stesura del Piano Biblioteconomico si è ritenuto di sostituire l'originale denominazione VEZ-Kids con la più appropriata VEZJunior. VEZJunior, diversamente dalle sezioni bambini e ragazzi presenti in molte altre biblioteche di Rete Biblioteche Venezia, si configurerà come una vera e propria Biblioteca per Bambini e Ragazzi.
3.3 - LO SVILUPPO DELL'ALTA FORMAZIONE	3.3.1 - Costruire il Patto della Cultura. Promuovere un accordo tra le Università, l'Accademia, il Conservatorio, tra queste e gli istituti culturali cittadini, tra queste e i luoghi di produzione avanzati (Vega, Consorzio, distretti dell'idrogeno, digital-mediali, della cultura e così via).	L'Accordo di programma tra la Regione del Veneto e il Comune di Venezia per la gestione della Biblioteca di Cultura Veneta "Paola di Rosa Settembrini, per gli anni 2014 e 2015 è stato finanziato con un contributo vincolato anche per il 2015. Si rimane in attesa di definire le modalità di gestione per il 2016. L'integrazione del catalogo regionale della suddetta biblioteca nel catalogo di Rete Biblioteche Venezia (RBV) e conseguentemente nel catalogo di Polo, ha reso visibili circa 13.000 documenti di interesse veneto con interessanti risultati in termini di accesso e circolazione. Nella prima parte del 2015 si è conclusa anche la migrazione nel catalogo di Polo della Mediateca Regionale. Nel corso dell'anno la Biblioteca Civica ha realizzato alcuni progetti di collaborazione in cooperazione con gli istituti culturali cittadini primo fra tutti l'Università Ca'Foscari di Venezia – Dipartimento di studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea – per le due rassegne "Voci dal Mediterraneo" e "Segni per raccontare la Cina".
3.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	3.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della cultura e dello spettacolo nel territorio comunale.	Partendo dal presupposto che le Biblioteche Comunali di Pubblica Lettura sono parte integrante e sostanziale della qualità della vita dei cittadini, al fine di promuoverne la frequentazione, favorire l'accesso all'informazione, alla lettura, all'ascolto e alla visione, è stato avviato un procedimento di revisione organizzativa di Rete Biblioteche Venezia che si concluderà nel 2016.

FINALITA'	Continuare il processo di evoluzione e integrazione delle risorse informative comunali con lo scopo di aumentare la visibilità, l'accessibilità e la fruizione in un'ottica di contenimento, riduzione e ottimizzazione delle spese di gestione. Nel corso del 2014 è stata realizzata la partecipazione dei servizi bibliotecari comunali al Servizio Bibliotecario Nazionale mediante l'adesione al Polo Regionale veneto, attraverso la migrazione dei cataloghi delle biblioteche nel Catalogo di Polo. Si è costituita così la "Rete Biblioteche Venezia" che per la prima volta mette insieme tutte le biblioteche comunali veneziane in un unico catalogo con un evidente e concreto miglioramento dei servizi al pubblico sia a livello comunale che nazionale. Si intende ora continuare il processo operando sul fronte del consolidamento dei servizi tra il nucleo storico delle biblioteche di pubblica lettura generaliste (ex-SBU) e quelle specialistiche comunali di recente interazione con particolare attenzione al potenziamento della "biblioteca digitale" e nel contempo procedere alla migrazione di altri cataloghi relativi a fondi e archivi di proprietà comunale non ancora integrati nel catalogo unico di RBV. Procedere con i lavori di restauro della foresteria di Villa Erizzo per ospitare la nuova biblioteca dei bambini e dei ragazzi VEZ-Kids. Nella seconda metà del 2015 partiranno i lavori di restauro della foresteria di Villa Erizzo. L'immobile restaurato sarà destinato ad ospitare la nuova biblioteca dei bambini e dei ragazzi ad integrazione dell'offerta della Biblioteca Civica che fino ad oggi non ha mai compreso tra i propri servizi quelli rivolti a questa particolare utenza. Si rende peertanto indispensabile procedere ad una ricognizione e verifica dei servizi e delle collezioni dedicate ai bambini sia in un contesto privato/personale (la famiglia) che pubblico (scolastico/socale). La contiguità delle sedi favorirà un uso integrato delle risorse documentali da parte delle famiglie con lo scopo di orientare il bambino nella sua crescita, verso un naturale e graduale utilizzo integrale della risorsa biblioteca. L'avvio di VEZ-Kids determinerà la revisione e l'ottimizzazione dei servizi rivolti ai bambini e alle famiglie in tutta la Rete Biblioteche Venezia. Gestire la Biblioteca regionale di cultura veneta Paola di Rosa Settembrini come parte integrante di rete Biblioteche Venezia. La gestione della Biblioteca regionale di cultura veneta Paola di Rosa Settembrini, avvenuta sulla base della sottoscrizione di un Accordo di Programma biennale (2014-2015) tra la Regione del Veneto e il Comune di Venezia, sarà finanziata con un contributo vincolato anche nel 2015. In vista della scadenza di fine anno anche alla luce del diverso quadro economico del Comune dovendo procedere alla revisione dell'accordo, si dovrà tener conto delle seguenti considerazioni: la vicinanza della sede bibliotecaria a Villa Erizzo; la specializzazione della raccolta di interesse veneto; l'integrazione del catalogo bibliografico nel catalogo di RBV; l'imminente migrazione della mediateca regionale nel catalogo di polo; la disponibilità di posti d lettura e studio a parziale compensazione della sede di Via Miranese dismessa a fine dicembre 2014; i risultati ottenuti nel corso della gestione in termini di interesse pubblico anche a livello nazionale dovuto alla specializzazione in materia veneta della collezione. Tutti questi aspetti rafforzano i presupposti per mantenere in carico la gestione della biblioteca regionale come parte integrante dei servizi offerti da Rete Biblioteche Venezia ai cittadini. Innovare il programma software gestionale degli archivi gestiti dall'archivio della Comunicazione. Il processo evolutivo prevede nel triennio la dismissione di altri applicativi proprietari utilizzati per altre tipologie di archivi (documentali, fotografici, ecc.), con lo scopo di adottare tecnologie open nell'ambito del riutilizzo dei dati (datahub), archiviazione e interfaccia front end per l'utenza, in linea, se possibile, con i progetti regionali e al fine di valorizzare adeguatamente accessibilità e fruibilità anche al fine di un ritorno economico, il fondo dell'archivio fotografico Giacomelli, di proprietà del Comune di Venezia. A seguito degli incontri di analisi svolti nel corso del 2014 e della documentazione prodotta, si è evidenziato che per raggiungere l'obiettivo vi è assoluta necessità di disporre di licenze estensive dell'attuale software e della fornitura di altre schede a standard ICCD al fine di normalizzare i dati di previsione della successiva migrazione degli stessi.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Integrare, valorizzare e gestire le risorse possedute dall'ente; contrastare la dispersione informativa; aumentare l'accessibilità e la fruizione delle risorse informative per i cittadini; ottimizzare e ridurre la spesa pubblica; conservare i beni materiali e immateriali dell'Ente; potenziare e valorizzare saperi e buone pratiche di riutilizzo dei dati in modalità "aperta"; potenziare le azioni di contrasto all'analfabetismo strutturale e strumentale; considerare e rispondere ai bisogni informativi e formativi dei cittadini; potenziare la collaborazione tra enti diversi finalizzata a condividere nuovi strumenti e obiettivi anche in un'ottica metropolitana.

PT_1104 - Settore Turismo			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_1104	Dirigente del Settore Turismo	Settore Turismo	246 - Turismo
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI			
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
2.1 - RIQUALIFICAZIONE TURISTICA		2.1.3 - Innalzare la qualità dell'offerta del settore turistico, promuovendo una forte e vera collaborazione interna al settore e creando le sinergie con le scuole e le università, mettendo in campo competenze specifiche per la gestione dei flussi, utilizzando le potenzialità turistiche della terraferma dove potrebbero trovare sede poli di enterteinement turistico/culturali che non hanno spazio nella città d'acqua, al fine di ridurre il turismo - soprattutto balneare - "mordi e fuggi".	*Annuario del turismo:* redazione dell'Annuario del Turismo 2014 in formato cartaceo e online. L'Annuario del Turismo raccoglie diverse tipologie di dati relativi ai flussi turistici all'interno del Comune di Venezia, al fine di realizzare uno strumento utile all'analisi e quindi anche alla gestione di un settore così fondamentale per la città. Vengono presentati i dati - degli ultimi cinque anni - relativi agli arrivi (numero di persone fisiche) e alle presenze (numero di notti passate in città) dei turisti pernottanti, le dinamiche e l'evoluzione dell'offerta ricettiva, i flussi dei passeggeri di porto, aeroporti (Venezia e Treviso) e trasporto pubblico locale. Viene proposto inoltre un confronto ragionato tra le dinamiche dei flussi turistici e l'industria culturale veneziana: esposizioni permanenti, esposizioni temporanee, attività dello spettacolo. *Progetto Life Vimine:* mira ad adottare un approccio integrato alla conservazione sostenibile delle barene e delle paludi della laguna di Venezia. L'ufficio ha partecipato agli incontri del gruppo di lavoro in collaborazione con la direzione Ambiente, altri enti (Università di Padova, Magistrato alle acque...) e soggetti privati. Obiettivo di questi incontri è l'elaborazione dei principi fondanti della futura carta del turismo sostenibile della laguna di Venezia. *Network Grandi Destinazioni Italiane per un Turismo Sostenibile (GDITS):* la Città di Venezia, di comune accordo con la Città di Milano, Firenze, Roma, Napoli e la Provincia di Rimini, fa parte del network GDITS Grandi Destinazioni Italiane per un Turismo Sostenibile, finalizzato a sviluppare azioni unitarie volte a migliorare la sostenibilità, competitività e accoglienza del turismo nelle grandi destinazioni italiane, favorendo e sviluppando politiche e buone pratiche di turismo sostenibile. Il network GDITS è parte attiva nel progetto ETIS Sistema di Indicatori per la gestione sostenibile delle destinazioni turistiche europee (European Tourism Indicator System), finalizzato a monitorare, gestire, misurare e migliorare le performance di sostenibilità ambientale, economica e sociale delle destinazioni turistiche europee. L'appartenenza al network ha consentito la partecipazione agli Stati Generali del Turismo, organizzati dal Ministero a Pietrarsa. *Segnaletica turistica:* Progettazione di una mostra sulla segnaletica turistica, a seguito del censimento attuato dal nostro settore che ha portato alla rimozione di una quarantina di cartelli informativi relativi ad itinerari ormai obsoleti. É attiva una convenzione con lo IUAV per lo sviluppo della mostra nel 2016. *Portale degli eventi:* gestione e pubblicazione degli eventi del territorio nel portale ufficiale events.veneziaunica.it, in collaborazione con Vela spa *Fuorirotta:* il Settore ha proceduto alla preparazione della Terza edizione "Fuori rotta l'altra mappa di Venezia", a seguito di bando pubblico: georeferenziazione dei punti di interesse e attività, selezione di testi, immagini e altri contenuti multimediali per la realizzazione della nuova mappa.

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
2.2 - RICETTIVITÀ TURISTICA	2.2.2 - Monitorare l'applicazione della Legge regionale 11/2013 per favorire un turismo di qualità che punti sull'offerta ricettiva alberghiera e contenga la proliferazione di posti letto irregolari.	Il settore ha partecipato attivamente ai vari incontri in merito all'applicazione della Legge regionale 11/2013, in particolare nel lavoro preparatorio propedeutico all'assunzione della funzione di informazione ed accoglienza turistica.
	2.2.5 - Promuovere il turismo per le persone con disabilità.	Sono state aggiornate con regolarità le pagine di VeneziaUnica relative ai turisti con disabilità, concordando le informazioni e le attività di pubblicazione con gli altri uffici competenti dell'Amministrazione (CittàXTutti).

FINALITA'	Nel corso del triennio si intende: - procedere nella redazione e stampa di una guida cartacea al turismo sostenibile. Progetto Detourism-Fuori Rotta; - dare corso alla progettazione e realizzazione di un censimento della segnaletica informativo/turistica, presente nel territorio del Comune di Venezia maggiormente interessato dal flusso turistico; - mantenere il tavolo con le Associazioni culturali per la condivisione di progetti ed iniziative strategiche alla valorizzazione delle attività turistico-culturali secondo un calendario condiviso; - dare seguito al protocollo d'intesa delle Grandi Destinazioni Turistiche Italiane; - monitorare l'affluenza turistica per la realizzazione di politiche turistiche coerenti attraverso a) la pubblicazione dell'annuario del turismo e b) la realizzazione di studi qualitativi sul turismo del territorio, anche sperimentando nuove tecnologie di monitoraggio; - implementare la sezione turistico-informativa ed il calendario degli eventi di Venezia Unica.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Obiettivi del settore turismo sono: a) la sostenibilità ambientale per un dimensionamento ottimale dei servizi, b) la sostenibilità nel rapporto di convivenza tra turismo e residenza, c) la salvaguardia del patrimonio artistico-culturale della città, d) la valorizzazione e tutela delle specificità del territorio.

ANALISI DELLE SPESE E DELLE ENTRATE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE PER CENTRI DI RESPONSABILITA' E CENTRI DI COSTO

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 11 - Attività culturali e Turismo

Centro di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2015			2015		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
PT_1101 - Direzione Attività culturali e Turismo	216 - Attività cinematografiche	1.965.681,26	1.889.118,72	1.175.394,70	16.415,45	16.415,45	-
	217 - Centro Culturale Candiani	475.041,45	449.717,60	366.483,57	-	-	-
	220 - Altri interventi nell'ambito culturale - Teatro La Fenice	9.245,00	9.245,00	9.245,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
PT_1102 - Settore Produzioni culturali e Spattacolo	215 - Cultura e spettacolo	1.619.293,85	1.618.434,23	706.890,65	-	-	-
	395 - Cittadinanza delle donne	83.489,00	63.710,11	28.953,62	11.854,00	11.600,64	1.425,73
PT_1103 - Settore Servizi bibliotecari archivio della comunicazione	210 - Sistema bibliotecario, biblioteca civica centrale	790.571,00	627.129,11	573.396,96	476.056,23	451.019,37	10.641,10
PT_1104 - Settore Turismo	246 - Turismo	7.000,00	4.749,90	2.515,90	-	-	-
	Totale	**4.950.321,56**	**4.662.104,67**	**2.862.880,40**	**904.325,68**	**879.035,46**	**412.066,83**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 11 - Attività culturali e Turismo

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2015			2015		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
PT_1101 - Direzione Attività culturali e Turismo	216 - Attività cinematografiche	1.400.000,00	1.224.000,12	1.194.472,19	-	-	-
	217 - Centro Culturale Candiani	70.000,00	56.201,01	52.972,02	-	-	-
	220 - Altri interventi nell'ambito culturale - Teatro La Fenice						
PT_1102 - Settore Produzioni culturali e Spattacolo	215 - Cultura e spettacolo	84.000,00	83.521,72	83.521,72	-	-	-
	395 - Cittadinanza delle donne	49.596,45	49.349,26	35.804,27	-	-	-
PT_1103 - Settore Servizi bibliotecari archivio della comunicazione	210 - Sistema bibliotecario, biblioteca civica centrale	28.699,50	22.938,75	16.031,02	365.462,66	435.151,96	-
PT_1104 - Settore Turismo	246 - Turismo						
	Totale	**1.632.295,95**	**1.436.010,86**	**1.382.801,22**	**365.462,66**	**435.151,96**	**-**

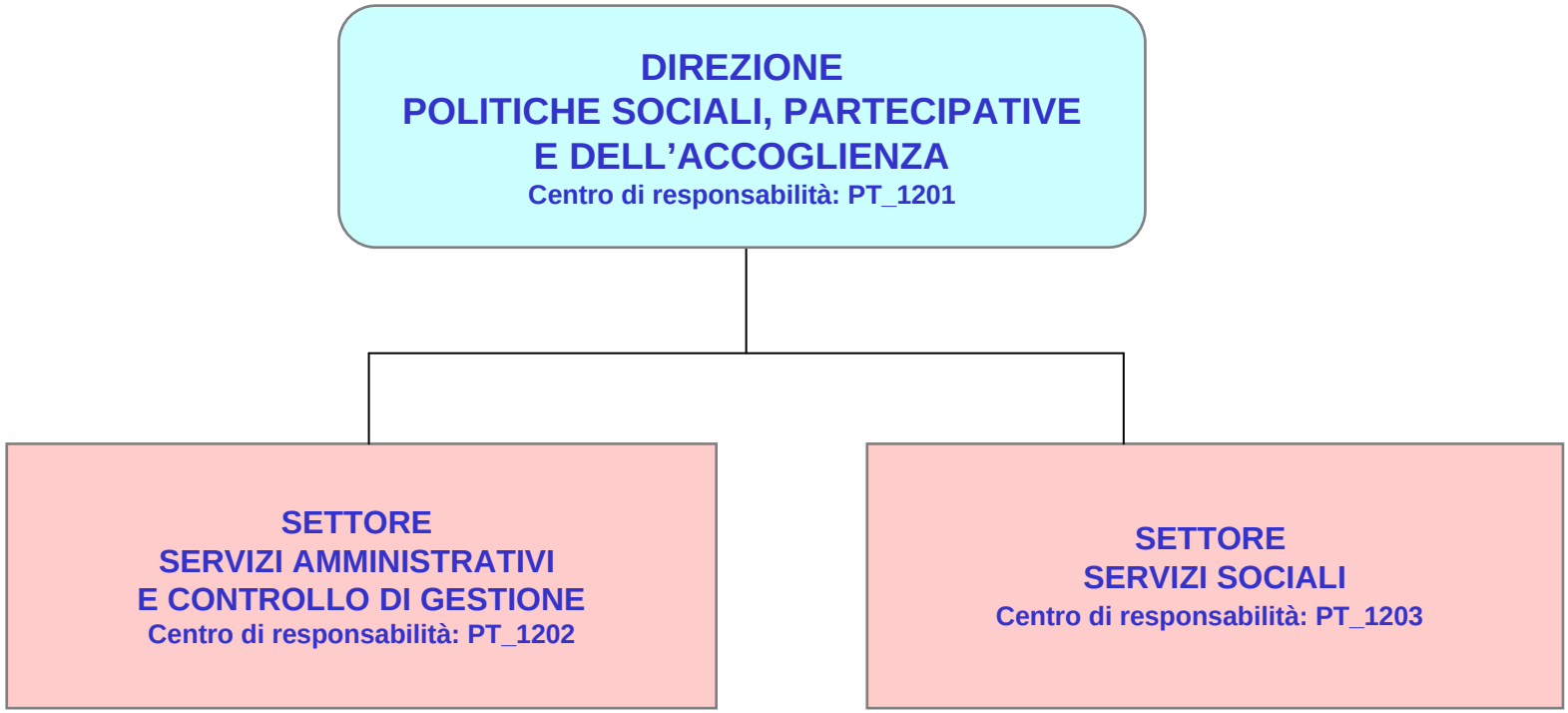
ANALISI DELLE RISORSE UMANE
PER CENTRI DI RESPONSABILITA' E CENTRI DI COSTO

Totale Personale di ruolo in servizio
Direzione 11 - Attività culturali e Turismo
Anno 2015

Centro di Responsabilità	Centro di Costo	UNITA' DI PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2015 *(dati al 31/12/2015)*							2014		Var. 2015/2014	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi-zione %	Valore assoluto	Composi-zione %	V.A.	%
PT_1101 - Direzione Attività culturali e Turismo	216 - Attività cinematografiche		2	3	3		8	7,41%	8	7,62%	0	0,00%
	217 - Centro Culturale Candiani		6	6	3	*	15	13,89%	10	9,52%	5	50,00%
	220 - Altri interventi nell'ambito culturale - Teatro La Fenice											
PT_1102 - Settore Produzioni culturali e Spattacolo	215 - Cultura e spettacolo		2	6	11	2	21	19,44%	21	20,00%	0	0,00%
	395 - Cittadinanza delle donne			7	8		15	13,89%	15	14,29%	0	0,00%
PT_1103 - Settore Servizi bibliotecari archivio della comunicazione **	210 - Sistema bibliotecario, biblioteca civica centrale		5	26	9		40	37,04%	42	40,00%	-2	-4,76%
PT_1104 - Settore Turismo	246 - Turismo		3	3	3		9	8,33%	9	8,57%	0	
	Totale	**0**	**18**	**51**	**37**	**2**	**108**		**105**		**3**	**2,86%**

* Dirigente incluso nel cdc 215 - Cultura e spettacolo
** Incarico aggiuntivo

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI, PARTECIPATIVE E DELL'ACCOGLIENZA


DIREZIONE
POLITICHE SOCIALI, PARTECIPATIVE
E DELL'ACCOGLIENZA
Centro di responsabilità: PT_1201
SETTORE
SERVIZI AMMINISTRATIVI
E CONTROLLO DI GESTIONE
Centro di responsabilità: PT_1202
SETTORE
SERVIZI SOCIALI
Centro di responsabilità: PT_1203

PROGRAMMI TRIENNALI
RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015 DELLE AZIONI DUP

PT_1201 - Direzione Politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_1201	Direttore della Direzione Politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza	Direzione Politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza	420 - Osservatorio politiche di welfare
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI			
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
4.1 - VULNERABILITÀ SOCIALE		4.1.1 - Promozione e sviluppo di progetti di sostegno a famiglie e persone in situazione di vulnerabilità economica e sociale anche attraverso strumenti specifici.	Nell'ambito del Progetto "Cittadini In..fatti! Partecipazione, Consapevolezza, Responsabilità" sono stati realizzati percorsi formativi/informativi in collaborazione con AGIRE sui temi concernenti nuovi stili di vita e consumo consapevole. Sono stati proposti 5 percorsi formativi (2 a Venezia e 3 a Mestre) ognuno composto da due moduli da 2 ore ciascuno. I partecipanti sono stati 90. I temi dei due moduli proposti in ogni percorso sono stati: 1. sensibilizzazione al risparmio energetico: analisi dei consumi; 2. conosciamo la nostra casa: interventi "fai da te" per migliorare la nostra abitazione. Sono stati realizzati 12 progetti da parte dei gruppi di cittadini attivi in relazione alla diffusione di buone pratiche. Le attività si sono svolte da Maggio a Dicembre 2015 e i temi trattati sono stati: recupero riciclo e riuso di oggetti e materiali, autoproduzione e abitudini alimentari, consumo consapevole e acquisti collettivi, stili di vita sostenibili, reti di aiuto e scambio di buone pratiche e cura spazi pubblici. I gruppi promotori attraverso le loro attività hanno raggiunto circa 2.200 cittadini. Bonus Gas ed Energia: si tratta di uno sconto concesso in bolletta a coloro che si trovano in una situazione di disagio economico o fisico. La gestione dei bonus è affidata ai 16 Caf aderenti al Protocollo d'Intesa che nel territorio del Comune di Venezia nel corso dell'anno 2015 hanno ricevuto un numero totale di richieste pari a 2.253 per il Bonus Energia e 2.146 per il Bonus Gas. Prestiti a favore delle famiglie monoparentali: DGR 1804 del 3 ottobre 2013 "Bando per il sostegno delle famiglie monoparentali": nel corso del mese di gennaio 2015 le 5 famiglie beneficiarie del prestito hanno sottoscritto i piani di rientro e la relativa modulistica necessaria all'erogazione della somma spettante. Sperimentazione Nuova Carta Acquisti: il Comune di Venezia ha partecipato alla sperimentazione, che ha avuto la durata di 12 mesi e ha coinvolto i Comuni con più di 250 mila abitanti. I nuclei beneficiari sono risultati essere 101 e gli accrediti per tali nuclei sono partiti dal mese di luglio 2014 per la durata di 12 mesi. I cittadini partecipanti alla sperimentazione hanno pertanto ricevuto le somme spettanti fino al mese di giugno 2015.
		4.1.2 - Promuovere politiche a favore delle famiglie come pari opportunità valorizzando tutte le potenzialità e le diverse forme di solidarietà familiare.	Family Card: si tratta di una carta che offre sconti e agevolazioni di entità diversa a seconda del soggetto aderente e spazia dagli alimentari alle farmacie, dalle palestre alle attività ricreative, ecc. Nel 2015 è stata fatta una ricognizione su 6 Comuni del centro-nord per valutare l'andamento dello strumento e capire se si tratta di un'offerta ancora gradita e utilizzata dai cittadini. L'esito è stato confortante e pertanto, trattandosi di uno strumento a costo zero per l'Amministrazione, è stato mantenuto. Le nuove carte rilasciate nel corso del 2015 sono state 70.

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
4.2 - SICUREZZE	4.2.5 - Realizzare attività di sostegno per favorire il sistema delle sicurezze sociali.	Il progetto "Ocio, Ciò! Città e Sicurezza" è rivolto alla cittadinanza ed in particolare ai cittadini anziani e prevede la realizzazione di campagne informative e preventive sui problemi legati ai rischi di truffe, scippi o furti, coinvolgendo direttamente nell'attività di formazione/informazione i gruppi e le associazioni della terza età presenti nel territorio. Il progetto contribuisce a costruire una città solidale e socievole, contrastando così anche la percezione di insicurezza spesso generata dalla solitudine e dalla fragilità. Nel 2015 nella terraferma veneziana sono stati realizzati 25 eventi di "Ocio che si balla" con il coinvolgimento di 5.000 anziani. L'attività è gestita in collaborazione con associazioni e volontari. Sono state realizzate 3 letture partecipate con il coinvolgimento di 150 persone: si tratta di attività di formazione e informazione rivolte a gruppi territoriali (gruppi anziani, gruppi parrocchiali, gruppi sindacali etc...). Sono state realizzate 3 uscite "Ocio agli spintoni!" con la distribuzione di 1.000 opuscoli; tali uscite consistono in campagne informative e di sensibilizzazione alla cittadinanza, con distribuzione del notiziario informativo "Ocio Cio news! ", sul problema dei borseggi nei mercati rionali e nei mezzi pubblici (autobus e tram). Sono stati realizzati inoltre 4 eventi Pubblici "Ocio Ciò" con la partecipazione di 500 persone: nel 2015 nel centro storico di Venezia sono state realizzate 3 attività di "Ocio che si balla" con circa 350 partecipanti e 2 eventi Pubblici "Ocio Ciò" con la partecipazione di 200 persone. In tre eventi realizzati c'è stata la presenza attiva di rappresentanti della Questura di Venezia. Nel 2015 sono pervenute 171 richieste di persone over 70, rimaste vittime di un reato predatorio, finalizzate ad avere il contributo a favore degli anziani vittime di furti e scippi messo a disposizione dal fondo "ocio al tacuin".
	4.2.6 - Realizzare attività di sviluppo di comunità per favorire il sistema delle sicurezze sociali.	Il Progetto Città Solidale prevede le attività per lo sviluppo delle reti associative cittadini e la gestione della Casa del Volontariato di Via Brenta Vecchia a Mestre e degli Sportelli per i cittadini gestiti dall'Associazione SMS. Nel 2015 le reti associative attivate hanno coinvolto 141 associazioni. Il progetto Con-tatto che vuole sviluppare nei giovani la cittadinanza attiva e solidale ha visto nel 2015 il coinvolgimento di 1.911 studenti di 13 istituti superiori di Mestre e Venezia che si sono impegnati in attività diverse all'interno di 140 organizzazioni diverse.
4.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	4.99.2 - Elaborazione del Piano di Zona della Conferenza dei Sindaci dell'Ulss 12, attività di monitoraggio, verifica della possibilità di introdurre forme gestionali innovative che coniughino economicità ed efficienza.	Il Comune di Venezia in qualità di comune capofila, nell'ambito della gestione associata delle funzioni sociali per i Comuni dell'ULSS12, svolge le attività di ufficio di piano in stretta collaborazione con l'ufficio di piano dell' ULSS 12 Veneziana. Nel 2015 sono state realizzate le attività di monitoraggio 2014 e di ripianificazione 2015 del Piano di Zona 2011-2015. Nel corso del 2015 sono proseguite le attività previste dall' Accordo di Programma per la gestione associata delle funzioni sociali da parte dei 4 Comuni dell'ULSS12. La Gestione Associata delle funzioni sociali costituisce un'innovazione gestionale molto significativa. Nel 2015 il Comune di Venezia ha sperimentato un'innovativa modalità di erogazione del servizio di Assistenza Tutelare attraverso l'introduzione dei buoni servizio e la formazione di un albo di soggetti accreditati.

FINALITA'	Vulnerabilità sociale: Sostegno alle famiglie in situazione di vulnerabilità economica attraverso gli strumenti specifici previsti a livello locale, regionale o nazionale quali: Family Card, Bandi Regionali a favore di famiglie numerose, di famiglie monoparentali, sperimentazione del progetto regionale del reddito di ultima istanza, Carta Acquisti/SIA (Sostegno per l'Inclusione Attiva), Bonus Gas ed Energia,. Si intende affiancare al sostegno economico la proposta di percorsi formativi rivolti a cittadini e famiglie per aumentare la capacità di gestione consapevole del proprio reddito. In un momento di difficoltà economica le famiglie tendono a modificare i comportamenti e gli stili di vita riducendo alcuni consumi come quelli culturali, del tempo libero (sport) ma anche quelli fondamentali come ad esempio le spese per la salute e l'alimentazione. E' importante che le famiglie e le persone acquisiscano sempre maggiori competenze rispetto all'utilizzo delle risorse di cui dispongono e nello stesso tempo valorizzare le esperienze di cittadinanza attiva presenti nella comunità. Per questa ragione è stato avviato il progetto "Cittadini In-fatti" che prevede la valorizzazione delle buone pratiche sperimentate da gruppi di cittadini e proposte ad altri cittadini affinché vengano diffuse nel territorio. Sicurezze: Attuazione dei progetti "Ocio Ciò" e "Città Solidale" che hanno l'obiettivo di sviluppare una cittadinanza attiva e solidale come base per la costruzione di un sistema di sicurezze sociali che si affianca a quello realizzato dai Servizi e che valorizza le risorse attive della comunità. Con il progetto "Ocio al Tacuin" è stato attivato un Fondo per il rimborso parziale a favore di anziani vittime di furti e scippi. Il Progetto Città Solidale offre alle Organizzazioni del terzo settore del territorio percorsi di formazione comune, occasioni di confronto e creazione di spazi di lavoro condivisi, al fine di rinforzare le reti sociali cittadine, ottimizzare gli interventi di aiuto offerti dal volontariato, sviluppare sinergie e aggregazioni. Una delle risorse messe a disposizione delle associazioni è la Casa del Volontariato. Il progetto prevede il coordinamento delle attività degli sportelli aperti al pubblico che, gestiti totalmente da volontari, offrono ai cittadini informazioni e aiuti provenienti dalla molteplicità di Associazioni sociali della città. Il progetto Con-tatto, rivolto agli studenti degli istituti superiori, prevede la realizzazione di percorsi di educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva tramite azioni concrete che i giovani possono compiere diventando così risorsa per la comunità. Sviluppo delle attività di supporto: Il Piano di Zona costituisce lo strumento per la pianificazione e programmazione locale dei servizi socio-sanitari e sociali e si raccorda con lo strumento di pianificazione e programmazione regionale che è il Piano Regionale Socio-Sanitario. Il Comune di Venezia in qualità di comune delegato, nell'ambito della gestione associata delle funzioni sociali per i comuni dell'ULSS12, svolge le attività di ufficio di piano in stretta collaborazione con l'ufficio di piano dell'ULSS 12 Veneziana. Le attività dell'ufficio di Piano sono il monitoraggio e la riprogrammazione annuale del piano di zona per il periodo 2011-2015 e, a partire dal 2015, nella definizione delle attività da avviare per arrivare alla stesura della proposta di documento del Piano di Zona 2016-2020 secondo i tempi che la Regione Veneto definirà. Nello stesso tempo l'ufficio di piano del Comune di Venezia svolge una funzione di supporto e monitoraggio di tutte le attività relative alla realizzazione dell'accordo di programma per la gestione associata delle funzioni sociali dei 4 comuni afferenti al territorio dell'ULSS 12 Veneziana. La progressiva implementazione delle attività sociali in Gestione Associata prevede anche la gestione associata di progetti e bandi regionali come il Progetto SIA, il Progetto RUI e il PON Città Metropolitane. Il Sistema Gestione Qualità realizzato all'interno della Direzione è uno strumento che permette il monitoraggio del livello di qualità dei servizi erogati anche grazie alle indicazioni dei fruitori circa il livello di gradimento delle prestazioni offerte (indagini costumer).
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Vulnerabilità sociale: La crisi economica investe sempre più i cittadini e le famiglie del territorio. Si stanno sperimentando strumenti di integrazione del reddito a livello nazionale e regionale che si integrano con le politiche locali. Si stanno sperimentando modalità e flussi di dati che permettono di ricostruire l'insieme di prestazioni e benefici erogati al singolo nucleo dai diversi livelli della Pubblica Amministrazione. Sviluppo delle attività di supporto: Le norme individuano come soggetti titolari del piano di zona i Comuni e le Aziende ULSS. Riferimenti normativi: - Legge 328/2000; D.L.vo n. 267/2000; L.R. n. 56/94; L.R. n. 5/96 L.R. n. 11/ 01 DGR Regione Veneto 157 del 26.1.2010.

PT_1202 - Settore Servizi Amministrativi e Controllo di Gestione			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_1202	Dirigente del Settore Servizi Amministrativi e Controllo di Gestione	Settore Servizi Amministrativi e Controllo di Gestione	422 - Attività di direzione
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI			
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
5.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO		5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (sportello unico, servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi..) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale.	Ai fini dell'ottimizzazione del tempo lavoro delle risorse umane della Direzione Politiche Sociali, Partecipative dell'Accoglienza e dei tempi dedicati alle attività di gestione, attività che hanno da una parte lo scopo di far rispettare le norme, i Regolamenti e i vigenti Contratti Nazionali e Decentrati e dall'altra rispondere ad una necessità informativa su tutti gli istituti contrattuali e sui diritti, è stata avviata un'attività sistematica di monitoraggio che ha permesso di rilevare le criticità relative ai giustificativi inseriti in SSD, di avere una quantificazione e un dettaglio sulle richieste di informazione legate agli istituti contrattuali, sulle richieste di chiarimenti e dei diritti. La successiva attività di analisi ha consentito di organizzare degli incontri dei componenti del Servizio in cui sono state condivise metodologie e soluzioni orientate alla riduzione gli errori nella compilazione dei giustificativi e delle conseguenti richieste e alle non corrette applicazioni contrattuali. Il risultato di queste attività preliminari è stato la predisposizione di schede informative inviate a tutto il personale. E' stato possibile rilevare fin da subito la buona riuscita dell'attività, che, considerati i riscontri positivi, induce a continuare con questa metodologia informativa. In riferimento all'obiettivo di velocizzare i tempi di avvio delle procedure di riscossione coattiva dei crediti vantati dall'Amministrazione nei confronti degli ospiti morosi ricoverati presso le strutture residenziali per anziani e disabili del territorio comunale, si è proceduto alla rimodulazione e ripianificazione dei procedimenti e dei processi amministrativi, all'introduzione di nuovi strumenti di monitoraggio mensile e di gestione delle posizioni debitorie e dei relativi solleciti di pagamento, diffide ad adempiere e ingiunzioni fiscali, ottenendo il risultato di una riduzione del 27,45% rispetto al 2013 del tempo medio intercorso tra sollecito di pagamento e diffida ad adempiere e del 25,92% rispetto al medesimo anno, del tempo medio intercorso tra diffida ad adempiere e ingiunzione fiscale. Si è inoltre realizzato un nuovo sistema di monitoraggio della spesa corrente al fine di sviluppare nuovi processi di controllo interno. Tale sistema di monitoraggio centralizzato della spesa corrente a livello di voci di dettaglio di spesa del PEG nasce dalla necessità di fornire una visione complessiva di tutti gli impegni suddivisi per singola azione di spesa monitorando costantemente la quantità residua di spesa da impegnare, anche ai fini della razionalizzazione dei relativi provvedimenti di impegno. Nell'ambito degli obblighi in materia di trasparenza, in ottemperanza al Piano triennale di prevenzione della corruzione e al Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità, si è provveduto a pubblicare i dati relativi agli Istituti Pubblici di Assistenza e Beneficenza (IPAB) in qualità di Enti Pubblici vigilati (art. 22 comma 2 D.lgs 33/2013). In particolare si è provveduto a richiedere alle IPAB i dati aggiornati relativi a: ragione sociale; misura della eventuale partecipazione dell'amministrazione; durata dell'impegno; onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione; numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo, trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante; risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari; incarichi di amministratore dell'ente e il relativo trattamento economico complessivo. Inoltre si sono invitate le IPAB a provvedere all'adozione di un codice di comportamento interno dei propri dipendenti con contenuti conformi al codice generale di cui al DPR 62/2013 ed alle Linee guida di cui alla delibera CIVIT/ANAC n. 75/2013, fatte salve le disposizioni normative e contrattuali che regolano i rapporti di lavoro dei dipendenti. Si è provveduto inoltre a pubblicare nella sezione trasparenza del sito informativo comunale gli atti di sovvenzione, contributi, sussidi, vantaggi economici.

FINALITA'	Sviluppo delle attività di supporto: Con la finalità di migliorare sia la qualità dei servizi erogati ai cittadini, che il benessere organizzativo, è stato costruito un piano organico di formazione che si sviluppa in due anni, che potrà coinvolgere anche il personale dei Comuni del territorio dell'AULSS 12 interessati alla Gestione Associata delle funzioni sociali (Accordo di Programma sottoscritto in data 13/03/2013 dai Sindaci dei Comuni della Conferenza dei Sindaci nell'ambito del territorio dell'Azienda ULSS12); inoltre per ottimizzare il tempo lavoro, ridurre i margini di errore e le non corrette applicazioni, nonchè rispondere ad un bisogno del personale, verranno realizzate delle attività di informazione e formazione sui principali istituti contrattuali e sulle norme contenute nel CCDI e nel Regolamento sulla Gestione del Personale. Rimodulare e ripianificare i procedimenti e i processi amministrativi per la revisione delle posizioni debitorie degli ospiti morosi ricoverati presso le strutture residenziali per anziani e disabili del territorio Comunale, al fine di migliorare le procedure di riscossione coattiva dei crediti vantati dall' Amministrazione, ai sensi del R.D. 639/1910 e realizzare un nuovo sistema di monitoraggio della spesa corrente in applicazione dei nuovi principi contabili. Nell'ambito degli obblighi in materia di trasparenza, in applicazione del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e della legge 6 novembre 2012, n. 19 si sta provvedendo alla verifica dell'accessibilità delle informazioni pubblicate nei siti istituzionali degli Enti vigilati segnalando le anomalie riscontrate e in particolare il mancato rispetto delle indicazioni fornite dall'Allegato del D.Lgs 33/2013. Si sta inoltre procedendo all'aggiornamento, con cadenza annuale, dei dati relativi agli Istituti Pubblici di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e alla loro pubblicazione nella sezione trasparenza del sito informativo comunale in qualità di Enti Pubblici vigilati (art. 22 comma 2 D.lgs 33/2013). Nella sezione trasparenza del sito informativo comunale si sta provvedendo alla pubblicazione degli atti di sovvenzione, contributi, sussidi e vantaggi economici.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Sviluppo delle attività di supporto: Si è scelto di realizzare delle attività rivolte a tutto il personale della Direzione che a vario titolo concorrono alla realizzazione dei servizi garantiti alla cittadinanza, per rispondere al meglio ai bisogni di formazione/informazione/aggiornamento e per per ottimizzate i tempi di gestione delle risorse umane impiegate nella gestione del personale. Inoltre la predisposizione di adeguati sistemi di verifica e controllo interni e la rimodulazione e ripianificazione di alcuni procedimenti e processi permettono un oggettivo innalzamento quali-quantitativo del servizio, creando plus valore pubblico nel perseguire le finalità indicate. La trasparenza è un diritto dei cittadini a un'accessibilità totale alle informazioni pubbliche da garantire prevalentemente attraverso lo strumento dell'accesso telematico, oltre ad essere uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione in ottemperanza della deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 15 del 29/01/2015 che ha approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 e del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017.

PT_1203 - Settore Servizi Sociali			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_1203	Dirigente del Settore Servizi Sociali	Settore Servizi Sociali	360 - Politiche cittadine per l'Infanzia e l'adolescenza
			375 - Promozione ed inclusione sociale
			401 - Anziani
			402 - Disabili e salute mentale
			405 - Fondazione Casa dell'Ospitalità
			410 - Immigrazione e promozione dei diritti di cittadinanza e dell'asilo

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI		
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
4.1 - VULNERABILITÀ SOCIALE	4.1.2 - Promuovere politiche a favore delle famiglie come pari opportunità valorizzando tutte le potenzialità e le diverse forme di solidarietà familiare.	Nell'ambito degli interventi promossi dal Centro per l'affido e la solidarietà familiare della Conferenza dei Sindaci del territorio dell'A.Ulss 12, di cui il Comune di Venezia è capofila all'interno della Gestione Associata, e nell'intento di favorire pari opportunità tra le famiglie della nostra città, si è continuato ad organizzare le attività di promozione della solidarietà familiare tra famiglie con minori, andando però ad individuare nuove strategie di contatto e conoscenza, sempre più mirate al funzionamento attuale della comunicazione sociale anche attraverso l'utilizzo dei nuovi media. Nello specifico sono state realizzate una serie di attività di promozione diffusa nei territori di tutte le Municipalità a cura del tavolo Cittadino di promozione che riunisce soggetti del pubblico e dell'associazionismo; sono stati realizzati inoltre alcuni eventi mirati all'attivazione delle reti solidali all'interno della 12 giorni sui Diritti dei bambini "Dritti sui Diritti" organizzata sia in Centro storico e che in terraferma tra settembre e ottobre e sono stati avviati alcuni percorsi di mobilitazione delle risorse delle comunità nazionali albanesi e kossovare a vantaggio dei minori stranieri non accompagnati.
	4.1.5 - Assicurare la diffusione delle informazioni, l'orientamento e la consulenza sul territorio in maniera capillare, valorizzando l'attività degli sportelli decentrati per aiutare le famiglie a orientarsi rispetto alle necessità	Si è continuato a garantire l'attività degli Sportelli Unici Integrati ai quali il cittadino può rivolgersi per ricevere: informazioni, orientamento sui servizi socio-sanitari presenti nel territorio e aiuto nella compilazione delle domande per le varie prestazioni. Il personale preposto, infatti, viene costantemente formato e aggiornato relativamente alle procedure e alle modalità di accesso ai servizi sociosanitari offerti alle persone in perdita di autonomia e ai loro familiari. Gli Sportelli Unici Integrati sono presenti presso i distretti sociosanitari al fine di favorire l'integrazione con i Servizi dell'AULSS 12 Veneziana. A questo proposito si è concordato con l'Azienda ULSS 12 di rivedere gli accordi in essere che richiedono degli aggiustamenti per meglio rispondere alle esigenze del territorio. A fine 2015 è stato avviato un tavolo di lavoro composto da personale dei due Enti per la progettazione. Il Servizio Immigrazione ha assicurato l'informazione capillare sui servizi pubblici della città con 6.695 contatti e 2.401 persone (il 20% in famiglia). Gli sportelli, situati a Mestre Centro e a Venezia centro storico, hanno garantito una buona accessibilità da tutte le zone della città.

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
4.1 - VULNERABILITÀ SOCIALE	4.1.7 - Il sistema di assistenza delle persone in perdita di autonomia richiede l'individuazione di livelli essenziali delle prestazioni da assicurare. Le politiche sociali per la domiciliarietà delle persone in perdita di autonomia pongono al centro la persona nel suo ambiente di vita e quindi devono perseguire l'obiettivo del mantenimento nel contesto familiare contribuendo a sostenere la rete parentale di riferimento.	Anche per l'anno 2015 è stato assicurato il servizio di assistenza tutelare e il servizio di cure familiari erogati attraverso i buoni servizio. Il sistema, già avviato a fine 2014, è entrato a regime nel 2015, anno che ha visto anche l'applicazione del DPCM 159/2013 relativo al nuovo ISEE. Nell'estate 2015, come previsto all'art. 18 del Regolamento di Assistenza Tutelare e Cure Familiari, è stata avviata un'indagine di customer satisfaction rivolta ai beneficiari del Servizio di Assistenza Tutelare. Obiettivi dell'indagine sono la verifica della qualità del servizio e la qualità percepita da parte dei beneficiari del servizio stesso. Il questionario è stato somministrato a un campione rappresentativo di 300 beneficiari. Gli esiti del lavoro svolto sono stati presentati all'Assessore competente e alla Terza Commissione Consiliare. L'indagine restituisce l'immagine di due servizi, assistenza tutelare e cure familiari, che funzionano e che soddisfano i beneficiari e le persone di riferimento. A fianco ai giudizi complessivamente positivi, sono stati raccolti dei suggerimenti rispetto ad alcune criticità sulle quali è possibile agire sia da parte dei Servizi sia da parte del soggetto accreditato.
	4.1.8 - Le politiche sociali per la residenzialità delle persone in perdita di autonomia pongono al centro la persona. Si pone oggi l'obiettivo di individuare le forme migliori per rendere vivibili le strutture e a farvi fronte, compatibilmente, con le capacità del sistema pubblico e dei residenti. Gli alloggi protetti, i condomini solidali, i gruppi appartamento costituiscono un'articolazione nel sistema della residenzialità finalizzata a offrire contesti più consoni al quotidiano di ogni persona ponendo in essere un insieme di azioni ed interventi preventivi alla grave perdita di autonomia.	La Regione Veneto prevede l'articolazione delle strutture residenziali rivolte alle persone in perdita di autonomia secondo il diverso grado di non autosufficienza. In questo senso la Direzione collabora per la realizzazione e la gestione di iniziative quali i "Centri don Vecchi", cioè l'offerta di mini alloggi rivolti alle persone anziane fragili o in parziale perdita di autonomia. Nel corso del 2015 è entrato a regime il Centro don Vecchi 5, inaugurato a settembre 2014 che è caratterizzato per la presenza di persone con un carico assistenziale superiore rispetto agli altri Centri. Infatti la Regione aveva assicurato il riconoscimento di una specifica impegnativa sociosanitaria di residenzialità per le persone accolte. Dalle informazioni in possesso, ciò non è ancora accaduto. I 65 alloggi previsti sono stati via via occupati nel corso del 2015, anche con nominativi indicati dai Servizi della Direzione, come previsto dalla Convenzione in essere. Nel corso dell'anno la Fondazione Carpinetum ha presentato il progetto per la realizzazione del nuovo "Don Vecchi 6" destinato non più ad anziani, ma alle nuove povertà quali padri separati, persone che necessitano di accoglienza temporanea, disabili.
	4.1.9 - Le politiche sociali per la mobilità delle persone in perdita di autonomia svolgono funzioni integrative e peraltro ineliminabili, rispetto all'offerta pubblica. Sono finalizzate ad assicurare, attraverso un insieme articolato di interventi, il diritto all'istruzione, al lavoro e divengono la condizione ineludibile per poter vivere la città dal punto di vista culturale e delle relazioni sociali, secondo le propensioni di ognuno.	Con riferimento alle politiche sociali per la mobilità delle persone in perdita di autonomia, nel 2015 è stato affidato il servizio di trasporto su gomma e di trasporto con l'accompagnamento. Nella stesura del capitolato si voluto compenetrare il diritto alla mobilità delle persone con disabilità alla contingente situazione dell'Ente, prevedendo la possibilità di introdurre soluzioni differenti e diverse modalità di finanziamento di alcuni servizi di trasporto, quali ad esempio quelli da e per il centro diurno per le persone anziane, per il centro diurno disabili e il trasporto scolastico. Come già per il Buono Servizio di assistenza tutelare e cure familiari, è stata prevista la possibilità da parte dei Comuni della Gestione Associata di accedere alle medesime condizioni ai servizi appaltati. Analogamente, i servizi di mobilità nel Centro Storico sono stati oggetto di puntuale verifica al fine di individuare soluzioni differenti che potessero trovare compimento nel corso dell'anno successivo e nella stesura del nuovo capitolato d'appalto previsto per la fine del 2016.
	4.1.10 - Nelle more della definizione della legge regionale di trasformazione delle IPAB e consapevoli dell'importanza del loro ruolo nel sistema di welfare comunale, promuovere il loro riassetto orientando le azioni delle IPAB cittadine verso una maggiore integrazione e complementarietà con le politiche sociali dell'amministrazione.	Il 2015 ha visto il consolidarsi della Fondazione Venezia Servizi alla Persona Onlus, emanazione delle due principali IPAB del territorio (Antica Scuola dei Battuti e IRE Venezia), presso la quale le persone autorizzate dai Servizi Competenti possono "spendere" il Buono Servizio per l'Assistenza Tutelare che è stato loro riconosciuto. A fine 2015 la Fondazione ha inteso ampliare la propria attività presentando richiesta di accreditamento anche per il Buono Servizio per le Cure Familiari. La competente commissione ha valutato positivamente la richiesta.

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
4.2 – SICUREZZE	4.2.1 - Incrementare il dialogo fra politiche della sicurezza e politiche sociali.	Il dialogo tra il Servizio Promozione Inclusione Sociale e il Corpo di Polizia Municipale sul tema della prostituzione di strada nel corso dell'anno è stato continuo ed ha riguardato lo scambio di informazioni sia per quanto riguarda il monitoraggio del territorio sia per quanto riguarda le segnalazioni dei cittadini che subiscono i disagi collegati al fenomeno. Si è poi lavorato con il Servizio Sicurezza Urbana per una possibile mediazione dei conflitti. Il modello di collaborazione relativo al fenomeno della prostituzione nel 2015 è stato utilizzato anche per quanto riguarda il fenomeno dell'accattonaggio e delle economie illegali forzate (borseggiatrici) strutturando uno scambio di dati tra servizi e partecipando congiuntamente ad alcune attività formative organizzate grazie a progetti europei. In alcuni casi sono state effettuate delle prese in carico riguardo al potenziale sfruttamento anche in questi ambiti. I contatti con il Servizio Sicurezza Urbana sono stati numerosi anche per quanto riguarda il fenomeno del consumo di sostanze stupefacenti. In particolare si è esaminata la condizione dei parchi cittadini e le caratteristiche peculiari di ogni situazione territoriale. Molta attenzione, inoltre, è stata data alle segnalazioni di episodi legati al consumo di sostanze che coinvolgevano giovani e giovanissimi. Anche per le persone senza dimora, infine, i rapporti di collaborazione con il Corpo di Polizia Municipale sono stati costanti per quanto riguarda le segnalazioni, lo scambio informativo e il monitoraggio di alcune persone che vivono in strada in condizioni di forte disagio sociale. Per quanto riguarda la relazione tra politiche della sicurezza e politiche sociali, il monitoraggio costante dei centri di accoglienza per le nuove emergenze profughi e il costante rapporto con la Prefettura, hanno garantito condizioni di prevenzione e di conoscenza preventiva di eventuali criticità.
	4.2.4 - Realizzare attività di prevenzione per favorire il sistema delle sicurezze sociali.	Si sono realizzate varie azioni di assistenza a persone senza dimora e in estrema povertà, dedite alla prostituzione o tossicodipendenti anche tramite interventi di riduzione del danno mettendo in atto specifiche azioni di contatto e accompagnamento ai servizi sanitari. L'obiettivo, anche nel 2015, è stato quello di lavorare per l'esigibilità di alcuni fondamentali diritti delle persone più a rischio e, contemporaneamente, di operare per l'attenuazione del disturbo e del senso di insicurezza che i fenomeni di marginalità producono nelle comunità territoriali. In particolare, il progetto Senza Dimora, tramite il Tavolo Cittadino che coordina tutte le realtà che si occupano del fenomeno, ha assistito 304 persone di cui 172 anche con accoglienza notturna. Nell'ambito della tossicodipendenza le persone che sono entrate in contatto con il Servizio o tramite l'unità di strada (328) o tramite la frequentazione del centro diurno drop-in (437) sono state in totale 623, esclusi i doppi nominativi. Le persone che si prostituiscono accompagnate ai servizi sanitari sono state 98. L'attività all'interno degli Istituti di Pena è proseguita, seppur con difficoltà e limiti imposti soprattutto dal carcere maschile. Si è trattato di azioni informative e di orientamento realizzate tramite apertura di sportelli, di laboratori sui temi della salute in carcere e di corsi di varia natura.

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
4.2 – SICUREZZE	4.2.5 - Realizzare attività di sostegno per favorire il sistema delle sicurezze sociali	Le attività hanno riguardato il grave sfruttamento della tratta (sia a scopo di sfruttamento sessuale che lavorativo che per utilizzo in economie illegali), la tossicodipendenza, il reinserimento sociale delle persone senza dimora e degli ex detenuti. Con molti utenti seguiti si è consolidato un proficuo rapporto di aiuto nell'ambito della legalità. Per tutte le tipologie di utenza a rischio di marginalità sono proseguite, inoltre, le azioni di orientamento ai servizi. Il reinserimento sociale si è attuato tramite interventi di presa in carico con particolare cura degli aspetti relazionali-educativi e con un lavoro di ripristino/ricostruzione dei riferimenti socio-affettivi accompagnato da azioni che potevano favorire lo sviluppo delle potenzialità individuali. La protezione sociale delle vittime di grave sfruttamento e tratta ha avuto in carico 85 persone tra cui sono risultati ancora in aumento i soggetti vittime di sfruttamento lavorativo o utilizzati in altre economie illegali. Le chiamate al numero verde contro la tratta (postazione nazionale), alle quali è seguita una valutazione delle persone potenziali vittime, sono state 1634. L'assistenza post penitenziaria e quella rivolta ai familiari dei detenuti indigenti ha visto in carico numerosi utenti.
	4.2.6 - Realizzare attività di sviluppo di comunità per favorire il sistema delle sicurezze sociali.	Il Servizio Promozione Inclusione Sociale ha promosso percorsi partecipativi in via Piave e a Marghera Sud. Tale attività, per quanto riguarda le comunità straniere, ha avuto il supporto della facilitazione linguistico-culturale. Risulta ormai consolidata la cooperazione con molti gruppi di cittadini organizzati in comitati o associazioni e numerose sono state le iniziative co-progettate. Si evidenziano la corsa non competitiva Corri in via Piave 4, la cena di quartiere, Via Piave Into The Music 3, gli interventi di progettazione partecipata per Marghera sud, la partecipazione alla redazione di un progetto di riqualificazione urbana dell'area delle Vaschette, il sostegno al gruppo di cittadini Vivi-Amo il parco Emmer, il sostegno ad un gruppo di cittadini per la riqualificazione dell'ex scuola Edison.
4.3 - CASA	4.3.2 - Avanzare proposte concrete relative a progetti residenziali che introducano forme di social housing dedicati a persone anziane e altri soggetti in condizioni di fragilità, nella forma degli alloggi protetti, condomini solidali, gruppi appartamento.	Prosegue l'esperienza positiva degli alloggi protetti: "Via Scaramuzza" gestito dall'Opera Santa Maria della Carità, "Lascito Ruggeri" gestito dalla Direzione Politiche Sociali congiuntamente alla Direzione Politiche della Residenza. Nel 2015 è stato predisposto il nuovo alloggio per 5 persone anziane sito a Venezia Santa Croce 1729, gestito sempre in collaborazione con la Direzione Politiche della Residenza. I nominativi dei possibili beneficiari sono stati individuati nel corso del 2015. Si prevede di inserirli nei primi mesi del 2016. A fianco di questa progettualità è continuata l'attività per l'avvio del "Contratto di quartiere Mestre Altobello". Vi è stato un minuzioso lavoro congiunto con Politiche della Residenza e la Regione Veneto per la stesura definitiva del bando speciale ad hoc. Gli alloggi, ormai in via di ultimazione, non sono ancora stati consegnati. La previsione sembra essere per la fine dell'anno 2016. Ha continuato la sua esperienza il pensionato per lavorati stranieri (nato da un finanziamento regionale per il restauro di un alloggio con queste finalità) con un totale di 6 ospiti.

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
4.4 - MINORI, GIOVANI, FAMIGLIE	4.4.3 - Favorire l'esercizio dei Diritti dei più piccoli per formare adulti responsabili e autonomi evitando così futuri assistenzialismi. Monitoraggio e implementazione dei Livelli essenziali dei servizi sociali del sistema comunale di prevenzione del disagio, cura e protezione	Il Servizio Politiche Cittadine per l'Infanzia e Adolescenza , al fine di meglio garantire i diritti dei minori attraverso l'implementazione dei livelli essenziali di cura, protezione e tutela dei più piccoli ha: 1. portato a compimento con l'approvazione in C.C. del 19/03/2015 il processo di rivisitazione realizzato con tutti i servizi sociali di cura e protezione dei quattro comuni della Conferenza dei Sindaci, del Regolamento Inserimento dei minori in comunità di accoglienza; 2. concluso e verificato, dopo 6 mesi di proroga, la sperimentazione, prevista nello specifico Protocollo d'Intesa sottoscritto dai Comuni della CdS con l'A.Ulss 12 nel 2014, dell'Equipe Integrata Territoriale per la valutazione della sussistenza del bisogno sociosanitario complesso e di cura, protezione e tutela dei minori in carico ai servizi specifici; 3. predisposto una nuova procedura di lavoro integrato con l'A.Ulss 12 relativa alla valutazione delle situazioni di tutela dei minori con bisogni sociosanitari complessi che andrà in vigore nel 2016; 4. realizzato un processo partecipato, con tutti i servizi sociali di cura e protezione dei quattro comuni della Conferenza dei Sindaci, di rivisitazione del regolamento del Servizio Educativo Domiciliare che è stato approvato dal C.C. il 09/11/2015; 5. implementato il metodo di lavoro previsto dal programma nazionale PIPPI attraverso la partecipazione alla fase di sperimentazione e consolidato il lavoro di supporto alla frequenza scolastica dei bambini/ragazzi rom e sinti della città attraverso la partecipazione al Progetto nazionale RSC.
	4.4.4 - Promuovere nuove modalità di accoglienza dei minori stranieri non residenti attraveso interventi capaci di coniugare l'esercizio dei diritti con la sostenibilità delle risorse.	E' stata analizzata la procedura esistente e redatto una nuova procedura coinvolgendo tutti i soggetti coinvolti. Procedura che è stata applicata per le valutazioni di famiglie/persone disponibili all'affido di minori connazionali ma non parenti, conseguendo pienamente l'obiettivo stabilito. Ciò ha permesso: 1. una riduzione dei tempi di permanenza in comunità dei ragazzi ivi accolti con vantaggi non solo per i ragazzi stessi, ma anche per le finanze comunali; 2. la riduzione dei tempi di mantenimento dello status di minore straniero non accompagnato in quanto l'accoglienza in famiglia anche non parentale lo permette e l'avvio di un vero e proprio percorso di integrazione sociale sul territorio; 3. la possibilità per la famiglia/persona affidataria di avvalersi di un procedimento più celere.
	4.4.5 - Rafforzare le competenze della comunità per favorire i processi di convivenza e assicurare con gli strumenti della mediazione, dell'orientamento, della promozione dei diritti e dei doveri, della formazione, delle pari opportunità l'integrazione dei nuovi cittadini di origine immigrata e dei rifugiati.	Nel 2015 sono stati realizzati interventi per favorire la coesione sociale, sia con l'inclusione dei bambini neo arrivati nelle varie classi (620 minori nell'anno), con l'offerta di corsi di formazione linguistica (16 con un totale di 327 frequentanti), con l'erogazione di mediazione linguistico culturale (128 utenti ne hanno beneficiato, segnalati dai servizi del territorio). 150 sono state le persone richiedenti o titolari di protezione accolti nel progetto Sprar del Comune, nel corso dell'anno. Gli interventi fatti nel corso dell'anno per le associazioni impegnate su questo tema sono stati 97. Nel corso dell'anno sono stati presentati 7 nuovi progetti e ne sono stati conclusi 5. Sono da segnalarsi 2 progetti con finanziamento nazionale e regionale che hanno consentito di sperimentare alcuni strumenti innovativi attinenti l'insegnamento dell'italiano a categorie deboli (Progetto Civis) e di proporre laboratori per genitori stranieri per orientarsi nei sistemi scolastici cittadini e partecipare attivamente alla vita scolastica dei figli.

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
8.1 - WELFARE URBANO	8.1.3 - Innalzare la qualità urbana valorizzando lo spazio pubblico come luogo di aggregazione (piazze, parchi, giardini, etc.) e di identità urbana. Garantire livelli adeguati di pulizia dei luoghi pubblici.	Le attività di sviluppo di comunità svolte dal servizio Promozione Inclusione Sociale nel corso dell'anno hanno spesso valorizzato lo spazio pubblico come luogo di aggregazione per i cittadini anche in funzione di un suo presidio. Tra i luoghi particolarmente interessati dalle azioni degli educatori di strada e di comunità, si evidenziano i giardini di Via Piave, dove sono state realizzate iniziative ricreative, ludiche e culturali; i concerti itineranti di "Via Piave Into The Music 2"; la cena di quartiere in piazzetta S. Francesco, tutte attività che hanno visto un'alta partecipazione da parte della cittadinanza; in particolare, poi, si è continuato a supportare il gruppo di Lavoro di Via Piave nella gestione della "Casa Bainsizza", uno spazio, precedentemente caratterizzato da grande degrado, ottenuto in comodato d'uso gratuito dall'aprile 2013 e utilizzato per iniziative di carattere sociale e culturale a favore del quartiere. A Marghera Sud il tema del recupero degli spazi pubblici inutilizzati o abbandonati, e perciò a rischio di degrado, è stato ampiamente al centro del lavoro con i cittadini contribuendo a consolidare la relazione con il gruppo "Vivi-amo il Parco Emmer" e favorendo altre collaborazioni come quella con il gruppo di cittadini sorto per riqualificare l'ex scuola Edison. E' proseguito il lavoro di animazione nell'area della Cita per la valorizzazione di spazi verdi e iniziative autonome di cittadinanza attiva.

FINALITA'	Vulnerabilità sociale: - Tavolo cittadino di promozione dell'affido e solidarietà familiare che realizza in città incontri con i cittadini: in particolare l'iniziativa "Dritti sui diritti" una settimana coprogettata tra pubblico e privato sui diritti dei bambini diretta a famiglie, minori ed educatori e l' attivazione delle risorse solidali nelle diverse comunità nazionali a favore di minori della stessa nazionalità oltre che delle risorse dei cittadini italiani a favore di minori e famiglie di qualsiasi cultura e nazionalità. - Servizi specifici del Comune per anziani e disabili: Servizio di Assistenza Domiciliare Tutelare, Cure familiari, Buoni servizio, Alloggi protetti e servizi svolti per conto della Regione Veneto: Impegnative di Cura Domiciliare, Telesoccorso e telecontrollo, contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Servizi socio-sanitari che coinvolgono sia il Comune di Venezia che l'Azienda ULSS 12 Veneziana: Assistenza Domiciliare Integrata e i Centri Diurni. - La rete delle strutture per le persone in grave perdita di autonomia si diversifica per meglio rispondere alla specificità della persona (DGR Veneto 84/2007). Le unità di offerta specifiche del Comune sono: gli alloggi protetti, i gruppi appartamento, i gruppi famiglia; le unità di offerta ad integrazione socio sanitaria sono: i Centri Servizi, le comunità alloggio, le comunità residenziali, le RSA. - Il Comune di Venezia ha attivato sulla terraferma il servizio di trasporto dedicato di persone con disabilità con mezzi attrezzati dotati di accompagnatore a bordo e servizi di accompagnamento. Per il Centro storico il Comune di Venezia ha attivato servizi di trasporto con mezzo acqueo attrezzato con accompagnatore a bordo, servizi di accompagnamento, servizi di presa e trasporto al piano. Considerata la specificità di Venezia, in collaborazione con la Regione Veneto, sono stati attivati servizi di trasporto dedicato anche per le persone non residenti. - Monitorare il nuovo sistema di introduzione del buono servizio per l'acquisto delle prestazioni di assistenza tutelare e cure familiari. - Interventi di accoglienza, tutela, integrazione per richiedenti asilo e rifugiati nei centri dedicati Orientamento e supporto a richiedenti asilo del territorio. - Informazione, formazione e promozione territoriale per servizi, associazioni e istituzioni sui temi della protezione internazionale, immigrazione e convivenza in città - Tavoli di concertazione con le competenti istituzioni sulla materia Protezione Internazionale e Immigrazione. - Interventi umanitari e di supporto a immigrati (singoli e in famiglia) in condizioni di vulnerabilità giuridica e sociosanitaria (interventi di tutela in emergenza, rimpatri assistiti, ecc.). - Interventi di orientamento, supporto, preparazione dei ricongiungimenti familiari anche per consentire l'accesso ai servizi in pari opportunità. - Orientamento e l'informazione su Immigrazione e Asilo, attraverso gli sportelli fisici e telefonici, e via mail. - Diffusione di corrette informazioni, anche multilingue, tramite materiali, pagina web, pacchetti informativi. - Interventi di facilitazione dei ritorni volontari assistiti. Sicurezze: Consolidare lo scambio informativo con il Corpo di Polizia Municipale sui vari fenomeni di marginalità con una condivisione del monitoraggio e delle richieste/segnalazioni della cittadinanza. Attuare le più opportune collaborazioni con le Forze dell'Ordine per il contrasto allo sfruttamento con particolare riferimento alla prostituzione di strada e indoor, all'accattonaggio e allo sfruttamento lavorativo. Svolgere azioni di prima assistenza e di accompagnamento ai servizi nei confronti di persone senza dimora e in estrema povertà, di persone che si prostituiscono e di persone tossicodipendenti, anche assumendo un'ottica di riduzione del danno. Attuare interventi di inclusione sociale per i vari target, compresi quelli svolti in ambito penitenziario, anche tramite azioni propedeutiche informative e di orientamento. Promuovere percorsi di partecipazione attiva della cittadinanza alla riqualificazione sociale delle comunità territoriali. - Alloggi protetti per anziani fragili. Indizione di specifico bando per l'assegnazione di alloggi di edilizia pubblica dedicati agli anziani fragili e alle persone con disabilità. Minori Giovani e famiglie: - Approvazione del Regolamento per l'inserimento in comunità di accoglienza e del nuovo Protocollo con gli enti gestori delle strutture di accoglienza del territorio della Conferenza dei Sindaci. Conclusione della sperimentazione dell'Equipe Territoriale Integrata tra Comuni della Conferenza dei Sindaci e Azienda Ulss 12 per la valutazione della sussistenza del bisogno sociosanitario complesso e di cura, protezione e tutela del minori e definizione della procedura stabile con correlato aggiornamento dell'UVMD Minori. Aggiornamento del Regolamento del Servizio Educativo Domiciliare. - Riduzione dei tempi di valutazione delle famiglie disponibili all'affido di minori stranieri non accompagnati della stessa nazionalità, ma non legati da vincoli di parentela. - Utilizzo efficace della mediazione linguistico culturale per tutti i servizi che devono garantire l'accesso ai cittadini immigrati neo arrivati. - Interventi di inserimento scolastico per i minori immigrati nella fascia dell'obbligo e aiuto alla scelta scolastica adeguata per i livelli successivi, consulenza educativa nei casi di criticità dovute alle migrazioni. - Promozione della formazione linguistica da assicurare direttamente alle fasce deboli della migrazione (donne, analfabeti, adolescenti neo arrivati) e da promuovere nel territorio anche attraverso le reti e le risorse della comunità locale. - Consolidamento dei Tavoli di concertazione per la promozione dell'integrazione in ambito locale (Piani di zona, Gestione associata dei servizi di base per l'integrazione nel territorio della Conferenza dei sindaci, Consiglio territoriale Immigrazione, Rete per l'offerta dei corsi di italiano, Tavolo per il Dialogo Interculturale e Interreligioso). - Rafforzamento delle competenze operative della comunità locale attraverso la formazione e consulenza alle realtà territoriali sull'immigrazione e asilo (volontari,operatori dei servizi, cittadini interessati, insegnanti). - Promozione di attività che diano maggiori informazioni alla comunità locale sull'evoluzione di immigrazione e asilo e sugli strumenti che facilitano la convivenza. Welfare urbano: Utilizzare l'animazione di comunità per promuovere presso la cittadinanza la riappropriazione degli spazi pubblici. Rispetto, cura e valorizzazione di spazi pubblici come bene comune e radice di identità condivisa tra cittadini italiani e nuovi cittadini (azioni educative formative e promozionali alla Cita).

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Vulnerabilità sociale: - La DGR 2416 dell' 8 agosto 2008 stabilisce per i minori di età compresa 0-6 anni che per motivi di tutela vengono separati dalla famiglia di origine debbano essere accolti in famiglie affidatarie e definisce, per il complessivo delle separazioni, l'opportunità di attivare accoglienze familiari. Il tutto in riferimento alla Convenzione di New York sui diritti del fanciullo del 1989 e correlata L.141 del 2001. Il regolamento comunale "Affidamento familiare" approvato con delibera C.C. n. 90 dell'11.11.2013 rappresenta l'opportunità di rinforzare l'attenzione della cittadinanza ai bisogni dei bambini al fine di limitare le situazioni di rischio, non solo nell'interesse preminente dei minori, ma anche per contenere la spesa dell'Amministrazione Comunale. Infine è un'opportunità di restituire alla comunità sociale la responsabilità di accompagnare la crescita dei cittadini più piccoli. - Consentire alle persone anziane fragili e in perdita di autonomia e alle persone con disabilità di continuare a vivere nella propria casa e nel proprio ambiente di vita, rimuovendo le situazioni di bisogno e di disagio e sostenendo chi si prende cura. Garantire alle persone in grave perdita di autonomia, che non possono continuare a vivere nella propria casa, soluzioni abitative diverse in strutture in grado di garantire livelli di assistenza socio-sanitaria adeguati. - Assicurare la mobilità sul territorio significa riconoscere alle persone non autosufficienti il riconoscimento del diritto allo studio, al lavoro, alla vita di relazione, l'accesso alla cultura e al territorio. - Confermare il nuovo ruolo delle IPAB nell'offerta di servizi al territorio riconoscendo nel contempo al cittadino nuova contrattualità nella definizione e nella fruizione dei servizi di assistenza tutelare e cure familiari. - L'immigrazione può portare con sé vulnerabilità sociali temporanee, sia per le persone appena arrivate (persone prive di informazioni, lingua e status giuridico, eventualmente necessità di tutela per donne incinte, richiedenti asilo), sia per le persone che falliscono il loro progetto migratorio per motivi sanitari, giuridici o sociosanitari. La significativa presenza di immigrati (oltre il 12,5% dei residenti nel 2014) richiede specifici interventi. Con gli sbarchi sulle coste del Sud Italia e rientri con accordo di Dublino all'aeroporto di Venezia, sono aumentate anche nel nostro territorio le presenze di richiedenti asilo che rappresentano uno di questi target vulnerabili. Dal 2001 inoltre il Comune di Venezia gestisce, con il finanziamento del Ministero, un progetto di accoglienza tutela, integrazione di rifugiati e richiedenti asilo che motiva alcune delle attività indicate. Il Testo Unico sull'immigrazione (Dgls.286/1998) indica le competenze dirette ed indirette degli Enti locali sul tema immigrazione e integrazione, in particolare il Titolo IV ("Diritto all'unità familiare") e il Titolo V ("Interventi di integrazione sociale").A questo si aggiungono le pianificazioni della Regione Veneto 2013/2015 che danno indirizzi e finanziamenti alle azioni di integrazione locale. Sicurezze: - Si è scelto di condividere con il Corpo di Polizia Municipale il monitoraggio dei fenomeni di marginalità e le richieste/segnalazioni della cittadinanza per fornire risposte integrate al fine di concorrere a migliorare il livello di qualità della vita in alcune zone cittadine. Per quanto riguarda il contrasto del fenomeno dello sfruttamento il Comune di Venezia, oltre a gestire, per conto del Dipartimento Pari Opportunità, il numero verde nazionale anti-tratta, è capofila di progetti che vedono numerose collaborazioni con le Forze dell'Ordine. Le attività di prima assistenza, di accompagnamento e di inclusione sociale nell'ambito della marginalità corrispondono alla scelta di garantire pienamente i diritti fondamentali anche delle persone più a rischio. - La presenza significativa di residenti immigrati (aree della città con presenze superiori al 30%) avvenuta in tempi brevi ha creato difficoltà di convivenza basate anche sulla mancanza di informazioni e comunicazioni. L'utilizzo della mediazione come strumento di negoziazione si è dimostrata modalità valida per promuovere il miglioramento della convivenza. Le analisi a livello regionale e nazionale evidenziano lo sfilacciamento delle reti relazionali delle persone e delle famiglie. Questo progressivo isolamento contribuisce alla percezione di solitudine, insicurezza e isolamento che riducono le capacità delle persone di attivarsi per superare le difficoltà. E' necessario ritessere le relazioni nell'ambito delle piccole comunità rappresentate dagli ambiti di vita quotidiana delle persone e riscoprire il valore dei Beni Comuni di una comunità. Casa: Assicurare alle persone anziane fragili la possibilità di vivere autonomamente evitando un precoce inserimento in casa di riposo; "comporre" vite separate a una buona convivenza e sviluppare capacità e forme di mutuo-aiuto che rafforzino legami solidaristici, promuovano l'autonomia del gruppo favorendo un miglioramento dell'autonomia e dell'autostima del singolo; in generale l'autostima porta a ripensare alla propria vita come "progetto". Minori Giovani e famiglie: - Accordo di Programma per la Gestione Associata delle funzioni sociali (delibera della Conferenza dei Sindaci n. 7 del 30/11/12) che prevede l'uniformità dei Regolamenti e degli Accordi con terzi in materia di cura, protezione e tutela dei minori. - Necessità di garantire una priorità di accesso al sistema sociosanitario al minore in situazione di tutela e con bisogni sociosanitari complessi. - Convenzione di New York sui diritti del fanciullo del 1989 e correlata L.141 del 2001 che evidenziano il diritto del minore a crescere in famiglia, unitamente alla DGR 2416/2008 che indirizza gli enti locali in tal senso. - Regolamento Comunale "Affidamento familiare" approvato con delibera C.C. n. 90 dell'11.11.2013 rappresenta l'opportunità di accogliere il MSNA in famiglia non solo nell'interesse dei suoi bisogni di crescita, ma anche per contenere la spesa dell'Amministrazione Comunale. - Il Testo Unico sull'immigrazione (Dlgs 286/98) e il Piano Triennale della Regione Veneto su immigrazione e integrazione, identificano le azioni di base per facilitare l'integrazione. Altre indicazioni derivano dalle reti nazionali a cui partecipa il Comune di Venezia (Reti Sprar, Rete città del Dialogo,Tavoli regionali per i piani di integrazione, Piani di Zona conferenza dei Sindaci Ulss 12, Gestione associata dei Servizi nella conferenza dei Sindaci Ulss 12). Una città come Venezia dove l'immigrazione è un fenomeno strutturale ("immigrazione matura") ha la necessità di affrontare non solo le azioni di prima accoglienza ma anche quelle che facilitano la convivenza e l'integrazione di lungo periodo (formazione, promozione) con una attenzione specifica non solo alle risorse comunali ma anche alla messa in comune delle risorse territoriali e alla crescita della competenze di tutti i soggetti pubblici e privati. Welfare urbano: Gli interventi di animazione di comunità e di valorizzazione di alcuni spazi pubblici corrispondono alla scelta di investire sulla partecipazione attiva della cittadinanza in alcune zone della Terraferma (zona Piave, Marghera sud e Marghera Cita). Anche la promozione del dialogo interculturale e interreligioso rientra nelle modalità di favorire la partecipazione dei cittadini a partire dalle loro differenze, vissute in un contesto di solidarietà confronto e cooperazione. I luoghi pubblici (es. parchi, giardini, piazze) possono diventare spazi di incontro e comunicazione tra soggetti per altri versi lontani e non comunicanti tra loro. La cura dello spazio come bene comune può dare base ad identità locali condivise, maggiore responsabilizzazione e partecipazione.

ANALISI DELLE SPESE E DELLE ENTRATE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE PER CENTRI DI RESPONSABILITA' E CENTRI DI COSTO

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 12 - Politiche Sociali, partecipative e dell'accoglienza

Centro di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2015			2015		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
PT_1201 - Direzione Politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza	420 - Osservatorio politiche di welfare	332.493,50	191.146,93	110.025,40	38.000,00	38.000,00	25.000,00
PT_1202 - Settore Servizi Amministrativi e Controllo di Gestione	422 - Attività di direzione	695.808,66	695.365,45	1.976,40	-	-	-
PT_1203 - Settore Servizi Sociali	360 - Politiche cittadine per l'Infanzia e l'adolescenza	2.728.952,93	2.701.320,32	1.926.083,44	-	-	-
	375 - Promozione ed inclusione sociale	1.888.930,24	1.819.865,04	1.158.001,34	-	-	-
	401 - Anziani	12.874.714,28	12.866.054,97	10.588.094,45	10.000,00	9.997,33	-
	402 - Disabili e salute mentale	16.175.401,54	16.138.773,75	12.153.081,19	500.000,00	500.000,00	-
	405 - Fondazione Casa dell'Ospitalità	570.000,00	570.000,00	570.000,00	-	-	-
	410 - Immigrazione e promozione dei diritti di cittadinanza e dell'asilo	1.531.620,01	1.477.828,68	892.555,90	-	-	-
	Totale	**36.797.921,16**	**36.460.355,14**	**27.399.818,12**	**548.000,00**	**547.997,33**	**25.000,00**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 12 - Politiche Sociali, partecipative e dell'accoglienza

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2015			2015		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
PT_1201 - Direzione Politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza	420 - Osservatorio politiche di welfare	246.400,76	183.025,20	97.733,76	38.000,00	38.000,00	-
PT_1202 - Settore Servizi Amministrativi e Controllo di Gestione	422 - Attività di direzione						
PT_1203 - Settore Servizi Sociali	360 - Politiche cittadine per l'Infanzia e l'adolescenza	1.880.474,96	2.206.181,66	1.041.620,00	-	-	-
	375 - Promozione ed inclusione sociale	1.059.078,55	1.065.592,68	359.902,27	-	-	-
	401 - Anziani	2.090.000,00	2.132.473,89	606.972,73	-	-	-
	402 - Disabili e salute mentale	3.576.780,36	3.922.624,44	2.398.622,67	-	-	-
	405 - Fondazione Casa dell'Ospitalità						
	410 - Immigrazione e promozione dei diritti di cittadinanza e dell'asilo	1.341.556,75	1.326.806,97	1.295.050,00	-	-	-
	Totale	**10.194.291,38**	**10.836.704,84**	**5.799.901,43**	**38.000,00**	**38.000,00**	**-**

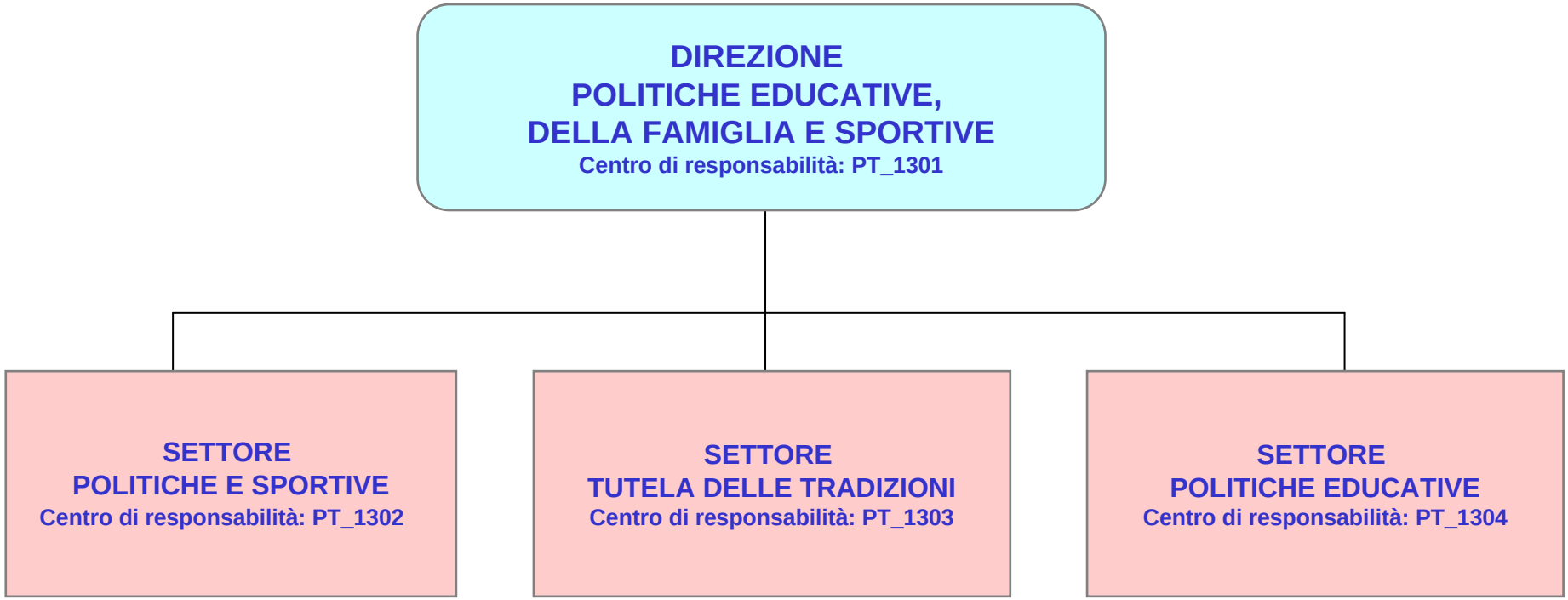
ANALISI DELLE RISORSE UMANE
PER CENTRI DI RESPONSABILITA' E CENTRI DI COSTO

Totale Personale di ruolo in servizio
Direzione 12 - Politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza
Anno 2015

Centro di Responsabilità	Centro di Costo	UNITA' DI PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2015 *(dati al 31/12/2015)*							2014		Var. 2015/2014	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi-zione %	Valore assoluto	Composi-zione %	V.A.	%
PT_1201 - Direzione Politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza *	420 - Osservatorio politiche di welfare		1	6	10		17	10,56%	16	9,70%	1	6,25%
PT_1202 - Settore Servizi Amministrativi e Controllo di Gestione	422 - Attività di direzione		6	6	3		15	9,32%	17	10,30%	-2	-11,76%
PT_1203 - Settore Servizi Sociali	360 - Politiche cittadine per l'Infanzia e l'adolescenza		2	4	16		22	13,66%	22	13,33%	0	0,00%
	375 - Promozione ed inclusione sociale		1	21	13		35	21,74%	37	22,42%	-2	-5,41%
	401 - Anziani		1	3	25		29	18,01%	29	17,58%	0	0,00%
	402 - Disabili e salute mentale		1	3	12		16	9,94%	16	9,70%	0	0,00%
	405 - Fondazione Casa dell'Ospitalità											
	410 - Immigrazione e promozione dei diritti di cittadinanza e dell'asilo			11	16		27	16,77%	28	16,97%	-1	-3,57%
	Totale	**0**	**12**	**54**	**95**	**0**	**161**		**165**		**-4**	**-2,42%**

* Con responsabilità del Settore Servizi Sociali

DIREZIONE POLITICHE EDUCATIVE, DELLA FAMIGLIA E SPORTIVE


DIREZIONE
POLITICHE EDUCATIVE,
DELLA FAMIGLIA E SPORTIVE
Centro di responsabilità: PT_1301
SETTORE
POLITICHE E SPORTIVE
Centro di responsabilità: PT_1302
SETTORE
TUTELA DELLE TRADIZIONI
Centro di responsabilità: PT_1303
SETTORE
POLITICHE EDUCATIVE
Centro di responsabilità: PT_1304

PROGRAMMI TRIENNALI
RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015 DELLE AZIONI DUP

PT_1301 - Direzione Politiche educative, della famiglia e sportive			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_1301	Direttore della Direzione Politiche educative, della famiglia e sportive	Direzione Politiche educative, della famiglia e sportive	355 Interventi ai sensi della L. 285
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI			
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
4.1 - VULNERABILITÀ SOCIALE		4.1.2 - Promuovere politiche a favore delle famiglie come pari opportunità valorizzando tutte le potenzialità e le diverse forme di solidarietà familiare.	Nell'ambito delle politiche a favore delle famiglie sono state attivate alcune azioni "family friendly" di seguito riepilogate: E' tempo di Mamme Smart: attività di gruppo rivolta a neomamme sul tema della conciliazione dei tempi, articolata in 4 incontri e orientata ad accrescere nelle neomamme la capacità di riconsiderare la propria situazione personale, familiare e lavorativa alla luce delle opportunità e delle risorse disponibili nel contesto familiare e territoriale, nonché adapprofondire la conoscenza del sistema dei servizi all'infanzia del nostro territorio. Per questo è stato predisposto un documento di sintesi dell'offerta e delle sue caratteristiche e sono stati presentati il Portale Scuole e www.famiglieavenezia.it; E' tempo di Nonni: percorso di gruppo rivolto ai nonni quale spazio di scambio e confronto sulla propria esperienza affettiva e relazionale, intesa come un'occasione in cui, a partire dall'esperienza, si riscoprono la responsabilità ma anche la grande occasione che è l'essere nonna e nonno, con l'obiettivo di valorizzare la figura e il ruolo educativo dei nonni; Progetto FamiglieinComune: azioni di Welfare Aziendale in Comune di Venezia, in risposta a specifico bando regionale, inteso a sostenere la realizzazione di azioni rivolte a promuovere l'occupazione di qualità per le donne e gli uomini, offrire strumenti per conciliare il lavoro, la famiglia e la vita privata ridefinendo il sinergico rapporto tra impresa e famiglia, nell'ottica della reciproca sussidiarietà, attuando il percorso di Certificazione Azienda Family Friendly secondo lo standard regionale Audit Famiglia&Lavoro, il cui esito è stato la predisposizione del Piano triennale degli Obiettivi , oggetto di approvazione da parte che della Commissione Auditrat, di nomina regionale, chiamata anche al rilascio del Marchio Audit Famiglia&Lavoro; inoltre è stata attuata in questa cornice la giornata del "BimbinComune" il 15/09/2015, in cui i figli e i nipoti dei dipendenti possono seguire i genitori, i nonni o gli zii nei luoghi di lavoro, scoprirne gli ambienti e avvicinarsi concretamente ai contenuti del lavoro dei propri familiari; infine è proseguita l'attuazione del progetto Venezia Sostenibile, con cui promuovere la cultura della sostenibilità, valorizzando attraverso un marchio tutte le imprese che dimostrino di aver integrato, nella propria visione strategica e nella quotidiana attività d'impresa, l'attenzione per la tutela dell'ambiente, la responsabilità sociale di impresa e del territorio, il sostegno alla famiglia e ai suoi tempi, la tutela dei consumatori, raccogliendo due ulteriori adesioni al progetto, portando a 30 il numero di soggetti aderenti.

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
4.1 - VULNERABILITÀ SOCIALE	4.1.5 - Assicurare la diffusione delle informazioni, l'orientamento e la consulenza sul territorio in maniera capillare, valorizzando l'attività degli sportelli decentrati per aiutare le famiglie a orientarsi rispetto alle necessità.	Per assicurare la diffusione delle informazioni e l'orientamento nell'ambito dei servizi educativi sono state attivate le azioni di seguito riepilogate: riorganizzare i due servizi informativi internet denominati Informascuola, accessibile all'indirizzo internet http://www.comune.venezia.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/23828; il servizio Portale scuole, accessibile all'indirizzo internet http://scuole.comune.venezia.it che contiene con completezza le informazioni relative ai servizi scolastici offerti dal comune (ristorazione scolastica, scuolabus, asili nido, scuole dell'infanzia, scuole statali, itinerari educativi, scuole private etc.) ma con due interfaccia diverse, differenziandoli in rapporto al target di utenza ed alle esigenze specifiche, considerando il primo più vocato alla gestione dei rapporti con una utenza istituzionale o interna (scuole, altri servizi comunali, insegnanti, istituzioni, cittadini che cercano informazioni generali e non specifici servizi, etc.) e il secondo vocato più all'utenza specifica dei servizi educativi e scolastici che accedono al portale per specifiche esigenze, anche di tipo interattivo. Di conseguenza sono stati trasferiti e rimossi alcuni contenuti in modo da migliorare la facilità di accesso e ricerca dei dati. Sono stati inoltre implementati degli ulteriori contenuti e, in particolare, la pubblicazione dei piani di utilizzazione degli edifici scolastici, delle mappe dei percorsi scuolabus e di una sezione specifica sull'obbligo scolastico. Inoltre è stato sviluppato il sistema informatico di iscrizione al servizio di trasporto scolastico, il cui utilizzo è stato generalizzato ed esteso a tutti gli Istituti comprensivi mediante circolare prot. n. 2455 del 07/01/2015 ed è stata realizzata l'ulteriore componente del sistema relativa alla visura dei pagamenti e all'emissione di avvisi di scadenza, in tempo utile per la scadenza della prima rata fissata al 30 novembre dal regolamento. Il sistema ha funzionato regolarmente e l'attuazione del progetto ha consentito di completare nei suoi aspetti principali il percorso di informatizzazione dell'ufficio trasporti scolastici e dell'ufficio rette.
4.4 - MINORI, GIOVANI, FAMIGLIE	4.4.1 - Sostenere la genitorialità per giovani coppie	Nell'ambito delle politiche a favore delle famiglie sono state attivate alcune azioni di sostegno della genitorialità per giovani coppie, in particolare: E' tempo di Mamme Smart: attività di gruppo rivolta a neomamme sul tema della conciliazione dei tempi, articolata in 4 incontri e orientata ad accrescere nelle neomamme la capacità di riconsiderare la propria situazione personale, familiare e lavorativa alla luce delle opportunità e delle risorse disponibili nel contesto familiare e territoriale, nonché adapprofondire la conoscenza del sistema dei servizi all'infanzia del nostro territorio. Per questo è stato predisposto un documento di sintesi dell'offerta e delle sue caratteristiche e sono stati presentati il Portale Scuole e www.famiglieavenezia.it; E' tempo di Nonni: percorso di gruppo rivolto ai nonni quale spazio di scambio e confronto sulla propria esperienza affettiva e relazionale, intesa come un'occasione in cui, a partire dall'esperienza, si riscoprono la responsabilità ma anche la grande occasione che è l'essere nonna e nonno, con l'obiettivo di valorizzare la figura e il ruolo educativo dei nonni; Progetto FamiglieinComune: azioni di Welfare Aziendale in Comune di Venezia, in risposta a specifico bando regionale, inteso a sostenere la realizzazione di azioni rivolte a promuovere l'occupazione di qualità per le donne e gli uomini, offrire strumenti per conciliare il lavoro, la famiglia e la vita privata ridefinendo il sinergico rapporto tra impresa e famiglia, nell'ottica della reciproca sussidiarietà, attuando il percorso di Certificazione Azienda Family Friendly secondo lo standard regionale Audit Famiglia&Lavoro, il cui esito è stato la predisposizione del Piano triennale degli Obiettivi, oggetto di approvazione da parte della Commissione Auditrat, di nomina regionale, chiamata anche al rilascio del Marchio Audit Famiglia&Lavoro.

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
4.4 - MINORI, GIOVANI, FAMIGLIE	4.4.2 - Ridurre al massimo le liste d'attesa negli asili nido, favorendo anche la creazione di nidi aziendali e negli uffici pubblici.	Sono state definite alcune convenzioni con gestori di servizi per l'infanzia per ottimizzare le risorse disponibili e garantire la massima diffusione di tali servizi alle famiglie; in particolare con deliberazione di G.C. n. 299 del 08/09/2015 sono stati concessi locali in comodato d'uso e un sostegno finanziario all'Associazione Marcondirondello per un asilo nido a Murano e con deliberazione di G.C. n. 451 del 17/12/2015 analoga convenzione è stata approvata con l'Associazione Barchettablu per un asilo nido a Venezia. Inoltre è stato rifinanziato ed attivato l'appalto per sei servizi di spazi cuccioli, due al Lido e quattro in Terraferma. Il risultato emerso nell'anno scolastico 2015/2016 è della sostanziale assenza di liste d'attesa nel centro storico ed estuario e quasi eliminazione anche in Terraferma.
	4.4.3 - Favorire l'esercizio dei Diritti dei più piccoli per formare adulti responsabili e autonomi evitando così futuri assistenzialismi. Monitoraggio e implementazione dei Livelli essenziali dei servizi sociali del sistema comunale di prevenzione del disagio, cura e protezione.	Nell'ambito dei servizi di progettazione educativa sono state attivate iniziative per promuovere la partecipazione attiva, il senso di cittadinanza, la capacità di dialogo e collaborazione e l'educazione civica fra i bambini e adolescenti, unitamente ad una maggiore consapevolezza nell'uso delle nuove tecnologie di comunicazione date dalla rete internet. Lo strumento individuato a tal fine è quello del laboratorio sulle nuove tecnologie coinvolgendo la Consulta dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze, istituita dall'Amministrazione Comunale proprio come formula di educazione alla cittadinanza. E' stata rilevata l'opportunità del massimo coinvolgimento della Consulta dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze, ma anche delle scuole cui sono iscritti i bambini componenti della Consulta. Inoltre si è ritenuto di coinvolgere i bambini in successive fasi di conoscenza, approfondimento, elaborazione di idee, discussione, votazione ed infine approvazione di un progetto condiviso, secondo le regole della democrazia partecipativa, al fine di coniugare la duplice esigenza di educazione alla cittadinanza e conoscenza delle nuove tecnologie della comunicazione sopra riportate. Di conseguenza il laboratorio si è articolato in più fasi nell'arco di alcuni mesi, organizzando un incontro plenario della Consulta, quattro incontri decentrati su base territoriale con riferimento alle scuole coinvolte ed un incontro finale della Consulta. Ogni incontro decentrato e plenario è stato programmato e gestito in forma laboratoriale, attraverso la discussione ed il lavoro di gruppo. Il risultato di questo lavoro è la progettazione di un blog, come servizio di comunicazione e interazione. Inoltre nell'ambito delle attività della biblioteca pedagogica Bettini sono stati organizzati 5 percorsi tematici di lettura, coinvolgendo 80 alunni e 7 insegnanti, su "La tragedia dell'Olocausto", "Come e quando è nata la biblioteca per ragazzi", "La nascita di Venezia ", "L'universo di Margherita Hack" e "La Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia" . Le modalità innovative di gestione dei percorsi tematici di lettura concernono nell'accompagnare la lettura con una introduzione descrittiva dell'ambiente storico, artistico, culturale e sociale, anche con supporti audiovisivi con una specifica bibliografia di approfondimento e l'attivazione di attività laboratoriali di supporto.
	4.4.4 - Promuovere nuove modalità di accoglienza dei minori stranieri non residenti attraverso interventi capaci di coniugare l'esercizio dei diritti con la sostenibilità delle risorse.	Con determinazione dirigenziale n. 164 del 13/02/2015 è stato attivato il Progetto "Nuove Culture a Venezia"- intervento Scuola interculturale - in collaborazione con l'Università di Ca' Foscari di Venezia, consistente in attività di formazione dei docenti sull'educazione interculturale e nella realizzazione di laboratori di facilitazione linguistica nelle scuole.
	4.4.5 - Rafforzare le competenze della comunità per favorire i processi di convivenza e assicurare con gli strumenti della mediazione, dell'orientamento, della promozione dei diritti e dei doveri, della formazione, delle pari opportunità l'integrazione dei nuovi cittadini di origine immigrata e dei rifugiati.	Nell'ambito del sistema formativo integrato con la scuola, i servizi di progettazione educativa hanno attivato sia nell'anno scolastico 2014/2015 che nell'anno scolastico 2015/2016 laboratori nelle scuole, nelle aree tematiche della conoscenza del territorio, delle attività laboratoriali ludico-educative e dell'educazione alla cittadinanza. Inoltre è stato attivato il Progetto "Nuove Culture a Venezia"- intervento Scuola interculturale - in collaborazione con l'Università di Ca' Foscari di Venezia, consistente in attività di formazione dei docenti sull'educazione interculturale e nella realizzazione di laboratori di facilitazione linguistica nelle scuole.

FINALITA'	Nell'ambito delle politiche per la famiglia cui il programma di mandato dà un ruolo centrale, si intende proseguire con il progetto strategico Venezia Città a misura di famiglia, attravwerso una azione propositiva, di stimolo e coordinamento sulle politiche family friendly, riferite sia ai servizi di front office dell'Amministrazione comunale in collaborazione con gli sportelli decentrati, sia al welfare aziendale in collaborazione con gli uffici preposti alla gestione delle risorse umane, sia a misure di agevolazione per la mobilità, sia, in particolare, al completamento dell'attuazione del progetto Veneziua Sostenibile che ricompone in un quadro unitario politiche di sostenibilità portate avanti da varie Direzioni coinvolgendo soggetti esterni all'Amministrazione Comunale del mondo profit e no-profit. A prosecuzione e completamento delle attività svolte nel corso del corrente mandato amministrativo ed al fine di ridurre al massimo le liste d'attesa negli asili nido, nochè di sostenere la genitorialità per giovani coppie, si intende definire nei limiti delle risorse di bilancio accordi convenzionali e protocolli d'intesa con gestori di servizi per l'infanzia, enti ed associazioni per ottimizzare le risorse disponibili e garantire la massima fruizione di tali servizi alle famiglie. Inoltre, al fine di favorire l'esercizio dei diritti dei più piccoli per formare adulti responsabili e autonomi, si intende proseguire le attivita' programmate per la Consulta dei bambini e delle bambine, favorire l'attività pedagogica attraverso percorsi specifici con iniziative di lettura nella biblioteca pedagogica Bettini e attivare iniziative di contrasto dell'abbandono scolastico. Infine si intende migliorare la comunicazione internet per Assicurare la diffusione delle informazioni, l'orientamento e la consulenza sul territorio in maniera capillare, valorizzando l'attività degli sportelli decentrati per aiutare le famiglie a orientarsi rispetto alle necessità.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La definizione di accordi convenzionali e protocolli d'intesa con gestori di servizi per l'infanzia, enti ed associazioni è motivata dalla oggettiva difficoltà ad attivare nuovi servizi in gestione diretta ed alle economie di spesa ed ottimizzzione di risorse che ne possono derivare. La Consulta dei bambini e delle bambine è uno degli strumenti individuati dall'Amministrazione Comunale per favorire l'esercizio dei diritti dei più piccoli per formare adulti responsabili e autonomi. Infine le iniziative pedagogiche,di miglioramento della comunicazione e di contrasto all'abbandono scolastico, oltre a rispondere alla finalità di favorire l'esercizio dei diritti dei più piccoli per formare adulti responsabili e autonomi evitando così futuri assistenzialismi, rappresentano altresì un sostegno alla genitorialità e sono iniziative sostenibili per la sostanziale assenza di costi.

PT_1302 - Settore Politiche Sportive			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_1302	Dirigente del Settore Politiche Sportive	Settore Politiche Sportive	230 - Impianti sportivi
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI			
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
4.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO		4.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della sicurezza, istruzione, sport e del welfare.	Per promuovere l'attività sportiva anche come occasione di socialità e per migliorare la fruibilità in sicurezza delle aree urbane, in data 21 aprile 2015 alle ore 19, in collaborazione con varie associazioni sportive e di volontariato, è stata coorganizzata dal Settore Politiche Sportive una delle "CORRI X....", un evento-allenamento serale collettivo di corsa con partenza e arrivo in piazza Ferretto che ha avuto come percorsi zone meno frequentate e più problematiche di Mestre per invogliare le persone, anche quelle che usualmente non praticano alcuna attività sportiva, a ritrovarsi assieme per avere un senso di maggior sicurezza. La manifestazione ha avuto un notevole successo. Inoltre, al fine di valorizzare gli impianti esistenti e stimolare la conoscenza e la fruibilità da parte della cittadinanza, si è proceduto con la predisposizione di un piano provvisorio delle assegnazioni continuative e la successiva stesura di un piano definitivo che tenesse conto delle diverse esigenze di utilizzatori e gestori delle strutture. Ad ultimazione dell'intero iter le risultanze sono state pubblicate nel sito del Comune di Venezia alla pagina io sono sportivo, concessioni d'uso d'impianti sportivi al link: http://www.comune.venezia.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/78251. Nell'ottica di ricercare una maggior trasparenza ed accessibilità ai dati si è scelto di pubblicare una serie di tabelle, impianto per impianto, con lo schema delle assegnazioni (ben individuabili anche come fasce orarie e soggetti utilizzatori), corredate dei riferimenti di data e protocollo dei documenti rilasciati.
FINALITA'	A prosecuzione e completamento delle attività solte nel corso del corrente mandato amministrativo ed al fine di promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo dello sport e del welfare, si intende promuovere e favorire iniziative sportive che coinvolgono la cittadinanza non solo come spettatori ma come attuatori dele iniziative medesime, in collaborazione con enti ed associazioni, valorizzare gli impianti sportivi esistenti e coniugare la pratica sportiva con la promozione del welfare locale e della qualità della vita nel suo complesso con iniziative quali quella del running urbano che individua la pratica sportiva come occasione per migliorare la sicurezza nelle aree urbane più esposte.		
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Il sostegno e la coorganizzazione ad iniziative sportive che favoriscano il coinvolgimento della cittadinanza e promuovano il welfare locale, oltre a rispondere alla finalità di promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo dello sport e del welfare, rappresentano altresì un sostegno alla sicurezza urbana ed alla qualità della vita nel suo complesso e sono iniziative sostenibili per la modesta presenza di costi.		

PT_1303 - Settore Tutela delle Tradizioni			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_1303	Dirigente del Settore Tutela delle Tradizioni	Settore Tutela delle Tradizioni	245 - Tutela delle tradizioni
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI			
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
2.2 - RICETTIVITÀ TURISTICA		2.2.7 - Valorizzare e riqualificare la programmazione delle feste tradizionali coinvolgendo la cittadinanza.	Al fine di promuovere la partecipazione della cittadinanza alle fese tradizionali, valorizzandole in tal modo, si è intervenuto per migliorare l'informazione sull'offerta di concessioni di imbarcazioni, revisionando le pagine del sito internet del Settore Tutela delle Tradizioni, in particolare,con la pubblicazione del calendario delle concessioni delle imbarcazioni dell'anno in corso sulla base delle richieste via via pervenute, nonchè alla pubblicazione sul sito delle concessioni delle imbarcazioni da regata dal 2012 al 2014. La diffusione e il miglioramento delle informazioni relative alle imbarcazioni date in concessione (le specifiche pagine del sito sono state anche corredate di immagini fotografiche), hanno determinato anche un sensibile incremento delle richieste di concessione da parte di associazioni remiere estere, per particolari manifestazioni tradizionali (Vogalonga, "Sensa" e Regata Storica).
FINALITA'	A prosecuzione e completamento delle attività solte nel corso del corrente mandato amministrativo ed al fine di valorizzare e riqualificare la programmazione delle feste tradizionali coinvolgendo la cittadinanza, si intende ottimizzare le risorse disponibili con particolare riferimento al cantiere nautico, avvalendosi dell'incremento della dotazione di imbarcazioni utilizzando una imbarcazione rimessa in sesto, nonché ricercando, supportando e stimolando le collaborazioni esterne per l'offerta di servizi per l'attuazione della stagione remiera, che ricorda la prima e più profonda tradizione della città, patrimonio culturale dei veneziani e cioè il legame con la laguna.		
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Ottimizzare le risorse disponibili con particolare riferimento al cantiere nautico, utilizzando una imbarcazione rimessa in sesto, oltre a rispondere alla finalità di valorizzare e riqualificare la programmazione delle feste tradizionali coinvolgendo la cittadinanza, rappresenta una iniziativa sostenibile per la sostanziale assenza di costi, rappresentando anzi una possibile economia.		

PT_1304 - Settore Politiche Educative			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_1304	Dirigente del Settore Politiche Educative	Settore Politiche Educative	140 - Scuola dell'infanzia
			155 - Scuola elementare
			160 - Scuola media
			170 - Attività Integrative
			180 Servizi scolastici e consulta per la pubblica istruzione
			185 - Refezioni scolastiche
			190 - Servizi educativi
			200 - Trasporti scolastici
			350 - Asili nido

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI		
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
4.4 - MINORI, GIOVANI, FAMIGLIE	4.4.1 - Sostenere la genitorialità per giovani coppie.	Nell'ambito delle politiche a favore delle famiglie sono state attivate alcune azioni di sostegno della genitorialità per giovani coppie, in particolare, le iniziative: E' tempo di Mamme Smart: attività di gruppo rivolta a neomamme sul tema della conciliazione dei tempi, articolata in 4 incontri e orientata ad accrescere nelle neomamme la capacità di riconsiderare la propria situazione personale, familiare e lavorativa alla luce delle opportunità e delle risorse disponibili nel contesto familiare e territoriale, nonché adapprofondire la conoscenza del sistema dei servizi all'infanzia del nostro territorio. Per questo è stato predisposto un documento di sintesi dell'offerta e delle sue caratteristiche. e sono stati presentati il Portale Scuole e www.famiglieavenezia.it; E' tempo di Nonni: percorso di gruppo rivolto ai nonni quale spazio di scambio e confronto sulla propria esperienza affettiva e relazionale, intesa come un'occasione in cui, a partire dall'esperienza, si riscoprono la responsabilità ma anche la grande occasione che è l'essere nonna e nonno, con l'obiettivo di valorizzare la figura e il ruolo educativo dei nonni; progetto FamiglieinComune: azioni di Welfare Aziendale in Comune di Venezia, in risposta a specifico bando regionale, inteso a sostenere la realizzazione di azioni rivolte a promuovere l'occupazione di qualità per le donne e gli uomini, offrire strumenti per conciliare il lavoro, la famiglia e la vita privata ridefinendo il sinergico rapporto tra impresa e famiglia, nell'ottica della reciproca sussidiarietà, attuando il percorso di Certificazione Azienda Family Friendly secondo lo standard regionale Audit Famiglia&Lavoro, il cui esito è stato la predisposizione del Piano triennale degli Obiettivi, oggetto di approvazione da parte che della Commissione Auditrat, di nomina regionale, chiamata anche al rilascio del Marchio Audit Famiglia&Lavoro

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
4.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	4.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della sicurezza, istruzione, sport e del welfare.	Sono stati migliorati i servizi internet attraverso la realizzazione del sistema informatico per la gestione del servizio di trasporto scolastico e il miglioramento e integrazione della informazione internet attraverso i servizi informascuola e il portale scuole. E' stato appaltato il servizio per sei spazi cuccioli, due al Lido e quattro in terraferma. Sono state definite convenzioni con gestori di servizi per l'infanzia per ottimizzare le risorse disponibili e garantire la massima diffusione di tali servizi alle famiglie.

FINALITA'	A prosecuzione e completamento delle attività svolte nel corso del corrente mandato amministrativo ed al fine di ridurre al massimo le liste d'attesa negli asili nido, nonchè di sostenere la genitorialità per giovani coppie, si intende definire nei limiti delle risorse di bilancio accordi convenzionali e protocolli d'intesa con gestori di servizi per l'infanzia, enti ed associazioni per ottimizzare le risorse disponibili e garantire la massima fruizione di tali servizi alle famiglie. Inoltre, al fine di favorire l'esercizio dei diritti dei più piccoli per formare adulti responsabili e autonomi, si intende proseguire le attività programmate per la Consulta dei bambini e delle bambine, favorire l'attività pedagogica attraverso percorsi specifici con iniziative di lettura nella biblioteca pedagogica Bettini e attivare iniziative di contrasto dell'abbandono scolastico. Infine si intende migliorare la comunicazione internet per Assicurare la diffusione delle informazioni, l'orientamento e la consulenza sul territorio in maniera capillare, valorizzando l'attività degli sportelli decentrati per aiutare le famiglie a orientarsi rispetto alle necessità. Fra le attività di supporto si intende sviluppare anche alcuni progetti di informatizzazione, con particolare riferimento a sistemi informatizzati per l'iscrizione e pagamento al servizio di trasporto scolastico e miglioramento del sistema informatico di gestione delle rette.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La definizione di accordi convenzionali e protocolli d'intesa con gestori di servizi per l'infanzia, enti ed associazioni è motivata dalla oggettiva difficoltà ad attivare nuovi servizi in gestione diretta ed alle economie di spesa ed ottimizzzione di risorse che ne possono derivare. La Consulta dei bambini e delle bambine è uno degli strumenti individuati dall'Amministrazione Comunale per favorire l'esercizio dei diritti dei più piccoli per formare adulti responsabili e autonomi. Infine le iniziative pedagogiche,di miglioramento della comunicazione e di contrasto all'abbandono scolastico, oltre a rispondere alla finalità di favorire l'esercizio dei diritti dei più piccoli per formare adulti responsabili e autonomi evitando così futuri assistenzialismi, rappresentano altresì un sostegno alla genitorialità e sono iniziative sostenibili per la sostanziale assenza di costi. Lo sviluppo dell'informatizzazione comporta significativi benefici sia per l'utenza, in termini di accessibilità ai propri dati e semplificazione delle procedure, che per l'ufficio in termini di automatizzazione della gestione e conservazione ed elaborazione dei dati.

ANALISI DELLE SPESE E DELLE ENTRATE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE PER CENTRI DI RESPONSABILITA' E CENTRI DI COSTO

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 13 - Politiche Educative, della famiglia e sportive

Centro di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2015			2015		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
PT_1301 - Direzione Politiche educative, della famiglia e sportive	355 - Interventi ai sensi della L. 285	5.856.723,21	5.856.723,21	5.797.280,62	-	-	-
PT_1302 - Settore Politiche Sportive	230 - Impianti sportivi	63.680,00	63.680,00	63.680,00	45.782,07	35.789,80	-
PT_1303 - Settore Tutela delle Tradizioni	245 - Tutela delle tradizioni	40.222,00	40.222,00	40.222,00	206.668,00	135.649,01	-
PT_1304 - Settore Politiche educative	140 - Scuola dell'infanzia	523.646,70	515.031,23	436.375,38	-	-	-
	155 - Scuola elementare	25.503,90	15.117,01	15.077,86	867.154,88	831.446,89	458.009,40
	160 - Scuola media	2.920.000,00	2.910.900,00	2.861.200,00	10.588,21	5.795,00	-
	170 - Attività Integrative	10.870,00	10.670,99	10.670,99	-	-	-
	180 - Servizi scolastici e consulta per la pubblica istruzione	1.358.148,00	1.342.614,39	1.027.482,24	-	-	-
	185 - Refezioni scolastiche	7.711.126,95	7.700.165,45	7.491.023,89	6.986,35	-	-
	190 - Servizi educativi	1.237.058,00	595.745,65	518.222,73	-	-	-
	200 - Trasporti scolastici	260.027,45	236.859,13	180.798,23	1.788.998,44	454.328,62	56.584,59
	350 - Asili nido	648.972,97	624.093,41	550.425,30	-	-	-
	Totale	**20.655.979,18**	**19.911.822,47**	**18.992.459,24**	**2.926.177,95**	**1.463.009,32**	**514.593,99**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 13 - Politiche Educative, della famiglia e sportive

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2015			2015		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
PT_1301 - Direzione Politiche educative, della famiglia e sportive	355 - Interventi ai sensi della L. 285	545.000,00	545.471,00	545.471,00	-	-	-
PT_1302 - Settore Politiche Sportive	230 - Impianti sportivi	641.979,00	542.588,49	330.225,70	100.655,23	-	-
PT_1303 - Settore Tutela delle Tradizioni	245 - Tutela delle tradizioni	-	10.000,00	10.000,00	-	-	-
PT_1304 - Settore Politiche educative	140 - Scuola dell'infanzia	1.080.000,00	1.621.737,26	1.116.632,66	-	-	-
	155 - Scuola elementare	-	-	-	-	-	-
	160 - Scuola media						
	170 - Attività Integrative	180.000,00	154.702,54	154.702,54	-	-	-
	180 - Servizi scolastici e consulta per la pubblica istruzione	-	711,69	711,69	-	-	-
	185 - Refezioni scolastiche	250.000,00	273.653,57	28.268,61	-	-	-
	190 - Servizi educativi	17.000,00	15.498,52	15.498,52	-	-	-
	200 - Trasporti scolastici	189.000,00	146.120,12	126.430,48	-	-	-
	350 - Asili nido	2.861.430,00	3.090.380,55	1.445.351,93	-	-	-
	Totale	**5.764.409,00**	**6.400.863,74**	**3.773.293,13**	**100.655,23**	**-**	**-**

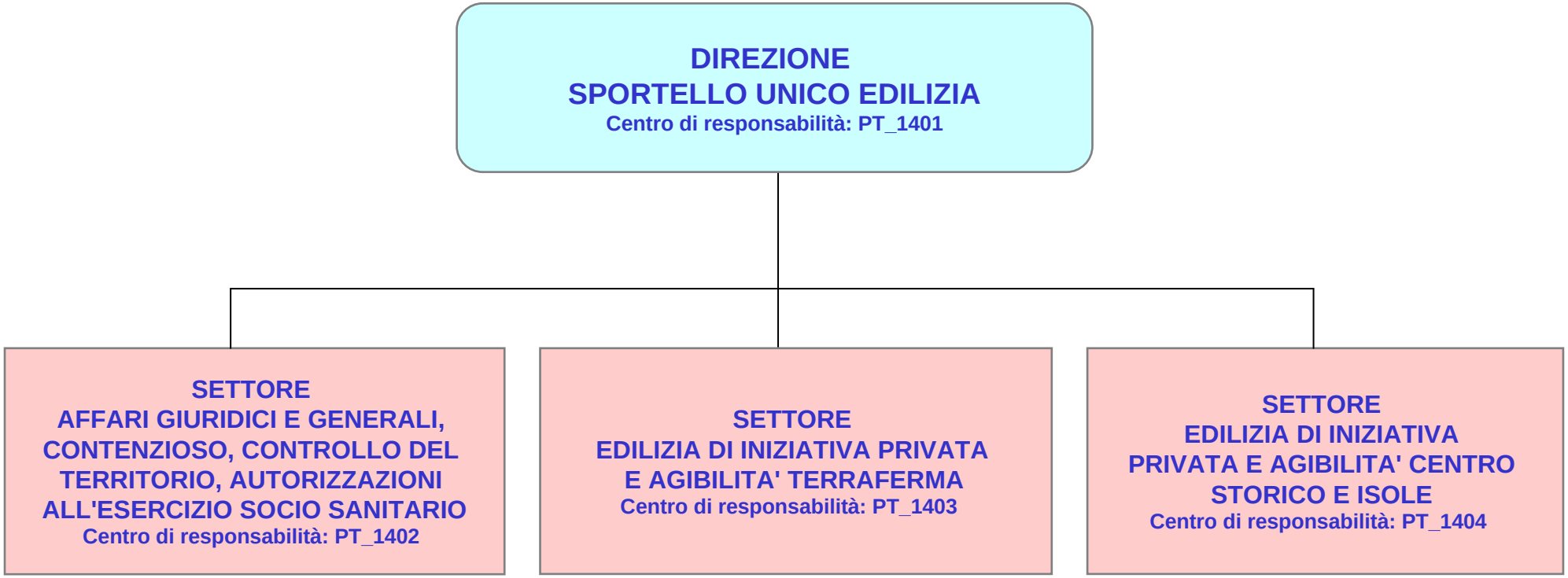
ANALISI DELLE RISORSE UMANE
PER CENTRI DI RESPONSABILITA' E CENTRI DI COSTO

Totale Personale di ruolo in servizio
Direzione 13 - Politiche educative, della famiglia e sportive
Anno 2015

Centro di Responsabilità	Centro di Costo	UNITA' DI PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2015 *(dati al 31/12/2015)*							2014		Var. 2015/2014	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi-zione %	Valore assoluto	Composi-zione %	V.A.	%
PT_1301 - Direzione Politiche educative, della famiglia e sportive *	355 - Interventi ai sensi della L. 285											
PT_1302 - Settore Politiche Sportive	230 - Impianti sportivi	1	3	5	8	1	18	15,93%	18	13,74%	0	0,00%
PT_1303 - Settore Tutela delle Tradizioni **	245 - Tutela delle tradizioni		6	3	3		12	10,62%	11	8,40%	1	9,09%
PT_1304 - Settore Politiche educative	140 - Scuola dell'infanzia											
	155 - Scuola elementare											
	160 - Scuola media											
	170 - Attività Integrative		1	6	5		12	10,62%	15	11,45%	-3	-20,00%
	180 - Servizi scolastici e consulta per la pubblica istruzione		3	22	6	1	32	28,32%	39	29,77%	-7	-17,95%
	185 - Refezioni scolastiche			4	1		5	4,42%	6	4,58%	-1	-16,67%
	190 - Servizi educativi		2	18	7		27	23,89%	31	23,66%	-4	-12,90%
	200 - Trasporti scolastici		2	1	1		4	3,54%	5	3,82%	-1	-20,00%
	350 - Asili nido			3			3	2,65%	6	4,58%	-3	-50,00%
	Totale	**1**	**17**	**62**	**31**	**2**	**113**		**131**		**-18**	**-13,74%**

* Con responsabilità del Settore Politiche educative
** Incarico aggiuntivo

DIREZIONE SPORTELLO UNICO EDILIZIA


DIREZIONE
SPORTELLO UNICO EDILIZIA
Centro di responsabilità: PT_1401
SETTORE
AFFARI GIURIDICI E GENERALI, CONTENZIOSO, CONTROLLO DEL TERRITORIO, AUTORIZZAZIONI ALL'ESERCIZIO SOCIO SANITARIO
Centro di responsabilità: PT_1402
SETTORE
EDILIZIA DI INIZIATIVA PRIVATA E AGIBILITA' TERRAFERMA
Centro di responsabilità: PT_1403
SETTORE
EDILIZIA DI INIZIATIVA PRIVATA E AGIBILITA' CENTRO STORICO E ISOLE
Centro di responsabilità: PT_1404

PROGRAMMI TRIENNALI
RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015 DELLE AZIONI DUP

PT_1401 -Direzione Sportello unico edilizia			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_1401	Direttore della Direzione Sportello unico edilizia	Direzione Sportello unico edilizia	295 - Edilizia Privata

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI		
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
5.1 - MASSIMA TRASPARENZA	5.1.1 - Attuare la semplificazione della struttura comunale. La complessa riorganizzazione di tutte le strutture ha risposto a tre obiettivi: garantire forme di esercizio della sovranità popolare anche nel rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione; eliminare le sovrapposizioni di competenze; garantire tempi celeri di risposta alle istanze e di produzione dei provvedimenti, esaltando il principio della partecipazione del cittadino.	Nel corso del 2015 è stato sviluppato lo "Sportello per l'orientamento e la semplificazione delle procedure". In particolare è stato messo a regime l'istituto dell'audizione preventiva degli interessati, al fine di favorire un confronto preventivo tra il mondo professionale, il cittadino e l'amministrazione sotto tutti i diversi profili di interesse. Inoltre, si è attivato lo Sportello LR 22/2002 di comunicazione rivolta alle categorie interessate alla richiesta dell'autorizzazione all'esercizio di attività di struttura sanitaria o sociale ai sensi della LR 22/2002. Tale sportello nasce dall'esigenza di semplificazione e di snellimento dell'attività amministrativa perseguendo in primo luogo i canoni e i principi di economicità, efficacia e buona amministrazione enunciati nella legge n. 241/1990, ma nel contempo si pone anche in termini ulteriormente propositivi, offrendo all'utenza la possibilità di usufruire di uno Sportello che, consapevole dei diversi profili tecnici e amministrativi, promuove il percorso migliore per conseguire il titolo idoneo allo svolgimento dell'attività.
	5.1.4 - Istituire la tracciabilità delle pratiche comunali. La completa tracciabilità via internet delle pratiche amministrative, a partire da quelle più delicate (attività edilizia e produttive) migliora costantemente il cruciale rapporto tra amministrazione, sviluppo territoriale e sviluppo economico della città.	Allo scopo di istituire la tracciabilità delle pratiche comunali in attesa di un nuovo gestionale in grado di supportare informaticamente la suddivisione delle pratiche anche tra i tecnici competenti, si è attuata la condivisione visiva attraverso la pubblicazione dell'ordine di ricezione, presa in carico e istruzione della stessa pratica da parte dei tecnici. Tale pubblicazione è affissa all'interno delle sedi comunali dello Sportello Unico Edilizia sia di Venezia Centro Storico che della Terraferma.
5.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (sportello unico, servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi..) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale.	Allo scopo di promuovere una gestione efficace ed efficiente dell'amministrazione sono stati programmati e si sono svolti incontri con le categorie professionali allo scopo di condividere il testo del Nuovo Regolamento Edilizio. Il regolamento è stato adottato con delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 42 del 02 aprile 2015 allo scopo di giungere ad un testo condiviso anche con la nuova Amministrazione insediatasi al fine della definitiva approvazione in Consiglio L'iter di revisione e controdeduzioni e raccolta osservazioni è proseguito nel corso del 2015. Le nuove date degli incontri sono state: 26/10/2015 e 15/12/2015.

FINALITA'	Le attività sono finalizzate alla promozione e al potenziamento dei procedimenti e dei processi interni e al miglioramento del rapporto tra l'Amministrazione Comunale e i cittadini. In particolare si vuole potenziare l'attività di call center e della comunicazione tramite sito web, si vuole creare un nuovo gruppo di lavoro interdisciplinare per la semplificazione delle procedure relative ad attività commerciali e dare nuove soluzioni alternative ai contenziosi avviati a seguito dell'adozione di provvedimento di diniego. Per coordinare i procedimenti di cui sopra, è prevista la progettazione di una nuova piattaforma gestionale, l'approvazione del Nuovo Regolamento Edilizio e l'adeguamento alle nuove disposizioni in esso contenute, infine si darà inizio al programma di dematerializzazione degli archivi edilizi. E' prevista l'ottimizzazione dei modelli in uso dai tecnici (attività autorizzativa e agibilità), un processo che garantisca una omogenea applicazione su tutto il territorio comunale delle norme in materia edilizia.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La trasparenza, oggetto del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 è intesa quale diritto dei cittadini a un'accessibilità totale alle informazioni pubbliche da garantire prevalentemente attraverso lo strumento dell'accesso telematico e del miglioramento della comunicazione. In tale ottica si prevede di intensificare il call center estendendo il servizio al centro storico, migliorare il sito web ed in particolare la sezione della modulistica sviluppando una nuova piattaforma gestionale. Inoltre, al fine di individuare modelli, metodologie, soluzioni e strategie di riferimento per la semplificazione del rapporto con i cittadini e le imprese, verranno rivisti e semplificati alcuni procedimenti relativi ai contenziosi avviati a seguito di diniego e a quelli connessi all'avvio delle attività commerciali in centro storico.

PT_1402 -Settore Affari Giuridici e Generali, Contenzioso, Controllo del Territorio, Autorizzazioni all'Esercizio Socio e Sanitario			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_1402	Dirigente del Settore Affari Giuridici e Generali, Contenzioso, Controllo del Territorio, Autorizzazioni all'Esercizio Socio e Sanitario	Settore Affari Giuridici e Generali, Contenzioso, Controllo del Territorio, Autorizzazioni all'Esercizio Socio e Sanitario	--

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI		
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
5.1 - MASSIMA TRASPARENZA	5.1.1 - Attuare la semplificazione della struttura comunale. La complessa riorganizzazione di tutte le strutture ha risposto a tre obiettivi: garantire forme di esercizio della sovranità popolare anche nel rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione; eliminare le sovrapposizioni di competenze; garantire tempi celeri di risposta alle istanze e di produzione dei provvedimenti, esaltando il principio della partecipazione del cittadino.	Nel corso del 2015 è stato aperto il nuovo sportello LR 22/2002 di comunicazione rivolta alle categorie interessate alla richiesta dell'autorizzazione all'esercizio di attività di struttura sanitaria o sociale ai sensi della LR 22/2002 nasce dall'esigenza di semplificazione e di snellimento dell'attività amministrativa perseguendo in primo luogo i canoni e i principi di economicità, efficacia e buona amministrazione enunciati nella legge n. 241/1990, ma nel contempo si pone anche in termini ulteriormente propositivi, offrendo all'utenza la possibilità di usufruire di uno Sportello che, consapevole dei diversi profili tecnici e amministrativi, promuove il percorso migliore per conseguire il titolo idoneo allo svolgimento dell'attività.
	5.1.4 - Istituire la tracciabilità delle pratiche comunali. La completa tracciabilità via internet delle pratiche amministrative, a partire da quelle più delicate (attività edilizia e produttive) migliora costantemente il cruciale rapporto tra amministrazione, sviluppo territoriale e sviluppo economico della città.	Nel corso del 2015 è stato dato sviluppo al progetto "Carta di identità degli edifici della Terraferma" allo scopo di dotare gli uffici di uno strumento dinamico, sempre implementabile, in grado di facilitare la ricerca storica di un fabbricato e/o U.I., sia per quanto riguarda i titoli edilizi (condono-agibilità-lic.edil-conc.edil.p.d.c. ecc..) che eventuali procedimenti sanzionatori utilizzando i dati contenuti in Global Edil, Global Unico, IKW-Condono.
5.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (sportello unico, servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi..) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale.	Al fine di potenziate le attività di supporto dei vari servizi si è attuata la revisione delle tipologie di provvedimenti edilizi in termini di correzione dello schema tipo di provvedimento e di attività istruttoria e si sono definiti nuovi modelli che hanno recepito quanto statuito dalla giurisprudenza mettendoli a disposizione della Direzione. Le aree tematiche su cui apportare correttivi allo schema tipo sono riferite ai seguenti atti: A) provvedimento dichiarativo dell'improcedibilità di istanze di sanatoria e di accertamento di compatibilità dopo il diniego di sanatoria e riguardante la reiterazione di una medesima istanza di sanatoria e compatibilità a fatti sostanzialmente invariati; B) comunicazione di inefficacia della CILA edilizia (comunicazione inizio lavori asseverata) in caso di carenza di presupposti; C) Provvedimento di diniego di agibilità su immobili condonati in assenza di requisiti igienici di cui al D.M.della Sanità del 5 luglio 1975; D) Provvedimento di ordinanza di demolizione ex art. 167 D.Lgs. n. 42/2004 in caso di attività commerciali.

FINALITA'	Le attività sono finalizzate alla promozione e al potenziamento dei procedimenti e dei processi interni e al miglioramento del rapporto tra l'Amministrazione Comunale e i cittadini. In particolare si procederà con la revisione delle tipologie di provvedimenti edilizi in termini di correzione dello schema tipo di provvedimento e di attività istruttoria e definire nuovi modelli che recepiscano quanto statuito dalla giurisprudenza mettendoli a disposizione della Direzione per generare provvedimenti edilizi rispettosi delle norme,e dare avvio ad una rassegna normativa e giurisprudenziale pubblicata nella intranet comunale con cadenza bimestrale. Proseguire nella attuazione del piano di definzione delle patiche repressive pendenti e creare un archivio dinamico georeferenziato della condizione edilizia degli immobili della Terraferma. Inoltre, al fine di semplificare e regolamentare le procedure autorizzatorie per l'esercizio attività sanitarie e sociali, è prevista l'attuazione del "Regolamento Comunale Procedimenti L.R. 22/02" e la riorganizzazione dell'archivio LR 22/2002 esistente al fine di semplificare la ricerca e l'aggiornamento delle pratiche in corso.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Le motivazioni delle finalità trovano ragione nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 80 del 5/4/2013.

PT_1403 -Settore Edilizia di Iniziativa Privata e Agibilita' Terraferma			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_1403	Dirigente del Settore Edilizia di Iniziativa Privata e Agibilita' Terraferma	Settore Edilizia di Iniziativa Privata e Agibilita' Terraferma	--
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI			
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
5.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO		5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (sportello unico, servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi..) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale.	Nell'ambito della gestione dei provvedimenti abilitativi di cui al Testo Unico Edilizia e Codice dei Beni Culturali – Parte Terza (Autorizzazione Paesaggistica) si è reso necessario approfondire alcuni aspetti interpretativi riguardanti alcune tipologie di intervento, attraverso diversi confronti tecnici con gli istruttori avvenuti anche nell'ambito degli incontri per la stesura e aggiornamento dell'Abaco degli Interventi. Sono stati condotti anche tavoli di confronto con i colleghi della Direzione Sviluppo del Territorio in ordine agli interventi soggetti al permesso di costruire in deroga e al permesso di costruire convenzionato. Successivamente sono stati aggiornati i modelli presenti nell'applicativo gestionale Global Edil, utilizzati da tutti i tecnici per la stesura dei provvedimenti al fine di migliorare la trasparenza dell'azione dell'Amministrazione Comunale.
FINALITA'	Le attività sono finalizzate alla promozione e al potenziamento dei procedimenti e dei processi interni e al miglioramento del rapporto tra l'Amministrazione Comunale e i cittadini. Nello specifico si vuole ottimizzare i modelli in uso dai tecnici al fine di conseguire un risparmio in termini di tempo nel procedimento edilizio riducendo al minimo gli errori formali e uniformando il format dei provvedimenti, garantire l' applicazione su tutto il territorio di competenza delle norme in materia edilizia. Attivare nuove forme di gestione al fine di consolidare modalità operative rispondenti all'esigenza di dare interpretazione ed applicazione uniforme della normativa.		
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La trasparenza, oggetto del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 è intesa quale diritto dei cittadini a un'accessibilità totale alle informazioni pubbliche da garantire prevalentemente attraverso lo strumento dell'accesso telematico e del miglioramento della comunicazione. In tale ottica si preve di riorganizzare ed ottimizzare i modelli in uso anche rispetto all'intervenuto aggiornamento normativo del settore edilizio (DPR 380/2001 e D.Lgs 42/2004 e D.Lgs 259/2003 e DPR 160/2010 e Legge 98/2013)		

PT_1404 -Settore Edilizia di Iniziativa Privata e Agibilita' Centro Storico e Isole			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_1404	Dirigente del Settore Edilizia di Iniziativa Privata e Agibilita' Centro Storico e Isole	Settore Edilizia di Iniziativa Privata e Agibilita' Centro Storico e Isole	--

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI		
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
5.1 - MASSIMA TRASPARENZA	5.1.1 - Attuare la semplificazione della struttura comunale. La complessa riorganizzazione di tutte le strutture ha risposto a tre obiettivi: garantire forme di esercizio della sovranità popolare anche nel rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione; eliminare le sovrapposizioni di competenze; garantire tempi celeri di risposta alle istanze e di produzione dei provvedimenti, esaltando il principio della partecipazione del cittadino.	Al fine di semplificare le procedure in materia di agibilità e allo stesso tempo per favorire la partecipazione ed il coinvolgimento del cittadino all'interno del procedimento amministrativo stesso, è stato concepito un Prontuario per rendere edotta l'utenza, e soprattutto i professionisti, nonché per agevolare l'attività istruttoria dell'ufficio, mettendo a disposizione le soluzioni interpretative adottate in relazione ad una serie di casistiche particolari. Nell'ottica di semplificazione e trasparenza lo stesso è stato pubblicato nel sito web istituzionale. Questo strumento si configura come un "sistema di linee guida operative" a supporto all'attività istruttoria dell'ufficio, con lo scopo di migliorarne l'efficienza e a supporto dei professionisti per una più completa formulazione delle istanze di agibilità/Attestazioni.
5.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (sportello unico, servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi..) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale.	Allo scopo di promuovere una gestione efficace ed efficiente dell'amministrazione è stato perseguito il piano di ridefinizione delle modalità di gestione dei procedimenti di sanatoria attraverso il recupero e la catalogazione delle domande di sanatoria ancora pendenti, con attività finalizzate alla definizione di tutti i procedimenti di sanatoria che per molteplici motivi non sono ancora stati conclusi. Il Piano ha consentito di recuperare fisicamente una prima parte di procedimenti di sanatorie edilizie e di accertamenti di compatibilità paesaggistica pregressi e non ancora definiti. Le attività di recupero e catalogazione delle pratiche pregresse hanno consentito di riordinare i procedimenti non ancora conclusi e di riallineare il programma di gestione informatizzata delle pratiche edilizie con lo stato reale dei procedimenti. Inoltre, l'assegnazione delle sanatorie ai tecnici istruttori ha consentito di concludere una prima parte dei procedimenti e di emettere le ordinanze di pagamento delle sanzioni pecuniarie in favore dell'amministrazione comunale, o in alternativa di avviare i procedimenti di rimessa in pristino dello stato dei luoghi, come previsto per legge.

FINALITA'	Le attività sono finalizzate alla promozione ed al potenziamento dei procedimenti e dei processi interni e al miglioramento del rapporto tra l'Amministrazione Comunale ed i cittadini. In particolare in materia di agibilità vi è l'intento di individuare e codificare delle linee guida operative sia a favore delle attività procedimentali dell'ufficio sia per favorire il miglioramento sostanziale e formale delle istanze di parte. Per i servizi autorizzativi, oltre ad operare una necessaria ricognizione delle istanze pendenti volta a portare a compimento i relativi procedimenti, si vogliono definire dei criteri di gestione delle pratiche idonei a conseguire maggiore efficienza nell'evasione delle stesse evitando la formazione di giacenze.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Le ragioni si correlano sia agli obblighi normativi in materia di trasparenza e conclusione dei procedimenti, sia ad esigenze di razionalizzazione e buon andamento dell'attività amministrativa.

ANALISI DELLE SPESE E DELLE ENTRATE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE PER CENTRI DI RESPONSABILITA' E CENTRI DI COSTO

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 14 - Sportello unico edilizia

Centro di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2015			2015		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
PT_1401 - Direzione Sportello unico edilizia	295 - Edilizia Privata	336.566,47	323.878,69	280.947,01	1.639.019,34	1.493.776,15	1.197.554,16
PT_1402 - Settore Affari Giuridici e Generali, Contenzioso, Controllo del Territorio, Autorizzazioni all'Esercizio Socio e Sanitario	--						
PT_1403 - Settore Edilizia di Iniziativa Privata e Agibilità Terraferma	--						
PT_1404 - Settore Edilizia di Iniziativa Privata e Agibilità Centro Storico e Isole	--						
	Totale	**336.566,47**	**323.878,69**	**280.947,01**	**1.639.019,34**	**1.493.776,15**	**1.197.554,16**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 14 - Sportello unico edilizia

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2015			2015		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
PT_1401 - Direzione Sportello unico edilizia	295 - Edilizia Privata	1.300.000,00	1.618.651,92	1.618.651,92	28.311.349,00	8.173.439,83	8.172.629,72
PT_1402 - Settore Affari Giuridici e Generali, Contenzioso, Controllo del Territorio, Autorizzazioni all'Esercizio Socio e Sanitario	--						
PT_1403 - Settore Edilizia di Iniziativa Privata e Agibilità Terraferma	--						
PT_1404 - Settore Edilizia di Iniziativa Privata e Agibilità Centro Storico e Isole	--						
	Totale	**1.300.000,00**	**1.618.651,92**	**1.618.651,92**	**28.311.349,00**	**8.173.439,83**	**8.172.629,72**

ANALISI DELLE RISORSE UMANE
PER CENTRI DI RESPONSABILITA' E CENTRI DI COSTO

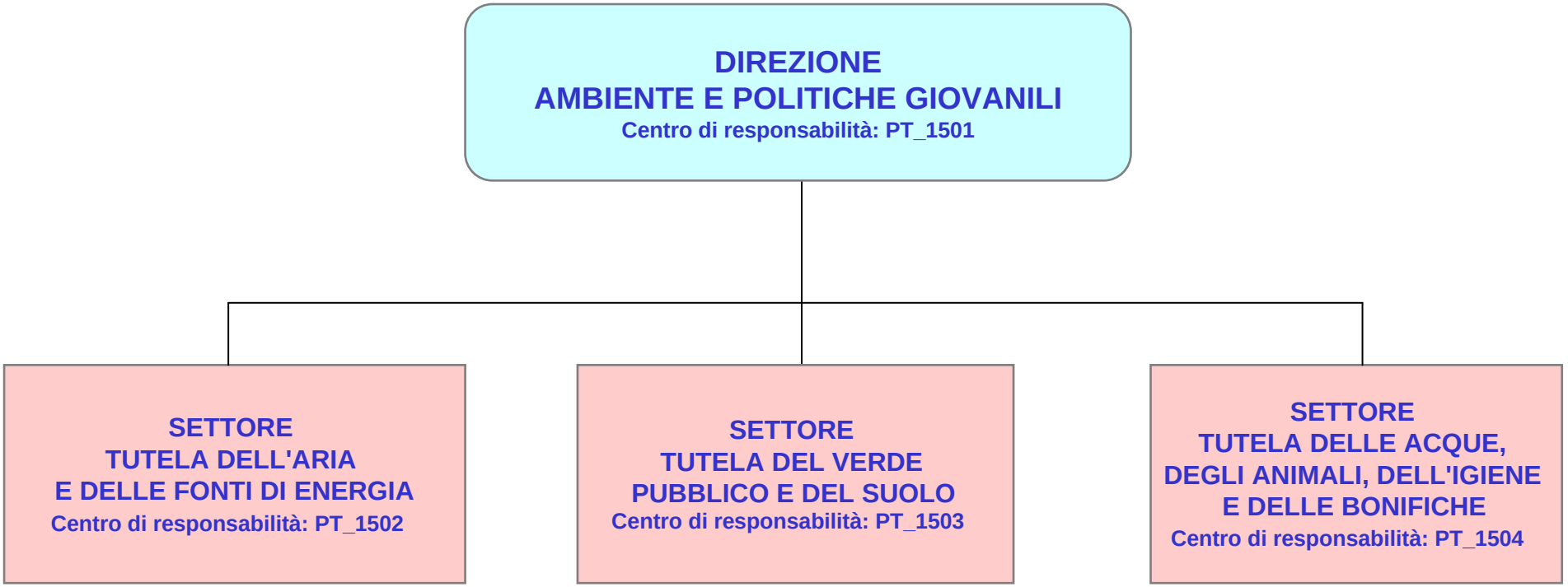
Totale Personale di ruolo in servizio
Direzione 14 - Sportello unico edilizia
Anno 2015

Centro di Responsabilità	Centro di Costo	UNITA' DI PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2015 *(dati al 31/12/2015)*							2014		Var. 2015/2014	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi-zione %	Valore assoluto	Composi-zione %	V.A.	%
PT_1401 - Direzione Sportello unico edilizia *	295 - Edilizia Privata	4	28	60	38	3	133	100,00%	133	100,00%	0	0,00%
PT_1402 - Settore Affari Giuridici e Generali, Contenzioso, Controllo del Territorio, Autorizzazioni all'Esercizio Socio e Sanitario	--					**						
PT_1403 - Settore Edilizia di Iniziativa Privata e Agibilità Terraferma	--					**						
PT_1404 - Settore Edilizia di Iniziativa Privata e Agibilità Centro Storico e Isole	--											
	Totale	**4**	**28**	**60**	**38**	**3**	**133**		**133**		**0**	**0,00%**

* Con responsabilità del Settore Edilizia di Iniziativa Privata e Agibilità Centro Storico e Isole

** Dirigente incluso nel cdc 295 - Edilizia Privata

DIREZIONE AMBIENTE E POLITICHE GIOVANILI


DIREZIONE
AMBIENTE E POLITICHE GIOVANILI
Centro di responsabilità: PT_1501
SETTORE
TUTELA DELL'ARIA
E DELLE FONTI DI ENERGIA
Centro di responsabilità: PT_1502
SETTORE
TUTELA DEL VERDE
PUBBLICO E DEL SUOLO
Centro di responsabilità: PT_1503
SETTORE
TUTELA DELLE ACQUE,
DEGLI ANIMALI, DELL'IGIENE
E DELLE BONIFICHE
Centro di responsabilità: PT_1504

PROGRAMMI TRIENNALI
RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015 DELLE AZIONI DUP

PT_1501 - Direzione Ambiente e Politiche giovanili			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_1501	Direttore della Direzione Ambiente e Politiche giovanili	Direzione Ambiente e Politiche giovanili	325 - Veritas servizio idrico integrato
			330 - Veritas raccolta e smaltimento rifiuti
			335 - Veritas verde pubblico, servizi igienici e altri servizi
			341 - Direzione - Osservatorio naturalistico della laguna - Agenda 21
			365 - Partecipazione giovanile e culture di pace
			425 - Veritas servizi cimiteriali

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI		
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
1.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	1.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo del lavoro nell'area veneziana.	Spazi Informagiovani: Gli spazi dell'Informagiovani, oltre ad ospitare realtà giovanili di coworking, sono divenuti uno dei nodi del programma Garanzia Giovani in Veneto, sviluppando sia progettualità proprie che attività di orientamento di primo livello, sostenendo in particolare i giovani in percorsi di auto-impiego e imprenditorialità, con particolare riferimento ai settori dell'Information Technology e del Marketing, ad esempio con due percorsi formativi sull'e-commerce e sulla gestione di eventi culturali e con un'attività seminariale, in cui esperti e studiosi del settore si sono confrontati con i giovani partecipanti su: marketing digitale e social network, web marketing, strategie di comunicazione e analisi di mercato, come costruire il proprio business model, mobilità ed esperienze di volontariato all'estero, strategie per orientarsi e per costruire eventi culturali.
3.4 - LA VALORIZZAZIONE CULTURALE DEL TERRITORIO	3.4.4 - Attivare politiche di accessibilità per i residenti e i giovani agli eventi culturali cittadini e sviluppare specifici programmi, non residuali, verso le scuole da parte degli istituti culturali cittadini, dalla Fenice, alla Biennale, alla Fondazione Cini, al Centro Candiani (ecc.).	Giovani artisti: E' stata favorita la partecipazione di giovani artisti veneziani a Mediterranea 17, promossa dalla Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo, tenutasi a Milano. Attraverso una selezione sono stati individuati due rappresentanti delle discipline Visual Art e Cinema/Video che hanno potuto esporre le loro opere grazie alla partecipazione del Servizio alla rete internazionale promotrice dell'evento.
3.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	3.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della cultura e dello spettacolo nel territorio comunale.	Bandi: Sono stati promossi: il "Bando per l'individuazione di n. 3 facilitatori/trici nel campo dell'aggregazione giovanile, nell'ambito del progetto "Incubox – Laboratorio di idee"" e il "Bando per la concessione di contributi per n. 3 progetti per la valorizzare la creatività giovanile negli spazi di Villa Franchin e Sala Prove Monteverdi a Mestre, nell'ambito della progettualità "Incubox – Concorso di idee". Dai tre progetti selezionati e con il sostegno dei tre facilitatori individuati, sono nati 16 laboratori e 17 iniziative, cui hanno partecipato più di 300 giovani in 21 location sparse nel territorio.
4.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	4.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della sicurezza, istruzione, sport e del welfare.	Percorsi per studenti: Sono stati avviati percorsi che hanno visto studenti e studentesse delle scuole superiori veneziane lavorare insieme agli operatori qualificati di associazioni co-promotrici su progettualità volte al contrasto di diversi fenomeni discriminatori, quali "Prove tecniche di trasmissione sentimentale" e "Laboratori di cittadinanza sui diritti umani e la salute mentale".

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
5.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (sportello unico, servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi..) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale.	Trasparenza: sono state effettuate tutte le pubblicazioni documentali richieste dalla normativa ed effettuati aggiornamenti alla sezione informazioni ambientali.
6.1 - MIGLIORAMENTO DELLA GOVERNANCE	6.1.3 - Coordinare, per ogni politica o progetto, le modalità di valutazione congiunta tra direzioni dell'Ente e società partecipate delle azioni finalizzate alla realizzazione di sinergie utili a migliorare la governance e l'efficienza di gestione di enti, aziende, istituzioni e fondazioni.	Redazione del PEF 2015 e 2016: sono stati definiti, come previsto dalla legge, in accordo con VERITAS i piani economico finanziari relativi al servizio di igiene urbana della città e gli stessi sono stati approvati con delibera. Il Pef 2016, approvato nell'annualità in corso rappresenta un importante risultato raggiunto poiché per la prima volta il piano è stato approvato prima dell'inizio dell'anno successivo. All'interno del piano viene definito il corrispettivo annuale per il servizio di igiene urbana da rendere a VERITAS che, per il 2016 in particolare ha raggiunto importanti livelli di efficientamento, permettendo di risparmiare all'amministrazione comunale circa 1,5 mln. Approvazione delle tariffe TARI 2015 e 2016: sempre in stretta collaborazione con VERITAS, di concerto con la Direzione Finanza Bilancio e Tributi sono state definite e quindi approvate con delibera di Giunta le tariffe del 2015 e quelle del 2016. E' stato un risultato di rilievo l'aver conseguito la possibilità di mantenere per il 2016 inalterate le tariffe dell'anno precedente, grazie alle ottimizzazioni compiute in fase di redazione del PEF2016.
6.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	6.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della governance.	Rifiuti e TARI: Con la costante collaborazione di VERITAS e in correlazione con il nuovo ente preposto alle funzioni di pianificazione organizzazione e controllo della gestione dei rifiuti urbani, il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, sono state predisposte le delibere di adozione del PEF 2015 e 2016 e approvate le tariffe del tributo TARI (solo VERITAS e Comune).
8.3 - VENEZIA CITTA' SOSTENIBILE	8.3.5 - Aumentare costantemente le percentuali secondo gli obiettivi UE di raccolta differenziata, agendo per ridurre i rifiuti a monte (imballaggi, sprechi) e per riusare e riciclare a valle, trasformando il rifiuto in una nuova risorsa. Favorire la realizzazione di puntuali intese con il Ministero dell'Ambiente e/o Regione per la raccolta dei rifiuti in Centro Storico.	Progetto raccolta differenziata a Dorsoduro. Con lo scopo principale di cominciare a pensare alla pesatura puntuale del rifiuto, migliorare la quantità e qualità della raccolta differenziata e il decoro urbano in centro storico è stata sperimentata una nuova modalità di raccolta dei rifiuti in un'area circoscritta (Dorsoduro – Punta della Dogana). La sperimentazione che prevede di mantenere il sacchetto di rifiuti all'interno della porta domiciliare anziché depositarlo in strada oltre che dare la possibilità di conferire presso dei cassonetti qualora gli orari di deposito non fossero agevoli ha migliorato la qualità e la qualità della raccolta (maggior controllo percepito) ed ha azzerato la possibilità per animali quali gabbiani, colombi e ratti di dilaniare i sacchetti contribuendo a imbrattare il paesaggio urbano. Paiono esserci le condizioni operative per stabilizzare la sperimentazione e verranno nel 2016 valutate anche le condizioni e tempistiche di estensione ad altre parti della città storica. Progetto REFILL: conclusa la messa a punto di due progetti (in terraferma e centro storico) che mirano a ridurre la produzione di rifiuti derivanti da bottigliette di plastica contenenti acqua. In terraferma completata l'installazione di 4 casette dell'acqua dalla quale si potrà spinare acqua microfiltrata e gasata al prezzo di 3 e 5 centesimi al litro. In centro storico pronta per essere lanciata la sperimentazione della fornitura di borraccette per l'acqua corredata da mappe contenenti fontane e distribuite dalle macchinette argenta posizionate in 3 diversi accessi della città storica (piazzale Roma, Lido e Punta Sabbioni).

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
8.5 - AUMENTARE IL BENESSERE AMBIENTALE	8.5.1 - Valorizzare il patrimonio naturalistico, rinaturalizzando i corsi d'acqua e realizzando il grande progetto del Vallone Moranzani.	Progetto LIFE Vimine: sono proseguite nel corso del 2015 le attività del progetto LIFE Vimine finalizzato a sperimentare tecniche di ingegneria naturalistica per la protezione delle barene naturali soggette ad erosione. In un'ottica di manutenzione ordinaria, diffusa e continuativa, e di coinvolgimento del territorio, è stata attivata la filiera locale del legno per recuperare scarti di potatura derivanti dalle aree gestite dall'Istituzione Bosco di Mestre e dall'Istituzione Parco della Laguna, con i quali assemblare fascine da utilizzare per la protezione dei margini delle barene nella palude dei Laghi in laguna nord. Il Comune di Venezia è impegnato nelle attività di partecipazione della comunità locale e nelle azioni di informazione ed educazione ambientale nelle scuole (sito internet, realizzazione e distribuzione quaderno didattico per raggiungere 20.000 studenti delle scuole veneziane, stampa materiali informativi, ecc.).
	8.5.3 - Potenziare l'Istituzione del Bosco di Mestre e verificare, con l'Istituzione Parco della Laguna, le forme di gestione del patrimonio lagunare.	Il legname derivante dalle potature e abbattimenti di esili tronchi di alberi rinsecchiti compiuti dalla Istituzione Bosco Grandi Parchi e dall'Istituzione Parco della Laguna è stato messo a disposizione per le attività di manutenzione naturalistica delle sponde erose delle barene come previsto dal progetto sperimentale VIMINE, cui il Comune partecipa, al fine della tutela del patrimonio lagunare. Al fine della conoscenza, intesa anche come strumento di valorizzazione e tutela preventiva, si sono sviluppate anche attività di informazione ed educazione ambientale nelle scuole (sito internet, realizzazione e distribuzione quaderno didattico, stampe materiali informativi, ecc...).

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
8.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	8.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo del benessere ambientale e degli interventi di riqualificazione del territorio comunale e della qualità urbana (centri di alfabetizzazione, …).	Netcet *NEtwork for the conservation of sea Turtles and CETaceans in the Adriatic*, progetto finanziato dal programma IPA Adriatico con obiettivo lo sviluppo di strategie comuni per la conservazione di cetacei e tartarughe marine nell'Adriatico e di cui il Comune di Venezia è capofila. Si è provveduto alla costruzione di un centro di primo soccorso per tartarughe marine, presso l'Istituzione Centri di Soggiorno F. Morosini a Malamocco. Con il supporto del Museo di Storia Naturale di Venezia, sono state organizzate attività educative rivolte ai bambini delle scuole primarie, nonché diverse campagne di informazione e sensibilizzazione sulla presenza di cetacei e tartarughe marine rivolte a diportisti, studenti e cittadinanza. Inoltre si è provveduto alla costituzione di un Network, raggiungendo il numero di 30 città aderenti, che permetta alle istituzioni, coinvolte nell'attività di conservazione delle specie, di avere un'importante opportunità di confronto, dare la possibilità di divulgare e pubblicizzare tutte le attività, relative alla tutela di cetacei e tartarughe marine, per condividere ogni genere d'informazione tecnica e scientifica sull'argomento e per partecipare attivamente all'elaborazione di una strategia comune sulla tutela delle specie, che è stata presentata a Venezia alla Conferenza Finale del progetto il 3 e 4 dicembre 2015. Il progetto si è concluso a fine gennaio 2016, ma continuerà almeno per un quinquennio la gestione del centro. La rete di città NETCET, dopo l'esperienza di Venezia, continuerà invece le sue attività presso la città di Numana. Bandiera Blu: Si è provveduto a ricandidare la spiaggia del Lido di Venezia per la Bandiera Blu per l'anno 2016, per tutti gli stabilimenti balneari del Lido, da S. Nicolò agli Alberoni. Si è provveduto quindi alla compilazione del nuovo questionario, presentato dalla FEE con un incontro tecnico a Roma alla fine di ottobre, e alla sua consegna entro i termini stabiliti. Atlante della Laguna: Sono proseguite le attività programmate finalizzate all'implementazione del progetto Atlante della laguna, il geoportale della laguna, del territorio e della zona costiera di Venezia. L'Atlante ha già assunto il carattere di strumento di completa conoscenza ambientale del territorio, anche per l'ampia serie di pubbliche amministrazioni che in qualità di partner concorrono al suo sviluppo. Il portale ha avuto nel 2015 una media mensile di accessi di utenti pari a circa 2.700 unità, con tendenza durante l'anno alla cresacita. Attualmente il partenariato, che ha come capofila il Comune di venezia, risulta costituito da una decina di altri enti che hanno formalmente sottoscritto un accordo di collaborazione con il Comune di Venezia (Regione, ARPAV, ex Magistrato alle Acque, CNR, Museo di storia Naturale, ecc...). Sono invece in via di definizione accordi con ulteriori partner: la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio di Venezia e ISPRA. Nel 2015 particolare impegno è stato rivolto alla implementazione dei contenuti, in particolare sono state pubblicate 13 nuove mappe storiche derivanti dalla Biblioteca degli Studi Adriatici del CNR, la mappa dell'ecologia dei corpi idrici in collaborazione con ARPAV, la mappa degli avvistamenti delle tartarughe marine in collaborazione con il progetto NETCET, le mappe di distribuzione delle oltre 150 specie di uccelli (nidificazione e svernamento) censite con il progetto "Atlante ornitologico del comune di Venezia", l'implementazione della sezione dedicata al progetto LIFE Vimine. Rispetto alla comunicazione verso il pubblico sono stati pubblicati con cadenza quindicinale post relativi alle novità nella pagina Facebook dell'Atlante che attualmente conta circa 750 "mi piace". Ad aprile 2015 il progetto Atlante della laguna è stato selezionato tra i finalisti del premio SMAU Smart Cities di Padova, riconosciuto come progetto innovativo ed esempio virtuoso nello sviluppo delle moderne città intelligenti.

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
8.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	8.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo del benessere ambientale e degli interventi di riqualificazione del territorio comunale e della qualità urbana (centri di alfabetizzazione, …).	Educazione Ambientale Scuola: Sono proseguite le attività di educazione ambientale rivolte agli studenti degli istituti scolastici del territorio comunale. Purtroppo non essendo state assegnate risorse economiche al servizio, i progetti offerti sono a numero chiuso. Il servzio si avvale di collaborazioni con altri enti. Per quanto riguarda in particolare il progetto "Risparmiare acqua si può, dato il contributo della Regione Veneto assegnato al Comune di Venezia – Servizio Educazione Ambientale ai sensi del Dgr n. 156/C del 10.11.2014, il n. delle classi coinvolte non terrà conto del numero chiuso. E' stato organizato un corso formazione per i docenti sul tema "Educazione Ambienrtale e sostenibilità. Sono state aggiornate in tempo reale le pagine web del servzio. Educazione Ambientale Cittadinanza: Sono state organizzate attività dedicate alla cittadinanza grazie alla collaborazione con altri enti e/o associazioni. Nel mese di dicembre 2015 è stato realizzato il progetto filo "Filo d''acqua comune" dato il contributo della Regione Veneto assegnato al Comune di Venezia – Servizio Educazione Ambientale ai sensi del Dgr n. 156/C del 10.11.2014. Il progetto prevede una rassegna di appuntamenti i che si diversificano in Incontri nelle librerie, presentazioni di libri, visite guidate, conferenze, animazioni per le famiglie, laboratori teorico pratici per conoscere la qualità dell'acqua ecc. che proseguirà anche nel 2016.
FINALITA'	Considerato che la disoccupazione giovanile riguarda ormai più del 50% della popolazione entro i 29 anni, si ritiene opportuno dare centralità alle tematiche legate al lavoro. In questa direzione saranno mantenute, anche se con regime notevolmente ridotto, le attività già promosse nel periodo precedente, con offerte mirate sui temi del lavoro, dell'imprenditoria giovanile e delle nuove tecnologie. In questo modo potranno essere rafforzate le competenze di ognuno, per favorire le attitudini soggettive e facilitare l'inserimento lavorativo della popolazione giovanile. alla popolazione giovanile percorsi di formazione atti ad aumentare le singole competenze, favorendo così le attitudini di ciascuno, rafforzando così le capacità di inserimento lavorativo. Al fine di permettere, invece, nell'ottica di un'Amministrazione 2.0. al cittadino di "conoscere" il territorio in cui vive e nel contempo agli addetti ai lavori dare la possibilità di disporre di uno strumento per conoscere e quindi governare il territorio e le sue dinamiche è necessario mantenere un geoportale contenente informazioni sulla laguna e il territorio circostante, nonostante l'importante riduzioni dei fondi disponibili necessari all'aggiornamento del sistema informativo. L'Amministrazione comunale è chiamata ad attuare politiche di gestione del territorio coerenti con gli obblighi di conservazione della biodiversità previsti dalle direttive comunitarie "habitat" e "uccelli", in particolare nelle aree SIC e ZPS dei litorali, della laguna e della terraferma, e per questo occorre proseguire con gli interventi, seppur limitati per la drastica riduzione di budget, di protezione della natura attuati mediante la gestione delle Oasi di protezione litoranee di S. Nicolò, Alberoni e Caroman. Si ritiene doveroso continuare a migliorare la comunicazione e la sensibilizzazione ambientale verso il cittadino anche in questi anni di contenimento forzato di alcune tipologie di spese, implementando con modalità cost free il sito web istituzionale nella sezione dedicata all'educazione ambientale e promuovendo interventi educativi nelle scuole e incontri rivolti coinvolgendo la cittadinanza sui temi della sostenibilità. Le modifiche normative in tema di prelievo sui rifiuti, che hanno previsto già nel 2014 un nuovo sistema tributario in materia di abitazioni, servizi, rifiuti, prevendono l'eventuale possibilità di isolare l'attuale prelievo tributario sui rifiuti e trasformarlo in tariffa da attribuirsi al gestore del servizio rifiuti, qualora si attivi un sistema di misurazione puntuale del rifiuto conferito. Tale modifica sottointende un ripensamento del sistema di raccolta del rifiuto da attuarsi in collaborazione con la Direzione Partecipazioni societarie e il soggetto gestore. Rimane attiva inoltre la collaborazione con le Direzioni Società Partecipate e Finanza Bilancio e Tributi per la gestione della stessa TARI. La L.R. n. 52/2012 inoltre ha assegnato a nuovi Enti (denominati "consigli di bacino") le funzioni prima esercitate dalle autorità d'ambito territoriale ottimale ovvero dai soppressi Enti responsabili di bacino di cui alla legge regionale 21 gennaio 2000, n. 3. ai sensi della normativa vigente quindi è stabilito che gli Enti locali ricadenti nei bacini territoriali, esercitano in forma associata le funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani attraverso i consigli di bacino - sarà necessario quindi rivedere le funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione dei rifiuti in chiave di Consiglio di Bacino.	

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La crisi economica impone alle amministrazioni un'attenzione assoluta nei confronti della cittadinanza in difficoltà. Si è deciso di supportare l'inserimento lavorativo giovanile al fine di provare a contrastare la crescente disoccupazione. Nel contempo la necessità di garantire sempre maggior trasparenza verso il cittadino ci spinge a restituire on line le informazioni circa processi autorizzatori relativi a scarichi idrici e carico inquinante. L'azzeramento delle risorse per la comunicazione impongono invece di investire tempo lavorativo e risorse al miglioramento della sezione ambiente del sito istituzionale in tema di educazione ambientale. Al fine di sensibilizzare i giovani e la cittadinanza alle tematiche della sostenibilità ambientale così da ridurre l'impatto dei comportamenti scorretti e dei relativi costi a carico della comunità e incrementare invece l'uso di buone pratiche e i relativi risparmi - si proseguono le iniziative nelle scuole e per la cittadinanza. In linea con l'esigenza appena enunciata si pone anche lo sviluppo, in termini comunicativi del geoportale relativo all'Atlante della laguna. Le modifiche normative in tema di prelievo dei rifiuti permettono di passare dal sistema tributario al sistema tariffario qualora venga attivato un sistema di misurazione puntuale. Risulta necessario quindi valutare pro e contro di un ritorno alla tariffa, effettuare una sperimentazione dei nuovi sistemi di raccolta, anche in considerazione delle eventuali standardizzazioni di servizio proposte dal Consiglio di Bacino dei rifiuti, nuovo ente sovracomunale a cui competono le funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione dei rifiuti. A seguito della sperimentazione sarà poi necessario modificare il regolamento di gestione del prelievo sui rifiuti. Sarà necessario inoltre recepire le eventuali modifiche sui Piani finanziari 2015 e 2016 di alcune voci di spesa/ricavo (valorizzazioni dei rifiuti, indici ISTAT, standard di servizio, costi comuni) qualora il Consiglio di bacino lo ritenesse necessario. Sul piano delle bonifiche ambientali la prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza corrisponde ad un preciso obbligo di legge, nonchè alla necessità di tutela della salute e delle matrici ambientali. La gestione delle Oasi di protezione di S. Nicolò, Alberoni e Caroman è necessaria per attuare gli obblighi normativi che discendono in particolare dalla designazione di questi tratti di litorali in aree SIC (Siti di importanza comunitaria) e ZPS (Zone di protezione speciale) ai sensi delle direttive "habitat" 92/43/CEE e "uccelli" 2009/147/CE. Queste aree presentano condizioni morfologiche (sistemi dunali) e biocenosi (comunità animali e vegetali) prossime alle condizioni naturali, e come tali rivestono un elevato valore naturalistico e biogeografico. Tuttavia la pressione antropica derivante dalla fruizione turistico-ricreativa, tipica dei litorali sabbiosi adriatici, espone questi fragili biotopi a possibili degradi e perturbazioni, per fronteggiare i quali in modo efficace è indispensabile una gestione ambientale attiva e un continuo presidio del territorio. Per questa ragione dal 2001 il Comune di Venezia opera in convenzione con LIPU per Caroman, con Comitato Oasi WWF per Alberoni, e in forma diretta (cfr. costituendo Comitato Oasi S. Nicolò) per S. Nicolò al fine di attuare questa gestione ambientale attiva.

PT_1502 - Settore Tutela dell'Aria e delle Fonti di Energia			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_1502	Dirigente del Settore Tutela dell'Aria e delle Fonti di Energia	Settore Tutela dell'Aria e delle Fonti di Energia	342 - Inquinamento atmosferico elettromagnetico ed acustico, risparmio energetico

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI		
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
8.3 - VENEZIA CITTA' SOSTENIBILE	8.3.1 - Riattivare l'Agenzia per l'Energia, facendone una vera e propria agenzia locale per lo sviluppo delle fonti rinnovabili.	Nell'anno 2015 l'Agenzia per l'energia AGIRE ha proseguito e incrementato l'attività di Sportello Energia, supportata della Direzione Ambiente per comunicare e diffondere attività e contenuti. AGIRE ha anche collaborato con la Direzione Ambiente e gli uffici delle Relazioni Internazionali per tutte le attività relative al progetto "Piano Clima", incluse quelle svolte nell'ambito della rete C40 Cities (compilazione del questionario CDP - Carbon Disclosure Project, partecipazione a incontri sia fisici che telematici con staff di C40). Inoltre la Direzione Ambiente ha affiancato la Direzione Patrimonio per l'avvio del progetto di Valutazione Energetica del Patrimonio Comunale proposto da AGIRE, che ha portato alla certificazione APE di circa 70 immobili comunali nel corso del 2015. Infine, AGIRE e Direzione Ambiente hanno collaborato per definire e proporre un progetto (poi presentato dalle Politiche Comunitarie) nel programma europeo MED dedicato alle città che si affacciano sul Meditterraneo. Il progetto sarà valutato dalla Commissione Europea entro aprile 2016.
	8.3.2 - Incrementare il consumo energetico di fonti alternative (fotovoltaico, biomasse, eolico, solare, maree).	A partire dal mese di gennaio 2015 e, con distribuzione costante, fino a marzo 2015, sono state svolte attività educative nelle scuole elementari, medie e superiori. Circa 50 classi con un numero stimato di oltre 1000 studenti hanno partecipato a una lezione sull'efficienza energetica e sull'uso delle fonti rinnovabili. In molti casi questa lezione è stata affiancata ad un'altra lezione che riguarda il tema del cambiamento climatico e come la soluzione di questo sia fortemente legata all'uso dell'energia e allo spostamento progressivo dalle fonti fossili a quelle rinnovabili.
	8.3.4 - Avviare un processo di attrazione a Marghera di aziende che operano sui processi di risparmio energetico.	Nel 2015 è proseguita l'attività il monitoraggio delle azioni previste dall'Accordo tra Ministero dell'Ambiente e Comune di Venezia relativo alla riqualificazione dell'isola della Certosa e dell'area industriale di Porto Marghera e la partecipazione al Comitato di Gestione del progetto.
8.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	8.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo del benessere ambientale e degli interventi di riqualificazione del territorio comunale e della qualità urbana (centri di alfabetizzazione, …).	Nel 2015 è proseguita l'attenzione sul tema della qualità dell'aria, con le seguenti attività: 1- mantenimento della stazione di monitoraggio di Via Beccaria a Marghera, in un'area rappresentativa di una situazione di traffico leggero e pesante, sia locale che di attraversamento, in contesto urbano; 2 – prosecuzione delle indagini su Murano, per tenere monitorata la situazione di criticità già accertata; 3 – pubblicazione del Rapporto annuale sulla qualità dell'aria; 4 – partecipazione ai diversi tavoli sull'inquinamento atmosferico, promossi dal Ministero dell'Ambiente, dalla Regione (CIS) e dalla città metropolitana (TTZ); 5 – partecipazione al Tavolo regionale sul divieto di utilizzo dell'arsenico nella lavorazione del vetro artistico ai sensi della normativa REACH; 6 – attuazione dell'Accordo Venice Blue Flag - in collaborazione con l'Autorità Portuale e la Capitaneria di Porto – con il quale la maggiori compagnie croceristiche si impegnano ad utilizzare un combustibile a basso tenore di zolfo. E' stato approvato un nuovo Regolamento per la disciplina del rilascio delle autorizzazioni in deroga ai limiti di rumorosità per le attività temporanee (manifestazioni e cantieri).

FINALITA'	Gli obiettivi nel triennio sono articolati sui seguenti principali temi: l'inquinamento atmosferico, l'inquinamento acustico, il risparmio energetico e il contrasto/adattamento ai cambiamenti climatici. Seppur in un contesto caratterizzato da un trend in miglioramento, la qualità dell'aria della nostra città presenta ancora, per alcune sostanze inquinanti, dei superamenti dei valori previsti dalla normativa vigente. Risulta necessario concentrare l'attività su quelle azioni che consentono di prevenire nuove criticità territoriali (sia per l'inquinamento atmosferico che acustico) e definire meglio quelle esistenti. Il tema della sostenibilità energetica, di particolare attualità per gli impatti anche economici che ne conseguono, viene gestito in collaborazione con l'Agenzia per l'Energia AGIRE ed articolato in iniziative attinenti il risparmio energetico e l'incentivazione delle fonti rinnovabili. AGIRE supporta il Servizio di controllo impianti termici nel compimento delle ispezioni e la formulazione dei pareri tecnici; garantisce competenza tecnica in affiancamento agli uffici nel monitoraggio dello stato di attuazione del PAES e nella stesura del Piano di Azione per l'adattamento ai cambiamenti climatici.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La recente conclusione (ottobre 2013) dello IARC (International Agency for Research on Cancer), l'agenzia dell'Oms specializzata per il cancro, che ha catalogato nel "gruppo 1" sostanze cancerogene certe per l'uomo, le polveri sottili, fornisce la motivazione principale per cui parte degli obiettivi del prossimo triennio del Settore sono improntati sulla tematica della qualità dell'aria, mentre la particolare attenzione per l'inquinamento acustico, emerge dalle sollecitazione dei cittadini che in misura sempre maggiore segnalano situazioni di criticità, chiedendo specifici monitoraggi e interventi. Le scelte in materia di energia derivano dalla necessità di rispondere al meglio ai nuovi dettami del DPR n.74/2013 in materia di controllo degli impianti termici; dalla necessità di adempiere agli obblighi nei confronti della Commissione Europea legati all'adesione del Comune di Venezia al "Patto dei Sindaci" per la riduzione delle emissioni di CO2; dalla decisione della Giunta Comunale di affrontare il tema dell'adattamento dei cambiamenti climatici con l'avvio della stesura di un vero e proprio Piano di Settore.

PT_1503 - Settore Tutela del Verde Pubblico e del Suolo			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_1503	Dirigente del Settore Tutela del Verde Pubblico e del Suolo	Settore Tutela del Verde Pubblico e del Suolo	344 - Verde e rifiuti
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI			
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
3.1 - LA GESTIONE DEL PATRIMONIO		3.1.2 - Promuovere la riqualificazione e l'uso culturale, sociale e di svago del sistema dei forti di Mestre. Riqualificare Forte Marghera attraverso un piano di intervento pubblico-privato che consenta di recuperare l'area a nuove funzioni urbane, per le quali si prevedano attività culturali, sociali, storiche, ricreative, ambientali, sportive e anche produttive purchè finalizzate al mantenimento delle attività citate. Predisporre gli atti per l'assegnazione degli spazi a seguito di progetto di recupero.	Tra la fine del 2014 ed i primi mesi del 2015 è stata presentata una bozza di "Lettera d'invito per l'acquisizione mediante procedura negoziata con il sistema del cottimo fiduciario da aggiudicare ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 (s.m.i.) e dell'art. 334 del D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 (s.m.i.). Per l'affidamento della gestione delle attività previste dal progetto di pubblica utilità ai sensi della D.G.R. 804 del 27/05/2014 - ambito verde pubblico". La procedura negoziata, con il sistema del cottimo fiduciario, aveva per oggetto l'affidamento della gestione delle attività previste dal progetto di pubblica utilità - ambito verde pubblico che a sua volta prevedeva, al fine di evitare situazioni di degrado, interventi sul parco e le strutture affinché potessero essere ancora e maggiormente fruite dai cittadini. Da qui la necessità di prevedere, nelle aree non rientranti nel contratto di servizio con Veritas, una serie di attività di manutenzione e riqualificazione del del verde di Forte Marghera e di altri forti del Campo trincerato di Mestre di seguito elencati a titolo indicativo e non esaustivo: sfalci e tosature di erbe, lavori di raschiatura delle erbacce, trattamenti con diserbanti, concimazioni, interventi di manutenzione straordinaria sulle piante e arbusti, spollonature, potature, abbattimenti. Le attività di cui al precedente punto 5 prevedono l'impiego di 18 disoccupati. L'impiego nel progetto di lavoro di pubblica utilità avrebbe dovuto avvenire mediante una delle tipologie di rapporto previste dalla normativa vigente, ivi comprese quelle che non determinano l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato, quali ad esempio il lavoro a progetto, le prestazioni occasionali di tipo accessorio, limitatamente alle attività riconducibili alle previsioni dell'art. 70 del D. Lgs. 276/2003 e successive modificazioni e integrazioni e i tirocini, nel rispetto della normativa vigente. Il bando non è mai andato a buon fine e pertanto, nonostante sia stato svolto il lavoro preliminare, il progetto non è mai partito.

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
8.1 - WELFARE URBANO	8.1.3 - Innalzare la qualità urbana valorizzando lo spazio pubblico come luogo di aggregazione (piazze, parchi, giardini, etc.) e di identità urbana. Garantire livelli adeguati di pulizia dei luoghi pubblici.	Nell'ambito delle attività di gestione degli spazi di aggregazione pubblica, pur nella riduzione delle risorse disponibili sono stati realizzati una serie di interventi specifici riferiti ai parchi Urbani delle terraferma maggiormente interessati da fenomeni di degrado. In particolare si è intervenuti nel Parco Piraghetto provvedendo ad una diversa sistemazione delle strutture presenti dei punti di illuminazione al fine di permettere l'utilizzo delle strutture sportive presenti nonchè sono stati installati dei punti specifici di erogazione di energia elettrica per lo svolgimento di più manifestazioni comprese le attività di animazione. Analogo intervento è stato effettuato nel Parco storico di Villa Querini con il rifacimento dei vialetti, la pulizia straordinaria da rifiuti e la sistemazione dell'impianto illuminante per garantire una visibilità e una sicurezza di accesso. Altro intervento specifico e stato a carico del Parco Rodari di Chirignago con il ripristino delle strutture gioco e l'innalzamento dei punti a verde. Sempre in questa direzione è stata attivata con l'associazione operante in sito, una collaborazione per la gestione del Parco Hyez di Zelarino che ha permesso lo sfruttamento di tutte le strutture. Sono state progettate sempre ai fini della sicurezza per garantire la fruibilità dei parchi le recinzioni anti intrusione del Parco Sabbioni di Mestre, Piraghetto. Inoltre a Favaro è stata ampliata l'offerta di fruibilità degli spazi verdi attraverso la rimodulazione di due ampie fasce boscate nel Parco Chiarini.
FINALITA'	Gli obiettivi nel triennio sono articolati su quattro principali temi: gestione del Verde Urbano, coordinamento e valorizzazione degli ambiti costituienti il campo trincerato, messa in sicurezza delle aree soggette a degrado, miglioramento e personalizzazione dei sistemi di raccoltà RSU e pulizia ambiti speciali. Gli ambiti a Verde nel contesto urbano costituiscono un elemento importante della qualità della vita dei cittadini come momentiti ricreativi, di socialità e di svago. Garantire una gestione attenta di tali contesti si inserisce fortemente nell'ambito del mantenimento e miglioramento della qualità urbana. Sempre i tale direzione ma con finalità anche legate a incrementare e coordinare l'offerta culturale si inserisce la gestione degli ambiti storici " parchi storici" che costituiscono il campo Trincerato di Mestre. L'ampiezza del territorio comunale espone lo stesso ad azioni delittuose: abbandono rifiuti RSU, pericolosi,ect che determinano situazioni improvvise di grave rischio ambientale. Le azioni intraprese e quelle presumibilmente che si andranno ad attivare a seguito del monitoraggio del territorio devono essere, come avvenuto, rapidamente e risolte con interventi specifici. Analogamente anche ambiti di pregio andranno difesi dai continui episodi di incuria e degrado minore attraverso la rimodulazione e/o la personalizzazione di interventi di raccolta e spazzamento specifici e personalizzati.	
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Il Verde Urbano e il Verde scolastico sono parte del patrimonio Comunale e per loro stessa natura vanno costantemente gestiti e, compatibilmente con le risorse disponibili, valorizzati e resi ancor più godibili e fruibili da parte della cittadinanza. A regolamentare tali attività sono stati attivati specifici contratti di servizio, recentemente aggiornati per ragioni collegate al contenimento della spesa corrente. A supportare l'attivita di gestione del Verde c'è uno specifico Regolamento di cui da tempo si è dotato il Comune di Venezia. Le norme di legge previste dal codice dell'Ambiente in ambito rifiuti determinano le azioni obbbgligatorie di prevenzione dei rischi da abbandono rifiuti: Dlgs 152/2006 art. 192. Se una gran parte delle azioni, come ricordato, discende dalle norme citate e altre presenti nei Regolamenti Comunali, la motivazione di fondo rimane il mantenimento ed il miglioramento di un livello di qualità Urbana attraverso l'attenta gestione del Verde, anche attraverso il coinvogilmento della cittadinanza, e una raccolta organizzata e non dei rifiuti prodotti/ abbandonati, quale scelta specifica dell'Amministrazione Comunale.	

PT_1504 - Settore Tutela delle Acque, degli animali, dell'igiene e delle bonifiche			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_1504	Dirigente del Settore Tutela delle Acque, degli animali, dell'igiene e delle bonifiche	Settore Tutela delle Acque, degli animali, dell'igiene e delle bonifiche	340 - Tutela delle acque, degli animali urbani, dell'igiene pubblica ed attività di polizia mortuaria

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI		
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
5.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (sportello unico, servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi..) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale.	Pubblicazione report sulla ricettività cimiteriale: al fine di agevolare le imprese operanti nel settore e i cittadini si è proceduto a pubblicare sul sito dedicato del servizio di polizia mortuaria, il report sulla ricettività cimiteriale indicante le tipologie di sepolture occupate e libere nei 16 cimiteri comunali del territorio veneziano. Semplificazione modulistica di Polizia mortuaria: Sono stati aggiornati nel 2015 i fac-simile di istanza per alcune pratiche di competenza del servizio di Polizia mortuaria e creati alcuni atti per agevolare i cittadini (ad esempio fac-simile di rinuncia, di dichiarazione di consenso dei familiari e degli aventi titolo e di delega al ritiro dell'urna cineraria in cimitero). Tutti i modelli sono stati creati in formato aperto, editabili e sono stati pubblicati sul sito istituzionale del Comune e anche sul sito del Gestore del servizio Veritas spa. Su alcune autodichiarazioni dei cittadini sono stati effettuati controlli a campione. Pubblicazionereport piani adeguamento fognario: Pubblicazione report dei piani di adeguamento acque e dei procedimenti a tutela dell'igiene consultabili on line da professionisti e cittadini.
6.1 - MIGLIORAMENTO DELLA GOVERNANCE	6.1.3 - Coordinare, per ogni politica o progetto, le modalità di valutazione congiunta tra direzioni dell'Ente e società partecipate delle azioni finalizzate alla realizzazione di sinergie utili a migliorare la governance e l'efficienza di gestione di enti, aziende, istituzioni e fondazioni.	Rinnovo dell'affidamento in house a Veritas spa- gestione integrata dei servizi cimiteriali: con il concerto della Direzione Società Partecipate e Lavori Pubblici, la Direzione Ambiente ha proceduto all'istruttoria di tre deliberazioni importanti ai fini del rinnovo dell'affidamento del servizio cimiteriale a Veritas spa. Con delibera del Commissario straordinario con i poteri della Giunta Comunale n.38 del 12/02/2015 è stata approvata la relazione ai sensi dell'art.34 comma 20 del D.L. n.179/2012 per l'affidamento a Veritas S.p.A. del servizio pubblico locale di gestione integrata dei servizi cimiteriali a decorrere dal 1/1/2015 fino al 30/09/2035, fatta salva la facoltà di cessazione anticipata dell'affidamento decorso il primo quinquennio. Con Deliberazione n. 43/2015 sono state approvare le linee-guida per la stesura del disciplinare tecnico tra Comune di Venezia e Veritas S.p.A. relativo al servizio di gestione integrata dei servizi cimiteriali. Con Deliberazione del Commissario straordinario con i poteri della Giunta comunale n. 217 del 2015 è stato approvato il disciplinare tecnico fra Comune e Gestore relativo all'affidamento a Veritas S.p.A., della gestione integrata dei servizi cimiteriali in ottemperanza alla linee guida sopra citate.
6.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	6.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della governance.	Approvazione standard qualitativi e quantitativi dei servizi cimiteriali: con il concerto della Direzione Società partecipate e di Veritas spa, Gestore del servizio, la Direzione Ambiente (servizio di polizia mortuaria) ha approvato con D.D. n. 2203/2015 le schede tecniche per la fissazione degli standard di esecuzione dei servizi cimiteriali. Le schede tecniche dei servizi resi con indicazioni degli standard sono stati fissati per operazione cimiteriale, per cimitero, generali comuni e di relazione con l'utenza. Gli standard proposti sono migliorativi dei servizi rispetto agli analoghi standard approvati nel 1999, e comunque risultano graditi all'utenza secondo le analisi svolte sulla qualità del servizio.

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
8.4 - MOBILITA' SOSTENIBILE	8.4.3 - Orientare l'evoluzione di tutto il territorio privilegiando l'introduzione di sistemi energetici alternativi e "diffusi", assumendo l'urgenza di questioni come le bonifiche e la messa in sicurezza dell'area di Porto Marghera (mettendo a disposizione risorse adeguate, accelerando le procedure, semplificando e rendendo autorevole il quadro di direzione degli interventi) e il sostegno alla mobilità a impatto zero.	Bonifiche: nel corso del 2015, l'Amministrazione Comunale ha promosso e direttamente attuato n. 14 interventi di caratterizzazione e/o bonifica, per una superficie complessivamente interessata di quasi 1 milione di mq. Fra questi si segnalano: - il completamento della caratterizzazione presso l'area ex Boschetto Sirma; la caratterizzazione preliminare dell'area Ex Ospedale Umberto I di Venezia; - la predisposizione del Piano della Caratterizzazione dell'area ex Favorita del Lido di Venezia; - il monitoraggio delle aree: parcheggio P.zza Barche, ex Calzavara di V.le San Marco, isola della piscina di Sacca Fisola, Villaggio San Marco (9 lotti); - definizione delle misure di sicurezza per le aree interessate da hot spot e le aree verdi soggette ad uso aggressivo, nell'isola di Murano. E' stata altresì completata la bonifica del parco Don Sturzo di Carpenedo e della zona Vaschette di Marghera. Sono stati effettuati impegni di spesa per oltre 6 milioni di euro, per il finanziamento degli interventi previsti sulle aree contaminate di: Villaggio San Marco, San Giuliano, Sacca Serenella, Cave Casarin, Sacca Fisola, Murano, Malcontenta e Marghera, che potranno svilupparsi in modo compiuto sopratutto a partire dal 2016. Nell'ambito delle Conferenze di Servizi istituite presso la Regione del Veneto ed il Ministero dell'Ambiente, sono stati congiuntamente valutati oltre 100 documenti progettuali, di cui 41 nel solo Sito di Interesse Nazionale di Venezia - Porto Marghera.

FINALITA'	Il nuovo impulso dato dal legislatore alla trasparenza e alla semplificazione amministrativa impone un graduale ribaltamento delle organizzazioni procedimentali al fine di permettere alla cittadinanza di conoscere e consultare i procedimenti di autorizzazione agli scarichi, dei carichi inquinanti immessi nel territorio oltre che le tempistiche autorizzatorie. Nell'ottica della semplificazione e trasparenza dei procedimenti amministrativi al fine di meglio indirizzare le scelte di sepolture degli utenti saranno rese pubbliche le tipologie di sepolture presenti e disponibili nei cimiteri comunali e attivati i controlli su alcuni adempimenti a carico dell'utente. Sul fronte delle bonifiche si continuerà con il programma di intevento già in essere, al fine di migliorare e/o mettere in sicurezza le situazioni ambientali compromesse.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Sul piano delle bonifiche ambientali la prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza corrisponde ad un preciso obbligo di legge, nonchè alla necessità di tutela della salute e delle matrici ambientali. La necessità di semplificare i processi amministrativi deriva da precisi obblighi di legge impuntati anche sulla trasparenza e dall'esigenza di avvicinare l'amministrazione al cittadino. Anche la dematerializzazione dei procedimenti segue le stesse logiche.

ANALISI DELLE SPESE E DELLE ENTRATE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE PER CENTRI DI RESPONSABILITA' E CENTRI DI COSTO

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 15 - Ambiente e Politiche Giovanili

Centro di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2015			2015		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
PT_1501 - Direzione Ambiente e Politiche giovanili	325 - Veritas servizio idrico integrato	-	-	-	1.176.745,16	513.658,86	55.981,05
	330 - Veritas raccolta e smaltimento rifiuti	93.300.590,20	93.300.589,27	77.203.143,39	-	-	-
	335 - Veritas verde pubblico, servizi igienici e altri servizi	7.909.177,68	7.528.043,71	6.519.192,27	-	-	-
	341 - Direzione - Osservatorio naturalistico della laguna - Agenda 21	148.263,64	127.765,02	93.105,69	-	-	-
	365 - Partecipazione giovanile e culture di pace	41.079,30	37.795,25	34.795,25	-	-	-
	425 - Veritas servizi cimiteriali	4.950.000,00	4.949.999,98	3.715.477,95	3.034.712,29	578.941,85	-
PT_1502 - Settore Tutela dell'Aria e delle Fonti di Energia	342 - Inquinamento atmosferico elettromagnetico ed acustico, risparmio energetico	189.580,00	185.590,81	166.665,84	-	-	-
PT_1503 - Settore Tutela del Verde Pubblico e del Suolo	344 - Verde e rifiuti	149.440,00	134.425,41	98.831,98	3.187.215,15	34.404,00	-
PT_1504 - Settore Tutela delle acque, degli animali, dell'igiene e delle bonifiche	340 - Tutela delle acque, degli animali urbani, dell'igiene pubblica ed attività di polizia mortuaria	2.526.897,90	2.457.107,43	1.651.831,86	9.109.933,02	983.702,36	-
	Totale	**109.215.028,72**	**108.721.316,88**	**89.483.044,23**	**16.508.605,62**	**2.110.707,07**	**55.981,05**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 15 - Ambiente e Politiche Giovanili

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2015			2015		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
PT_1501 - Direzione Ambiente e Politiche giovanili	325 - Veritas servizio idrico integrato	358.686,72	352.994,31	-	-	-	-
	330 - Veritas raccolta e smaltimento rifiuti	96.148.020,20	95.581.730,97	68.408.108,66	-	-	-
	335 - Veritas verde pubblico, servizi igienici e altri servizi						
	341 - Direzione - Osservatorio naturalistico della laguna - Agenda 21	63.300,00	62.007,69	62.007,69	-	-	-
	365 - Partecipazione giovanile e culture di pace	10.000,00	490,20	490,20	-	-	-
	425 - Veritas servizi cimiteriali	1.850.000,00	2.127.271,14	1.566.618,52	1.476.666,67	-	-
PT_1502 - Settore Tutela dell'Aria e delle Fonti di Energia	342 - Inquinamento atmosferico elettromagnetico ed acustico, risparmio energetico	48.660,00	108.570,55	108.536,10	-	-	-
PT_1503 - Settore Tutela del Verde Pubblico e del Suolo	344 - Verde e rifiuti						
PT_1504 - Settore Tutela delle acque, degli animali, dell'igiene e delle bonifiche	340 - Tutela delle acque, degli animali urbani, dell'igiene pubblica ed attività di polizia mortuaria	8.433.520,00	8.711.079,52	5.191.104,44	1.270.000,00	2.104,20	-
	Totale	**106.912.186,92**	**106.944.144,38**	**75.336.865,61**	**2.746.666,67**	**2.104,20**	**-**

ANALISI DELLE RISORSE UMANE
PER CENTRI DI RESPONSABILITA' E CENTRI DI COSTO

Totale Personale di ruolo in servizio
Direzione 15 - Ambiente e Politiche giovanili
Anno 2015

Centro di Responsabilità	Centro di Costo	UNITA' DI PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2015 *(dati al 31/12/2015)*							2014		Var. 2015/2014	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi-zione %	Valore assoluto	Composi-zione %	V.A.	%
PT_1501 - Direzione Ambiente e Politiche giovanili *	325 - Veritas servizio idrico integrato											
	330 - Veritas raccolta e smaltimento rifiuti											
	335 - Veritas verde pubblico, servizi igienici e altri servizi											
	341 - Direzione - Osservatorio naturalistico della laguna - Agenda 21		1	2	8	1	12	18,18%	15	20,83%	-3	-20,00%
	365 - Partecipazione giovanile e culture di pace		2	3	2		7	10,61%	7	9,72%	0	0,00%
	425 - Veritas servizi cimiteriali						0					
PT_1502 - Settore Tutela dell'Aria e delle Fonti di Energia	342 - Inquinamento atmosferico elettromagnetico ed acustico, risparmio energetico		2	5	5	1	13	19,70%	14	19,44%	-1	-7,14%
PT_1503 - Settore Tutela del Verde Pubblico e del Suolo	344 - Verde e rifiuti		1	3	10	1	15	22,73%	17	23,61%	-2	-11,76%
PT_1504 - Settore Tutela delle acque, degli animali, dell'igiene e delle bonifiche	340 - Tutela delle acque, degli animali urbani, dell'igiene pubblica ed attività di polizia mortuaria		3	8	8		19	28,79%	19	26,39%	0	0,00%
	Totale		**9**	**21**	**33**	**3**	**66**		**72**		**-6**	**-8,33%**

* Con responsabilità del Settore Tutela delle acque, degli animali, dell'igiene e delle bonifiche

DIREZIONE COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

DIREZIONE
COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE
Centro di responsabilità: PT_1601
SETTORE
COMMERCIO
Centro di responsabilità: PT_1602

PROGRAMMI TRIENNALI
RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015 DELLE AZIONI DUP

PT_1601 - Direzione Commercio e Attività Produttive			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_1601	Direttore della Direzione Commercio e Attività Produttive	Direzione Commercio e Attività Produttive	455 - Attività produttive
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI			
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
1.4 - IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO		1.4.2 - Sviluppare una rete commerciale efficiente, capillare e moderna con particolare attenzione al sostegno delle attività commerciali minori e di vicinato.	La L.R. del 28/12/2012 n. 50 ha previsto meccanismi di semplificazione per l'insediamento di grandi strutture all'interno dei centri storici, e di medie strutture. Tale Legge è la nuova disciplina del commercio in sede fissa nel territorio veneto che all'art. 30 abroga la precedente Legge Regionale del 13 agosto 2004 n. 15 "Norme di programmazione per l'insediamento di attività commerciali nel Veneto" e, conseguentemente, modifica i criteri generali per l'insediamento delle attività di vendita al dettaglio. Con successiva delibera di Giunta Regionale del Veneto del 18/06/2013 n. 1047, è stato approvato il Regolamento Regionale n. 1 del 21/06/2013 avente per oggetto "Indirizzi per lo sviluppo del sistema commerciale. Tra i necessari adempimenti si prevedeva che il Comune, nel termine di 180 giorni dall'entrata in vigore del proprio Regolamento applicativo, adeguasse conseguentemente gli strumenti urbanistici con superficie di vendita inferiori a 1.500 mq al fine di favorire il recupero del ruolo di "centralità" del territorio in virtù della funzione socialmente aggregante delle destinazioni commerciali, finalizzate alla riqualificazione urbanistica e all'animazione economica e sociale, attraverso la cooperazione tra soggetti pubblici e privati (art.6). Per consentire dunque l'insediamento di strutture con superfici di vendita non superiore a 1.500 metri quadrati si è valutato di provvedere ad un adeguamento alle Norme Tecniche Generali di Attuazione (N.T.G.A.) dov'è contenuto il preciso riferimento al contingentamento contemplato dalla previgente L.R. 15/2004; nello specifico all'articolo 8.2 – titolato Destinazioni d'uso - della strumentazione del territorio di Terraferma, dell'Isola del Lido, delle Isole di S. Erasmo e Vignole, dell'Isola di Pellestrina e all'articolo 7.2 delle N.T.G.A. della Laguna e Isole Minori. Per completare il quadro di adeguamento normativo si è lavorato per predisporre le modifiche all'articolo 80 delle Norme Tecniche Speciali di Attuazione (N.T.S.A.) per la Terraferma - Insediamenti commerciali - per adeguarlo ai dettami della nuova L.R. 50/2012. Nell'adeguare gli strumenti urbanistici al regolamento regionale, come previsto dall'art. 4 comma 3 della L.R. 50/2012 stessa, si è proceduto, alla luce dei nuovi criteri, alla revisione della perimetrazione dei parchi commerciali, al fine di garantire l'applicabilità della nuova legge stessa.

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
1.4 - IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO	1.4.3 - Tutelare e promuovere in maniera rafforzata il marchio del "vetro di Murano".	Il fenomeno della contraffazione va sempre più configurandosi come una vera e propria industria criminale, con gravi ripercussioni sia in ambito economico che sociale e una rilevante capacità di incidenza sul corretto funzionamento del mercato interno e sulla sicurezza dei consumatori. Nel territorio veneziano forte incidenza ha soprattutto il problema della contraffazione del vetro di Murano. Con delibera di Giunta Comunale n. 2014/165 del 21 marzo 2014 è stato approvato il "Progetto Murano", con riordino dell'esposizione di opere vetrarie ex "Natale di Vetro" per le opere realizzate in vetro artistico di Murano, in località Murano negli spazi all'uopo individuati. Il progetto di cui sopra prevedeva due fasi: - una prima fase, che si è conclusa il 31/12/2014, di allestimento sperimentale con riordino delle sculture ex "Natale di Vetro"; - una seconda fase per il periodo 2015-2016, per il rilancio dell'immagine del vetro a Murano, attraverso la realizzazione di una nuova manifestazione. All'interno di questo progetto di rilancio il Settore Commercio ha provveduto a rilasciare le concessione di suolo pubblico con scultura di vetro in Calle Bressagio alla società "Promovetro – Vetro Artistico di Murano". Successivamente, si è valutato in concerto con gli organi politici, di prorogare ulteriormente sino a giugno 2015 le seguenti autorizzazioni: - scultura di vetro in Campiello Pescheria a Murano, concessione di suolo pubblico P.G. n. 2014/ 452184 rilasciata alla ditta Berengo Studio 1989 srl; - scultura di vetro in Calle Bressagio a Murano, concessione di suolo pubblico P.G. n. 2014/ 452207 rilasciata alla ditta Fornace Mian srl; - scultura di vetro in Calle Bressagio, interno Calle Briati a Murano, concessione di suolo pubblico P.G. n. 2014/ 452229 rilasciata al Consorzio Promovetro – Vetro Artistico di Murano; - scultura di vetro in Fondamenta F. Maria Piave a Murano, concessione di suolo pubblico P.G. n. 2014/ 452248 rilasciata alla ditta Najean & SY sas; - scultura di vetro in Campo Santo Stefano a Murano, concessione di suolo pubblico P.G. n. 2014/ 452271 rilasciata alla ditta Simone Giovanni Cenedese Murano sas; - scultura di vetro in Fondamenta Venier a Murano, concessione di suolo pubblico P.G. n. 2014/452290 rilasciata alla ditta Cenedese Gino sas.

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
1.4 - IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO	1.4.4 - Tutelare le attività artigianali tradizionali e di utilità per la residenza con particolare attenzione alla capacità delle stesse di trasmissione del mestiere appreso.	Il Servizio Attività Produttive ha lavorato nel corso dell'anno per portare all'interno dell'incubatore Herion i seguenti incontri e attività a sostegno delle imprese e come stimolo all'imprenditorialità in chiave culturale e creativa nati dalla collaborazione tra Comune di Venezia, Università Ca' Foscari attraverso m.a.c.lab. (Laboratorio di management delle arti e della cultura) e Camera di Commercio: - A scuola d'impresa: percorsi di formazione e assistenza per neoimprenditori - Herion, dal 21.05.15 - Imprese sognate: presentazione tramite pitch di progetti imprenditoriali - Herion, 12/05/15 - Workshop "Emergenze culturali nella città storica. Presente e futuro delle associazioni culturali a Venezia" e "Il passaggio da associazione ad impresa culturale". Incontro con operatori culturali, associazioni veneziane e start up culturali - Herion, 30.04.15 - "La tovaglia più grande della Giudecca": esperienza artistica collettiva che coinvolge gli abitanti dell'isola della Giudecca, invitati a portare un pezzo di stoffa, un ritaglio dimenticato, un ricordo, un tessuto riutilizzato nel tempo per cucire insieme "la tovaglia più grande della Giudecca" - Herion, 27.03.15 - Veni Vidi Vision. Talk, suoni e visioni - incontro all'Herion tra suoni, immagini e vision aziendale il 06.03.15 - Un fantasma su Herion - dibattito e workshop all'Herion il 28/02/15 - Finding the Change. Pratiche d'impresa per nuovi scenari culturali - convegno al Centro Culturale Candiani di Mestre il 20/02/15 - Imprendiamo? Nuove idee per nuove imprese - incontro in stile "elevator pitch" il 13/02/15 - DesidHerion. Corso di formazione per imprenditorialità culturale e creativa - pagina di presentazione del corso - Comunità patrimoniali e imprese creative a Venezia - la pagina dedicata al seminario del 26/01/15.

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
1.6 - L'AGRICOLTURA	1.6.3 - Favorire un rapporto diretto tra produttori e consumatori, creando le condizioni per favorire il "km zero" aprendo spazi nei mercati rionali per i produttori locali.	Il Settore Commercio ha studiato, dopo anni di sperimentazione, quali dovranno essere le caratteristiche definitive del mercato "farmer's market" che verrà realizzato in via Piave a Mestre. L'Amministrazione Comunale è giunta infatti all'individuazione dell'area dei giardini di Via Piave che, oltre a permettere l'istituzione dei mercati in questione, è inserita in un complessivo progetto di riqualificazione che ne promuove lo sviluppo, assicurando inoltre il diritto dei residenti alla vivibilità dell'ambiente urbano. L'Amministrazione Comunale prevede di istituire, con deliberazione di Consiglio Comunale, due mercati che avranno le seguenti caratteristiche: - un mercato agricolo di vendita diretta (c.d. farmer's market) riservato ai produttori agricoli che si svolgerà il giovedì mattina con orario dalle 7.00 alle 13.00. Il funzionamento di tale mercato sarà sottoposto alle norme previste dal Capo V del Regolamento per il commercio su aree pubbliche approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3/2014. La concessione avrà validità annuale; - un mercato a merceologia esclusiva riservato ad operatori in possesso di certificazione biologica che si svolgerà il sabato mattina con orario dalle 7.00 alle 13.00. Il funzionamento di tale mercato sarà sottoposto alle norme previste dal Capo I e II del medesimo Regolamento. Il Comune rilascerà l'autorizzazione comprensiva di concessione del posteggio, valida per dodici anni. Le occupazioni saranno soggette al pagamento del canone COSAP.
	1.6.4 - Promuovere i prodotti dell'agricoltura, allevamento e pesca anche su scala internazionale, ottenendo tutti i marchi di qualità necessari a cui affiancare il nome e il logo, di "Venezia".	La Direzione ha partecipato al progetto "Valorizzazione delle strutture per l'ittiturismo presenti nella laguna di Venezia e in quella di Caorle-Bibione" (DGC n. 482 del 13/09/2013); il Servizio Attività Produttive è stato coinvolto per la partecipazione ai Tavoli Tecnici regionali "Norme igienico-sanitarie nelle attività di pesca-ittiturismo", incontri volti alla definizione del quadro normativo per l'adeguamento dei manufatti e delle barche allo svolgimento delle attività di ittiturismo e pesca-turismo. Il progetto si è concluso, è stato rendicontato nei termini e sono già arrivati i finanziamenti regionali. Il progetto ha portato inoltre alla produzione di un documento di analisi, svolto per il contesto lagunare di Venezia da Agriteco. Tale documento è ora all'esame dell'Urbanistica per valutare la fattibilità di trasformarlo in una proposta di variante urbanistica che consenta appunto una maggiore valorizzazione turistica delle strutture della pesca.

FINALITA'	Nel corso del triennio si intende: - creare le condizioni favorevoli per attrarre imprese, in particolare quelle culturali e creative, attraverso l'avvio delle attività previste dal piano di azione condiviso con gli stakeholder anche con il supporto di progetti e fondi europei; - incentivare le attività commerciali nel centro urbano della Terraferma attraverso la partecipazione a progetti di rivitalizzazione e di riqualificazione delle attività commerciali, come ad esempio i "Distretti del Commercio"; - individuare azioni per il rilancio del settore pesca.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	In un periodo di crisi per le attività commerciali, imprenditoriali e produttive si è scelto di agire su due fronti principali: verso quelle attività che possono rivelarsi più pronte ad una ripresa veloce e più focalizzate verso il futuro, attraverso la ricerca di fondi regionali ed europei, e alle attività più in difficoltà, anche sfruttando risorse disponibili non altrimenti utilizzate, sempre con un'attenzione particolare rivolta alla cittadinanza che di quei servizi poi usufruirà.

PT_1602 - Settore Commercio			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_1602	Dirigente del Settore Commercio	Settore Commercio	460 - Commercio e tutela della città
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI			
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
1.4 - IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO		1.4.1 - Costruire le condizioni per razionalizzare lo spostamento delle merci il più vicino possibile al "km zero".	Con Delibera di Giunta Comunale n. 519 del 05/11/2014 è stato approvato il progetto definitivo relativo ai lavori di "REALIZZAZIONE DI UN FARMER'S MARKET PRESSO IL PARCO PUBBLICO DI VIA PIAVE". Con Determina Dirigenziale DD n. 947 del 17/06/2015 è stato approvato il progetto esecutivo e le modalità di gara. Il Settore Commercio ha lavorato per valutare lo stato dell'arte della situazione dei farmer's market e del mercato biologico a Mestre al fine di procedere non appena il farmer's market sarà concluso. Negli ultimi anni, la normativa nazionale ha promosso lo sviluppo di mercati in cui gli imprenditori agricoli, nell'esercizio dell'attività di vendita diretta, possano soddisfare le esigenze dei consumatori in ordine all'acquisto di prodotti agricoli che abbiano un diretto legame con il territorio di produzione. La Regione Veneto, di conseguenza, ha approvato la L.R. n. 7/2008 che prevede che i comuni, nell'ambito del proprio territorio, destinino aree per la realizzazione di mercati riservati ai soli imprenditori agricoli. Già dal 2009 l'Amministrazione Comunale quindi, al fine di promuovere lo sviluppo dei suddetti mercati, ha organizzato, in forma sperimentale, l'iniziativa del "Farmer's Market", che nello specifico a Mestre si svolge il giovedì in P.tta Coin. Oltre all'iniziativa dei "Farmer's market" l'Amministrazione Comunale già in precedenza, a partire da dicembre 2005, aveva avviato, sempre in forma sperimentale, l'esperienza delle mostre-mercato dei prodotti biologici ed equo-solidali, dapprima al Parco Albanese, poi nelle Vie Caneve/San Girolamo e successivamente in Via Allegri, nella giornata di sabato. Entrambe le tipologie di mercati sopra citati si sono svolti fino ad oggi in forma sperimentale e temporanea, in attesa di procedere alla loro istituzione formale. Tale istituzione prevede infatti l'obbligo per il Comune di individuare un'area da adeguare ai criteri igienico-sanitari previsti dall'Ordinanza del Ministero della Salute del 2002. L'Amministrazione Comunale è giunta quindi all'individuazione dell'area dei giardini di Via Piave che, oltre a permettere l'istituzione dei mercati in questione, è inserita in un complessivo progetto di riqualificazione che ne promuove lo sviluppo, assicurando inoltre il diritto dei residenti alla vivibilità dell'ambiente urbano. L'Amministrazione Comunale prevede di istituire, con deliberazione di Consiglio Comunale, due mercati che avranno le seguenti caratteristiche: - un mercato agricolo di vendita diretta (farmer's market) riservato ai produttori agricoli che si svolgerà il giovedì mattina con orario dalle 7.00 alle 13.00. Il funzionamento di tale mercato sarà sottoposto alle norme previste dal Capo V del Regolamento per il commercio su aree pubbliche approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3/2014. La concessione avrà validità annuale. - un mercato a merceologia esclusiva riservato ad operatori in possesso di certificazione biologica che si svolgerà il sabato mattina con orario dalle 7.00 alle 13.00. Il funzionamento di tale mercato sarà sottoposto alle norme previste dal Capo I e II del medesimo Regolamento. Il Comune rilascerà l'autorizzazione comprensiva di concessione del posteggio, valida per dodici anni. Le occupazioni saranno soggette al pagamento del canone COSAP.

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
1.4 - IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO	1.4.2 - Sviluppare una rete commerciale efficiente, capillare e moderna con particolare attenzione al sostegno delle attività commerciali minori e di vicinato.	La Legge Regionale del 28/12/2012 n. 50 "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto", è la nuova disciplina del commercio in sede fissa nel territorio veneto che all'art. 30 abroga la precedente Legge Regionale del 13 agosto 2004 n. 15 "Norme di programmazione per l'insediamento di attività commerciali nel Veneto" e, conseguentemente, modifica i criteri generali per l'insediamento delle attività di vendita al dettaglio. Con successiva delibera di Giunta Regionale del Veneto del 18.06.2013 n. 1047, è stato approvato il Regolamento Regionale n. 1 del 21/06/2013 avente per oggetto "Indirizzi per lo sviluppo del sistema commerciale. Tra i necessari adempimenti la sopra richiamata L.R. n. 50/2012 prevedeva che il Comune, nel termine di 180 giorni dall'entrata in vigore del proprio Regolamento applicativo, adeguasse conseguentemente gli strumenti urbanistici. Nell'attuare la ricognizione della situazione esistente si sono rilevate diverse situazioni: - alcuni proprietari di immobili attualmente ricompresi nel perimetro dei parchi commerciali, ma aventi accesso diretto dalla pubblica via, hanno evidenziato tali aspetti al Comune, anche mediante formali istanze, invocando l'intervenuta abrogazione della Legge regionale n. 15/2004 nonché i diversi requisiti attualmente richiesti per l'inclusione nel parco commerciale e lamentando, inoltre, un serio danno economico derivante dall'impossibilità di attivare, in detti locali ed in regime semplificato di SCIA, esercizi di vendita al dettaglio di vicinato o medie strutture aventi superficie di vendita non superiore a mq 1.500; - a procedura autorizzatoria per detti locali (ampliamento dimensionale di parco commerciale) risulterebbe anacronistica poiché la Conferenza di Servizi, di cui all'articolo 19, comma 1 della L.R. n. 50/2012, sarebbe chiamata a decidere sull'autorizzazione all'esercizio del commercio al dettaglio in un locale avente caratteristiche diverse (ad esempio accesso diretto dalla pubblica via) rispetto a quelle richieste dalla vigente normativa (accesso indiretto).

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
1.4 - IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO	1.4.2 - Sviluppare una rete commerciale efficiente, capillare e moderna con particolare attenzione al sostegno delle attività commerciali minori e di vicinato.	Nella nuova individuazione dei parchi commerciali la competente Direzione Regionale ha precisato che "in caso di istanze di autorizzazione commerciale o S.C.I.A. che determinano per l'effetto un ampliamento di un parco commerciale individuato ai sensi della previgente normativa, in quanto le relative strutture di vendita si collocano all'interno del parco commerciale esistente, trova comunque applicazione la procedura di conferenza di servizi di cui all'art. 19, comma 5 della medesima legge regionale n. 50 del 2012, nonché la valutazione integrata degli impatti di cui all'articolo 4 del citato regolamento regionale n. 1 del 21 giugno 2013. Una diversa interpretazione che si fondi sulla nuova definizione di parco commerciale, applicata al caso di specie, non si pone in coerenza con la generale finalità di salvaguardia della sostenibilità territoriale del sistema commerciale perseguita dal legislatore regionale; detta finalità, ad avviso della Direzione Commercio, in tanto appare maggiormente perseguibile in quanto sia assicurato un adeguato controllo pubblico sullo sviluppo delle attività commerciali ubicate all'interno del medesimo contesto localizzativo, e a maggior ragione nell'odierna ipotesi in cui tale contesto localizzativo risulta qualificato come parco commerciale ai sensi della previgente normativa regionale."; Alla luce della risposta della Regione, non è possibile ritenere operante in via automatica l'esclusione dal perimetro del parco commerciale di quegli immobili nonché di quegli esercizi di vendita al dettaglio attualmente ricompresi nel perimetro del parco stesso ma dotati di accesso diretto dalla viabilità pubblica. La verifica ha prodotto la perimetrazione dei parchi commerciali AEV Terraglio 1, AEV Terraglio 2 e AEV Terraglio 3, come individuato nella Tavola di Progetto "Individuazione aree per l'insediamento di Medie, Grandi strutture di Vendita e Parchi Commerciali" e inoltre registra il venir meno dei parchi commerciali denominati Via Torino, via Brunacci e Ca' Emiliani. L'Amministrazione comunale ha ritenuto opportuno adeguare gli strumenti urbanistici al Regolamento Regionale, come previsto dall'art. 4 comma 3 della L.R. 50/2012, succitato in premessa, valutando la revisione : - delle aree nelle quali poter insediare o trasferire medie strutture di vendita aventi superficie di vendita superiore a mq. 1500 e/o grandi strutture di vendita, in linea con gli indirizzi di sviluppo definiti dalla normativa regionale in questione; - degli strumenti urbanistici e territoriali per adeguare i limiti dimensionali degli stessi alla possibilità di insediamento delle medie strutture con superficie di vendita non superiore a 1.500 metri quadrati in tutto il territorio comunale.

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
5.1 - MASSIMA TRASPARENZA	5.1.1 - Attuare la semplificazione della struttura comunale. La complessa riorganizzazione di tutte le strutture ha risposto a tre obiettivi: garantire forme di esercizio della sovranità popolare anche nel rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione; eleminare le sovrapposizioni di competenze; garantire tempi celeri di risposta alle istanze e di produzione dei provvedimenti, esaltando il principio della partecipazione del cittadino.	Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto – Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Venezia e Laguna, con nota n. 10153 del giorno 11/07/2013, ha segnalato al Comune di Venezia di ritenere prioritario avviare e concludere un percorso di pianificazione integrata delle aree assoggettate a pianino, pianificazione che, nell'ottica di una visione d'insieme, tenga conto non solo dei plateatici ma di tutte le tipologie di occupazione di suolo pubblico legate alle diverse attività economiche (operatori del commercio su aree pubbliche, somministrazione, pittori, fotografi, artisti di strada, chioschi ed edicole…) che interferiscono, a diversi gradi, con la percezione delle aree tutelate dal punto di vista paesaggistico. Si è reso quindi necessario, alla luce della notevole quantità di attività economiche coinvolte in tali procedimenti, semplificare in maniera sostanziale l'iter amministrativo di applicazione di tali pianificazioni e dare avvio ad un lavoro di ricognizione, implementazione e mappatura in un'ottica di una pianificazione integrata, di tutti i pianini banditi. Con una prima nota PG. n. 244476 del giorno 11/06/2014, la Direzione Commercio e Attività Produttive ha quindi trasmesso alla Soprintendenza n. 21 "pianini integrati" per l'acquisizione del parere di competenza. Nel corso dei mesi si è svolto un percorso di analisi puntuale per rivedere, nell'ottica di una pianificazione integrata, tutti i pianini banditi. Con successiva nota PG. n. 115432 del giorno 17/03/2015, la Direzione Commercio e Attività Produttive ha trasmesso alla Soprintendenza le planimetrie aggiornate e a tal proposito, in data 11 marzo 2015 con PG. n.137618 è stato condiviso un documento di sintesi, finalizzato all'intesa tra l'Amministrazione comunale e la Soprintendenza, dal quale si evince l'analisi svolta e la relativa istruttoria per ogni singolo pianino. Con parere PG. n. 2585 del 08/05/2015, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto – Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Venezia e Laguna ha recepito e avvallato il documento di sintesi del giorno 11 marzo 2015 PG. n.137618.
	5.1.4 - Istituire la tracciabilità delle pratiche comunali. La completa tracciabilità via internet delle pratiche amministrative, a partire da quelle più delicate (attività edilizia e produttive) migliora costantemente il cruciale rapporto tra amministrazione, sviluppo territoriale e sviluppo economico della città.	Al fine di proseguire nell'attività di implementazione dei vari interventi relativi alle attività produttive da far transitare attraverso il SUAP, nel 2015 si è analizzata la fattibilità riferita alle procedure di competenza dell'ULSS (ad esempio adempimenti in tema di idoneità igienico-sanitaria delle attività commerciali), Comando Provinciale Vigili del Fuoco (adempimenti in tema di prevenzione degli incendi), ANAS e Veneto Strade (ad esempio in tema di installazione di mezzi pubblicitari lungo le strade di rispettiva competenza) e della Direzione comunale Mobilità e Trasporti (in tema di impianti di distribuzione di carburanti). Si è infine giunti: - alla predisposizione della deliberazione di Giunta Comunale per l'integrazione degli interventi più sopra rilevati, secondo quanto previsto dall'art. 19, comma 1 lettere b) e d), del vigente Regolamento per la gestione dei procedimenti dello Sportello Unico per le Attività produttive approvato con Deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 8 del 29/01/2015, esecutiva il 21/02/2015; - alla predisposizione degli appositi protocolli d'intesa per la disciplina dei rapporti del Comune con gli altri soggetti pubblici coinvolti nelle procedure del SUAP; detti protocolli individueranno anche i responsabili dei procedimenti e le relative tempistiche; - all'integrazione della dotazione organica degli "operatori SUAP" di cui all'art. 1, comma 2 lettera e), del citato Regolamento SUAP; -ad apposita attività di formazione degli "operatori SUAP" sulle nuove materie individuate in correlazione anche al servizio di informazioni fornito all'utenza tramite la mail suap@comune.venezia.it ed il servizio telefonico "sportelloamico 0412749300"; - all'emanazione delle specifiche "istruzioni operative" relative alle nuove materie individuate.

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
8.1 - WELFARE URBANO	8.1.3 - Innalzare la qualità urbana valorizzando lo spazio pubblico come luogo di aggregazione (piazze, parchi, giardini, etc.) e di identità urbana. Garantire livelli adeguati di pulizia dei luoghi pubblici.	Considerato che rientra tra le linee programmatiche del Sindaco la valorizzazione del territorio della terraferma attraverso il coinvolgimento del tessuto associativo e delle attività produttive nonché la promozione di eventi e manifestazioni culturali in città che possano rappresentare non solo un'opportunità per la cittadinanza, ma anche un'attrattiva turistica, nel 2015 la Direzione ha collaborato principalmente per realizzare due programmazioni di iniziative finalizzate a valorizzare lo spazio pubblico come luogo di aggregazione e di identità urbana, nell'ottica di intervento rispetto ai temi più sentiti riferiti in generale alla qualità urbana: una in occasione della festa patronale di San Michele e una in occasione delle festività natalizie.

FINALITA'	Si intende concentrare l'attenzione in materia di: - regolamentazione del suolo pubblico attraverso l'aggiornamento delle pianificazioni (c.d. pianini) e dei criteri regolamentari (delibera di g.c. 259/2012); - regolamentazione delle modalità di insediabilità delle attività commerciali tenendo presente principi di tutela e salvaguardia della città; - aggiornamento dei regolamenti d'igiene vigenti. Si proseguirà con l'utilizzo del Portale Telematico Suap in un'ottica di miglioramento continuo.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Tali azioni sono volte a contemperare le esigenze degli imprenditori in relazione alle liberalizzazioni con gli interessi dei cittadini e dei turisti.

ANALISI DELLE SPESE E DELLE ENTRATE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE PER CENTRI DI RESPONSABILITA' E CENTRI DI COSTO

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 16 - Commercio e Attività Produttive

Centro di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2015			2015		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
PT_1601 - Direzione Commercio e Attività Produttive	455 - Attività produttive	43.327,23	21.554,23	4.500,00	4.368.558,89	84.812,03	78.712,03
PT_1602 - Settore Commercio	460 - Commercio e tutela della città	167.990,11	146.978,89	26.482,26	-	-	-
	Totale	**211.317,34**	**168.533,12**	**30.982,26**	**4.368.558,89**	**84.812,03**	**78.712,03**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 16 - Commercio e Attività Produttive

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2015			2015		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
PT_1601 - Direzione Commercio e Attività Produttive	455 - Attività produttive	-	-	-	-	154.487,13	154.487,13
PT_1602 - Settore Commercio	460 - Commercio e tutela della città	481.956,00	552.718,19	405.958,67	-	-	-
	Totale	**481.956,00**	**552.718,19**	**405.958,67**	**-**	**154.487,13**	**154.487,13**

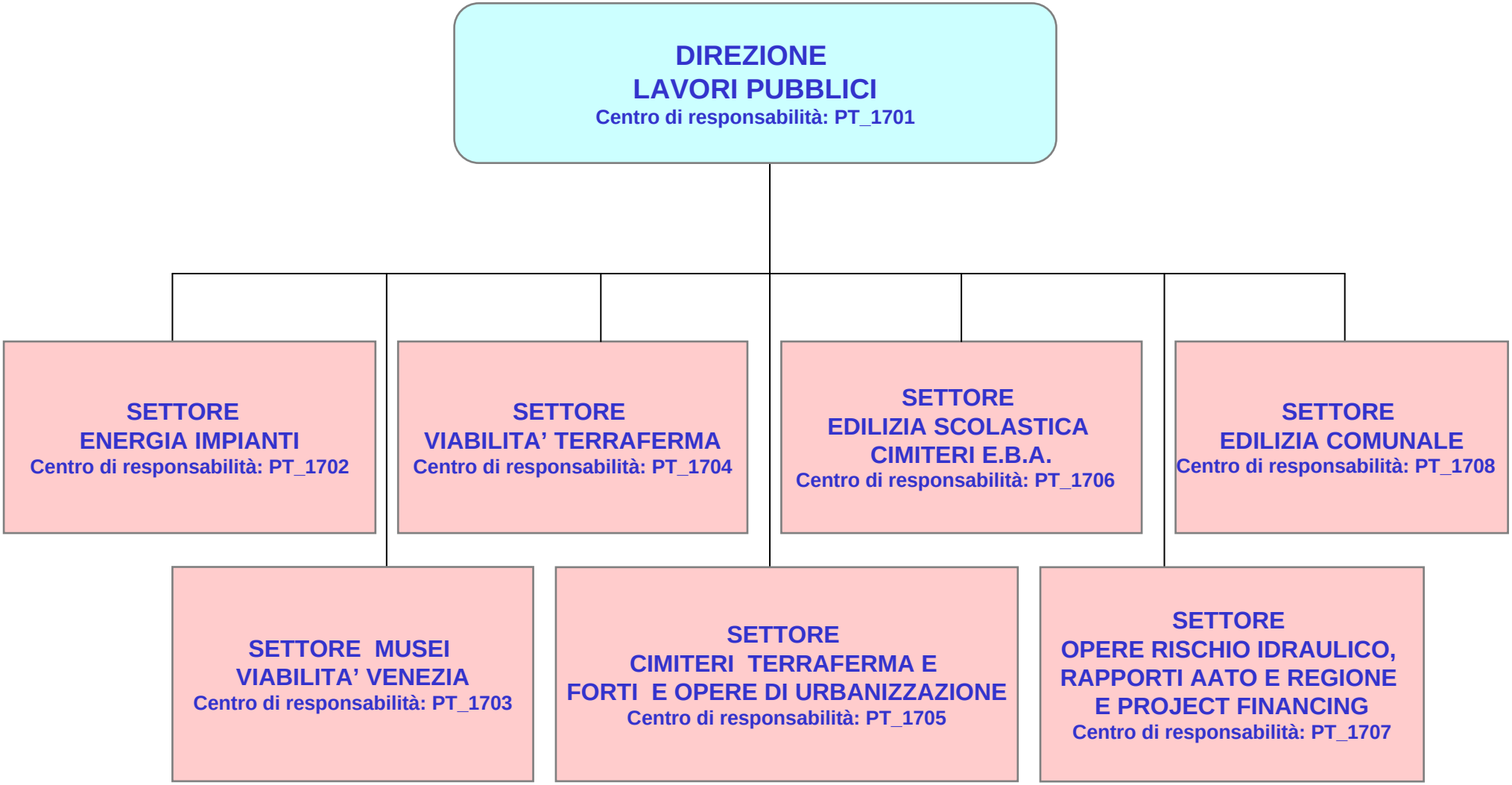
ANALISI DELLE RISORSE UMANE
PER CENTRI DI RESPONSABILITA' E CENTRI DI COSTO

Totale Personale di ruolo in servizio
Direzione 16 - Commercio e Attività Produttive
Anno 2015

Centro di Responsabilità	Centro di Costo	UNITA' DI PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2015 *(dati al 31/12/2015)*							2014		Var. 2015/2014	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi-zione %	Valore assoluto	Composi-zione %	V.A.	%
PT_1601 - Direzione Commercio e Attività Produttive	455 - Attività produttive		1	2	3	*	6	8,96%	6	8,45%	0	0,00%
PT_1602 - Settore Commercio	460 - Commercio e tutela della città		10	25	24	2	61	91,04%	65	91,55%	-4	-6,15%
	Totale		**11**	**27**	**27**	**2**	**67**		**71**		**-4**	**-5,63%**

* Dirigente incluso nel cdc 460 - Commercio e tutela della città

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI


DIREZIONE
LAVORI PUBBLICI
Centro di responsabilità: PT_1701
SETTORE
ENERGIA IMPIANTI
Centro di responsabilità: PT_1702
SETTORE
VIABILITA' TERRAFERMA
Centro di responsabilità: PT_1704
SETTORE
EDILIZIA SCOLASTICA
CIMITERI E.B.A.
Centro di responsabilità: PT_1706
SETTORE
EDILIZIA COMUNALE
Centro di responsabilità: PT_1708
SETTORE MUSEI
VIABILITA' VENEZIA
Centro di responsabilità: PT_1703
SETTORE
CIMITERI TERRAFERMA E
FORTI E OPERE DI URBANIZZAZIONE
Centro di responsabilità: PT_1705
SETTORE
OPERE RISCHIO IDRAULICO,
RAPPORTI AATO E REGIONE
E PROJECT FINANCING
Centro di responsabilità: PT_1707

PROGRAMMI TRIENNALI
RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015 DELLE AZIONI DUP

PT_1701 - Direzione Lavori pubblici			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_1701	Direttore della Direzione Lavori pubblici	Direzione Lavori pubblici	56 - Edilizia comunale
			71 - Edilizia scolastica, cimiteri E.B.A.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI		
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
6.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	6.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della governance.	Il compito della Direzione Lavori Pubblici nel controllo delle attività delle società Partecipate viene svolto per tramite del CTC (Comitato Tecnico Comunale), come fase di istruttoria dei vari progetti e con l'approvazione del verbale di collaudo e della relazione acclarante alla fine dei lavori. Al fine di velocizzare l'attività istruttoria dal 2015 tutti i pareri delle varie Direzioni competenti vengono resi visibili a tutti i Soggetti interessati mediante l'applicativo GELP LIGHT. In tal modo è impossibile che le istruttorie non siano tra loro coerenti ed inoltre le società "leggono" tempestivamente le osservazioni e possono contribuire a modifiche e/o integrazioni.
8.2 - TRASFORMAZIONE URBANA	8.2.3 - Completare la realizzazione della cittadella della giustizia e definire il contestuale riutilizzo delle sedi di Rialto per funzioni pubbliche e di scala cittadina.	Dopo il completamento del I° lotto ed il relativo trasferimento nella nuova sede di piazzale Roma di uffici Giudiziari, si rende indispensabile completare almeno il trasferimento del Tribunale al fine di ottimizzare i tempi di spostamento degli operatori della Giustizia, anche alla luce delle mutate esigenze delle sedi del Tribunale e della Corte d'Appello a seguito della nuova legge sulla riduzione delle sedi decentrate. Nel corso del 2015 si è proceduto alla redazione del progetto preliminare, con la finalità principale di collocare all'interno degli spazi individuati a p.le Roma tutti gli uffici oggi ospitati nel Tribunale di Rialto, così da consentire l'intero sgombero e renderne possibile il riutilizzo. La soluzione finale ha portato alla redazione di un progetto preliminare, in variante ai sensi dell'art. 24, c. 2bis, L.R. 27/03 relativo al 2° lotto dei lavori di ristrutturazione della Cittadella della Giustizia che è stato approvato con Delibera del Commissario nelle competenze del Consiglio Comunale n. 77 del 14.5.15 e che consente nelle annualità successive (2016-17) di procedere a pubblicare un bando e avviare le fasi seguenti. Solo al termine della procedura suddetta sarà possibile ipotizzare i tempi degli spostamenti e quindi consegnare ad una nuova utenza gli spazi che saranno liberati.

FINALITA'	Nel corso del triennio si intende: - sviluppare e potenziare il controllo di qualità dei progetti affidati alle società partecipate mediante la raccolta di pareri istruttori e la gestione dei lavori del Comitato Tecnico Comunale; allo scopo di sviluppare un maggior controllo sulla qualità dei progetti e la loro realizzazione, sia come costi che come tempi, si è ritenuto, d'accordo con le Direzioni Società Partecipate e Programmazione e Controllo, di creare un filtro presso la Direzione LL.PP. che autorizzi l'emissione delle fatture a seguito della constatazione dell'avvenuta lavorazione. - pubblicare un bando di project financing per il recupero di una parte del II lotto del Complesso edilizio ex Manifattura Tabacchi, al fine di completare il trasferimento in piazzale Roma della sede di Rialto del Tribunale Civile; individuare il progetto di pubblico interesse tra i partecipanti ed avviare il processo di realizzazione.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La necessità di verificare la conformità edilizia ed urbanistica nonché la copertura economica dei progetti affidati alle società partecipate e valutare la qualità del prodotto. La necessità di unire le sedi del Tribunale Civile e Penale e della Procura al fine di ottimizzare i tempi di spostamento degli operatori della Giustizia, anche alla luce delle mutate esigenze delle sedi del Tribunale e della Corte d'Appello a seguito della nuova legge sulla riduzione delle sedi decentrate.

PT_1702 - Settore Energia Impianti			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_1702	Dirigente del Settore Energia Impianti	Settore Energia Impianti	91 - spese per Utenze
			280 - Illuminazione pubblica

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI		
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
8.3 - VENEZIA CITTÀ SOSTENIBILE	8.3.2 Incrementare il consumo energetico di fonti alternative (fotovoltaico, biomasse, eolico, solare, maree).	Nel corso dell'anno 2015 è stato realizzato, da parte dell'attuale Gestore degli impianti tecnologici Ati Manutencoop, l'impianto solare termico presso la scuola materna Gori-Asilo nido Melograno. Sono stati inoltre realizzati, sempre dall'ATI sopracitata, ulteriori interventi con le stesse finalità. Gli impianti solari sono quelli realizzati presso l'Edificio Ex Cervi a Campalto, la materna Angolo Azzurro a Carpenedo Bissuola, la scuola Elementare G. Leopardi a Mestre. Complessivamente la realizzazione dei suddetti impianti ha comportato un beneficio così come evidenziato: Risparmio metano 4.050,80 mc/anno – Risparmio emissioni CO2 in atmosfera 9189,80 Kg/anno. In termini economici il risparmio che ne deriva è pari a circa 3.450,00 Euro/anno che, fino al termine contrattuale (2022) non è a beneficio dell'Amministrazione, ma viene recuperato dall'appaltatore, ATI, attraverso un piano economico finanziario sulla base dell'investimento effettuato.
8.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	8.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo del benessere ambientale e degli interventi di riqualificazione del territorio comunale e della qualità urbana (centri di alfabetizzazione, ...).	In considerazione del completamento e avvio del servizio tramviario, a seguito di sopralluoghi finalizzati alla valutazione della conformità degli impianti di illuminazione pubblica in relazione alle specifiche normative e disposizioni, si sono valutati gli interventi necessari alla risoluzione di impianti provvisori o incompleti adeguandoli alle nuove necessità. Le verifiche sono state eseguite valutando quanto riportato dalla Norma UNI 50122 relativamente alla fascia di rispetto della vettura tramviaria la quale deve essere di tre metri per lato e di un metro al disopra della linea di contatto. Inoltre si sono verificate le disposizioni del D.Lgs. 81/2008 che impone una distanza minima di tre metri dalle parti in tensione elettrica nei lavori, nello specifico negli interventi di manutenzione agli impianti di illuminazione pubblica. Di seguito l'elenco degli impianti che saranno oggetto di intervento di adeguamento: <u>Tratta Monte Celo - Cialdini</u> Sostituzione sbraccio con lampada su facciata Hotel Ducale Via Triestina Rifacimento linea illuminazione pubblica in Via S. Donà all'altezza di Via Monte Cervino Rimozione strutture dismesse semaforo Via S.Donà – Pasqualigo Rimozione faro provvisorio su semaforo S.Donà – Cà Rossa e posa nuovo punto luce Ripristino cavidotti impianto semaforico AT053 S.Donà – Cà Rossa Ripristino punto luce all'altezza della farmacia di Via Cà Rossa Intersezione Via Cà Rossa con Via Rigo posa punto luce su isola pedonale Rimozione linea aerea intersecante la LAC in Via Cà Rossa altezza Via Baracca Rifacimento linea illuminazione pubblica in Via Cà Rossa all'altezza di Via Volturno Rifacimento linea illuminazione pubblica in Via Cà Rossa con Via Caneve con rimozione plinto provvisorio e linee aeree <u>Nodo Cialdini</u> Ripristino punto luce in Via Coronelli con rimozione plinto provvisorio e linee aeree Ripristino linea di alimentazione in cavidotto dei punti luce portici di Via Lazzari Ripristino linea illuminazione pubblica in Via Colombo e rimozione plinti provvisori e linee aeree Centralizzazione regolatore semaforico AT109 Colombo-Lazzari Sostituzione lanterne danneggiate impianto semaforico AT109 Colombo-Lazzari Ripristino cavidotti e strutture impianto semaforico AT050 Colombo- S. Marco

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
8.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	8.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo del benessere ambientale e degli interventi di riqualificazione del territorio comunale e della qualità urbana (centri di alfabetizzazione, ...).	Tratta Cialdini – P.le Roma Centralizzazione regolatore semaforico AT052 S. Marco-Zanotto Sostituzione lanterne danneggiate impianto semaforico AT052 S. Marco-Zanotto Centralizzazione regolatore semaforico AT025 S. Marco-Sansovino Centralizzazione regolatore semaforico AT122 S. Marco-Capolinea Sostituzione lanterne danneggiate impianto semaforico AT122 S. Marco-Capolinea Ripristino impianti di illuminazione pubblica area S. Giuliano Protezione da LAC per pannello a messaggio variabile MP003 Centralizzazione regolatori semaforici S. Giuliano AT123/124/125/126/127 Ripristino linea di illuminazione pubblica tratta cavalcaferrovia S. Giuliano - Pili Protezione da LAC per pannello a messaggio variabile MP001 Centralizzazione regolatore semaforico AT087 Tronchetto Modifica e completamento strutture semaforiche Tronchetto Ripristino linea di illuminazione pubblica tratta Tronchetto – S.Chiara Centralizzazione regolatore semaforico AT128 P.le Roma Tratta Cialdini – Marghera Rimozione strutture dismesse semaforo fronte Piazzetta Coin Sostituzione sbraccio con lampada su edificio fronte Piazzetta Coin Sostituzione due sbracci su edifici con punti luce a parete Via Olivi Ripristino cavidotti impianto semaforico AT023 Cappuccina-Tasso Ripristino strutture semaforiche A041 Cavalcaferrovia Ripristino linea di illuminazione pubblica Rizzardi via Libertà Ripristino linea di alimentazione in cavidotto dei punti luce marciapiede di Via Rizzardi Ripristino pannello a messaggio variabile MP0012 Rizzardi con linea di alimentazione Rimozione strutture dismesse semaforo fronte Via Gelain Sostituzione 32 sbracci di supporto lampada stradale Via Lavelli Spostamento punto luce attraversamento pedonale con lievo linea aerea in Piazza Mercato

FINALITA'	Al fine di adeguare sotto l'aspetto normativo gli impianti di illuminazione pubblica lungo la rete tramviaria, si intendono individuare tutte le situazioni di interferenza elettrica (intesa come interdistanza tra i due impianti) e quindi realizzare tratti di impianti di illuminazione pubblica a norma.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Il rispetto delle norme di sicurezza relative agli impianti di illuminazione pubblica conseguenti alla realizzazione della rete tramviaria.

PT_1703 - Settore Musei Viabilita' Venezia			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_1703	Dirigente del Settore Musei Viabilita' Venezia	Settore Musei Viabilita' Venezia	265 - Opere di urbanizzazione primaria Venezia
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI			
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
3.1 - LA GESTIONE DEL PATRIMONIO		3.1.4 - Rafforzare la Fondazione Musei Civici Veneziani	L'obiettivo descrive un'attività da tempo effettuata e predisposta insieme con la Fondazione Musei Civici Veneziani per l'adeguamento funzionale e l'ampliamento degli spazi espositivi del Museo del vetro nell'ottica del potenziamento dell'offerta museale complessiva: a tal proposito, giova ricordare che a febbraio 2015 è stato inaugurato un primo lotto di lavori cofinanziati dalla Regione. In prosecuzione di tale attività, è stata anticipata (vista la scadenza del bando regionale al 22/12/2014) a dicembre 2014 la redazione e successiva approvazione di un progetto preliminare di un secondo intervento pari a Euro 1.000.000,00 (vedi deliberazione DG n° 626 del 18/12/2014) per la richiesta di cofinanziamento in Regione. Con delibera DGR n° 531 del 21/04/2015 (vedi allegato A) la Regione comunicava l'inserimento del progetto preliminare presentato nell'elenco dei progetti finanziabili ma escludendo l'iniziativa dall'elenco dei contributi a causa dell'insufficienza delle risorse. E' stato anche predisposto uno studio di fattibilità per l'intero compendio al fine di definire dal punto di vista gestionale, economico e spaziale gli sviluppi e le prospettive future nell'ambito del più complessivo programma pluriennale di potenziamento dell'offerta culturale del museo. Contemporaneamente, la Fondazione Musei Civici Veneziani ha predisposto, di concerto e in collaborazione con il Settore Musei Viabilità Venezia, il progetto definitivo denominato "Museo di Storia Naturale. Valorizzazione degli spazi al piano ammezzato sale della laguna e spazi polifunzionali al pianoterra" (c.i. 13777). Tale progetto, che aveva ottenuto un finanziamento comunitario, è stato poi sospeso dall'Amministrazione Comunale (proposta di deliberazione PD 543 del 07/10/2015 ritirata), in quanto presupponeva, da parte della Fondazione, l'accensione di un mutuo per il cofinanziamento e quindi nuovi oneri a carico della Fondazione stessa.

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
6.1 - MIGLIORAMENTO DELLA GOVERNANCE	6.1.1 - Istituire forme periodiche e continuative di valutazione delle performance e della qualità dei servizi delle controllate. In questo senso andranno monitorati e valutati la qualità dei servizi erogati, la loro puntualità, la celerità nelle risposte alla cittadinanza attraverso le aziende partecipate, promuovendone il progressivo miglioramento a partire dalla valorizzazione dello straordinario livello di competenze e professionalità esistenti. Organizzare forme di controllo diretto dell'Amministrazione sull'efficienza ed efficacia dei servizi erogati previsti dai contratti di servizio anche attraverso l'individuazione di personale dedicato.	L'obiettivo è originato dal sistema di controlli promossi dall'Amministrazione per verificare l'efficienza e l'efficacia dei servizi erogati dalle Società partecipate, la puntualità delle prestazioni, l'informazione sulle attività svolte. Le azioni conseguenti hanno riguardato per il 2015 l'attivazione di procedure informatizzate di gestione degli interventi di manutenzione urbana (gestioni territoriali) e di monitoraggio delle attività per la manomissione di suolo e sottosuolo di Venezia e Isole. L'Amministrazione si era già dotata di un programma (IRIS BETA) che consente la registrazione e attribuzione alle società partecipate delle segnalazioni che pervengono dai cittadini e di un programma (GELP) per l'inserimento di dati relativi all'avanzamento di progetti e di lavori; d'altro canto, Insula già operava da anni con il sistema di manutenzione urbana (MIMUV). Si è proceduto all'attivazione del collegamento informatico IRIS/MIMUV. I tecnici del Settore Musei Viabilità Venezia sono stati dotati di credenziali di accesso per la consultazione delle informazioni all'indirizzo http://www.mimuv.it. L'attività svolta nel corso del 2015 ha portato quindi alla integrazione con un collegamento automatico tra le piattaforme informatiche IRIS (gestione delle segnalazioni dei cittadin) e MIMUV (sistema di gestione della manutenzione urbana di Insula) che consente la creazione dell'evento in MIMUV quando viene attribuita a Insula una segnalazione pervenuta tramite IRIS; l'attività rende palese (anche a livello di mappa) il progredire degli interventi effettuati per eliminare i problemi segnalati. Analoga attività è stata condotta per definire il sistema che consente di visualizzare in mappa i dati sulle manomissioni del suolo e sottosuolo da parte di Enti e privati (richiedente, numero dell'istanza, luogo d'intervento, data d'intervento, stato di avanzamento dei lavori). Grazie alle attività svolte, all'avvio operativo della procedura informatizzata e al consolidamento del metodo, i risultati hanno portato ad un notevole miglioramento in tempo reale della conoscenza (in mappa e in relazione all'iter procedurale) degli interventi.
8.1 - WELFARE URBANO	8.1.3 - Innalzare la qualità urbana valorizzando lo spazio pubblico come luogo di aggregazione (piazze, parchi, giardini, etc.) e di identità urbana. Garantire livelli adeguati di pulizia dei luoghi pubblici.	Le azioni effettuate nel corso del 2015 per il miglioramento della qualità urbana hanno riguardato il restauro del ponte di Rialto (è stata effettuata la consegna dei lavori in data 28/03/2015, provvisoria, e successivamente in data 17/06/2015, definitiva, dopo sentenza TAR; sono state messe in atto azioni nei confronti dei proprietari e gestori delle botteghe al fine di definire le modalità esecutive del cantiere e la quota economica di spettanza dei privati stessi) e il restauro del Ponte dell'Accademia (in ottobre 2015 è stato riacquisito il vincolo culturale sul bene e successivamente in data 17/10/2015 sono stati trasmessi in Soprintendenza atti integrativi del progetto al fine dell'ottenimento del parere definitivo sui lavori di restauro). Contemporaneamente e al fine di facilitare l'intervento dei privati (proprietari e gestori) delle botteghe sul ponte di Rialto, è stato presentato alla Soprintendenza l'abaco degli interventi di manutenzione di competenza privata in modo che i proprietari possano effettuare i lavori di propria competenza durante l'avanzamento del cantiere pubblico, e migliorare sensibilmente la qualità urbana complessiva del contesto. Grazie al continuo e periodico coinvolgimento dei privati, ad oggi nessuna attività commerciale ha subito interruzioni. Tali azioni verranno proseguite fino a ultimazione delle lavorazioni.
8.2 - TRASFORMAZIONE URBANA	8.2.8 - Diversificare gli accessi alla città storica rispetto alla sola testata di Piazzale Roma.	E' proseguito l'iter di approvazione del progetto del nuovo ponte delle Vacche a S. Giobbe (approvazione progetto definitivo in data 12/10/2015 con deliberazione GC n° 331) e contemporaneamente è stato attivato un continuo confronto con Enel Distribuzione spa al fine di concertare le condizioni di sollevabilità del ponte in caso di necessità di manutenzione straordinaria della cabina primaria di S. Giobbe: le azioni sviluppate hanno portato all'approvazione della Convenzione Comune/Enel Distribuzione spa in data 17/12/2015 (deliberazione GC n° 426). Contemporaneamente sono stati attivati una serie di incontri con R.F.I. al fine di condividere le modalità esecutive per il completamento del percorso S. Giobbe/stazione FF.SS S. Lucia di competenza R.F.I. (percorso 1° binario). L'esecuzione dei lavori del nuovo ponte, prevista nel secondo semestre 2016 e il completamento nel 1° semestre 2017, consentirà il collegamento diretto da S. Giobbe alla stazione S. Lucia e verso Piazzale Roma, evitando il percorso lungo Lista di Spagna con una indubbia riduzione dei tempi di percorrenza per i residenti e per gli studenti del polo universitario di Ca' Foscari.

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
8.4 - MOBILITA' SOSTENIBILE	8.4.2 - Incrementare la mobilità pubblica come diritto di accesso da e per tutte le parti del territorio, in tutte le fasce orarie, per tutte le età e in condizioni di sicurezza.	Il progetto del ponte delle Vacche (vedi riquadro precedente) prevede una serie di rampe accessibili (pendenza uguale o minore del 5%) al fine di rendere il percorso, nonostante la differenza di quote tra le due sponde pari a circa 2 metri, completamente accessibile alle persone diversamente abili; i criteri posti a base della progettazione prevedono materiali durevoli nel tempo con limitate o nulle esigenze di manutenzione.

FINALITA'	Sulla base degli indirizzi strategici definiti, per raggiungere un buon livello di qualità e mobilità urbana occorre valorizzare e riqualificare gli spazi aperti in collaborazione con le categorie e associazioni di cittadini nonchè definire con altre amministrazioni pubbliche (Università ca' Foscari) e/o che svolgono un servizio pubblico (Rete Ferroviaria Italiana - R.F.I.) nuove modalità di accesso alla città storica. Per favorire la produzione culturale e lo sviluppo di un distretto culturale evoluto, occorre ampliare l'offerta museale creando le condizioni per un rapporto costante con le caratteristiche del territorio. Al fine del miglioramento della governance, sarà costantemente monitorata la procedura della gestione informatizzata e georeferenziazione degli interventi di gestione territoriale e di manomissione del suolo pubblico (a Venezia e isole) al fine di ottenere una conoscenza in tempo reale degli interventi pubblico/privati sul suolo pubblico.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	In relazione alle azioni abbinate al programma triennale e all'analisi sui bisogni pubblici e sulla domanda dei cittadini, verrà ultimata la progettazione e pubblicato il bando per il rifacimento del Ponte delle Vacche, che collegherà l'area universitaria di S. Giobbe alla stazione ferroviaria di Venezia S. Lucia e verranno iniziati e/o completati i lavori di riqualificazione urbana inseriti nell'elenco 2013-2014 delle opere (sistemazione Giardini Papadopoli, restauro Ponte di Rialto). Parallelamente verrà perfezionato il progetto di riqualificazione pubblico/privato della Ruga Oresi a Rialto, che attende il finanziamento nonché avviato l'iter per il restauro del Ponte dell'Accademia, finanziato mediante donazione privata. Inoltre, dopo la conclusione dei lavori di ampliamento (1° lotto) del Museo del vetro a Murano, inizierà l'iter di fattibilità per il completamento del museo nonchè per la sistemazione definitiva del Museo di Ca' Mocenigo e di ampliamento del museo di storia Naturale, in collaborazione con la Fondazione Musei Civici veneziani anche con l'eventuale partecipazione di aziende private.

PT_1704 - Settore Viabilita' Terraferma			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_1704	Dirigente del Settore Viabilita' Terraferma	Settore Viabilita' Terraferma	270 - Viabilità e qualità urbana Mestre

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI		
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
5.1 - MASSIMA TRASPARENZA	5.1.1 - Attuare la semplificazione della struttura comunale. La complessa riorganizzazione di tutte le strutture ha risposto a tre obiettivi: garantire forme di esercizio della sovranità popolare anche nel rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione; eleminare le sovrapposizioni di competenze; garantire tempi celeri di risposta alle istanze e di produzione dei provvedimenti, esaltando il principio della partecipazione del cittadino.	Sono stati progettati e appaltati gli interventi annuali unitari di manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità per tutto il territorio della terraferma, evitando sovrapposizioni con gli interventi delle Municipalità, ma inserendo le loro richieste direttamente all'interno dei due appalti. In questo modo si è in grado di avere unicamente due imprese per tutti gli interventi di manutenzione viabilità su tutto il territorio a prescindere dai confini delle singole Municipalità. In questo modo è anche più semplice gestire gli interventi di IRIS e più in generale le richieste dei cittadini. Gli appalti sono stati aggiudicati con procedure aperte e di pubblica evidenza e pubblicati sul sito del Comune in modo da garantire la massima trasparenza e informazione.
8.1 - WELFARE URBANO	8.1.3 - Innalzare la qualità urbana valorizzando lo spazio pubblico come luogo di aggregazione (piazze, parchi, giardini, etc.) e di identità urbana. Garantire livelli adeguati di pulizia dei luoghi pubblici.	Risulta in atto l'intervento di riqualificazione del Centro Mestre, finanziato dal Ministero con il "Piano Città". A fine 2015 risulta completato il tratto di via Rosa e iniziato l'intervento di rifacimento spondale di via Poerio-inizio Riviera XX Settembre con il mantenimento dell'impalcato e il rifacimento della pavimentazione. In Piazzale Donatori di Sangue risulta parzialmente rifatta la pavimentazione e definita la sistemazione del parcheggio auto e bike-sharing. Il 29/12/2015 è stata approvata la Delibera con cui l'Amministrazione Comunale ha ufficialmente approvato il progetto in variante che ha sancito il mantenimento della copertura del fiume Marzenego nell'ultimo tratto di Riviera XX Settembre, compreso tra via N.Sauro e via Circonvallazione. Con tale variante vengono inoltre inseriti i lavori di rifacimento marciapiedi di via N.Sauro, Calle due Portoni e via Respighi, viene anche finanziata la realizzazione dell'isola ecologica interrata presso P.le Donatori di Sangue, ciò prevederà la realizzazione di quattro fosse, in collaborazione con la Società Veritas che fornirà le componenti meccaniche dell'intervento, il tutto per riqualificare l'ambito mediante l'eliminazione, nel raggio di circa 200 mt., di tutti cassonetti e contenitori sparsi nelle vie limitrofe. A dicembre 2015 è stato presentato alla cittadinanza l'intervento di ristrutturazione del fabbricato sede dell'ex Emeroteca. Esternamente l'intervento risulta concluso mediante l'apertura del porticato prospiciente il fiume Marzenego; tale intervento ha permesso il compimento del percorso pedonale, sulla sponda nord del Marzenego, collegando P.zza Ferretto con la zona Coin. Il fabbricato ex Emeroteca risulta attualmente oggetto di bando pubblico per raccogliere eventuali proposte di utilizzo dell'intero immobile che rimane di proprietà comunale. Questi interventi realizzati incrementano i percorsi esclusivamente pedonali, permettendo anche la creazione di spazi di aggregazione per la cittadinanza.
	8.1.9 - Completare e estendere la rete dei percorsi ciclabili in relazione alle centralità urbane, alle attrezzature, al sistema del verde e ai nodi d'interscambio (stazioni, parcheggi, ecc.).	Con Delibera approvata a dicembre 2014 è stato modificato il Contratto di Servizio Generale che era stato stipulato tra Amministrazione Comunale e la Società AVM, escludendo dalle attività in capo alla società la progettazione e realizzazione delle piste ciclabili e riportandole in capo alla Direzione Lavori Pubblici Terraferma. Sono state comunque ultimate e rese fruibili alla cittadinanza la: - pista ciclabile di via Ca' Lin-via Ponte Nuovo - pista ciclabile di via Borgo Forte
8.2 - TRASFORMAZIONE URBANA	8.2.6 - Completare il tram portandolo fino a Venezia - Piazzale Roma - S. Basilio, all'aeroporto, a Chirignago-Gazzera e a Terraglio-Ospedale-Zelarino.	Il tracciato del tram oggetto d'appalto è stato completato a settembre con l'avvio dell'esercizio dell'ultima tratta Favaro-Venezia. La nuova Amministrazione ha deciso di non dar corso a ulteriori sviluppi di nuove linee.

FINALITA'	L'intervento di riqualificazione di Via Poerio, Riviera XX Settembre, Via Verdi e Via Rosa ha l'obiettivo di restituire alla città dei luoghi di aggregazione riqualificati nell'arredo e nella loro funzionalità. Vengono creati nuovi spazi in cui viene favorita la sosta dei fruitori e l'aggregazione delle persone creando ambiti qualificati dotati di sedute e posizionati per favorire la visione di scorci particolari della città e del fiume riaperto. La posizione centrale di queste aree permette l'estensione del cuore di Mestre, rappresentato fin'ora da Piazza Ferretto, mediante la creazione del cosiddetto "Chilometro della Cultura" che permette, mediante la creazione di percorsi visivi e fisici di collegare i poli culturali rappresentati dal Centro Culturale Candiani, dal Nuovo Polo Museale M9, dal Teatro Toniolo e Villa Erizzo. L'intervento di riqualificazione di via Poerio, attualmente in fase di realizzazione e nel completamento previsto in Riviera XX Settembre, viene inserito un percorso ciclabile che permette il collegamento lungo la direttrice est-ovest del centro città. Sono in fase di aggiudicazione i completamenti di percorsi ciclabili, nello specifico: - Completamento messa in sicurezza e percorso ciclabile di via Ca' Lin-via Ponte Nuovo. - Percorso ciclabile di via Borgo Forte. L'intervento relativo al tram è di fondamentale importanza per quanto concerne la riorganizzazione del trasporto pubblico e la sua qualità. Attualmente è in esercizio una tratta limitata dal capolinea di Favaro V.to fino alla fermata di via Sernaglia. L'obiettivo è quello di completare quanto prima l'intero sistema tram già approvato che consiste: nella linea 1 - Favaro V.to/P.le Roma e nella linea 2 Panorama/Cialdini, solo al completamento delle due linee sarà possibile riorganizzazre completamente il trasporto pubblico locale e anche quello extraurbano.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Riqualificare aree centrali di Mestre per creare un confort ambientale e di qualità urbana tale da rendere fruibili i siti dalla cittadinanza. Completamento di un'opera strategica per la città di Mestre-Venezia che porterà alla riorganizzazione dell'intero trasporto pubblico.

PT_1705 - Settore Cimiteri Terraferma e Forti e Opere di Urbanizzazione			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_1705	Dirigente del Settore Cimiteri Terraferma e Forti e Opere di Urbanizzazione	Settore Cimiteri Terraferma e Forti e Opere di Urbanizzazione	--

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI		
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
5.1 - MASSIMA TRASPARENZA	5.1.1 - Attuare la semplificazione della struttura comunale. La complessa riorganizzazione di tutte le strutture ha risposto a tre obiettivi: garantire forme di esercizio della sovranità popolare anche nel rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione; eleminare le sovrapposizioni di competenze; garantire tempi celeri di risposta alle istanze e di produzione dei provvedimenti, esaltando il principio della partecipazione del cittadino.	Con l'approvazione del Regolamento per la disciplina della realizzazione delle opere di urbanizzazione e della monetizzazione degli standard urbanistici è stato avviato un processo di semplificazione nel rapporto tra il privato (Soggetto Attuatore) che realizza le trasformazioni urbane ed il Comune che, a fronte dello scomputo degli oneri di urbanizzazione dovuti, delega la realizzazione diretta al medesimo Soggetto attuatore delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria atte a garantire alle aree oggetto di trasformazione urbanistica la funzionalità ed il rispetto dei fondamentali requisiti di qualità igienico-sanitaria. Con tale strumento oltre che aver definito univocamente i responsabili delle fasi in cui si articola il processo (procedimento urbanistico – edilizio – esecuzione delle opere – acquisizione patrimoniale), sono stati messi a disposizione dell'utente professionale una serie di strumenti on line con i quali facilitare la produzione della documentazione tecnica necessaria per poterne approvare e validare i progetti e, a fine lavori, collaudare le opere realizzate. In questo contesto di miglioramento e fluidificazione del processo, sono stati approntati ulteriori elementi che consentiranno la riduzione dei tempi di rilascio dei titoli edilizi necessari ad avviare celermente la cantierizzazione dell'intervento di trasformazione urbanistica (Disciplinare tecnico delle tipologie di opere di urbanizzazione – Tabella di valori parametrici dei costi delle opere), finalizzati soprattutto a consentire di esprimere in tempi certi un parere di congruità sull'entità del costo delle opere che andrà detratto dagli oneri di urbanizzazione dovuti dal lottizzante.
6.1 - MIGLIORAMENTO DELLA GOVERNANCE	6.1.1 - Istituire forme periodiche e continuative di valutazione delle performance e della qualità dei servizi delle controllate. In questo senso andranno monitorati e valutati la qualità dei servizi erogati, la loro puntualità, la celerità nelle risposte alla cittadinanza attraverso le aziende partecipate, promuovendone il progressivo miglioramento a partire dalla valorizzazione dello straordinario livello di competenze e professionalità esistenti. Organizzare forme di controllo diretto dell'Amministrazione sull'efficienza ed efficacia dei servizi erogati previsti dai contratti di servizio anche attraverso l'individuazione di personale dedicato.	La definizione del nuovo contratto di servizio con il soggetto gestore del sistema cimiteriale del Comune prevede l'individuazione di un sistema di valutazione delle performance relative alla conduzione delle varie attività previste ed alla manutenzione delle strutture destinate ad accogliere le salme. L'esatta definizione delle attività ordinarie in capo al gestore e gli strumenti creati per monitorarne periodicamente l'attuazione pratica (Check List) consentiranno quindi di verificare con continuità lo stato dei cimiteri, compreso il grado di saturazione degli spazi che in ciascuno di essi sono dedicati ai vari tipi di sepoltura. I dati che con tale sistema di monitoraggio affluiranno costituiranno gli elementi fondamentali per avviare un Piano Regolatore Cimiteriale che dovrà pianificare lo sviluppo delle strutture dedicate all'accoglimento delle salme nel prossimo decennio.
3.1 - LA GESTIONE DEL PATRIMONIO	3.1.2 - Promuovere la riqualificazione e l'uso culturale, sociale e di svago del sistema dei Forti di Mestre. Riqualificare Forte Marghera attraverso un piano di intervento pubblico-privato che consenta di recuperare l'area a nuove funzioni urbane, per le quali si prevedano attività culturali, sociali , storiche, ricreative, ambientali, sportive e anche produttive purchè finalizzate al mantenimento delle attività citate. Predisporre gli atti per l'assegnazione degli spazi a seguito di progetto di recupero.	Le linee contenute nel Piano di Recupero di Forte Marghera hanno costituito le definizioni di base sulle quali sviluppare una serie di attività che possano portare tale complesso di valore storico ed ambientale ad un ruolo di polo culturale e ricreativo fondamentale per la terraferma mestrina. La costituzione di una Fondazione che gestisca lo sviluppo di tale progetto, assegnando e vigilando le attività compatibili con tale luogo, permetterà quindi di completare il recupero e l'adeguamento delle strutture edilizie esistenti che già ora sono utilizzate o destinate ad un ruolo riconosciuto (Centro restauro, Laboratori Belle Arti, Musei e attività ricreative) coordinandone lo sviluppo. Tale quadro di riferimento permetterà quindi di completare la pianificazione delle infrastrutture a rete che, compatibilmente con i finanziamenti che sarà possibile reperire, consentiranno di mettere le basi sulle quali delineare il recupero di tutto il compendio da attuare per successivi stralci funzionali.

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
8.2 - TRASFORMAZIONE URBANA	8.2.9 - Completare la trasformazione della mobilità automobilistica generata dal Passante, ripensando la strada dei Bivi e la Tangenziale come sistemi di ingresso, attestamento, interscambio e attraversamento dell'area metropolitana e rimodellamento della mobilità interna.	Con l'apertura del Passante la tangenziale di Mestre ha assunto una notevole importanza nell'ambito di un nuovo modello di viabilità urbana finalizzato a migliorare il sistema di ingresso e attraversamento dell'area urbana mestrina. Localmente, per quanto riguarda la cosiddetta Porta Sud di Marghera, si è operato per completare e collaudare le opere di urbanizzazione previste da quelle convenzioni urbanistiche che in tale area hanno individuato uno sviluppo di tipo commerciale con l'insediamento di medie e grandi superfici di vendita. In particolare, con l'assolvimento degli obblighi derivanti da varie convenzioni urbanistiche (approvazione di progetti e collaudo delle opere realizzate) tuttora vigenti il sistema viario esistente è stato interessato da una nuova viabilità di collegamento a rotatoria con la SS Romea dell'area commerciale "Panorama", dal ricollegamento dei tratti stradali a est ed a ovest della SS Romea di via Bottenigo e via Colombara, interrotti con la costruzione e della stessa statale e da uno studio avanzato per mettere in connessione delle SS Romea e Padana utilizzando la viabilità realizzata nell'ambito del PIP di Cà Emiliani (via dell'Avena), incanalando i flussi di traffico su strade che non attraversano l'area residenziale di Marghera.

FINALITA'	Nell'ambito di un progressivo miglioramento della trasparenza e della semplificazione delle procedure amministrative, è sorta l'esigenza di formalizzare e ottimizzare la comunicazione delle modalità costruttive e degli adempimenti tecnici ed amministrativi al cliente esterno (professionisti privati incaricati) nel caso in cui l'Amministrazione decida di affidare a carico di ditte private (parti Attuatrici) l'esecuzione di opere di urbanizzazione afferenti nuove edificazioni. Lo scopo è la definizione univoca e trasparente di tutte le fasi endoprocedimentali, dall'esame preliminare del quadro di spesa all'approvazione del collaudo finale, per consentire la realizzazione delle opere di urbanizzazione, con tempi e costi certi, in maniera tempestiva e coerente con i tempi di realizzazione degli insediamenti produttivi privati. Nel corso del triennio, inoltre, si intende: - controllare che siano garantiti gli spazi dedicati alle sepolture nei Cimiteri della Terraferma sviluppando e potenziando gli strumenti di pianificazione delle aree ad essi dedicate, affidati alle società partecipate , mediante la stesura di un Piano Regolatore Cimiteriale. - predisporre un Master Plan delle opere di urbanizzazione necessarie a dotare delle infrastrutture a rete (sottoservizi) il Forte Marghera; - definire gli interventi stralcio in base alle risorse disponibili ed ai finanziamenti regionali per poter connettere con le reti cittadine le attività destinate in alcuni edifici del Forte (Centro del Restauro, Accademia Belle Arti, Ristorazione, Spazi Espositivi) e poter tutelare il bene pubblico con interventi mirati sulle strutture di contenimento. - completare la consegna delle opere di urbanizzazione realizzate da privati nell'area urbana di Marghera definita Porta Sud, mediante acquisizione dei progetti e collaudo delle opere già realizzate; - attuare gli interventi previsti da convenzioni urbanistiche ma non ancora realizzati.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	- Necessità di ottimizzare le procedure. - Necessità di programmare, orientando le scelte dell'Amministrazione, per un periodo di tempo non inferiore a 10 anni l'utilizzo delle aree cimiteriali esistenti o da ampliare, definendo le attività ed i progetti da affidare alle società partecipate per rispondere alle necessità di sepoltura in tale arco temporale, sui quali esplicare un controllo periodico. - Necessità di avere le linee guida progettuali per poter intervenire con risorse limitate negli allacciamenti delle nuove attività da insediare e sulle strutture del forte più a rischio al fine di evitare future maggiori spese per il loro recupero. - Necessità di connettere tra di loro e metterne a regime la gestione e la manutenzione delle infrastrutture viarie, realizzate o da realizzare, a sud del centro urbano di Marghera (PIP Cà Emiliani, Area Vaschette, Complessi commerciali Nave de vero e Leroy Merlin).

PT_1706 -Settore Edilizia Scolastica Cimiteri E.B.A.			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_1706	Dirigente del Settore Edilizia Scolastica Cimiteri E.B.A.	Settore Edilizia Scolastica Cimiteri E.B.A.	--
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI			
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
2.2 - RICETTIVITÀ TURISTICA		2.2.5 - Promuovere il turismo per le persone con disabilità.	La rampa Ognissanti garantisce il collegamento dalla fermata ACTV di Cà Rezzonico al vicino ex Ospedale Giustinian. Il nuovo ponte su rio di Terranova a Burano rende accessibile l'isola di Terranova (collegamento tra fondamenta di Terranova e riva dei Santi). La rampa sul Ponte delle Sechere (in corso di realizzazione) collega campo dei Tolentini con la Calle delle Sechere, nella direzione di Santa Maria dei Frari.
8.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO		8.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo del benessere ambientale e degli interventi di riqualificazione del territorio comunale e della qualità urbana (centri di alfabetizzazione, …).	Nel 2015 sono stati richiesti ai Vigili del Fuoco i seguenti pareri progetto: 17 per gli Asili Nido e 9 per le scuole (materne, primarie e secondarie). Presentazione SCIA per 2 scuole della terraferma. E' stata realizzata una casetta per interni (Scuola Michiel a Venezia) con l'obiettivo di creare un luogo sicuro all'interno della classe non solo per la disabilità di tipo cognitiva ma per tutti gli alunni.
FINALITA'	Promuovere attività in attuazione dei Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche di Venezia e Mestre (interventi EBA, organizzazione eventi, incontri con le categorie, comunicazione specialistica, etc.).		
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Rendere la città più accessibile significa anche promuovere il turismo per le persone con disabilità e, in senso lato, nell'ottica della progettazione universale, rendere la città più vivibile per tutti.		

PT_1707 - Settore Opere Rischio Idraulico Rapporti Aato e Regione e Project Financing			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_1707	Dirigente del Settore Opere Rischio Idraulico Rapporti Aato e Regione e Project Financing	Settore Opere Rischio Idraulico Rapporti Aato e Regione e Project Financing	--

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI		
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
8.2 - TRASFORMAZIONE URBANA	8.2.3 - Completare la realizzazione della cittadella della giustizia e definire il contestuale riutilizzo delle sedi di Rialto per funzioni pubbliche e di scala cittadina.	Approvazione del Progetto Preliminare in variante urbanistica con delibera di CC. n. 77/2015, con scelta del progetto di Finanza di iniziativa pubblica. Questo consentirà lo sgombero degli uffici attualmente ospitati nel Tribunale di Rialto rendendo possibile il loro riutilizzo.
8.5 - AUMENTARE IL BENESSERE AMBIENTALE	8.5.2 - Rendere permeabili tutti i suoli attraverso specifici interventi e regolamenti.	Soluzioni delle principali criticità idrauliche: prosecuzione attività previste dal Protocollo di Intesa con il Consorzio Acque Risorgive; azione di facilitazione per il redigendo Piano delle Acque ; Disciplinare Tecnico per la messa in sicurezza degli impianti di sollevamento di sottopassi ed impianti idrovori con Veritas S.p.A.; Segreteria Tecnica "Verso il Contratto di Fiume del Marzenego" e ogni attività connessa al rispetto del "Regolamento della Rete Idraulica minore.

FINALITA'	Nel corso del triennio si intende: - proseguire nella definizione dell'intervento di ristrutturazione della Cittadella della Giustizia 2° lotto, attraverso la predisposizione di un progetto almeno di livello preliminare che interessi parte degli edifici dell'Ex Manifattura Tabacchi e l'adiacente parcheggio esterno in P.le Roma, la pubblicazione di un bando per la ricerca di un concessionario di lavoro pubblico e l'avvio della realizzazione degli interventi edilizi, da attuarsi mediante lo strumento del progetto di finanza ai sensi dell'art. 153 del DLvo 163/06. - intervenire in qualche misura su due campi opposti: da un lato sul fiume Marzenego attraverso il relativo Contratto di Fiume che comporta azioni coordinate e congiunte da Resana (dove sorge) alla laguna e dall' altro su una procedura di monitoraggio ed implementazione del nuovo Regolamento della rete idraulica minore. Con l'occasione portare ad approvazoine il Piano delle Acque di concerto con la Direzione competente Urbanistica.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Per quanto riguarda il completamento della Cittadella della Giustizia è da un lato un' azione obbligata dall' esigenza di completare quanto previsto originariamente con la creazione di un polo unico giudiziario, appunto la Cittadella della Giustizia, e consentendo nel tempo anche la restituzione alla città delle edifici di Rialto; -mentre per quanto riguarda specifici interventi sui suoli, anche a fronte degli eventi drammatici del 2006/2007 dovuti in parte al cambiamento climatico in atto, il maggiore rispetto del territorio, diventa una scelta obbligata per una riduzione del rischio idraulico nella terraferma veneziana.

PT_1708 - Settore Edilizia Comunale			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_1708	Dirigente del Settore Edilizia Comunale	Settore Edilizia Comunale	--

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI		
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
4.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	4.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della sicurezza, istruzione, sport e del welfare.	Al fine di perseguire l'efficienza e la tempestività dei necessari interventi per il mantenimento di un buono standard operativo in relazione agli impianti sportivi sia di Venezia Centro Storico e Isole, che di terraferma, nonché poter ottimizzare il controllo delle attività manutentive e di riqualificazione degli impianti stessi anche da parte di soggetti terzi, è stata creata un'anagrafica di tutti gli impianti sportivi comunali e, limitatamente a quelli di Centro Storico ed insulari, la programmazione degli interventi è stata effettuata tramite uno specifico applicativo, chiamato MIMUV, messo a disposizione da Insula S.p.A.
8.1 - WELFARE URBANO	8.1.2 - Pedonalizzare Mestre in modo sempre più ampio, garantendo sistemi di mobilità sostenibile associato ad un adeguato sistema di parcheggi a servizio delle aree pedonalizzate e del centro commerciale naturale del centro di Mestre.	Nel corso del 2015 si sono conclusi, anche dal punto di vista amministrativo con l'approvazione dei certificati di collaudo (opere principali, opere complementari e fornitura di apparecchi di illuminazione e arredo urbano con ridotto impatto ambientale in un'ottica di ciclo di vita ai sensi del DM n. 135 dell'11/04/2008) i lavori di pedonalizzazione di Via Andrea Costa e, sempre nell'ambito del Contratto di Quartiere Mestre II Altobello, si è dato avvio ai lavori di pedonalizzazione e riqualificazione di Via Fornace, oltre che ai lavori di riqualificazione del Centro Civico presso la ex Scuola Silvio Pellico.
	8.1.3 - Innalzare la qualità urbana valorizzando lo spazio pubblico come luogo di aggregazione (piazze, parchi, giardini, etc.) e di identità urbana. Garantire livelli adeguati di pulizia dei luoghi pubblici.	Durante il 2015 è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione di un farmer's market presso i giardini pubblici di Via Piave. Nel mese di novembre, a seguito di procedura di gara, sono stati aggiudicati definitivamente i lavori.
8.2 - TRASFORMAZIONE URBANA	8.2.2 - Completare i progetti di trasformazione dell'Arsenale di Venezia anche attraverso la piena applicazione del federalismo demaniale.	Nell'ottica di un processo di valorizzazione degli spazi dell'Arsenale Nord, grazie alla collaborazione tra l'Ufficio Arsenale e la Direzione Lavori Pubblici, è stato redatto un progetto, già autorizzato dalla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per Venezia e Laguna, volto al restauro, al risanamento conservativo e all'adeguamento impiantistico degli spazi costituenti le Tese (in particolare le Tese alle Nappe, Tese San Cristoforo, Tese 98-99-100-105 e 113). Il progetto è finanziato tramite i proventi derivanti dalla concessione degli spazi a soggetti terzi e verrà approvato ed appaltato nel corso del 2016.
	8.2.3 - Completare la realizzazione della cittadella della giustizia e definire il contestuale riutilizzo delle sedi di Rialto per funzioni pubbliche e di scala cittadina.	Nel 2015 si è completato definitivamente il trasferimento degli uffici giudiziari dalle sedi di Centro Storico verso il recente complesso realizzato a Piazzale Roma. Si sono infatti trasferite presso l'edificio c.d. "16" alcune Sezioni della Corte d'Appello Civile, rimanendo la Presidenza presso l'attuale sede di Palazzo Contarini dei Cavalli. Allo scopo sono stati effettuati alcuni interventi di adeguamento distributivo degli uffici. La sede di Rialto, costituita dal Palazzetto alle Pescherie, è stata ceduta alla Fondazione Musei Civici di Venezia.

FINALITA'	Parallelamente all'attivazione della procedura di project financing per il secondo lotto della Cittadella della Giustizia, saranno effettuati i necessari interventi sulle sedi giudiziarie lasciate libere a seguito del trasferimento a Piazzale Roma presso la ex Manifattura Tabacchi.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La finalità verrà perseguita attraverso un'attenta analisi delle risorse patrimoniali in relazione alle esigenze specifiche dei diversi uffici giudiziari.

ANALISI DELLE SPESE E DELLE ENTRATE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE PER CENTRI DI RESPONSABILITA' E CENTRI DI COSTO

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 17 - Lavori pubblici

Centro di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2015			2015		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
PT_1701 - Direzione Lavori pubblici	56 - Edilizia comunale	128.874,22	123.523,85	101.000,87	1.151.232,37	286.695,65	92.825,31
	50 − Edilizia Venezia	-	-	-	121.081,76	60.398,78	-
	60 − Edilizia Mestre	-	-	-	909.260,12	581.648,79	1.443,29
	71 - Edilizia scolastica, cimiteri E.B.A. e opere di urbanizzazione	1.085.902,69	766.187,65	314.010,69	42.211.278,11	4.244.136,14	261.158,54
PT_1702 - Settore Energia Impianti	280 - Illuminazione pubblica	10.991.468,00	10.991.465,45	10.936.945,50	-	-	-
	91 - spese per Utenze	18.249.044,00	18.249.044,00	14.730.275,28	-	-	-
PT_1703 - Settore Musei Viabilità Venezia	265 - Opere di urbanizzazione primaria Venezia	667.014,73	639.975,79	158.133,19	2.921.043,67	983.133,67	310.324,49
PT_1704 - Settore Viabilità Terraferma	270 - Viabilità e qualità urbana Mestre	6.946.257,27	4.796.872,92	3.026.151,21	45.349.456,77	13.077.123,43	5.818.526,74
PT_1705 - Settore Cimiteri Terraferma e Forti e Opere di Urbanizzazione	--						
PT_1706 - Settore Edilizia Scolastica Cimiteri E.B.A.	--						
PT_1707 - Settore Opere Rischio Idraulico Rapporti Aato e Regione e Project Financing	--						
PT_1708 - Settore Edilizia Comunale	--						
	Totale	**38.068.560,91**	**35.567.069,66**	**29.266.516,74**	**92.663.352,80**	**19.233.136,46**	**6.484.278,37**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 17 - Lavori pubblici

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2015			2015		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
PT_1701 - Direzione Lavori pubblici	56 - Edilizia comunale						
	50 − Edilizia Venezia						
	60 − Edilizia Mestre						
	71 - Edilizia scolastica, cimiteri E.B.A. e opere di urbanizzazione	916.570,51	796.397,47	186.397,47	937.791,03	516.974,92	8.119,35
PT_1702 - Settore Energia Impianti	280 - Illuminazione pubblica	18.000,00	12.558,94	12.558,94	-	-	-
	91 - spese per Utenze						
PT_1703 - Settore Musei Viabilità Venezia	265 - Opere di urbanizzazione primaria Venezia	1.284.983,48	1.150.454,33	971,56	1.718.000,00	18.000,00	18.000,00
PT_1704 - Settore Viabilità Terraferma	270 - Viabilità e qualità urbana Mestre	-	-	-	6.564.178,51	3.913.457,03	2.595.154,10
PT_1705 - Settore Cimiteri Terraferma e Forti e Opere di Urbanizzazione	--						
PT_1706 - Settore Edilizia Scolastica Cimiteri E.B.A.	--						
PT_1707 - Settore Opere Rischio Idraulico Rapporti Aato e Regione e Project Financing	--						
PT_1708 - Settore Edilizia Comunale	--						
	Totale	**2.219.553,99**	**1.959.410,74**	**199.927,97**	**9.219.969,54**	**4.448.431,95**	**2.621.273,45**

ANALISI DELLE RISORSE UMANE
PER CENTRI DI RESPONSABILITA' E CENTRI DI COSTO

Totale Personale di ruolo in servizio
Direzione 17 - Lavori pubblici
Anno 2015

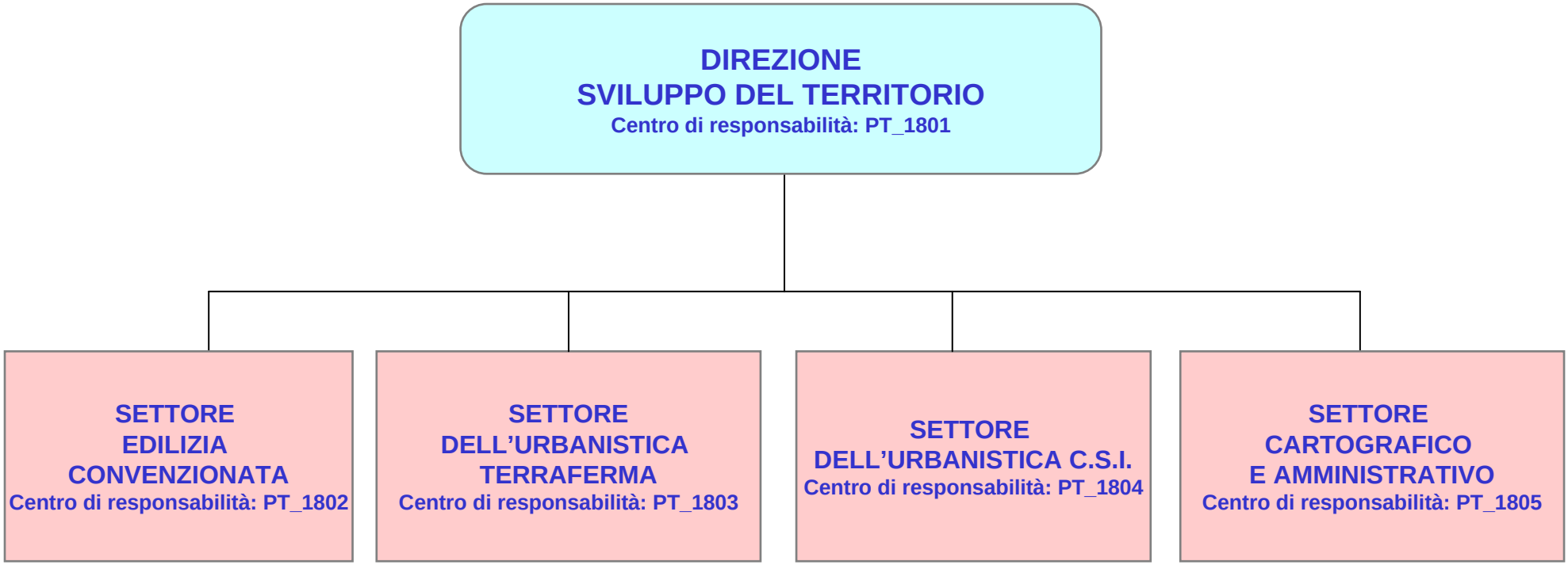
Centro di Responsabilità	Centro di Costo	UNITA' DI PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2015 *(dati al 31/12/2015)*							2014		Var. 2015/2014	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi-zione %	Valore assoluto	Composi-zione %	V.A.	%
PT_1701 - Direzione Lavori pubblici *	56 - Edilizia comunale		7	10	21	2	40	39,60%	42	38,53%	-2	-4,76%
	71 - Edilizia scolastica, cimiteri E.B.A.			5	9		14	13,86%	15	13,76%	-1	-6,67%
PT_1702 - Settore Energia Impianti	280 - Illuminazione pubblica		1	4	6	1	12	11,88%	13	11,93%	-1	-7,69%
	91 - spese per Utenze											
PT_1703 - Settore Musei Viabilità Venezia	265 - Opere di urbanizzazione primaria Venezia			3	9	1	13	12,87%	13	11,93%	0	0,00%
PT_1704 - Settore Viabilità Terraferma	270 - Viabilità e qualità urbana Mestre		1	6	12	3	22	21,78%	26	23,85%	-4	-15,38%
PT_1705 - Settore Cimiteri Terraferma e Forti e Opere di Urbanizzazione	--					**						
PT_1706 - Settore Edilizia Scolastica Cimiteri E.B.A.	--											
PT_1707 - Settore Opere Rischio Idraulico Rapporti Aato e Regione e Project Financing	--					**						
PT_1708 - Settore Edilizia Comunale	--					***						
	Totale		**9**	**28**	**57**	**7**	**101**		**109**		**-8**	**-7,34%**

* Con responsabilità del Settore Edilizia Scolastica Cimiteri E.B.A.

** Dirigente incluso nel cdc 270 - Viabilità e qualità urbana Mestre

*** Dirigente incluso nel cdc 56 - Edilizia comunale

DIREZIONE SVILUPPO DEL TERRITORIO


DIREZIONE
SVILUPPO DEL TERRITORIO
Centro di responsabilità: PT_1801
SETTORE
EDILIZIA
CONVENZIONATA
Centro di responsabilità: PT_1802
SETTORE
DELL'URBANISTICA
TERRAFERMA
Centro di responsabilità: PT_1803
SETTORE
DELL'URBANISTICA C.S.I.
Centro di responsabilità: PT_1804
SETTORE
CARTOGRAFICO
E AMMINISTRATIVO
Centro di responsabilità: PT_1805

PROGRAMMI TRIENNALI
RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015 DELLE AZIONI DUP

PT_1801 - Direzione Sviluppo del Territorio			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_1801	Direttore della Direzione Sviluppo del Territorio	Direzione Sviluppo del Territorio	305 - Urbanistica

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI		
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
1.1 - PORTO MARGHERA	1.1.1 - Recuperare una centralità decisionale dell'amministrazione nella riconversione di Porto Marghera e delle altre aree dismesse.	Il Piano di Assetto del Territorio (approvato con delibera di Giunta Provinciale del n. 128 in data 10/10/2014) consente di concretizzare, in merito alla dismissione di molte funzioni produttive della prima zona industriale un deciso orientamento per governare il processo di riconversione parzialmente in atto, affinchè produca una riqualificazione fisico-funzionale dell'intero ambito che ponga, come obiettivi prioritari, l'immissione di nuove funzioni urbane e la valorizzazione dei segni dell'antico insediamento. Gli ambiti residui della seconda zona industriale, attualmente dismessi o sottoutilizzati necessitano, in particolare, di una riconversione prioritariamente produttiva, indirizzata alle tipologie ambientalmente sostenibili e all'espansione delle funzioni portuali, individuando nel contempo le nuove funzioni atte alla riqualificazione urbanistica dei siti valutandone, anche in rapporto alle potenzialità indotte a livello urbano, la loro riconversione. Su tali tematiche, durante l'annualità 2015, è stato effettuato uno specifico ed articolato studio delle attuali norme dello strumento generale che disciplina l'ambito di Porto Marghera (la VPRG per Porto Marghera approvata con DGRV 350/1999) con il fine di analizzare le criticità e gli specifici punti di contrasto con la sopravvenuta normativa di settore. Tale analisi è stata condotta sia per semplificare ed aggiornare l'attuale apparato normativo dell'ambito di Porto Marghera, sia per creare una base di studio per il futuro Piano degli Interventi che l'Amministrazione Comunale dovrà approvare a breve.
5.1 - MASSIMA TRASPARENZA	5.1.1 - Attuare la semplificazione della struttura comunale. La complessa riorganizzazione di tutte le strutture ha risposto a tre obiettivi: garantire forme di esercizio della sovranità popolare anche nel rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione; eleminare le sovrapposizioni di competenze; garantire tempi celeri di risposta alle istanze e di produzione dei provvedimenti, esaltando il principio della partecipazione del cittadino.	Per tutti i provvedimenti deliberativi di competenza, è stata effettuata la pubblicità preventiva degli schemi di provvedimento e degli atti di governo del territorio ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (pubblicazione sul sito trasparenza degli atti). Si è conclusa l'articolazione delle sezioni in "Amministrazione Trasparenza" in riferimento ai provvedimenti con premialità edificatoria, e si è proceduto al monitoraggio periodico dei tempi procedimentali. Allo stesso modo l'adozione dei provvedimenti è stata preceduta da forme di consultazione, di partecipazione e di concertazione avviate contestualmente alla loro presentazione alle Municipalità, ai sensi del comma 2 dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e del combinato disposto degli articoli 23 dello Statuto Comunale e 6 del Regolamento Comunale delle Municipalità. Nell'Annualità 2015, relativamente al profilo edilizio degli atti di Porto Marghera si è attivata la pubblicazione (attraverso il software DEPA – Data Entry Provvedimenti Amministrativi) di tutti gli atti di natura autorizzativa: rilasciati dall'amministrazione comunale (permessi di costruire, autorizzazioni paesaggistiche) e gli atti di natura asseverata (DIA, SCIA, CIA, ecc). Con detta forma di pubblicazione si è assicurato l'ottemperamento agli obblighi di legge (previsto dal D.Lgs. 33/203) ed anche alle disposizioni contenute nel vigente programma triennale per la trasparenza.

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
8.1 - WELFARE URBANO	8.1.4 - Completare la ristrutturazione delle aree di Porto Marghera che possono essere dedicate a usi urbani.	L'attività del Servizio Pianificazione e Gestione Porto Marghera si è sviluppata attraverso l'istruttoria di PUA di iniziativa privata e la gestione di procedimenti edilizi. Nello specifico alcuni di questi procedimenti sono sviluppati nelle aree D2 e D5 che la strumentazione generale ed il PAT. Relativamente alla zona D2 (compresa tra via F.lli Bandiera e via dell'Elettricità) sono stati rilasciati alcuni provvedimenti atti a modesti interventi edilizi che hanno comportato una, seppur esigua, sostituzione del patrimonio edilizio esistente (a carattere industriale) con "usi più urbani". Relativamente alla zona D5 (relativa ai compenti del PST) nel mese di Luglio 2015 è stato depositato dalla società VEGA una variante allo strumento attuativo vigente al fine di rimodulare alcune superfici a standard a seguito della realizzazione del padiglione espositivo che ha "contenuto" l'evento espositivo Expo Venice 2015 (evento collaterale all'Expo 2015).

FINALITA'	Le azioni programmate sono finalizzate: - alla redazione di un quadro di riferimento progettuale (Master-plan) per l'ambito territoriale di Marghera compreso tra via F.lli Bandiera e via Dell'Elettricità. Tale master plan dovrà definire indicazioni di assetto urbanistico dell'ambito cui dovranno riferirsi gli interventi privati ed in particolare i PUA. Si intende così perseguire l'obiettivo della riqualificazione fisica e sociale dell'ambito che costituirà il passaggio tra il quartiere urbano e quello terziario-produttivo, anche in relazione agli effetti indotti dal trasferimento della crocieristica a Porto Marghera; - alla semplificazione dei rapporti tra tutte le direzioni coinvolte nell'attuazione delle convernzioni dei PUA per la realizzazione di opere di urbanizzazione da parte di privati attraverso l'istituzione di un referente unico presso la Direzione Sviluppo del Territorio.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Si è scelto di: - promuovere e sviluppare un processo di riqualificazione urbanistica e socio-economica di Marghera attraverso un efficace strumento di indirizzo e coordinamento volto ad ampliare gli effetti delle trasformazione dei siti degradati della I^ zona industriale in termini di qualità urbana; - promuovere e sviluppare un processo di semplificazione del reperimento dei pareri delle direzioni interne nei procedimenti di adozione dei PUA nonchè del processo di attuazione delle relative convenzioni, attraverso i poteri di impulso demandati al previsto referente unico.

PT_1802 - Settore Edilizia Convenzionata			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_1802	Dirigente del Settore Edilizia Convenzionata	Settore Edilizia Convenzionata	--
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI			
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
5.1 - MASSIMA TRASPARENZA		5.1.4 - Istituire la tracciabilità delle pratiche comunali. La completa tracciabilità via internet delle pratiche amministrative, a partire da quelle più delicate (attività edilizia e produttive) migliora costantemente il cruciale rapporto tra amministrazione, sviluppo territoriale e sviluppo economico della città.	In congruenza con le azioni della SEO del DUP 2015 e in prosieguo quindi delle attività già programmate e avviate nell'anno precedente per il Servizio "Edilizia Convenzionata", si è provveduto a: 1) garantire la tracciabilità di tutte le istanze procedimentali nel sito istituzionale, attraverso il portale dei servizi, ad oggi gestite esclusivamente tramite l'applicativo "Global Edil" attualmente in dotazione, ciò in analogia a quanto avviene per le istanze edilizie, sia pur con i vincoli e le limitazioni di tale datato applicativo. 2) pubblicare nella pagina internet relativa al Settore Edilizia Convenzionata un elaborato in formato aperto (PDF) relativo allo stato di assegnazione per il P.I.P. di Sacca Serenella e Lido Terre Perse, in quanto le attività di verifica preliminare sono state concluse. Tale elaborato viene aggiornato costantemente in conseguenza dell'attività di monitoraggio. Per quanto riguarda l'obiettivo legato alle verifiche sul il P.I.P. di Ca' Emiliani a Marghera, sono proseguite le azioni puntuali di verifica dei singoli ambiti ai fini del controllo del rispetto degli obblighi convenzionali assunti dai singoli operatori (obiettivo anno 2015), anche mediante sopralluogo in loco. Data la complessità e la dimensione degli ambiti da verificare, il completamento del lavoro richiederà probabilmente (come già programmato) due ulteriori annualità, con successiva pubblicazione su apposito applicativo S.I.T. (Territorio on line) dei dati raccolti sullo stato di attuazione (in attesa del completamento dell'attività di controllo è stata comunque pubblicata la cartografia con l'individuazione degli ambiti del PIP e relative ditte assegnatarie). Le attività svolte nel 2015 hanno comportato la verifica di più del 50% (risultato atteso) delle situazioni totali (45 verifiche su 84). In prosecuzione del sistema di monitoraggio e rendicontazione dello stato di attuazione delle convenzioni urbanistiche avviato nel 2014 dal Servizio "Convenzioni Urbanistiche", si è proceduto a concludere anche l'attività di aggiornamento della banca dati informatizzata e di monitoraggio relativamente agli atti convenzionali e gli atti d'obbligo sottoscritti tra il 2002 ed il 2008 (71 atti). Data la complessità di gran parte delle convenzioni da verificare, il completamento del lavoro richiederà (come già programmato) altre due annualità.
FINALITA'	Le azioni programmate sono volte a dare la massima trasparenza ed accessibilità dei dati e dei procedimenti in materia di sviluppo del territorio, con particolare attenzione agli ambiti nei quali l'Amministrazione comunale ha contratto con i privati degli accordi tradotti in convenzioni. Si intende perseguire la più ampia informatizzazione dei dati e, compatibilmente con le risorse a disposizione, la loro messa a disposizione in rete. I benefici attesi in termini di trasparenza, efficacia ed economicità investono sia la cittadinanza sia i settori dell'Amministrazione Comunale ed gli Enti esterni coinvolti nei processi.		
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Si è scelto di promuovere e sviluppare l'informatizzazione dei dati, in particolare di quelli riferiti agli ambiti convenzionati, ed attivare un sistema per la loro mappatura e uno di reportistica per dare organicità all'azione amministrativa e renderla più facilmente consultabile e trasparente. Tali azioni sono promosse anche dalle recenti previsioni normative in materia di trasparenza della P.A. (vds. per ultimo il D.Lgs. 33/2013).		

PT_1803 - Settore dell'Urbanistica Terraferma			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_1803	Dirigente del Settore dell'Urbanistica Terraferma	Settore dell'Urbanistica Terraferma	--
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI			
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
3.2 - I RAPPORTI INDUSTRIA INNOVAZIONE E LA CRESCITA DELL'IMPRENDITORIA LOCALE		3.2.1 - Valorizzare il centro di Mestre configurandolo come una grande "vetrina urbana del commercio".	In linea con le previsioni della vigente legislazione regionale in materia di commercio nonché delle indicazioni contenute nel vigente Piano di Assetto del Territorio, al fine di rivitalizzare il Centro di Mestre, anche a seguito del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 12 novembre 2013 dal Comune di Venezia e dalla Società proprietaria delle aree dell'ambito denominato Ex Umberto Primo (approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 24/03/2014), rappresenta un'opportunità per reperire una significativa area a parco pubblico a servizio del Centro Storico di Mestre e di edifici da riconvertire a funzioni pubbliche. A tal fine è stato avviato un processo che tende alla rigenerazione urbana dell'intero ambito, mediante la previsione di insediabilità di attività che possano contrastare il fenomeno di desertificazione del centro a favore dei centri commerciali che sono divenuti sempre più riferimento per la socializzazione come luoghi d'incontro. A seguito di provvedimenti tesi a garantire anche il reperimento di aree pedonalizzate e verdi, con potenziali ricadute anche nelle aree circostanti, nel corso del 2015, l'Amministrazione Comunale, ha avviato una seconda Variante al PRG al fine introdurre la destinazione ricettiva/alberghiera attualmente non prevista per tale ambito. Con l'approvazione di tale provvedimento il Comune potrà contribuire all'acquisizione al proprio patrimonio, ulteriori immobili da destinare ad interventi pubblici o di interesse pubblico.
5.1 - MASSIMA TRASPARENZA		5.1.4 - Istituire la tracciabilità delle pratiche comunali. La completa tracciabilità via internet delle pratiche amministrative, a partire da quelle più delicate (attività edilizia e produttive) migliora costantemente il cruciale rapporto tra amministrazione, sviluppo territoriale e sviluppo economico della città.	Nell'ambito delle attività relative al Settore Urbanistica Terraferma le azioni volte a garantire la massima trasparenza in merito agli iter procedimentali di competenza si sono concentrate soprattutto nella puntuale pubblicazione delle proposte di delibera (schemi di provvedimento) e delle delibere esecutive (atti di governo del territorio) nell'apposita sezione dedicata all'Amministrazione Trasparente. Si è proceduto, inoltre, in adempimento alle previste forme di consultazione, di partecipazione e di concertazione, a prevedere la possibile acquisizione di contributi da parte di tutti i soggetti interessati dal provvedimento, in fase di adozione delle delibere di Variante al Piano degli Interventi, nella fase dedicata all'acquisizione dei pareri di competenza della/e Muncipalità. Gli uffici hanno aggiornato, laddove necessario, gli schemi dei provvedimenti amministrativi, tenendo costantemente monitorati i tempi dei procedimenti amministrativi ai fini dell'obbligatoria pubblicazione periodica. Per quanto riguarda la prevista tracciabilità in internet delle pratiche amministrative, si precisa che non si è potuto procedere con la realizzazione di un applicativo gestionale informatizzato, in quanto non sono state dedicate le necessarie risorse economiche al fine di conferire incarico a soggetto esterno all'Amministrazione Comunale.

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
8.2 - TRASFORMAZIONE URBANA	8.2.4 - Strutturare le stazioni del Sistema Ferroviario Metropolitano come perni dell'organizzazione della mobilità pubblica.	Il Comune di Venezia, Rete Ferroviaria Italiana ed F.S. Sistemi Urbani nel 2010 hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa per il potenziamento dei sistemi di interscambio modale e per la riqualificazione urbana delle aree ferroviarie della stazione di Mestre. Detto Protocollo propone la riqualificazione e rigenerazione urbana di tale ambito attraverso la procedura di un Accordo di Programma, con il coinvolgimento anche di soggetti privati. Il Comune, RFI e F.S. Sistemi Urbani nel corso del 2015 hanno avuto modo, attraverso l'approfondimento congiunto dei temi di studio, di rivedere lo scenario urbanistico dell'intero ambito, tenendo conto delle mutate condizioni del settore immobiliare e dell'attuale congiuntura dei mercati finanziari e dell'orientamento di R.F.I. e di F.S. Sistemi Urbani, di mantenere alcuni immobili funzionali alle attività in essere. L'obiettivo finale cui tende l'Accordo di Programma prevede: di migliorare, potenziandola, la funzione di interscambio gomma/ferro nell'ambito di Stazione, ridefinendo l'attuale configurazione dei collegamenti tra la stazione ferroviaria, la nuova fermata del tram e la stazione degli autobus urbani ed extraurbani; di dotare le aree di stazione e quelle ad essa limitrofe di nuove tipologie di servizi ai passeggeri, di un'offerta commerciale più diversificata e qualificata e strutture ricettive; valorizzare e riqualificare le aree dismesse dell'ex Parco Ferroviario (scalo merci); sottrarre al degrado urbano e restituire alla città l'area a verde di via Piave, prevedendo anche nuove funzioni compatibili con il tessuto residenziale esistente. Il testo della bozza di Accordo di Programma e i relativi allegati sono stati conseguentemente articolati per regolamentare lo sviluppo delle aree corrispondenti all'attuale piazzale del tram/bus; regolamentare la valorizzazione delle aree dove verrà sviluppato l'edificio ricettivo da parte dei soggetti privati; disporre le modalità di valorizzazione dell'area di proprietà di F.S.Sistemi Urbani; definire le modalità della valorizzazione e riqualificazione dell'attuale edificio di stazione; regolare i rapporti e gli impegni reciproci dei sottoscrittori l'Accordo di Programma. In data 23/04/2015 è stata inviata la documentazione integrativa agli uffici regionali per l'avvio della procedura. La Regione Veneto in data 26/05/2015 ha convocato il Comitato per la Valutazione Tecnica Regionale, il quale ha dichiarato un evidente interesse regionale e di proporre alla Giunta Regionale di revocare parzialmente la DGR di adozione della Variante al PTRC con valenza paesaggistica, per stralciare dallo stesso il vincolo dall'ex Palazzo delle Poste e infine di dare avvio al procedimento previsto per gli accordi di Programma ai sensi dell'art. 32 della L.R. 35/2001. La Regione del Veneto con propria deliberazione n. 1291 del 28 settembre 2015 (pubblicazione sul BUR n. 99 del 20 ottobre 2015), verificata la sussistenza dell'Interesse Regionale, così come espresso nella Valutazione Tecnica Regionale che recepisce e fa proprie le considerazioni e conclusioni del Parere del Comitato previsto dall'art. 27 della L.R. 11/2004, ha dato avvio al procedimento. In data 22/12/2015 è stata trasmessa a mezzo PEC la bozza dell'Accordo di Programma e gli elaborati di dettaglio per la convocazione della Conferenza di Servizi.

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
8.2 - TRASFORMAZIONE URBANA	8.2.5 - Realizzare i terminal di Tessera e di Fusina.	Nel corso del 2015 a seguito di un tavolo tecnico tra Comune di Venezia, ENAC e SAVE è stato redatto e condiviso tra le parti il contenuto del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 21 maggio 2015. Detto Protocollo è stato recepito come integrazione alla Valutazione Impatto Ambientale del Masterl Plan 2021. In data 29 maggio 2015 è stata ripubblicata la VIA per le parti modificate a seguito delle osservazioni, ricomprendendo tra queste anche il Protocollo d'Intesa, con la riapertura dei termini per l'eventuale presentazione di osservazioni, limitatamente alla sola parte oggetto di ripubblicazione. In data 25 settembre 2015 con parere n. 1876, la Commissione Tecnica per la Valutazione dell'Impatto Ambientale (CTVIA), ha controdedotto le osservazioni trasmesse dal Comune, valutandone la compatibilità e ponendo alcune prescrizioni. Relativamente a tali osservazioni e relative controdeduzioni, la Commissione Tecnica per la Valutazione dell'Impatto Ambientale, prendendo atto dei contenuti del Protocollo d'Intesa e facendolo proprio, ha specificato che le tematiche relative alla gestione, esercizio e le condizioni economiche delle opere previste di interesse pubblico comunale faranno parte dei contenuti di specifiche convenzioni tra il Comune di Venezia e la Società SAVE. Con Decreto n. 9 del 19/01/2016 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali del Turismo ha decretato con prescrizioni la Compatibilità Ambientale del progetto concludendo pertanto la procedura di Valutazione Impatto Ambientale.
	8.2.8 - Diversificare gli accessi alla città storica rispetto alla sola testata di Piazzale Roma.	I provvedimenti contenuti Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 21/05/2015 che dovranno essere sviluppati dal Comune di Venezia, ENAC e SAVE, già facenti parte del Masterl Plan 2021, potranno garantire una diversificazione delle modalità di accesso a Venezia, tesa ad alleggerire i flussi di traffico provenienti dal nod-est, attualmente concentrati nell'unica tratta infrastrutturale di collegamento con la terraferma, attraverso il ponte della Libertà. Il richiamato Protocollo d'Intesa ha pertanto previsto la realizzazione di attracchi per i mezzi acquei pubblici e privati ad interscambio con i mezzi su gomma, la dotazione di parcheggi per i residenti del Centro Storico di Venezia e la realizzazione delle strutture per l'interscambio con la Città Storica, servizi al passeggero, parcheggi a rotazione e sosta pullman turistici, mediante la previsione di una specifica convenzione urbanistica tra il Comune di Venezia e la Società Save, previa informativa ad ENAC, attraverso la quale dovranno essere esplicitate le condizioni anche economiche di esercizio delle opere previste.

FINALITA'	Il Comune di Venezia intende valorizzare il Centro di Mestre mediante il potenziamento dell'offerta culturale e il rafforzamento dell'intrattenimento, in un contesto urbano di elevata qualità, in grado di attrarre nuove funzioni residenziali, commerciali e direzionali. Per poter perseguire tali obiettivi, diventano strategici il miglioramento dell'accessibilità e l'estensione degli spazi pubblici pedonalizzati, che si potranno raggiungere attraverso la realizzazione di una rete di parcheggi di attestamento al Centro. Al fine migliorare l'accessibilità da e per Venezia, l'Amministrazione Comunale con deliberazione di Giunta Comunale n. 724 del 20 dicembre 2013 ha adottato il Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica per il Terminal di Tessera. Il progetto prevede principalmente la risoluzione di particolari criticità viabilistiche, con particolare riferimento al ponte della Libertà e al nodo di Piazzale Roma, con evidenti benefici sia per i residenti che per i flussi turistici. L'intervento prevede soluzioni orientate ad una mitigazione ambientale rispetto agli impatti acustici e visivi determinati dall'aeroporto e dalle infrastrutture viarie. Nell'ottica di potenziare l'attività di trasparenza dell'ente e con l'obiettivo di perseguire una gestione efficace/efficiente dei procedimenti afferenti le Varianti urbanistiche conseguenti all'approvazione di progetti di opere pubbliche o di pubblica utilità, si prevede l'avvio di un processo amministrativo sotteso alla schematizzazione e rappresentazione grafica dettagliata dell'iter approvativo delle istanze, anche mediante lo sviluppo di un sistema informatico.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	L'Amministrazione Comunale, in considerazione della necessità di individuare soluzioni concrete alla riqualificazione e rigenerazione del Centro Storico di Mestre, con l'approvazione del Protocollo d'Intesa per l'Ex Compendio Ospedaliero "Umberto I", sottoscritto dal Comune di Venezia e la Ditta DNG spa in data 12.11.2013 e approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 24.03.2014, ha dato avvio ad un processo di parziale revisione della vigente strumentazione urbanistica, prevedendo la localizzazione di esercizi di vicinato, medie strutture di vendita e la destinazione ricettiva/alberghiera, oltre alla realizzazione di nuove unità residenziali a prezzo convenzionato e a libero mercato. La riqualificazione di questa parte della città, vuole incentivare un processo più esteso di valorizzazione delle aree contermini al Centro di Mestre. Al fine di dare concreto avvio a tale trasformazione del Centro di Mestre con deliberazione di Consiglio Comunale n. 87 del 29.10.2014 l'Amministrazione Comunale ha approvato la Variante Parziale al P.R.G. ai sensi dell'art. 50, comma 4°, lettera "L" della L. R. n. 61/1985 e ss. mm. ii., come attuazione della prima fase del Protocollo d'Intesa, attraverso la revisione della Scheda Norma della Variante al P.R.G. per il Centro Storico di Mestre, implementando la destinazione commerciale per tale compendio immobiliare, a fronte dell'acquisizione di immobili da riconvertire a funzioni pubbliche. L'attuazione degli interventi previsti dal progetto per il Terminal di Tessera consente la decongestione del nodo di Piazzale Roma, con evidenti benefici sia per i residenti che per i flussi turistici provenienti dalle zone del nord-est nazionale. L'esigenza manifestata dalla Direzione Sviluppo del Territorio è quella di prevedere la tracciabilità del percorso di approvazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità, favorendo l'accessibilità dei dati e delle informazioni alla cittadinanza, nell'ottica di un potenziamento del principio della trasparenza, mediante la mappatura e la descrizione dell'attività svolta dalla Direzione stessa.

PT_1804 - Settore dell'Urbanistica Centro Storico ed Isole			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_1804	Dirigente del Settore dell'Urbanistica Centro Storico ed Isole	Settore dell'Urbanistica Centro Storico ed Isole	--
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI			
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
1.5 - LA CANTIERISTICA E LA PORTUALITA' MINORE		1.5.1 - Sostenere le attività artigiane e della cantieristica minore, come presidi produttivi locali, attivando tutte le sinergie necessarie a mantenere e promuovere Venezia come luogo della produzione artigiana.	Se i tempi si sono dimostrati prematuri in rapporto all'avanzamento dei programmi di riqualificazione delle aree di San Pietro di Castello ed ex Actv, interessate da una presenza consistente di attività cantieristiche, un passo fondamentale in direzione del rilancio della vocazione produttiva di Venezia è stato compiuto con l'elaborazione del Documento Direttore per la riqualificazione dell'Arsenale. Infatti, uno dei sei ambiti funzionali individuati dal Documento è quello definito "Manifatturiero e nautica", che raccoglie la gran parte dello sviluppo novecentesco dell'Arsenale, costituito dai tre bacini di carenaggio e dalle aree di pertinenza, che rappresenta una straordinaria opportunità per rivitalizzare la vocazione cantieristica di Venezia.
3.4 - LA VALORIZZAZIONE CULTURALE DEL TERRITORIO		3.4.3 - Completare il nuovo palazzo per la mostra del Cinema al Lido.	Il Piano di Recupero dell'area del Palazzo del Cinema e del Casinò è attualmente all'attenzione della commissione regionale VAS, per l'espressione del parere di competenza. Non appena acquisito il parere, il Piano potrà essere definitivamente approvato dalla Giunta Comunale, dando attuazione al progetto preliminare approvato dalla stessa Giunta con delibera n. 461 del 29/12/2015. La realizzazione dell'intervento costituisce una tappa fondamentale nella riqualificazione dell'isola del Lido è dà soluzione definitiva al problema generato dalla mancata attuazione del progetto del nuovo Palazzo del Cinema.
4.3 - CASA		4.3.2 - Avanzare proposte concrete relative a progetti residenziali che introducano forme di social housing dedicati a persone anziane e altri soggetti in condizioni di fragilità, nella forma degli alloggi protetti, condomini solidali, gruppi appartamento.	Nel mese di giugno 2015 è divenuto efficace il Piano di Recupero di iniziativa pubblica per la riqualificazione dell'Ospedaletto dell'IRE a San Giovanni e Paolo. Si tratta di un progetto di grande rilievo sia sotto l'aspetto dell'offerta residenziale pubblica e sociale in centro storico, sia in rapporto all'ampliamento dell'offerta di spazi pubblici.
5.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO		5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (sportello unico, servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi..) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale.	L'obiettivo è quello della realizzazione di un "Manuale delle tipologie", concepito in forma monografica (un fascicolo per ogni tipo edilizio), che sia di supporto al personale tecnico del Comune e ai professionisti per la gestione delle trasformazioni edilizie. Esso mira, attraverso un'analisi critica delle caratteristiche delle singole tipologie e una rappresentazione grafica dettagliata, a fornire tutti gli elementi conoscitivi necessari per la corretta applicazione delle norme di attuazione del Piano Regolatore. Sono stati completati i fascicoli dei tipi edilizi residenziali mono e bicellulari. Considerata la complessità del progetto, risulta necessario costituire dei gruppi di lavoro interno coinvolgendo il personale tecnico di diversi servizi.

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
8.1 - WELFARE URBANO	8.1.3 - Innalzare la qualità urbana valorizzando lo spazio pubblico come luogo di aggregazione (piazze, parchi, giardini, etc.) e di identità urbana. Garantire livelli adeguati di pulizia dei luoghi pubblici.	Nel mese di giugno 2015 è divenuto efficace il Piano di Recupero di iniziativa pubblica per la riqualificazione dell'Ospedaletto dell'IRE a San Giovanni e Paolo. Si tratta di un progetto di grande rilievo sia sotto l'aspetto dell'offerta residenziale a canoni sostenibili in centro storico, sia in rapporto all'ampliamento dell'offerta di spazi pubblici. Infatti il progetto prevede la realizzazione di un centinaio di alloggi e l'apertura all'uso pubblico dell'intero compendio, fino ad oggi non accessibile. In sintesi, il Piano prevede: - il recupero e riqualificazione del patrimonio storico/monumentale presente nell'ambito, fra cui l'edificio più antico da destinare a "centro della musica" e archivio artistico e documentale di IRE; - la realizzazione di nuova edilizia residenziale sociale (circa cento alloggi); - l'insediamento di attività commerciali e di servizio ai piani terra; - l'apertura all'uso pubblico dell'intero ambito, attraverso l'asservimento degli spazi aperti, precedentemente non accessibili al pubblico (5.065 mq circa); - l'apertura di un collegamento tra Barbaria de le Tole e le Fondamenta Nuove in ambito ospedaliero, con l'obiettivo di una maggiore fruibilità dell'area e del miglioramento della viabilità pedonale. Inoltre, dopo l'approvazione dello schema di convenzione e del progetto preliminare per la riqualificazione dell'area degli ex gasometri di San Francesco della Vigna (DGC n. 488 del 31/10/2014), è stato inviato alla Città Metropolitana uno schema di protocollo d'intesa per la realizzazione di una palestra pubblica nell'ambito limitrofo dell'Istituto Paolo Sarpi. Il progetto, nel suo complesso, costituisce un'altra tappa fondamentale per il rafforzamento della residenza (circa cento alloggi a libero mercato) e dei servizi nel centro storico (palestra, spazi d'ormeggio, aree verdi e percorsi pedonali) e per la restituzione alla città delle aree produttive oggi abbandonate.
	8.1.8 - Concludere il percorso di riqualificazione del Lido con particolare attenzione alla sostenibilità.	Oltre al Piano di Recupero per l'area del Palazzo del Cinema e del Casinò, prossimo all'approvazione, nel 2015 sono state sviluppate alcune importanti ipotesi di riqualificazione dell'area nord dell'isola (via Cipro e area delle ex officine aeronavali Sorlini), oggi all'attenzione dell'amministrazione. Inoltre, è stata predisposta la documentazione aggiornata per l'approvazione definitiva del Piano degli Arenili.

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
8.2 - TRASFORMAZIONE URBANA	8.2.2 - Completare i progetti di trasformazione dell'Arsenale di Venezia anche attraverso la piena applicazione del federalismo demaniale.	Nel biennio 2014-2015 è stato definito un Documento Direttore per la riqualificazione dell'Arsenale di Venezia che fornisce le linee guida per il recupero della struttura, dopo il passaggio di proprietà dal Demanio al Comune. Il Documento Direttore intende confermare, aggiornandola, la strategia complessiva per lo sviluppo dell'Arsenale definita negli ultimi due decenni, incardinandola su due grandi assi: l'individuazione delle funzioni insediabili, sostanzialmente orientate alla ricerca, alla cantieristica e alla cultura, e la definizione di un sistema di accesso e di fruibilità degli spazi pubblici orientato all'integrazione del compendio nella città. Inoltre, in un contesto di finanza pubblica fortemente ridimensionato rispetto ai decenni passati, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto utile procedere alla verifica della sostenibilità economica delle scelte, avviando uno studio di inquadramento economico dell'Arsenale che consenta di: - aggiornare la stima degli investimenti necessari a una piena realizzazione del progetto di tutela e valorizzazione; - chiarire le potenzialità dell'Arsenale nell'attrarre investimenti pubblici e privati; - delineare i possibili strumenti economico-finanziari da attivare per poter attuare le previsioni d'intervento.
	8.2.6 - Completare il tram portandolo fino a Venezia - Piazzale Roma - S. Basilio, all'aeroporto, a Chirignago-Gazzera e a Terraglio-Ospedale-Zelarino.	La nuova tratta del tram da Mestre a Piazzale Roma è in esercizio da tempo. L'accordo di programma con l'Autorità Portuale e la Provincia (ora Città metropolitana) per l'estensione del tram a San Basilio è stato definito e pubblicato. Tuttavia, il progetto è attualmente in fase di valutazione da parte della nuova amministrazione in carica. Per quanto riguarda il tema della trasformazione urbana in generale, durante l'ultimo trimestre del 2015 è stata avviata la redazione del Documento preliminare al Piano degli interventi, che dovrà definire le linee guida della pianificazione urbanistica comunale per il prossimo quinquennio. Il documento è in fase avanzata di elaborazione ed è attualmente sottoposto al vaglio dell'amministrazione.
FINALITA'	L'Amministrazione intende rafforzare le attività presenti nel Centro storico di Venezia, mediante il potenziamento dell'offerta residenziale, culturale e il consolidamento delle attività produttive, in particolare della cantieristica minore. A tal fine diventa strategico il recupero delle aree in cui le attività preesistenti sono state in tutto o in parte dismesse (aree ex Umberto I di Cannaregio, ex Ospedaletto IRE, ex gasometri di Santa Marta e San Francesco della Vigna, San Pietro di Castello, area ex Actv a Sant'Elena ecc.). Si tratta di aree ad elevata trasformabilità del centro storico, per il resto caratterizzato da una compatta edificazione di alto valore culturale, paesaggistico e ambientale. Particolare rilevanza viene attribuita all'introduzione nel centro storico di edilizia residenziale a canoni o prezzi sostenibili, considerati gli elevati valori immobiliari che rendono la città antica difficilmente accessibile. Lo stesso obiettivo di rilancio delle funzioni urbane del centro storico è alla base di altri importanti progetti infrastrutturali e di riqualificazione, come quello di valorizzazione dell'Arsenale, di recupero dell'area del Palazzo del Cinema e del Casinò al Lido o dell'estensione della linea tranviaria a San Basilio. La strategia di governo del territorio passa necessariamente per il rinnovamento degli strumenti di pianificazione urbanistica comunali (Piano di Assetto del Territorio, approvato recentemente, Piano degli Interventi, Piano di Gestione del Sito Unesco, approvato nel 2012 e ora in fase di aggiornamento), coerentemente con le disposizioni della legge urbanistica regionale e con l'iscrizione del "Sito Venezia e la sua laguna" nella lista del patrimonio mondiale.	
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Le scelte programmatorie sono dettate dalla volontà dell'Amministrazione di razionalizzare l'attività di governo del territorio, attraverso strumenti di pianificazione e gestione efficaci, aggiornati e flessibili. Per quanto riguarda la città antica e l'ambito lagunare, l'obiettivo è quello di restituire a Venezia il suo ruolo eminentemente urbano, di città dove sia possibile risiedere e lavorare e dove la fruizione turistica sia più equamente distribuita sul territorio e compatibile con le esigenze dei residenti e gli obiettivi di tutela dei valori culturali e ambientali del sito.	

PT_1805 -Settore Cartografico e Amministrativo			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_1805	Dirigente del Settore Cartografico e Amministrativo	Settore Cartografico e Amministrativo	--

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI		
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
5.1 - MASSIMA TRASPARENZA	5.1.4 - Istituire la tracciabilità delle pratiche comunali. La completa tracciabilità via internet delle pratiche amministrative, a partire da quelle più delicate (attività edilizia e produttive) migliora costantemente il cruciale rapporto tra amministrazione, sviluppo territoriale e sviluppo economico della città.	Nel corso dell'anno 2015 è stata conclusa la formazione di una carta unica online, attraverso la mosaicatura degli strumenti urbanistici approvati, per l'intero territorio comunale. E' stata avviata la fase di reingegnerizzazione degli applicativi "Infopiani" (gestione iter degli strumenti urbanistici) e "Centrodoc" (gestore documentale degli strumenti urbanistici) per la loro pubblicazione in internet e futura fruizione da parte dei cittadini. Sono stati analizzati i processi e le strutture dati; resta da avviare la fase di realizzazione vera e propria, il cui finanziamento dipende da uno specifico impegno dell'Amministrazione.
5.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (sportello unico, servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi..) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale.	Nel corso dell'anno, attraverso il perseguimento degli obiettivi di PEG assegnati, si sono sviluppate attività volte a facilitare e potenziare, attraverso l'informatizzazione e la comunicazione via internet, l'accesso da parte dei cittadini, dei professionisti e degli stessi tecnici comunali ad un complesso di informazioni inerenti la pianificazione/gestione urbanistica ed in generale la conoscenza del territorio, con specifico riferimento: -alla strumentazione urbanistica vigente (norme e cartografie di piano), le cui banche dati sono state corrette e aggiornate; -alle procedure urbanistiche (atti di adozione e approvazione, iter dei piani) i cui strumenti di pubblicazione sono in fase di reingegnerizzazione; -alle informazioni cartografiche di base (nuovo database topografico comunale) la cui verifica e correzione è in fase di completamento; -all'archivio fotografico di Urbanistica on line (che testimonia le trasformazioni del territorio comunale negli ultimi 50 anni attraverso immagini fotografiche). Tali attività si articolano in un programma pluriennale di azioni - volte alla semplificazione e maggior efficienza ed efficacia delle procedure - che è perseguito in modo continuativo dai Servizi del Settore con lo scopo di mettere a disposizione degli uffici tecnici comunali strumenti e informazioni sempre più completi e aggiornati.
8.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	8.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo del benessere ambientale e degli interventi di riqualificazione del territorio comunale e della qualità urbana (centri di alfabetizzazione, ...).	Le attività in capo al Settore fungono da fondamentale supporto tecnico e conoscitivo per le azioni intraprese dalle altre Direzioni comunali impegnate direttamente nelle attività di gestione e riqualificazione del territorio. In particolare il Settore Cartografico e Amministrativo manutiene e pubblica sul portale WebGis i dati relativi alle diverse tematiche che coinvolgono il territorio, come ad esempio quelli sul verde pubblico (Veritas), i dati patrimoniali (Direzione Patrimonio), o quelli riferiti all'utilizzazione del suolo pubblico (Direzione Commercio). Attraverso una lettura incrociata delle diverse banche dati, Territorio online permette una conoscenza approfondita e aggiornata di fenomeni di rilevante interesse per l'Amministrazione, fornendo uno strumento indispensabile alle attività sia ordinarie che strategiche.

FINALITA'	Le azioni programmatiche proposte si collocano nel quadro delle priorità strategiche dell'Amministrazione volte a garantire la tracciabilità e trasparenza dei procedimenti, in particolare di quelli urbanistici ed edilizi al fine di migliorare il servizio al professionista e al cittadino utente, facilitando, semplificando e velocizzando le procedure. Ciò può essere perseguito principalmente attraverso l'integrazione informatica e la comunicazione sulla rete Internet, nel nostro caso operando sulle informazioni urbanistiche e sulle informazioni territoriali cartografiche di base, con ricadute positive e diffuse sia ripetto all'accessibilità dei dati da parte di cittadini e professionisti, sia rispetto all'efficienza e efficacia delle attività istruttorie da parte degli Uffici Comunali (certificazioni urbanistiche, pratiche edilizie ed altri procedimenti di gestione del territorio). La disponibilità di un quadro aggiornato e dettagliato di tutte le informazioni urbanistiche georiferite è inoltre fondamentale nella redazione e gestione del nuovo Piano Regolatore Comunale, che come previsto dalla LR 11/2004 si articola nel Piano di Assetto del Territorio (PAT), di recente approvazione, e, successivamente, del Piano degli Interventi (PI).
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Si è scelto di realizzare, attraverso obiettivi pluriennali: - una "carta unica informatizzata on line" della strumentazione urbanistica vigente, attraverso la "mosaicatura" delle diverse Varianti al PRG che si sono stratificate in ciascun ambito territoriale (Terraferma, Centro storico, Isole), al fine di consentire un'agevole consultazione da parte di tecnici comunali, professionisti e cittadini; - un nuovo applicativo on line per la consultazione integrata di tutte le informazioni relative all'iter procedurale degli strumenti urbanistici e all'archivio digitale degli elaborati dei piani, reigegnerizzando gli applicativi già disponibili sulla rete Intranet comunale, anche al fine di adempiere all'obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale di cui al DLgs 33/2013; - il nuovo data base topografico (DBT) comunale, supporto unitario per tutte le applicazioni e gli utilizzi georiferiti sul territorio, in base ad un progetto condiviso e co-finanziato tra Regione Veneto, Magistrato alla Acque e Comune di Venezia e conforme alle specifiche normative di settore; - l'aggiornamento delle banche dati e del quadro conoscitivo (già predisposto per il PAT) ai fini della redazione del PI, come previsto dell'art. 11 bis LR 11/2004); - la catalogazione e pubblicazione on line dell'Archivio Fotografico di Urbanistica, che documenta le trasformazioni del territorio comunale in oltre 50 anni.

ANALISI DELLE SPESE E DELLE ENTRATE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE PER CENTRI DI RESPONSABILITA' E CENTRI DI COSTO

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 18 - Sviluppo del Territorio

Centro di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2015			2015		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
PT_1801 - Direzione Sviluppo del Territorio	305 - Urbanistica	309.378,49	296.268,18	222.255,71	12.049.958,90	705.913,31	30.306,82
PT_1802 - Settore Edilizia Convenzionata	--						
PT_1803 - Settore dell'Urbanistica Terraferma	--						
PT_1804 - Settore dell'Urbanistica Centro Storico ed Isole	--						
PT_1805 - Settore Cartografico e Amministrativo	--						
	Totale	**309.378,49**	**296.268,18**	**222.255,71**	**12.049.958,90**	**705.913,31**	**30.306,82**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 18 - Sviluppo del Territorio

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2015			2015		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
PT_1801 - Direzione Sviluppo del Territorio	305 - Urbanistica	5.657.025,00	13.264.667,83	6.063.772,72	10.481.851,57	1.006.265,32	978.992,66
PT_1802 - Settore Edilizia Convenzionata	--						
PT_1803 - Settore dell'Urbanistica Terraferma	--						
PT_1804 - Settore dell'Urbanistica Centro Storico ed Isole	--						
PT_1805 - Settore Cartografico e Amministrativo	--						
	Totale	**5.657.025,00**	**13.264.667,83**	**6.063.772,72**	**10.481.851,57**	**1.006.265,32**	**978.992,66**

ANALISI DELLE RISORSE UMANE
PER CENTRI DI RESPONSABILITA' E CENTRI DI COSTO

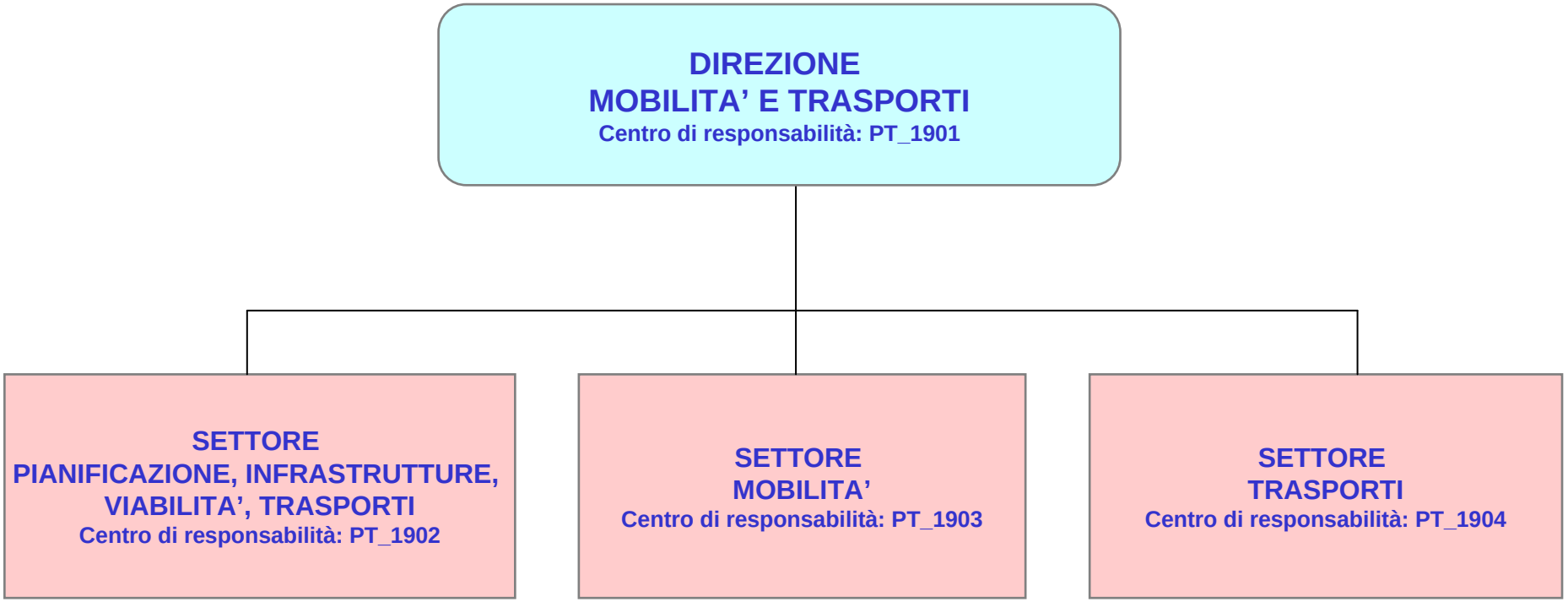
Totale Personale di ruolo in servizio
Direzione 18 - Direzione Sviluppo del Territorio
Anno 2015

Centro di Responsabilità	Centro di Costo	UNITA' DI PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2015 *(dati al 31/12/2015)*							2014		Var. 2015/2014	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi-zione %	Valore assoluto	Composi-zione %	V.A.	%
PT_1801 - Direzione Sviluppo del Territorio *	305 - Urbanistica		9	30	39	3	81	100,00%	81	100,00%	0	0,00%
PT_1802 - Settore Edilizia Convenzionata	--					**						
PT_1803 - Settore dell'Urbanistica Terraferma	--					**						
PT_1804 - Settore dell'Urbanistica Centro Storico ed Isole	--					**						
PT_1805 - Settore Cartografico e Amministrativo	--											
	Totale		**9**	**30**	**39**	**3**	**81**		**81**		**0**	**0,00%**

* Incarico ad interim, con responsabilità del Settore Cartografico e Amministrativo

** Dirigente incluso nel cdc 305 - Urbanistica

DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI


DIREZIONE
MOBILITA' E TRASPORTI
Centro di responsabilità: PT_1901
SETTORE
PIANIFICAZIONE, INFRASTRUTTURE, VIABILITA', TRASPORTI
Centro di responsabilità: PT_1902
SETTORE
MOBILITA'
Centro di responsabilità: PT_1903
SETTORE
TRASPORTI
Centro di responsabilità: PT_1904

PROGRAMMI TRIENNALI
RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015 DELLE AZIONI DUP

PT_1901 - Direzione Mobilità e Trasporti			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_1901	Direttore della Direzione Mobilità e Trasporti	Direzione Mobilità e Trasporti	250 - Mobilità
			470 - A.V.M. Spa servizi mobilità

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI		
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
4.2 - SICUREZZE	4.2.3 - Maggiore attenzione nelle azioni del contrasto al moto ondoso	Si è attivato e stabilizzato il monitoraggio del traffico acqueo attraverso il sistema ARGOS, estendendolo dalla rilevazione dei flussi alla rilevazione delle violazioni in matyeria di limiti di velocità. In accordo con la Provincia, si sono riallineate le rispettive posizioni relative ai sistemi tecnologici di controllo del traffico acqueo, finalizzate a una maggiore efficacia del monitoraggio del traffico acqueo attraverso sistemi telematici avanzati e integrati. Sempre in accordo con la Provincia, si sono concordate le opportune valutazioni circa gli effetti sul moto ondoso derivanti dal limitato aumento di licenze taxi avvenuto nel 2010 e oggetto di contestazione da parte degli operatori esistenti, al fine di consolidare le decisioni assunte sulla base di dati oggettivi.
6.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	6.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della governance	Si sono regolarizzati gli affidamenti previsti in materia di servizi di trasporto pubblico locale, stipulando entro i primi mesi del 2015 tutti i contratti di servizio con le imprese esercenti, in affidamento in house ad AVM o in proroga ad ACTV e Alilaguna in attesa delle gare. Sono stati predisposti i bandi di gara per l'affidamento del 10% dei servizi dell'ambito del Bacino di Venezia di competenza del Comune di Venezia. Si è perfezionato l'affidamento ad AVM dei servizi di mobilità, stipulando il relativo contratto di servizio e approvando tutti i relativi disciplinari tecnici.
8.2 - TRASFORMAZIONE URBANA	8.2.6 - Completare il tram portandolo fino a Venezia - Piazzale Roma - S. Basilio, all'aeroporto, a Chirignago-Gazzera e a Terraglio-Ospedale-Zelarino	E' stata completata la rete tranviaria prevista con l'attivazione della linea Favaro - Venezia e la conseguente revisione della rete automobilistica urbana di supporto, concordando con la Provincia di Venezia i necessari interventi di razionalizzazione della rete automobilistica extraurbana con l'obiettivo di riduzione del numero di autobus in arrivo a Piazzale Roma e della sovrapposizione delle linee automobilistiche urbane, extraurbane e tranviaria. Si è così ottenuta una significativa decongestione di Piazzale Roma.
	8.2.8 - Diversificare gli accessi alla città storica rispetto alla sola testata di Piazzale Roma	Sono state approfondite le valutazioni relative alla possibilità di estensione della rete travviaria a San Basilio, optando per la sperimentazione di un servizio automobilistico dedicato, in fase di progettazione. Si è proseguita l'analisi della possibilità di utilizzare il terminal di San Giobbe come altro terminale alternativo di accesso alla città.

FINALITA'	La Direzione Mobilità e Trasporti intende perseguire gli obiettivi strategici di competenza di tutti i Settori, oltre a quelli propri e specifici in materia di rapporto con le società partecipate che si occupano di mobilità e di trasporti (principalmente AVM s.p.a., ACTV s.p.a., PMV s.p.a.), in particolare regolarizzando ove necessario gli affidamenti dei servizi di trasporto pubblico locale e di mobilità, nel rispetto delle nuove regole di gestione dei servizi pubblici locale di rilevanza economica a rete. Inoltre, è impegnata sul fronte della mobilità e dei trasporti acquei a contrastare il fenomeno del moto ondoso, attraverso una migliore programmazione dei servizi di linea e l'applicazione di tencologie innovative di telecontrollo del traffico acqueo, e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione del traffico acqieo (Piano Navigazione Urbana). Per quanto riguarda la mobilità terrestre, è impegnata ad appoggiare il ridisegno della città, supportando gli sviluppi delineati dal PAT e prima dal PUM, anche adottando specifici atti programmatori, quali il PGTU, ed elaborando studi specialistici a supporto della pianificazione urbanistica. In particolare, intende completare il processo di riforma del sistema del trasporto pubblico locale e regionale, supportando lo sviluppo della rete dei trasporto pubblico di forza a giuida vincolata (Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale, tram), anche in funzione della riarticolazione degli accessi alla città storica, e riordinando conseguentemente le linee di navigazione urbana, con l'obiettivo di decongestionare il Canal Grande. Più in generale, è impegnata allo sviluppo in tutte le sue forme di modalità sostenibili per lo sviluppo della mobilità e dei trasporti, dal punto di vista della riduzione della congestione, dei consumi energetici e dell'inquinamento.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Si è scelto di potenziare il controllo telematico del traffico acqueo e terrestre, anche a fini sanzionatori, per il miglioramento della vivibilità delle aree centrali e della sicurezza. Per quanto riguarda le società partecipate, si è optato per la prosecuzione degli affidamenti diretti in essere, al fine di consentire l'applicazione di un piano industriale che consenta di riportare in equilibrio le gestioni, per un tempo congruo, per poi valutare la possibilità dell'apertura alla concorrenza per il mercato, dando comunque avvio a una prima fase di affidamernto a mezzo gara del settore tpl. Si intende inoltre portare a termine la redazione e l'approvazione dell'aggiornamento del PGTU, con gli obiettivi di sostenibilità della mobilità urbana della terraferma, e di avviare la redazione del PNU, con analoghi obiettivi per la città storica. La mobilità sostenibile, obiettivo comune di tutti i settori della direzione, è perseguita puntando sull'utilizzo di vettori a emissioni ridotte o nulle, pubblici e privati, collettivi e individuali, intervenendo sulla fluidificazione e sulla moderazione del traffico e sulle infrastrutture per la mobilità dolce (pedonalizzazioni, zone a traffico limitato, isole ambientali, zone residenziali, zone 30, piste ciclabili, etc.).

PT_1902 - Settore Pianificazione Infrastrutture Viabilita' Trasporti			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_1902	Dirigente del Settore Pianificazione Infrastrutture Viabilita' Trasporti	Settore Pianificazione Infrastrutture Viabilita' Trasporti	--

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI		
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
1.1 - PORTO MARGHERA	1.1.2 Avviare una riconversione capace di aumentare i livelli occupazionali di una delle più grandi aree industriali europee riconvertibili, bonificando e mettendo in sicurezza le aree libere e liberabili, preparando concretamente le alternative alle produzioni in crisi o nocive e attirando nuovi investimenti	Con riferimento all'Accordo di programma per la riconversione di Porto Marghera del 8.1.2015, il Settore Pianificazione ha accordato il proprio contributo fin dalla formazione della programmazione degli interventi relativi alle infrastrutture viarie. Parimenti nella fase di progettazione, dopo disamina della documentazione ricevuta da parte dei singoli soggetti attuatori (APV, LL.PP., Città Metropolitana, Veritas/Insula), sono stati formulati pareri collaborativi di competenza (in forma scritta o interlocutoria tramite partecipazione a tavoli tecnici e/o conferenze di servizi) in ordine a: Progetto n. 01 Adeguamento funzionale e messa in sicurezza di via dell'Elettricità e raddoppio del binario ferroviario portuale per il collegamento diretto con Marghera scalo (APV); Progetto n. 03 Messa in sicurezza idraulica macroisola delle Raffinerie – vie dei Petroli e Righi (INSULA SpA/VERITAS SpA); Progetto n. 04 Messa in sicurezza idraulica e riqualificazione della viabilità macroisola della Prima Zona Industriale – vie delle Industrie, Pacinotti e Ferraris (VERITAS SpA); Progetto N. 09 Viabilità di accesso alla Macroisola della Prima zona Industriale – realizzazione di un sottopasso lungo la SR11, di una rotatoria a raso e del ponte di collegamento con via Torino (LL.PP.); Progetto n. 10 (Viabilità di collegamento tra vie Dell'Elettricità e Fratelli Bandiera (APV). Sono inoltre stati esaminati altri interventi non rientranti nell'Accordo di Programma, ma comunque strategici per il rilancio di Porto Marghera, con l'espressione di pareri di competenza in merito a: piano di Lottizzazione di iniziativa pubblica in Z.T.O. "RTS n. 2 Comparto B" – località Marghera via dell'Elettricità via della Pila; Procedura VIA – Grande Struttura di Vendita VENUS – VENIS; progetto di potenziamento della rampa di collegamento tra via della Libertà e via delle Macchine; progetto di un parcheggio da realizzarsi in via delle Industrie lungo l'edificio Auriga del complesso del Parco scientifico e tecnologico VEGA di Marghera.
8.1 - WELFARE URBANO	8.1.2 - Pedonalizzare Mestre in modo sempre più ampio, garantendo sistemi di mobilità sostenibile associato ad un adeguato sistema di parcheggi a servizio delle aree pedonalizzate e del centro commerciale naturale del centro di Mestre.	E' stata approvata la Delibera di Giunta Comunale n. 167 del 7.5.2015 con la quale è stata delimitata l'area pedonale di via Costa e limitrofe, comprese nell'ambito del programma denominato "Contratto di Quartiere II di Mestre-Altobello". Nell'ambito di un processo di revisione della disciplina delle Zone a Traffico Limitato, con l'intento di tutelare gli interessi generali di economia locale e favorire l'area commerciale del centro urbano di Mestre, è stata approvata la Delibera di Giunta Comunale n. 319 del 28.9.2015, con la quale si è dato avvio alla sperimentazione della sospensione di alcune ZTL durante il fine settimana. Sempre nell'ambito di un processo di revisione generale degli accessi a Mestre, nel rispetto dei principi di sostenibilità e di sostegno allo sviluppo economico sociale, è stata redatta su richiesta del Direttore Finanza Bilancio e Tributi, una relazione sulla priorità degli interventi relativi ai parcheggi scambiatori. E' stato altresì formulato un parere collaborativo preliminare relativa sul Progetto Unitario relativo alle aree Ex-MOF di via Torino, contenente previsioni di percorsi pedonali in zone di pregio fronte Canal Salso e su via Torino.

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
8.2 - TRASFORMAZIONE URBANA	8.2.4 - Strutturare le stazioni del Sistema Ferroviario Metropolitano come perni dell'organizzazione della mobilità pubblica.	Il Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale (SFMR) allo stato attuale è principalmente rappresentato dall'intervento denominato Nodo Gazzera, comprendente le Fermate di Gazzera e Mestre Centro (Olimpia) e le opere viabilistiche complementari. L'avanzamento dei lavori nei cantieri delle Fermate è stato fortemente compromesso dall'evento fallimentare dell'impresa esecutrice, il cui svolgimento ha occupato complessivamente circa dieci mesi, da fine 2014 ad ottobre 2015, con effettivo riavvio dei lavori solo a fine 2015/inizio 2016. Della complessa vicenda è stata elaborata Relazione illustrativa, trasmessa a Sindaco ed assessore, con ricostruzione del percorso dal 1999 e approfondimento dell'interconnessione con le opere afferenti al Programma di Recupero Urbano "Parco del Marzenego", peraltro in fase di stallo per autonomo profilo motivazionale.

FINALITA'	L'Amministrazione Comunale promuove e sostiene processi di trasformazione e di valorizzazione delle potenzialità e delle specificità di Porto Marghera al fine di garantire il mantenimento della sua vocazione industriale e la salvaguardia dei livelli occupazionali. In tale contesto il settore Pianificazione collabora e partecipa con il gruppo di lavoro in particolare sugli interventi riguardanti il ripristino e potenziamento della dotazione infrastrutturale esistente (rete stradale, ferroviaria, ITC). Riguardo alla terraferma si intende appoggiare uno sviluppo sostenibile della città, supportando gli scenari delineati dal PAT e dal PUM, con la pianificazione del traffico ma anche con specifiche valutazioni e studi a supporto della pianificazione urbanistica. Più in generale, il Settore impronta e orienta le proprie azioni, nel rispetto di accordi internazionali sempre più condivisi, verso una determinata qualità urbana, basata su standard specifici per contrastare la congestione, l'inquinamento, i consumi energetici e gli effetti che, in generale, il traffico produce. In quest'ottica sostenere e intensificare l'interscambio modale, in particolare alle fermate della rete tranviaria e del sistema ferroviario metropolitano regionale, è una misura incisiva per l'aumento degli spostamenti con i mezzi di trasporto pubblico e conseguente riduzione del traffico privato.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Le finalità perseguite derivano dal recente Accordo di Programma per Porto Marghera 2015 sottoscritto in data 08.01.2015 Le finalità derivano dalla necessità di delimitare aree pedonali e ZTL tenendo conto degli effetti del traffico sulla sicurezza della circolazione, sulla salute, sull'ordine pubblico, sul patrimonio ambientale e culturale e sul territorio. La riduzione dei flussi dei veicoli motorizzati è possibile tramite mobilità lenta, distanze corte, o altrimenti con il mezzo collettivo. Ne consegue la necessità di spazi di interscambio tra mezzi di trasporto pubblico, in aree di attesa sicure che caratterizzino la qualità urbana.

PT_1903 - Settore Mobilita'			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_1903	Dirigente del Settore Mobilita'	Settore Mobilita'	--

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI		
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
4.2 - SICUREZZE	4.2.3 - Maggiore attenzione nelle azioni del contrasto al moto ondoso.	Nel corso del 2015 l'azione al contrasto al moto ondoso – per la materia di competenza (regolazione della circolazione nelle acque della ZTL urbana) ha visto la semplificazione delle norme con la revisione e l'aggiornamento del Regolamento comunale e la redazione e pubblicazione dell'ordinanza n. 274/2015 "Testo unico in materia di circolazione acquea". Contestualmente sono state revocate tutte le altre ordinanze a carattere generale, restando in vigore solo l'ordinanza 403/2013 in materia di deroghe e le ordinanze temporanee di cantiere.
8.1 - WELFARE URBANO	8.1.9 - Completare e estendere la rete dei percorsi ciclabili in relazione alle centralità urbane, alle attrezzature, al sistema del verde e ai nodi d'interscambio (stazioni, parcheggi, ecc.).	La realizzazione del Biciplan della Terraferma nel corso del 2015 ha visto concludersi alcuni importanti interventi: la fine lavori del tratto conclusivo della pista ciclabile del Ponte della Libertà con passerella a sbalzo; l'approvazione del progetto definitivo del tratto di pista ciclabile dai Pili alla Stazione di Mestre attraverso la zona dei Pili e la prima zona industriale di Porto Marghera (zona petroli); la conclusione della pista ciclabile di via Gatta II lotto che ha collegato la ciclabile della Castellana fino al confine con il Comune di Scorzè (loc. Peseggia), mettendo in sicurezza la viabilità del quartiere di Zelarino – Gazzera.
	8.1.10 - Completare il biciplan e potenziare bici e car sharing per collegare i centri urbani della costellazione urbana con Mestre.	L'azione a supporto della mobilità ciclabile in termine di nuovi percorsi è stata supportata anche da una ridistribuzione delle postazioni di bike sharing volte a favorire le zona a domanda elevata. La rete si è dotata anche di una nuova postazione a Lido di Venezia _ Loc. Malamocco frutto di un accordo tra il Comune e la Città Metropolitana.
8.4 - MOBILITÀ SOSTENIBILE	8.4.2 - Incrementare la mobilità pubblica come diritto di accesso da e per tutte le parti del territorio, in tutte le fasce orarie, per tutte le età e in condizioni di sicurezza.	La mobilità privata e pubblica ha visto nel corso del 2015 una significativa modifica dovuta alla messa in esercizio dell'intera rete tranviaria e alla ristrutturazione dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma con finalità di adduzione alla stessa. La mobilità in Terraferma vede oggi la presenza di soli cantieri temporanei dovuti alla realizzazione di importanti interventi edilizi e di potenziamento delle reti di sotto servizi. Sono stati attuati anche interventi di modifica della regolamentazione al transito di alcune Zone a Traffico Limitato e corsie preferenziali diversificato tra giornate ferieli, festive e prefestive.

FINALITA'	Sul fronte della mobilità acquea si continuerà a contrastare il fenomeno del moto ondoso, attraverso una migliore programmazione dei servizi di linea e l'applicazione di tencologie innovative di telecontrollo del traffico acqueo, e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione del traffico acqieo (Piano Navigazione Urbana). Per quanto riguarda la mobilità terrestre, si intende appoggiare il ridisegno della città, supportando gli sviluppi delineati dal PAT e prima dal PUM, e adottando specifici atti di gestione in attuazione del PGTU. In particolare, intende supportare la realizzazione e la gestione delle reti dei trasporto pubblico di forza a giuida vincolata (Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale, tram), dei sistemi di mobilità sostenibile (pisye ciclabili, car sharing, bike sharing) attraverso il rapporto con le società partecipate. Più in generale, il Settore è impegnato nello sviluppo in tutte le sue forme di modalità sostenibili per lo sviluppo della mobilità e dei trasporti, dal punto di vista della riduzione della congestione, dei consumi energetici e dell'inquinamento.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Si è scelto di potenziare il controllo telematico del traffico acqueo e terrestre, anche a fini sanzionatori, per il miglioramento della vivibilità delle aree centrali e della sicurezza. La mobilità sostenibile, obiettivo comune di tutti i settori della direzione, è perseguita puntando sul mobility management, sulla promozione di uso condiviso di flotte di veicoli pubblici (bike e car sharing, nel futuro boat sharing), sull'utilizzo di vettori stradali e nautici a emissioni ridotte o nulle, pubblici e privati, collettivi e individuali, intervenendo sulla fluidificazione e sulla moderazione del traffico e sulla gestione delle infrastrutture per la mobilità dolce (pedonalizzazioni, zone a traffico limitato, isole ambientali, zone residenziali, zone 30, piste ciclabili, etc.).

PT_1904 - Settore Trasporti			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_1904	Dirigente del Settore Trasporti	Settore Trasporti	285 - Servizi di trasporto pubblico locale

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI		
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
4.2 - SICUREZZE	4.2.3 - Maggiore attenzione nelle azioni del contrasto al moto ondoso.	Si è attivato e stabilizzato il monitoraggio del traffico acqueo attraverso il sistema ARGOS, estendendolo dalla rilevazione dei flussi alla rilevazione delle violazioni in matyeria di limiti di velocità. In accordo con la Provincia, si sono riallineate le rispettive posizioni relative ai sistemi di controllo del traffico acqueo, finalizzate a una maggiore efficacia del monitoraggio del traffico acqueo attraverso sistemi telematici avanzati e integrati. Sempre in accordo con la Provincia, si sono concordate le opportune valutazioni circa gli effetti sul moto ondoso derivanti dal limitato aumento di licenze taxi avvenuto nel 201o e oggetto di contestazione da parte degli operatori esistenti, al fine di consolidare le decisioni assunte sulla base di dati oggettivi. Si sono riviste le turnazioni taxi acqueo per ridurre le presenze nelle aree maggiormante congestionate, quale Rialto. E' stata attivata la procedura per la riassunzione in capo al Comune della gestione dei pontili Gran Turismo in acque portuali, ponendo le premesse per una diversa organizzazione dei flussi turistici.
8.2 - TRASFORMAZIONE URBANA	8.2.6 - Completare il tram portandolo fino a Venezia - Piazzale Roma - S. Basilio, all'aeroporto, a Chirignago-Gazzera e a Terraglio-Ospedale-Zelarino.	E' stata completata la rete tranviaria prevista con l'attivazione della linea Favaro - Venezia e la conseguente revisione della rete automobilistica urbana di supporto, concordando con la Provincia di Venezia i necessari interventi di razionalizzazione della rete automobilistica extraurbana con l'obiettivo di riduzione del numero di autobus in arrivo a Piazzale Roma e della sovrapposizione delle linee automobilistiche urbane, extraurbane e tranviaria. Si è così ottenuta una significativa decongestione di Piazzale Roma. Sono state attivate le procedure presso la Regione veneto per il riconoscimento della riorganizzazione dei servizi urbani ed extraurbani, attraverso l'Ente di Governo del Trasporto Pubblico Locale di Venezia.
	8.2.8 - Diversificare gli accessi alla città storica rispetto alla sola testata di Piazzale Roma.	Si è proceduto alla valutazione della possibilità di istituzione di un nuovo servizio diretto all'accessibilità dell'isola del Lido dalla terraferma, in I zona industriale. Si è valutata la possibilità di sperimentare l'attivazione di un collegamento diretto automobilistico tra la terraferma e San Basilio, alternativo alla realizzazione della diramazione della linea tranviaria.
8.4 - MOBILITÀ SOSTENIBILE	8.4.3 - Orientare l'evoluzione di tutto il territorio privilegiando l'introduzione di sistemi energetici alternativi e "diffusi", assumendo l'urgenza di questioni come le bonifiche e la messa in sicurezza dell'area di Porto Marghera (mettendo a disposizione risorse adeguate, accelerando le procedure, semplificando e rendendo autorevole il quadro di direzione degli interventi) e il sostegno alla mobilità a impatto zero.	Si è aderito al progetto di realizzazione di una rete di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici finanziata dalla Regione Veneto. Si è proseguito il programma di rinnovo della flotta di autobus urbani a metano disponendo la destinazione a tal fine dei finanziamenti stanziati dalla Regione Veneto, con l'acquisto di 10 nuovi veicoli da 12 m.. L'atttivazione del servizio tranviario elettrico a zero emissioni sino a Piazzale Roma ha consentito la soppressione di una consistente quantità di servizio svolto con autonus termici di vecchia generazione a gasolio, con rilevanti benefici ambientali.

FINALITA'	Si intende regolarizzare gli affidamenti dei servizi di trasporto pubblico locale, nel rispetto delle nuove regole di gestione dei servizi pubblici locale di rilevanza economica a rete. Inoltre, il Settore è impegnato sul fronte dei trasporti acquei a contrastare il fenomeno del moto ondoso, attraverso una migliore programmazione dei servizi di linea e non di linea e l'applicazione di tecnologie innovative di telecontrollo del traffico acqueo. Per quanto riguarda i trasporti terrestri, il Settore è impegnato a completare il processo di riforma del sistema del trasporto pubblico locale e regionale, ridisegnando la rete dei trasporto pubblico di forza a giuida vincolata, su strada e su acqua, anche in funzione della riarticolazione degli accessi alla città storica, e riordinando conseguentemente le linee automobilistiche e di navigazione urbana, con l'obiettivo di decongestionare il Canal Grande. Più in generale, si intende promuovere l'utilizzo di vettori a ridotto consumo energetico e a basse emissioni. L'attività del Settore è particolarmente concentrata nell'avvio entro l'anno della rete tranviaria completa (linee Favaro - Venezia e Marghera - Mestre) con il conseguente riordino della rete automobilistica urbana ed extraurbana.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Per quanto riguarda i servizi di trasporto pubblico locale, si è optato per la prosecuzione degli affidamenti diretti in essere a società partecipate, al fine di consentire l'applicazione di un piano industriale che consenta di riportare in equilibrio le gestioni, per un tempo congruo, per poi valutare la possibilità dell'apertura alla concorrenza per il mercato, dando comunque avvio a una prima fase di affidamento a mezzo gara di servizi per un valore della produzione pari al 10% del totale. Per quanto riguarda la mobilità sostenibile, si procede con il finanziamento di nuovi autobus a metano per il trasporto pubblico locale urbano, data la disponibilità di un impianto di rifornimento autonomo presso il deposito di via Martiri della Libertà. Per il decongestionamento della città di Venezia, si è scelto di puntare sui due terminal urbani di San Basilio e San Giobbe, grazie alla disponibilità di aree, attorno ai quali sarà possibile riorganizzare la rete di navigazione, riducendo i transiti in Canal Grande e rio di Cannaregio. La ristrutturazione della rete del trasporto urbano a seguito dell'avvio del tram a regime prevede di concentrare gli interscambi a piazzale Cialdini, dati gli spazi disponibili, con la realizzazione di una nuova stazione intermodale bus-tram, per i servizi urbani ed extraurbani, previo accordo con la Provincia.

ANALISI DELLE SPESE E DELLE ENTRATE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE PER CENTRI DI RESPONSABILITA' E CENTRI DI COSTO

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 19 - Mobilità e Trasporti

Centro di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2015			2015		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
PT_1901 - Direzione Mobilità e Trasporti	250 - Mobilità	950.389,00	796.974,45	757.001,72	1.962.919,14	709.149,17	5.699,40
	470 - A.V.M. Spa servizi mobilità	5.348.000,00	5.348.000,00	3.042.856,09	388.683,49	177.404,89	-
PT_1902 - Settore Pianificazione Infrastrutture Viabilita' Trasporti	--						
PT_1903 - Settore Mobilita'	--						
PT_1904 - Settore Trasporti	285 - Servizi di trasporto pubblico locale	72.280.000,00	71.692.978,42	45.789.813,32	7.209.812,17	1.976.529,99	-
	Totale	**78.578.389,00**	**77.837.952,87**	**49.589.671,13**	**9.561.414,80**	**2.863.084,05**	**5.699,40**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 19 - Mobilità e Trasporti

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2015			2015		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
PT_1901 - Direzione Mobilità e Trasporti	250 - Mobilità	1.924.315,00	1.922.054,40	1.262.513,48	-	-	-
	470 - A.V.M. Spa servizi mobilità	22.226.000,00	22.874.252,89	15.873.154,30	-	-	-
PT_1902 - Settore Pianificazione Infrastrutture Viabilita' Trasporti	--						
PT_1903 - Settore Mobilita'	--						
PT_1904 - Settore Trasporti	285 - Servizi di trasporto pubblico locale	95.932.264,00	96.917.803,37	56.028.015,44	3.855.834,39	-	-
	Totale	**120.082.579,00**	**121.714.110,66**	**73.163.683,22**	**3.855.834,39**	**-**	**-**

ANALISI DELLE RISORSE UMANE
PER CENTRI DI RESPONSABILITA' E CENTRI DI COSTO

Totale Personale di ruolo in servizio
Direzione 19 - Direzione Mobilità e Trasporti
Anno 2015

Centro di Responsabilità	Centro di Costo	UNITA' DI PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2015 *(dati al 31/12/2015)*							2014		Var. 2015/2014	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi-zione %	Valore assoluto	Composi-zione %	V.A.	%
PT_1901 - Direzione Mobilità e Trasporti *	250 - Mobilità		4	15	21	3	43	100,00%	45	100,00%	-2	-4,44%
	470 - A.V.M. Spa servizi mobilità											
PT_1902 - Settore Pianificazione Infrastrutture Viabilita' Trasporti	--					**						
PT_1903 - Settore Mobilita'	--					**						
PT_1904 - Settore Trasporti	285 - Servizi di trasporto pubblico locale											
	Totale		**4**	**15**	**21**	**3**	**43**		**45**		**-2**	**-4,44%**

* Con responsabilità del Settore Trasporti
** Dirigente incluso nel cdc 250 - Mobilità

MUNICIPALITA' DI LIDO PELLESTRINA

DIREZIONE
MUNICIPALITA' LIDO - PELLESTRINA
Centro di responsabilità: PT_2101

PROGRAMMI TRIENNALI
RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015 DELLE AZIONI DUP

PT_2101 -Direzione Municipalità Lido Pellestrina			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_2101	Direttore della Direzione Municipalità Lido Pellestrina	Direzione Municipalità Lido Pellestrina	503 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità del Lido Pellestrina
			1070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Lido
			1140 - Scuole materne municipalità Lido
			1145 - Scuole materne statali municipalità Lido
			1155 - Scuole elementari municipalità Lido
			1160 - Scuole medie municipalità Lido
			1170 - Attività integrative municipalità Lido
			1215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Lido
			1350 - Asili nido Municipalità Lido - Pellestrina
			1360 - Infanzia e adolescenza Municipalità Lido - Pellestrina
			1375 - Adulti e servizi sociali Municipalità Lido - Pellestrina
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI			
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
2.2 - RICETTIVITA' TURISTICA		2.2.7 - Valorizzare e riqualificare la programmazione delle feste tradizionali coinvolgendo la cittadinanza.	Nel corso del 2015 gli uffici preposti della Municipalità hanno operato al fine di assicurare lo svolgimento di 5 feste patronali anche trovandosi in seria difficoltà per mancanza di fondi, che è stata in qualche modo superata attraverso l'erogazione di contributi indiretti quali: stampa locandine, esenzione tributi, affissioni, pubblicizzazioni, gratuità spazi. I medesimi uffici, inoltre, hanno svolto attività di coordinamento, collaborazione e promozione di eventi durante tali feste che si sono tradotte in partecipazione attiva con le associazioni locali e adesione di migliaia di visitatori, come evidenziato dalla stampa locale. Nel quarto trimestre sono stati avviati rapporti di collaborazione tra i servizi della direzione, le associazioni e gli operatori economici del territorio per la sperimentazione dei mercatini a temi in aree di recente riqualificazione urbana appositamente allestite dal Servizio Tecnico di cui se ne promuova il riutilizzo. La sperimentazione è stata realizzata con l'iniziativa "Natale in guerra" nell'ambito delle celebrazioni del centenario della "Grande Guerra" che sarà ripetuto nel triennio 2016-2018 nelle aree centrali di Lido e Pellestrina.

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
3.4 - LA VALORIZZAZIONE CULTURALE DEL TERRITORIO	3.4.4 - Attivare politiche di accessibilità per i residenti e i giovani agli eventi culturali cittadini e sviluppare specifici programmi, non residuali, verso le scuole da parte degli istituti culturali cittadini, dalla Fenice, alla Biennale, alla Fondazione Cini, al Centro Candiani ecc.	Nel corso del 2015 è proseguita con risvolti positivi, la collaborazione con l'Associazione MusicaNova per la gestione del Centro Musica del Lido presso la Torretta dell'Ex Luna Park. Anche l'anno appena trascorso ha visto partecipare numerosi giovani sia del Lido che del territorio veneziano, confermando quello che risulta essere un interessante laboratorio per giovani artisti o per chiunque voglia avvicinarsi al mondo musicale. La presenza sul territorio della Municipalità Lido Pellestrina di opere architettoniche e militari a testimonianza della "Grande Guerra", sono state occasione per un insieme organico e triennale di azioni denominato "2 Noi e la Storia" che hanno permesso di inserire il territorio di Lido Pellestrina nei circuiti culturali europei istituiti per le commemorazioni nel centenario. I Servizi della Direzione hanno collaborato con le associazioni e gli operatori economici del territorio per la realizzazione del Convegno "Venezia ed il Fronte Marittimo Adriatico" con il contributo, tra gli altri, dell'Istituto di Studi Marittimi Militari, il Patriarcato di Venezia e la partecipazione del Distretto Scolastico. Si sono svolte visite guidate al Tempio Votivo-Sacrario Militare del Lido e incontri di promozione degli itinerari ai luoghi di interesse militare lungo il fronte litoraneo delle due isole. Tali attività hanno comportato interventi di allestimento, progettazione di manifesti, locandine, redazione di comunicati stampa, aggiornamenti sul sito web della Municipalità.
3.99 - SVILUPPO DLELE ATTIVITA' DI SUPPORTO	3.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della cultura e dello spettacolo nel territorio comunale.	La Municipalità, attraverso i propri uffici, ha espletato tutte le attività promozionali degli eventi del territorio di Lido e Pellestrina, sia attraverso azioni di gestione diretta sia attraverso attività di supporto a realizzazioni svolte da soggetti terzi. Tali attività di sostegno si annoverano attraverso i comunicati, le conferenze stampa, i comunicati nel sito web, i comunicati a mezzo posta elettronica, le affissioni di locandine e manifesti.
4.1 - VULNERABILITA' SOCIALE	4.1.1 - Promozione e sviluppo di progetti di sostegno a famiglie e opersone in situazioine di vulnerabilità economica e sociale anche attraverso strumenti specifici.	I servizi sociali della Municipalità hanno sviluppato sia interventi di inserimento, orientati a favorire percorsi di autonomia, sia interventi temporanei straordinari, finalizzati al contrasto della vulnerabilità, rivolti a cittadini o famiglie in condizioni di difficoltà derivate da: temporanea disoccupazione, attesa di occupazione, spese impreviste e situazioni debitorie. Oltre alla gestione degli interventi di natura economica, nella Municipalità sono in corso progetti diversi, dedicati a gruppi di persone giovani ed adulte in età lavorativa, con particolare attenzione ai soggetti in fascia debole, finalizzati al supporto, all'indirizzo, all'orientamento per la ricerca di un lavoro. I servizi sociali partecipano, con la direzione Politiche Sociali, alla realizzazione del progetto "Mi associo". Inoltre, hanno continuato come per gli anni passati il progetto Attivamente Junior per una sempre maggiore collaborazione con il mondo della scuola e per venire incontro ai ragazzi della scuola nell'affrontare le problematiche relative al rapporto con lo studio, con gli insegnanti e con il gruppo.
	4.1.2 - Promuovere politiche a favore delle famiglie come pari opportunità valorizzando tutte le potenzialità e le diverse forme di solidarietà familiare.	Sono proseguite le attività del Tavolo cittadino per la promozione dell'affido e della solidarietà familiare, sono stati avviati, in collaborazione con le scuole e i volontari, gruppi di sostegno per lo svolgimento dei compiti in orario pomeridiano. Sono stati inoltre promossi interventi e attività legate al tema dell'educazione all'accoglienza, alla convivenza, alla rete solidale. E' avviato inoltre il Progetto Associazioni che ha come obiettivo primario l'offrire alle Associazioni presenti nel territorio un luogo di conoscenza reciproca, di incontro, confronto e condivisione di idee ed esigenze per arrivare alla costruzione di una nuova cultura della solidarietà, creando nuovi spazi di vivere sociale migliorando anche la qualità della vita della comunità.
	4.1.5 - Assicurare la diffusione delle informazioni, l'orientamento e la consulenza sul territorio in maniera capillare, valorizzando l'attività degli sportelli decentrati per aiutare le famiglie a orientarsi rispetto alle necessità.	Si è data consulenza, orientamento e informazioni che potessero contribuire a risolvere e/o alleggerire problemi di residenza, lavoro, scuola, rete familiare anche in collaborazione con le altre Municipalità e con gli altri Servizi dell'Amministrazione; si sono attivati progetti in collaborazione con gli Istituti Scolastici della Municipalità Lido-Pellestrina e di quella di Venezia-Murano-Burano, sede delle Scuole Secondarie di 2° grado, per l'ascolto di problemi legati alle relazioni tra compagni e per facilitare lo sviluppo di un clima di classe positivo, per dare supporto nel difficile passaggio dalla scuola elementare alla scuola media, per stimolare il superamento delle tensioni e dei conflitti all'interno della scuola.

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
4.4 - MINORI, GIOVANI, FAMIGLIE	4.4.1 - Sostenere la genitorialità per giovani coppie.	La Municipalità ha continuato il progetto "Noi con i nostri figli", cicli di incontri condotti in collaborazione con l'Istituto "La pietà" per mamme e/o papà con bambini 0-36 mesi, a cadenza settimanale della durata di due ore, dove le mamme possono giocare con i propri figli insieme ad altre mamme, condividere le proprie esperienze di genitore, le fatiche, i dubbi instaurando relazioni di solidarietà e reciproco sostegno. Sono attivati anche dei momenti di consulenza pedagogica in coppia o individuale, uno spazio riservato ai genitori per affrontare problemi nel percorso di crescita del bambino. Inoltre, su sollecitazione dei genitori che hanno concluso il progetto Noi con i nostri figli, si è attivato un percorso gruppale a cadenza settimanale rivolto solo alle mamme dove possono incontrarsi, socializzare e continuare la relazione iniziata nel progetto Noi con i nostri figli. Nel 2015, inoltre, è stato avviato un programma per la facilitazione della mobilità per le famiglie con bambini piccoli. In particolare è stato approvato il progetto redatto dal Servizio Tecnico denominato "Parcheggi rosa-baby on board" che ha individuato l'ubicazione di circa 20 stalli di sosta "di cortesia" individuabili con segnaletica orizzontale e verticale ad hoc in prossimità dei maggiori attrattori di traffico per la mobilità di questi particolari soggetti sociali dimensionandone i costi e definendone le modalità operative per la loro realizzazione.
	4.4.2 - Ridurre al massimo le liste d'attesa negli asili nido, favorendo anche la creazione di nidi aziendali e negli uffici pubblici.	Per ridurre le liste di attesa si è operato sulle modalità di inserimento dei bambini che avviene per piccoli gruppi anzichè individualmente, in tal modo si rende più veloce l'utilizzo della graduatoria, inoltre si tengono sotto controllo le assenze continuative tali da lasciar presupporre un possibile ritiro per consentire eventuali celeri subentri.
4.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	4.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo dlela sicurezza, istruzione, sport e del welfare.	Il Servizio Tecnico nel corso del 2015 ha intensificato gli interventi di manutenzione ordinaria del patrimonio pubblico affidato alla Municipalità al fine di eliminare situazioni di microdegrado dovute ad atti di vandalismo (eliminazione di scritte offensive, deturpanti, riparazione di elementi di arredo urbano) eseguiti con proprio personale e mezzi d'opera. Il Servizio Tecnico con proprio personale e mezzi d'opera in collaborazione con le associazioni di promozione sportiva e la Protezione Civile, ha continuato ad assicurare le condizioni di sicurezza in occasione delle manifestazioni podistiche e ciclistiche svoltesi lungo la viabilità di Lido Pellestrina.
5.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (sportello unico, servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi..) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale	Durante il 2015 sono state attivate tutte le azioni previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dal Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità. Ogni singolo servizio, per quanto di competenza, ha applicato tutte le misure organizzative di supporto informatico dei dati, al fine di: a) fornire la massima trasparenza ai cittadini dell'attività degli organi di indirizzo politico-amministrativo; b) fornire la massima trasparenza dei procedimenti amministrativi svolti dai vari uffici e, nel contempo, monitorare e garantire il rispetto dei tempi necessari per la loro conclusione; c) fornire la massima trasparenza ed il controllo nei procedimenti in materia di contratti, rilascio di titoli autorizzatori e concessioni, erogazione di benefici economici diretti e indiretti a persone, imprese e associazioni e rilascio di pareri e certificazioni. Inoltre, è stato predisposto il previsto progetto "Coming Soon", finestra interattiva da inserire nelle pagine web della Municipalità per il costante dialogo con i cittadini.
8.1 - WELFARE URBANO	8.1.3 - Innalzare .la qualità urbana valorizzando lo spazio pubblico come luogo di aggregazione (piazze, parchi, giardini, ecc.) e di identità urbana. Fgarantire livelli adeguati di pulizia dei luoghi pubblici.	Nel 2015 il Servizio Tecnico ha elaborato, dopo una fase di auditing, un bando pubblico per la manifestazione di interesse da parte di operatori socio-economici a recupero e gestione sostenibile di alcuni immobili di proprietà comunale finalizzato al completamento dell'intervento di riqualificazione del fronte -fronte laguna del Lido- comprendente il compendio dell'ex tiro a volo e le riviere. Sono stati effettuati interventi manutentivi periodici ed integrativi alle aree comunali destinate a piazza, marciapiedi, parco in gestione diretta della direzione o non ancora assegnate ad alcun soggetto terzo (ad esempio aree a verde limitrofe a plessi scolastici del Lido, aree a verde lungo la viabilità principale di Pellestrina, scarpate).
	8.1.9 - Completare ed estendere la rete dei percorsi cilabili in relazione alle centralità urbane., alle attrezzature, al sistema del verde ed ai nodi di interscambio (stazioni, parcheggi, ecc.).	Nel 2015 il Servizio Tecnico ha proseguito nelle attività di attuazione delle previsioni del biciplan con la progettazione esecutiva e l'avvio della realizzazione di interventi di adeguamento di punti di interconnessione tra i percorsi ciclopedonali e di tratti di viabilità interessati dalle fermate del servizio pubblico di linea in accordo anche con le previsioni del PEBA Comunale.

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
8.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	8.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo del benessere ambientale e degli interventi di riqualificazione del territorio comunale e della qualità urbana (centri di alfabetizzazione, …)	Anche nell'annualità 2015 è stato attivo il centro di alfabetizzazione denominato P3@Malamocco, la cui gestione è affidata all'associazione AUSER sez. Lido. In totale si sono registrati n. 37 nuovi iscritti per un numero totale di 882 accessi. Nel contempo il Servizio Tecnico ha continuato a gestire le segnalazioni on line dei cittadini attraverso il programma IRIS, limitamente alla segnaletica ed alla piccola manutenzione stradale (n.15).

FINALITA'	Nel corso del triennio si intendono effettuare le azioni di seguito indicate, che risultano le più significative per la realizzazione degli obiettivi strategici collegati: - aggiornamento costante pagine web ed inserimento modulistica e creazione nuova finestra interattiva per informazione/dialogo con il cittadino; - attività di alfabetizzazione e svolgimento corsi informatici presso centro internet di Malamocco; - incontri periodici con le forze dell'ordine, la polizia locale e gli organi giudiziari per concordare modalità operative nella materia di tutela dei minori. A tale proposito si è attivato un tavolo tra i Responsabili dei Servizi Sociali dal quale sono state definite le modalità operative con gli Organi Giudiziari, le Forze dell'Ordine e la Polizia Locale. - promozione e supporto per lo sviluppo della cultura e dello spettacolo nel territorio, escludendo la gestione diretta di eventi stante la fortissima riduzione di fondi messi a disposizione per questo settore; - attività previste dal progetto di consulenza per giovani coppie "Noi con i nostri figli"; - verifica puntuale delle presenze/assenze dei bambini iscritti ai nidi e alle scuole dell'infanzia per consentire nuovi inserimenti; - realizzazione progetto "Percorsi delle ville liberty" anche in sinergia con l'imprenditoria locale; - sostegno/promozione alle attività del Centro Musica del Lido, affidato all'Associazione MusicaNova; - sostegno/promozione delle feste patronali e delle attività/iniziative sportive organizzate dalle associazioni del territorio; - progettazione e realizzazione interventi per la sistemazione dello scoperto del compendio ex Tiro a Volo destinato allo svolgimento di attività culturali, ricreative e di aggregazione sociale; - realizzazione attraversamenti pedonali rialzati legati alla costruzione dei tratti di pista ciclopedonale previsti dal Biciplan Lido. Nel 2014 si sono realizzati attraversamenti pedonali rialzati, legati alla costruzione dei tratti di pista ciclopedonale previsti dal Biciplan Lido, nel tratto via Sandro Gallo-Malamocco-Alberoni, mentre per il corrente anno non verrà previsto alcun intervento per mancanza di fondi. Sempre nel 2015, a seguito di gara con aggiudicazione in corso, si realizzeranno gli adeguamenti delle piazzole di attesa delle linee urbane di trasporto pubblico nella tratta Sandro Gallo-Malamocco-Alberoni; - attività di consulenza, orientamento ed informazione ai cittadini per i problemi legati alla residenza, al lavoro, alla scuola e alla rete familiare.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Le attività intraprese concorrono a: - migliorare le condizioni di vita dei cittadini che vivono in difficoltà, sia dal punto di vista economico-lavorativo che sociale, supportando gli stessi e le loro famiglie, attraverso diversi interventi (contributi economici, percorsi finalizzati, interventi a favore dei minori e giovani, anche in ambito scolastico) Nell'ambito del miglioramento della vita, collegandosi all'obiettivo strategico relativo alla realizzazione di 15 parcheggi rosa nel territorio di Lido e Pellestrina, in funzione della riduzione dei fondi di PEG si renderà necessario ridimensionare il numero previsto, realizzando 2 parcheggi al Lido e 1 a Pellestrina; - migliorare la vivibilità del territorio mediante la realizzazione di nuovi punti di aggregazione e l'incentivazione delle inziative culturali, ricreative e sportive. A tale scopo si è scelto di riorganizzare lo scoperto di pertinenza dell'immobile denominato Ex Tiro a Volo del Lido, per trasformare l'intero compendio nel nuovo polo culturale del territorio di Lido e Pellestrina, in cui la Biblioteca Hugo Pratt svolgerà un ruolo centrale; - riqualificare la viabilità per una maggiore sicurezza/incolumità dei cittadini. A tal proposito, per il completamento dell'attuazione degli indirizzi del PEBA e del PUT per l'abbattimento delle barriere architettoniche e la mitigazione della velocità, la Municipalità ha provveduto nel 2014 a realizzare gli attraversamenti pedonali rialzati nella tratta già citata, e nel 2015 si appresta a realizzare delle piazzole di attesa delle linee urbane di trasporto pubblico. Il proseguimento di detti interventi negli anni a venire sarà condizionato dalle future disponibilità di Bilancio assegnate; - facilitare il dialogo e l'informazione con la cittadinanza, mediante l'aggiornamento/implementazione costante delle pagine del sito internet e la creazione all'interno dello stesso della finestra interattiva "Comìng soon"; - riqualificare e promuovere il territorio, anche dal punto di vista culturale-turistico, creando il progetto "Percorsi delle Ville Liberty" e sostenendo, sia dal punto di vista amministrativo che della pubblicizzazione, le tradizionali feste patronali, che ripropongono storici momenti di aggregazione tipici delle isole veneziane. Si è scelto il progetto dei percorsi architettonici, consapevoli che al Lido di Venezia sono presenti molti edifici storici importanti, per un buon numero vincolati dalla Soprintendenza ai Beni Architettonici, che non sono adeguatamente promossi a livello turistico. Il medesimo progetto è il proseguimento del lavoro svolto in questi anni dalla Municipalità sui beni architettonici del Lido, per i quali è stata dedicata una precisa sezione all'interno delle pagine web riservate alla medesima.

ANALISI DELLE SPESE E DELLE ENTRATE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE PER CENTRI DI RESPONSABILITA' E CENTRI DI COSTO

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 21 - Municipalità di Lido

Centro di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2015			2015		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
PT_2101 - Direzione Municipalità Lido Pellestrina	503 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità del Lido Pellestrina	38.420,00	35.898,17	33.248,77	-	-	-
	1070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Lido	183.629,00	182.403,16	141.430,70	88.675,76	76.569,52	76.569,52
	1140 - Scuole materne municipalità Lido	9.000,00	8.994,86	5.872,19	-	-	-
	1145 - Scuole materne statali municipalità Lido	600,00	599,41	-	-	-	-
	1155 - Scuole elementari municipalità Lido	1.000,00	999,78	-	-	-	-
	1160 - Scuole medie municipalità Lido	1.000,00	999,90	-	-	-	-
	1170 - Attività integrative municipalità Lido	-	-	-	-	-	-
	1215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Lido	8.465,00	8.452,83	2.798,14	-	-	-
	1350 - Asili nido Municipalità Lido - Pellestrina	5.000,00	4.996,63	2.545,03	-	-	-
	1360 - Infanzia e adolescenza Municipalità Lido - Pellestrina	164.354,00	154.521,43	130.527,55	-	-	-
	1375 - Adulti e servizi sociali Municipalità Lido - Pellestrina	30.000,00	29.058,00	29.058,00	-	-	-
	Totale	**441.468,00**	**426.924,17**	**345.480,38**	**88.675,76**	**76.569,52**	**76.569,52**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 21 - Municipalità di Lido

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2015			2015		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
PT_2101 - Direzione Municipalità Lido Pellestrina	503 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità del Lido Pellestrina	49.000,00	54.290,83	47.551,49	-	-	-
	1070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Lido						
	1140 - Scuole materne municipalità Lido						
	1145 - Scuole materne statali municipalità Lido						
	1155 - Scuole elementari municipalità Lido						
	1160 - Scuole medie municipalità Lido						
	1170 - Attività integrative municipalità Lido						
	1215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Lido						
	1350 - Asili nido Municipalità Lido - Pellestrina						
	1360 - Infanzia e adolescenza Municipalità Lido - Pellestrina						
	1375 - Adulti e servizi sociali Municipalità Lido - Pellestrina						
	Totale	**49.000,00**	**54.290,83**	**47.551,49**	**-**	**-**	**-**

ANALISI DELLE RISORSE UMANE
PER CENTRI DI RESPONSABILITA' E CENTRI DI COSTO

Totale Personale di ruolo in servizio
Direzione 21 - Municipalità Lido Pellestrina
Anno 2015

Centro di Responsabilità	Centro di Costo	UNITA' DI PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2015 *(dati al 31/12/2015)*							2014		Var. 2015/2014	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi-zione %	Valore assoluto	Composi-zione %	V.A.	%
PT_2101 - Direzione Municipalità Lido Pellestrina *	503 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità del Lido Pellestrina	1	4	5	5		15	19,74%	15	18,07%	0	0,00%
	1070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Lido		2		4		6	7,89%	8	9,64%	-2	-25,00%
	1140 - Scuole materne municipalità Lido			21			21	27,63%	27	32,53%	-6	-22,22%
	1145 - Scuole materne statali municipalità Lido											
	1155 - Scuole elementari municipalità Lido											
	1160 - Scuole medie municipalità Lido											
	1170 - Attività integrative municipalità Lido											
	1215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Lido		3	7	3		13	17,11%	13	15,66%	0	0,00%
	1350 - Asili nido Municipalità Lido - Pellestrina			9			9	11,84%	9	10,84%	0	0,00%
	1360 - Infanzia e adolescenza Municipalità Lido - Pellestrina											
	1375 - Adulti e servizi sociali Municipalità Lido - Pellestrina		1	3	8		12	15,79%	11	13,25%	1	9,09%
	Totale	**1**	**10**	**45**	**20**	**0**	**76**		**83**		**-7**	**-8,43%**

* Incarico ad interim

MUNICIPALITA' DI MARGHERA

DIREZIONE
MUNICIPALITA' LIDO - PELLESTRINA
Centro di responsabilità: PT_2101

PROGRAMMI TRIENNALI
RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015 DELLE AZIONI DUP

PT_2201 -Direzione Municipalità Marghera			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_2201	Direttore della Direzione Municipalità Marghera	Direzione Municipalità Marghera	513 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Marghera
			2070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Marghera
			2140 - Scuole materne municipalità Marghera
			2145 - Scuole materne statali municipalità Marghera
			2155 - Scuole elementari municipalità Marghera
			2160 - Scuole medie municipalità Marghera
			2170 - Attività integrative municipalità Marghera
			2215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Marghera
			2350 - Asili nido Municipalità Marghera
			2360 - Infanzia e adolescenza Municipalità Marghera
			2375 - Adulti e servizi sociali Municipalità Marghera
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI			
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
3.2 - IL RAPPORTO INDUSTRIA - EVOLUZIONE E LA CRESCITA DELL'IMPRENDITORIA LOCALE		3.2.2 - La vocazione culturale della città deve essere sostenuta e gestita in parallelo a quella turistica nell'ambito di una visione al tempo stesso internazionale e territoriale. In questo senso vanno sostenute le sinergie con artigianato, formazione e tutela del patrimonio.	Il tessuto socio-culturale di Marghera ha, da sempre, assunto la connotazione di operatività nell'organizzazione di eventi. Alcune manifestazioni hanno ormai assunto la connotazione di "eventi a carattere cittadino" coinvolgendo anche residenti nei Comuni limitrofi. "Marghera Estate" e "Cinema Sotto le Stelle" hanno saputo coinvolgere, anche quest'anno, migliaia di persone che hanno riempito l'Arena di piazza Mercato allestita nel corso dei mesi di luglio ed agosto. Il 2015, nonostante il Commissariamento del Comune di Venezia e le conseguenti problematiche legate alla carenza di risorse finanziarie, siamo riusciti a programmare un calendario esclusivamente grazie a risorse economiche derivanti da sponsorizzazioni esterne e con la fattiva collaborazione delle Associazioni operanti sul territorio. In modo particolare è stato instaurato un rapporto ancor più stretto con Confcommercio Imprese per l'Italia – Marghera da anni promotore di "Marghera Opera Festival". Non essendo stato possibile riproporre il programma di musica lirica si è riusciti a presentare un programma con due operette e due commedie dialettali oltre a spettacoli di cabaret e musica leggera con una media di circa 500 spettatori a serata. E' ormai dal 1981 che le serate di agosto sono allietate dal "Cinema Sotto le Stelle" rimasta ormai l'unica rassegna all'aperto del Comune di Venezia. Sono stati proiettati 24 film che hanno hanno visto la partecipazione di più di 12.000 spettatori. Il biglietto di ingresso rimasto a 2,50 € ha permesso la massima partecipazione e riscosso apprezzamenti. Anche in questo caso la manifestazione è stata possibile grazie al contributo di numerose Aziende; tra le altre ricordiamo ENEL, APV Investimenti e Le Roy Merlin di Marghera.

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
3.4 - LA VALORIZZAZIONE CULTURALE DEL TERRITORIO	3.4.4 - Attivare politiche di accessibilità per i residenti e i giovani agli eventi culturali cittadini e sviluppare specifici programmi, non residuali, verso le scuole da parte degli istituti culturali cittadini, dalla Fenice, alla Biennale, alla Fondazione Cini, al Centro Candiani ecc.	Anche quest'anno è proseguita la fattiva collaborazione tra la Municipalità ed i teatri veneziani, Fenice e Goldoni, per la distribuzione di biglietti teatrali a prezzi agevolati per alcuni spettacoli proposti dai teatri stessi. Tale rapporto ha permesso, tramite i nostri Uffici di Rapporto con il Pubblico (URP), di avvicinare al mondo del teatro numerose persone che, usufruendo di tariffazioni particolari, hanno potuto apprezzare degli spettacoli di alto contenuto artistico e culturale. Quest'anno è stata inoltre instaurata una collaborazione con il teatro "Momo" con la distribuzione, in particolar modo ai Gruppi Anziani", di "carnet" agevolati per l'ingresso alle rassegne di teatro dialettale della domenica pomeriggio.
3.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	3.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della cultura e dello spettacolo nel territorio comunale.	La Municipalità, al fine di sostenere e valorizzare i percorsi della conoscenza, ha, da sempre, inteso sviluppare e sostenere il coinvolgimento, delle Associazioni e dei Gruppi che operano nel territorio con servizi di supporto alla progettazione ed alla realizzazione delle loro iniziative. Proseguendo su questa strada si è pensato di offrire un ulteriore strumento in particolar modo a quella parte del mondo delle Associazioni che non dispone degli strumenti informatici e non possiede le conoscenze necessarie per districarsi nel complicato mondo del web. Il mondo dell'Associazionismo rappresenta un universo alquanto complesso e variegato. Le attività proposte si sviluppano nei campi più svariati abbracciando il mondo dello sport, della cultura, dell'assistenzialismo e delle tematiche legate all'ambientalismo. La realizzazione di una pagina web all'interno del sito della Municipalità dovrebbe costituire un valido apporto per far conoscere all'esterno le proprie iniziative e nel contempo cercare di sviluppare una rete di conoscenza tra le varie attività e sviluppare, in futuro, progetti condivisi nella realizzazione di eventi nel territorio.

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
4.1 - VULNERABILITA' SOCIALE	4.1.1 - Promozione e sviluppo di progetti di sostegno a famiglie e persone in situazione di vulnerabilità economica e sociale anche attraverso strumenti specifici.	Tale finalità si colloca nella filosofia delle politiche attive che l'Amministrazione Comunale di Venezia ha caratterizzato il sistema del welfare, attraverso l'adozione e l'adesione alle seguenti misure di sostegno sociale: Minimo Economico di Inserimento, Sostegno per l'Inclusione Attiva, Reddito Ultima Istanza. Tali interventi si propongono di contenere la dipendenza delle persone dal circuito assistenziale ponendo come presupposto alla erogazione di sostegni economici la loro attivazione sul piano della propria autonomia personale. Al fine di proseguire la finalità proposta si è fatto ricorso al "patto sociale" (detto anche "contratto"), prevedendo che il contenuto e gli impegni progettuali concordati tra il Servizio Sociale e le persone coinvolte vangano formalizzati attraverso un patto da sottoscrivere e rispettare. Le azioni implementate nel corso del 2015 sono state le seguenti: 1. costruzione di un format di "patto sociale"; 2. accoglienza dei cittadini, attraverso il primo colloquio di servizio sociale; 3. equipe multiprofessionali di lettura della domanda in equipe; 3. attivazione dei progetti di sostegno e stipula dei patti socializzazione; 4. monitoraggio. Nel corso del 2015 33 persone hanno beneficiato di Minimo Economico di Inserimento; 86 persone hanno beneficiato di Minimo Vitale; 179 persone hanno beneficiato di Contributo economico straordinario. I beneficiari della Nuova Carta Acquisti (SIA) sono stati 11 persone, quelli del Contributo Reddito Ultima Istanza sono state 8. Considerando che il patto sociale è applicabile solamente nel caso di ricorso al Minimo Economico di Inserimento (MEI), Carta Acquisti (CA) e Reddito Ultima Istanza (RUI), un valido indicatore per rilevare la percentuale di incidenza dei contributi che prevedono il "patto sociale" sul totale dei contributi a carattere continuativo è dato dalla seguente formula. Indice: $\frac{MEI+CA+RUI}{MEI+CA+RUI+MV} = \frac{33+11+8}{33+11+8+86} \times 100 = 37{,}68\%$ Tale valore rappresenta in pieno il raggiungimento dell'obiettivo, nonostante le seguenti difficoltà riscontrate nel corso dell'anno: la domanda che perviene al servizio descrive una utenza sempre più in difficoltà (anziani, immigrati, poveri) rispetto ai quali appare difficile attivare percorsi di autonomia, se non interventi di "riduzione del danno" (vedi il ricorso al Minimo Vitale); le opportunità di offerte lavorative su cui poggiare il "patto sociale" che richiedono MEI e CA sono alquanto ridotte e rimandano alla generale crisi del mercato del lavoro. In conclusione si può affermare che il ricorso al "patto sociale" come modalità innovativa di sostegno a persone in situazione di vulnerabilità economica e sociale, permette di: - garantire il rispetto dell'autodeterminazione degli utenti; - rendere gli interventi più strutturati e mirati; - trasformare il ruolo degli utenti da passivo ad attivo protagonista; - aumentare la motivazione degli utenti ad affrontare i propri problemi; - rendere l'operato degli operatori sociali più visibile e più verificabile, anche da parte dei cittadini - valorizzare e rendere visibile il lavoro sociale; - monitorare il livello di comprensione reciproca tra operatore e utente soprattutto in relazione ai problemi che si stanno affrontando, agli obbiettivi e alle soluzioni.

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
4.4 - MINORI, GIOVANI, FAMIGLIE	4.4.1 - Sostenere la genitorialità per giovani coppie.	Sono state svolte varie attività a sostegno delle giovani coppie di genitori: n. 6 riunioni di inizio anno con genitori dei bimbi al primo inserimento, n. 53 Colloqui psicopedagogici individuali su temi specifici tra la psicopedagogista e genitori di bambini in età da 0 a 6 anni frequentanti i nidi, spazi cuccioli e scuole infanzia comunali; n. 50 Incontri di rete con neuropsichiatria, servizi sociali, Tribunale dei Minori, agenzie educative del territorio a sostegno di genitori di bambini che presentavano situazioni particolari; n. 21 Feste con i genitori per favorire la socializzazione e la condivisione educativa; n. 3 Incontri tematici tenuti dalla psicopedagogista e rivolti ai genitori del Colibrì e scuola infanzia Volpi, n. 3 Incontri a tema con esperti per genitori nido Colibrì, n. 6 Progetti rivolti ai genitori finalizzati a sostenere l'attività educativa di giovani genitori (Progetto della giornata del genitore al nido per genitori Cappuccetto Rosso, Progetto "Il pensiero bambino" per genitori scuola infanzia La Sorgente e "Progetto stagionalità"- Progetto orto", "Progetto corretto approccio al cane"-"Progetto giocando si impara" per genitori scuola infanzia Stefani.
	4.4.2 - Ridurre al massimo le liste d'attesa negli asili nido, favorendo anche la creazione di nidi aziendali e negli uffici pubblici.	Sono state sollecitate le accettazioni e rinunce del posto da parte dei genitori, le rinunce e i ritiri sono stati immediatamente sostituiti da chiamate di bambini in lista d'attesa. Inoltre sono state monitorate le assenze ingiustificate dei bambini, sollecitando i genitori a presentare le dovute giustificazioni certificate e invitandoli a presentare volontarie dimissioni prima di dover procedere con le dimissioni d'ufficio dopo i 20 gg. di assenza ingiustificata o 40 gg. Di assenza giustificata (ex Regolamento dei Servizi per l'infanzia). Dal primo gennaio a fine anno scolastico 2014-2015 sono state operate 13 sostituzioni, di cui 3 a seguito di n. 3 dimissioni (1 per nido) e 10 a seguito di n. 10 rinunce (C. Rosso n. 1, Girasole 3, Colibrì 6). Da settembre a dicembre 2015 (anno scolastico 2015-2016) sono state operate 35 sostituzioni:1 a seguito di n. 1 dimissione (Colibrì), 15 a fronte di n. 15 rinunce (C.Rosso 4, Girasole 5, Colibrì 6) e 19 a fronte di n. 19 dimissioni (C. Rosso 12, Girasole 3, Colibrì 4).

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
4.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	4.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della sicurezza, istruzione, sport e del welfare.	Al fine di valorizzare lo sport, concependo lo stesso come prevenzione sociale, supporto alla formazione, sviluppo dell'infanzia e adolescenza, le istituzioni scolastiche della Municipalità di Marghera hanno messo a disposizione delle 30 associazioni e dei gruppi organizzati presenti nel territorio le palestre scolastiche così come avviene da decenni. Nel corso dell'anno sono stati organizzati un centinaio di corsi, tra i quali: danza sportiva, ballo sociale e agonistico, basket, pallavolo, calcio a 5, karate, judo, aerobica, yoga meditazione, attività motoria che hanno coinvolto oltre 1.500 utenti delle varie fasce d'età. Nonostante la scarsità di spazi disponibili il tessuto sportivo del territorio di Marghera è attivissimo e si sviluppa in svariate attività sportive. Le palestre presenti sul territorio mostrano i segni dell'obsolescenza e per le loro caratteristiche strutturali (limitata ampiezza e mancanza di servizi) non si prestano ad attività agonistiche con elevati contenuti tecnici, senza considerare che in nessuna delle palestre a disposizione è prevista la presenza di pubblico. La Municipalità di Marghera ha messo a disposizione delle Società sportive i propri canali informatici per pubblicizzare in maniera capillare tutte le attività ed i corsi che sono stato organizzati all'interno degli spazi scolastici. Le Direzioni degli Istituti Comprensivi operanti a Marghera hanno collaborato fattivamente nella realizzazione di programmi ed iniziative finalizzate al maggior utilizzo possibile delle strutture scolastiche. Nell'anno scolastico 2014-2015 è stato avviato un "cantiere di lavoro" per sperimentare e validare un modello per le programmazioni didattiche delle scuole dell'infanzia coerente con la normativa vigente in materia di Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia. Dal 1 gennaio ai primi di giugno 2015 le insegnanti hanno provato applicare le Indicazioni Nazionali nella progettualità e nelle attività quotidiane usando la "nuova matrice orientativa di progettazione per traguardi di sviluppo delle competenze; le psicopedagogiste hanno svolto un'attività di monitoraggio sullo stato di applicazione delle programmazioni, ed è stato condotto uno studio e un'analisi strutturata predisponendo delle "Griglie di osservazione". Nei primi di giugno 2015 nell'ambito delle giornate di Verifica Finale dell'Attività educativa è stato aperto un confronto finale con le insegnati sulla sperimentazione del nuovo strumento di programmazione. In apertura de nuovo anno scolastico, la psicopedagogista del coordinamento 1 ha preparato dei materiali e ha condotto un incontro con le insegnati della scuola dell'infanzia Volpi. Sono stati restituiti alle insegnanti i risultati della sperimentazione ed è stato proposto/concordato il modello di programmazione per traguardi di sviluppo delle competenze. Da settembre a fine dicembre 2015 le insegnati della scuola Volpi con il supporto e il coordinamento delle psicopedagogista del coordinamento 1 hanno redatto le programmazioni didattiche (1 per ciascuna sezione, totale 6) per l'a.s. 2015-2016 in base al modello definito nell'incontro di settembre. Sono state realizzate opere per la messa a norma di strutture e il miglioramento della sicurezza presso il Centro Sportivo di Via della Fonte a Marghera.

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
5.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (sportello unico, servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi..) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale.	Al fine di permettere ai servizi della Municipalità di prendere visione in un applicativo, con funzioni di unico "contenitore", delle molteplici informazioni, per ogni singola determina, reperibili e non reperibili negli applicativi in uso, è stato progettato e creato un apposito database, inserito in una apposita cartella condivisa, denominata "pubblica", alla quale hanno accesso tutti i servizi della municipalità. Il database per come è stato progettato, fornisce informazioni su: - dati generali sulle determine; - dati del fornitore; - dati sui conti dedicati e sullo stato dell'arte dell'iter della richiesta degli stessi; - dati sulla pubblicazione degli affidamenti delle forniture di beni e servizi; - dati sulla regolarità e periodi di validità dei DURC. L'utilità del database è maggiormente significativa per quanto riguarda l'esposizione dei dati inerenti la regolarità dei requisiti previsti dal Codice dei Contratti (DURC, ecc), dei dati previsti dalla Legge 136/2010 (Tracciabilità dei flussi finanziari - CIG nel sistema dell'AVCP ora ANAC), nonchè dei dati relativi alla repertoriazione degli atti di affidamento ove prevista. I dati sono stati costantemente aggiornati in tempo reale dal Servizio Bilancio e Programmazione Una volta terminata la progettazione del database è stato comunque possibile caricare, comprensibilmente a posteriori e non in tempo reale, i dati attinenti il periodo 01/01/2015 – 31/05/2015, dato che il servizio bilancio e programmazione si è adoperato al fine di reperire separatamente e salvare i dati di detto periodo. Alla fine dell'insediamento della precedente amministrazione, il Servizio ha prontamente pubblicato il Report afferente il mandato 2010/2015, nel quale si è data evidenza delle riunioni, delle presenze dei Consiglieri e in generale delle attività di supporto organi. Tale Rendicontazione è tutt'ora presente nella pagina dedicata alle Attività Istituzionali della Direzione Municipalità Marghera. In riferimento alle pubblicazioni previste dal PTTI e PTPC, sono stati pubblicati i dati previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 14/3/2013, n. 33, sia della precedente amministrazione che dell'attuale. A seguito dell'insediamento della nuova amministrazione, il Servizio ha attivato una sezione di Altana dedicata ai Consiglieri Municipali, uno strumento che ha ottenuto risultati molto positivi in termini di trasparenza, efficientamento e risparmio. Attraverso detta sezione, invero, ogni proposta di deliberazione da sottoporre al vaglio dell'organo consiliare è resa immediatamente disponibile ai suoi membri anche da remoto, consentendo immediatezza della divulgazione, decongestionamento del sistema di posta ed un ricorso alla stampa cartacea ormai praticamente nullo. Inoltre, parallelamente alla consueta convocazione via mail degli organi collegiali, è stato reiterato il sistema di notifica tramite sms che ha sostanzialmente azzerato i pur non elevati costi telefonici sostenuti del Servizio. Nel mese di gennaio 2015, grazie alla collaborazione dell'Associazione Lecalamite, è stato aperto un nuovo spazio dedicato alle Mamme, lo Spazio M@mm@. Lo spazio offre la possibilità di poter allattare e cambiare il proprio bimbo, e contemporaneamente di poter navigare in internet o chiedere consigli. L'idea era quella di offrire un servizio di baby sitting alle mamme che avrebbero frequentato i corsi di formazione proposti dal Centro. Vista la contingenza economica, si è riusciti ad utilizzare lo spazio in questa veste, solo con la collaborazione del Servizio Immigrazione, che ha permesso di poter offrire gratuitamente il servizio (ci sono stati 30 accessi). L'apertura dell'Internet Point ha permesso all'associazione di effettuare delle collaborazioni gratuite e non, con le realtà educative del territorio: hanno infatti avviato diverse attività con le scuole primarie e secondarie del territorio e con il CFP provinciale. Inoltre hanno, gratuitamente, aiutato i genitori con le iscrizioni on-line, dato sostegno e consigli tecnici a chiunque ne avesse necessità.

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
8.99 SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	8.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo del benessere ambientale e degli interventi di riqualificazione del territorio comunale e della qualità urbana (centri di alfabetizzazione, ...).	Al fine di governare l'intero iter procedimentale delle attività di competenza del Servizio Tecnico della Municipalità, é stato progettato, predisposto ed implementato nel 2014 un data Base per la completa gestione di tutti i procedimenti relativi alle manomissioni. Nel 2015 il programma é stato testato, modificato e potenziato per poter rispondere alle seguenti esigenze gestionali e di governo: 1. calcolo automatico della scadenza considerando eventuali sospensioni Prossime modifiche: da 56 gg a 53 gg e differenziazione del tipo di richiesta; 2. calcolo automatico giorni di iter procedurale considerate le eventuale sospensioni; 3. formattazione condizionale basata sui colori del testo: - colore rosso: scadenza superata - colore viola: scadenza prossima (7gg); 4. aiuti contestuali per il miglioramento dell'operatività e il controllo date; 5. collegamento ipertestuale con cartella sul server contenente le immagini raster della pratica sia in arrivo che documenti prodotti dall'operatore, con particolare riguardo all'autorizzazione rilasciata; 6. possibilità di impostare filtri su colonne per ordinamenti ad 'hoc" su campi data o vie; 7. dati statistici delle attività contenute. La principale funzione di controllo del data base riguarda fondamentalmente la tempistica dell'iter procedurale di ogni istanza di competenza dell'ufficio, con evidenziazione delle pratiche in scadenza o scadute. Il gestionale è anche in grado di svolgere ricerche rapide di protocolli o istanze e quindi visualizzare a monitor i documenti ricevuti e prodotti dall'ufficio. Supporta inoltre la navigazione con finestra di selezione tra le pratiche in scadenza o scadute. Infine genera su richiesta, un report riepilogativo di tutte le attività classificate per anno e tipologia.
FINALITA'	Nel corso del triennio si intende: - migliorare il livello di trasparenza dando conto al cittadino dell'attività di supporto agli organi della municipalità, svolta a fine mandato e mediante costante pubblicazione di quanto previsto dall'allegato A del PTTI e PTPC - tendere alla massima riduzione delle liste d'attesa nei nidi e sostenere la genitorialità per giovani coppie attraverso colloqui psicopedagocici individuali , incontri di rete, feste e progetti. - potenziare le attività di sviluppo dell'apprendimento nelle scuole dell'infanzia comunali mediante nell'elaborazione di un modello di Programmazione per competenze. - garantire scuole sicure, nelle more delle attività di competenza del servizo tecnico della municipalità. - Incrementare il ricorso allo strumento del "patto sociale" nei progetti di aiuto alla persona che prevedono l'attivazione di contributi economici (MEI, RUI 1, SEI). - valorizzare lo sport mettendo a disposizione le palestre scolastiche della municipalità. - promuovere l'organizzazione di manifestazioni culturali di rilievo, quali "Marghera Estate" e "Cinema sotto Le Stelle" attraverso lo sviluppo di sinergie e rapporti di collaborazione con artigianato e aziende locali. - potenziare il supporto agli organizzatori di eventi culturali mediante la realizzazione di una pagina web e di un tavolo di coordinamento. - promuovere e valorizzare la cultura mediante collaborazione i teatri La Fenice e Goldoni per la distribuzione di biglietti teatrali a prezzi agevolati - Attivare "Internet Point" con accesso libero alla cittadinanza. - ridurre i tempi di rilascio delle autorizzazioni per manomissioni suolo pubblico - sostenere famiglie mediante l'apertura dello spazio "mamma" presso il Centro Internet di Marghera - potenziare i processi di comunicazione interna e riorganizzare gli stessi mediante attivazione accesso riservato altana per gli amministratori, creazione di data base condivisi per migliorare i flussi informativi.	
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Si elencano di seguito le motivazioni delle scelte in merito alle azioni da intraprendere: - data la complessa gestione delle attività della municipalità, risulta fondamentale la riorganizzazione dei processi interni per ottimizzare i tempi di rilascio della autorizzazioni e migliorare l'invio dei flussi informativi; - lo sport, concepito come prevenzione sociale, supporto alla formazione, sviluppo dell'infanzia e adolescenza e la cultura intesa come fattore di accrescimento e di aggregazione, necessitano di costante e continua valorizzazione; - miglioramento del livello di trasparenza dei dati; - L'utente deve essere coinvolto, attivo e responsabile nei progetti di aiuto alla persona - potenziamento dei servizi di supporto alle famiglie per consentire loro di insediarsi, vivere e lavorare nel territorio; - realizzazione di iniziative/progetti per promuovere l'accoglienza di nuove famiglie e giovani coppie di genitori e sostenere la loro formazione educativa e di crescita di bambni 0-6 anni.	

ANALISI DELLE SPESE E DELLE ENTRATE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE PER CENTRI DI RESPONSABILITA' E CENTRI DI COSTO

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 22 - Municipalità di Marghera

Centro di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2015			2015		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
PT_2201 - Direzione Municipalità Marghera	513 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Marghera	154.535,86	148.820,23	104.979,30	-	-	-
	2070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Marghera	140.689,00	139.818,27	121.220,00	586.442,17	349.318,61	160.414,08
	2140 - Scuole materne municipalità Marghera	17.000,00	16.993,59	11.015,16	1.103,15	-	-
	2145 - Scuole materne statali municipalità Marghera	1.866,00	1.822,73	70,15	-	-	-
	2155 - Scuole elementari municipalità Marghera	6.995,00	6.941,30	3.716,77	-	-	-
	2160 - Scuole medie municipalità Marghera	933,00	928,18	-	-	-	-
	2170 - Attività integrative municipalità Marghera	-	-	-	-	-	-
	2215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Marghera	55.078,18	55.053,77	29.315,26	-	-	-
	2350 - Asili nido Municipalità Marghera	28.206,00	28.168,93	15.064,77	-	-	-
	2360 - Infanzia e adolescenza Municipalità Marghera	792.000,00	728.588,14	587.123,13	-	-	-
	2375 - Adulti e servizi sociali Municipalità Marghera	223.000,00	222.998,57	222.998,57	-	-	-
	Totale	**1.420.303,04**	**1.350.133,71**	**1.095.503,11**	**587.545,32**	**349.318,61**	**160.414,08**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 22 - Municipalità di Marghera

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2015			2015		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
PT_2201 - Direzione Municipalità Marghera	513 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Marghera	88.136,80	99.484,47	86.097,69	-	-	-
	2070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Marghera						
	2140 - Scuole materne municipalità Marghera						
	2145 - Scuole materne statali municipalità Marghera						
	2155 - Scuole elementari municipalità Marghera						
	2160 - Scuole medie municipalità Marghera						
	2170 - Attività integrative municipalità Marghera						
	2215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Marghera						
	2350 - Asili nido Municipalità Marghera						
	2360 - Infanzia e adolescenza Municipalità Marghera						
	2375 - Adulti e servizi sociali Municipalità Marghera						
	Totale	**88.136,80**	**99.484,47**	**86.097,69**	**-**	**-**	**-**

ANALISI DELLE RISORSE UMANE
PER CENTRI DI RESPONSABILITA' E CENTRI DI COSTO

Totale Personale di ruolo in servizio
Direzione 22 - Municipalità Marghera
Anno 2015

Centro di Responsabilità	Centro di Costo	UNITA' DI PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2015 *(dati al 31/12/2015)*							2014		Var. 2015/2014	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi-zione %	Valore assoluto	Composi-zione %	V.A.	%
PT_2201 - Direzione Municipalità Marghera	513 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Marghera		4	3	4	1	12	10,62%	13	10,74%	-1	-7,69%
	2070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Marghera			3	3		6	5,31%	7	5,79%	-1	-14,29%
	2140 - Scuole materne municipalità Marghera			27			27	23,89%	27	22,31%	0	0,00%
	2145 - Scuole materne statali municipalità Marghera											
	2155 - Scuole elementari municipalità Marghera											
	2160 - Scuole medie municipalità Marghera											
	2170 - Attività integrative municipalità Marghera											
	2215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Marghera		3	9	2		14	12,39%	15	12,40%	-1	-6,67%
	2350 - Asili nido Municipalità Marghera			29			29	25,66%	33	27,27%	-4	-12,12%
	2360 - Infanzia e adolescenza Municipalità Marghera		2	5	7		14	12,39%	15	12,40%	-1	-6,67%
	2375 - Adulti e servizi sociali Municipalità Marghera		3	3	5		11	9,73%	11	9,09%	0	0,00%
	Totale		**12**	**79**	**21**	**1**	**113**		**121**		**-8**	**-6,61%**

MUNICIPALITA' DI FAVARO VENETO

DIREZIONE
MUNICIPALITA' FAVARO VENETO
Centro di responsabilità: PT_2301

PROGRAMMI TRIENNALI
RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015 DELLE AZIONI DUP

PT_2301 - Direzione Municipalità Favaro Veneto			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_2301	Direttore della Direzione Municipalità Favaro Veneto	Direzione Municipalità Favaro Veneto	508 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Favaro Veneto
			3070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Favaro Veneto
			3145 - Scuole materne statali Municipalità Favaro Veneto
			3155 - Scuole elementari Municipalità Favaro Veneto
			3160 - Scuole medie Municipalità Favaro Veneto
			3170 - Attività integrative Municipalità Favaro Veneto
			3215 - Mostre ed iniziative culturali Municipalità Favaro Veneto
			3350 - Asili nido Municipalità Favaro Veneto
			3360 - Infanzia e adolescenza Municipalità Favaro Veneto
			3375 - Adulti e servizi sociali Municipalità Favaro Veneto

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI		
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
2.2 - RICETTIVITÀ TURISTICA	2.2.7 - Valorizzare e riqualificare la programmazione delle feste tradizionali coinvolgendo la cittadinanza.	Come per gli anni precedenti, è proseguita la collaborazione con le strutture alberghiere del territorio, con l'invio di newsletter e locandine delle attività culturali organizzate dalla Municipalità, al fine garantire la massima fruizione anche da parte di ospiti in transito nel territorio municipale. A Favaro sono stati confermati i tradizionali appuntamenti della festa della Befana e del Carnevale con feste di piazza, concerti, spettacoli teatrali e animazioni per bambini, le feste parrocchiali e il circo a Tessera. In occasione della Pasqua la Municipalità di Favaro ha collaborato con l'associazione Agape per l'organizzazione della festa "Pasqua con noi", mentre per le celebrazioni del 25 aprile sono state organizzate cerimonie nelle quattro piazze del territorio e la festa "25 aprile a Favaro in fiore", con esibizioni musicali all'aperto, mercatino di fiori, artigianato locale, mostre d'arte, animazioni e altre attività. A maggio si sono svolte le consuete feste di Primavera nelle parrocchie, e il 2 giugno è stato organizzato un momento di commemorazione con banda musicale e alzabandiera in piazza Pastrello e in piazzale Cavalieri della Repubblica Italiana. In luglio la cittadinanza è stata invitata a vedere i fuochi del Redentore organizzati in collaborazione con Vela presso i campi sportivi di via Monte Cervino, in un contesto di festa all'aperto con musica e stand enogastronomici. A settembre, a Dese, si sono svolte le "Miniolimpiadi", tradizionale appuntamento con giochi e prove sportive accompagnati da spettacoli e intrattenimenti serali. Nel periodo autunnale è stato proposto un ricco programma di eventi centrati sul tema della Prima Guerra Mondiale, con mostre di fotografia, esposizioni di reperti, conferenze, proiezioni, concerti e due spettacoli teatrali. Le attività sono state proposte in spazi espositivi e chiese di Favaro, Campalto e Dese. La ricorrenza del 4 novembre è stata celebrata con alzabandiera e momenti di commemorazione nelle 4 piazze del territorio, con interventi delle autorità locali e accompagnamento musicale della Banda di Tessera. A novembre, per San Martino, a Favaro si è svolta una festa all'aperto che ha coinvolto i bambini delle scuole, con esposizione di un dolce gigante, e a Campalto si è svolta la tradizionale sagra, con bancarelle, stand enogastronomici, intrattenimenti all'aperto, conferenze, e altro. Per la festa della Madonna della Salute il 21 novembre è stato proposto un concerto in auditorium a cura del coro Serenissima. A fine anno sono stati proposti alcuni concerti di Natale, tre spettacoli in dialetto veneziano e mercatini a Favaro Veneto e a Campalto, con attività di intrattenimento a corredo (concerti e laboratori per bambini e adulti).
3.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	3.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della cultura e dello spettacolo nel territorio comunale.	Nel corso del 2015 è stata garantita la diffusione delle informazioni relative ai grandi eventi organizzati dal Comune, nonché la distribuzione, tramite la biblioteca, di tagliandi per l'accesso agevolato ad alcuni spettacoli del Gran Teatro La Fenice e del Teatro Goldoni. Sul territorio, la Municipalità ha organizzato vari appuntamenti culturali e ha sostenuto le proposte organizzate dalle Associazioni, dalle Parrocchie e dalle altre Direzioni del Comune, concedendo spazi con impianti, fornendo consulenze tecniche, agevolando la diffusione delle informazioni (volantini, sito, ...). A luglio la Municipalità ha collaborato con Vela per organizzare i fuochi del Redentore presso i campi sportivi di via Monte Cervino, agevolando tutti gli aspetti logistici e individuando i soggetti più idonei ad allestire l'accoglienza del pubblico all'aperto con musica e stand enogastronomici.

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
4.1 - SICUREZZA E VULNERABILITA' SOCIALE	4.1.1 - Promozione e sviluppo di progetti di sostegno a famiglie e persone in situazione di vulnerabilità economica e sociale anche attraverso strumenti specifici.	Si sono avviate 2 nuove collaborazioni con associazioni /cooperative per l'inserimento di persone in condizione di vulnerabilità e fragilità socio-economica al fine di aumentare le loro capacità e di farle uscire dal circuito dei contributi. Sono stati attivati 25 progetti mi associo coinvolgendo 15 associazioni di volontariato. E' stato realizzato a cura del personale tecnico uno sportello di ricerca attiva del lavoro a Campalto negli spazi a disposizione dell'Associazione Blog Territori e Paradossi, con la finalità di orientare e sostenere le persone che si rivolgono al Servizio per contributi economici; a tale percorso hanno aderito 20 persone.
	4.1.2 - Promuovere politiche a favore delle famiglie come pari opportunità valorizzando tutte le potenzialità e le diverse forme di solidarietà familiare.	Partecipazione e realizzazione della Festa di Maggio favorendo le collaborazioni tra associazioni del territorio per una promozione diffusa della solidarietà familiare. Anche nel corso del 2015 si è garantita la partecipazione alla III edizione dell'iniziativa pubblica "Dritti sui Diritti" in collaborazione con la Direzione Politiche Sociali Partecipative e dell'Accoglienza dal 25 settembre al 6 ottobre promuovendo la cultura della solidarietà sociale realizzando letture animate, spettacoli e musica per adulti e bambini. Si sono messi in rete i dispositivi relativi agli spazi compiti in città per il reperimento di nuovi cittadini attivi. Si sono tenuti 5 gruppi di genitori coinvolgendo anche le famiglie fragili seguite dal servizio in linea con la progettualità nazionale prevista dal progetto PIPPI al fine di evitare l'istituzionalizzazione dei minori.
	4.1.5 - Assicurare la diffusione delle informazioni, l'orientamento e la consulenza sul territorio in maniera capillare, valorizzando l'attività degli sportelli decentrati per aiutare le famiglie a orientarsi rispetto alle necessità.	Nel corso del 2015 è stato mantenuto l'orario prolungato di apertura al pubblico del Servizio Sociale, il mercoledì, fino alle ore 13.30 e il giovedì dalle ore 9,00 alle ore12,00 e dalle 14,30 alle 16,30 al fine di favorire una maggiore accessibilità agli uffici. E' stato inoltre implementato un nuovo sportello di orientamento lavoro dedicato all'utenza in carico.
4.4 - MINORI, GIOVANI, FAMIGLIE	4.4.1 - Sostenere la genitorialità per giovani coppie.	Come nell'annualità precedente, all'interno della sperimentazione PIPPI 4 si è scelto di dare continuità ai dispositivi rivolti ai genitori realizzando 5 incontri di gruppo a sostegno della genitorialità fragile a cui hanno aderito circa 9 genitori con i relativi figli, coordinati dagli educatori del Servizio Sociale. Gli argomenti oggetto di discussione e confronto, hanno preso spunto dalle esperienze quotidiane dei genitori nella relazione con i propri figli il cui focus erano le emozioni, pervenendo all'individuazione di modalità educative più attente e mirate ai bisogni di ogni bambino. Si è tenuto parallelamente il gruppo di bambini che, attraverso rappresentazioni grafiche, ha trattato le stesse tematiche.
	4.4.3 - Favorire l'esercizio dei Diritti dei più piccoli per formare adulti responsabili e autonomi evitando così futuri assistenzialismi. Monitoraggio e implementazione dei Livelli essenziali dei servizi sociali del sistema comunale di prevenzione del disagio, cura e protezione.	A seguito di cambiamenti nelle nomine dei Dirigenti Scolastici si sono svolti degli incontri con i nuovi referenti al fine di instaurare progettualità e prassi operative condivise. Si sono comunque realizzati i dispositivi di prevenzione e supporto a insegnanti, alunni e genitori quali il "Team Scuola" ed il "Tam Tam" Scuola sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado. Sono stati attivati tre percorsi di supporto allo studio dislocati nel territorio, per i ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado. Il Servizio ha partecipato agli incontri del "Tavolo Scuola", dispositivo trasversale alle Municipalità per favorire il confronto e la condivisione delle metodologie educative adottate all'interno degli Istituti Comprensivi del territorio.

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
4.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	4.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della sicurezza, istruzione, sport e del welfare.	Nel corso del 2015 la Municipalità di Favaro Veneto ha organizzato e sostenuto diverse attività per promuovere lo sport, l'istruzione e la sicurezza. Per tutto l'anno è stato concesso il patrocinio con l'uso dell'area di parco Chiarin a Campalto per gli allenamenti e le partite di Cricket. In luglio e in ottobre si sono svolte due corse podistiche con l'associazione Maratonella, a settembre una biciclettata a Campalto con il WWF e le Miniolimpiadi di Dese con la parrocchia. A Tessera è stata sostenuta l'iniziativa di un gruppo spontaneo di genitori di apporre alcuni pannelli decorativi a corredo del percorso pedonale di accesso alle scuole. Durante l'anno in collaborazione con l'associazione Guardia Costiera Volontaria sono stati offerti interventi di diffusione della cultura della sicurezza nella navigazione (incontri con ragazzi presso i centri estivi e due conferenze in auditorium). Sono stati inoltre realizzati 3 cicli laboratoriali sul riuso e riciclo sia del cibo che del materiale di scarto rivolto ai bambini e ai loro genitori. Al fine di garantire il diritto a vivere nei luoghi del territorio si è organizzata, in collaborazione con gli istituti comprensivi del territorio, le associazioni locali ed i gruppi spontanei dei genitori, la "prima Maratonella e gli apprendisti sportivi", corsa campestre che ha visto coinvolti 31 bambini e ragazzi dai 6 ai 13 anni. Al fine di favorire occasioni di apprendimento tramite il gioco è stato realizzato un laboratorio creativo di ortocoltura presso la ludoteca "l'Albero dei desideri" di Campalto in collaborazione con gli anziani assegnatari di orti municipali sensibilizzando i bambini sulle pratiche di dissodamento del terreno, concimazione, semina e cura delle piante nonché la raccolta dei prodotti; sono stati coinvolti 55 bambini.
5.1 - MASSIMA TRASPARENZA	5.1.1 - Garantire tempi celeri di risposta alle istanze e di produzione dei provvedimenti, esaltando il principio della partecipazione del cittadino.	La semplificazione dei processi avviata all'interno di tutti i Servizi della Direzione, ha consentito di sviluppare interventi tesi ad agevolare la massima trasparenza nei confronti dell'utenza. In tale ambito si è provveduto a standardizzare la forma dei documenti informatici, adeguandoli alle nuove indicazioni previste in tema di trasparenza e accessibilità nella Pubblica amministrazione. La maggior parte delle richieste su istanza dei cittadini per procedimenti assegnati ai servizi sono state evase con tempistiche più brevi dei tempi regolamentari. In particolare, su 1000 pratiche monitorate, sono risultate fuori termine solo il 3,33%. Nel rispetto della vigente legislazione in materia di trasparenza e anticorruzione tali informazioni vengono pubblicate sul sito internet del Comune di Venezia.
	5.1.2 - Attuare la piena trasparenza dell'operato dell'amministrazione rendendo noti, in tempo reale, tutti i contratti stipulati con soggetti esterni, di modo da permettere al cittadino di visualizzare tutti i soggetti beneficiari di rapporti economici.	Nel rispetto della vigente legislazione in materia di trasparenza e anticorruzione, vengono garantiti tutti gli interventi afferenti alla prevenzione di comportamenti illeciti quali, ad esempio, la pubblicazione dei dati inerenti ai contratti sia all'interno della sezione Trasparenza amministrativa del sito comunale sia nella sezione Gare Appalti Avvisi del sito della Municipalità, la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità sottoscritta ad avvio dei procedimenti, nonché il rispetto delle azioni previste dal Piano anticorruzione comunale. Tutti i contratti stipulati relativi a lavori sono stati pubblicati nel sito internet della Municipalità.
	5.1.4 - Istituire la tracciabilità delle pratiche comunali. La completa tracciabilità via internet delle pratiche amministrative, a partire da quelle più delicate (attività edilizia e produttive) migliora costantemente il cruciale rapporto tra amministrazione, sviluppo territoriale e sviluppo economico della città.	Pur non essendo ancora avviata la tracciabilità delle pratiche della Direzione, al fine di assicurare un accesso tempestivo ai Servizi, nel corso dell'anno 2015 si è provveduto a ottimizzare il sito internet della Municipalità, in modo tale da renderlo più accessibile e di facile consultazione consolidando tutti quei criteri inerenti all'accuratezza e alla qualità delle informazioni già individuati nel corso della precedente rendicontazione. Sono state monitorate, al fine del loro eventuale aggiornamento, le schede di settore pubblicate in rete che consentono di individuare i singoli passaggi inerenti ai procedimenti amministrativi in modo tale da consentire una tempestiva individuazione dell'avanzamento delle pratiche comunali. Tutte le pratiche del Servizio Tecnico sono lavorate con il programma Global Edil che permetterà la tracciabilità delle pratiche una volta che questa venga attivata per la Direzione Edilizia.

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
5.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (sportello unico, servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi..) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale.	Nell'ambito della documentazione da pubblicare all'interno della sezione Trasparenza amministrativa, tutta resa disponibile entro i termini previsti, si è provveduto alla pubblicazione dei dati aggiornati riferiti agli amministratori neo eletti provvedendo, altresì, alla medesima revisione anche all'interno della sezione del sito informatico della Municipalità. Sono, inoltre, proseguiti tutti gli interventi di informatizzazione quali, ad es., la convocazione via e-mail delle sedute degli Organi e Organismi istituzionali, come pure la predisposizione di fogli elettronici per il calcolo automatico dei gettoni di presenza per i Consiglieri e l'adeguamento dell'applicativo informatico con accesso riservato agli amministratori al fine dell'inserimento di tutti i provvedimenti trasferiti dal sito informatico comunale a seguito degli adempimenti previsti in materia di privacy.
8.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	8.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo del benessere ambientale e degli interventi di riqualificazione del territorio comunale e della qualità urbana (centri di alfabetizzazione, …).	L'attività del Centro internet nel corso dell'anno 2015 è stata svolta regolarmente. I tutor che si sono alternati presso il Centro sono stati 7 e oltre alla gestione dell'aula hanno organizzato 2 corsi di personal computer di 12 ore ciascuno e alcuni mini corsi tematici gratuiti per un totale di 16 ore ai quali hanno partecipato 20 persone. Inoltre, dal mese di maggio è iniziata la collaborazione con il Servizio sociale della Municipalità che segue settimanalmente presso il Centro, utilizzando gli strumenti del web, persone disoccupate alla ricerca di un lavoro. Con il medesimo Servizio il Centro ha collaborato ospitando 23 ragazzi partecipanti ai Centri estivi i quali si sono cimentati in esercitazioni al PC e accesso alla rete.

FINALITA'	Nel corso del triennio si intende potenziare un percorso qualificato teso alla trasparenza e alla tracciabilità dei flussi amministrativi promuovendo il coinvolgimento dei portatori di interesse esterni anche al fine di favorire ed estendere il concorso attivo della cittadinanza alla formazione delle scelte politiche. Si intende, inoltre, favorire un rafforzamento del principio di valorizzazione di buone pratiche necessarie a strutturare un percorso di accessibilità totale alle informazioni afferenti all'organizzazione interna della Municipalità. Al fine di tutelare il patrimonio stradale e garantire conseguentemente un livello più elevato di qualità urbana, si proseguirà con l'attività di controllo sistematica, avviato nel 2014, nei confronti di tutti i soggetti che manomettono il suolo. Si ritiene importante per il territorio dare continuità alle tradizionali attività culturali, anche sostenendo le associazioni locali nella realizzazione delle varie iniziative che si inseriscono nei programmi istituzionali. La massima fruibilità delle occasioni culturali e la promozione delle stesse rimangono i punti fissi del programma della Municipalità, quale volontà di diffondere a tutti i livelli l'offerta culturale per la crescita della cittadinanza. Rimane prioritario il percorso intrapreso di miglioramento dei servizi al cittadino in particolar modo si intende sviluppare un progetto di miglioramento della biblioteca sulla base di un indagine di customers satifaction da sottoporre agli utenti in modo tale che gli interventi da eseguire aderiscano al meglio alle esigenze della cittadinanza. Per ridurre le situazioni di persone che si trovano in condizioni di povertà e vulnerablità, si predisporranno, in collaborazione con il privato sociale e l'associazionismo, alcune progettualità specifiche volte a creare percorsi di autonomia per soggetti che si rivolgono alla Municipalità per ottenere sostegni economici. Proseguirà la progettualità per l'individuazione di famiglie in grado di diventare soggetti attivi nella realizzazione di percorsi rivolti a minori in difficoltà attraverso il loro coinvolgimento e supporto in attività quali: lo svolgimento dei compiti, l'accompagnamento a strutture per la partecipazione ad attività ricreative e sportive. In collaborazione con la Direzione Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza, si realizzeranno iniziative di promozione e sensibilizzazione della solidarietà familiare. Attraverso la realizzazione di un laboratorio creativo di ortocultura presso la ludoteca di Campalto, in collaborazione con gli anziani ed alcune associazioni locali, si vuole aiutare lo sviluppo armonico dei bambini, e favorire occasioni di apprendimento e di sensibilizzazione su pratiche di coltivazione di ortaggi ed erbe officinali. Allo scopo inoltre di diffondere una cultura sulla genitorialità consapevole attraverso la diffusione di strumenti per i genitori e gli adulti atti ad acquisire competenze nella relazione con i figli, si intende proseguire nella realizzazione di iniziative di confronto e sensibilizzazione dei genitori su tematiche educative e di crescita ponendo l'attenzione ad aspetti evidenziati nelle segnalazioni di minori da parte degli Istituti scolastici quali: mancanza di metodologia di studio condivisa tra genitori e scuola, l'integrazione dei bambini attraverso interventi di mediazione culturale e dispositivi nei confronti delle famiglie straniere e la navigazione in rete. Si favorirà l'implementazione dei livelli essenziali dei servizi sociali del sistema comunale di prevenzione disagio cura e protezione dei minori realizzando interventi di supporto e sostegno ai minori per garantire contesti di vita sani e di sviluppo alla crescita quali: la partecipazione ad attività sportive, ricreative, culturali, supporti scolastici e di interventi di sostegno socio-educativo nelle situazioni di rischio, pregiudizio o mancanza di tutela.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Accrescere la partecipazione della cittadinanza al fine di garantire un'adeguata strategia di prevenzione dei rischi di corruzione, nel rispetto dei principi fissati dall'ordinamento nazionale, dai regolamenti comunali e dal piano triennale di prevenzione della corruzione approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 22 dell'11/1/2014. Soddisfare la necessità di snellire le procedure e di mettere l'Ufficio in condizione di poter rilasciare gli atti riducendone i tempi e le operazioni da effettuare, rendendo in tal modo più agile il rapporto con gli enti erogatori. L'entrata a regime di tali procedure produrrà benefici per l'utente e risparmi di tempo. Tutti gli interventi afferenti all'ambito di riferimento sono stati avviati sulla base della programmazione definita dal P.T.P.C. con particolare riferimento al Programma triennale per la trasparenza. La spinta culturale e sociale fa riferimento al conferimento di un più qualificato accesso all'attività amministrativa. Assicurare forme di sostegno a soggetti no profit del territorio, che possiedano i requisiti richiesti per l'iscrizione all'albo delle associazioni del Comune di Venezia, è uno degli strumenti principali che si intende utilizzare per concretizzare l'offerta culturale. Questo consente da un lato di proporre alla cittadinanza eventi di sicuro impatto "locale e tradizionale", vicini alla gente per gusti e per cultura, dall'altra di sostenere le stesse Associazioni locali, riconoscendo e valorizzando il loro ruolo nel tessuto sociale. La scelta di lavorare su progettualità specifiche consente di investire sulle persone in percorsi di crescita di autonomia, riducendo contestualmente il ricorso a risorse economiche continuative dell'Amministrazione Comunale e di attuare sinergie indicate nella Legge n.328/2000 per consentire la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali nel territorio liberando risorse pubbliche. La collaborazione con gli Istituti Scolastici nella progettualità di prevenzione e informazione consente di affrontare sul nascere comportamenti sociali a rischio, evitando il manifestarsi di rilevanti disagi sociali. Inoltre gli interventi di sostegno e supporto ai minori consentono, ove possibile, la loro permanenza nell'ambiente di vita e nel contesto sociale, evitando ricorsi all'allontanamento dalla famiglia di origine e all'inserimento degli stessi in strutture di accoglienza e l'utilizzo di risorse sempre più limitate e specialistiche quali l'affido familiare e il Servizio Educativo Domiciliare.

ANALISI DELLE SPESE E DELLE ENTRATE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE PER CENTRI DI RESPONSABILITA' E CENTRI DI COSTO

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 23 - Municipalità di Favaro Veneto

Centro di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2015			2015		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
PT_2301 - Direzione Municipalità Favaro Veneto	508 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Favaro Veneto	45.876,00	43.976,34	38.828,74	-	-	-
	3070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Favaro Veneto	93.617,00	92.658,45	83.152,00	225.666,05	11.412,83	-
	3145 - Scuole materne statali municipalità Favaro Veneto	400,00	400,00	400,00	-	-	-
	3155 - Scuole elementari municipalità Favaro Veneto	2.000,00	1.448,86	1.061,98	-	-	-
	3160 - Scuole medie municipalità Favaro Veneto	2.100,00	835,64	835,64	-	-	-
	3170 - Attività integrative municipalità Favaro Veneto	4.600,00	4.600,00	3.000,00	-	-	-
	3215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Favaro Veneto	2.057,14	2.053,74	741,28	-	-	-
	3230 - Impianti sportivi municipalità Favaro Veneto	-	-	-	25.300,00	-	-
	3350 - Asili nido Municipalità Favaro Veneto	4.950,82	4.801,31	1.818,13	-	-	-
	3360 - Infanzia e adolescenza Municipalità Favaro Veneto	246.099,00	195.284,68	161.933,02	-	-	-
	3375 - Adulti e servizi sociali Municipalità Favaro Veneto	140.000,00	140.000,00	140.000,00	-	-	-
	Totale	**541.699,96**	**486.059,02**	**431.770,79**	**250.966,05**	**11.412,83**	**-**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 23 - Municipalità di Favaro Veneto

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2015			2015		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
PT_2301 - Direzione Municipalità Favaro Veneto	508 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Favaro Veneto	127.000,00	136.581,74	127.469,41	-	-	-
	3070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Favaro Veneto						
	3145 - Scuole materne statali municipalità Favaro Veneto						
	3155 - Scuole elementari municipalità Favaro Veneto						
	3160 - Scuole medie municipalità Favaro Veneto						
	3170 - Attività integrative municipalità Favaro Veneto						
	3215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Favaro Veneto						
	3230 - Impianti sportivi municipalità Favaro Veneto						
	3350 - Asili nido Municipalità Favaro Veneto						
	3360 - Infanzia e adolescenza Municipalità Favaro Veneto						
	3375 - Adulti e servizi sociali Municipalità Favaro Veneto						
	Totale	**127.000,00**	**136.581,74**	**127.469,41**	**-**	**-**	**-**

ANALISI DELLE RISORSE UMANE
PER CENTRI DI RESPONSABILITA' E CENTRI DI COSTO

Totale Personale di ruolo in servizio
Direzione 23 - Municipalità Favaro Veneto
Anno 2015

Centro di Responsabilità	Centro di Costo	UNITA' DI PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2015 *(dati al 31/12/2015)*							2014		Var. 2015/2014	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi-zione %	Valore assoluto	Composi-zione %	V.A.	%
PT_2301 - Direzione Municipalità Favaro Veneto	508 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Favaro Veneto		2	6	4	1	13	25,49%	13	25,00%	0	0,00%
	3070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Favaro Veneto			2	4		6	11,76%	6	11,54%	0	0,00%
	3145 - Scuole materne statali municipalità Favaro Veneto											
	3155 - Scuole elementari municipalità Favaro Veneto											
	3160 - Scuole medie municipalità Favaro Veneto											
	3170 - Attività integrative municipalità Favaro Veneto											
	3215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Favaro Veneto		2	3	3		8	15,69%	9	17,31%	-1	-11,11%
	3350 - Asili nido Municipalità Favaro Veneto			8			8	15,69%	6	11,54%	2	33,33%
	3360 - Infanzia e adolescenza Municipalità Favaro Veneto											
	3375 - Adulti e servizi sociali Municipalità Favaro Veneto			10	6		16	31,37%	18	34,62%	-2	-11,11%
	Totale		**4**	**29**	**17**	**1**	**51**		**52**		**-1**	**-1,92%**

MUNICIPALITA' DI VENEZIA MURANO BURANO

DIREZIONE
MUNICIPALITA' VENEZIA - MURANO - BURANO
Centro di responsabilità: PT_2401

SETTORE TECNICO
MUNICIPALITA' VENEZIA - MURANO - BURANO
Centro di responsabilità: PT_2402

PROGRAMMI TRIENNALI
RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015 DELLE AZIONI DUP

PT_2401 - Direzione Municipalità Venezia Murano Burano			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_2401	Direttore della Direzione Municipalità Venezia Murano Burano	Direzione Municipalità Venezia Murano Burano	501 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Venezia Murano Burano
			4140 - Scuole materne municipalità Venezia Murano Burano
			4145 - Scuole materne statali municipalità Venezia Murano Burano
			4155 - Scuole elementari municipalità Venezia Murano Burano
			4160 - Scuole medie municipalità Venezia Murano Burano
			4170 - Attività integrative municipalità Venezia Murano Burano
			4215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Venezia Murano Burano
			4350 - Asili nido Municipalità di Venezia
			4360 - Infanzia e adolescenza Municipalità di Venezia
			4375 - Adulti e servizi sociali Municipalità di Venezia
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI			
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
2.2 - RICETTIVITÀ TURISTICA		2.2.7 - Valorizzare e riqualificare la programmazione delle feste tradizionali coinvolgendo la cittadinanza.	E' stato offerto, come ogni anno, supporto alle feste patronali che si svolgono in città e nelle isole della laguna nord. A Burano, in particolare, in occasione della festa di S. Albano a giugno e della Regata di Burano a settembre, si è realizzata una collaborazione con Poste Italiane per due annulli filatelici e una produzione dedicata di cartoline. I soggetti delle cartoline erano costituiti da opere di artisti coinvolti da associazioni dell'isola. Le iniziative, tenutesi in periodo dell'anno di grande afflusso turistico, hanno avuto un considerevole riscontro anche tra i residenti. Quest'anno, nel corso delle principali feste patronali del centro storico, è stata avviata una collaborazione con una nuova associazione costituita da lettori appassionati e utenti affezionati delle biblioteche, che hanno allestito uno spazio dedicato ai libri, anche in lingua straniera, dedicato alla raccolta fondi per questi servizi territoriali. In occasione delle festività natalizie, tra le attività sostenute, la più significativa, è stata la corsa dei Babbi Natale: Veneziani e non hanno partecipato in 500 alla camminata non competitiva indossando gli abiti di "Babbo Natale" a sostegno di un'associazione che assiste i malati oncologici.

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
3.2 - IL RAPPORTO INDUSTRIA-INNOVAZIONE E LA CRESCITA DELL'IMPRENDITORIA LOCALE	3.2.2 - Sostenere la vocazione culturale della città. La vocazione culturale della città deve essere sostenuta e gestita in parallelo a quella turistica nell'ambito di una visione al tempo stesso internazionale e territoriale. In questo senso vanno sostenute le sinergie con artigianato, formazione e tutela del patrimonio.	Con l'associazione Bochaleri, ceramisti locali, sono state promosse attività consistenti in corsi di ceramica per i residenti e in dimostrazioni e/o mercatini diffusi in città sull'arte della ceramica. Il Teatro Groggia, in occasione delle festività natalizie, con l'evento "Natale fatto a mano", è diventato per un'intera giornata, palcoscenico di manufatti di molte realtà artigianali presenti nel territorio. Sempre in dicembre, è stata realizzata una mostra di presepi di vetro presso la Chiesa di S. Maria di Nazareth a Venezia, a cura dei maestri vetrai di Murano, che ha consentito a numerosi visitatori di scoprire, attraverso l'autenticità di queste opere, l'inestimabile valore delle produzioni vetrarie muranesi. Presso gli spazi della sede "Maria Ausiliatrice" a Castello, si sono tenuti gli ormai consolidati corsi dedicati alla tecnica del mosaico con allestimento di mostra finale da parte dei corsisti. Durante la rassegna "Palazzo Aperto" a Murano, presso Palazzo Da Mula, si sono tenuti due significative promozioni di giovani stilisti che hanno creato per l'occasione, una serie di "corsetti" ai quali sono state abbinate collane in vetro ideate e prodotte da artisti locali. Questa attività rientrava nel più ampio programma previsto intitolato "Murano tra arte e vetro" che, anche attraverso conferenze e seminari, ha sottolineato l'importanza di far riemergere l'aspetto artigianale ed artistico dell'arte vetraria e la peculiarità della produzione muranese. Anche quest'anno la Municipalità ha promosso la camminata non competitiva "Run 5.30", manifestazione podistica che si tiene alle 5 e 30 del mattino nel centro storico di Venezia, offrendo una visione insolita e suggestiva della città che negli anni ha coinvolto un sempre maggior numero di residenti e turisti. L'iniziativa, che è presente a Venezia dal 2011 e ha coinvolto un sempre maggior numero di residenti e turisti, si tiene anche in numerose altre città italiane e straniere e vuole promuovere il benessere psicofisico delle persone.
3.4 - LA VALORIZZAZIONE CULTURALE DEL TERRITORIO	3.4.4 - Attivare politiche di accessibilità per i residenti e i giovani agli eventi culturali cittadini e sviluppare specifici programmi, non residuali, verso le scuole da parte degli istituti culturali cittadini, dalla Fenice, alla Biennale, alla Fondazione Cini, al Centro Candiani ecc.	Nell'ottica di una programmazione che utilizza i centri culturali della Municipalità quali incubatori di sperimentazione per giovani artisti, presso il Centro Culturale CZ95 alla Giudecca si sono condivisi progetti con le scuole primarie per la realizzazione di corsi di "Sound Design" presso alcuni istituti scolastici cittadini, sostenuti quest'anno dalla Biblioteca Pedagogica Bettini. I saggi finali si sono tenuti nella sala Polivalente del CZ e hanno visto il coinvolgimento di allievi, insegnanti e genitori.Nel medesimo spazio si è tenuto un corso di musica contemporanea dedicato ad una classe della scuola primaria "Duca d'Aosta" della Giudecca. Nel mese di luglio, altresì, si sono tenute al CZ "Residenze" di studenti del Conservatorio di Venezia, di altri Conservatori italiani e del liceo musicale Marco Polo di Venezia, per i quali sono stati organizzati corsi intensivi di musica d'insieme. Un filone della stagione al teatro Groggia è stato dedicato ai bambini con una rassegna dal titolo "Nutrimenti": il tema era legato al cibo, ma anche al nutrimento culturale.
3.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	3.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della cultura e dello spettacolo nel territorio comunale.	Sono state realizzate giornate di promozione della cultura e dell'educazione informatica dei cittadini, in collaborazione con la Direzione Politiche Comunitarie, nell'ambito del progetto regionale "P3@"; si è trattato di due giorni di eventi che hanno coinvolto tutte le Municipalità del Comune di Venezia: in particolare per la Municipalità di Venezia, sono stati utilizzati i centri internet di Giudecca e Murano annessi alle biblioteche. L'iniziativa veneziana, dal titolo "Computer: la macchina creativa" si è avvalsa dell'apporto di numerose associazioni che si sono alternate in un'autentica staffetta presentando a turno le loro proposte indirizzate principalmente agli allievi delle scuole medie e agli utenti adulti. A Murano la Municipalità ha sostenuto la mostra "Exibit Murano" organizzata da una neonata associazione "InMurano" che intende promuovere la formazione di una rete di artisti-artigiani del vetro e creare momenti di insegnamento e aggiornamento per avvicinare le nuove generazioni al mondo della lavorazione del vetro artistico. Nel corso del 2015, come anche negli anni passati, è stato promosso un programma di visite guidate, quest'anno dedicate all'EXPO: tema comune il cibo e l'acqua, in tal senso particolare attenzione è stata rivolta all'arsenale e al padiglione dell'Expo "ACQAE" con specifici percorsi guidati. Giovani artisti e registi hanno avuto anche quest'anno l'opportunità di poter frequentare "residenze" proposte al Teatro Groggia, curate dal suo direttore artistico; numerosi i partecipanti provenienti dalla città e anche da altre accademie italiane che hanno concluso il loro percorso formativo restituendo al pubblico due performances che hanno evidenziato i risultati ottenuti grazie alla residenza.

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
4.1 - VULNERABILITÀ SOCIALE	4.1.1 - Promozione e sviluppo di progetti di sostegno a famiglie e persone in situazione di vulnerabilità economica e sociale anche attraverso strumenti specifici.	La Municipalità ha promosso nel 2015 una serie di interventi socio-educativi per sostenere persone e nuclei familiari vulnerabili. In particolare, ha affiancato all'erogazione dei contributi economici l'utilizzo del patto sociale, strumento ideato per favorire il passaggio dall'assistenzialismo all'autonomia della persona. Nel 2015 il patto è stato applicato anche ad altre tipologie di contributo economico (MEI, Contributi economici straordinari, Mi Associo, "A Misura di Bambino"). E' stato avviato il progetto "Starter" per sostenere gli utenti in carico al servizio sociale nella ricerca attiva del lavoro, per l'orientare/informare sulle risorse socio–lavorative del territorio, e per aiutare a ri-motivare e valorizzare le attitudini e capacità individuali da spendere nel mercato del lavoro e/o del reinserimento sociale. Nel 2015 Starter ha coinvolto 79 persone. Il Servizio ha inoltre aderito al Programma RUI (Reddito di ultima istanza), finanziato dalla Regione Veneto (DGR 2897/2013) per interventi che favoriscono il reinserimento sociale e/o lavorativo degli utenti dei servizi sociali. E' uno strumento che privilegia progetti individuali di recupero dei livelli di autonomia basandosi su progetti individuali non standardizzati in grado di far leva sulle competenze residue e sulle reali capacità del singolo di adattarsi ai diversi contesti. Prevede percorsi Formativi e Borse Lavoro, per migliorare le opportunità lavorative di persone in temporanea difficoltà di accesso al mondo del lavoro (1 borsa lavoro per utenti del ns. Servizio nel 2015) e "Mi Associo", la possibilità di sperimentarsi in contesti semi lavorativi in grado di stimolare nuove prospettive di reinserimento sociale, grazie anche alla modifica dell'abituale stile di vita. Nel 2015 sono stati inseriti n. 22 utenti in carico al Servizio sociale in 10 associazioni coinvolte nel progetto. Altro progetto avviato dal servizio sociale, Bakeca 1621, riguarda i ragazzi dai 16 ai 21 anni, drop out scolastici o con titoli scolastici deboli, che non studiano e non lavorano. Attraverso la conoscenza e sperimentazione pratica di alcune attività lavorative proposte da aziende artigiane, associazioni e cooperative del territorio, il progetto si pone l'obiettivo di far conoscere ai ragazzi coinvolti microimprese locali e le relative attività lavorative correlate, in modo da stimolare la loro curiosità verso possibili interessi formativi e professionali. Nel 2015 hanno partecipato 17 ragazzi/e.
	4.1.2 - Promuovere politiche a favore delle famiglie come pari opportunità valorizzando tutte le potenzialità e le diverse forme di solidarietà familiare.	Nel 2015, in collaborazione con il Tavolo cittadino per la promozione dell'affido e della solidarietà familiare, è stata avviata la campagna "A Venezia la solidarietà è buona come il pane", per promuovere gli incontri di formazione per cittadini interessati approfondire la tematica dell'affido e della solidarietà familiare. Il servizio sociale ha fatto stampare 10.000 sacchetti per il pane con le informazioni sul servizio e ha contattato 19 panifici che hanno dato disponibilità a distribuire il loro pane nei nostri sacchetti. Inoltre è stata coinvolta una classe della scuola elementare "Gozzi", che ha partecipato a un giro in gondola per la "Gondola della solidarietà", promosso dallo stazio dei gondolieri di S.Maria del Giglio. Inoltre il Servizio ha partecipato all'edizione autunnale di "Dritti sui Diritti", promuovendo le attività di sostegno scolastico nel nostro territorio.
	4.1.5 - Assicurare la diffusione delle informazioni, l'orientamento e la consulenza sul territorio in maniera capillare, valorizzando l'attività degli sportelli decentrati per aiutare le famiglie a orientarsi rispetto alle necessità.	E' stato potenziato e migliorato il sistema di accoglienza del pubblico rivolto ai cittadini che accedono per la prima volta al Servizio sociale. Le persone che desiderano contattare il servizio, possono telefonare ad numero unico per prenotare un appuntamento (0412747425) o parlare con un operatore che risponde tutti i lun, mer e ven dalle ore 9 alle ore 11. Al numero è abbinato anche un servizio di segreteria telefonica, sempre attivo, ai quali le persone si possono rivolgere e venir richiamate entro 24 ore. Dal 2015 è stato istituito anche un indirizzo di posta elettronica, serviziosociale.ve@comune.venezia.it per richiesta informazioni o appuntamenti e rimessa a nuovo, aggiornandola, la pagina del servizio sociale nel sito web del Comune di Venezia > Municipalità. In totale nel 2015 si sono rivolti allo sportello telefonico 437 persone, di cui 121 hanno poi incontrato in un primo colloquio un assistente sociale e/o un educatore, mentre 101 telefonate sono stati risolte solo con colloquio telefonico e 75 orientate verso altri servizi. Per favorire la conoscenza del servizio sociale e delle sue opportunità/modalità di lavoro, a settembre 2015, gli operatori del Servizio Sociale hanno presenziato, in collaborazione con il Servizio Educativo della municipalità, agli incontri di presentazione degli asili nido e delle scuole dell'infanzia comunali rivolti i genitori dei nuovi iscritti, incontrando in totale In quelle circa 400 persone, tra genitori, insegnanti e ausiliari delle varie scuole.

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
4.2 - SICUREZZE	4.2.1 - Incrementare il dialogo fra politiche della sicurezza e politiche sociali.	Nei casi di emergenza (allontanamento di minori, gestione di colloqui o incontri con utenti difficili o pericolosi, gestione sgomberi, interventi domiciliari dietro segnalazione di disagio sociale e/o abitativo), il servizio sociale si avvale della collaborazione delle Forze dell'ordine (Carabinieri o Polizia) e soprattutto della Polizia municipale, in particolare con il Nucleo Disagio sociale. La collaborazione viene attivata al bisogno e sono valutate insieme alle forze dell'ordine sia la tipologia di intervento che i luoghi dove svolgere gli interventi, in modo che si possa agire in sicurezza sia per gli operatori che per i cittadini coinvolti e che non si creino complicazioni o difficoltà nell'intervento di emergenza. E' stato incrementato il progetto "Ocio Ciò! a Venezia", con iniziative ed eventi come "Ocio che si balla a S.Leonardo" o "Ocio al Cabaret!" per prevenire truffe, rapine e raggiri ai danni soprattutto della popolazione anziana. Un'altra attività per favorire politiche per la sicurezza sono i corsi di autodifesa contro la violenza sulle donne "Impariamo a difenderci", rivolti agli studenti delle scuole medie superiori di Venezia centro storico, un modulo di 2 lezioni divulgative di 2 ore ciascuna per l'intera classe da svolgersi in orario scolastico durante le ore di educazione fisica, nelle quali vengono fornite nozioni introduttive teoriche, strategiche, psicologiche e pratiche. I corsi sono tenuti dagli istruttori qualificati dell'Ass. Sportiva Dilettantistica "Si Vis Pacem" di Mestre, con la presenza e la collaborazione degli stessi docenti di educazione fisica. La proposta è completata con due incontri rispettivamente con un avvocato e una psicologa dell'Aied di Mestre. Gli Istituti scolastici che hanno aderito alla proposta nell'a.s. 2014/2015 sono stati 6 (Algarotti, Benedetti/Tommaseo, Vendramin Corner, Polo Artistico, Barbarigo, Foscarini), coinvolgendo 35 classi del triennio di 8 scuole medie superiori. L'iniziativa è stata molto apprezzata sia dai docenti di educazione fisica che dagli studenti, sia per la modalità di svolgimento che per gli argomenti trattati, rilevando forte interesse e partecipazione nelle studentesse come negli studenti. L'iniziativa prosegue anche per l'anno scolastico 2015-2016.
4.4 - MINORI, GIOVANI, FAMIGLIE	4.4.1 - Sostenere la genitorialità per giovani coppie.	Sono proseguite anche nel 2015 le consulenze educative rivolte a genitori in difficoltà nei rapporti con i loro figli o per affrontare le problematiche della loro crescita. Spesso vi partecipano genitori in via di separazione e con un'alta conflittualità, dove l'obiettivo del progetto è quello di mantenere l'attenzione dei genitori sui bisogni dei figli e concordare alcune linee educative coerenti pur nella separazione e nel conflitto di coppia. Alle consulenze educative rivolte alla singola coppia genitoriale, sono stati affiancati anche i gruppi rivolti a genitori e bambini ("Genitori che avventura!") seguiti dal Servizio sociale, e quindi famiglie "vulnerabili" con difficoltà di tipo socio-educativo e all'interno delle quali si ravveda un rischio di tutela e protezione dei figli. I gruppi sono stati progettati, realizzati e supervisionati nell'ambito del Programma nazionale PIPPI e sono condotti dagli operatori dell'équipe Infanzia e adolescenza del Servizio sociale. Infine sono proseguiti per tutto il 2015 le attività laboratoriali di gioco rivolte ai bambini dai 3 ai 6 anni insieme ai loro genitori/nonni, in collaborazione con l'Ass. Barchetta Blu nel primo semestre ("Tuttinsieme!"), coinvolgendo 17 genitori e 17 bambini. Nel secondo semestre l'attività si svolge in collaborazione con le associazioni Aretusa e Teste Fiorite ("Bambini che avventura!") e ha coinvolto 16 genitori con i loro 11 bambini.

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
4.4 - MINORI, GIOVANI, FAMIGLIE	4.4.2 - Ridurre al massimo le liste d'attesa negli asili nido, favorendo anche la creazione di nidi aziendali e negli uffici pubblici.	Le domande di iscrizione presso gli Asili Nido della Municipalità hanno registrato una diminuzione delle richieste, la diretta conseguenza è stata la percettibile riduzione delle liste di attesa. Tale riduzione non appare dovuta a fattori quali la diminuzione delle nascite o la riduzione dei nuclei familiari giovani; si è portati a desumere che le condizioni di ridotta disponibilità economica abbiano indotto le famiglie a soluzioni organizzative diverse dagli asili nido comunali. Altro elemento di riflessione riguarda la distribuzione degli asili nido nel territorio veneziano, che porta ad una non omogenea distribuzione delle domande a fronte di una disponibilità proporzionalmente diversa dell'offerta. Il lavoro degli uffici si è quindi particolarmente incentrato sui periodici controlli inerenti alle frequenze al fine di evidenziare le lunghe assenze ingiustificate e comunque quelle che oltrepassavano la decorrenza dei termini previsti per la dismissione d'ufficio. A tal proposito è stata rinforzata la modalità di comunicazione informatica con le famiglie e il raccordo con la Direzione Politiche Educative rispetto le frequenze e l'utilizzo di tutti i posti disponibili presso il Nido Aziendale e con altre agenzie del territorio che offrono opportunità d'accoglienza diversificata per bambini d'età 0/3. Si è rivelata fondamentale la creazione di una lista d'attesa unificata raccogliendo le richieste di seconda scelta e la successiva ulteriore graduatoria basata sulle richieste rimanenti unificate in modo da poter proporre posti che diversamente sarebbero stati inutilizzati. Anche per quest'anno si sono attivate procedure informative nei confronti degli utenti riguardo aspetti concernenti costi, iscrizioni e modelli per le richieste d'esenzione attraverso la presentazione dei modelli I.S.E.E.. Ciò ha consentito in parte una preventiva conoscenza delle condizioni di frequenza che ha in qualche modo selezionato alla fonte le iscrizioni. Oltre la sopraccitata disomogeneità nell'offerta di servizi distribuiti nel territorio, altro elemento verificatosi a partire dagli ultimi tre anni è stato quello che possiamo definire con il termine di disomogeneità interna. In particolare, si è creato un soprannumero nelle iscrizioni lattanti rispetto le disponibilità e di converso una proporzionale riduzione delle iscrizioni per i bambini divezzi. Pertanto in alcune situazioni le liste di attesa erano costituite da lattanti ed alcuni posti invece liberi erano all'interno delle liste dei divezzi. E' stata quindi definita una modalità organizzativa interna favorendo il passaggio di alcuni lattanti, che nel frattempo hanno raggiunto l'età di 15 mesi e che garantivano opportune certezze soprattutto in merito alle competenze correlate con l'autonomia motoria, dalla sezione lattanti a quella divezzi liberando quindi alcune opportunità che andavano a ridurre la lista attesa. L'insieme dei fattori suesposti e delle procedure apportate hanno consentito in pratica nel periodo ottobre/dicembre alla sostanziale eliminazione delle liste d'attesa.
	4.4.5 - Rafforzare le competenze della comunità per favorire i processi di convivenza e assicurare con gli strumenti della mediazione, dell'orientamento, della promozione dei diritti e dei doveri, della formazione, delle pari opportunità l'integrazione dei nuovi cittadini di origine immigrata e dei rifugiati.	Da anni il servizio sociale propone e organizza "La Stanza del Tè", uno spazio rivolto alle donne residenti a Venezia, sia italiane che straniere, che negli anni si è ampliato coinvolgendo gruppi di donne di Murano, Burano e S. Elena. Attraverso l'organizzazione di attività e occasioni di socializzazione, incontro, scambio multiculturale ed esperienziale, si propone di favorire l'ampliamento delle relazioni sociali all'esterno della propria casa/famiglia in un'ottica di partecipazione e valorizzazione di capacità ed aspirazioni. Le attività, in collaborazione con l'ass. Barchetta Blu, si sono svolte 1 volta a settimana il martedì, nella sede di Villa Groggia e, fino a marzo, il giovedì a Murano e hanno partecipato 48 donne. Nel 2015 si è sviluppato anche progetto "Di Mercoledì" a Murano, in collaborazione con la biblioteca di Murano, per favorire la socializzazione, mettere a disposizione conoscenze, competenze, interessi personali, apprendere e nutrirsi dei saperi offerti dalle persone e promuovere la conoscenza delle attività della Biblioteca e del Servizio Sociale attraverso più canali. Il progetto è stato costruito con la collaborazione di alcuni abitanti di Murano, delle donne della Stanza del tè e di alcuni utenti del servizio sociale, con il contributo dell'associazione Barchetta blu per la conduzione di alcuni laboratori. Si sono organizzati 10 incontri letterari/culturali, alternati ad attività di laboratorio, aperti alla cittadinanza e a cadenza settimanale, da marzo a maggio, e hanno partecipato complessivamente un centinaio di persone.

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
4.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	4.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della sicurezza, istruzione, sport e del welfare.	Anche per l'anno 2015, sulla scorta delle informazioni rilevate dai customer satisfaction e dal confronto all'interno dei servizi con gli organi collegiali che prevedono la partecipazione dei genitori, si sono individuate delle linee di progetto definite quale risposta alle esigenze da parte delle famiglie di analizzare tematiche educativo-didattiche e di affrontare, attraverso il confronto tra genitori con l'apporto di personale esperto, argomenti intorno alle tematiche relazionali tra adulto e bambini. In tal senso all'interno delle quattro aree psicopedagogiche nelle quali è suddivisa la Municipalità si sono svolti incontri di sensibilizzazione con le famiglie riguardo temi di psicologia dello sviluppo e di prassi comunicativa verso i bambini. Vista la positiva esperienza è proseguita anche per il 2015 l'attività di apertura dello portello di consulenza informativa e psicoeducativa rivolta agli utenti con figli in fascia 0/6 anni. Sul piano più strettamente pedagogico didattico si sono evidenziate le nuove linee di programmazione nel rispetto della normativa (Decreto del Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca n°254 del 16/11/2012).Per quanto attinente la continuità educativa, sono stati particolarmente rinforzati i processi di scambio tra docenti dei due ordini di scuola (Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria) attraverso incontri individuali e di gruppo per informare e orientare le famiglie. Altro aspetto al quale è stata data particolare attenzione sul piano progettuale riguardava le situazioni di disagio che, presenti all'interno delle esperienze scolastiche avevano strette connessioni con la dimensione correlata allo svantaggio familiare e socio-culturale. In tal senso per situazioni particolarmente critiche è stato individuato un percorso di confronto di tipo sistemico che coinvolgeva famiglia, insegnanti/educatrici, personale psicopedagogista e operatori dei Servizi Sociali. Anche per l'anno 2015 il Servizio educativo della Municipalità, pur non fornendo supporto economico, ha contribuito all'effettuazione dei Centri Estivi. Nello specifico, avendo individuato l'Associazione referente che proponeva il prezzo alle famiglie maggiormente vantaggioso, collaborando nella pubblicizzazione e fornendo gli spazi scolastici atti a garantire un adeguato svolgimento. La Municipalità pone grande attenzione al mondo della scuola, sono proseguite le attività di "Tam Tam Scuola", che prevede la collaborazione fra le scuole, i servizi del Comune e dell'Ulss12 e altre realtà operanti nel territorio, con il fine di condividere la gestione delle complessità relazionali e attivare risorse e competenze all'interno di un lavoro di contesto sui vari soggetti protagonisti: studenti, genitori, insegnanti. Gli operatori, dopo aver ricevuto la richiesta d'intervento da parte degli istituti scolastici, svolgono incontri di lettura della domanda nelle varie sedi scolastiche richiedenti, costruendo e progettando all'interno di ogni singolo istituto percorsi specifici, che si traducono in interventi in classe, spazi d'ascolto su tematiche specifiche aperti a ragazzi e genitori, incontri rivolti a soli insegnanti o a genitori su temi specifici. Nel primo semestre 2015 l'équipe di Venezia è intervenuta all'Istituto Comprensivo Dante Alighieri, incontrando 24 ragazzi/e, 8 insegnati e 5 genitori; all'Istituto Comprensivo San Girolamo con un incontro di presentazione del Servizio e un percorso di approfondimento per i genitori degli alunni di una classe terza media del plesso Sansovino, incontrando 20 genitori e 4 insegnanti. Nel secondo semestre 2015, presso l'Istituto Comprensivo San Girolamo con il Progetto "In rete che Avventura", che prevede una serie di incontri rivolti ad alunni della scuola media, genitori e insegnanti dell'istituto comprensivo (dalla suola dell'infanzia alla scuola media) sulla tematica dell'uso consapevole di internet e cellulari e sulle strategie educative condivise rispetto a tale argomento.

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
4.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	4.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della sicurezza, istruzione, sport e del welfare.	Il progetto vede la collaborazione della Polizia Postale, del Centro Psicopedagogico per l'Educazione e la gestione dei Conflitti di Piacenza , degli operatori dell'Ulss 12 e ha visto la partecipazione di 340 alunni, di 25 insegnanti e 30 genitori. Nel primo semestre del 2015 si sono svolti 3 incontri con gli educatori e gli insegnanti degli asili nido e delle scuole dell'infanzia comunali per approfondire le modalità di collaborazione e segnalazione fra i servizi, attraverso un'attività in gruppi misti di insegnanti provenienti dalle varie scuole con il metodo dello "studio sul caso", coinvolgendo di 130 insegnanti/educatori, mentre a Settembre, gli operatori del Servizio Sociale hanno incontrato circa 400 tra genitori, insegnanti e ausiliari delle varie scuole durante 17 incontri di presentazione delle attività di nidi e materne, in cui è stato possibile presentare le attività e le opportunità del servizio sociale ai genitori dei nuovi iscritti. Da anni il servizio sociale propone diverse attività di supporto scolastico e relazionale rivolto a bambini e ragazzi con difficoltà scolastica, con l'aiuto di insegnanti volontari: si tratta di "Attivamente di la dell'acqua", sostegno allo studio e ai compiti rivolto a ragazzi che frequentano le scuole medie o medie superiori, condotto dagli educatori del Servizio sociale e volontari presso l'ex scuola XXV aprile a Sacca Fisola, da ottobre a giungo di ogni anno (circa 10 ragazzi e 6/7 volontari). Inoltre attiva "Uno spazio in biblioteca", percorso di sostegno scolastico e socio-ricreativo nell'isola di Burano in collaborazione con il Servizio Cultura della Municipalità e la Cooperativa Macramè. Le attività si sono svolte nel primo semestre 2015 presso la biblioteca Galuppi un pomeriggio alla settimana durante il periodo scolastico e sono rivolte a bambini e ragazzi dagli 8 ai 13 anni che frequentano le scuole elementari e medie e risiedono a Burano, hanno frequentato n.10 bambini. Vengono poi proposte da alcuni anni delle attività di socio-ricreative e relazionali con gruppi di ragazzi adolescenti, in collaborazione con gli educatori del servizio di educativa domiciliare della coop. Codess. Nel 2015 nel primo semestre è stato avviato il percorso "Storie in corto" (alla scoperta di luoghi e particolarità del territorio veneziano) con una partecipazione attiva di n. 15 ragazzi/e. Nel secondo semestre, si è avviato invece "Ragazzi che avventura!", laboratorio di prossimità presso la sede di S.Anna, fuori dalla quale stazionano alcuni adolescenti che sono stati coinvolti nelle attività. Infine, nel corso del 2015 si è ampliata e consolidata la collaborazione con il Progetto "Ocio ciò!" dell'Unità operativa "Attivazione Risorse", della Direzione Politiche Sociali e Partecipative dell'Accoglienza, con l'obiettivo l'attivazione e la messa in rete di risorse territoriali in un ottica di valorizzazione delle competenze specifiche, finalizzata alla promozione del benessere degli adulti residenti in centro storico. Si sono realizzati alcuni eventi pubblici con la programmazione partecipata delle associazioni e dei gruppi spontanei presenti nei territori in cui andiamo ad operare. Nel 2015 si sono stati realizzati: "Ocio che si balla a castello!" a febbraio in collaborazione con gli Scout Venezia 5, l'Istituto Salesiani Castello, la Società di Mutuo Soccorso Carpentieri e Calafati e la Questura di Venezia (n. 80 partecipanti); "Ocio al Cabaret!" a giugno spettacolo teatrale dei "Caffè Sconcerto" presso il teatrino di Villa Groggia a S. Alvise in collaborazione con la Stanza del tè, l'associazione Barchetta blu e il circolo anziani di Cannaregio. (n. 80 partecipanti); a novembre e dicembre 2 incontri di "Ocio che si balla a S. Leonardo", in collaborazione con la Società di Mutuo Soccorso Carpentieri e Calafati, Ass. Benefica Biri Biri e il gruppo anziani Cannaregio. (n. 170 partecipanti circa).

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
5.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (sportello unico, servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi..) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale.	Dopo l'insediamento della nuova amministrazione il Servizio ha immediatamente aggiornato, anche in collaborazione con Venis, la sezione virtuale condivisa presente in Zimbra, che consente di condividere e mettere a disposizione in tempo reale la documentazione di interesse per i consiglieri. Quanto sopra è da intendersi fra le altre cose come iniziativa messa a punto nella direzione dell'efficientamento e dematerializzazione e conseguente risparmio nell'espletamento dell'azione amministrativa di supporto agli Organi. E 'da rilevare come detto strumento sia molto apprezzato dai componenti degli Organi politici. Con riferimento alle pubblicazioni previste dal PTTI e PTPC, sono stati pubblicati i dati previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 14/3/2013, n. 33, sia della precedente amministrazione che dell'attuale. Si è assicurata con costanza e tempestività la pubblicazione delle informazioni sulle singole procedure di bandi di gara e contratti nell'applicativo "IKW Repertorio" e dei provvedimenti municipali nell'applicativo "Data Entry Provvedimenti Amministrativi" (DEPA). Si è inoltre provveduto ad aggiornare con riferimenti normativi i file relativi ai facsimili dei provvedimenti (disposizioni, determinazioni, deliberazioni municipali) rendendoli disponibili ai servizi e agli amministratori della municipalità su cartelle condivise come pure condiviso è il monitoraggio delle spese e dell'entrate municipali per permettere una gestione più efficace ed efficiente dell'attività amministrativa.

FINALITA'	Nel corso del triennio si intende innanzitutto mantenere gli standard qualitativi fin qui offerti ai cittadini residenti nel territorio Municipale e contemporaneamente attivare alcuni progetti che sono in grado di rispondere alle esigenze del cittadino cliente migliorando la fruibilità dei servizi. L'attenzione maggiore sarà senz'altro indirizzata verso i cittadini più fragili, i bambini e le famiglie che in questo particolare momento storico vengono maggiormente colpite dalla crisi economica; la Municipalità cercherà di offrire supporto economico ma anche interventi socio educativi mirati. L'impegno sarà rivolto anche ai giovani artisti veneziani che nel campo culturale hanno poca visibilità, impegnandosi ad attivare e sviluppare un circuito a loro dedicato. Il servizio sociale ha individuato nuove strategie di contrasto alla vulnerabilità sociale ed economica dei minori, delle famiglie e degli adulti residenti, promuovendo progetti che favoriscono il passaggio dall'assistenza all'autonomia. Nell'anno 2014 è stata attivata la Nuova Carta acquisti promossa dal Ministero del Welfare, i cittadini aventi diritto hanno siglato con il servizio sociale dei veri patti sociali. Per il biennio 2015-2016 si intende applicare le modalità operative previste dalla carta acquisti alle altre tipologie di contributi che il servizio servizio eroga ai cittadini in difficoltà. Dal 2015 il servizio sociale, in collaborazione con il servizio educativo, intende avviare interventi di supporto alla genitorialità finalizzati alla prevenzione all'allontanamento e all'istituzionalizzazione di minori. Il servizio sociale inoltre partecipa al Programma Regionale RUI (Reddito di Ultima Istanza) per favorire, sostenere e orientare le persone fragili nel mercato del lavoro attraverso l'organizzazione di tirocini lavorativi e borse lavoro. Il servizio educativo intende proseguire l'attività di apertura dello portello di consulenza informativa e psicoeducativa rivolta agli utenti con figli in fascia 0/6 anni vista la positiva esperienza, mentre per gli anni successivi è previsto un impegno per elaborare un nuovo modello di programmazione per le scuole dell'infanzia e gli asili nido, così come previsto dal decreto n.254 del 2012. Va sottolineato che l'impegno sarà costante per mantenere gli standard qualitativi degli asili nido e delle scuole dell'infanzia, che sono di livello europeo. Saranno inoltre organizzate le attività di supporto alle famiglie nel periodo estivo con l'apertura dei centri estivi 2015, poiché è importante fornire offerte educative qualificate anche durante il periodo estivo identificando luoghi ed attività a forte valenza educativa. Nell'ottica della valorizzazione culturale del territorio, i contenitori culturali, il Teatro Groggia, il Centro Culturale Zitelle alla Giudecca, il Centro Galuppi a Burano e Palazzo Da Mula a Murano sono una realtà importante e consolidata per i cittadini residenti e i giovani in particolare. I contenitori saranno ancora il fulcro delle attività culturali rivolte ai giovani artisti che operano nel campo delle arti visive, della musica e della scrittura, per loro saranno attivate proposte culturali specifiche. Nel triennio 2015-2017 si intende proseguire nelle attività di promozione dei centri culturali della Municipalità con l'obiettivo di renderli sempre più punti di riferimento culturale ed istituzionale nel territorio anche in un'ottica di ottimizzazione delle risorse. In tal senso appare prioritario sviluppare e portare a compimento la funzionalità e l'operatività del Centro Galuppi a Burano. Tra le finalità da conseguire, si ritiene di implementare e caratterrizzare la produzione artistica del Teatro Groggia indirizzandola sempre più ad una programmazione dedicata ai bambini e ai ragazzi. L'attività del servizio cultura sarà orientata alla valorizzazione e riqualificazione delle feste tradizionali che coinvolgono la cittadinanza, saranno promosse le attività di supporto alle associazioni culturali e sportive del territorio anche attraverso contributi non economici che in questa situazione di difficoltà assumono particolare significato. Per quanto riguarda i servizi amministrativi, si intende dare conto ai cittadini del mandato politico amministrativo, far conoscere con quali risorse e con quali risultati ha operato la Municipalità, predisponendo e pubblicando nel sito Web schemi e schede riassuntive in materia di contabilità sull'attività svolta dai servizi municipali. Si intende inoltre dare piena attuazione alle prescrizioni del Programma Triennale per la trasparenza, ottemperando agli obblighi in materia di anticorruzione e agli obblighi di pubblicazione in materia di trasparenza in collaborazione con le direzioni preposte e le Municipalità. Si intende proseguire nel processo di omologazione fra i siti delle 6 diverse Municipalità e implementare quelle sezioni che vengono giudicate maggiormente strategiche in funzione di una più compiuta partecipazione dei cittadini all'attività dell'Ente. In questo ambito si colloca l'attività informativa prevista per il 2017 e relativa alle palestre concesse in orario extrascolastico. Si intende infine per il triennio 2015 – 2017 proseguire nelle attività, peraltro già iniziate nel 2014, nella valorizzazione degli spazi da dare in concessione a terzi attraverso piccoli interventi di manutenzione ordinaria e di miglioramento della sicurezza degli stessi prevedendo contratti di concessione che vincolano l'utilizzatore a sostenere economicamente gli interventi individuati.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La Programmazione triennale della Direzione della Municipalità di Venezia è nata sui bisogni dei cittadini più deboli e meno visibili. Le strategie di contrasto all'esclusione e alla vulnerabilità sociale ed economica dei minori, delle famiglie e degli adulti residenti nella Municipalità di Venezia trovano spinta dalle continue e numerose richieste di cittadini o famiglie in condizioni di difficoltà derivate da problematiche congiunturali o protratte nel tempo che si rivolgono al servizio sociale. Per loro si rendono necessari progetti diversificati, dedicati a gruppi di persone giovani ed adulte in età lavorativa finalizzati al supporto, all'indirizzo, all'orientamento per la ricerca di un lavoro e nel contempo orientati a favorire percorsi di autonomia. La Municipalità rappresenta la prima linea nel rapporto tra Amministrazione e cittadini, è la porta d'accesso a molteplici servizi e prestazioni, a cominciare da quelli sociali ed educativi. L'apertura dello sportello di consulenza informativa e psicoeducativa rivolta agli utenti con figli in fascia 0/6 anni risponde ai bisogni di informazione delle famiglie con bambini piccoli utilizzando le risorse umane e specialistiche del servizio educativo. Per quanto riguarda i servizi amministrativi si è scelto di ottimizzare i tempi dei procedimenti amministrativi, la chiarezza degli atti prodotti, nonché la loro pubblicazione nel sito municipale nella logica della trasparenza, e non ultimo, fornire ai cittadini elementi di valutazione e verifica dell'operato del mandato istituzionale. Il processo di omologazione dei siti Web delle Municipalità ha dato risultati positivi in termini di accessibilità alle informazioni in favore dei cittadini. Si ritiene pertanto opportuno proseguire anche organizzando tavoli di lavoro con i referenti presso la Rete Civica.

PT_2402 - Settore Tecnico Municipalita' Venezia Murano Burano			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_2402	Dirigente del Settore Tecnico Municipalita' Venezia Murano Burano	Settore Tecnico Municipalita' Venezia Murano Burano	4070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Venezia Murano Burano

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
8.1 - WELFARE URBANO	8.1.3 - Innalzare la qualità urbana valorizzando lo spazio pubblico come luogo di aggregazione (piazze, parchi, giardini, etc.) e di identità urbana.	L'azione principale del Settore Tecnico è stata rivolta da una lato al rispetto dei tempi impartiti per il rilascio degli assensi, ampiamente rispettati durante l'intera annualità, dall'altro al miglioramento continuo dell'efficacia dell'operato proprio nei riguardi della fruibilità pubblica, attraverso il presidio del rispetto da parte dei richiedenti degli adempimenti prescritti dalle norme regolamentari locali. Mentre il primo intento si è affrontato mediante la razionalizzazione continua del processo lavorativo ed il controllo della scansione temporale degli adempimenti lavorativi, il secondo ha comportato l'attivazione dell'effettivo accertamento, sul campo, del rispetto dei contenuti della concessione e dei regolamenti ad opera dei richiedenti. Tale fase è stata ritenuta necessaria al fine rendere percepibile ai richiedenti la presenza e l'opera di controllo da parte dell'amministrazione, così da beneficiare a vantaggio della collettività delle positive generali conseguenze di cui sono portatori rapporti amministrazione/utente corretti e trasparenti. Tale presenza ha consentito di migliorare e perfezionare i reciproci adempimenti specie con le società di gestione dei sottoservizi a rete, presso chiamate ad operare con urgenza.
8.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	8.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo del benessere ambientale e degli interventi di riqualificazione del territorio comunale e della qualità urbana (centri di alfabetizzazione, ...).	L'apporto del Settore Tecnico in tale frangente è stato profuso nella manutenzione su guasto ed ordinaria delle sedi della Municipalità deputate a luoghi di incontro ed aggregazione pubblica ovvero a sedi di associazioni. E' il caso della biblioteca di Murano per la quale si sono risolte le infiltrazioni d'acqua dalla copertura che rendevano disagevole l'uso, oppure il centro ex scuola Galuppi di Burano al quali si è ripristinata l'illuminazione esterna serale e si sono risolti i disagi d'accesso creati da una pavimentazione esterna avvallata e scivolosa. Il patrimonio edilizio datato ha richiesto inoltre l'effettuazione di numerosi interventi dovuti a danni agli impianti elettrici o idraulici, per vetustà, cercando di contenere il disagio alla fruizione che tali eventi recano.

FINALITA'	Le occupazioni e le manomissioni di suolo pubblico o aperto al pubblico incidono sulla qualita' della mobilita' pubblica pedonale e delle pavimentazioni ad essa dedicate, specie nella città insulare. D'altra parte gli interventi di manomissione delle pavimentazioni in ambito storico risultano necessari e frequenti per garantire l'efficienza e la sicurezza delle reti di sottoservizi spesso vetuste e soggette all'aggressione della salsedine. Al fine di garantire la sicurezza della mobilita' pedonale occorre quindi presidiare le modalita' sia operative (dati i percorsi spesso angusti disponibili e la convivenza delle manomissioni con la frequenza pubblica), sia di ripristino senza danno ed a regola d'arte delle pavimentazioni. Il tessuto edilizio storico necessita di manutenzione edilizzia frequente, le occupazioni di suolo pubblico con impalcature ed assiti funzionali ai lavori edilizi di restauro o manutenzione incidono sulla fruibilita' degli spazi pubblici pedonali. La riduzione del tempo di rilascio degli assensi rende la programmazione degli interventi certa nella tempistica, consentendo di occupare suolo per il tempo strettamente necessario alle esigenze, a beneficio del tempestivo ripristino delle condizioni ottimali della mobilita' generale, quindi della qualita' della stessa. L'adozione di moduli procedimentali semplificati quali a SCIA consente la riduzione degli adempimenti a carico dell'utenza e della gestione d'ufficio nella conservazione delle tutele pubbliche sostanziali. Si intende proseguire nel processo di omologazione fra i siti delle 6 diverse Municipalità e implementare quelle sezioni che vengono giudicate maggiormente strategiche in funzione di una più compiuta partecipazione dei cittadini all'attività dell'Ente. In questo ambito si colloca l'attività informativa e di inserimento della principale modulistica prevista e relativa alle modalità di conseguimento degli assensi in materia di concessioni alla manomissione ed occupazione di suolo pubblico o privato aperto al pubblico. Si intende infine per il triennio 2015 – 2017 proseguire nelle attività di presidio e pronto intervento per la riparazione di guasti ed effettuazione di manutenzione ordinaria degli edifici sedi di spazi di aggregazione utilizzabili dalla comunità e dalle associazioni. Mantenere in piena efficienza intervenendo con tempestività nelle riparazioni edilizie consente di garantire una fruizione completa e qualificata degli spazi aggregativi pubblici, contribuendo al presidio ed al mantenimento del benessere della collettività.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La certezza sulla tempistica di ottenimento degli assensi in materia di manomissione ed occupazione suolo risulta sostanziale per la programmazione degli interventi concreti sul territorio e quindi sul contenimento del tempo di durata degli stessi al fine della minimizzazione il disagio per la collettività alla piena fruizione degli spazi pubblici e la riduzione fisica degli stessi.

ANALISI DELLE SPESE E DELLE ENTRATE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE PER CENTRI DI RESPONSABILITA' E CENTRI DI COSTO

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 24 - Municipalità di Venezia - Murano - Burano

Centro di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2015			2015		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
PT_2401 - Direzione Municipalità Venezia Murano Burano	501 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Venezia Murano Burano	87.176,70	77.571,02	47.847,50	-	-	-
	4140 - Scuole materne municipalità Venezia Murano Burano	31.500,00	31.360,31	18.398,21	-	-	-
	4145 - Scuole materne statali municipalità Venezia Murano Burano	76.824,00	76.427,90	-	-	-	-
	4155 - Scuole elementari municipalità Venezia Murano Burano	95.933,34	95.061,36	89.199,53	-	-	-
	4160 - Scuole medie municipalità Venezia Murano Burano	3.000,00	2.743,25	-	-	-	-
	4170 - Attività integrative municipalità Venezia Murano Burano	-	-	-	-	-	-
	4215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Venezia Murano Burano	29.375,00	18.940,65	10.117,65	-	-	-
	4350 - Asili nido Municipalità di Venezia	169.227,20	168.834,99	132.212,75	-	-	-
	4360 - Infanzia e adolescenza Municipalità di Venezia	536.040,00	505.151,94	406.715,85	-	-	-
	4375 - Adulti e servizi sociali Municipalità di Venezia	234.000,00	224.613,49	219.414,94	-	-	-
PT_2402 - Settore Tecnico Municipalita' Venezia Murano Burano	4070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Venezia Murano Burano	308.234,00	307.209,85	288.690,25	242.577,24	103.928,51	-
	Totale	**1.571.310,24**	**1.507.914,76**	**1.212.596,68**	**242.577,24**	**103.928,51**	**-**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 24 - Municipalità di Venezia - Murano - Burano

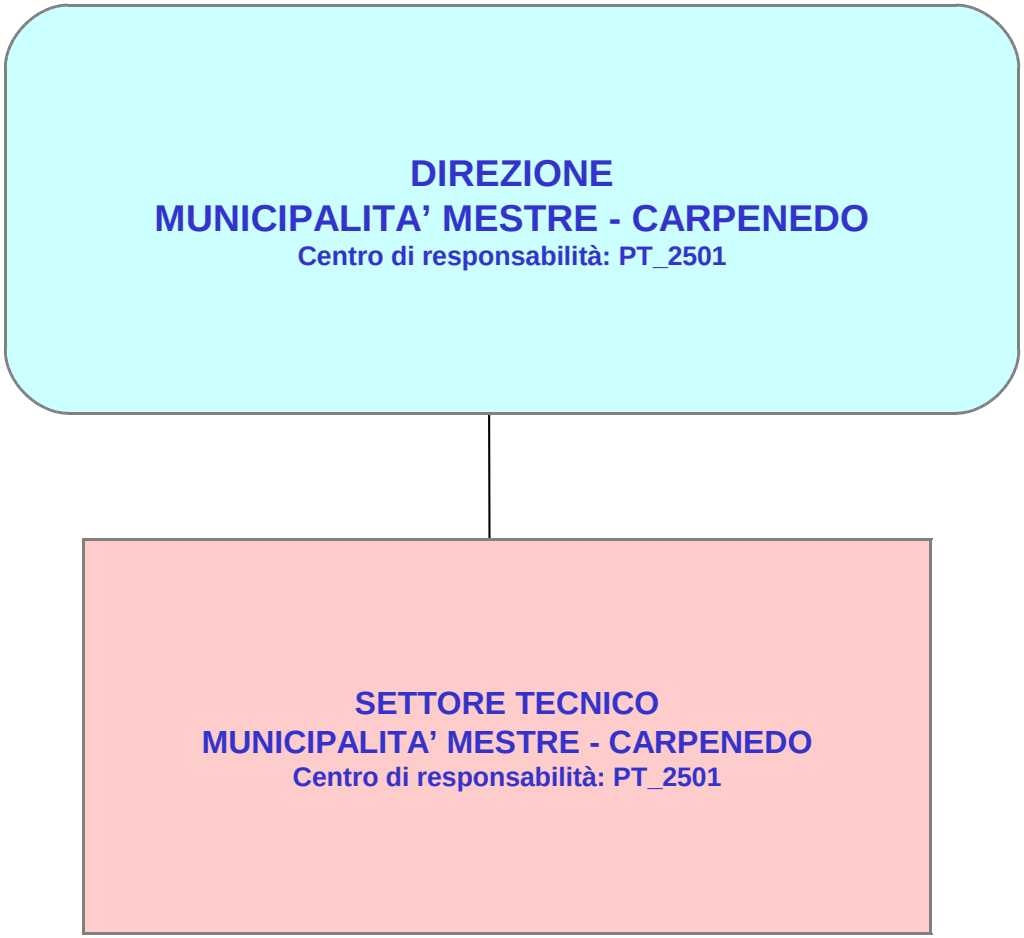
Centro Di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2015			2015		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
PT_2401 - Direzione Municipalità Venezia Murano Burano	501 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Venezia Murano Burano	152.800,00	224.239,99	206.573,96	-	-	-
	4140 - Scuole materne municipalità Venezia Murano Burano						
	4145 - Scuole materne statali municipalità Venezia Murano Burano						
	4155 - Scuole elementari municipalità Venezia Murano Burano						
	4160 - Scuole medie municipalità Venezia Murano Burano						
	4170 - Attività integrative municipalità Venezia Murano Burano						
	4215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Venezia Murano Burano						
	4350 - Asili nido Municipalità di Venezia						
	4360 - Infanzia e adolescenza Municipalità di Venezia						
	4375 - Adulti e servizi sociali Municipalità di Venezia						
PT_2402 - Settore Tecnico Municipalita' Venezia Murano Burano	4070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Venezia Murano Burano						
	Totale	**152.800,00**	**224.239,99**	**206.573,96**	**-**	**-**	**-**

ANALISI DELLE RISORSE UMANE
PER CENTRI DI RESPONSABILITA' E CENTRI DI COSTO

Totale Personale di ruolo in servizio
Direzione 24 - Municipalità Venezia Murano Burano
Anno 2015

Centro di Responsabilità	Centro di Costo	UNITA' DI PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2015 *(dati al 31/12/2015)*							2014		Var. 2015/2014	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi-zione %	Valore assoluto	Composi-zione %	V.A.	%
PT_2401 - Direzione Municipalità Venezia Murano Burano	501 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Venezia Murano Burano		3	8	6	1	18	10,34%	18	9,47%	0	0,00%
	4140 - Scuole materne municipalità Venezia Murano Burano			52			52	29,89%	53	27,89%	-1	-1,89%
	4145 - Scuole materne statali municipalità Venezia Murano Burano											
	4155 - Scuole elementari municipalità Venezia Murano Burano											
	4160 - Scuole medie municipalità Venezia Murano Burano											
	4170 - Attività integrative municipalità Venezia Murano Burano											
	4215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Venezia Murano Burano		4	9	3		16	9,20%	17	8,95%	-1	-5,88%
	4350 - Asili nido Municipalità di Venezia			47			47	27,01%	56	29,47%	-9	-16,07%
	4360 - Infanzia e adolescenza Municipalità di Venezia	1	1	8	6		16	9,20%	19	10,00%	-3	-15,79%
	4375 - Adulti e servizi sociali Municipalità di Venezia		2	4	11		17	9,77%	18	9,47%	-1	-5,56%
PT_2402 - Settore Tecnico Municipalità Venezia Murano Burano	4070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Venezia Murano Burano			4	3	1	8	4,60%	9	4,74%	-1	-11,11%
	Totale	**1**	**10**	**132**	**29**	**2**	**174**		**190**		**-16**	**-8,42%**

MUNICIPALITA' DI MESTRE CARPENEDO


DIREZIONE
MUNICIPALITA' MESTRE - CARPENEDO
Centro di responsabilità: PT_2501
SETTORE TECNICO
MUNICIPALITA' MESTRE - CARPENEDO
Centro di responsabilità: PT_2501

PROGRAMMI TRIENNALI
RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015 DELLE AZIONI DUP

PT_2501 - Direzione Municipalità Mestre Carpenedo			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_2501	Direttore della Direzione Municipalità Mestre Carpenedo	Direzione Municipalità Mestre Carpenedo	509 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Mestre Carpenedo
			5070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Mestre Carpenedo
			5140 - Scuole materne municipalità Mestre Carpenedo
			5145 - Scuole materne statali municipalità Mestre Carpenedo
			5155 - Scuole elementari municipalità Mestre Carpenedo
			5160 - Scuole medie municipalità Mestre Carpenedo
			5170 - Attività integrative municipalità Mestre Carpenedo
			5215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Mestre Carpenedo
			5350 - Asili nido Municipalità di Mestre Carpenedo
			5360 - Infanzia e adolescenza Municipalità di Mestre Carpenedo
			5375 - Adulti e servizi sociali Municipalità di Mestre Carpenedo

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI		
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
2.2 - RICETTIVITA' TURISTICA	2.2.7 - Valorizzare e riqualificare la programmazione delle feste tradizionali coinvolgendo la cittadinanza.	Per garantire continuità e rinnovamento alle produzioni culturali e artistiche della città, pur nella perdurante gravità della contingenza finanziaria, sono state intensificate le azioni volte a favorire e rafforzare collaborazioni e sinergie con le realtà associative del territorio, potenziando nel contempo il raccordo con le Associazioni di categoria e le realtà commerciali cittadine, per assicurare sostegno finanziario alle attività consolidate come a quelle emergenti. Ciò ha reso possibile offrire alla cittadinanza molteplici manifestazioni, a partire dalle feste delle "maranteghe" per bambini e case di riposo (Epifania), e, a seguire, le feste di Carnevale sia nei quartieri che in Piazza Ferretto con il tradizionale Volo dell'Asino, la festa di San Martino in area Altobello e ParcoAlbanese, i mercatini della solidarietà di piazza Ferretto e i giardini di Via Piave, la celebrazione del 25 aprile nell'area di viale San Marco. Anche la rassegna estiva Foll(i)e d'Estate 2015 ha visto la realizzazione di diversi eventi letterari e lirici presso il Centro RistorArte del Parco Albanese e presso il Parco di Villa Franchin. Le vie del centro di Mestre sono state animate da eventi quali Mestr3Ga' Talent e I Lunedì del Tango Argentino. Nell'ambito degli eventi sportivi sono state riproposte, tra le altre, manifestazioni consolidate come Il Palio presso il Parco Albanese che, nel 2015,ha visto la partecipazione di bambini e adulti impegnati in varie attività sportive, aperto per la prima volta a tutte le municipalità della Terraferma. Non vanno dimenticati, inoltre: Stimo la danza, in Piazza Ferretto, e Stimolosport, presso il Parco Albanese, nonché la Maratonina di Mestre – Correre insieme, arrivata alla sesta edizione, con l'obiettivo di raccogliere fondi per la Fondazione Avapo e per l'ambulatorio di Emergency a Marghera.

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
3.1 - LA GESTIONE DEL PATRIMONIO	3.1.2 - Promuovere la riqualificazione e l'uso culturale, sociale e di svago del sistema dei forti di Mestre in particolare riqualificare Forte Marghera attraverso un piano di intervento pubblico-privato che consenta di recuperare l'area a nuove funzioni urbane, sociali, storiche, culturali, sportive, ricreative e ambientali.	Presso il Forte Marghera durante tutto l'anno sono state organizzate, grazie ad una solida e continuativa collaborazione tra la Municipalità e diverse realtà territoriali, nell'ambito di *'Estate al Forte'* e *Forte Marghea Stagione fredda',* rassegne teatrali, enogastronomiche, spettacoli, concerti, incontri, workshop e laboratori per bambini. Tra le manifestazioni di maggior rilievo, la quarta edizione di Scarpe Rotte, ciclo di manifestazioni dal 25 aprile al 1^ maggio, la Festa del Redentore, la Festa di Ferragosto, le rassegne musicali Agosto in Forte e Jazz festival, Slowine, Summerend, Arriva l'Autunno. E' stata inoltre, sostenuta, come di consueto, la ricchissima programmazione culturale/artistica/sociale/ricreativa del Forte Carpenedo, che ha visto una ricca offerta di eventi, oltre alle consuete visite guidate, conferenze, laboratori e momenti di convivialità, le tradizionali feste di Primavera, della Liberazione, del Redentore, di Ferragosto, della vendemmia, di Halloween, la Castagnata e Brusemo ea Vecia.
3.2 - IL RAPPORTO INDUSTRIA-INNOVAZIONE E LA CRESCITA DELL'IMPRENDITORIA LOCALE	3.2.2 - La vocazione culturale della città deve essere sostenuta e gestita in parallelo a quella turistica nell'ambito di una visione al tempo stesso internazionale e territoriale. In questo senso vanno sostenute le sinergie con artigianato, formazione e tutela del patrimonio.	Con l'obiettivo di attivare nuove manifestazioni, a carattere "sovraquartierale", che possano attrarre anche i tanti turisti che dormono a Mestre, nel corso del 2015 è stata avviata la progettazione di una rassegna/concorso musicale, rivolta a giovani autori e autrici, con il coinvolgimento delle altre Municipalità della terraferma e della Direzione Politiche Giovanili, in sinergia con diverse realtàartistiche locali. Sono stati poi organizzati corsi di pittura, acquerello e altre forme espressive presso il Centro Civico Parco Albanese, corsi di lingua italiana ed elementi dieducazione civica rivolti alla popolazione straniera, a cura delle Associazionidi volontariato territoriali. Molteplici anche gli eventi espositivi: *Artesposta, Femmineo,* P*ost Scriptum*, *Ceramiche al Forte, Due generazioni nell'arte, Gli amici della macchia, Settimana europea dell'energia sostenibile, Mestre in Torre, Il Paese dei balocchi, Kairos.* Sono state infine sostenute la rassegna teatrale *La Domenica del Corso*, la tradizionale rassegna di burattini *Il ritorno di Arlecchino*, le Mostre micologiche, i corsi di micologia, mostre e spettacoli presso la Galleria e il Teatro di viale Don Sturzo, la rassegna di teatro, musica, cinema e laboratori presso l'Auditorium del Palaplip, in collaborazione col l'Associazione CinemArte, e ancora, rassegne musicali quali *Concerti in Villa*; la *Rassegna Organistica*, in collaborazione con l'Ass. Grande Organo di Santa Rita.
3.4 - LA VALORIZZAZIONE CULTURALE DEL TERRITORIO	3.4.4 - Attivare politiche di accessibilità per i residenti e i giovani agli eventi culturali cittadini e sviluppare specifici programmi, non residuali, verso le scuole da parte degli istituti culturali cittadini, dalla Fenice, alla Biennale, alla Fondazione Cini, al Centro Candiani (ecc.).	Si è prestata grande attenzione alla pubblicizzazione non solo delle manifestazioni promosse o sostenute dalla Municipalità, ma anche di quelle realizzate da Istituti culturali cittadini, quali la Fenice, la Biennale, la Fondazione Cini, il Centro Culturale Candiani, Bevilacqua La Masa…, attraverso l'apposizione e la distribuzione di materiali cartacei, manifesti, locandine e volantini nelle scuole, nelle biblioteche e nelle principali sedi comunali del territorio municipale. Molto materiale è stato naturalmente diffuso per email, attraverso l'indirizzario del Servizio Cultura e Sport della Municipalità, anche invitando a linkare lo stesso sito web del Comune e di altre Istituzioni.

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
4.1 - VULNERABILITA' SOCIALE	4.1.1 - Promozione e sviluppo di progetti di sostegno a famiglie e persone in situazione di vulnerabilità economica e sociale anche attraverso strumenti specifici.	Nel quadro degli interventi di sostegno ai nuclei familiari ed ai singoli in difficoltà, gli uffici hanno accolto 831 utenti, che e hanno potuto usufruire delle agevolazioni messe a disposizione dall'Amministrazione; 808 di questi sono anche stati presi in carico da personale tecnico. Sul piano del sostegno economico, gli utenti presi in carico sono stati 665, molti dei quali (204) hanno partecipato alla definizione di un patto sociale condiviso. Si è così ulteriormente sviluppato quel modello di intervento sociale che cerca di superare il mero approccio assistenzialistico, articolando gli interventi su un versante socio educativo. Sono 334 i soggetti, quasi il doppio rispetto al 2014, che hanno potuto usufruire di una serie articolata di opportunità quali, ad esempio, il progetto "Mi associo" e il progetto "R.U.I, Reddito di Ultima Istanza", realizzato anche grazie ai fondi messi a disposizione dalla Regione del Veneto. Si tratta di opportunità offerte a soggetti inoccupati per favorire il loro ritorno all'impegno lavorativo e allo sviluppo di nuove relazioni grazie alle tante associazioni e parrocchie che li hanno accolti. Le associazioni/cooperative/parrocchie che hanno aderito a questa progettualità a livello comunale sono state 56. Il sostegno alla ricerca attiva del lavoro si è espresso anche attraverso il supporto garantito dal Servizio Sociale municipale per l'accesso ai siti dedicati alle offerte lavorative. Tale intervento si è sviluppato con il dispositivo denominato "Pit stop", che nel 2015 ha visto la partecipazione di 55 utenti.
	4.1.2 - Promuovere politiche a favore delle famiglie come pari opportunità valorizzando tutte le potenzialità e le diverse forme di solidarietà familiare.	Il 2015 ha visto diventare intervento strutturale del Servizio Sociale l'attività denominata "Mestre Risponde", incrementando il recupero e la valorizzazione delle risorse del volontariato e del privato sociale presente nel territorio. L'azione è stata sinergica e condivisa tra le due aree del servizio, Infanzia Adolescenza ed Età Adulta, consolidando l'équipe multi professionale. L'attività si è svolta attraverso incontri con singoli gruppi dell'associazionismo, parrocchie e volontari, al fine di sviluppare la prossimità familiare, la solidarietà e nuove forme di partnership. Di particolare interesse le collaborazioni realizzate con la parrocchia di S.Giuseppe di Viale S.Marco e della Madonna Pellegrina ad Altobello, che hanno permesso l'accesso estivo di minori con famiglie in difficoltà ai centri estivi. Per rinsaldare la collaborazione e il rapporto amicale con le associazioni di volontariato del territorio, si è anche organizzato un incontro conviviale, in prossimità del Natale, con la consegna di un attestato di riconoscimento della collaborazione, alla presenza del Presidente della Municipalità, del Delegato alle Politiche Sociali e del Direttore.
	4.1.5 - Assicurare la diffusione delle informazioni, l'orientamento e la consulenza sul territorio in maniera capillare, valorizzando l'attività degli sportelli decentrati per aiutare le famiglie a orientarsi rispetto alle necessità.	L'area età adulta del Servizio Sociale, atteso l'alto numero di richieste di accesso, ha messo a punto un modello di accoglienza del pubblico più adeguato ed efficiente rispetto al passato. Il modello prevede tre step di contatti col pubblico. Il primo, che eroga le informazioni iniziali di carattere più generale, opera attraverso: una segreteria telefonica disponibile 24 ore su 24, due giornate di ricevimento telefonico e una giornata (giovedì) con orario 10-12.30 e 14.30-16.30, per l'accoglienza diretta del cittadino. Il secondo step consiste invece nell'attività di segretariato sociale, svolta attraverso uno "staff accoglienza" formato da 3 operatori (a rotazione ogni 3/6 mesi) che, una volta la settimana, raccoglie le domande pervenute e si occupa dell'eventuale orientamento degli utenti ad altri Servizi o delle dirette prese in carico, favorendo una più rapida e corretta assegnazione dei casi alle colleghe (3° step). Tale modalità ha permesso la riduzione dei tempi d'attesa che, a seconda della complessità dei casi trattati, varia dai 7 ai 20 giorni. Il totale dei contatti trattati dallo "staff accoglienza" è stato nel 2015 di 407 casi. Anche la pagina internet del Servizio è stata monitorata e costantemente aggiornata per garantire una corretta e ampia informazione all'utenza interessata.

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
4.4 - MINORI, GIOVANI, FAMIGLIE	4.4.1 - Sostenere la genitorialità per giovani coppie.	Molteplici sono le iniziative messe a punto nel corso del 2015 dai competenti Servizi Municipali per fornire sostegno alle giovani coppie nelle relazioni con i propri figli e orientarle con sicurezza nelle difficoltà che inevitabilmente si incontrano nel percorso di crescita dei minori: colloqui individuali e di coppia, incontri a tema su aspetti di specifico interesse (quali, ad esempio, l'inserimento e l'ambientamento al nido), momenti di approfondimento tematici ritagliati anche all'interno di incontri assembleari (come, ad esempio, in occasione della presentazione dei Piano dell'Offerta Formativa). Particolare attenzione si è prestata, al termine dei periodi di inserimento nel nido (o scuola materna), nell'assicurare colloqui specifici a tutti i genitori per valutare e condividere congiuntamente l'andamento e gli esiti dell'inserimento stesso. Sono stati anche realizzati, presso i nidi, con i genitori degli utenti, in un'ottica di coeducazione alcuni progetti laboratoriali per la condivisione di modalità innovative legate alla lettura e al "fare insieme". In data 18 maggio, 8 giugno, 9 dicembre e 14 dicembre, presso il Municipio di Mestre sono stati poi organizzati quattro incontri tematici a valenza pubblica rivolti agli utenti dei nidi e della scuola dell'infanzia. Presso un asilo nido Municipale (il Millecolori) é stato anche sperimentato, in collaborazione con l'Università di Padova, l'impiego del kit "sostenere la genitorialità", quale strumento innovativo per rafforzare le competenze educative.
	4.4.2 - Ridurre al massimo le liste d'attesa negli asili nido, favorendo anche la creazione di nidi aziendali e negli uffici pubblici.	Un altro intervento di supporto alle giovani coppie si è dato con il percorso pedagogico educativo denominato "*Consulenza Educativa"* (3-5 incontri), gestito da due educatrici professionali distintamente per le fasce di età 0-6 e 6-12 anni. Ne' va dimenticato che è stato costituito un gruppo di 10 genitori all'interno del progetto nazionale P.I.P.P.I. ed è proseguita l'attività laboratoriale per la prima infanzia coi progetti "Nido della Cicogna" e "l'Albero dei Giochi", rivolti a genitori con figli tra 1 e 3 anni, che hanno visto la partecipazione di 45 minori e 51 adulti complessivamente. Nel corso dell'estate, sono stati attivati spazi laboratoriali aggregativi per bambini e loro genitori, attraverso la c.d. "Oasi dei Piccoli", con 23 bambini e 21 genitori. Da ultimo, è stato attivato anche un gruppo per adolescenti in difficoltà, "Oasi Adolescenti", che ha coinvolto 20 ragazzi e ragazze tra i 12 e i 17 anni.
5.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (sportello unico, servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi..) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale.	Un'attenzione tutta particolare è stata prestata per ridurre i tempi delle chiamate da graduatoria, provvedendo, tra la altre, a disporre 4 dimissioni d'ufficio per superati termini di assenza e a sollecitare formalmente gli utenti che risultassero ancora iscritti nel mese di settembre, pur non frequentando, a presentare rinuncia scritta. Un controllo puntuale dei fogli presenza dei minori frequentanti, effettuato con la collaborazione del personale docente, ha consentito di individuare tempestivamente le assenze prolungate e orientare gli uffici, senza dilazioni, all'adozione dei provvedimenti conseguenti. La collaborazione delle pedagogiste è stata poi preziosa nel monitorare costantemente e segnalare i rimpatrii di minori stranieri nei Paesi di origine. Esaurite le domande di prima e di seconda scelta, si è potuto così prendere in considerazione anche le domande pervenute fuori termine e, persino, contattare utenti in lista di attesa presso altri nidi del territorio municipale.

FINALITA'	Per garantire, nell'aggravata contingenza finanziaria, la continuità ed il rinnovamento delle produzioni culturali ed artistiche della città, e per assicurare il sostegno sia alle attività consolidate che alle realtà emergenti, sarà moltiplicato l'impegno per favorire e rafforzare le collaborazioni e le sinergie con le realtà associative, con le Istituzioni e con le realtà sociali, economiche e commerciali cittadine, con il duplice obiettivo di avvalersi ma anche valorizzare, il patrimonio di competenze del territorio. Nell'ambito Sociale proseguiranno le azioni di "progettazione sociale" finalizzate a mantenere il ventaglio delle associazioni e dei soggetti del terzo settore disponibili ad entrare nella rete dei servizi, così da articolare le proposte di sostegno all'utenza offerte dal pubblico e dal privato sociale. In questo quadro, allo scopo di favorire varie forme di approccio al lavoro, è stato pensato, da un lato, il progetto "inclusione" di AICT, per il quale il Servizio effettua, in collaborazione con la Cooperativa COGES, monitoraggi periodici sulla motivazione e capacità dell'utente, dall'altro, il progetto "mi associo", per la ricerca della disponibilità dei soggetti del terzo settore nell'inserimento di adulti in difficoltà in percorsi di socializzazione. Con il progetto denominato "Pit Stop" proseguirà poi l'attività del Servizio per la diretta ricerca attiva del lavoro. Si continuerà a dare applicazione allo strumento del patto sociale anche nei progetti personalizzati di sostegno socio-economico ed educativo rivolti a soggetti/famiglie in condizione di vulnerabilità, affiancando così all'erogazione del Minimo Economico di Inserimento, altri interventi di natura economico-educativa finalizzati al reperimento di nuove occasioni di lavoro. Sempre nell'ambito della progettazione sociale, una task-force di operatori volontari verrà impiegata per il sostegno di famiglie e di singoli soggetti adulti o minori in difficoltà; a tale scopo continuerà l'azione di contatto con parrocchie ed associazioni, che ha già creato un nuovo clima di fiducia tra pubblico e associazionismo, per incoraggiare la solidarietà sociale e familiare e per favorire l'accesso ai minori di famiglie in difficoltà in attività di socializzazione insieme ai genitori. Il Servizio Educativo intende valorizzare sempre più il proprio orientamento alla personalizzazione della proposta educativa, per rispondere, oltre che ad un'offerta differenziata di opportunità per i bambini, anche a nuove richieste espresse dalle famiglie, di natura culturale, organizzativa ed educativa. In questa prospettiva, si intende rafforzare il sistema dei servizi per le prima infanzia municipali, attraverso sempre più solide forme di sostegno di natura pedagogica, che assicurino alla famiglia di cui il bambino fa parte garanzie di investimento reali e non solamente formali. Gli interventi comprenderanno: consulenze educative individuali o di coppia, incontri tematici, interventi di mediazione linguistica culturale, attività mirate all'inclusione di bambini diversamente abili, incontri pubblici destinati a tutti i genitori dei bambini frequentanti i servizi per la prima infanzia al fine di rafforzare le competenze genitoriali per migliorare a vari livelli le relazioni genitore-figlio. Verrà sostenuta la relazione tra i genitori e le varie agenzie educative del territorio: distretti, specialisti privati, comunità terapeutiche, Istituti Comprensivi del territorio per la continuità nido-scuola infanzia, e tutti i servizi territoriali che si occupano di tutela e prevenzione del disagio nel minore. Si intende consolidare le competenze, in tutte le forme ed applicazioni, per contribuire in parte all'abbattimento delle liste di attesa nell'ottica di rispondere ai bisogni emergenti delle giovani coppie residenti nel territorio municipale. Si intende inoltre continuare l'attento lavoro di monitoraggio sulle frequenze dei nidi, nonché prestare la massima attenzione ai casi per i quali corre l'obbligo delle dimissioni d'ufficio secondo quanto stabilito dal vigente Regolamento dei Servizi per l'Infanzia. Verrà anche potenziato il lavoro di coordinamento con le pedagogiste per verificare l'andamento dei casi che potenzialmente potrebbero rinunciare all'iscrizione per rimpatrio nel paese d'origine o per mutate condizioni sociali (minore in affido/adozione). Si continuerà a privilegiare la ricezione delle "rinunce" attraverso i canali di comunicazione informatica al fine di velocizzare i tempi. Una volta esaurite le graduatorie di prima e seconda scelta per un nido, in presenza di posti ancora disponibili, verranno contattati utenti in lista d'attesa presso altri nidi del territorio municipale. Si intende dare risposta alle richieste di aiuto esplicite dei genitori che rimandano ad una molteplicità di bisogni, attraverso una lettura delle esigenze famigliari emergenti, con procedure d'intervento attente a valorizzare il genitore. Nel quadro delle attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e della semplificazione amministrativa, si intensificherà l'opera di promozione e diffusione di una comune visione culturale, anche attraverso la messa a disposizione in rete delle informazioni con modalità omogenee; proseguirà dunque il processo di omologazione fra i diversi siti delle Municipalità, implementando inoltre quelle sezioni che sembrano essere maggiormente strategiche in vista di una più compiuta e consapevole partecipazione del cittadino all'attività dell'Ente
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	In ambito culturale, ci spinge la necessità di salvaguardare l'aspirazione ad un progetto di città fondato sulla cultura, consapevoli del fatto che è fondamentale garantire il livello qualitativo delle offerte culturali già consolidate, ma che è altresì imprescindibile creare le condizioni che consentano la crescita di nuove realtà di ricerca, elaborazione ed espressione, ambiti che garantiscano un fertile substrato culturale/artistico, essenziale alla creatività, alla fecondità dei talenti, alle genialità, al rinnovamento, all'evoluzione culturale diffusa in città. Perché questo sia possibile è necessario mettere in campo tutte le forme di sinergie possibili con organizzazioni di settore, con Istituzioni e Associazioni, mettendo a frutto e valorizzando l'immensa potenzialità e ricchezza culturale/artistica del territorio. Le scelte di azione in campo sociale continuano ad avere come riferimento gli indirizzi della Legge Quadro dei servizi sociali 328/2000, che promuovono la valorizzazione delle risorse del territorio con forme di partnership e la creazione di un welfare misto locale. Tra le motivazioni c'è anche la necessità di superare la logica assistenzialistica attraverso approcci professionali capaci di potenziare le competenze presenti o residue degli utenti. La dimensione territoriale delle Municipalità grazie alla prossimità tra servizio e associazioni e/o gruppi presenti favorisce la collaborazione e un più facile ingaggio in azioni di supporto/sostegno a singoli e famiglie in difficoltà. L'attenzione alla comunità territoriale permette di esser attivi e presenti con gli educatori di strada in zone critiche quali l'Area Piave, così come di mantenere il contatto con le realtà sociali (Auser S.Vincenzo, Parrocchie) del quartiere Peep Pertini. Anche sul piano educativo, si tratta di continuare a far fronte ai crescenti fenomeni sociali che coinvolgono nuclei familiari che attraversano delicate fasi evolutive del proprio ciclo vitale, nonché favorire lo sviluppo di una rete di solidarietà alla luce dei cambiamenti sociali del territorio municipale in materia di integrazione. In quest'ottica l'inserimento al nido costituisce un'importante opportunità sia dal punto di vista sociale che educativo per il bambino, rivendicando il suo diritto di crescita.

ANALISI DELLE SPESE E DELLE ENTRATE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE PER CENTRI DI RESPONSABILITA' E CENTRI DI COSTO

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 25 - Municipalità di Mestre - Carpenedo

Centro di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2015			2015		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
PT_2501 - Direzione Municipalità Mestre Carpenedo	509 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Mestre Carpenedo	76.795,52	72.912,85	60.309,16	-	-	-
	5070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Mestre Carpenedo	291.661,00	289.728,40	270.813,00	183.050,04	-	-
	5140 - Scuole materne municipalità Mestre Carpenedo	1.642,73	1.642,72	1.544,77	-	-	-
	5145 - Scuole materne statali municipalità Mestre Carpenedo	582,70	572,06	572,06	-	-	-
	5155 - Scuole elementari municipalità Mestre Carpenedo	6.727,00	6.675,05	5.885,20	-	-	-
	5160 - Scuole medie municipalità Mestre Carpenedo	-	-	-	-	-	-
	5170 - Attività integrative municipalità Mestre Carpenedo	-	-	-	-	-	-
	5215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Mestre Carpenedo	782,30	781,65	182,30	-	-	-
	5350 - Asili nido Municipalità di Mestre Carpenedo	47.729,74	47.676,58	27.887,27	-	-	-
	5360 - Infanzia e adolescenza Municipalità di Mestre Carpenedo	300.635,53	300.634,98	231.659,96	-	-	-
	5375 - Adulti e servizi sociali Municipalità di Mestre Carpenedo	470.000,00	470.000,00	470.000,00	-	-	-
	Totale	**1.196.556,52**	**1.190.624,29**	**1.068.853,72**	**183.050,04**	**-**	**-**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 25 - Municipalità di Mestre - Carpenedo

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2015			2015		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
PT_2501 - Direzione Municipalità Mestre Carpenedo	509 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Mestre Carpenedo	146.000,00	146.613,26	127.617,87	-	-	-
	5070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Mestre Carpenedo						
	5140 - Scuole materne municipalità Mestre Carpenedo						
	5145 - Scuole materne statali municipalità Mestre Carpenedo						
	5155 - Scuole elementari municipalità Mestre Carpenedo						
	5160 - Scuole medie municipalità Mestre Carpenedo						
	5170 - Attività integrative municipalità Mestre Carpenedo						
	5215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Mestre Carpenedo						
	5350 - Asili nido Municipalità di Mestre Carpenedo						
	5360 - Infanzia e adolescenza Municipalità di Mestre Carpenedo						
	5375 - Adulti e servizi sociali Municipalità di Mestre Carpenedo						
	Totale	**146.000,00**	**146.613,26**	**127.617,87**	**-**	**-**	**-**

ANALISI DELLE RISORSE UMANE
PER CENTRI DI RESPONSABILITA' E CENTRI DI COSTO

Totale Personale di ruolo in servizio
Direzione 25 - Municipalità Mestre Carpenedo
Anno 2015

Centro di Responsabilità	Centro di Costo	UNITA' DI PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2015 *(dati al 31/12/2015)*							2014		Var. 2015/2014	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi-zione %	Valore assoluto	Composi-zione %	V.A.	%
PT_2501 - Direzione Municipalità Mestre Carpenedo	509 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Mestre Carpenedo		5	9	6	1	21	11,73%	22	12,36%	-1	-4,55%
	5070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Mestre Carpenedo		1	5	5		11	6,15%	10	5,62%	1	10,00%
	5140 - Scuole materne municipalità Mestre Carpenedo			16			16	8,94%	15	8,43%	1	6,67%
	5145 - Scuole materne statali municipalità Mestre Carpenedo											
	5155 - Scuole elementari municipalità Mestre Carpenedo											
	5160 - Scuole medie municipalità Mestre Carpenedo											
	5170 - Attività integrative municipalità Mestre Carpenedo											
	5215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Mestre Carpenedo		10	9	2		21	11,73%	21	11,80%	0	0,00%
	5350 - Asili nido Municipalità di Mestre Carpenedo			70			70	39,11%	67	37,64%	3	4,48%
	5360 - Infanzia e adolescenza Municipalità di Mestre Carpenedo		3	11	10		24	13,41%	25	14,04%	-1	-4,00%
	5375 - Adulti e servizi sociali Municipalità di Mestre Carpenedo			6	10		16	8,94%	18	10,11%	-2	-11,11%
	Totale		**19**	**126**	**33**	**1**	**179**		**178**		**1**	**0,56%**

MUNICIPALITA' DI CHIRIGNAGO ZELARINO

DIREZIONE
MUNICIPALITA' DI CHIRIGNAGO ZELARINO
Centro di responsabilità: PT_2601

PROGRAMMI TRIENNALI
RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015 DELLE AZIONI DUP

PT_2601 -Direzione Municipalità Chirignago Zelarino			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_2601	Direttore della Direzione Municipalità Chirignago Zelarino	Direzione Municipalità Chirignago Zelarino	511 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Chirignago Zelarino
			6070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Chirignago Zelarino
			6140 - Scuole materne municipalità Chirignago Zelarino
			6145 - Scuole materne statali municipalità Chirignago Zelarino
			6155 - Scuole elementari municipalità Chirignago Zelarino
			6160 - Scuole medie municipalità Chirignago Zelarino
			6170 - Attività integrative municipalità Chirignago Zelarino
			6215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Chirignago Zelarino
			6350 - Asili nido Municipalità di Chirignago Zelarino
			6360 - Infanzia e adolescenza Municipalità di Chirignago Zelarino
			6375 - Adulti e servizi sociali Municipalità di Chirignago Zelarino

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI		
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
2.2 - RICETTIVITA' TURISTICA	2.2.7 - Valorizzare e riqualificare la programmazione delle feste tradizionali coinvolgendo la cittadinanza.	L'attenzione al mantenere e valorizzare la programmazione delle feste tradizionali ha visto in prima linea anche nel 2015 la Municipalità di Chirignago Zelarino che, senza soluzione di continuità, organizza o sostiene, attraverso il Servizio Cultura e Sport, le feste tradizionali (elencate di seguito) del territorio e che, anche nel 2015, hanno registrato convinti apprezzamenti e significativa partecipazione della cittadinanza: - Epifania: concerto a Zelarino e le classiche *piroea paroea* in varie località del territorio: - Il Carnevale diffuso con le iniziative (riportate per ordine di svolgimento): Carnevale Della Terza Età - Cipressina Carnevale Dei Ragazzi – Chirignago Sfilata In Maschera - Cipressina Carnevale Rock - Gazzera Commedia Di Carnevale - Trivignano Carnevale Dell'anziano - Zelarino Teatro Gastrocomico - Gazzera Gran Ballo In Maschera - Gazzera Grande Festa In Maschera - Zelarino Carnevale Dell'anziano – Zelarino Carnevale In Piazza - Trivignano Grande Sfilata Dei Carri - Zelarino Giovedì Di Metà Quaresima - Trivignano Festa Di Metà Quaresima – Asseggiano - La manifestazione Cipressina in Festa - 15^ edizione in collaborazione con l'Associazione Culturale I Sette Nani. - La manifestazione Sport Insieme iniziativa svoltasi in due differenti date nel mese di maggio in tre località del territorio della Municipalità, che ha visto la partecipazione degli alunni dei tre Istituti Comprensivi Scolastici e di svariate associazioni sportive del territorio. - La manifestazione Asseggiano in Festa - in collaborazione con la parrocchia di Santa Maria del Suffragio. - La manifestazione Aspettando la Fiera a Chirignago in collaborazione con un pool di associazioni del territorio. - La manifestazione Fiera Franca a Chirignago, in collaborazione con l'omonima Associazione e varie associazioni di Chirignago. - La manifestazione Zelarino Sotto le Stelle in collaborazione con l'associazione commercianti Noi in Zelarino. - La manifestazione Incontriamoci in Piazza in collaborazione con l'associazione L'Arcobaleno. - La programmazione della rassegna di spettacoli e concerti del progetto "SpaziArti" in collaborazione tra Municipalità e parrocchie di Trivignano e Gazzera nei rispettivi auditorium. - La manifestazione Chirignago da San Michele a San Martino. - La manifestazione Piazze Sonore a Gazzera, Zelarino, Chirignago. - La "Festa di San Martino" a Chirignago. - Il ricco calendario di eventi diffusi nel mese di dicembre e nell'ambito delle festività natalizie con la collaborazione delle Associazioni del territorio.

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
3.1 - LA GESTIONE DEL PATRIMONIO	3.1.2 - Promuovere la riqualificazione e l'uso culturale, sociale e di svago del sistema dei forti di Mestre. Riqualificare Forte Marghera attraverso un piano di intervento pubblico-privato che consenta di recuperare l'area a nuove funzioni urbane, per le quali si prevedano attività culturali, sociali, storiche, ricreative, ambientali, sportive e anche produttive purchè finalizzate al mantenimento delle attività citate. Predisporre gli atti per l'assegnazione degli spazi a seguito di progetto di recupero.	Nel corso dell'anno 2015, dal punto di vista sociale, storico, culturale e ricreativo, all'interno dei due forti presenti nel territorio della Municipalità (Gazzera e Mezzacapo), sono state promosse, oltre alle visite guidate, in continuità con l'anno precedente, diverse iniziative, seguite dal Servizio Cultura e Sport e/o dal Servizio Bilancio e Programmazione, finalizzate alla promozione e riqualificazione degli stessi. Dette iniziative sono state realizzate anche su iniziativa o in collaborazione con le due associazioni (Comitato Forte Gazzera e Dalla guerra alla pace - Forte alla Gatta) che gestiscono i Forti. Ricordiamo in particolare a Forte Mezzacapo le iniziative relative a: Corso di potatura delle rose 25 Aprile al Forte Mezzacapo Pedalando la Campagna "Quella Sporca Dozzina" - Pittura, Fotografia e Scultura Avanti Savoia! e La guerra di Toni Conversazione con Cesare Ronconi Pro Nepal Dì di sì ! - di Teatro Idea in)visibilia - omaggio a Xavier Carbonell La ronda dell'arte #1 Laboratorio di scrittura teatrale a cura di Beppe Casales La Spremuta - lasciatemi parlare le parole di Rosarno a cura di Beppe Casales festival Fucina Underground mostra dell'intero lavoro scultoreo di Mirta Carroli La ronda dell'arte #2 I poeti e le guerre Street Art Fort Fest In Silenziosa Assenza – Mostra Festa di San Martino La riabilitazione dei soldati fucilati per "mano amica" nella Grande Guerra Zelarino nella Grande Guerra - presentazione del libro. Per quanto riguarda il Forte Gazzera, l'Amministrazione Comunale e di Municipalità di nuova elezione hanno concordato di proseguire con il progetto per il rilancio di Forte Gazzera avvalendosi della collaborazione delle Associazioni coinvolte nel progetto unitario esito delle attività 2014. Il progetto unitario, sintesi delle proposte di tutte le associazioni protagoniste, contiene anche un ideale collegamento alle realtà dei Forti comunali del Campo Trincerato di Mestre. Con l'adozione della D.E.M. 12/2015 è stato proposto alla Direzione Patrimonio di procedere all'affidamento del bene tramite bando ad evidenza pubblica ed alla Municipalità di impegnarsi a collaborare con le Associazioni per la gestione della fase transitoria, coerentemente con il progetto unitario per la gestione del compendio. L'incontro di fine anno tra la Municipalità e le Associazioni aderenti al progetto unitario ha consentito di accordarsi sulla messa a punto e revisione congiunta del progetto unitario anche al fine di aprirlo a nuovi soggetti ed integrarlo con nuova progettualità.

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
3.2 - IL RAPPORTO INDUSTRIA-INNOVAZIONE E LA CRESCITA DELL'IMPRENDITORIA LOCALE	3.2.2 - La vocazione culturale della città deve essere sostenuta e gestita in parallelo a quella turistica nell'ambito di una visione al tempo stesso internazionale e territoriale. In questo senso vanno sostenute le sinergie con artigianato, formazione e tutela del patrimonio.	Il contributo a livello municipale al sostegno alla vocazione culturale della Città nel 2015 ha riprodotto lo schema già adottato per l'anno 2014, con l'intento di ottimizzare le limitate risorse disponibili per le attività culturali, grazie al coinvolgimento dei diversi soggetti del territorio, puntando all'implementazione dell'uso degli spazi culturali in una logica fondata sulla programmazione e sulla co-organizzazione degli eventi, con sostegno alle attività territoriali. In tale ambito si segnala: la valorizzazione del patrimonio dei contenitori culturali della Municipalità (Auditorium Lippiello e Centro Civico Manin) attraverso una programmazione culturale che da quartierale si espande ad interessi culturali di livello comunale; la collaborazione: - con le parrocchie di San Pietro Apostolo di Trivignano, di Santa Barbara e Santa Maria Ausiliatrice della Gazzera per le rassegne teatrali ed altri spettacoli per bambini realizzati all'interno delle rispettive sale teatrali; - con Attori Per Caso, I Sette Nani, Teatro Idea, Teatro In Folle, Università del Tempo Libero, per le rassegne teatrali presso gli spazi municipali. Si è inoltre operato, attraverso le consolidate attività di promozione alla lettura, a migliorare la fruibilità della Biblioteca di Zelarino e del Punto Lettura della Gazzera.
3.4 - LA VALORIZZAZIONE CULTURALE DEL TERRITORIO	3.4.4 - Attivare politiche di accessibilità per i residenti e i giovani agli eventi culturali cittadini e sviluppare specifici programmi, non residuali, verso le scuole da parte degli istituti culturali cittadini, dalla Fenice, alla Biennale, alla Fondazione Cini, al Centro Candiani (ecc.).	In questo ambito la Direzione ha curato, attraverso il Servizio Cultura e Sport, la predisposizione, nel sito web della Municipalità, di specifiche pagine per la presentazione dell'attività nei contenitori culturali e sportivi e delle opportunità e modalità di richiesta per l'assegnazione delle palestre. Sono state pubblicate undici pagine nel sito della Municipalità con tutti i calendari delle diverse manifestazioni con link nell'homepage del Comune e decine di pagine nella sezione "Eventi in corso". È stata poi tenuta costantemente aggiornata una pagina apposita dedicata alla presentazione dell'Auditorium Lippiello e alle attività in quella sede ospitate, suddivise per interessi tematici. Al fine di dare continuità alla positiva esperienza maturata negli anni precedenti per favorire l'accessibilità di residenti e giovani agli eventi culturali cittadini, sono stati inoltre proposti/offerti nel corso dell'anno, in collaborazione con il Teatro Goldoni n. 23 spettacoli con biglietto e/o abbonamento a tariffa ridotta. Analoga proposta/offerta è stata fatta in collaborazione con il Gran Teatro la Fenice per n. 45 eventi fra concerti ed opere.

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
3.99.1 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	3.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della cultura e dello spettacolo nel territorio comunale.	Anche per il 2015 la Municipalità ha rivolto, attraverso il Servizio Cultura e Sport, una particolare attenzione alle attività di gestione di supporto mediante una serie di azioni promozionali, quali:- il coinvolgimento delle associazioni del territorio, attraverso la stipula di nuovi protocolli d'intesa per l'utilizzo e la fruizione degli spazi culturali, in una logica di programmazione e coorganizzazione, mirando a qualificare in qualità, quantità e continuità l'offerta culturale della Municipalità; - l'incentivazione dell'alfabetizzazione informatica e l'uso degli strumenti web in tema di cultura, accesso, formazione, servizi pubblici; consolidati il funzionamento e la fruizione delle due aule informatiche a Zelarino, una mirata alla promozione, conoscenza ed utilizzo del software libero (con Ass. Velug), l'altra con le finalità dei Centri P3@ veneti, ovvero garantire accesso, assistenze e alfabetizzazione agli strumenti informatici. La collaborazione con l'associazione "le calamite" ha permesso di programmare ed implementare attività formative in materia rivolte agli utenti del territorio, offerta complementare al ruolo P3@; - il supporto organizzativo ed economico agli eventi proposti dalle Associazioni operanti nel territorio della Municipalità, fra cui si segnalano a titolo esemplificativo e per tipologia: - i seminari intitolati "Educazione degli adulti in campo scientifico e letterario"; - i concerti per i giovani della rassegna "CipreSound"; - gli incontri con i gruppi musicali delle due sale prove presenti negli spazi municipali; - le letture ad alta voce organizzate dal personale delle biblioteche nell'ambito del progetto "Nati per Leggere"; - i Piccoli Progetti per Grandi Orizzonti, volti a coinvolgere in attività formative, culturali, artistiche ed educative le scuole elementari e medie del territorio; - i corsi di Guida all'Ascolto della Musica; - i laboratori di teatro, di lettura, di musical, di danze popolari, di avvicinamento allo sport (per bambini, ragazzi, adulti); - la programmazione comune grazie all'interazione ed alla partecipazione delle realtà associative del territorio.
4.1 - VULNERABILITA' SOCIALE	4.1.1 - Promozione e sviluppo di progetti di sostegno a famiglie e persone in situazione di vulnerabilità economica e sociale anche attraverso strumenti specifici.	Anche per il 2015 la Municipalità ha rivolto, attraverso il Servizio Cultura e Sport, una particolare attenzione alle attività di gestione di supporto mediante una serie di azioni promozionali, quali:- il coinvolgimento delle associazioni del territorio, attraverso la stipula di nuovi protocolli d'intesa per l'utilizzo e la fruizione degli spazi culturali, in una logica di programmazione e coorganizzazione, mirando a qualificare in qualità, quantità e continuità l'offerta culturale della Municipalità; - l'incentivazione dell'alfabetizzazione informatica e l'uso degli strumenti web in tema di cultura, accesso, formazione, servizi pubblici; consolidati il funzionamento e la fruizione delle due aule informatiche a Zelarino, una mirata alla promozione, conoscenza ed utilizzo del software libero (con Ass. Velug), l'altra con le finalità dei Centri P3@ veneti, ovvero garantire accesso, assistenze e alfabetizzazione agli strumenti informatici. La collaborazione con l'associazione "le calamite" ha permesso di programmare ed implementare attività formative in materia rivolte agli utenti del territorio, offerta complementare al ruolo P3@; - il supporto organizzativo ed economico agli eventi proposti dalle Associazioni operanti nel territorio della Municipalità, fra cui si segnalano a titolo esemplificativo e per tipologia: - i seminari intitolati "Educazione degli adulti in campo scientifico e letterario"; - i concerti per i giovani della rassegna "CipreSound"; - gli incontri con i gruppi musicali delle due sale prove presenti negli spazi municipali; - le letture ad alta voce organizzate dal personale delle biblioteche nell'ambito del progetto "Nati per Leggere"; - i Piccoli Progetti per Grandi Orizzonti, volti a coinvolgere in attività formative, culturali, artistiche ed educative le scuole elementari e medie del territorio; - i corsi di Guida all'Ascolto della Musica; - i laboratori di teatro, di lettura, di musical, di danze popolari, di avvicinamento allo sport (per bambini, ragazzi, adulti); - la programmazione comune grazie all'interazione ed alla partecipazione delle realtà associative del territorio.

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
4.1 - VULNERABILITA' SOCIALE	4.1.2 - Promuovere politiche a favore delle famiglie come pari opportunità valorizzando tutte le potenzialità e le diverse forme di solidarietà familiare.	Nell'ambito del Programma ministeriale P.I.P.P.I. - Programma di intervento per prevenire l'istituzionalizzazione dei bambini e degli adolescenti – il Servizio Sociale, nel 2015, ha attivato le modalità operative previste dal programma stesso: - interventi di *educativa domiciliare* a favore di 4 minori seguiti con SED - Servizio Educativo Domiciliare; - attività di organizzazione di un Gruppo di Genitori rivolta a genitori fragili e negligenti allo scopo di rinforzare la genitorialità ed evitare la separazione dei bambini dalle loro famiglie per un totale di n.5 incontri con la partecipazione di n.10 genitori; - attività di organizzazione di un Gruppo Bambini per un totale di n.5 incontri con la partecipazione di n.9 bambini. Sono state inoltre portate avanti le attività collegate al Tavolo cittadino Affido e Solidarietà Familiare al fine di promuovere nel territorio la cultura della solidarietà, partecipando attivamente al progetto "Qui la mano", ovvero intervenendo nella scuola con due incontri con genitori ed insegnanti. Al fine di favorire il risparmio delle famiglie sono stati organizzati a giugno e settembre i mercatini denominati Libro contro Libro presso la sede del Centro Civico Daniele Manin e la saletta municipale di via Ciardi (n. 109 genitori e ragazzi incontrati). Il Servizio Sociale ha infine partecipato e contribuito alla realizzazione delle giornate cittadine "Dritti sui diritti" in collaborazione con la Direzione Politiche Sociali allo scopo di mantenere elevata in Città l'attenzione ai bisogni e ai diritti dell'infanzia attraverso giornate di studio, tavole rotonde, confronti, mostre e workshop.
4.1 - VULNERABILITA' SOCIALE	4.1.5 - Assicurare la diffusione delle informazioni, l'orientamento e la consulenza sul territorio in maniera capillare, valorizzando l'attività degli sportelli decentrati per aiutare le famiglie a orientarsi rispetto alle necessità.	Nell'ambito del progetto "Venezia Città a Misura di famiglia", si sono consolidate le iniziative già avviate negli anni precedenti, rafforzandone gli aspetti più qualificanti e conferendovi una nuova diffusione e pubblicizzazione, in modo più ordinato ed unitario rispetto al passato. In quest'ottica si è ritenuto proficuo riassumere e concentrare in un'unica pagina del sito municipale tutte quelle iniziative che hanno contraddistinto le azioni Family Friendly di ciascuna Municipalità e che così vedono riconosciuto il coordinamento, le convergenze e l' interconnessione che meritano, nonostante l'oggettivo frazionamento temporale che ha contraddistinto il loro esplicarsi. Si è proceduto inoltre ad effettuare un monitoraggio dell'utilizzo nonché dell'effettiva conoscenza e percezione presso la cittadinanza delle iniziative in essere da tempo. In questo modo, infatti, oltre a poter approntare i necessari aggiustamenti in termini di comunicazione e divulgazione, sarà possibile anche valutare quali possano essere le eventuali nuove direttrici di espansione dell'azione amministrativa affinché la cultura Family Friendly diventi ancor più compiutamente parte integrante del bagaglio culturale cittadino. Confortante è apparso il corretto utilizzo dei Park Rosa da parte dagli automobilisti. L'assenza di sanzioni previste a carico di quelli che eventualmente dovessero servirsene al di fuori delle ipotesi per cui sono realizzati, induce a ritenere che il rispetto della "specialità" discenda finalmente da una sempre più ampia partecipazione e condivisione delle politiche Family Friendly presso la cittadinanza. Meno intensa invece è risultata essere la frequentazione dei "mamma point".

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
4.2 - SICUREZZE	4.2.1 - Incrementare il dialogo fra politiche della sicurezza e politiche sociali.	La Municipalità ha operato in questo ambito di attività, attraverso il Servizio Sociale, per consolidare il lavoro di prevenzione del disagio grave in ambito infanzia e adolescenza e perfezionare le prassi operative concordate con i Servizi competenti dell'Azienda ULSS, partecipando attivamente alla sperimentazione di ETI – Equipe Territoriale Integrata- con un operatore del Servizio Sociale a rappresentanza di tutte le sei Municipalità. Tale équipe integrata tra Comune e Azienda ULSS ha avuto il compito di valutare le situazioni di minori ad alta complessità socio-sanitaria. E' stata intensificata inoltre la collaborazione con i servizi della giustizia minorile (USSM- Ufficio Servizio Sociale Minorenni del Ministero di Giustizia) in riferimento ai gravi episodi che hanno caratterizzato la città ad opera della cosiddetta *"baby gang"*, e che hanno visto il coinvolgimento di alcuni ragazzi residenti nella Municipalità (n.3 minori inseriti in strutture educative e/o riabilitative). A tal proposito è stato istituito un Tavolo di Lavoro interistituzionale cittadino su "Violenza e gruppi giovanili" al quale hanno partecipato servizi dell'Amministrazione Comunale, della Scuola, del Ministero di Giustizia e al quale hanno partecipato n.2 operatori del servizio sociale. Il lavoro del Tavolo è sfociato in un incontro aperto all'interno della manifestazione cittadina "Dritti sui Diritti" , il 29 ottobre al Candiani, al quale hanno partecipato vari servizi del Comune, dell'Azienda ULSS, delle Forze dell'Ordine e del mondo della Scuola.
4.4 - MINORI, GIOVANI, FAMIGLIE	4.4.1 - Sostenere la genitorialità per giovani coppie.	Sono stati promossi dal Servizio Educativo diversi incontri su tematiche educative a cura dei collegi docenti rispondendo alle richieste formulate dai genitori anche tramite la procedura di Customer Satisfaction attivata nei Nidi. Nello specifico sono stati realizzati: - un incontro tematico per ciascun servizio di Nido e Scuola dell'Infanzia da Gennaio a Dicembre 2015 (tot. 7); - un incontro tematico rivolto a tutti i genitori durante la mostra organizzata al Centro Commerciale Polo; - un colloquio di fine anno scolastico con i genitori sugli obiettivi educativi raggiunti, in particolare per i bambini che hanno finito il percorso al Nido (tot. 112 colloqui) e alla Scuola dell'Infanzia (tot. 103 colloqui); - un Open Day nella sede del Servizio Educativo della Municipalità al fine di presentare i Nidi ai genitori interessati. In questa occasione sono state date informazioni psicopedagogiche e organizzative sui servizi e sulle modalità per iscrivere i bambini; - 7 Open Day, uno per servizio (nidi e scuole dell'infanzia); - una festa per servizio alla fine dell'anno scolastico per la conclusione dell'attività didattica (tot. 7); - un'assemblea con i genitori dei bambini nuovi iscritti per l'anno scolastico 2015/2016 nei Nidi e nelle Scuole dell'Infanzia (tot. 7); - un'assemblea di presentazione del Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2015/2016 nei Nidi e nelle Scuole dell'Infanzia (tot. 7); - un colloquio con i genitori dei bambini iscritti negli Asili Nido per l'anno scolastico 2015/2016 e inseriti entro il 31 dicembre (tot. 117 colloqui); - 29 colloqui con le famiglie dei bambini disabili; - svolgimento di due laboratori con i genitori per ogni servizio Nido/Scuola dell'Infanzia. È stata organizzata una mostra al Centro Commerciale Polo di Zelarino, alla quale hanno contribuito tutti i Nidi e le Scuole dell'Infanzia, per illustrare alla cittadinanza le attività didattiche svolte nei servizi durante l'anno scolastico.

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
4.4 - MINORI, GIOVANI, FAMIGLIE	4.4.2 - Ridurre al massimo le liste d'attesa negli asili nido, favorendo anche la creazione di nidi aziendali e negli uffici pubblici.	Per gestire al meglio le liste d'attesa, si è provveduto, a cura del Servizio Educativo, ad ottimizzare i tempi di chiamata dei bambini per l'ammissione al nido, dopo la pubblicazione delle graduatorie; è stata prestata attenzione alla scadenza per l'accettazione/rinuncia del posto da parte dei genitori ed eventuali rinunce sono state immediatamente sostituite da nuove chiamate di bambini in lista d'attesa. Sono state applicate con rigorosità le dimissioni d'ufficio, avvisando preventivamente i genitori, dopo un'assenza non giustificata di 20 giorni e nei casi di assenze giustificate superiore a 40 giorni (come da regolamento), facendo eccezioni per i casi di malattia. Si è provveduto ad offrire alle famiglie in lista d'attesa la possibilità di essere inserite in nidi con posti vacanti che avevano esaurito la loro lista d'attesa. Per migliorare l'offerta informativa alle famiglie e dare loro elementi per una decisione in tempi brevi è stato organizzato un Open Day municipale e sono state consegnate loro delle sintesi informative sulle caratteristiche dell'inserimento al Nido, sul pagamento della retta e sull'Attestazione ISEE. Al momento dell'accettazione è stata comunicata ai genitori la data dell'inserimento del bambino al Nido.
4.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	4.99.1 Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della sicurezza, istruzione, sport e del welfare.	Nel 2015 si è proseguito con la sperimentazione e Ricerca-azione del nuovo modello di progettazione per competenze previsto dalla normativa "decreto del 16/11/2012 n. 254". A giugno 2015, in sede di verifica delle attività didattiche e organizzative delle scuole dell'infanzia, è stata fatta con il personale docente la verifica del nuovo strumento di progettazione, dove sono emersi punti di forza e criticità poi analizzate dal gruppo di lavoro. Il 14 settembre del 2015, è stato realizzato un incontro con le insegnanti delle scuole dell'infanzia della Municipalità al fine di perfezionare l'UDA (Unità Di Apprendimento) tenendo conto dei punti di forza e criticità emerse nella verifica di giugno. É stato fornito inoltre un nuovo strumento a completamento della progettazione (Piano di Lavoro). Tutte le sezioni delle scuole dell'infanzia municipale (11 in totale nell'anno 2015/2016) hanno redatto le progettazioni utilizzando il nuovo strumento di progettazione per competenze. La ricerca-azione proseguirà durante tutto l'anno scolastico 2015/2016.

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
5.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (sportello unico, servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi..) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale.	Al fine di semplificare e standardizzare le procedure relative alla gestione del personale, a cura del Servizio educativo, è stato dato avvio all'entrata in regime dell'utilizzo dell'applicativo SSD a tutto il personale docente della Municipalità, inserendo tutte le causali utilizzabili dal personale ed eliminando i giustificativi cartacei. La Direzione della Municipalità Chirignago Zelarino nel corso dell'anno 2015 ha inoltre realizzato, attraverso il Servizio Attività Istituzionali, le azioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Nel rispetto della normativa vigente ha pubblicato n° 39 delibere di Consiglio e n° 42 di Esecutivo municipale presso l'albo Pretorio on-line comunale entro il giorno successivo all'approvazione delle stesse e sul sito internet municipale. A seguito delle elezioni amministrative comunali di maggio/giugno 2015 è stato insediato il nuovo Consiglio di Municipalità con la Convalida degli eletti (Delibera Consiglio Municipale n° 18), Elezione del VicePresidente di Municipalità (D.C.M. n° 19), Istituzione delle Commissioni Consiliari Permanenti (D.C.M. n° 21). Sono state approvate le Linee Programmatiche di Mandato 2015/2020 e modificato il Regolamento Interno della Municipalità rispettivamente con delibere di Consiglio Municipale n° 23 e n° 28. Sono state implementate le pagine web della Municipalità relative agli organi di governo: Presidente, Esecutivo, Consiglio, con indicazione dettagliata delle competenze. E' stato aggiornato l'organigramma della Municipalità. Sono stati inseriti i curricula, le dichiarazioni sullo stato patrimoniale e i dati relativi all'assunzione di altre cariche e incarichi con oneri a carico della finanza pubblica dei componenti il nuovo Consiglio di Municipalità ed aggiornati i curricula dei componenti del precedente. Con lettera del Direttore è stato trasmesso il Codice di comportamento a tutti i dipendenti della Direzione e negli atti di incarico, nei contratti di acquisizione di collaborazioni, consulenze o servizi. E' stata pubblicata la Relazione sulle principali attività realizzate nel quinquennio 2010-2015, documento che contiene la descrizione analitica delle principali attività svolte e degli strumenti gestionali e finanziari della Municipalità. E' stato effettuato il Monitoraggio dei tempi procedimentali, che nell'azione di contrasto all'illegalità è stato riconosciuto sul rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi, i cui esiti, ai sensi della normativa vigente, sono a loro volta oggetto di obbligo di pubblicazione specificamente sanzionato in caso di mancato adempimento; sono stati inviati a questo proposito i monitoraggi delle schede sui procedimenti amministrativi del 2° semestre 2014 e 1° semestre 2015. Sono stati inviati, inoltre, il 1° e il 2° Monitoraggio in materia di anticorruzione di questa Direzione come da indicazioni ricevute dalla Segreteria Generale per l'anno 2015 e il report di "Monitoraggio degli obblighi di pubblicazione e aggiornamento previsti dal programma triennale della Trasparenza e l'integrità anno 2015 ". Nell'ottica del miglioramento delle potenzialità del sito internet della Municipalità e del perseguimento di ulteriore sicurezza sugli accessi, il Servizio Attività Istituzionali ha predisposto il passaggio della "Community" da una parte riservata del sito internet ad una sezione "dedicata" all'interno di Altana, la intranet comunale.

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	AZIONI DUP 2015	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015
8.1 - WELFARE URBANO	8.1.3 - Innalzare la qualità urbana valorizzando lo spazio pubblico come luogo di aggregazione (piazze, parchi, giardini, etc.) e di identità urbana. Garantire livelli adeguati di pulizia dei luoghi pubblici.	Il Servizio Tecnico della Municipalità ha dedicato particolare attenzione allo stato di manutenzione delle sedi di proprietà comunale messe a disposizione per attività istituzionali e di associazioni del territorio per attività proprie. Con i fondi stanziati nel 2015 il Servizio Tecnico ha eseguito alcuni interventi di fornitura e posa di serramenti presso le sedi di Villa Medico, della Casa delle Associazioni (ex scuola Gori) a Zelarino e del Centro Civico di via Rio Cimetto a Chirignago. In particolare, sulla prima sede è stato sostituito il portoncino d'ingresso in quanto quello esistente era ormai vetusto e non più economicamente riparabile, nella seconda sede si è provveduto alla sostituzione degli infissi dell'aula P3@ (aula informatica) in quanto gli stessi non garantivano un adeguato taglio termico e la tenuta all'acqua, nella terza è stata sostituita una porta a vetri, più volte danneggiata in occasione di ripetuti atti vandalici a scopo di furto. Si è provveduto inoltre alla pulizia della linea di smaltimento delle acque nere che causava disagi funzionali ai servizi igienici del lato ovest della sede delle Associazioni in via Pomi a Zelarino e alla sistemazione di alcuni sigilli di raccordo della suddetta tubazione. Presso la sala utilizzata dalle associazioni del territorio dell'immobile sito in Piazza Vittorino da Feltre 1 a Chirignago si è provveduto alla sostituzione dei vetri rotti e alla riparazione dei serramenti danneggiati in seguito ad atti vandalici. I lavori sono stati regolarmente ultimati.
	8.1.9 - Completare e estendere la rete dei percorsi ciclabili in relazione alle centralità urbane, alle attrezzature, al sistema del verde e ai nodi d'interscambio (stazioni, parcheggi, ecc.).	La Municipalità, non avendo competenze esecutive dirette, ha assicurato lo svolgimento di funzioni di segnalazione, indirizzo, controllo ed espressione di pareri secondo quanto di competenza.
8.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	8.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo del benessere ambientale e degli interventi di riqualificazione del territorio comunale e della qualità urbana (centri di alfabetizzazione, ...).	Il Servizio Tecnico della Municipalità ha svolto anche per il 2015 l'attività istruttoria relativa alle concessioni di manomissione e occupazione di suolo pubblico inerenti strade di competenza municipale, attività assimilabili ad un servizio di sportello con tempi e modi di apertura esposti al pubblico. A tutto il 31 dicembre gli interventi di manomissione/occupazione insistenti sul territorio municipale risultano 218 , rispetto ai quali sono state effettuate n. 66 visite ai cantieri con compilazione del rispettivo verbale di sopralluogo in cui viene riportato l'esito della visita e le eventuali osservazioni/ richieste da segnalare alla Ditta perché questa si conformi alle modalità contenute nell'atto concessorio e perché rispetti le prescrizioni tecniche previste per l'esecuzione delle manomissioni e dei successivi ripristini. Il controllo consente una pianificazione degli interventi tra gli enti, aziende o gestori interessati e la Direzione LL.PP, affinché una volta effettuate le riparazioni urgenti o la posa di nuovi sottoservizi, si possa provvedere alla manutenzione anche con lavori di carattere straordinario e/o di ammodernamento delle strade, evitando che le medesime aree vengano, per un tempo congruo, interessate da ulteriori scavi con conseguenti manomissioni. Inoltre la funzione di sorveglianza dei cantieri in merito all'osservanza della tempistica e delle modalità di esecuzione dell'intervento, nel rispetto del regolare traffico urbano, veicolare e pedonale, intende ridurre il disagio alla popolazione nell'area interessata dai lavori.

FINALITA'	Nel corso del triennio la Direzione della Municipalità di Chirignago Zelarino sarà impegnata a mantenere nel modo più efficace e, per quanto possibile, a sviluppare il suo ruolo di interfaccia tra cittadini e Amministrazione e di prima porta di accesso per molteplici servizi e prestazioni di competenza comunale e municipale. Le funzioni attribuite alle Municipalità si caratterizzano, infatti, in primo luogo nell'ambito dei servizi alla persona nel rapporto con la comunità in tutte le sue articolazioni. Il programma triennale sarà sviluppato quindi prioritariamente nei servizi di welfare. Le risorse sono prevalentemente vincolate agli interventi di natura obbligatoria o a questi riconducibili destinati alla protezione e tutela dei minori, al supporto alle famiglie e ai servizi educativi per la prima infanzia. Le finalità dell'azione amministrativa saranno quindi orientate ad assicurare un sistema di interventi basato su servizi di qualità rivolti in primis all'infanzia e all'adolescenza e ad una rete di consolidamento e di promozione delle competenze delle persone e delle famiglie e dei servizi a tutela delle condizioni di fragilità e di vulnerabilità. Attraverso tali interventi, che configurano un sistema di garanzie, ci si propone di favorire lo sviluppo della responsabilità e della partecipazione e la valorizzazione di ogni opportunità di contesto. La promozione del capitale sociale rappresentato dalle associazioni costituisce inoltre un importante fattore di coesione che contraddistingue le finalità dell'impegno nell'ambito delle attività culturali e sportive ove si esprime il fattore sussidiarietà che si incontra con la messa a disposizione di spazi municipali e, compatibilmente con le risorse effettivamente a disposizione, di contributi a supporto delle attività associative rivolte alla cittadinanza. La finalità che trova piena espressione a livello organizzativo è quella che caratterizza l'attività di front office e in particolare le attività di sportello, dai servizi di supporto alle attività istituzionali alla gestione della logistica, al ruolo dell'ufficio tecnico per gli aspetti legati alle autorizzazioni e ai pareri. Il comune denominatore è comunque rappresentato dalla prossimità con i cittadini, dall'obiettivo di fondo di assicurare risposte efficaci alla prima richiesta che proviene dai cittadini, in sinergia con le Direzioni centrali interessate e in termini tali da favorire anche una crescita del tessuto economico e produttivo correlato e stimolando l'iniziativa dei soggetti del territorio verso forme coordinate di sviluppo di attività di interesse locale.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Le scelte che caratterizzano le attività previste nel triennio sono in primo luogo motivate dalle esigenze connesse all'esercizio di obblighi di legge come nel campo dei servizi sociali ed educativi le cui risorse costituiscono oltre i quattro quinti del budget a disposizione. La responsabilità gestionale è quindi indirizzata all'ottimizzazione delle risorse per far sì che vengano indirizzate oltre che ai necessari funzionamenti, alla dimensione della prevenzione e della protezione in ambito sociale e al mantenimento della qualità in ambito educativo. Un'efficace prevenzione fa sì che si riduca il ricorso alla separazione del minore dalla famiglia e le conseguenti spese per inserimenti in comunità come pure un'efficiente combinazione tra attività di servizio sociale e interventi di natura economica contrasta l'insorgere di circuiti di dipendenza assistenziale. La motivazione che caratterizza la generalità dei servizi e le scelte che li orientano è pertanto quella di contribuire alla crescita complessiva della comunità in un rapporto con l'Ente Pubblico che, in un quadro di limitate risorse, sia in grado di assicurare risposte concrete quanto più si favorisce lo sviluppo delle competenze dei cittadini e la loro autonomia all'interno del contesto sociale.

ANALISI DELLE SPESE E DELLE ENTRATE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE PER CENTRI DI RESPONSABILITA' E CENTRI DI COSTO

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 26 - Municipalità di Chirignago - Zelarino

Centro di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2015			2015		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
PT_2601 - Direzione Municipalità Chirignago Zelarino	511 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Chirignago Zelarino	42.456,00	41.541,71	35.300,29	-	-	-
	6070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Chirignago Zelarino	107.273,00	80.303,00	80.303,00	42.444,12	-	-
	6140 - Scuole materne municipalità Chirignago Zelarino	23.802,00	23.721,46	12.021,64	-	-	-
	6145 - Scuole materne statali municipalità Chirignago Zelarino	3.049,70	3.039,69	760,08	-	-	-
	6155 - Scuole elementari municipalità Chirignago Zelarino	19.741,30	19.721,76	16.535,72	-	-	-
	6160 - Scuole medie municipalità Chirignago Zelarino	11.522,25	11.504,71	7.068,79	-	-	-
	6170 - Attività integrative municipalità Chirignago Zelarino	-	-	-	-	-	-
	6215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Chirignago Zelarino	7.790,90	7.788,27	2.093,20	-	-	-
	6350 - Asili nido Municipalità di Chirignago Zelarino	60.455,34	60.388,04	29.528,08	-	-	-
	6360 - Infanzia e adolescenza Municipalità di Chirignago Zelarino	236.539,51	220.644,79	173.539,61	-	-	-
	6375 - Adulti e servizi sociali Municipalità di Chirignago Zelarino	190.995,00	190.995,00	182.233,00	-	-	-
	Totale	**703.625,00**	**659.648,43**	**539.383,41**	**42.444,12**	**-**	**-**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 26 - Municipalità di Chirignago - Zelarino

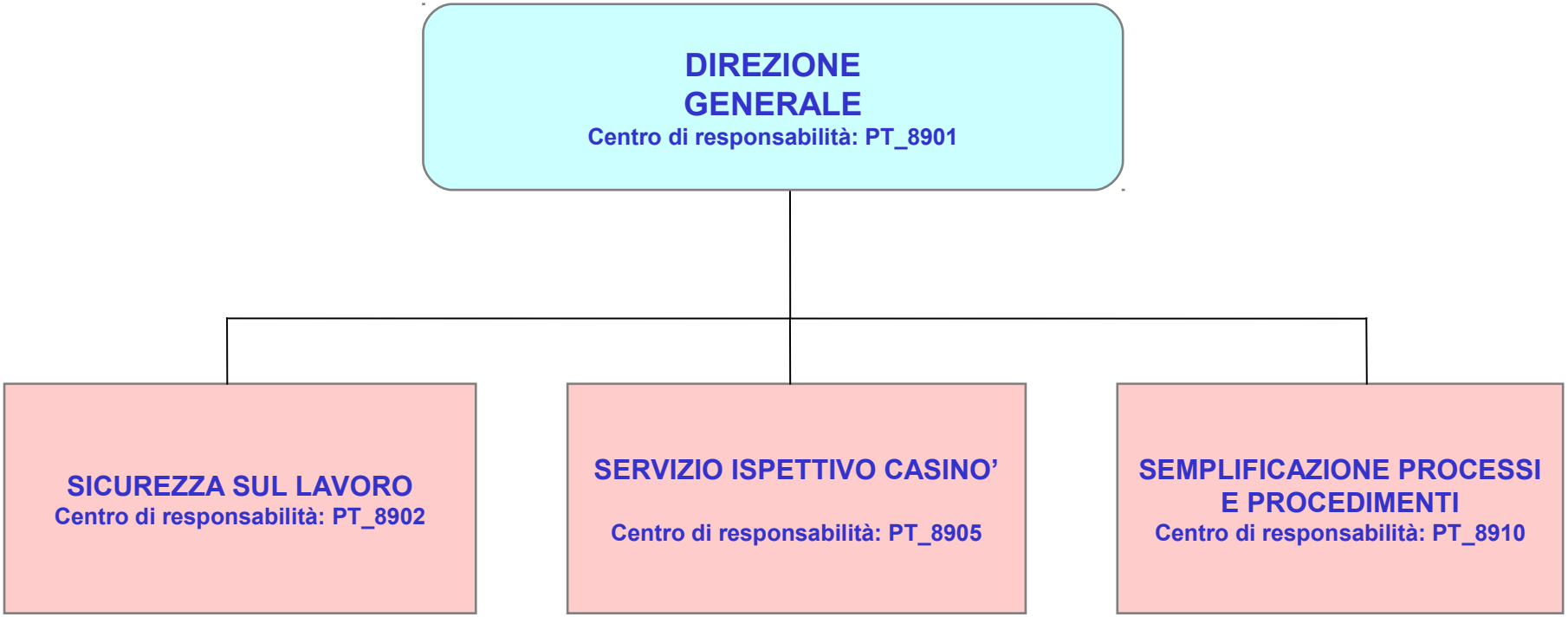
Centro Di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2015			2015		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
PT_2601 - Direzione Municipalità Chirignago Zelarino	511 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Chirignago Zelarino	132.000,00	153.574,37	121.480,20	-	-	-
	6070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Chirignago Zelarino						
	6140 - Scuole materne municipalità Chirignago Zelarino						
	6145 - Scuole materne statali municipalità Chirignago Zelarino						
	6155 - Scuole elementari municipalità Chirignago Zelarino						
	6160 - Scuole medie municipalità Chirignago Zelarino						
	6170 - Attività integrative municipalità Chirignago Zelarino						
	6215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Chirignago Zelarino						
	6350 - Asili nido Municipalità di Chirignago Zelarino						
	6360 - Infanzia e adolescenza Municipalità di Chirignago Zelarino						
	6375 - Adulti e servizi sociali Municipalità di Chirignago Zelarino						
	Totale	**132.000,00**	**153.574,37**	**121.480,20**	**-**	**-**	**-**

ANALISI DELLE RISORSE UMANE
PER CENTRI DI RESPONSABILITA' E CENTRI DI COSTO

Totale Personale di ruolo in servizio
Direzione 26 - Municipalità Chirignago Zelarino
Anno 2015

Centro di Responsabilità	Centro di Costo	UNITA' DI PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2015 *(dati al 31/12/2015)*							2014		Var. 2015/2014	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi-zione %	Valore assoluto	Composi-zione %	V.A.	%
PT_2601 - Direzione Municipalità Chirignago Zelarino	511 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Chirignago Zelarino		4	10	7	1	22	15,17%	21	14,29%	1	4,76%
	6070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Chirignago Zelarino		2	3	2		7	4,83%	7	4,76%	0	0,00%
	6140 - Scuole materne municipalità Chirignago Zelarino			29			29	20,00%	29	19,73%	0	0,00%
	6145 - Scuole materne statali municipalità Chirignago Zelarino											
	6155 - Scuole elementari municipalità Chirignago Zelarino											
	6160 - Scuole medie municipalità Chirignago Zelarino											
	6170 - Attività integrative municipalità Chirignago Zelarino											
	6215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Chirignago Zelarino		1	10	4		15	10,34%	13	8,84%	2	15,38%
	6350 - Asili nido Municipalità di Chirignago Zelarino			43			43	29,66%	44	29,93%	-1	-2,27%
	6360 - Infanzia e adolescenza Municipalità di Chirignago Zelarino		3	11	12		26	17,93%	30	20,41%	-4	-13,33%
	6375 - Adulti e servizi sociali Municipalità di Chirignago Zelarino			1	2		3	2,07%	3	2,04%	0	0,00%
	Totale		**10**	**107**	**27**	**1**	**145**		**147**		**-2**	**-1,36%**

DIREZIONE GENERALE - ISTITUZIONI


DIREZIONE GENERALE
Centro di responsabilità: PT_8901
SICUREZZA SUL LAVORO
Centro di responsabilità: PT_8902
SERVIZIO ISPETTIVO CASINO'
Centro di responsabilità: PT_8905
SEMPLIFICAZIONE PROCESSI E PROCEDIMENTI
Centro di responsabilità: PT_8910

ISTITUZIONI

ISTITUZIONE
BEVILACQUA LA MASA
Centro di responsabilità: PT_8903

ISTITUZIONE
BOSCO E GRANDI PARCHI
Centro di responsabilità: PT_8907

ISTITUZIONE
CENTRI COMUNALI
DI SOGGIORNO
Centro di responsabilità: PT_8904

ISTITUZIONE
CENTRO PREVISIONI
E SEGNALAZIONI MAREE
Centro di responsabilità: PT_8908

ISTITUZIONE
PER LA CONSERVAZIONE
DELLA GONDOLA
Centro di responsabilità: PT_8906

ISTITUZIONE
PARCO DELLA LAGUNA
Centro di responsabilità: PT_8909

PROGRAMMI TRIENNALI
RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015 DELLE AZIONI DUP

PT_8902 - Struttura dirigenziale Prevenzione e protezione			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_8902	Dirigente della struttura Struttura Prevenzione e protezione	Struttura dirigenziale Prevenzione e protezione	322 - Prevenzione e protezione
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI			
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
5.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO		5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (sportello unico, servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi..) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale.	Al fine di promuovere la cultura della sicurezza sono state realizzati diversi interventi di formazione affinché tutti i lavoratori siano adeguatamente formati in materia di sicurezza, in particolare le seguenti attività: corso di formazione specifica per RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza) al fine di fornire gli strumenti adeguati per svolgere le loro funzioni e sapersi relazionare in modo adeguato con i vari soggetti interni, realizzato con la collaborazione del Comando dei Vigili del Fuoco e SPISAL, corso di formazione specifica per tutti gli operatori della Polizia Municipale sul rischio biologico e sulle misure di sicurezza per ridurre il rischio. Aggiornamento dei PGE (Piano Gestione Emergenza) prevedendo anche i possibili scenari, di emergenza, organizzazione o supporto in prove di evacuazione anche in strutture con utenza, predisposizione di nuovo modello per la valutazione dei rischi affinché sia uno strumento di facile applicazione e individuazione delle responsabilità/interventi, analisi delle cause infortuni in servizio e se necessario individuazione e comunicazione delle misure/comportamenti adeguati da adottare per ridurre il rischio infortunistico. Realizzazione in Altana di un nuovo archivio riservato ad RLS ove sono stati pubblicati tutti i DVR in formato accessibile. Aggiornamento ed implementazione delle pagine del SPP (Servizio Prevenzione e Protezione) in Altana al fine di garantire un'adeguata informazione ai lavoratori e il reperimento della modulistica di sicurezza. Partecipazione al gruppo di lavoro per la stesura di una proposta di regolamento per la gestione dell'incubatore Herion nel rispetto anche della normativa di sicurezza e prevenzione incendi.
FINALITA'	Promuovere la cultura della sicurezza, rafforzare i rapporti con i soccorritori esterni per attivare idonee misure per la gestione delle emergenze, migliorare le procedure di sicuezza e di gestione dell'emergenza per aumentare il livello di sicurezza dei lavoratori.		
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Sensibilizzare e motivare i lavoratori attraverso percorsi di informazione e formazione per promuovere comportamenti adeguati in situazioni di emergenza anche con la presenza di utenza e modalità lavorative idonee ad evitare infortuni sul lavoro.		

PT_8903 - Istituzione Bevilacqua La Masa			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_8903	Direttore dell'Istituzione Bevilacqua La Masa	Istituzione Bevilacqua La Masa	222 - Istituzione Bevilacqua La Masa

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI		
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
3.4 - LA VALORIZZAZIONE CULTURALE DEL TERRITORIO	3.4.4 - Attivare politiche di accessibilità per i residenti e i giovani agli eventi culturali cittadini e sviluppare specifici programmi, non residuali, verso le scuole da parte degli istituti culturali cittadini, dalla Fenice, alla Biennale, alla Fondazione Cini, al Centro Candiani (ecc.).	Particolarmente intenso è risultato, nel 2015, l'impegno prestato dall'Istituzione a vantaggio dei giovani artisti cui è stato assegnato un "atelier" per 12 mesi, ove lavorare in costante raccordo con la cultura del nostro territorio, ma anche con artisti di territori diversi, grazie al programma di residenze della Bevilacqua La Masa, allargato alle altre Istituzioni culturali. Le occasioni che hanno maggiormente palesato il raccordo col territorio sono state: le giornate di "Open Studios", in cui tutta la cittadinanza ha potuto visitare gli atelier (nei giorni di inaugurazione della Biennale, ma anche in occasione di Art Night) verificando quanto si andava lì creando, la partecipazione a Fondamenta 4.0, in giugno, in collaborazione con l'Università Ca' Foscari, e il Festival delle Arti alla Giudecca, a settembre. Altri appuntamenti sono stati "Torchio Talks" di Valerio Veneruso a Palazzo Carminati e il "Progetto site specific" di Francesco Nordio e Vostok 620, entrambi alla Giudecca, cui hanno partecipato studiosi e associazioni locali. Tutti gli incontri rivolti alla cittadinanza e, in particolare, ai giovani delle scuole, sono stati ampliamente divulgati dall'Istituzione attraverso i suoi canali di comunicazione e, in particolare, attraverso il copioso indirizzario digitale. Il raccordo con culture diverse è stato invece garantito dal programma di residenze per artisti segnalati da altre Istituzioni culturali, pubbliche e private. In particolare, a marzo, ha lavorato affianco ai nostri giovani, a Palazzo Carminati, Stefano Cogol, all'interno del progetto promosso dalla Fondazione Tedesca RWE Stiftung fur Energie und Gesellschaft gGmbH. Successivamente si è tenuta la residenza di 3 mesi a Palazzo Carminati di Cecilia Jonsson, artista norvegese sostenuta dall'OCA, Office for Contemporary Art di Oslo. Infine, a novembre, si è conclusa la residenza di Felipe Arturo, artista colombiano ospitato dalla BLM in collaborazione con Illy SustainArt. Da ultimo, merita segnalare che il programma degli atelier ha potuto godere del sostegno, anche finanziario, della ditta veneta Stonefly, esperienza ideale sul piano della connessione tra il mondo dell'impresa e quello dell'arte, che favorisce nuove forme di committenza. Gli artisti degli Atelier, dopo il viaggio nella sede dell'azienda di Montebelluna, hanno presentato i loro progetti, ideati partendo dal tema "Dance, dance, dance", ad una giuria qualificata, che ha poi selezionato quelli ritenuti meritevoli di essere prodotti come opere. I lavori sono stati poi esposti in una mostra realizzata nello spazio della Galleria di San Marco a dicembre.

FINALITA'	La Fondazione Bevilacqua La Masa potenzierà ulteriormente il programma di residenze per artisti di altri territori, anche stranieri, specie avuto riguardo al progetto "BLM Art in Residence", che coinvolge artisti internazionali selezionati con la collaborazione di Istituzioni partner. Il numero crescente di collaborazioni permette agli artisti degli Studi di rimanere in contatto con le culture artistiche di diversi Paesi, permettendo commistioni e crescita reciproca. Inoltre, saranno potenziati gli studio visit, gli open studio e gli eventi speciali quali la Notte Bianca, sia per implementare l'attività formativa a vantaggio dei nostri giovani artisti, sia per far conoscere al territorio l'attività degli artisti degli studi della Bevilacqua La Masa. Si amplieranno poi le collaborazioni con alcune aziende del Veneto, per ricercare opportunità di premi e riconoscimenti anche economici a vantaggio dei giovani artisti degli Studi oltre che per far conoscere loro le fabbriche e la cultura manifatturiera locale che può stimolare la produzione artistica con nuove tecniche. Da segnalare anche la collaborazione crescente con l'Università Ca' Foscari nell'ambito di Fondamenta 4.0 https://www.facebook.com/events/825874240801651/ e del loro progetto Herion http://www.unive.it/nqcontent.cfm?a_id=182839.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Avvicinare maggiormente i giovani all'arte contemporanea ed aiutarli a conoscerla e comprenderla. Allargare il ventaglio delle opportunità di contatto con altre Istituzioni, gallerie d'arte e critici a vantaggio dei giovani artisti degli atelier. Creare occasioni per nuove produzioni e committenze. Connettere il tessuto produttivo del territorio con l'arte contemporanea.

PT_8904 - Istituzione Centri comunali di soggiorno			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_8904	Direttore dell'Istituzione Centri comunali di soggiorno	Istituzione Centri comunali di soggiorno	390 - Istituzione Centri comunali di soggiorno
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI			
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
4.1 - VULNERABILITÀ SOCIALE		4.1.5 - Assicurare la diffusione delle informazioni, l'orientamento e la consulenza sul territorio in maniera capillare, valorizzando l'attività degli sportelli decentrati per aiutare le famiglie a orientarsi rispetto alle necessità.	Obiettivo del 2015 è l'aggiornamento e la pubblicazione nel sito istituzionale della brochure, (report annuale) progettata nel 2014. La brochure prima di essere pubblicata è stata approvata dal CDA ed è stata allegata alla Relazione di fine mandato. La brochure istituzionale, essendo uno strumento conoscitivo flessibile e dinamico in grado di recepire variazioni integrazioni e novità che possono sorgere, viene costantemente aggiornata con i dati delle attività, degli eventi e risultanze di funzionamento dell'anno precedente. La brochure, che rappresenta per l'Istituzione una nuova strategia comunicativa, potenzierà l'aspetto della trasparenza verso l'esterno poiché garantirà la massima visibilità sulla gestione delle risorse e dei risultati ottenuti; faciliterà la comprensione della struttura, le sue finalità rendendo maggiormente fruibili i servizi offerti.
FINALITA'	Al fine di assicurare la diffusione di tutte le informazioni riguardanti i servizi offerti ai cittadini del Comune di Venezia e a tutti i portatori di interesse (scuole, enti, associazioni) anche in ottemperanza alle disposizioni normative in materia di trasparenza, ci si pone quale obiettivo la progettazione di nuove forme di comunicazione per favorire la diffusione di tutte le informazioni riguardanti le attività dei Centri di Soggiorno. L'obiettivo verrà realizzato in tre anni e si strutturerà nel modo seguente: - anni 2014/15: predisposizione di una brochure istituzionale (report annuale) che faciliti la comprensione della struttura, le sue finalità e agevoli l'accessibilità a tutti i servizi che essa offre. Dovrà essere uno strumento dinamico e trasparente che illustri anno dopo anno tutte le attività, servizi, risultanze di funzionamento dei Centri di Soggiorno. Uno strumento di comunicazione il cui compito sarà quello di informare, spiegare, persuadere e motivare tutte le persone che lo leggono. - anno 2015/16: ristrutturazione del sito web istituzionale, quale sportello decentrato virtuale con la precisa finalità di diffondere con efficacia tutte le informazioni riguardanti i servizi offerti dall'Istituzione anche attraverso la pubblicazione in rete della stessa brochure Istituzionale. In termini di efficienza l'obiettivo è quello di rendere maggiormente fruibili i servizi offerti pubblicizzandoli in maniera più efficace. In termini di efficacia l'obiettivo è quello di perseguire la mission dell'Istituzione Centri di Soggiorno, ovvero soddisfare i bisogni della collettività attraverso la produzione di beni e servizi, migliorando la qualità delle prestazioni rese. - anno 2016/17: è prevista un'attività di raccolta e di elaborazione di informazioni al fine di verificare l'efficacia dell'azione di marketing lanciata attraverso la creazione e la diffusione della brochure istituzionale e la progettazione del nuovo sito web. Gli effetti di una operazione di marketing volta a diffondere e a far conoscere i servizi offerti dall'Istituzione centri di Soggiorno, non è immediatamente riscontrabile. L'analisi e il confronto dei dati raccolti permetterà la valutazione dell'efficacia di queste nuove forme di comunicazione. Dai risultati ottenuti si valuterà la necessità di mettere a punto la comunicazione istituzionale anche attraverso l'integrazione con altre forme di alternative.		
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La vulnerabilità sociale è una condizione che coinvolge un alto numero di individui e si esprime in tre ambiti: economico, sociale e relazionale. Si genera quando ad una situazione di fragilità pregressa (famiglie numerose, persone sole,anziani, disabili)si associano eventi imprevedibili (perdita del lavoro, perdita del coniuge..) che mettono in difficoltà l'individuo e la famiglia rischiando di generare una situazione di impoverimento o di isolamento. L'Istituzione Centri di Soggiorno, nell'ambito delle politiche locali del welfare, affronta il fenomeno della vulnerabilità sociale mettendo a disposizione dei cittadini del territorio comunale tutta una serie di servizi che hanno come obiettivo la promozione del benessere psico fisico dell'individuo. L'Istituzione Centri Soggiorno infatti tramite l'organizzazione di soggiorni a carattere sociale, educativo, ricreativo attraverso la gestione di strutture ricettive comunali ad uso diurno e residenziale e servizi similari a favore di minori, anziani si pone quale obiettivo la promozione di forme di aggregazione e socializzazione volte a sostenere le situazioni di fragilità e di contrasto all'isolamento.		

PT_8906 -Istituzione per la conservazione della gondola			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_8906	Direttore dell'Istituzione per la conservazione della gondola	Istituzione per la conservazione della gondola	292 - Istituzione per la conservazione della gondola
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI			
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
8.4 - MOBILITÀ SOSTENIBILE		8.4.2 - Incrementare la mobilità pubblica come diritto di accesso da e per tutte le parti del territorio, in tutte le fasce orarie, per tutte le età e in condizioni di sicurezza	Le attività volte ad ottimizzare il servizio di parada nel corso del 2015 si sono concretizzate con: -la ristrutturazione del pontile riva del Carbon dell'omonimo traghetto da parada; -l'intervento di manutenzione straordinaria al pontile di approdo traghetto di San Tomà mediante estrazione e fornitura ed infissione di 3 pali ad uso di sottopontile; -l'intervento pontile di Punta della Dogana, con rifacimento strutture di calpestio; -la ristrutturazione barchetta da parada in uso al traghetto di San Tomà: - l'acquisto e fornitura di forcole e remi per traghetti. Inoltre con nota del 25/03/2015 PG/2015/128796, e successive sollecitazioni, è stata richiesta la sottoscrizione della presa in carico delle strutture a servizio dei traghetti da parada, ora in fase conclusiva.
FINALITA'	Completare la riforma della gestione del servizio pubblico di parada secondo gli accordi sottoscritti in data 28/08/2012, giusto protocollo generale n. 357465, dal Comune di Venezia, l'Istituzione per la Conservazione della Gondola e la tutela del Gondoliere e l'Associazione Gondolieri di Venezia con la totale assegnazione della gestione del servizio in parola.		
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Le finalità indicate mirano ad ottimizzare il servizio affidandone la gestione direttamente ai Bancali , così come previsto dalla norma, tramite l'Associazione dei Gondolieri di Venezia, minimizzando il costo per il Comune stesso. Vi è la necessità di dotare ogni traghetto di idoneni natanti per l'espletamento del servizio attraverso un rinnovo sostanziale della dotazione odierna.		

PT_8907 - Istituzione Bosco e Grandi Parchi			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_8907	Direttore dell'Istituzione Bosco e Grandi Parchi	Istituzione Bosco e Grandi Parchi	319 - Istituzione Bosco e Grandi Parchi
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI			
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
8.1 - WELFARE URBANO		8.1.3 - Innalzare la qualità urbana valorizzando lo spazio pubblico come luogo di aggregazione (piazze, parchi, giardini, etc.) e di identità.	Anche per il 2015 è stato affidato all'Associazione AUSER provinciale di Venezia il servizio di presenza-vigilanza diurna nei parchi Albanese e San Giuliano. A seguito di gara è stata inoltre affidata ad una ditta privata specializzata la vigilanza notturna nei parchi Albanese e San Giuliano. Sono proseguite nel corso dell'anno, in regime di convenzione, le collaborazioni attivate con le associazioni di volontariato presenti nel territorio per la presenza-sorveglianza nei parchi e boschi di Mestre. La manutenzione del verde è stata garantita con i fondi messi a disposizione dall'Amministrazione comunale, anche fruendo di alcuni residui. Nel corso del 2015 l'Istituzione ha aderito al progetto di Pubblica Utilità attraverso il quale l'Istituzione ha impiegato nei parchi una ventina di persone in attività di minuta manutenzione, finitura e miglioramento di qualità, i cui risultati sono stati largamente apprezzati. Sono stati realizzati interventi per la messa in sicurezza del patrimonio arboreo soprattutto del parco Albanese, nonché interventi di messa in sicurezza e miglioria di alcune strutture dei parchi. E' stata ultimata al Parco San Giuliano la nuova area cani di circa 2000 mq ed è stato ultimato l'ammodernamento ed ampliamento dell'area giochi in prossimità dell'ingresso del parco, entrambe rese fruibili in primavera 2015.
8.5 - AUMENTARE IL BENESSERE AMBIENTALE		8.5.1 - Valorizzare il patrimonio naturalistico, rinaturalizzando i corsi d'acqua e realizzando il grande progetto del Vallone Moranzani.	In aggiunta alle aree del bosco di Mestre già precedentemente rese fruibili, in primavera 2015 a seguito del completamento della fase di allestimento e selvicoltura, è stata aperta al pubblico anche l'area del Bosco della Campagnazza, di circa 25 ettari. Nel bosco della Campagnazza è stato eseguito il percorso ad anello, di circa 1 km, per agevolarne la fruizione. I materiali impiegati per la costruzione del percorso sono tutti a basso impatto ambientale, tutti di origine naturale, e con modesti costi di manutenzione futura. Inoltre l'area è stata servita da un piccolo parcheggio a fondo erboso, di cui è stata particolarmente curata l'inclusione paesaggistica con dossi e sagomature del terreno. Nei boschi si sono compiuti anche lavori di taglio selvicolturale e di seccume, utile anche per ridurre il pericolo di incendio secondo quanto programmato nel Piano di Gestione vigente.
		8.5.3 - Potenziare l'Istituzione del Bosco di Mestre e verificare, con l'Istituzione Parco della Laguna, le forme di gestione del patrimonio lagunare.	Nel corso del 2015 l'Istituzione ha promosso la campagna informativa per diffondere la conoscenza dei Boschi di Mestre. E' stata così creata la mascotte Ercole, un cane bracco di ispirazione fumettistica di qualità, come testimonial della campagna, utile anche a vivacizzare il sito web istituzionale. E' stato stampato un opuscolo a scopo divulgativo ed è stato presentato a tutte le scuole primarie del territorio comunale. L'opuscolo è stato pubblicizzato anche via web, ferma restando la costante possibilità di scaricarlo dal sito istiituzionle. In via sperimentale è stata anche creata una pagina facebook dedicata ai boschi di Mestre, con cui è avvenuta un' interessante interazione con gli utenti.

FINALITA'	Nel corso del triennio si intende: - garantire la vigilanza a la tutela del verde come elemento qualificante del contesto urbano e come fattore di miglioramento della qualità della vita degli abitanti; - aprire al pubblico il Bosco della Campagnazza collegando il bosco con percorsi ciclopedonali; - mettere in atto le misure per la prevenzione incendi al fine di garantire la sicurezza del territorio e la valorizzazione del Bosco di Mestre. - promuovere, attraverso i social media ed il sito internet dell'Istituzione Bosco e Grandi Parchi, l'esistenza del patrimonio boschivo del Comune di Venezia.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Estendere le aree verdi per la fruizione pubblica. Garantire ai cittadini la fruibilità, in condizioni di sicurezza, delle aree gestite dall'Istituzione. Garantire una maggior sicurezza per i centri abitati situati in aderenza all Bosco di Mestre boscate per cause d'incendio.

PT_8908 - Istituzione Centro Previsioni e segnalazioni Maree			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_8908	Direttore dell'Istituzione Centro Previsioni e segnalazioni Maree	Istituzione Centro Previsioni e segnalazioni Maree	345 - Istituzione Centro Previsioni e segnalazioni Maree
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI			
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
8.99 - SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO		8.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo del benessere ambientale e degli interventi di riqualificazione del territorio comunale e della qualità urbana (centri di alfabetizzazione, …).	La finalità è stata perseguita con l'attivazione e il costante progredire delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi proposti: "Stesura nuovo Piano integrato degli interventi in caso di alta e bassa marea": nel corso degli ultimi anni il problema dell'acqua alta si è notevolmente aggravato. L'aumento del livello medio del mare registrato negli ultimi decenni ha causato un incremento della frequenza dei casi di acqua alta e la necessità di provvedere allo sviluppo di strumenti sempre più sofisticati per diffondere in maniera tempestiva e capillare la previsione alla cittadinanza e agli enti preposti ad intervenire in caso di alta o bassa marea. Si sono sostanzialmente modificate anche le necessità della cittadinanza e degli operatori economici. Si è quindi sentita la necessità di rivedere il citato piano per adeguarlo alle mutate esigenze di intervento, di informazione e di allarme. "Realizzazione nuovo sito internet": la realizzazione dell'obiettivo ha consentito di raggruppare in un unico sito internet interno una serie di procedure che prima erano disomogenee e sparse su diverse postazioni di lavoro. Sono state sperimentate procedure per l'esportazione dei dati verso un ipotetico nuovo sito dell'Istituzione, generando output in formato open-data o immagine. Le esportazioni avvengono in modo automatico, senza che l'operatore agisca in modo esplicito per generarle. Grazie ai risultati del progetto, gli esiti delle operazioni finalizzate alla fruizione interna possono generare output verso l'esterno, senza bisogno di accedere ad aree riservate o di dedicare tempo alle operazioni di formattazione, esportazione, pubblicazione. "Realizzazione nuova centrale di previsione NCP": questo obiettivo è stato dettato dalla necessità di aggiornare il sistema di previsione esistente che per la vetustà delle sue soluzioni software e dell'hardware, negli ultimi anni ha presentato molti problemi tecnici causando disservizi anche di notevole importanza.
FINALITA'	La finalità principale e altamente strategica dell'Istituzione è di fornire un tempestivo ed efficace servizio di previsione, informazione e segnalazione dei fenomeni significativi di alta e bassa marea che insistono sulla città e laguna di Venezia.		
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Contribuisce alla limitazione degli eventuali danni alla cittadinanza e di tutti gli operatori veneziani a causa degli eventi mareali.		

PT_8909 -Istituzione Il Parco della Laguna			
COD.	**CENTRO DI RESPONSABILITA'**	**PROGRAMMA TRIENNALE**	**CDC COLLEGATI**
PT_8909	Direttore dell'Istituzione Il Parco della Laguna	Istituzione Il Parco della Laguna	347 - Istituzione Il Parco della Laguna
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI			
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		**AZIONI DUP 2015**	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2015**
8.5 - AUMENTARE IL BENESSERE AMBIENTALE		8.5.3 - Potenziare l'Istituzione del Bosco di Mestre e verificare, con l'Istituzione Parco della Laguna, le forme di gestione del patrimonio lagunare.	La manifestazione Isole in Rete 2015 si è svolta in tre diversi appuntamenti: 16-17 maggio, 20-21 giugno e 26-27 settembre, coinvolgendo, come di consueto, numerosi partner che operano nelle isole della laguna nord e un elevato numero di visitatori. Il progetto ha permesso di sviluppare un rapporto proficuo con gli attori privati e del terzo settore, ma anche pubblici, operanti nell'area della laguna nord. Il successo dell'esperienza induce a consolidarla ed ampliarla quale modello privilegiato di fruizione sostenibile e sviluppo del contesto lagunare, da estendere possibilmente anche ad altri ambiti lagunari con caratteristiche analoghe.
FINALITA'	L'Istituzione Parco della Laguna ha nel suo mandato la valorizzazione ambientale e socioeconomica dell'area della Laguna Nord, attraverso la definizione e la promozione di usi compatibili con la salvaguardia delle valenze naturalistiche, archeologiche, storiche e culturali dei luoghi. Dal 2010 è stato definito quale strumento fondamentale per perseguire tale finalità, la promozione e l'organizzazione del Festival Isole in Rete, una serie di eventi e iniziative, concentrate nell'arco di un fine settimana, in diversi luoghi della laguna nord, accessibili attraverso una linea di navigazione dedicata. Il progetto ha permesso di sviluppare un rapporto proficuo con gli attori privati e del terzo settore, ma anche pubblici, operanti nell'area della laguna veneziana. Il successo dell'esperienza induce a consolidarla ed ampliarla quale modello privilegiato di fruizione e sviluppo del contesto territoriale in oggetto.		
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Il progetto si propone di valorizzare le realtà pubbliche e private che operano nelle isole e di promuovere la conoscenza della laguna, del suo patrimonio artistico, storico, culturale e delle sue valenze naturalistiche tra i residenti e i turisti, offrendo così un esempio di ciò che può rappresentare un Parco regionale di interesse locale per il futuro di questo territorio.		

ANALISI DELLE SPESE E DELLE ENTRATE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE PER CENTRI DI RESPONSABILITA' E CENTRI DI COSTO

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 89 - Direzione Generale

Centro di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2015			2015		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
PT_8901 - Direttore Generale	99 - Direzione Generale	1.918.122,00	1.883.453,88	1.077.263,87	-	-	-
PT_8902 - Prevenzione e protezione	322 - Prevenzione e protezione	151.000,00	118.567,62	70.660,44	-	-	-
PT_8903 - Istituzione Bevilacqua La Masa	222 - Istituzione Bevilacqua La Masa	442.934,00	442.566,44	434.165,14	-	-	-
PT_8904 - Istituzione Centri comunali di soggiorno	390 - Istituzione Centri comunali di soggiorno	1.201.517,00	1.125.600,13	1.113.828,28	-	-	-
PT_8905 - Servizio ispettivo Casinò	16 - Servizio ispettivo Casinò	3.184.721,00	3.070.333,71	2.997.982,03	-	-	-
PT_8906 - Istituzione per la conservazione della gondola	292 - Istituzione per la conservazione della gondola	155.945,00	154.183,41	151.457,58	-	-	-
PT_8907 - Istituzione Bosco e Grandi Parchi	319 - Istituzione Bosco e Grandi Parchi	788.411,00	786.107,31	774.489,08	201.388,38	71.980,67	71.980,67
PT_8908 - Istituzione Centro Previsioni e segnalazioni Maree	345 - Istituzione Centro Previsioni e segnalazioni Maree	693.533,00	686.866,29	669.242,13	-	-	-
PT_8909 - Istituzione Il Parco della Laguna	347 - Istituzione Il Parco della Laguna	135.678,00	133.553,30	132.541,81	-	-	-
	Totale	**8.671.861,00**	**8.401.232,09**	**7.421.630,36**	**201.388,38**	**71.980,67**	**71.980,67**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 89 - Direzione Generale

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2015			2015		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
PT_8901 - Direttore Generale	99 - Direzione Generale	115.800,00	710.581,39	143.795,50	-	-	-
PT_8902 - Prevenzione e protezione	322 - Prevenzione e protezione						
PT_8903 - Istituzione Bevilacqua La Masa	222 - Istituzione Bevilacqua La Masa						
PT_8904 - Istituzione Centri comunali di soggiorno	390 - Istituzione Centri comunali di soggiorno						
PT_8905 - Servizio ispettivo Casinò	16 - Servizio ispettivo Casinò						
PT_8906 - Istituzione per la conservazione della gondola	292 - Istituzione per la conservazione della gondola						
PT_8907 - Istituzione Bosco e Grandi Parchi	319 - Istituzione Bosco e Grandi Parchi						
PT_8908 - Istituzione Centro Previsioni e segnalazioni Maree	345 - Istituzione Centro Previsioni e segnalazioni Maree						
PT_8909 - Istituzione Il Parco della Laguna	347 - Istituzione Il Parco della Laguna						
	Totale	**115.800,00**	**710.581,39**	**143.795,50**	**-**	**-**	**-**

ANALISI DELLE RISORSE UMANE
PER CENTRI DI RESPONSABILITA' E CENTRI DI COSTO

Totale Personale di ruolo in servizio
Direzione 89 - Direzione Generale
Anno 2015

Centro di Responsabilità	Centro di Costo	UNITA' DI PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2015 *(dati al 31/12/2015)*							2014		Var. 2015/2014	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi-zione %	Valore assoluto	Composi-zione %	V.A.	%
PT_8901 - Direttore Generale	99 - Direzione Generale			2	5		7	6,80%	12	11,11%	-5	-41,67%
PT_8902 - Prevenzione e protezione *	322 - Prevenzione e protezione		1	6	4		11	10,68%	11	10,19%	0	0,00%
PT_8903 - Istituzione Bevilacqua La Masa **	222 - Istituzione Bevilacqua La Masa	2	3	1	2		8	7,77%	7	6,48%	1	14,29%
PT_8904 - Istituzione Centri comunali di soggiorno *	390 - Istituzione Centri comunali di soggiorno		3	5	2		10	9,71%	8	7,41%	2	25,00%
PT_8905 - Servizio ispettivo Casinò **	16 - Servizio ispettivo Casinò				37		37	35,92%	38	35,19%	-1	-2,63%
PT_8906 - Istituzione per la conservazione della gondola **	292 - Istituzione per la conservazione della gondola		2				2	1,94%	2	1,85%	0	0,00%
PT_8907 - Istituzione Bosco e Grandi Parchi **	319 - Istituzione Bosco e Grandi Parchi		1	2	7		10	9,71%	11	10,19%	-1	-9,09%
PT_8908 - Istituzione Centro Previsioni e segnalazioni Maree *	345 - Istituzione Centro Previsioni e segnalazioni Maree		1	10	6		17	16,50%	16	14,81%	1	6,25%
PT_8909 - Istituzione Il Parco della Laguna *	347 - Istituzione Il Parco della Laguna				1		1	0,97%	3	2,78%	-2	-66,67%
PT_8910 - Semplificazione processi e procedimenti	--											
	Totale	**2**	**11**	**26**	**64**	**0**	**103**		**108**		**-5**	**-4,63%**

* Incarico ad interim

** Incarico aggiuntivo

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2015

PARTE QUARTA
RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2015
DEL PIANO DEGLI INDICATORI
E RISULTATI ATTESI DI BILANCIO
2015-2017

Premessa

Nell'ambito della Sperimentazione dei nuovi sistemi contabili è stato progettato il Piano degli Indicatori, redatto con tutti gli elementi previsti dall'art. 17 ed inviato al Ministero dell'Economia ai sensi dell'art. 25 del DPCM 28/12/2011.

La struttura del Piano prevede l'elenco degli indicatori e dei relativi risultati attesi per ciascun Programma di Bilancio con indicazione: dell'obiettivo specifico del centro di costo di riferimento, della fonte del dato, della formula, dell'ultimo dato rilevato, della previsione del triennio **2015-2017**. In fase di declinazione degli obiettivi vengono individuate anche le attività operative programmate per la loro realizzazione, con indicazione dei relativi pesi, dei rispettivi responsabili e degli indicatori che attestano la conclusione dell'attività stessa.

Si precisa che, in fase di programmazione, l'abbinamento ai Programmi di Bilancio ha comportato, in alcuni casi, un limite di significatività degli indicatori individuati rispetto alle effettive politiche gestionali riconducibili ai rispettivi Programmi.

In altri casi, ha portato all'individuazione di indicatori riferiti a soggetti esterni (APT Venezia, Camera di Commercio di Venezia, VTP S.p.A.), rilevabili solo in sede di consuntivo. Questi indicatori non presentano i valori attesi in sede previsionale e conseguentemente non evidenziano alcun scostamento.

L'art. 18, c. 4 del DPCM 28/12/2011 prevede che alla fine di ciascun esercizio finanziario al rendiconto della gestione sia allegato il Piano con le risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e con le motivazioni degli eventuali scostamenti e che l'analisi dei risultati conseguiti e le motivazioni degli scostamenti sia svolta nella relazione finale al rendiconto della gestione di competenza dell'organo esecutivo.

Nei prospetti di seguito riportati, in corrispondenza di ogni Programma di Bilancio è stato indicato, per ogni obiettivo previsto, il risultato raggiunto nel 2015 in termini percentuali sulla base dell'andamento degli indicatori collegati (confronto tra risultato raggiunto e risultato atteso).

La valorizzazione degli indicatori collegati è effettuata normalmente al ***31/12/2015***, con eccezione dei dati relativi a servizi erogati da Società partecipate che di norma sono riferiti al ***31/12/2014***, in quanto ultima rilevazione ufficiale disponibile.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA	1 - Organi Istituzionali	RISULTATO RAGGIUNTO 2015
OBIETTIVO COLLEGATO	Migliorare la trasparenza e l'accessibilità dei servizi erogati al cittadino	67 %
INDICATORE OBIETTIVO	Raggiungimento dei valori attesi di almeno il 56% degli indicatori sottostanti	

CDC	INDICATORE	FONTE	FORMULA	RISULTATO ATTESO 2015	RISULTATO RAGGIUNTO 2015	MOTIVAZIONE EVENTUALE SCOSTAMENTO TRA RISULTATO ATTESO E RISULTATO RAGGIUNTO 2015 (A CURA DELLE DIREZIONI COMPETENTI)
22 - Servizi di comunicazione al cittadino	Contatti URP - variazione % annua	Database indicatori - Catalogo prodotti	(N. contatti nell'*anno x* - N. contatti nell'*anno x-1*) / N. contatti nell'*anno x-1*	0,00%	-14,66%	Lo scostamento è dovuto a: diminuzione dei bandi di aiuto economico (affitto, restauro, spese scolastiche, libri), azzeramento di fondi e finanziamenti vari (sostegno bollette, anziani), blocco dell'uscita del bando case in affitto del comune, diminuzione dei cittadini che hanno ritirato il 730 in quanto è cominciata la procedura di compilazione on line.
23 - Servizio Stampa, comunicazione web e videocomunicazione	Visite al sito del Comune di Venezia - variazione % annua	Database indicatori - Catalogo prodotti	(N. visite al sito nell'*anno x* - N. visite al sito nell'*anno x - 1*) / N. visite al sito nell'*anno x - 1*	2,00%	-5,66%	Lo scostamento ha le seguenti motivazioni: i primi mesi dell'anno sono stati legati alla gestione commissariale, quindi con scarse iniziative e azioni di governo legate all'ordinaria amministrazione; la seconda parte dell'anno ha avuto, invece, una forte accelerazione sui social. Questa azione ha generato, probabilmente, un minor interesse al sito.
23 - Servizio Stampa, comunicazione web e videocomunicazione	N. utenti fidelizzati ai profili social network del sito istituzionale - variazione % annua	Database indicatori - Catalogo prodotti	(N. utenti fidelizzati ai profili social network del sito istituzionale nell'*anno x* - N. utenti fidelizzati ai profili social network del sito istituzionale nell'*anno x - 1*) / N. utenti fidelizzati ai profili social network del sito istituzionale nell'*anno x - 1*	10,00%	31,74%	Il costante lavoro svolto nei social e l'accelerazione data negli ultimi mesi dell'anno, così come richiesto dalla nuova Amministrazione, ha evidenziato i suoi frutti con un forte aumento che denota il raggiungimento dell'obiettivo.

CDC	INDICATORE	FONTE	FORMULA	RISULTATO ATTESO 2015	RISULTATO RAGGIUNTO 2015	MOTIVAZIONE EVENTUALE SCOSTAMENTO TRA RISULTATO ATTESO E RISULTATO RAGGIUNTO 2015 (A CURA DELLE DIREZIONI COMPETENTI)
503 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità del Lido Pellestrina	N. pagine viste sito internet - Municipalità Lido Pellestrina - variazione % annua	Database indicatori - Catalogo prodotti	(N. pagine viste sito internet nell'*anno x* - N. pagine viste sito internet nell'*anno x-1*) / N. pagine viste sito internet nell'*anno x-1*	1,00%	16,99%	Il cospicuo aumento delle pagine viste è riconducibile alla pubblicazione di alcune iniziative che hanno coinvolto fortemente la cittadinanza come l'apertura straordinaria del Tempio Votivo, la raccolta di fotografie storiche del territorio, ma anche, in occasione delle elezioni comunali, la nuova composizione del Consiglio di Municipalità. L'implementazione di servizi on line come il progetto sulla rimozione delle biciclette ha inoltre contribuito ad un maggiore utilizzo del sito.
513 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Marghera	N. pagine viste sito internet - Municipalità Marghera - variazione % annua	Database indicatori - Catalogo prodotti	(N. pagine viste sito internet nell'*anno x* - N. pagine viste sito internet nell'*anno x-1*) / N. pagine viste sito internet nell'*anno x-1*	4,91%	14,11%	Per l'anno 2015 c'è stato un incremento dovuto sostanzialmente alle elezioni amministrative del Comune di Venezia.
508 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Favaro Veneto	N. pagine viste sito internet - Municipalità Favaro Veneto - variazione % annua	Database indicatori - Catalogo prodotti	(N. pagine viste sito internet nell'*anno x* - N. pagine viste sito internet nell'*anno x-1*) / N. pagine viste sito internet nell'*anno x-1*	3,00%	24,12%	Il costante aggiornamento del sito informatico ha avuto quale esito un aumento aggiuntivo degli accessi.
501 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Venezia Murano Burano	N. pagine viste sito internet - Municipalità Venezia Murano Burano - variazione % annua	Database indicatori - Catalogo prodotti	(N. pagine viste sito internet nell'*anno x* - N. pagine viste sito internet nell'*anno x-1*) / N. pagine viste sito internet nell'*anno x-1*	2,82%	-4,65%	Riduzione del budget assegnato alla Direzione, sospensione dell'attività politica dovuta al rinnovo degli amministratori, approvazione del nuovo Regolamento per la concessione di contributi hanno comportato una diminuzione del numero delle iniziative socio-culturali che ha causato una flessione delle notizie e delle pubblicazioni in generale sulle pagine del sito istituzionale.

CDC	INDICATORE	FONTE	FORMULA	RISULTATO ATTESO 2015	RISULTATO RAGGIUNTO 2015	MOTIVAZIONE EVENTUALE SCOSTAMENTO TRA RISULTATO ATTESO E RISULTATO RAGGIUNTO 2015 (A CURA DELLE DIREZIONI COMPETENTI)
509 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Mestre Carpenedo	N. pagine viste sito internet - Municipalità Mestre Carpenedo - variazione % annua	Database indicatori - Catalogo prodotti	(N. pagine viste sito internet nell'*anno x* - N. pagine viste sito internet nell'*anno x-1*) / N. pagine viste sito internet nell'*anno x-1*	0,00%	13,01%	Nel 2015 si è registrato un ulteriore aumento degli accessi alle pagine internet della Municipalità di Mestre Carpenedo, probabilmente motivato, oltre che dal migliorato quadro dei servizi offerti al cittadino, facilmente consultabili, anche dal rinnovo degli organi politici, avvenuto a seguito delle consultazioni elettorali del 31 maggio 2015. Questo avvicendamento può, infatti, aver determinato un rinnovato interesse da parte dei cittadini e dell'associazionismo locale per i nuovi assetti istituzionali e i mutati referenti presso la Municipalità.
511 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Chirignago Zelarino	N. pagine viste sito internet - Municipalità Chirignago Zelarino - variazione % annua	Database indicatori - Catalogo prodotti	(N. pagine viste sito internet nell'*anno x* - N. pagine viste sito internet nell'*anno x-1*) / N. pagine viste sito internet nell'*anno x-1*	4,69%	28,93%	Si motiva tale scostamento con le elezioni Comunali e Municipali e con una maggiore partecipazione dei cittadini alle attività della Municipalità.

PROGRAMMA	2 - Segreteria generale	RISULTATO RAGGIUNTO 2015
OBIETTIVO COLLEGATO	Migliorare l'efficienza degli Organi istituzionali	33%
INDICATORE OBIETTIVO	Raggiungimento dei valori attesi di almeno il 67% degli indicatori sottostanti	

CDC	INDICATORE	FONTE	FORMULA	RISULTATO ATTESO 2015	RISULTATO RAGGIUNTO 2015	MOTIVAZIONE EVENTUALE SCOSTAMENTO TRA RISULTATO ATTESO E RISULTATO RAGGIUNTO 2015 (A CURA DELLE DIREZIONI COMPETENTI)
25 - Affari generali e supporto organi ed archivi storici	Sedute Consiglio comunale - variazione % annua	Database indicatori - Catalogo prodotti	(N. Sedute nell'*anno x* - N. Sedute nell'*anno x - 1*) / N. Sedute nell'*anno x - 1*	-12,50%	-41,03%	Nel corso del 2015 è stato effettuato un minor numero di sedute rispetto al previsto.
25 - Affari generali e supporto organi ed archivi storici	Sedute Giunta comunale - variazione % annua	Database indicatori - Catalogo prodotti	(N. Sedute nell'*anno x* - N. Sedute nell'*anno x - 1*) / N. Sedute nell'*anno x - 1*	-7,69%	7,02%	Nel corso del 2015 è stato effettuato un maggior numero di sedute rispetto al previsto.
25 - Affari generali e supporto organi ed archivi storici	Costo complessivo atti-documenti spediti all'esterno - variazione % annua	Database indicatori - Catalogo prodotti	(Costo atti-documenti spediti all'esterno nell'*anno x* - Costo atti-documenti spediti all'esterno nell'*anno x - 1*) / Costo atti-documenti spediti all'esterno nell'*anno x - 1*	0,00%	3,32%	A fronte di un minor numero di invii nel 2015 rispetto al 2014, si riscontra un incremento di tipologie di corrispondenza spedita a tariffa maggiore (raccomandate, atti giudiziari e pacchi).

PROGRAMMA	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	RISULTATO RAGGIUNTO 2015
OBIETTIVO COLLEGATO	Migliorare l'efficienza nella gestione della governance	75%
INDICATORE OBIETTIVO	Raggiungimento dei valori attesi di almeno il 50% degli indicatori sottostanti	

CDC	INDICATORE	FONTE	FORMULA	RISULTATO ATTESO 2015	RISULTATO RAGGIUNTO 2015	MOTIVAZIONE EVENTUALE SCOSTAMENTO TRA RISULTATO ATTESO E RISULTATO RAGGIUNTO 2015 (A CURA DELLE DIREZIONI COMPETENTI)
116 - Società partecipate	N. società controllate direttamente dal Comune	Uffici Direzione 9 - Sviluppo Economico e Partecipate	N. società controllate direttamente dal Comune	9	9	--
116 - Società partecipate	N. altre società partecipate dal Comune	Uffici Direzione 9 - Sviluppo Economico e Partecipate	N. altre società partecipate dal Comune (comprese le società collegate, incluse le società partecipate direttamente con una quota di minoranza ma controllate indirettamente tramite altra Società Controllata)	9	10	Lo scostamento tra risultato atteso e risultato raggiunto 2015 è dovuto alla mancata cessione di una partecipazione inizialmente prevista per l'anno 2015.
116 - Società partecipate	Totale compenso lordo annuo per incarichi di amministratori di società partecipate conferiti direttamente dal Comune - variazione % annua	Uffici Direzione 9 - Sviluppo Economico e Partecipate	(Compenso lordo *anno x* - Compenso lordo *anno x-1*) / Compenso lordo *anno x-1*	-0,10%	-35,85%	Con l'insediamento della nuova Amministrazione comunale sono stati rinnovati una parte degli organi sociali delle partecipate con emolumenti complessivamente inferiori rispetto agli anni precedenti.
116 - Società partecipate	N. Servizi Pubblici Locali monitorati tramite appositi report di rendicontazione	Uffici Direzione 9 - Sviluppo Economico e Partecipate	N. Servizi Pubblici Locali monitorati tramite appositi report di rendicontazione	11	11	--

PROGRAMMA	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	RISULTATO RAGGIUNTO 2015
OBIETTIVO COLLEGATO	Ottimizzare le risorse finanziarie mediante recupero crediti pregressi e morosità	100%
INDICATORE OBIETTIVO	Raggiungimento dei valori attesi di almeno il 50% degli indicatori sottostanti	

CDC	INDICATORE	FONTE	FORMULA	RISULTATO ATTESO 2015	RISULTATO RAGGIUNTO 2015	MOTIVAZIONE EVENTUALE SCOSTAMENTO TRA RISULTATO ATTESO E RISULTATO RAGGIUNTO 2015 (A CURA DELLE DIREZIONI COMPETENTI)
40 - Entrate tributarie	N. avvisi accertamento ICI emessi - variazione % annua	Database indicatori - Catalogo prodotti	(N. avvisi accertamento ICI emessi nell'*anno x* - N. avvisi accertamento ICI emessi nell'*anno x - 1*) / N. avvisi accertamento ICI emessi nell'*anno x - 1*	-28,57%	-5,19%	Il risultato migliore del previsto è dovuto all'emersione non preventivabile di posizioni accertabili e a uno sforzo particolare di riorganizzazione delle attività distribuite agli operatori.
40 - Entrate tributarie	Media procedimenti COSAP conclusi - rimozione occupazione suolo pubblico senza autorizzazione (%)	Database indicatori - Catalogo prodotti	N. procedimenti conclusi di rimozione / N. procedimenti avviati di rimozione COSAP a seguito di verbale di Polizia Municipale	100,00%	171,24%	Nell'anno 2015 sono pervenuti alcuni verbali elevati nel 2014 (costituiscono avvio del procedimento di rimozione) che, per motivi non riconducibili al Settore Tributi, non erano stati trasmessi in precedenza e per i quali si è provveduto alla conclusione dell'iter amministrativo nel 2015.

PROGRAMMA	6 - Ufficio tecnico	RISULTATO RAGGIUNTO 2015
OBIETTIVO COLLEGATO	Ottimizzare il processo di gestione delle opere pubbliche	50%
INDICATORE OBIETTIVO	Raggiungimento dei valori attesi di almeno il 50% degli indicatori sottostanti	

CDC	INDICATORE	FONTE	FORMULA	RISULTATO ATTESO 2015	RISULTATO RAGGIUNTO 2015	MOTIVAZIONE EVENTUALE SCOSTAMENTO TRA RISULTATO ATTESO E RISULTATO RAGGIUNTO 2015 (A CURA DELLE DIREZIONI COMPETENTI)
71 - Settore edilizia scolastica, cimiteri, EBA	Indice di risposta alle richiesta di intervento di manutenzione degli edifici scolastici	Uffici Direzione - 17 Lavori Pubblici	N. richieste evase / N. richieste pervenute	87,00%	85,00%	Lo scostamento è dovuto al fallimento della Ditta che gestiva la manutenzione.
56 - Settore edilizia comunale	Indice di risposta alle richieste di intervento di manutenzione dei locali adibiti ad Uffici	Uffici Direzione - 17 Lavori Pubblici	N. richieste evase / N. richieste pervenute	80,00%	84,00%	Lieve scostamento in aumento rispetto al dato di previsione

PROGRAMMA	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	RISULTATO RAGGIUNTO 2015
OBIETTIVO COLLEGATO	Migliorare l'applicazione delle misure attuative di norme di legge o altri provvedimenti normativi	100%
INDICATORE OBIETTIVO	Raggiungimento dei valori attesi di almeno il 50% degli indicatori sottostanti	

CDC	INDICATORE	FONTE	FORMULA	RISULTATO ATTESO 2015	RISULTATO RAGGIUNTO 2015	MOTIVAZIONE EVENTUALE SCOSTAMENTO TRA RISULTATO ATTESO E RISULTATO RAGGIUNTO 2015 (A CURA DELLE DIREZIONI COMPETENTI)
75 - Servizi demografici	Percentuale di dichiarazioni di cambio di abitazione registrate oltre 2gg	Elaborazione Venis spa	(N. dichiarazioni di cambio di abitazione registrate oltre 2 gg / N. dichiarazioni di cambio di abitazione presentate)*100	1,80%	1,23%	Il risultato raggiunto 2015 è in linea con quanto previsto nel risultato atteso.
80 - Servizio elettorale	Tessere elettorali consegnate - variazione % annua	Database indicatori - Catalogo prodotti	(N. tessere elettorali consegnate nell'*anno x* - N. tessere elettorali consegnate nell'*anno x -1*) / N. tessere elettorali consegnate nell'*anno x - 1*	-25,14%	-0,73%	La consiliatura amministrativa scadeva a marzo 2015, quindi le previsioni facevano riferimento a tale data. Le nuove elezioni si sono svolte invece il 31 maggio e quindi vi è stata una distribuzione di tessere superiore alle attese.

PROGRAMMA	8 - Statistica e sistemi informativi	RISULTATO RAGGIUNTO 2015
OBIETTIVO COLLEGATO	Migliorare il grado di fruibilità dei servizi a banda larga erogati ai cittadini	25%
INDICATORE OBIETTIVO	Raggiungimento dei valori attesi di almeno il 50% degli indicatori sottostanti	

CDC	INDICATORE	FONTE	FORMULA	RISULTATO ATTESO 2015	RISULTATO RAGGIUNTO 2015	MOTIVAZIONE EVENTUALE SCOSTAMENTO TRA RISULTATO ATTESO E RISULTATO RAGGIUNTO 2015 (A CURA DELLE DIREZIONI COMPETENTI)
100 - Sistemi informativi, telefonia e sportello unico telecomunicazioni	N. accessi gratuiti alla rete tramite il servizio Cittadinanza Digitale - variazione % annua	Uffici Direzione 7 - Programmazione e Controllo	(N. accessi nell'*anno x* - N. accessi nell'*anno x-1*) / N. accessi nell'*anno x-1*	0,74%	-9,81%	Il minore utilizzo è ragionevolmente attribuibile alla maggiore diffusione della connettività dati su rete radiomobile.
100 - Sistemi informativi, telefonia e sportello unico telecomunicazioni	Numero utenti registrati a Cittadinanza digitale - variazione % annua	Uffici Direzione 7 - Programmazione e Controllo	(N. utenti registrati nell'*anno x* - N. utenti registrati nell'*anno x-1*) / N. utenti registrati nell'*anno x-1*	6,14%	6,73%	L'indicatore risulta in linea con le previsioni iniziali, con un leggero aumento che si può attribuire ad un buon funzionamento del servizio.
100 - Sistemi informativi, telefonia e sportello unico telecomunicazioni	Km di cavo a fibre ottiche (dorsale e rilegamenti) - variazione % annua	Uffici Direzione 7 - Programmazione e Controllo	(Km di cavo nell'*anno x* - Km di cavo nell'*anno x-1*) / Km di cavo nell'*anno x-1*	7,03%	0,54%	La conclusione dei lavori di estensione della rete prevista per fine d'anno 2015 non è stata realizzata per motivi tecnici; i lavori sono stati pertanto differiti al 2016. L'incremento dei chilometri si riferisce al rilegamento di tre sedi comunali di nuovo utilizzo.
100 - Sistemi informativi, telefonia e sportello unico telecomunicazioni	% sedi comunali collegate (in fibra o ponte radio) alla Rete su totale sedi comunali	Uffici Direzione 7 - Programmazione e Controllo	N. sedi comunali collegate (in fibra o ponte radio) alla Rete / N. totale sedi comunali	61,06%	59,88%	Nel corso dell'anno 2015 si è proceduto ad un affinamento dei dati relativi al numero di edifici comunali sedi di uffici e al loro allineamento con il database di gestione della rete in fibra ottica, a seguito del quale il numero totale di sedi comunali, base dell'indicatore, risulta: 162. Questo ha comportato una revisione dei dati percentuali.

PROGRAMMA	10 - Risorse umane	RISULTATO RAGGIUNTO 2015
OBIETTIVO COLLEGATO	Migliorare la funzionalità del sistema organizzativo anche in esecuzione a precise disposizioni normative	75%
INDICATORE OBIETTIVO	Raggiungimento dei valori attesi di almeno il 50% degli indicatori sottostanti	

CDC	INDICATORE	FONTE	FORMULA	RISULTATO ATTESO 2015	RISULTATO RAGGIUNTO 2015	MOTIVAZIONE EVENTUALE SCOSTAMENTO TRA RISULTATO ATTESO E RISULTATO RAGGIUNTO 2015 (A CURA DELLE DIREZIONI COMPETENTI)
30 - Risorse umane	Incidenza dipendenti comunali sulla popolazione residente	Uffici Direzione 8 - Risorse Umane Uffici Direzione 7 - Programmazione e Controllo	N. dipendenti di ruolo / N. residenti	0,82%	1,13%	A fronte di una diminuzione dei dipendenti di ruolo nell'anno 2015 di 100 unità (rispetto ad una previsione di circa 50), è diminuita la popolazione residente.
30 - Risorse umane	Incidenza femminile sul personale totale dell'Ente	Uffici Direzione 8 - Risorse Umane	N. dipendenti di ruolo donne / N. totale dipendenti di ruolo	65,12%	65,12%	Il risultato raggiunto 2015 è in linea con quanto previsto nel risultato atteso.
30 - Risorse umane	Incidenza femminile sul personale dirigenziale dell'Ente	Uffici Direzione 8 - Risorse Umane	N. Dirigenti donne / N. Dirigenti totale	30,50%	31,00%	Il risultato raggiunto 2015 è in linea con quanto previsto nel risultato atteso.
30 - Risorse umane	Incidenza femminile sul personale titolare di Posizione Organizzativa (PO) dell'Ente	Uffici Direzione 8 - Risorse Umane	N. PO donne / N. PO totale	50,22%	50,69%	Il risultato raggiunto 2015 è in linea con quanto previsto nel risultato atteso.

PROGRAMMA	11 - Altri servizi generali	RISULTATO RAGGIUNTO 2015
OBIETTIVO COLLEGATO	Migliorare la trasparenza, pubblicità, imparzialità, integrità delle procedure concorsuali	100%
INDICATORE OBIETTIVO	Raggiungimento dei valori attesi di almeno il 50% degli indicatori sottostanti	

CDC	INDICATORE	FONTE	FORMULA	RISULTATO ATTESO 2015	RISULTATO RAGGIUNTO 2015	MOTIVAZIONE EVENTUALE SCOSTAMENTO TRA RISULTATO ATTESO E RISULTATO RAGGIUNTO 2015 (A CURA DELLE DIREZIONI COMPETENTI)
110 - Affari generali, gare e contratti ed espropri	Durata media gare	Uffici Direzione 5 - Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche	Giorni durata media gare (tempo intercorrente dalla data di pubblicazione del bando o spedizione della lettera d'invito alla data dell'aggiudicazione definitiva)	120	90	Il dato è calcolato su 60 procedure di gara, di cui 9 deserte.
110 - Affari generali, gare e contratti ed espropri	Indice di contenzioso gare (%)	Database indicatori - Catalogo prodotti	N. ricorsi gare al Tar / N. gare pubblicate nell'anno	1,00%	1,67%	Il risultato raggiunto 2015 è in linea con quanto previsto nel risultato atteso. Su un totale di 60 gare pubblicate nell'anno, è stato effettuato un ricorso al Tar.

Missione 2 - Giustizia

PROGRAMMA	1 - Uffici giudiziari	RISULTATO RAGGIUNTO 2015
OBIETTIVO COLLEGATO	Ottimizzare l'impiego delle risorse interne	50%
INDICATORE OBIETTIVO	Raggiungimento dei valori attesi di almeno il 50% degli indicatori sottostanti	

CDC	INDICATORE	FONTE	FORMULA	RISULTATO ATTESO 2015	RISULTATO RAGGIUNTO 2015	MOTIVAZIONE EVENTUALE SCOSTAMENTO TRA RISULTATO ATTESO E RISULTATO RAGGIUNTO 2015 (A CURA DELLE DIREZIONI COMPETENTI)
30 - Risorse umane	Personale di ruolo in distacco c/o uffici Giudiziari - variazione % annua	Uffici Direzione 8 - Risorse Umane	(Personale di ruolo in distacco c/o uffici Giudiziari nell'*anno x* - Personale di ruolo in distacco c/o uffici Giudiziari nell'*anno x - 1*) / Personale di ruolo in distacco c/o uffici Giudiziari nell'*anno x - 1*	-100,00%	-55,56%	Il risultato atteso per il 2015 è stato stimato in base alla previsione di trasferimento della funzione al Ministero della Giustizia a decorrere dal 01/09/2015, previsto dall'art. 1, comma 526 della Legge 190/2014. Nel corso del 2015 invece il numero di personale di ruolo distaccato negli uffici giudiziari non si è azzerato come previsto, ma è diminuito del 55,56% (cioè da 9 unità del 2014 al 4 unità del 2015) poiché il DL 83/2015 ha previsto l'avvalimento da parte del Ministero della Giustizia del personale distaccato dai Comuni sulla base di una convenzione tra il Comune e il Ministero stesso.
120 - Uffici Giudiziari	Indice di risposta alle richieste di intervento di manutenzione dei locali adibiti ad Uffici Giudiziari	Uffici Direzione 17 - Lavori Pubblici	N. richieste evase / N. richieste pervenute	70,00%	65,00%	Lo scostamento è dovuto al trasferimento delle competenze dal Comune di Venezia al Ministero Giustizia ai sensi della L.190 co. 526 del 23/12/2014

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

PROGRAMMA	1 - Polizia locale e amministrativa	RISULTATO RAGGIUNTO 2015
OBIETTIVO COLLEGATO	Aumentare i controlli sul territorio e adottare misure migliorative della sicurezza cittadina	0 %
INDICATORE OBIETTIVO	Raggiungimento dei valori attesi di almeno il 67% degli indicatori sottostanti	

CDC	INDICATORE	FONTE	FORMULA	RISULTATO ATTESO 2015	RISULTATO RAGGIUNTO 2015	MOTIVAZIONE EVENTUALE SCOSTAMENTO TRA RISULTATO ATTESO E RISULTATO RAGGIUNTO 2015 (A CURA DELLE DIREZIONI COMPETENTI)
125 - Polizia municipale	N. controlli circolazione stradale effettuati - variazione % annua	Database indicatori - Catalogo prodotti	(N. controlli nell'*anno x* - N. controlli nell'*anno x-1*) / N. controlli nell'*anno x-1* Controlli riferiti a cinture di sicurezza, etilometro, autorizzazioni al transito in area urbana di mezzi pesanti	0,00%	-41,63%	Lo scostamento è dovuto all'effettuazione di minori controlli stradali conseguenti all'impiego del personale in altre attività ritenute prioritarie dall'Amministrazione fra cui il presidio fisso in Piazza Ferretto e in Piazzale Roma. Il numero delle sanzioni elevate è comunque aumentato in quanto sono aumentate le infrazioni rilevate con misuratori di velocità.
125 - Polizia municipale	N. controlli sul trasporto acqueo effettuati - variazione % annua	Database indicatori - Catalogo prodotti	(N. controlli nell'*anno* x - N. controlli nell'*anno x-1*) / N. controlli nell'*anno x-1* Controlli navigazione effettuati con telelaser	0,00%	-23,70%	Lo scostamento è conseguente alla disposizione del Commissario Straordinario (febbraio 2015) che ha vincolato e concentrato l'attività di controllo al presidio del Canal Grande nei tratti davanti la Ferrovia e Ponte di Rialto a discapito dell'attività di controllo specifico dei canali lagunari con telelaser.
125 - Polizia municipale	N. controlli sulle attività commerciali effettuati - variazione % annua	Database indicatori - Catalogo prodotti	(N. controlli nell'*anno x* - N. controlli nell'*anno x-1*) / N. controlli nell'*anno x-1*	0,00%	-20,23%	Lo scostamento è dovuto al fatto che su richiesta dell'Amministrazione è stata invece intensificata l'attività di controllo dei venditori ambulanti come dimostrato dall'aumento del 60,21% degli oggetti sequestrati e del 136,86% delle sanzioni ai venditori ambulanti rispetto al 2014.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA	1 - Istruzione prescolastica	RISULTATO RAGGIUNTO 2015
OBIETTIVO COLLEGATO	Ottimizzare il grado di efficacia ed economicità dei servizi educativi	100%
INDICATORE OBIETTIVO	Raggiungimento dei valori attesi di almeno il 50% degli indicatori sottostanti	

CDC	INDICATORE	FONTE	FORMULA	RISULTATO ATTESO 2015	RISULTATO RAGGIUNTO 2015	MOTIVAZIONE EVENTUALE SCOSTAMENTO TRA RISULTATO ATTESO E RISULTATO RAGGIUNTO 2015 (A CURA DELLE DIREZIONI COMPETENTI)
...140 - Scuola dell'infanzia	Grado di soddisfazione domande di iscrizione scuole infanzia comunali	Database indicatori - Catalogo prodotti	N. domande soddisfatte / N. domande presentate	95%	100%	Continua la diminuzione delle domande presentate, che ha consentito una maggiore soddisfazione della domanda.
...140 - Scuola dell'infanzia	n. scuole infanzia private paritarie	Database indicatori - Catalogo prodotti	n. scuole infanzia private paritarie	36	36	--

PROGRAMMA	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	RISULTATO RAGGIUNTO 2015
OBIETTIVO COLLEGATO	Migliorare il grado di fruibilità dei servizi educativi	50%
INDICATORE OBIETTIVO	Raggiungimento dei valori attesi di almeno il 50% degli indicatori sottostanti	

CDC	INDICATORE	FONTE	FORMULA	RISULTATO ATTESO 2015	RISULTATO RAGGIUNTO 2015	MOTIVAZIONE EVENTUALE SCOSTAMENTO TRA RISULTATO ATTESO E RISULTATO RAGGIUNTO 2015 (A CURA DELLE DIREZIONI COMPETENTI)
160 - Scuola media	Bambini iscritti scuola media statale - variazione % annua	Database indicatori - Catalogo prodotti	(N. bambini iscritti scuola media statale nell'*anno x* - N. bambini iscritti scuola media statale nell'*anno x - 1*) / N. bambini iscritti scuola media statale nell'*anno x - 1*	-1,00%	-1,49%	Variazione fisiologica dei dati di popolazione scolastica.
155 - Scuola elementare	Iscritti scuola elementare statale - variazione % annua	Database indicatori - Catalogo prodotti	(N. iscritti scuola elementare statale nell'*anno x* - N. iscritti scuola elementare statale nell'*anno x - 1*) / N. iscritti scuola elementare statale nell'*anno x - 1*	0,00%	0,43%	Variazione fisiologica dei dati di popolazione scolastica.

PROGRAMMA	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	RISULTATO RAGGIUNTO 2015
OBIETTIVO COLLEGATO	Migliorare il grado di fruibilità dei servizi connessi alle attività educative	0 %
INDICATORE OBIETTIVO	Raggiungimento dei valori attesi di almeno il 50% degli indicatori sottostanti	

CDC	INDICATORE	FONTE	FORMULA	RISULTATO ATTESO 2015	RISULTATO RAGGIUNTO 2015	MOTIVAZIONE EVENTUALE SCOSTAMENTO TRA RISULTATO ATTESO E RISULTATO RAGGIUNTO 2015 (A CURA DELLE DIREZIONI COMPETENTI)
185 - Refezioni scolastiche	N. pasti erogati ristorazione scolastica scuole materne e obbligo - variazione % annua	Database indicatori - Catalogo prodotti	(N. pasti erogati nell'*anno x* - N. pasti erogati nell'*anno x-1*) / N. pasti erogati nell'*anno x-1*	0,00%	-0,42%	Variazione fisiologica dei dati di popolazione scolastica. In aggiunta si segnala la diminuzione dei "progetti scuola" con la richiesta di ristorazione scolastica.
190 - Servizi educativi	Grado di soddisfazione domande iniziative complementari (attività di supporto alla didattica scolastica) (%)	Database indicatori - Catalogo prodotti	N. domande soddisfatte complementari all'offerta formativa / N. domande presentate	40,00%	38,57%	Il leggero decremento è dovuto alla diminuzione del budget a disposizione.

PROGRAMMA	7 - Diritto allo studio	RISULTATO RAGGIUNTO 2015
OBIETTIVO COLLEGATO	Ottimizzare il grado di efficacia ed economicità dei servizi educativi	50%
INDICATORE OBIETTIVO	Raggiungimento dei valori attesi di almeno il 50% degli indicatori sottostanti	

CDC	INDICATORE	FONTE	FORMULA	RISULTATO ATTESO 2015	RISULTATO RAGGIUNTO 2015	MOTIVAZIONE EVENTUALE SCOSTAMENTO TRA RISULTATO ATTESO E RISULTATO RAGGIUNTO 2015 (A CURA DELLE DIREZIONI COMPETENTI)
170 - Attività Integrative	Grado di soddisfazione domanda di rimborso acquisto libri (%)	Database indicatori - Catalogo prodotti	N. domande di rimborso acquisto libri evase / N. domande di rimborso acquisto libri pervenute	95,00%	97,91%	Le domande pervenute sono state controllate e risultate in gran parte regolari è stato possibile evaderle quasi tutte.
170 - Attività Integrative	Alunni scuola primaria - variazione % annua	Database indicatori - Catalogo prodotti	(N. alunni scuola primaria nell'*anno x* - N. alunni scuola primaria nell'*anno x - 1*) / N. alunni scuola primaria nell'*anno x - 1*	-1,00%	-5,06%	Variazione in negativo della popolazione scolastica.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

PROGRAMMA	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	RISULTATO RAGGIUNTO 2015
OBIETTIVO COLLEGATO	Migliorare il grado di fruibilità dei servizi culturali erogati ai cittadini	60%
INDICATORE OBIETTIVO	Raggiungimento dei valori attesi di almeno il 60% degli indicatori sottostanti	

CDC	INDICATORE	FONTE	FORMULA	RISULTATO ATTESO 2015	RISULTATO RAGGIUNTO 2015	MOTIVAZIONE EVENTUALE SCOSTAMENTO TRA RISULTATO ATTESO E RISULTATO RAGGIUNTO 2015 (A CURA DELLE DIREZIONI COMPETENTI)
215 - Cultura e spettacolo	N. di visitatori Musei Civici Veneziani - variazione % annua	Fondazione Musei Civici Veneziani	(N. visitatori nell'*anno x* - N. visitatori nell'*anno x-1*) / N. visitatori nell'*anno x-1*	nd	-1,83%	Il Museo del vetro è rimasto chiuso fino al 08/02/2015; la Casa Goldoni è rimasta chiusa dal 16 al 27 novembre 2015. Il risultato raggiunto nel 2014 era pari a 3,62%.
215 - Cultura e spettacolo	N. di spettatori nei teatri comunali - variazione % annua	Database indicatori - Catalogo prodotti	(N. spettatori teatri nell'*anno x* - N. spettatori teatri nell'*anno x-1*) / N. spettatori teatri nell'*anno x-1*	1,69%	3,73%	Lo scostamento positivo del numero degli spettatori è dovuto al successo delle proposte teatrali e delle iniziative promozionali.
216 - Attività cinematografiche	N. di spettatori nei cinema comunali - variazione % annua	Database indicatori - Catalogo prodotti	(N. spettatori cinema nell'*anno x* - N. spettatori cinema nell'*anno x-1*) / N. spettatori cinema nell'*anno x-1*	0,90%	1,85%	Lo scostamento positivo è dovuto in generale alla maggiore attrattività dell'offerta, registrata a livello nazionale, in particolare agli interventi promozionali del Circuito comunale (versioni originali, eventi digitali, altro).

CDC	INDICATORE	FONTE	FORMULA	RISULTATO ATTESO 2015	RISULTATO RAGGIUNTO 2015	MOTIVAZIONE EVENTUALE SCOSTAMENTO TRA RISULTATO ATTESO E RISULTATO RAGGIUNTO 2015 (A CURA DELLE DIREZIONI COMPETENTI)
217 - Centro Culturale Candiani	N. partecipanti a eventi Centro Culturale Candiani - variazione % annua	Database indicatori - Catalogo prodotti	(N. partecipanti nell'*anno x* - N. partecipanti nell'*anno x-1*) / N. partecipanti nell'*anno x-1*	12,50%	6,74%	Nel piano pluriennale degli indicatori, a seguito di un drastico calo dell'affluenza nel 2013 (dovuta al cantiere del multiplex e conseguenti chiusure), si era previsto un recupero spalmato negli anni successivi: 23% nel 2014 e il 12,50% nel 2015. Di fatto il consistente recupero del 52,11% raggiunto già nel 2014 ha fatto superare le previsioni di crescita previste in due anni registrando nel 2016 un ulteriore crescita del 6,74, superando quindi i 90.000 utenti.
210 - Sistema bibliotecario, biblioteca civica centrale e sistemi multimediali	N. di prestiti di libri - variazione % annua	Database indicatori - Catalogo prodotti	(N. transazioni di libri nell'*anno x* - N. transazioni di libri nell'*anno x-1*) / N. transazioni di libri nell'*anno x-1*	0,00%	-1,51%	Lo scostamento negativo deriva dalla chiusura al pubblico dell'intera giornata di sabato nel secondo semestre 2015 della sede di Villa Erizzo della Biblioteca Civica di Mestre, derivante dall'imprevisto mancato rinnovo dell'appalto per il personale di cooperativa scaduto il 30 giugno 2015.
210 - Sistema bibliotecario, biblioteca civica centrale e sistemi multimediali	Dotazione libraria delle bibloteche comunali - variazione % annua	Database indicatori - Catalogo prodotti	(Dotazione libraria nell'*anno x* - Dotazione libraria nell'*anno x-1*) / Dotazione libraria nell'*anno x-1*	0,00%	2,86%	Lo scostamento positivo deriva dall'acquisizione di nuovi documenti e dalla non effettuazione nel corso dell'anno della consueta attività di scarto dei documenti superati e usurati dovuta all'adozione di un nuovo software gestionale e catalografico che ha comportato un cambiamento delle procedure e modalità operative delle attività.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

PROGRAMMA	1 - Sport e tempo libero	RISULTATO RAGGIUNTO 2015
OBIETTIVO COLLEGATO	Ottimizzare il grado di fruibilità dei servizi sportivi erogati ai cittadini	33%
INDICATORE OBIETTIVO	Raggiungimento dei valori attesi di almeno il 67% degli indicatori sottostanti	

CDC	INDICATORE	FONTE	FORMULA	RISULTATO ATTESO 2015	RISULTATO RAGGIUNTO 2015	MOTIVAZIONE EVENTUALE SCOSTAMENTO TRA RISULTATO ATTESO E RISULTATO RAGGIUNTO 2015 (A CURA DELLE DIREZIONI COMPETENTI)
230 - Impianti sportivi	Presenze annue piscine comunali - variazione % annua	Database indicatori - Catalogo prodotti	(N. presenze nell'*anno x* - N. presenze nell'*anno x-1*) / N. presenze nell'*anno x-1*	0,17%	5,68%	L'aumento è stato determinato principalmente da un maggior numero di presenze nella piscina del Centro Reyer. Negli altri impianti ci sono stati aumenti o diminuzioni contenuti.
230 - Impianti sportivi	Presenza media giornaliera piscine (n°)	Database indicatori - Catalogo prodotti	N. utenti strutture natatorie / gg. di apertura piscine comunali	285,71	262,29	Lo scostamento risulta negativo nonostante un buon aumento delle presenze nella piscina del Centro Reyer. Purtroppo il momento di congiuntura economica negativa ha ridotto sensibilmente la capacità di spesa degli utenti che si è manifestata anche con riduzione dell'attività sportiva.
230 - Impianti sportivi	Gg. di apertura piscine comunali - variazione % annua	Database indicatori - Catalogo prodotti	(N. giorni di apertura piscine comunali nell'*anno x* - N. giorni di apertura piscine comunali nell'*anno x - 1*) / N. giorni di apertura piscine comunali nell'*anno x -1*	0,99%	-0,05%	Il dato ricavato da una sommatoria algebrica risulta nell'insieme degli impianti non rilevante.

PROGRAMMA	2 - Giovani	RISULTATO RAGGIUNTO 2015
OBIETTIVO COLLEGATO	Ottimizzare il grado di fruibilità dei servizi per i giovani erogati ai cittadini	50%
INDICATORE OBIETTIVO	Raggiungimento dei valori attesi di almeno il 50% degli indicatori sottostanti	

CDC	INDICATORE	FONTE	FORMULA	RISULTATO ATTESO 2015	RISULTATO RAGGIUNTO 2015	MOTIVAZIONE EVENTUALE SCOSTAMENTO TRA RISULTATO ATTESO E RISULTATO RAGGIUNTO 2015 (A CURA DELLE DIREZIONI COMPETENTI)
365 - Partecipazione giovanile e culture di pace	Media giornaliera accessi al centro giovani (N.)	Database indicatori - Catalogo prodotti	N. accessi al centro giovani / Giorni	53,42	60,87	L'aumento è dovuto al rafforzamento delle iniziative organizzate, soprattutto nel campo del lavoro, nonché alla realizzazione delle attività legate al bando "Incubox – Concorso di idee", che hanno determinato una maggiore affluenza di giovani.
365 - Partecipazione giovanile e culture di pace	Accessi al sito web partecipazione giovanile - variazione % annua	Database indicatori - Catalogo prodotti	(N. accessi al sito web partecipazione giovanile nell'*anno x* - N. accessi al sito web partecipazione giovanile nell'*anno x - 1*) / N. accessi al sito web partecipazione giovanile nell'*anno x - 1*	3,13%	-4,63%	L'appalto per la gestione dell'informagiovani e del sito veneziagiovane.info è rimasto scoperto per il periodo estivo, per riprendere poi fino a dicembre con interventi ridotti e meno incisivi, soprattutto nella gestione del sito e dei social network ad esso collegati.

Missione 7 - Turismo

PROGRAMMA	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	RISULTATO RAGGIUNTO 2015
OBIETTIVO COLLEGATO	Ottimizzare il monitoraggio delle presenze turistiche	--

CDC	INDICATORE	FONTE	FORMULA	RISULTATO ATTESO 2015	RISULTATO RAGGIUNTO 2015	MOTIVAZIONE EVENTUALE SCOSTAMENTO TRA RISULTATO ATTESO E RISULTATO RAGGIUNTO 2015 (A CURA DELLE DIREZIONI COMPETENTI)
246 - Turismo	Strutture alberghiere - variazione % annua	Azienda di Promozione Turistica di Venezia	(N. strutture alberghiere nell'*anno x* - N. strutture alberghiere nell'*anno x-1*) / N. strutture alberghiere nell'*anno x-1*	nd	1,41%	(Dati riferiti all'esercizio 2014, v. Premessa)
246 - Turismo	Strutture extra-alberghiere - variazione % annua	Azienda di Promozione Turistica di Venezia	(N. strutture extra-alberghiere nell'*anno x* - N. strutture extra-alberghiere nell'*anno x-1*) / N. strutture extra-alberghiere nell'*anno x-1*	nd	6,86%	(Dati riferiti all'esercizio 2014, v. Premessa)
246 - Turismo	Capacità ricettiva - variazione % annua	Azienda di Promozione Turistica di Venezia	(N. posti letto nell'*anno x* - N. posti letto nell'*anno x-1*) / N. posti letto nell'*anno x-1*	nd	1,44%	(Dati riferiti all'esercizio 2014, v. Premessa)
246 - Turismo	Flusso turistico - variazione % annua	Azienda di Promozione Turistica di Venezia	(N. arrivi nell'*anno x* - N. arrivi nell'*anno x-1*) / N. arrivi nell'*anno x-1*	nd	0,68%	(Dati riferiti all'esercizio 2014, v. Premessa)

CDC	INDICATORE	FONTE	FORMULA	RISULTATO ATTESO 2015	RISULTATO RAGGIUNTO 2015	MOTIVAZIONE EVENTUALE SCOSTAMENTO TRA RISULTATO ATTESO E RISULTATO RAGGIUNTO 2015 (A CURA DELLE DIREZIONI COMPETENTI)
246 - Turismo	Presenze turistiche - variazione % annua	Azienda di Promozione Turistica di Venezia	(N. presenze nell'*anno x* - N. presenze nell'*anno x-1*) / N. presenze nell'*anno x-1*	nd	2,10%	(Dati riferiti all'esercizio 2014, v. Premessa)
246 - Turismo	% presenze turistiche esterne al Centro Storico su totale presenze turistiche	Azienda di Promozione Turistica di Venezia	N. presenze turistiche esterne al Centro Storico / N. presenze turistiche totale	nd	35,64%	(Dati riferiti all'esercizio 2014, v. Premessa)
246 - Turismo	Giorni di permanenza media turisti	Azienda di Promozione Turistica di Venezia	Giorni di permanenza media turisti	nd	2,3	(Dati riferiti all'esercizio 2014, v. Premessa)

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

PROGRAMMA	1 - Urbanistica e assetto del territorio	RISULTATO RAGGIUNTO 2015
OBIETTIVO COLLEGATO	Ridurre i tempi dei procedimenti	33%
INDICATORE OBIETTIVO	Raggiungimento dei valori attesi di almeno il 67% degli indicatori sottostanti	

CDC	INDICATORE	FONTE	FORMULA	RISULTATO ATTESO 2015	RISULTATO RAGGIUNTO 2015	MOTIVAZIONE EVENTUALE SCOSTAMENTO TRA RISULTATO ATTESO E RISULTATO RAGGIUNTO 2015 (A CURA DELLE DIREZIONI COMPETENTI)
295 - Edilizia Privata	N. autorizzazioni paesaggistiche concluse - variazione % annua	Database indicatori - Catalogo prodotti	(N. autorizzazioni paesaggistiche concluse nell'*anno x* - N. autorizzazioni paesaggistiche concluse nell'*anno x-1*) / N. autorizzazioni paesaggistiche concluse nell'*anno x -1*	5,00%	0,08%	Il numero di autorizzazioni concluse è in linea con quelle presentate che non ha subito incremento. Il numero di pratiche concluse è comunque aumentato perché è stato possibile da parte degli uffici concludere pratiche in giacenza e arretrate afferenti ad anni precedenti.
305 - Urbanistica	N° certificazioni di destinazione urbanistica - variazione % annua	Database indicatori - Catalogo prodotti	(N. certificazioni di destinazione urbanistica rilasciate nell'*anno x* - N. certificazioni di destinazione urbanistica rilasciate nell'*anno x - 1*) / N. certificazioni di destinazione urbanistica rilasciate nell'*anno x - 1*	5,00%	-20,69%	Lo scostamento risulta da situazioni contingenti e non prevedibili e rispecchia un andamento altalenante negli ultimi anni, legato all'andamento del mercato immobiliare e a scelte imprenditoriali operate da proprietari di immobili su larga scala. Sono mancate ad esempio le vaste acquisizioni operate nell'anno precedente dall'Autorità Portuale e dai proprietari di aree industriali di Porto Marghera. Si evidenzia per altro che per il Centro Storico il numero di c.d.u. è rimasto invariato, mentre sono significativamente diminuiti i c.d.u. richiesti per la Terraferma.
305 - Urbanistica	Tempo medio evasione pratiche attribuzione civici su domanda	Database indicatori - Catalogo prodotti	Tempo medio evasione pratiche attribuzione civici su domanda (gg evasione pratiche / N. pratiche evase attribuzione civici su domanda)	17	14	Lo scostamento risulta poco rilevante rispetto al risultato atteso e dipende da fattori molteplici, interni ed esterni all'organizzazione dell'ufficio. Nel corso dell'anno alcuni accorgimenti procedurali hanno permesso un'ulteriore riduzione dei tempi.

PROGRAMMA	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	RISULTATO RAGGIUNTO 2015
OBIETTIVO COLLEGATO	Ottimizzare il grado di efficacia ed efficienza dei servizi per la casa erogati ai cittadini	0 %
INDICATORE OBIETTIVO	Raggiungimento dei valori attesi di almeno il 50% degli indicatori sottostanti	

CDC	INDICATORE	FONTE	FORMULA	RISULTATO ATTESO 2015	RISULTATO RAGGIUNTO 2015	MOTIVAZIONE EVENTUALE SCOSTAMENTO TRA RISULTATO ATTESO E RISULTATO RAGGIUNTO 2015 (A CURA DELLE DIREZIONI COMPETENTI)
310 - Servizi abitativi	N. alloggi ERP assegnati di proprietà comunale e di ATER - variazione % annua	Database indicatori - Catalogo prodotti	(N. alloggi ERP assegnati nell'*anno x* - N. alloggi ERP assegnati nell'*anno x-1*) / N. alloggi ERP assegnati nell'*anno x-1*	2,00%	-35,71%	Il risultato raggiunto nel corso dell'anno 2015 è frutto di una sempre maggiore carenza di alloggi disponibili per l'assegnazione dovuta a scarse risorse per la manutenzione.
310 - Servizi abitativi	N. autorizzazioni per regolare permanenza negli alloggi comunali (Art. 12-13-14 Legge 10/96) variazione % annua	Database indicatori - trasparenza	(N.autorizzazioni nell'anno x - N. autorizzazioni nell'*anno x-1*) / N. autorizzazioni nell'*anno x-1*	2,00%	-11,60%	L'applicazione della nuova normativa relativa alla residenza anagrafica ha ristretto, e restringerà in futuro, gli automatismi di entrata negli alloggi pubblici di soggetti che non fanno parte del nucleo assegnatario originario.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA	1 - Difesa del suolo	RISULTATO RAGGIUNTO 2015
OBIETTIVO COLLEGATO	Migliorare la trasparenza, pubblicità, accessibilità dei servizi di intensità delle maree erogati al cittadino	100%
INDICATORE OBIETTIVO	Raggiungimento dei valori attesi di almeno il 50% degli indicatori sottostanti	

CDC	INDICATORE	FONTE	FORMULA	RISULTATO ATTESO 2015	RISULTATO RAGGIUNTO 2015	MOTIVAZIONE EVENTUALE SCOSTAMENTO TRA RISULTATO ATTESO E RISULTATO RAGGIUNTO 2015 (A CURA DELLE DIREZIONI COMPETENTI)
345 - Istituzione Centro Previsioni e segnalazioni Maree	Maree superiori agli 80 cm.	Database indicatori - Catalogo prodotti	Maree superiori agli 80 cm.	90	94	La frequenza di eventi meteorologici di rilevante intensità e il permanere di un alto livello medio del mare ha comportato un aumento delle maree superiori a 80 cm rispetto a quello preventivato su base statistica.
345 - Istituzione Centro Previsioni e segnalazioni Maree	Grado di attendibilità o di accuratezza delle previsioni	Database indicatori - Catalogo prodotti	variazione % media tra previsione di marea >= +80cm, a tre ore di anticipo, e marea osservata	92%	95%	L'espertizzazione dei modelli ha consentito un sensibile miglioramento dell'accuratezza delle previsioni di marea, specialmente in presenza di previsioni meteorologiche affidabili, permettendo in questa annualità di ottenere risultati migliori rispetto a quelli preventivati.

PROGRAMMA	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	RISULTATO RAGGIUNTO 2015
OBIETTIVO COLLEGATO	Migliorare la trasparenza, pubblicità ed accessibilità dei servizi erogati	100%
INDICATORE OBIETTIVO	Raggiungimento dei valori attesi di almeno il 67% degli indicatori sottostanti	

CDC	INDICATORE	FONTE	FORMULA	RISULTATO ATTESO 2015	RISULTATO RAGGIUNTO 2015	MOTIVAZIONE EVENTUALE SCOSTAMENTO TRA RISULTATO ATTESO E RISULTATO RAGGIUNTO 2015 (A CURA DELLE DIREZIONI COMPETENTI)
344 - Verde e rifiuti	Verde pubblico pro capite	Veritas Uffici Direzione 7 - Programmazione e Controllo	Mq verde urbano a gestione comunale / N. residenti	33	33	--
340 - Tutela delle acque, degli animali urbani, dell'igiene pubblica ed attività di polizia mortuaria	Grado di collocazione degli animali (%)	Database indicatori - Catalogo prodotti	N. animali abbandonati nei rifugi adottati / N. animali abbandonati nei rifugi assistiti	28%	28,70%	Il lieve scostamento è dovuto a movimentazioni degli animali non prevedibili (ad esempio l'entrata dipende dagli abbandoni, sequestri, nascite all'esterno; le uscite dipendono da ritiro da parte dei proprietari, adozioni, rientri. I decessi sono legati a fattori fisiologici, ma anche atmosferici.
341 - Direzione - Osservatorio naturalistico della laguna - Agenda 21	Media giornaliera accessi sito Ambiente (N.)	Database indicatori - Catalogo prodotti	N. accessi sito Ambiente / Giorni	280	383	E' stato prolungato il tempo delle news nella homepage del sito istituzionale dell'Ente, aumentando quindi il tempo di visibilità.

PROGRAMMA	3 - Rifiuti	RISULTATO RAGGIUNTO 2015
OBIETTIVO COLLEGATO	Ottimizzare la gestione della raccolta dei rifiuti	50%
INDICATORE OBIETTIVO	Raggiungimento dei valori attesi di almeno il 50% degli indicatori sottostanti	

CDC	INDICATORE	FONTE	FORMULA	RISULTATO ATTESO 2015	RISULTATO RAGGIUNTO 2015	MOTIVAZIONE EVENTUALE SCOSTAMENTO TRA RISULTATO ATTESO E RISULTATO RAGGIUNTO 2015 (A CURA DELLE DIREZIONI COMPETENTI)
344 - Verde e rifiuti	Raccolta di rifiuti urbani (kg per residente)	Veritas Uffici Direzione 7 - Programmazione e Controllo	Quantità rifiuti raccolti in un anno / N. residenti	570	628	(Dati riferiti all'esercizio 2014, v. Premessa)
344 - Verde e rifiuti	% raccolta differenziata	Veritas	Quantità rifiuti differenziati / Totale rifiuti raccolti in un anno	44%	53%	(Dati riferiti all'esercizio 2014, v. Premessa)
344 - Verde e rifiuti	% raccolta differenziata Centro Storico	Veritas	Quantità rifiuti differenziati / Totale rifiuti raccolti in un anno	30%	26%	(Dati riferiti all'esercizio 2014, v. Premessa)
344 - Verde e rifiuti	% raccolta differenziata Lido e Terraferma	Veritas	Quantità rifiuti differenziati / Totale rifiuti raccolti in un anno	50%	66%	(Dati riferiti all'esercizio 2014, v. Premessa)

PROGRAMMA	4 - Servizio idrico integrato	RISULTATO RAGGIUNTO 2015
OBIETTIVO COLLEGATO	Ottimizzare l'efficienza degli apparati del servizio idrico integrato	100%
INDICATORE OBIETTIVO	Raggiungimento dei valori attesi di almeno il 50% degli indicatori sottostanti	

CDC	INDICATORE	FONTE	FORMULA	RISULTATO ATTESO 2015	RISULTATO RAGGIUNTO 2015	MOTIVAZIONE EVENTUALE SCOSTAMENTO TRA RISULTATO ATTESO E RISULTATO RAGGIUNTO 2015 (A CURA DELLE DIREZIONI COMPETENTI)
340 - Tutela delle acque, degli animali urbani, dell'igiene pubblica ed attività di polizia mortuaria	km. di rete idrica di distribuzione	Veritas	N. di km. di rete idrica di distribuzione	1.300	1.300	(Dati riferiti all'esercizio 2014, v. Premessa)
340 - Tutela delle acque, degli animali urbani, dell'igiene pubblica ed attività di polizia mortuaria	Mc acqua erogata - variazione % annua	Veritas	(Mc acqua erogata nell'*anno x* - Mc acqua erogata nell'*anno x - 1*) / Mc acqua erogata nell'*anno x - 1*	0,00%	0,00%	(Dati riferiti all'esercizio 2014, v. Premessa)

PROGRAMMA	5 - Aree protette. Parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	RISULTATO RAGGIUNTO 2015
OBIETTIVO COLLEGATO	Aumentare il verde pubblico a disposizione dei cittadini	50%
INDICATORE OBIETTIVO	Raggiungimento dei valori attesi di almeno il 50% degli indicatori sottostanti	

CDC	INDICATORE	FONTE	FORMULA	RISULTATO ATTESO 2015	RISULTATO RAGGIUNTO 2015	MOTIVAZIONE EVENTUALE SCOSTAMENTO TRA RISULTATO ATTESO E RISULTATO RAGGIUNTO 2015 (A CURA DELLE DIREZIONI COMPETENTI)
344 - Verde e rifiuti	Nuovi alberi piantati - variazione % annua	Database indicatori - Catalogo prodotti	(N. nuovi alberi piantati nell'*anno x* - N. nuovi alberi piantati nell'*anno x - 1*) / N. nuovi alberi piantati nell'*anno x - 1*	0,00%	-89,11%	Nel 2015 non ci sono stati gli interventi compensativi realizzati nel 2014 e sono stati ridimensionati i nuovi impianti da contratto di servizio.
344 - Verde e rifiuti	N. aree verdi date in affidamento e adozione - variazione % annua	Database indicatori - Catalogo prodotti	(N. aree verdi date in affidamento e adozione nell'*anno x* - N. aree verdi date in affidamento e adozionenell'*anno x - 1*) / N. aree verdi date in affidamento e adozione nell'*anno x - 1*	6,67%	52,94%	Il numero dei nuovi affidamenti è stato molto superiore al previsto (26 nel 2015 rispetto ai 17 del 2014).

PROGRAMMA	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	RISULTATO RAGGIUNTO 2015
OBIETTIVO COLLEGATO	Migliorare l'applicazione delle misure attuative di nome di legge o altri provvedimenti normativi	0 %
INDICATORE OBIETTIVO	Raggiungimento dei valori attesi di almeno il 50% degli indicatori sottostanti	

CDC	INDICATORE	FONTE	FORMULA	RISULTATO ATTESO 2015	RISULTATO RAGGIUNTO 2015	MOTIVAZIONE EVENTUALE SCOSTAMENTO TRA RISULTATO ATTESO E RISULTATO RAGGIUNTO 2015 (A CURA DELLE DIREZIONI COMPETENTI)
342 - Inquinamento atmosferico elettromagnetico ed acustico, risparmio energetico	Superamento dei limiti per polveri sottili - variazione % annua	Uffici Direzione 15 - Ambiente e Politiche Giovanili	(N. giorni di superamento PM10 nell'*anno x* - N. giorni di superamento PM10 nell'*anno x-1*) / N. giorni di superamento PM10 nell'*anno x-1*	-2%	37,88%	Trattandosi di un indicatore ambientale, l'andamento è determinato da numerosi fattori che ne influenzano il valore assoluto (91 superamenti nel 2015 rispetto ai 66 del 2014).
342 - Inquinamento atmosferico elettromagnetico ed acustico, risparmio energetico	Giornate di limitazione del traffico ai veicoli più inquinanti - variazione % annua	Uffici Direzione 15 - Ambiente e Politiche Giovanili	(N. giornate di limitazione del traffico nell'*anno x* - N. giornate di limitazione del traffico nell'*anno x-1*) / N. giornate di limitazione del traffico nell'*anno x-1*	3%	-8,26%	L'indicatore è influenzato da diversi fattori tra cui il calendario annuale (festività, ponti, giornate di sciopero del trasporto pubblico), di tipo organizzativo (convocazione di tavoli previsti dalle norme di settore, a livello provinciale in cui si discutono e si approvano questo tipo di iniziative), amministrativo. Le fluttuazioni sono insite nella natura di questo indicatore.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

PROGRAMMA	2 - Trasporto pubblico locale	RISULTATO RAGGIUNTO 2015
OBIETTIVO COLLEGATO	Ottimizzare il grado di fruibilità dei servizi di trasporto pubblico locale erogati ai cittadini	63%
INDICATORE OBIETTIVO	Raggiungimento dei valori attesi di almeno il 50% degli indicatori sottostanti	

CDC	INDICATORE	FONTE	FORMULA	RISULTATO ATTESO 2015	RISULTATO RAGGIUNTO 2015	MOTIVAZIONE EVENTUALE SCOSTAMENTO TRA RISULTATO ATTESO E RISULTATO RAGGIUNTO 2015 (A CURA DELLE DIREZIONI COMPETENTI)
285 - Servizi di trasporto pubblico locale	Km percorsi per ogni mezzo TPL su gomma e Tram	Actv	Km percorsi rete urbana TPL e Tram / N. mezzi su gomma e Tram	46.000	44.786	(Dati riferiti all'esercizio 2014, v. Premessa) Radiazione autobus più obsoleti e aumento della produzione tranviaria.
285 - Servizi di trasporto pubblico locale	Incidenza del trasporto su Tram sul totale TPL	Actv	Km percorsi rete urbana Tram / Km percorsi rete urbana TPL (terraferma e Lido) e Tram	12%	4%	(Dati riferiti all'esercizio 2014, v. Premessa) L'attivazione del prolungamento della rete tranviaria fino a Marghera Panorama è iniziata a settembre 2014 impedendo un aumento del peso della produzione tranviaria.
285 - Servizi di trasporto pubblico locale	% veicoli TPL a basso impatto (con alimentazione a metano o ibridi - servizio automobilistico urbano Mestre e Lido)	Actv	N. veicoli a basso impatto utilizzati per trasporto pubblico / N. totale veicoli trasporto pubblico	36%	29%	(Dati riferiti all'esercizio 2014, v. Premessa) Il rinnovo della flotta ha subito un rallentamento e si sono tenuti anche autobus più obsoleti per i servizi sostitutivi del tram nella fase di avvio.
285 - Servizi di trasporto pubblico locale	N. viaggiatori trasportati automobilistico urbano - variazione % annua	Actv	N. viaggiatori nell'*anno x* - N. viaggiatori nell'*anno x-1*) / N. viaggiatori nell'*anno x-1*	0%	7%	(Dati riferiti all'esercizio 2014, v. Premessa) Incremento generalizzato dell'utenza.

CDC	INDICATORE	FONTE	FORMULA	RISULTATO ATTESO 2015	RISULTATO RAGGIUNTO 2015	MOTIVAZIONE EVENTUALE SCOSTAMENTO TRA RISULTATO ATTESO E RISULTATO RAGGIUNTO 2015 (A CURA DELLE DIREZIONI COMPETENTI)
285 - Servizi di trasporto pubblico locale	N. viaggiatori trasportati navigazione - variazione % annua	Actv	N. viaggiatori nell'*anno x* - N. viaggiatori nell'*anno x-1*) / N. viaggiatori nell'*anno x-1*	0%	6%	(Dati riferiti all'esercizio 2014, v. Premessa) Incremento generalizzato dell'utenza.
285 - Servizi di trasporto pubblico locale	Regolarità del servizio di TPL settore navigazione	Actv	N. corse effettuate / N. corse programmate	99,50%	99,98%	(Dati riferiti all'esercizio 2014, v. Premessa) Valori in linea con le attese.
285 - Servizi di trasporto pubblico locale	Regolarità del servizio di TPL settore automobilistico urbano	Actv	N. corse effettuate / N. corse programmate	99,98%	99,45%	(Dati riferiti all'esercizio 2014, v. Premessa) Valori in linea con le attese.
285 - Servizi di trasporto pubblico locale	Indice di affluenza mezzi di trasporto pubblico automobilistico urbano	Actv	N. passeggeri trasportati / Km percorsi dai mezzi	4,96	4,81	(Dati riferiti all'esercizio 2014, v. Premessa) Valori in linea con le attese.

PROGRAMMA	3 - Trasporto per vie d'acqua	RISULTATO RAGGIUNTO 2015
OBIETTIVO COLLEGATO	Migliorare il grado di fruibilità dei servizi erogati	100%
INDICATORE OBIETTIVO	Raggiungimento dei valori attesi di almeno il 50% degli indicatori sottostanti	

CDC	INDICATORE	FONTE	FORMULA	RISULTATO ATTESO 2015	RISULTATO RAGGIUNTO 2015	MOTIVAZIONE EVENTUALE SCOSTAMENTO TRA RISULTATO ATTESO E RISULTATO RAGGIUNTO 2015 (A CURA DELLE DIREZIONI COMPETENTI)
250 - Mobilità	N. licenze taxi acquei	Database indicatori - Catalogo prodotti	N. licenze taxi acquei	250	248	Una licenza è decaduta e una non è stata riassegnata.
292 - Istituzione per la conservazione della gondola	N. licenze di gondolieri titolari	Istituzione per la Conservazione della Gondola e la tutela del gondoliere	N. licenze di gondolieri titolari	433	433	--

PROGRAMMA	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	RISULTATO RAGGIUNTO 2015
OBIETTIVO COLLEGATO	Ottimizzare il grado di fruibilità dei servizi per la mobilità erogati ai cittadini	43%
INDICATORE OBIETTIVO	Raggiungimento dei valori attesi di almeno il 57% degli indicatori sottostanti	

CDC	INDICATORE	FONTE	FORMULA	RISULTATO ATTESO 2015	RISULTATO RAGGIUNTO 2015	MOTIVAZIONE EVENTUALE SCOSTAMENTO TRA RISULTATO ATTESO E RISULTATO RAGGIUNTO 2015 (A CURA DELLE DIREZIONI COMPETENTI)
280 - Illuminazione pubblica	Indice di densità punti luce	Uffici Direzione 17 - Lavori Pubblici Uffici Direzione 7 - Programmazione e Controllo	N. punti luce / Superficie comunale urbana (ha)	10,70	10,83	--
270 - Viabilità terraferma	Indice di manutenzione straordinaria delle strade comunali ad alto traffico	Uffici Direzione 17 - Lavori Pubblici	Superfici di strade ad alto traffico manutentate / Mq. totali strade ad alto traffico	30,00%	30,00%	--
250 - Mobilità	Indice ciclabilità area urbana	Database indicatori - Catalogo prodotti	Metri piste ciclabili / N. residenti	0,51	0,41	Riduzione delle disponibilità a bilancio rispetto alle previsioni.
250 - Mobilità	Estensione pro capite delle aree pedonali esterne al Centro Storico	Database indicatori - Catalogo prodotti	Mq. aree pedonali / N. residenti terraferma e Lido	4,99	6,73	Sono state realizzate estensioni locali di aree pedonali per un totale di 2.822 mq, a fronte di una riduzione registrata del numero di residenti.

CDC	INDICATORE	FONTE	FORMULA	RISULTATO ATTESO 2015	RISULTATO RAGGIUNTO 2015	MOTIVAZIONE EVENTUALE SCOSTAMENTO TRA RISULTATO ATTESO E RISULTATO RAGGIUNTO 2015 (A CURA DELLE DIREZIONI COMPETENTI)
470 - AVM Spa - servizi mobilità	Diffusione car sharing - variazione % annua	Database indicatori - Catalogo prodotti	N. utenti nell'*anno x* - N. utenti nell'*anno x-1*) / N. utenti nell'*anno x-1*	0,00%	-52,81%	Riduzione degli abbonati/utenti a seguito del persistere della crisi economica e della manovra tariffaria.
470 - AVM Spa - servizi mobilità	Diffusione bike sharing - variazione % annua	Database indicatori - Catalogo prodotti	N. utenti nell'*anno x* - N. utenti nell'*anno x-1*) / N. utenti nell'*anno x-1*	0,52%	-19,86%	Furti e vandalismi di biciclette.
470 - AVM Spa - servizi mobilità	N. di posti auto in aree di sosta - variazione % annua	Database indicatori - Catalogo prodotti	(N. posti auto nell'*anno x* - N. posti auto *anno x-1*) / N. posti tot *anno x-1* Per aree di sosta si intendono: parcheggi scambiatori, strisce blu, parcheggi in struttura	2,85%	-0,02%	Con l'attivazione dell'intera rete tranviaria sono stati eliminati alcuni parcheggi (es. piazzale Cialdini) e altre riorganizzazioni viarie hanno ulteriormente ridotto la disponibilità di sosta.

Missione 11 - Soccorso civile

PROGRAMMA	1 - Sistema di protezione civile	RISULTATO RAGGIUNTO 2015
OBIETTIVO COLLEGATO	Ottimizzare le misure tese a migliorare la sicurezza cittadina	100%
INDICATORE OBIETTIVO	Raggiungimento dei valori attesi di almeno il 50% degli indicatori sottostanti	

CDC	INDICATORE	FONTE	FORMULA	RISULTATO ATTESO 2015	RISULTATO RAGGIUNTO 2015	MOTIVAZIONE EVENTUALE SCOSTAMENTO TRA RISULTATO ATTESO E RISULTATO RAGGIUNTO 2015 (A CURA DELLE DIREZIONI COMPETENTI)
320 - Protezione civile	N. ore attività di formazione Protezione Civile - variazione % annua	Database indicatori - Catalogo prodotti	(N. ore attività di formazione Protezione Civile nell'*anno x* - N. ore attività di formazione Protezione Civile nell'*anno x - 1*) / N. ore attività di formazione Protezione Civile nell'*anno x - 1*	2,63%	8,91%	Lo scostamento tra il risultato atteso e quello raggiunto è dovuto ad un incremento, rispetto all'anno 2014, dell'attività di formazione ed addestramento interni ai gruppi comunali di volontari di Protezione Civile.
320 - Protezione civile	Piani e procedure operative di intervento - variazione % annua	Database indicatori - Catalogo prodotti	(N. piani e procedure operative di intervento nell'*anno x* - N. piani e procedure operative di intervento nell'*anno x - 1*) / N. piani e procedure operative di intervento nell'*anno x - 1*	0,00%	0,00%	--

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	RISULTATO RAGGIUNTO 2015
OBIETTIVO COLLEGATO	Ottimizzare il grado di efficacia ed economicità dei servizi per l'infanzia erogati ai cittadini	73%
INDICATORE OBIETTIVO	Raggiungimento dei valori attesi di almeno il 54% degli indicatori sottostanti	

CDC	INDICATORE	FONTE	FORMULA	RISULTATO ATTESO 2015	RISULTATO RAGGIUNTO 2015	MOTIVAZIONE EVENTUALE SCOSTAMENTO TRA RISULTATO ATTESO E RISULTATO RAGGIUNTO 2015 (A CURA DELLE DIREZIONI COMPETENTI)
...350 - Asili nido	Grado di soddisfazione domanda espressa asili nido comunali	Database indicatori - Catalogo prodotti	N. domande soddisfatte / N. domande presentate	79,95%	96,53%	Continua la diminuzione delle domande presentate, dovuta anche alla difficile congiuntura economica, che ha consentito una maggiore soddisfazione della domanda.
1360 - Infanzia e adolescenza Municipalità Lido Pellestrina	N. soggetti (0 -22 anni) inseriti in strutture protette residenziali - Municipalità Lido Pellestrina - variazione % annua	Database indicatori - Catalogo prodotti	(N. soggetti 0-22 ins. in strutt. protette residenziali nell'*anno x* - N. soggetti 0-22 ins. in strutt. protette residenziali nell'*anno x-1*) / N. soggetti 0-22 ins. in strutt. protette residenziali nell'*anno x-1*	0,00%	0,00%	--
3360 - Infanzia e adolescenza Municipalità Favaro Veneto	N. soggetti (0 -22 anni) inseriti in strutture protette residenziali - Municipalità Favaro Veneto - variazione % annua	Database indicatori - Catalogo prodotti	(N. soggetti 0-22 ins. in strutt. protette residenziali nell'*anno x* - N. soggetti 0-22 ins. in strutt. protette residenziali nell'*anno x-1*) / N. soggetti 0-22 ins. in strutt. protette residenziali nell'*anno x-1*	-35,00%	-12,50%	Da gennaio 2016 doveva partire un progetto diurno per due minori in regime residenziale. Il progetto, condiviso con l'Azienda ULSS 12, ha subito un ritardo nei tempi di avvio comportando la presenza dei minori in regime residenziale per i primi due mesi dell'anno.

CDC	INDICATORE	FONTE	FORMULA	RISULTATO ATTESO 2015	RISULTATO RAGGIUNTO 2015	MOTIVAZIONE EVENTUALE SCOSTAMENTO TRA RISULTATO ATTESO E RISULTATO RAGGIUNTO 2015 (A CURA DELLE DIREZIONI COMPETENTI)
4360 - Infanzia e adolescenza Municipalità di Venezia	N. soggetti (0 -22 anni) inseriti in strutture protette residenziali - Municipalità Venezia Murano Burano - variazione % annua	Database indicatori - Catalogo prodotti	(N. soggetti 0-22 ins. in strutt. protette residenziali nell'*anno x* - N. soggetti 0-22 ins. in strutt. protette residenziali nell'*anno x-1*) / N. soggetti 0-22 ins. in strutt. protette residenziali nell'*anno x-1*	0,00%	21,05%	Il numero dei minori inseriti in comunità educative varia di anno in anno a seconda delle problematiche e delle segnalazioni. Nel 2015 sono aumentati i casi di minorenni con gravi problematiche sanitarie (di tipo psicologico e psichiatrico), che sono gestiti insieme ai servizi specialistici dell'Ulss12 (UOFEE, SerD).
5360 - Infanzia e adolescenza Municipalità di Mestre Carpenedo	N. soggetti (0 -22 anni) inseriti in strutture protette residenziali - Municipalità Mestre Carpenedo - variazione % annua	Database indicatori - Catalogo prodotti	(N. soggetti 0-22 ins. in strutt. protette residenziali nell'*anno x* - N. soggetti 0-22 ins. in strutt. protette residenziali nell'*anno x-1*) / N. soggetti 0-22 ins. in strutt. protette residenziali nell'*anno x-1*	5,00%	-11,11%	L'ulteriore riduzione del numero di soggetti inseriti nel 2015 in strutture residenziali protette è un successo riferibile ad un costante impegno espresso dagli uffici (nell'ottica del progetto Ministeriale "P.I.P.P.I") nella ricerca di alternative ai tradizionali ricoveri nelle strutture. Ciò ha permesso, oltre alla riduzione degli inserimenti, anche la definizione di progetti di intervento educativo-domiciliari, che hanno favorito il mantenimento del minore nell'ambito della propria famiglia e un notevole incremento dell'affido familiare, in conformità agli orientamenti regionali grazie anche alla grande attività di promozione e sensibilizzazione effettuate degli Uffici, che ha aumentato la disponibilità delle famiglie.
6360 - Infanzia e adolescenza Municipalità di Chirignago Zelarino	N. soggetti (0 -22 anni) inseriti in strutture protette residenziali - Municipalità Chirignago Zelarino - variazione % annua	Database indicatori - Catalogo prodotti	(N. soggetti 0-22 ins. in strutt. protette residenziali nell'*anno x* - N. soggetti 0-22 ins. in strutt. protette residenziali nell'*anno x-1*) / N. soggetti 0-22 ins. in strutt. protette residenziali nell'*anno x-1*	0,00%	18,18%	Nel corso del 2015, vi sono stati inserimenti di minori in strutture protette su disposizione dell'Autorità Giudiziaria in misura superiore rispetto al 2014 di due unità non preventivabili.

CDC	INDICATORE	FONTE	FORMULA	RISULTATO ATTESO 2015	RISULTATO RAGGIUNTO 2015	MOTIVAZIONE EVENTUALE SCOSTAMENTO TRA RISULTATO ATTESO E RISULTATO RAGGIUNTO 2015 (A CURA DELLE DIREZIONI COMPETENTI)
1360 - Infanzia e adolescenza Municipalità Lido - Pellestrina	N. persone seguite con progetti quadro – adulti - Municipalità Lido Pellestrina - variazione % annua	Database indicatori - Catalogo prodotti	(N. persone seguite con progetti quadro – adulti nell'*anno x* - N. persone seguite con progetti quadro – adulti nell'*anno x-1*) / N. persone seguite con progetti quadro – adulti nell'*anno x-1*	0,00%	154,76%	L'incremento è dovuto da un lato all'aumento delle richieste da parte dell'Autorità Giudiziaria, dall'altro all'aumento delle situazioni familiari in difficoltà, in parte segnalate dai servizi sanitari e dalle istituzioni scolastiche, per le quali si opera sempre più con il criterio della beneficità.
3360 - Infanzia e adolescenza Municipalità Favaro Veneto	N. persone seguite con progetti quadro – adulti - Municipalità Favaro Veneto - variazione % annua	Database indicatori - Catalogo prodotti	(N. persone seguite con progetti quadro – adulti nell'*anno x* - N. persone seguite con progetti quadro – adulti nell'*anno x-1*) / N. persone seguite con progetti quadro – adulti nell'*anno x-1*	3,00%	17,46%	A conferma della sfavorevole contingenza economica il numero di adulti seguito da progetti quadro sta subendo un continuo e non prevedibile aumento.
4360 - Infanzia e adolescenza Municipalità di Venezia	N. persone seguite con progetti quadro – adulti - Municipalità Venezia Murano Burano - variazione % annua	Database indicatori - Catalogo prodotti	(N. persone seguite con progetti quadro – adulti nell'*anno x* - N. persone seguite con progetti quadro – adulti nell'*anno x-1*) / N. persone seguite con progetti quadro – adulti nell'*anno x-1*	0,00%	-5,12%	Il numero dei progetti quadro adulti è relativo all'andamento delle segnalazioni. Nel 2015 il Tribunale per i Minorenni e il tribunale Ordinario hanno segnalato meno situazioni di tutela e protezione e quindi ci sono stati meno progetti quadro.
5360 - Infanzia e adolescenza Municipalità di Mestre Carpenedo	N. persone seguite con progetti quadro – adulti - Municipalità Mestre Carpenedo - variazione % annua	Database indicatori - Catalogo prodotti	(N. persone seguite con progetti quadro – adulti nell'*anno x* - N. persone seguite con progetti quadro – adulti nell'*anno x-1*) / N. persone seguite con progetti quadro – adulti nell'*anno x-1*	0,00%	39,67%	L'incremento delle persone adulte coinvolte in progetti quadro a favore di minori è innanzitutto riferibile al maggior numero di segnalazioni effettuate dal Tribunale Ordinario minorile e dalle scuole, avuto riguardo agli adolescenti stranieri. L'assunzione dei dettami previsti dal progetto ministeriale "P.I.P.P.I." ha comportato un diverso coinvolgimento degli adulti/genitori già nella fase della progettazione dell'intervento di tutela.

CDC	INDICATORE	FONTE	FORMULA	RISULTATO ATTESO 2015	RISULTATO RAGGIUNTO 2015	MOTIVAZIONE EVENTUALE SCOSTAMENTO TRA RISULTATO ATTESO E RISULTATO RAGGIUNTO 2015 (A CURA DELLE DIREZIONI COMPETENTI)
6360 - Infanzia e adolescenza Municipalità di Chirignago Zelarino	N. persone seguite con progetti quadro – adulti - Municipalità Chirignago Zelarino - variazione % annua	Database indicatori - Catalogo prodotti	(N. persone seguite con progetti quadro – adulti nell'*anno x* - N. persone seguite con progetti quadro – adulti nell'*anno x-1*) / N. persone seguite con progetti quadro – adulti nell'*anno x-1*	0,00%	-8,27%	La diminuzione del numero di adulti di riferimento seguiti con progetti Quadro, che si è verificata nel 2015, è in relazione alla diminuzione delle prese in carico di minori ed alla diminuzione delle segnalazioni da parte degli istituti scolastici.

PROGRAMMA	2 - Interventi per la disabilità	RISULTATO RAGGIUNTO 2015
OBIETTIVO COLLEGATO	Ottimizzare il grado di efficacia ed economicità dei servizi sociali erogati ai cittadini	50%
INDICATORE OBIETTIVO	Raggiungimento dei valori attesi di almeno il 50% degli indicatori sottostanti	

CDC	INDICATORE	FONTE	FORMULA	RISULTATO ATTESO 2015	RISULTATO RAGGIUNTO 2015	MOTIVAZIONE EVENTUALE SCOSTAMENTO TRA RISULTATO ATTESO E RISULTATO RAGGIUNTO 2015 (A CURA DELLE DIREZIONI COMPETENTI)
402 - Disabili e salute mentale	N. persone disabili seguite con assistenza tutelare - variazione % annua	Uffici Direzione 12 - Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza	(N. persone disabili seguite nell'*anno x* - N. persone disabili seguite nell'*anno x-1*) / N. persone disabili seguite nell'*anno x-1*	0,00%	-13,31%	L'applicazione del nuovo regolamento di assistenza tutelare ha posto il requisito di accesso con soglia ISEE: la contrazione è dovuta alla mancata presentazione dell'ISEE e al superamento del requisito di accesso.
402 - Disabili e salute mentale	N. utenti accudienza scolastica - variazione % annua	Database indicatori - Catalogo prodotti	(N. utenti accudienza scolastica nell'*anno x* - N. utenti accudienza scolastica nell'*anno x -1*) / N. utenti accudienza scolastica nell'*anno x -1*	0,00%	5,78%	La variazione è dovuta all'aumento del numero degli alunni certificati che necessitano del servizio di integrazione scolastica.

PROGRAMMA	3 - Interventi per gli anziani	RISULTATO RAGGIUNTO 2015
OBIETTIVO COLLEGATO	Ottimizzare il grado di efficacia ed economicità dei servizi sociali erogati ai cittadini	50%
INDICATORE OBIETTIVO	Raggiungimento dei valori attesi di almeno il 50% degli indicatori sottostanti	

CDC	INDICATORE	FONTE	FORMULA	RISULTATO ATTESO 2015	RISULTATO RAGGIUNTO 2015	MOTIVAZIONE EVENTUALE SCOSTAMENTO TRA RISULTATO ATTESO E RISULTATO RAGGIUNTO 2015 (A CURA DELLE DIREZIONI COMPETENTI)
401 - Anziani	N. persone anziane seguite con assistenza tutelare - variazione % annua	Uffici Direzione 12 - Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza	(N. persone anziane seguite nell'*anno x* - N. persone anziane seguite nell'*anno x-1*) / N. persone anziane seguite nell'*anno x-1*	-10,00%	-6,15%	L'applicazione del nuovo regolamento di assistenza tutelare, che ha posto il requisito di accesso con soglia ISEE di € 25.000 e la contrazione delle risorse destinate al servizio hanno ridotto il numero di beneficiari.
401 - Anziani	N. contributi erogati residenzialità anziani - variazione % annua	Database indicatori - Catalogo prodotti	(N. contributi erogati resid. anziani nell'*anno x* - N. contributi erogati resid. anziani nell'*anno x -1*) / N. contributi erogati resid. anziani nell'*anno x -1*	-1,50%	-14,58%	L'applicazione del DPCM 159/2013 relativa alla attestazione ISEE in vigore dal 01/01/2015 ha comportato una contrazione di beneficiari per il superamento dei requisiti di accesso al beneficio economico.

PROGRAMMA	4 - Interventi per i soggetti a rischio esclusione sociale	RISULTATO RAGGIUNTO 2015
OBIETTIVO COLLEGATO	Ottimizzare il grado di efficacia ed economicità dei servizi per l'inclusione sociale	14%
INDICATORE OBIETTIVO	Raggiungimento dei valori attesi di almeno il 57% degli indicatori sottostanti	

CDC	INDICATORE	FONTE	FORMULA	RISULTATO ATTESO 2015	RISULTATO RAGGIUNTO 2015	MOTIVAZIONE EVENTUALE SCOSTAMENTO TRA RISULTATO ATTESO E RISULTATO RAGGIUNTO 2015 (A CURA DELLE DIREZIONI COMPETENTI)
410 - Immigrazione e promozione dei diritti di cittadinanza e dell'asilo	N. immigrati beneficiari di prestazioni dai servizi comunali - variazione % annua	Uffici Direzione 12 - Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza	(N. immigrati beneficiari di prestazioni nell'*anno x* - N. immigrati beneficiari di prestazioni nell'*anno x-1*) / N. immigrati beneficiari di prestazioni nell'*anno x-1*	-3,33%	-17,80%	La riduzione del numero utenti è dovuta principalmente alla riduzione dei corsi di formazione linguistica offerti: 16 corsi nel 2015 invece dei 26 del 2014. Questo è dovuto alla mancanza di fondi e di progetti dedicati.
375 - Promozione ed inclusione sociale	N. soggetti assistiti per inclusione sociale - variazione % annua	Database indicatori - Catalogo prodotti	(N. senza dimora, tossicodipendenti, prostitute assistiti nell'*anno x* - N. senza dimora, tossicodipendenti, prostitute assistiti nell'*anno x-1*) / N. senza dimora, tossicodipendenti, prostitute assistiti nell'*anno x-1*	0,00%	-28,60%	Riduzione dovuta a minori possibilità di incontrare il target di riferimento da parte degli operatori, perché le attività di strada sono state effettuate in orari non del tutto idonei a causa dei nuovi limiti contrattuali. Inoltre c'è stata la sospensione di un mese delle attività delle cooperative incaricate del lavoro per le persone senza dimora.
1375 - Adulti e servizi sociali Municipalità Lido - Pellestrina	N. adulti seguiti con progetti socio-educativi - Municipalità Lido Pellestrina - variazione % annua	Database indicatori - Catalogo prodotti	(N. adulti seguiti con progetti socio-edu. nell'*anno x* - N. adulti seguiti con progetti socio-edu. nell'*anno x*- 1) / N. adulti seguiti con progetti socio-edu. nell'*anno x-1*	8,33%	-14,81%	Lo scostamento è dovuto alla carenza di personale educatore professionale specificatamente preposto a seguire questa tipologia di progetti per gli adulti.

CDC	INDICATORE	FONTE	FORMULA	RISULTATO ATTESO 2015	RISULTATO RAGGIUNTO 2015	MOTIVAZIONE EVENTUALE SCOSTAMENTO TRA RISULTATO ATTESO E RISULTATO RAGGIUNTO 2015 (A CURA DELLE DIREZIONI COMPETENTI)
3375 - Adulti e servizi sociali Municipalità Favaro Veneto	N. adulti seguiti con progetti socio-educativi - Municipalità Favaro Veneto - variazione % annua	Database indicatori - Catalogo prodotti	(N. adulti seguiti con progetti socio-edu. nell'*anno x* - N. adulti seguiti con progetti socio-edu. nell'*anno x*- 1) / N. adulti seguiti con progetti socio-edu. nell'*anno x-1*	2,00%	-27,11%	A partire dal 2015 sono stati maggiormente utilizzati nuovi strumenti di progettazione quali il progetto *Mi associo*, il progetto *Incoesione* e lo sportello di orientamento lavorativo. Seppur l'utilizzo di questi strumenti abbia comportato un maggior impegno da parte degli operatori, la richiesta di partecipazione attiva nella progettualità ha scoraggiato tutta quella parte di utenza che nel tempo aveva considerato il contributo economico come un diritto. Inoltre, l'entrata in vigore del nuovo ISEE dal 01/01/2015 ha disincentivato alcuni utenti alla presentazione dello stesso per accedere alle prestazioni economiche in quanto per la redazione di tale certificazione sono previsti controlli reddituali all'origine e la dichiarazione di autoveicoli e beni mobili posseduti.
4375 - Adulti e servizi sociali Municipalità di Venezia	N. adulti seguiti con progetti socio-educativi - Municipalità Venezia Murano Burano - variazione % annua	Database indicatori - Catalogo prodotti	(N. adulti seguiti con progetti socio-edu. nell'*anno x* - N. adulti seguiti con progetti socio-edu. nell'*anno x*- 1) / N. adulti seguiti con progetti socio-edu. nell'*anno x-1*	0,00%	-11,61%	La diminuzione degli adulti seguiti con progetti socio-educativi è costituita da una parte da una diminuzione dei progetti socio-educativi stessi, per mancanza di budget nel bilancio della Municipalità; dall'altra, da una flessione nel numero delle persone inserite nel progetto “Mi Associo” dovuto alla saturazione delle associazioni che ospitano le persone inserite nel corso del 2015. Infine è da rilevare che nel 2015 c'è stata comunque una flessione nelle prese in carico nell'area adulta.

CDC	INDICATORE	FONTE	FORMULA	RISULTATO ATTESO 2015	RISULTATO RAGGIUNTO 2015	MOTIVAZIONE EVENTUALE SCOSTAMENTO TRA RISULTATO ATTESO E RISULTATO RAGGIUNTO 2015 (A CURA DELLE DIREZIONI COMPETENTI)
5375 - Adulti e servizi sociali Municipalità di Mestre Carpenedo	N. adulti seguiti con progetti socio-educativi - Municipalità Mestre Carpenedo - variazione % annua	Database indicatori - Catalogo prodotti	(N. adulti seguiti con progetti socio-edu. nell'*anno x* - N. adulti seguiti con progetti socio-edu. nell'*anno x*- 1) / N. adulti seguiti con progetti socio-edu. nell'*anno x-1*	3,13%	76,72%	L'incremento del numero degli adulti seguiti con progetti socio educativi è conseguenza della scelta metodologica del Servizio Sociale di lavorare per progetti che comportano la formulazione di un "patto sociale" tra il Servizio stesso e l'utente, al fine di garantirne l'autonomia. I dispositivi coordinati o gestiti dal Servizio consistono in interventi alternativi rispetto alla semplice erogazione di un contributo economico. Favoriscono, dunque, sia il contenimemento della spesa (attraverso progetti quali "pit stop-ricerca attiva lavoro" o il progetto "mi associo-Rui regionale"), sia la partecipazione attiva degli utenti nella ricerca di soluzioni ai propri problemi, utilizzando strumenti offerti dall'Amministrazione (quali "problema lavoro", che favorisce l'accesso a borse lavoro/tirocini, e il progetto municipale di prossimità solidale "Mestre risponde").
6375 - Adulti e servizi sociali Municipalità di Chirignago Zelarino	N. adulti seguiti con progetti socio-educativi - Municipalità Chirignago Zelarino - variazione % annua	Database indicatori - Catalogo prodotti	(N. adulti seguiti con progetti socio-edu. nell'*anno x* - N. adulti seguiti con progetti socio-edu. nell'*anno x*- 1) / N. adulti seguiti con progetti socio-edu. nell'*anno x-1*	1,90%	-25,27%	La diminuzione nel 2015 dell'utenza adulta che si è rivolta al servizio sociale è da riferirsi all'applicazione del nuovo ISEE che ha consentito la diminuzione delle dichiarazioni mendaci e maggiori controlli.

PROGRAMMA	6 - Interventi per il diritto alla casa	RISULTATO RAGGIUNTO 2015
OBIETTIVO COLLEGATO	Ottimizzare il grado di efficacia ed economicità dei servizi per la casa erogati ai cittadini	0 %
INDICATORE OBIETTIVO	Raggiungimento dei valori attesi di almeno il 50% degli indicatori sottostanti	

CDC	INDICATORE	FONTE	FORMULA	RISULTATO ATTESO 2015	RISULTATO RAGGIUNTO 2015	MOTIVAZIONE EVENTUALE SCOSTAMENTO TRA RISULTATO ATTESO E RISULTATO RAGGIUNTO 2015 (A CURA DELLE DIREZIONI COMPETENTI)
310 - Servizi abitativi	N. beneficiari contributi all'affitto - variazione % annua	Uffici Direzione 10 - Patrimonio e Casa	(N. beneficiari contributi all'affitto nell'*anno x* - N. beneficiari contributi all'affitto nell'*anno x - 1*) / N. beneficiari contributi all'affitto nell'*anno x - 1*	-0,83%	-66,83%	Le erogazioni dei Contributi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione relativi al Bando Regionale di cui all'art.11 della legge 431 del 9 dicembre 1998 sono slittati per motivi finanziari e si concluderanno nei primi mesi dell'anno 2016.
310 - Servizi abitativi	Importo erogato per contributi affitto - variazione % annua	Uffici Direzione 10 - Patrimonio e Casa	(Importo erogato per contributi affitto nell'*anno x* - Importo erogato per contributi affitto nell'*anno x - 1*) / Importo erogato per contributi affitto nell'*anno x - 1*	-0,08%	-77,64%	Le erogazioni dei Contributi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione relativi al Bando Regionale di cui all'art.11 della legge 431 del 9 dicembre 1998 sono slittati per motivi finanziari e si concluderanno nei primi mesi dell'anno 2016.

PROGRAMMA	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	RISULTATO RAGGIUNTO 2015
OBIETTIVO COLLEGATO	Ottimizzare il grado di efficacia ed economicità dei servizi sociosanitari e sociali erogati ai cittadini	50%
INDICATORE OBIETTIVO	Raggiungimento dei valori attesi di almeno il 50% degli indicatori sottostanti	

CDC	INDICATORE	FONTE	FORMULA	RISULTATO ATTESO 2015	RISULTATO RAGGIUNTO 2015	MOTIVAZIONE EVENTUALE SCOSTAMENTO TRA RISULTATO ATTESO E RISULTATO RAGGIUNTO 2015 (A CURA DELLE DIREZIONI COMPETENTI)
395 - Cittadinanza delle donne	Interventi di consulenza a donne - variazione % annua	Database indicatori - Catalogo prodotti	(N. interventi di consulenza a donne nell'*anno x* - N. interventi di consulenza a donne nell'*anno x - 1*) / N. interventi di consulenza a donne nell'*anno x - 1*	0,00%	-9,19%	Lo scostamento negativo deriva dalla diminuzione di due operatrici di accoglienza (maternità e trasferimento) senza sostituzione.
395 - Cittadinanza delle donne	Iniziative culturali per le donne in ambito locale - variazione % annua	Database indicatori - Catalogo prodotti	(N. Iniziative culturali nell'*anno x* - N. Iniziative culturali nell'*anno x - 1*) / N. Iniziative culturali nell'*anno x - 1*	0,00%	20,29%	Incremento del coinvolgimento anche a titolo gratuito di Associazioni femminili e Istituzioni pubbliche/private del territorio che condividono obiettivi e finalità del Servizio.

PROGRAMMA	8 - Cooperazione e associazionismo	RISULTATO RAGGIUNTO 2015
OBIETTIVO COLLEGATO	Migliorare l'applicazione delle misure attuative di norme di legge	50%
INDICATORE OBIETTIVO	Raggiungimento dei valori attesi di almeno il 50% degli indicatori sottostanti	

CDC	INDICATORE	FONTE	FORMULA	RISULTATO ATTESO 2015	RISULTATO RAGGIUNTO 2015	MOTIVAZIONE EVENTUALE SCOSTAMENTO TRA RISULTATO ATTESO E RISULTATO RAGGIUNTO 2015 (A CURA DELLE DIREZIONI COMPETENTI)
382 - Programmazione sanitaria e consulta per la salute	Media persone coinvolte in indagini sulla salute (N.)	Database indicatori - Catalogo prodotti	N. persone coinv.indagini sulla salute / N. indagini esterne sulla salute concluse	121.741	0	Per l'anno 2015 non è stata rinnovata la convenzione con l'Università di Padova, Dipartimento di Medicina Molecolare, per la prosecuzione dell'indagine epidemiologica sulle diseguaglianze della salute associate alla nascita nella popolazione del Comune di Venezia.
98 - Servizio civile	Volontari servizio civile - variazione % annua	Database indicatori - Catalogo prodotti	(N. volontari servizio civile nell'*anno x* - N. volontari servizio civile nell'*anno x - 1*) / N. volontari servizio civile nell'*anno x - 1*	20,00%	189,13%	Nel 2015 sono transitati in totale 133 volontari. Di questi 46 hanno terminato il servizio, mentre 87 sono stati avviati a nuovo. Il raddoppio del numero di volontari è frutto di una buona capacità di progettazione (tutti i progetti presentati dal Comune sono stati approvati) e di gestione.

PROGRAMMA	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	RISULTATO RAGGIUNTO 2015
OBIETTIVO COLLEGATO	Migliorare l'applicazione delle misure attuative di norme di legge	100%
INDICATORE OBIETTIVO	Raggiungimento dei valori attesi di almeno il 50% degli indicatori sottostanti	

CDC	INDICATORE	FONTE	FORMULA	RISULTATO ATTESO 2015	RISULTATO RAGGIUNTO 2015	MOTIVAZIONE EVENTUALE SCOSTAMENTO TRA RISULTATO ATTESO E RISULTATO RAGGIUNTO 2015 (A CURA DELLE DIREZIONI COMPETENTI)
340 - Tutela delle acque, degli animali urbani, dell'igiene pubblica ed attività di polizia mortuaria	Mq superficie cimiteriale	Database indicatori - Catalogo prodotti	Mq superficie cimiteriale	374.460	383.823	E' stato effettuato l'ampliamento del cimitero di San Michele in Isola avvenuto a seguito del secondo stralcio del progetto chipperfield realizzato dalla Direzione Lavori Pubblici.
340 - Tutela delle acque, degli animali urbani, dell'igiene pubblica ed attività di polizia mortuaria	Decessi avvenuti nel territorio comunale - variazione % annua	Database indicatori - Catalogo prodotti	(N. decessi avvenuti nel territorio comunale nell'*anno x* - N. decessi avvenuti nel territorio comunale nell'*anno x-1*) / N. decessi avvenuti nel territorio comunale nell'*anno x-1*	2,55%	4,22%	Il numero dei decessi dipende da una serie di cause come la struttura demografica della popolazione, le condizioni del sistema sanitario, fattori contingenti come un virus influenzale più aggressivo. Inoltre, anche a parità di condizioni, nella serie storica ci sono oscillazioni tra un anno e l'altro puramente casuali.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

PROGRAMMA	1 - Industria ed artigianato	RISULTATO RAGGIUNTO 2015
OBIETTIVO COLLEGATO	Ottimizzare il monitoraggio degli approdi delle navi	--

CDC	INDICATORE	FONTE	FORMULA	RISULTATO ATTESO 2015	RISULTATO RAGGIUNTO 2015	MOTIVAZIONE EVENTUALE SCOSTAMENTO TRA RISULTATO ATTESO E RISULTATO RAGGIUNTO 2015 (A CURA DELLE DIREZIONI COMPETENTI)
450 - Autorità portuale	N. passeggeri (traghetti, crociere, aliscafo) - variazione % annua	Venezia Terminal Passeggeri S.p.A.	(N. passeggeri nell'*anno x* - N. passeggeri nell'*anno x - 1*) / N. passeggeri nell'*anno x - 1*	nd	-8,42%	Il risultato raggiunto nel 2014 era pari a -11,20%
450 - Autorità portuale	N. approdo navi (traghetti, crociere, aliscafo) - variazione % annua	Venezia Terminal Passeggeri S.p.A.	(N. approdo navi nell'*anno x* - N. approdo navi nell'*anno x-1*) / N. approdo navi nell'*anno x-1*	nd	0,33%	Il risultato raggiunto nel 2014 era pari a -26,20%

PROGRAMMA	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	RISULTATO RAGGIUNTO 2015
OBIETTIVO COLLEGATO	Ridurre i tempi dei procedimenti	100%
INDICATORE OBIETTIVO	Raggiungimento dei valori attesi di almeno il 50% degli indicatori sottostanti	

CDC	INDICATORE	FONTE	FORMULA	RISULTATO ATTESO 2015	RISULTATO RAGGIUNTO 2015	MOTIVAZIONE EVENTUALE SCOSTAMENTO TRA RISULTATO ATTESO E RISULTATO RAGGIUNTO 2015 (A CURA DELLE DIREZIONI COMPETENTI)
460 - Commercio e tutela consumatore	Durata media istruttoria per evasione autorizzazioni del settore Commercio	Database indicatori - Catalogo prodotti	Giorni di evasione provvedimenti (autorizzazioni e dinieghi) / N. provvedimenti (autorizzazioni e dinieghi)	48,00	33,50	Attraverso l'utilizzo del Portale della Camera di Commercio su cui transitano la maggior parte delle istanze che pervengono al Settore, si è riusciti ad abbattere le tempistiche di rilascio delle autorizzazioni. Il Portale garantisce la completezza documentale delle pratiche in entrata abbattendo notevolmente i tempi relativi alle eventuali richieste di integrazione. L'utilizzo sempre più efficace del Portale ha permesso il raggiungimento di una maggiore celerità dei procedimenti.
460 - Commercio e tutela consumatore	% di rispetto dei termini di rilascio dei provvedimenti autorizzatori del Settore Commercio	Database indicatori - Catalogo prodotti	N. provvedimenti (autorizzazioni e dinieghi) rilasciati nei termini / N. totale provvedimenti rilasciati	86,00%	89,27%	L'utilizzo del Portale della Camera di Commercio garantisce la completezza documentale delle pratiche in entrata abbattendo notevolmente i tempi relativi alle eventuali richieste di integrazione. L'utilizzo sempre più efficace del Portale ha permesso il raggiungimento di una maggiore celerità dei procedimenti riducendo oltre le previsioni il numero delle autorizzazioni/dinieghi rilasciati oltre i termini.

PROGRAMMA	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	RISULTATO RAGGIUNTO 2015
OBIETTIVO COLLEGATO	Ottimizzare il monitoraggio e controllo delle attività produttive	--

CDC	INDICATORE	FONTE	FORMULA	RISULTATO ATTESO 2015	RISULTATO RAGGIUNTO 2015	MOTIVAZIONE EVENTUALE SCOSTAMENTO TRA RISULTATO ATTESO E RISULTATO RAGGIUNTO 2015 (A CURA DELLE DIREZIONI COMPETENTI)
435 - Affissioni e pubblicità	Autorizz. pubblicità tempor. rilasciate-negate - variazione % annua	Database indicatori - Catalogo prodotti	(N. autorizz. pubblicità tempor. rilasciate-negate nell'*anno x* - N. autorizz. pubblicità tempor. rilasciate negate nell'*anno x - 1*) / N. autorizz. pubblicità tempor. rilasciate-negate nell'*anno x - 1*	0,00%	-8,09%	Nell'anno 2015 vi è stato un minor numero di richieste di esposizione di mezzi pubblicitari temporanei, probabilmente per ragioni legate alla situazione economica locale.
455 - Attività produttive	N. di attività industriali nel territorio comunale - variazione % annua	Camera di Commercio Servizio Studi e Statistica	(N. di attività industriali *anno x* - N. di attività industriali *anno x-1*) / N. di attività industriali *anno x-1*	nd	0,28%	Il risultato raggiunto nel 2014 era pari a -2,60%
455 - Attività produttive	N. di attività commerciali nel territorio comunale - variazione % annua	Camera di Commercio Servizio Studi e Statistica	(N. di attività commerciali *anno* x - N. di attività commerciali *anno x-1*) / N. di attività commerciali *anno x-1*	nd	-0,37%	Il risultato raggiunto nel 2014 era pari a -1,10%.
455 - Attività produttive	N. di alberghi e pubblici esercizi nel territorio comunale - variazione % annua	Camera di Commercio Servizio Studi e Statistica	(N. di alberghi e pubblici esercizi *anno x* - N. di alberghi e pubblici esercizi *anno x-1*) / N. di alberghi e pubblici esercizi *anno x-1*	nd	3,58%	Il risultato raggiunto nel 2014 era pari a 1,80%.

CDC	INDICATORE	FONTE	FORMULA	RISULTATO ATTESO 2015	RISULTATO RAGGIUNTO 2015	MOTIVAZIONE EVENTUALE SCOSTAMENTO TRA RISULTATO ATTESO E RISULTATO RAGGIUNTO 2015 (A CURA DELLE DIREZIONI COMPETENTI)
455 - Attività produttive	N. di attività artigiane nel territorio comunale - variazione % annua	Camera di Commercio Servizio Studi e Statistica	(N. di attività artigiane *anno x* - N. di attività artigiane *anno x-1*) / N. di attività artigiane *anno x-1*	nd	0,51%	Il risultato raggiunto nel 2014 era pari a -1,56%.
455 - Attività produttive	N. di attività agricole, di silvicoltura e di pesca nel territorio comunale - variazione % annua	Camera di Commercio Servizio Studi e Statistica	(N. di attività agricole *anno x* - N. di attività agricole *anno x-1*) / N. di attività agricole *anno x-1*	nd	-1,89%	Il risultato raggiunto nel 2014 era pari a -19,92%.
455 - Attività produttive	Tasso di natalità imprese	Camera di Commercio Servizio Studi e Statistica	N. imprese nate nell'anno / N. imprese registrate all'inizio dell'anno	nd	6,8	Il risultato raggiunto nel 2014 era pari a 6,3.
455 - Attività produttive	Tasso di mortalità imprese	Camera di Commercio Servizio Studi e Statistica	N. imprese cessate nell'anno / N. imprese registrate all'inizio dell'anno	nd	5,6	Il risultato raggiunto nel 2014 era pari a 6,3.
455 - Attività produttive	Tasso di sviluppo imprese	Camera di Commercio Servizio Studi e Statistica	(N. imprese nate nell'anno - N. imprese cessate nell'anno) / N. imprese registrate all'inizio dell'anno	nd	1,2	Il risultato raggiunto nel 2014 era pari a 0,0.

Missione 19 - Relazioni internazionali

PROGRAMMA	1 - Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	RISULTATO RAGGIUNTO 2015
OBIETTIVO COLLEGATO	Sviluppare i progetti finanziabili con risorse europee	50%
INDICATORE OBIETTIVO	Raggiungimento dei valori attesi di almeno il 50% degli indicatori sottostanti	

CDC	INDICATORE	FONTE	FORMULA	RISULTATO ATTESO 2015	RISULTATO RAGGIUNTO 2015	MOTIVAZIONE EVENTUALE SCOSTAMENTO TRA RISULTATO ATTESO E RISULTATO RAGGIUNTO 2015 (A CURA DELLE DIREZIONI COMPETENTI)
19 - Politiche Comunitarie	Indice approvazione dei progetti	Uffici Direzione 9 - Sviluppo Economico e Partecipate	Progetti approvati / Progetti valutati	33%	29%	Il risultato raggiunto è dato dall'approvazione di 2 progetti su 7 valutati. Il risultato atteso era stato proposto sulla base delle percentuali di approvazione nel periodo 2007-2013. Nell'ambito della Programmazione comunitaria 2014-2020 la percentuale di approvazione dei progetti si attesta ad oggi su una media del 10-15%.
19 - Politiche Comunitarie	Indice di finanziamenti ottenuti	Uffici Direzione 9 - Sviluppo Economico e Partecipate	Percentuale di finanziamenti ottenuti / Totale finanziamenti richiesti	75%	100%	I finanziamenti ottenuti nel 2015 sono relativi a rendicontazioni in cui quasi il 100% dei costi sono stati ritenuti eleggibili e quindi rimborsati dalla Commissione europea.

Conclusioni

Il documento è stato adottato per la prima volta con il Piano degli Indicatori 2013-2015, quindi rendicontato per la terza volta in questa sede con il Recondiconto 2015. Il D.Lgs. 118/2011 concepisce il Piano degli Indicatori come documento integrativo sia del processo di programmazione che del processo di rendicontazione. L'inserimento della rendicontazione del Piano degli Indicatori nella Relazione sulla Gestione 2015 evidenzia chiaramente la funzione di raccordo tra la programmazione strategica e la programmazione di performance assegnata al *Piano.*

In questo contesto, la rendicontazione del Piano degli Indicatori 2015 ha confermato le criticità strutturali che erano state rilevate nelle conclusioni delle rendicontazioni degli anni precedenti.

A tal proposito si segnala che, con la nuova programmazione di Bilancio 2017/2019, gli Enti locali adotteranno il Piano secondo il nuovo schema di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 23/12/2015, composto esclusivamente da indicatori di tipo finanziario.